

# Già ad Atene i tifosi Juve

Martedì 24 Maggio 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**Sporting  
Chiude!!**

e saluta Torino  
con la più grande  
svendita del secolo!

Abbigliamento  
uomo, donna, giovane,  
articoli sportivi



Via Garibaldi 9 10126 Torino Tel. 94 94 94



TIFOSI AD ATENE ATTENDONO L'ARRIVO DELLA JUVE • SERVIZI ALLE PAGINE 16-17

MARTEDÌ 24 MAGGIO - ANNO 115 - NUMERO 137

**Emergenza in Valtellina / Su Tresenda incombe la minaccia di altre frane**

# ORDINE DI SGOMBERO GIÀ TREMILA SFOLLATI

Allarme nel Trentino e in Alto Adige: massiccio intervento dell'esercito

• Sono già tremila gli sfollati e il peggio, forse, deve ancora venire. In Valtellina un fronte di circa venti chilometri di montagna minaccia di franare su altri paesi dopo il disastro di Tresenda di Teglio. Continua a piovere e numerosissime strade sono interrotte. I soccorsi hanno gravi difficoltà a intervenire, nonostante la gigantesca mobilitazione di uomini e mezzi.

La situazione è allarmante per tutta la fascia alpina che va fino all'Alto Adige e al Trentino. A Stalvio, il paesino sotto l'omonimo passo, duecento persone sono state evacuate dalle loro abitazioni minacciate dagli smottamenti. Ma tutte le vie di comunicazione sono interrotte e non possono essere trasportate a valle. Per ora sono ospitate in altre case del paese, ma se le condizioni meteorologiche non miglioreranno, tutto il paese dovrà essere quanto prima sgomberato.

Vigili del fuoco, tecnici del genio civile e militari stanno lavorando con la ruspe per riattivare almeno una delle strade interrotte.

Gravissima anche la situazione dell'Adige. L'acqua sta ormai lambendo il massimo livello di guardia e in alcuni punti sono già iniziati i primi straripamenti. ■ A PAGINA 13



**Massimo (il ragazzo di via Roccati) ha ritrattato**

## Ho mentito, non ho ucciso mia madre e mia sorella...

• TORINO — Un nuovo clamoroso colpo di scena ha movimentato ieri le indagini sulla tragedia di via Roccati 50 a Torino. Massimo Iorio, 17 anni, lo studente-lavoratore che si era autoaccusato di aver ucciso madre e sorella, ha ritrattato tutto: «Ho mentito. Non le ho strangolate. Mia madre tentava di strozzare anche me; io mi sono difeso, poi lei se n'è andata borbottando. Dopo, ho sentito dei rumori; ma avevo paura e non mi sono mosso dalla mia camera».

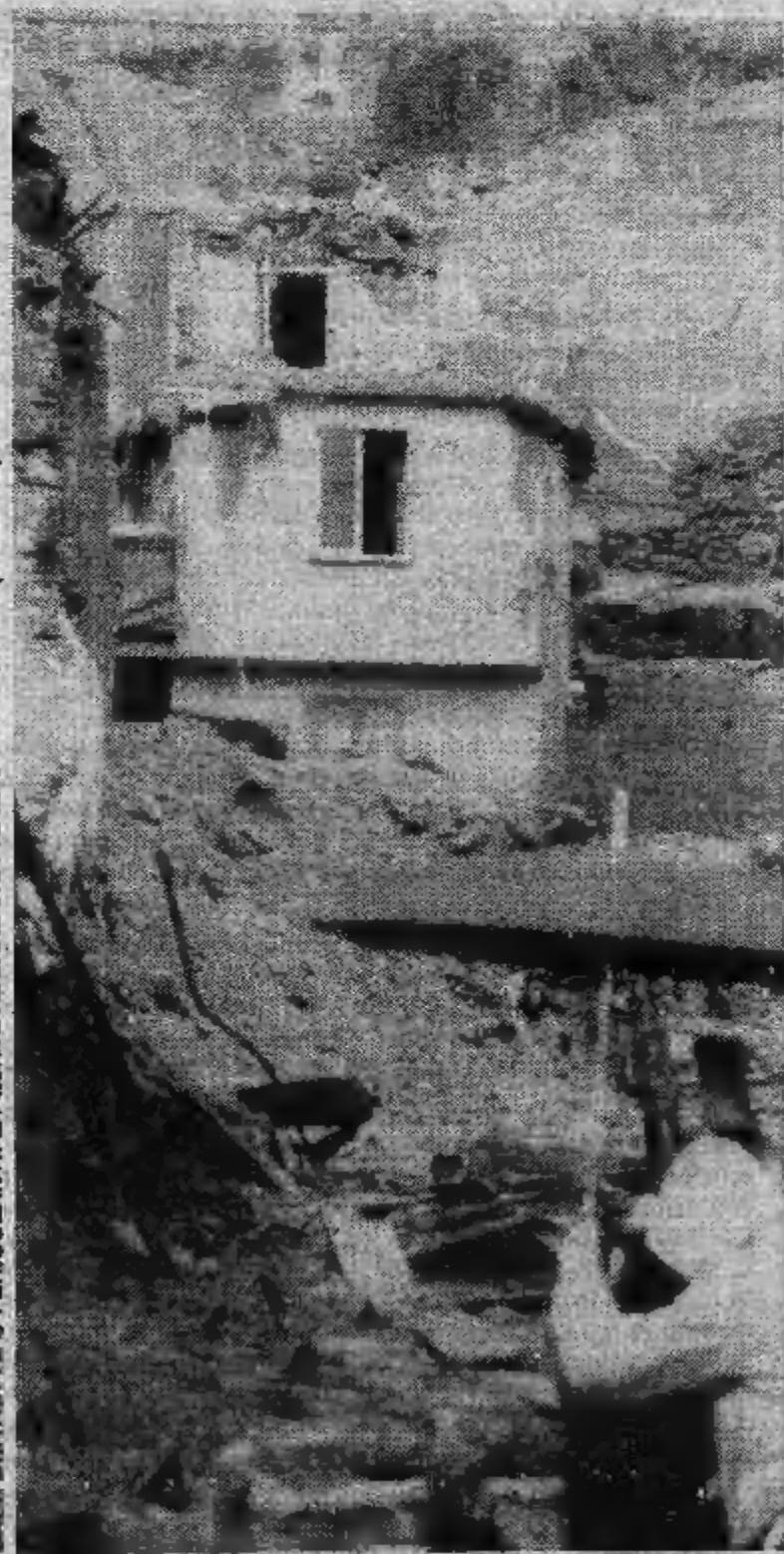
Ieri, Massimo ha partecipato ad un sopralluogo, tornando nella sua casa e rivivendo quei drammatici momenti di giove-

di-venerdì notte. Ma la vera svolta nella indagine si è avuta intorno alle 18 di ieri. Massimo ha voluto parlare con il capo della mobile. Appena gli si è trovato dinanzi, ha mormorato: «Le ho contato una bugia. Non le ho uccise io».

Alcuni elementi sembrano avvalorare la nuova versione del giovane. I periti hanno riscontrato sul collo di Massimo i segni di una corda stretta con forza.

Il caso, dunque, si riapre. Per Massimo, la libertà dovrebbe essere questione di ore. Oggi pomeriggio potrebbe partecipare ai funerali della mamma e della sorella. ■ A PAG. 5

CARE DISTRUTTE O PERICOLANTI: LA GENTE ABBANDONA TEGLIO DI TRESENDA (SONDRIO)



IL PRIMO BOSSIERE LA FILM RISPONDE  
SULL'ITALIA DEL '43 OGGI DA TORINO



## IL TACCUINO UNITRE'

### Programmi dei corsi a Torino

Questi i corsi previsti per la settimana all'Unitré di Torino (via Carena 3, tel. 011/481.677; segreteria aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabato escluso).

#### MERCOLEDÌ 25 MAGGIO

Piante medicinali (D. Rosenkranz); Cinema Gioberti; via Gioberti 5; ore 15-17.

Arte e Storia in Piemonte (E. Focaccia); Cinema S. Paolo; via Cesana 80; ore 15-17.

Educazione Musicale e Canto Corale (F. Stratta); Famulato; via Lomellina 44; ore 16-18.

Grandi Religioni d'Oriente (O. Botto); Teatro Artigianelli; via Juvarrà 15; ore 15-17.

La Grafica e sue tecniche (M. Alacevich); Tutticolori; via Grassi 7; ore 15-17.

#### GIOVEDÌ 26 MAGGIO

Medicina A (L. Dughera); Cinema Massimo; via Montebello 8; ore 15-16,30.

Letteratura Inglese (M. R. Saraceno); C. Studi Teatro Stabile; via Bogino 8, 1° p.; ore 15,30-17,30.

Storia del Teatro (P. Ferrero); Teatro Gioberti; via Rossini 8; ore 15-17.

Storia dell'Arredamento (M. Delmastro); Quartiere 21 (Olivetti); via Bardassano 5; ore 16,45-18,30.

Conoscere il volontariato (N. Martini); Arcivescovado; via Arcivescovado 12; ore 15-17.

Psicologia A (G. Campa); via Montebello 8; ore 16,45-18,30.

Pittura D (R. Bellone Grassano); Tutticolori; via Grassi 7; ore 15-17.

#### VENERDÌ 27 MAGGIO

Francesca Incontri (L. Bonato); C. Civico S. Donato; via Miglietti 24; ore 9,30-11,30.

Latino semprevivo (F. Masera); C. Civico Crocetta; via Dego 6; ore 9,30-11,30.

Diritto (G. V. Gabri - R. Levi); C. Civico Cenisia - Cit Turin; corso Ferrucci 65/A; ore 15,30-17,30.

Storia (C. Baudi Di Vessme); Oreal; via Garibaldi 42; ore 16,45-18,45.

Grandi personaggi nella loro scrittura (G. Bostto); Famija Turinisa; via Po 43, 1° p.; ore 16-18.

Il Ducato Savoia (G. Amoretti); Museo Pietro Micca; via Guicciardini 7; ore 16-18.

#### LUNEDÌ 30 MAGGIO

Laboratorio Inquieti 2; Unitré; via Carena 3; ore 9,30-11,30.

Matematica divertente (M. A. Tamagno); C. Civico Crocetta; via Dego 6; ore 9,30-11,30.

Invito alla lettura (E. Fogola); Istituto Bricca; corso Casale 56; ore 10-12.

Storia della filosofia (F. Monetti); C. Civico S. Donato; via Miglietti 24; ore 15,30-17,30.

Chimica (G. Di Modica); Istituto Chimica; via Giuria 7; ore 15,30-17,30.

Architettura per l'uomo (O. Gentile); Famulato; via Lomellina 44; ore 15,30-17,30.

Civiltà del Piemonte (E. Gribaudi - G. Rizzo); C.R.E.; via Assarotti 6; ore 15-17.

Questi piemontesi (C. Moriondo); Famija Turinisa; via Po 43, 1° p.; ore 16-18.

Pittura E (M. Petrazzini); Tutticolori; via Grassi 7; ore 15-17.

#### Mercoledì 25 maggio

Ore 17, al Teatro D'Uomo, il «Théâtre du Crabe», in collaborazione con l'Università della Terza Età, presenta, in lingua originale: «Victor ou les enfants du pouvoir», di Roger Vitrac. L'ingresso è riservato agli iscritti dell'Università della Terza Età.

Il crescente successo d'interesse per i corsi di pittura organizzati dall'Università della Terza Età, ha portato centinaia di iscritti a esporre le loro opere nei saloni della centrale Galleria Maginawa (via Principe Tommaso 2, Torino; ore 16-20, festivi ore 10-12,30). Molti artisti risultano dotati di talento. L'inaugurazione della mostra si tiene venerdì 27 maggio alle ore 18.

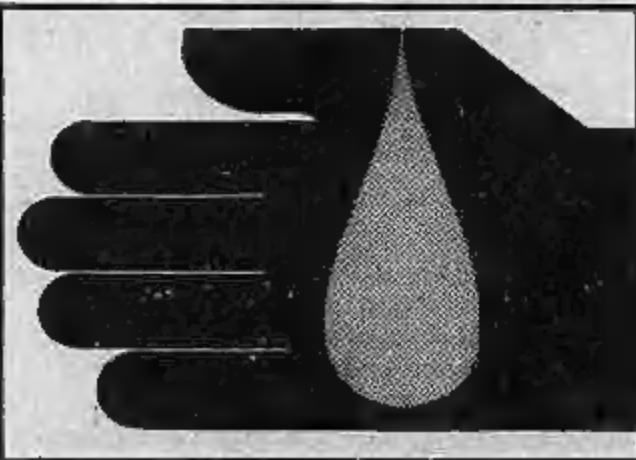
#### Martedì 31 maggio

Ore 15,30 nella sala conferenze dell'Istituto Maria Bricca, al n. 9 della via omonima (Torino, zona Gran Madre - corso Casale) appuntamento con Edoardo Castellano, studioso di storia contemporanea, che terrà una conversazione — con diapositive — sul tema «Chaberton, perché? Il dramma di una fortezza». L'incontro si svolge nell'ambito del corso di storia militare dedicato a «Guerre e uomini», che si sta effettuando presso l'Università torinese della Terza Età. Ingresso libero.

Scrivete a:

STAMPA SERA - TERZA ETÀ  
via Marengo 32 - 10126 Torino

## CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE  
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

# STAMPA SERA TERZA ETÀ'

Le notizie dagli «anni verdi»



a cura di Mario Tortello

## Il boom delle «UNITRE» Dodiecimila gli iscritti

A colloquio con Umberto Morelli, sociologo e segretario nazionale della Federazione tra le Università della Terza Età in Italia

Quarantaquattro università della terza età in tutta Italia. Oltre dodiecimila iscritti. Un vero boom, non previsto forse dagli stessi promotori delle singole iniziative. Ne parliamo con il dottor Umberto Morelli, direttore dell'Unitré di Torino e neo-segretario nazionale della Federuni, l'organismo di collegamento fra le Unitré italiane.

— Dottor Morelli, perché una federazione delle Università della terza età?

«Per scambiarsi le informazioni e dar vita ad un organo che garantisca la serietà scientifica delle istituzioni aderenti.

— Come giudica questo successo della vostra iniziativa?

«C'è un grosso problema che gli anziani vivono: la solitudine, propria della società industriale. Quindi, sentono il bisogno di stare assieme; di trovare altre persone con le quali passare il tempo. Più che l'esigenza di approfondire la propria cultura, che pure esiste, c'è il desiderio di non sentirsi soli alla base di molte adesioni alla Uni 3».

— Come si differenziano le Uni 3 dalle altre normali università?

«Ci sono due opinioni, all'interno della Federuni. La prima sostiene che anche le

Unitré debbono essere riconosciute dal ministero della P.I.; che i corsi devono avere validità legale e che l'attività dei docenti deve essere considerata come lavoro universitario...».

— L'altra tendenza?

«E' quella prevalente e promuove il totale volontariato dei docenti, come segno di testimonianza civile. Questi corsi non hanno l'obiettivo di preparare gli allievi e, quindi, di rilasciare diplomi. Sono iniziative culturali aventi la finalità di inserire l'anziano nella società contemporanea».

— Ed in molte Unitré i limiti di età per l'iscrizione so-



UMBERTO MORELLI

no molto bassi. Prendiamo Torino: da 30 anni in su, tutti possono partecipare.

«Porre un limite minimo elevato, per esempio l'età pensionabile, è controproducente. Si crea un nuovo ghetto deprimente di anziani. Noi abbiamo bisogno di creare spazi dove le varie classi di età si incontrino. Occorre ricostruire la continuità fra le generazioni; è questa che è alla base della trasmissione culturale».

## «Ci sarà un '68 della Terza Età»

Parla Paul Paillat, il più noto demografo francese

Ci sarà un «sessantotto» anche per gli anziani? Risponde Paul Paillat, il più noto tra i demografi francesi.

«Perché no? Se domani i giovani pensionati non ammetteranno più la divisione a fette della vita (scuola, lavoro, pensionamento inattivo) è possibile, lo, personalmente, sono pronto ad incoraggiarli. Nessuno difenderà meglio i loro interessi degli anziani stessi».

Paillat è stato intervistato dal mensile di attualità e cultura «50 & più», il quale ha chiesto al famoso demografo se gli anziani vivano meglio oggi di 50 anni fa.

«Innanzitutto, si — risponde l'esperto —. Già fisicamente gli anziani di sessant'anni, sia uomini che donne, non somigliano affatto a quelli del 1930. Per quanto riguarda poi i benefici materiali, il miglioramento e la generalizzazione dei trattamenti pensionistici, l'adozione del «minimo di vecchiaia» hanno procurato non solo un migliore livello di vita ma anche una sicurezza completata da una più ampia protezione sanitaria. Tuttavia, nonostante la popolazione nel suo insieme abbia tratto profitto dall'evoluzione sociale, malgrado le zone d'ombra, resta la questione posta in termini relativi».

«In alcune categorie di anziani possiamo notare sentimenti di soddisfazione che derivano dal fatto che essi non si attendevano tanto e temevano di cadere, in vecchiaia, in uno stato di miseria angosciante e senz'altra risorsa che la carità, come era accaduto alle generazioni precedenti. Mentre nei più giovani si osservano fenome-

ni di frustrazioni ed amarezze poiché questi ultimi sono più sensibili all'emarginazione sociale, non ammettendo che il non lavoro possa essere uno stato rispettabile».

Oggi tutti parlano di anziani e di invecchiamento: è forse una moda? Risponde Paillat: «Si tratterà solo di una moda e come tale effimera (anche se le mode tornano ciclicamente) se pensionati e gerontologi, insieme, non terranno ben viva l'attenzione e... la tensione. Il rischio c'è, ma di altra natura: è quello di una lotta tra generazioni, quando ormai domani i giovani si vedranno imporre contributi sociali e tasse per far fronte al costo sempre crescente delle classi anziane».

### «50 & più» la nuova rivista

«50 & più», mensile di attualità e cultura, è la nuova rivista della Terza Età. Si stampa a Roma e viene diffuso in oltre centomila copie. L'abbonamento annuo è di lire 5000 (piazza G. Belli 2, telefono 589.7841). Viene inviato gratuitamente ai soci della Federuni, la Federazione degli anziani del commercio.

Editore del nuovo periodico è Giuseppe Sala, 81 anni. «Diventare editori alla mia età è già una esperienza non comune — sottolinea — esser io di una pubblicazione per la terza età significa avere l'occasione di penetrare un mondo assai poco conosciuto e comprenderlo nelle sue più profonde manifestazioni».

## Che cosa fanno gli altri paesi

Le iniziative per la Terza Età in Europa

Nella Svizzera, a Ginevra, la Università della Terza Età funziona da anni. In Francia, a Tolosa, la Università della Terza Età vive accanto a tanti Centri geriatrici, con speciali programmi radiofonici per gli anziani.

Nel Granducato di Lussemburgo, operano l'Università della Terza Età; le «Porte Aperte» per gli anziani, ed il Consiglio nazionale degli anziani come organo competente di consulenza speciale per il governo. In Olanda esiste la «Lega dei pensionati» da circa ottant'anni, della quale fanno parte anche numerosi giovani. Nella Germania Federale, vengono eletti delegati degli anziani nei Comitati di consulenza dei Consigli comunali, all'insegna del motto «L'anziano in aiuto all'anziano».

A Berlino, ragazzi ed adulti si preparano per l'anzianato, nella scuola, nella famiglia. In ogni comunità di lavoro, in Inghilterra, esistono movimenti propagandistici di volontariato sociale, per la tutela della salute e della sicurezza degli anziani. La piccola isola è chiamata «la città dell'anziano».

Nella Svezia invecchiare è una vera felicità, perché l'anziano è un privilegiato. Anziani e giovani sono in lieta compagnia. La città di Stoccolma è il paradiso delle persone anziane, con circa 90 luoghi di ritrovo, dove si vive la vita nel vero senso della parola.

Anche in Italia cominciano a sorgere Università della Terza Età e del Tempo libero, allo scopo principale di dare a tutte le persone anziane la continuità di partecipare attivamente alla vita politica, economica e sociale del Paese. Dal 1973 in poi, sono sorte 44 Università della Terza Età. E' noto a tutti, ormai, che i problemi della persona anziana, la cultura e la condizione anziana, la necessità della riconciliazione fra l'anziano e la dura realtà sociale, sono temi della massima importanza ed attualità, che vanno trattati col dovuto impegno da tutti gli uomini politici del mondo, d'interesse supremo di tutte le comunità nazionali ed internazionali.

Questi i centri italiani dove funzionano Università della Terza Età: Alba (Cuneo), Alessandria, Asti, Benevento, Bologna, Brescia, Cagliari, Casale (Asti), Chieri (Torino), Cirié e Valli di Lanzo (Torino), Firenze, Imperia, Ivrea (Torino), Milano, Novara, Perugia, Pinerolo (Torino), Rapallo (Genova), Roma, Rovereto (Trento), Spedice Prete (Lecce), Taormina, Torino, Trento, Valle di Susa (Torino), Vicenza.

Unitré funzionano, inoltre, ad: Aosta, Castelnovo D.B. (Asti), Cerignola (Foggia), Como, Fossano (Cuneo), La Spezia, Livorno, Padova, Parma, Sassari, Siena, Torre Pellice, Trieste, Udine, Vercelli, Verona. Queste ultime non aderiscono ancora alla Federuni.





Tre immagini da Mondovì, per il «Come eravamo».

1 Nucci Manfredi, il più grande ciclista degli Anni 30 e 40, monregalese di nascita.

2 Gruppo di famiglia per la «casale» Castellino a Battaglia, nell'area della cascina a Briaglia.

3 1928: scuola di scherma del maresciallo (tato Mazzotti).

(Da «Mondovì com'era», ed. «Il Belvedere»).



## Il nonno fa il «maestro» all'asilo

Il nonno diventa maestro ed insegna... all'asilo nido. Una esperienza più unica che rara, avviata — sembra — con successo dal Comune di Sesto San Giovanni. Il municipio dell'ex «Stalingrado» milanese ha assunto sette pensionati da impiegare a ore presso i bambini del locale nido. Il più giovane ha 59 anni, il più anziano 87.

Lavorano due ore al giorno, per cinque giorni la settimana. Rimborso spese: 2500 lire l'ora. Che cosa fanno? Raccontano favole ai bambini, li fanno giocare.

L'idea è nata da uno psicologo, Guido Bozzini; padrino, Marco Maderna, uno degli esperti italiani più conosciuti della «terza età».

Maderna ha addirittura elaborato una sua teoria del «quinto nonno». Secondo il suo parere, oltre ai nonni materni e paterni, occorre introdurre nelle scuole la figura di un «nonno collettivo».

L'esperienza parte da Sesto San Giovanni. Attecchirà

## GENERAZIONI A CONFRONTO ALLA MEDIA DI AVIGLIANA

«Generazioni a confronto: valori e limiti della Costituzione», è il tema dell'incontro che si svolge oggi alla scuola media statale «Defendente Ferrari» di Avigliana. Una «lezione dal vivo» di educazione civica, alla quale sono invitati tutti gli alunni, i genitori, i docenti, il personale scolastico, le associazioni locali.

Dopo una relazione introduttiva del professor Richetto, docente di lettere, prenderanno la parola il «Gruppo anziani di Avigliana», il «Gruppo ecologico», i sindacati, il «Gruppo valsusino di azione non-violenta», l'Anpi, il comitato valsusino per la pace, i rappresentanti dei giornali locali, l'Unicef. Trarrà le conclusioni Franco Peradotto, direttore del settimanale cattolico torinese «La Voce del Popolo».

L'iniziativa va sottolineata proprio per il suo carattere di originalità e per l'obiettivo di creare un ponte, un dialogo tra le diverse generazioni. Tra l'altro, la scuola media «Defendente Ferrari» ha in progetto di inserire nell'ambito della programmazione per il prossimo anno scolastico un rapporto stabile di collaborazione con la «terza età» di Avigliana.

## GIOVANI VOLONTARI CERCASI PER SOGGIORNI DI VACANZA

Come ormai da otto anni, anche per l'estate '83, «Costruire Insieme» organizza soggiorni estivi per anziani a Rivoli, presso la Casa dei Servi di Maria in via Dolomiti 15. Dall'11 giugno al 31 agosto si susseguono 6 turni, di 15 giorni ciascuno, per un totale circa di cento anziani ospiti.

Si cerca così di venire incontro alle persone più sole e di modeste condizioni economiche, offrendo loro un periodo di riposo che possono trascorrere in compagnia e in serenità.

E' necessario tuttavia che, in questi mesi, ci siano dei volontari che vogliano dedicare una parte delle loro vacanze agli anziani. In particolare si tratterebbe di fornire alcuni servizi pratici (pulizie di locali, servizio a tavola e in cucina) e predisporre un programma di animazione per rendere vivo e interessante il tempo libero: dalla passeggiata alla partita di carte

quando piove, alla serata dedicata a cantare insieme con accompagnamento di chitarra.

Una proposta diversa che dice, con la vita, «no» al consumismo e «sì» al servizio. Una proposta che è rivolta a tutti, purché abbiano compiuto i 18 anni di età; non ci sono divieti per gli ultradiciottenni, anzi! E' richiesto l'impegno minimo di 8 giorni; è preferibile però, essere presenti per tutti i 15 giorni del turno.

Tutti coloro che quindi fossero seriamente interessati ad un'esperienza diversa, che aiuta a scoprire il «planeta-anziani», possono rivolgersi a «Costruire Insieme» via Nizza 22/F

## LA VALLE DI SUSA SCOPRE I «SEGRETI» DEGLI ANZIANI

L'adagio medievale «nomina sunt consequentia rerum» nasconde una grossa verità: proprio attraverso la parola, infatti, da sempre l'uomo prende coscienza del mondo che lo circonda. I toponimi, in particolare, sono l'impronta inconfondibile che una civiltà lascia sul suo cammino: nei nomi delle montagne, dei paesi, delle strade, si ritrova la voce antica degli abitanti, meno altisonante rispetto a quella della storia ufficiale, eppure ricca di fascino.

La Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia ha istituito un corso per la ricerca toponomastica nei 25 comuni dell'area di sua competenza, che si estende da Susa a Novalesa fino ad Avigliana.

Le lezioni sono iniziate l'11 maggio e proseguiranno al venerdì sera e al sabato pomeriggio, sotto la guida del professor Tullio Telmon, docente di dialettologia all'Università di Torino. Già 35 persone hanno aderito: probabilmente, si raggiungerà la cinquantina di iscritti.

Ogni ricercatore, alla fine del corso, sceglierà un comune nel quale intervistare soprattutto gli anziani, custodi dei segreti legati agli angoli più caratteristici del loro paese d'origine: un patrimonio dialettale ad una cultura che rischiano di scomparire, se non se ne conservano le testimonianze.

Il materiale così raccolto — con un lavoro che dovrebbe occupare l'intera stagione estiva — verrà poi esaminato da un gruppo di esperti: si metteranno a confronto i vocaboli «ricoperti» parlando con la gente e quelli forniti dalle antiche mappe comunali, risalenti al 1700 e al 1800.

## PENSIONI COL COMPUTER PENSIONATI SERVITI MEGLIO?

Un sistema per il pagamento automatico delle pensioni presso gli uffici postali è stato messo a punto e presentato alle autorità dalla Sopin, la più grande società italiana a capitale privato del software. Questa applicazione dell'informatica ha il pregio di diminuire il tempo reale dell'operazione e di assicurarne l'assoluta esattezza ma, a giudizio dell'Unione Nazionale Consumatori, serve soprattutto a restituire dignità al pensionato ponendo le modalità dell'operazione di riscossione della pensione al livello delle più sofisticate operazioni bancarie automatizzate.

Niente più file vocanti e disordinate, niente più esibizione di libretti di pensione consunti dall'uso. Il libretto di pensione, pur rimanendo come documento amministrativo, sarà sostituito da una tessera magnetica personalizzata (fotografia incorporata e codice informatico) che, introdotta in un'apposita fessura dell'apparecchiatura, darà il via ad una serie di operazioni rapidissime: apparizione sul monitor del nome del pensionato in pagamento, controllo della posizione, uscita del denaro già contato e redazione della ricevuta. A questo punto l'impiegato postale consegna il denaro e ritira la ricevuta firmata dal pensionato.

Ulteriori vantaggi e garanzie per il pensionato sono rappresentati dalla possibilità di interrogare il computer, che è il cuore dell'apparecchiatura, per avere informazioni sulla sua situazione pensionistica: dalla facilità di trasferimento ad altro ufficio postale in caso di cambio di residenza; dalla eventuale indicazione permanente dell'eventuale delegato alla riscossione; dal blocco del conto per smarrimento o furto della tessera magnetica che, peraltro, incorpora la fotografia del pensionato con una tecnica che non ne permette la sostituzione.

I vantaggi per l'Inps e, soprattutto, per l'Amministrazione delle Poste sono molteplici e si traducono sia in diminuzioni dei costi del servizio, tanto che in 18 mesi sarà recuperato il costo degli impianti, sia in regolarità, esattezza e riscontro immediato delle operazioni di liquidazione nelle Direzioni provinciali dell'Inps e delle Poste. Sarebbe significativo che l'era italiana della «rivoluzione informatica» cominciasse da qui.

## Più giovani se più creativi

Un corso di «tecniche Zen» per la terza età alla «Psiche» di Torino

(m. d. b.) Presso la libreria Psiche, sempre attenta alla valorizzazione della terza età, si sta organizzando — e sono già aperte le iscrizioni — un nuovo corso dal titolo provvisorio «Creatività per l'anziano alla luce delle tecniche Zen». L'idea formatrice del corso consiste nell'uso della creatività — fatta scaturire da apposite tecniche respiratorie e di visualizzazione — per «invertire i processi depressivi e di autoannientamento». Il coordinatore e ispiratore del corso, signor Bartello, ritiene di aver avviato un grosso esperimento psicologico, che può dare risultati imprevedibili.

«Non è la sessualità, come

sostiene la psicologia occidentale, l'unico motore della psiche umana e quindi l'unica sorgente dello stato di benessere fisico e mentale. E' mia convinzione che sia invece la mancanza di creatività la più frequente causa di depressione in ogni fase dell'esistenza. Ritengo quindi possibile, risvegliando la creatività attraverso tecniche specifiche, combattere efficacemente la depressione e aiutare l'anziano a ritrovare gusto alla vita e obiettivi collegati all'operazione creativa».

L'iniziativa — che ha carattere sperimentale — sarà articolata attraverso temi proposti di volta in volta: il

primo, per il mese di giugno, riguarda la fabbricazione di maschere, dal materiale grezzo al risultato finale modellato e dipinto; seguiranno (in ordine ancora da stabilirsi) la pittura su pietre, la fabbricazione di oggettistica da regalo, tecniche di piccola scultura, decorazione di piatti, tecniche di bassorilievo.

Gli orari previsti, a partire da martedì 7 giugno, sono i seguenti: martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 (ogni corso consta di due ore settimanali consecutive). Il prezzo mensile è particolarmente basso, dato il carattere sperimentale del corso: 20 mila lire da utilizzarsi per l'allestimento delle mostre

## La preghiera dell'anziano

Lettera da Benevento a «Stampa Sera - Terza Età». Scrive il dottor Antonio Balzerano, dell'Università della Terza età. Balzerano ha quasi ottant'anni ed ha composto «La preghiera dell'anziano».

Grediamo di far piacere ai tanti amici che egli ha anche a Torino ed in Piemonte, pubblicando la sua composizione. «L'ho scritta di botto — spiega — così come mi è sgorgata dal cuore».

«Questa, la mia preghiera, / O mio Signore! / Questa, la voce mia, / Voce del cuore.

«Son della terza età / E me ne vanto / Voglio sentirmi vivo / E sempre insieme / Con persone di cuore, / In santa pace.

«Voglio essere anch'io / Utile agli altri, / Il mio tempo donando / Al bene altrui.

«Lasciami vivere, sì, / Ma senza affanni, / Per sentire la gioia / Di tanti anni, / Nella mia dignità / Dell'espe-



rienza.

«Conservami la fede / In questo cuore, / Donandomi la grazia / E la salute; / In umiltà, prolunga, / O mio Signore, / La giovinezza mia, / Fatta d'amore...

«Cari ricordi... sì, / Senza rimpianti / Fa ch'io viva sereno, / E dei tuoi doni / Sia più che degno, ognuor, / La mia persona.

«Ti ringrazio per me, / Per tutti quanti / Son gli anziani d'oggi / E di domani».



# LIBERTA' PROVVISORIA A MASSIMO? NON HA UCCISO MADRE E SORELLA

Il ragazzo che si era accusato del duplice omicidio si fa accompagnare dal dottor Sassi e racconta: «Ho mentito, mia mamma ha tentato di strangolarmi, ma ho resistito, poi ha ucciso Roberta e s'è impiccata» - Scarcerato prima dei funerali

Sarà la procura minorile a decidere se Massimo Iorio potrà riottenere oggi la libertà dopo che, forse per un complesso di colpa, si era autoaccusato di aver ucciso la madre e la sorella dodicenne. In tempo, se sarà scarcerato prima delle 14.30, per essere presente ai funerali nella parrocchia di Sant'Antonio Abate. Ci saranno fra gli altri anche le compagne di scuola di Roberta.

Ieri sera alle 13, ancora trattenuto in questura, aveva chiesto di parlare con il capo della mobile Piero Sassi per dire finalmente la verità. Per discipolarsi di una terribile accusa che la polizia e il magistrato inquirente avevano dovuto verbalizzare, disponendo il suo immediato arresto, anche se erano affiorati molti dubbi e il perito settore professor Baima Bollone già nel primo sommario esame del cadavere aveva potuto accertare che la donna era morta per impiccagione e sul collo non c'erano altri segni di strangolamento.

Una constatazione quest'ultima che smentiva decisamente la versione del giovane secondo la quale la madre l'aveva sorpreso nel sonno tentando di strangolarlo e che lui reagendo per difendersi si era trovato a serrare la gola fino ad ucciderla. Dopodiché avrebbe simulato il suicidio appendendosi alla cornice della porta della camera da letto della sorella che aveva a sua volta soppresso mentre dormiva per non avere testimoni.

Una storia allucinante, di inaudita brutalità, raccontata e sostenuta ostinatamente per 76 ore senza contraddirsi. Forse venerdì mattina, alla vista dell'orribile spettacolo, s'era veramente convinto di esserne il responsabile, fino a



MASSIMO IORIO CON LA ZIA

incolparsi della duplice esecuzione. E, sulle domande degli inquirenti, aveva anche architettato la sua confessione.

Nessuno aveva voluto credergli completamente. Perplesso aveva sollevato in questura e nello stesso magistrato dottor Corsi, scettici erano stati il padre, gli zii, il nonno materno, il titolare e i colleghi di lavoro, i professori e i compagni del San Carlo dove studiava di sera.

Così, quando ieri alle 18, è stato portato davanti al dirigente della «mobile» e ha detto tranquillo: «Le ho mentito. Non ho ucciso» con sollievo il dottor Sassi se l'è subito caricato in macchina e l'ha tra-

stierito in procura perché rendesse piena confessione al magistrato. Giovedì sera era rientrato a casa dopo la scuola. La madre ormai esasperata dalle continue liti con il marito, in procinto di separarsi, l'aveva redarguito per un presunto ritardo: erano le 22.30. Ne era venuto fuori un bisticcio banale durante il quale la donna si era abbandonata allo sconforto.

Massimo, si era subito dopo ritirato nella sua cameretta addormentandosi. Era stato svegliato nel cuore della notte dalla madre Clara, 47 anni, la quale gli aveva passato attorno al collo un legaccio e lo stringeva per strangolarlo. Di

corporatura robusta lui ha resistito liberandosi.

Il dottor La Sala, dirigente della scientifica, gli ha trovato fili della rudimentale corda fra le unghie e questa, strappata, in un cestino. La donna sorpresa dall'improvvisa reazione ha allora desistito passando nella vicina camera dove dormiva, ignara, la piccola Roberta. L'avrebbe anche dichiarato questa intenzione. Il giovane Massimo forse non si è reso conto della drammaticità del momento, della determinazione della madre a volerla fare finita per lei e i figli che voleva strappare all'affetto del padre ritenendolo responsabile del fallimento della sua vita.

Gesti di pazzia che si erano già manifestati precedentemente nella famiglia della donna con il suicidio della madre.

Inchiodato al letto dalla paura Massimo dice ora che non s'è accorto di nulla quando la madre è andata nella camera della sorellina. Il corpicino, coperto dal pigiamino rosa, è stato trovato disteso a fianco del lettino con il foulard a fiori stretto al collo. In una morte composta, con i tratti del viso sereni.

Il giovane avrebbe invece visto l'ombra penzolante della madre attraverso il vetro opaco della porta. Tuttavia non se l'è sentita di gridare, di andare a svegliare il padre Aldo Iorio, 46 anni, che ignaro, rientrato alla mezza, e dopo aver letto per circa un'ora, dormiva nella camera da letto che la donna gli aveva lasciato rassegnandosi ad andare a occupare il divano del saloncino che porta alle camerette riservate ai figli.

Il dottor Corsi, dopo la trattazione in procura, ha deciso, per chiarire meglio l'intricata vicenda di riportare a



IL PROCURATORE FORNEMI

casa, in via Roccati 50, Massimo. Con lui ricostruirà i comportamenti e le vicende accadute la notte di giovedì. In casa Iorio, dove c'erano ad aspettare il padre Aldo e la zia Norina, nubile, che occupa l'alloggio del piano terra, sono andati anche gli avvocati di Massimo, Piano e Lagueard; il procuratore della Repubblica del tribunale dei Minori dottor Fornemi, al quale il caso è passato per competenza essendo l'imputato non ancora maggiorenne; i funzionari inquirenti Sassi, La Sala e Farraoni; lo stesso professor Baima Bollone.

Il dottor Corsi, per documentare il sopralluogo, ha richiesto la registrazione filmata dell'intera ricostruzione agli operatori della televisione, assicurandosi però che tutto il materiale sia soltanto usato per fini giudiziari. E per ottenere questo ha vincolato, sotto giuramento, al silenzio gli interessati.

Tutto si è svolto fra le 20.30 e le 22.30. Alla fine Massimo Iorio è stato ricondotto per la notte in questura. Stamane è stato accompagnato al Ferrante Aporti. Deciderà il magistrato che dovrebbe concedergli senza altri indugi la libertà. Provvisoria però gra-



IL PADRE DI MASSIMO

vando su di lui, anche se la sua ritrattazione può essere ritenuta valida, i reati di autocalunnia e di omissione di soccorso.

Alessandro Rigaldo

## echi di cronaca

**Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?**

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devico. S.S. Rivoli-Avigliana km 17. Nostra, tel. (011) 954.0841.

**Progettiamo e arrediamo negozi e appartamenti**  
Solemark, C. Studi Uniti 25, Torino. Progettazioni senza impegno, tel. 538.005.

**Gasolio serbatoio bucato**  
Il 30% del serbatoio interiore dopo 4 anni sono porosi e bucati evitate sprechi e pericolosi inquinamenti. VETRIFICATI per preventivi telefonate ditta BARBERO, tel. (011) 890.255.

**ASSICURAZIONI BONDON**  
tel. 55.48.81  
**PROGRAMMA FAMIGLIA**  
360 lire al giorno possono garantire una serena vita familiare ed un sicuro domani  
**BASTA PENSARCI PRIMA**

# Detenuto per sequestro di persona è morto stroncato da un'overdose

Nel carcere di Pinerolo - Aveva 35 anni, trovato rantolante nella notte - Sembrava che si riprendesse - Trasferito in ospedale è morto in mattinata - Sul corpo nessuna traccia di iniezioni

E' morto, stroncato da overdose, nel carcere di Pinerolo. Franco Leone, 35 anni, a disposizione della magistratura torinese e di Monza perché coinvolto — secondo l'accusa — in un sequestro di persona, è stato trovato rantolante nella notte tra sabato e domenica nella sua cella.

Il giovane si è sentito male già sabato sera. I compagni di cella hanno dato l'allarme ed il medico di guardia ha cercato di calmare i suoi dolori con una iniezione. La notte sembrava trascorrere più tranquilla; il Leone si era addormentato. Ma, all'alba, le sue



FRANCO LEONE

condizioni sono state giudicate nuovamente disperate ed è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove è morto subito dopo il ricovero.

La causa della morte è stata stabilita dal medico del pronto soccorso come dovuta ad «edema polmonare provocato da overdose di stupefacenti».

Tuttavia, sul corpo del Leone non si riscontrano segni di

punture. Il magistrato ha ordinato un'autopsia per stabilire il modo con cui il giovane si è drogato. I risultati si conosceranno solo tra qualche giorno.

Franco Leone era conosciuto dalla giustizia da oltre 13 anni. Nel 1970, con altri dieci giovani era stato processato per rapina e condannato a otto anni e mezzo. Aveva assaltato prima le poste di via Ma-

donna di Campagna e di Brandizzo.

Ora, si è detto, il Leone era a disposizione del magistrato perché ritenuto coinvolto in un sequestro di persona. Gli inquirenti ritenevano, infatti, che il giovane avesse fatto il «grande passo», inserendosi in una nuova banda di rapinatori. Recentemente, infine, il Leone era finito in carcere per spaccio di stupefacenti.

*Pratesi*  
TORINO - Via XX Settembre, 50  
**Occasioni particolari**  
fino al 28 maggio  
notifica del 3-9-1982

**AUTOMOTOR TORINO**  
**25-29 maggio '83**  
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO  
**Orario: 9,30 - 20**  
6ª edizione  
Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo  
☐ Servizio assistenza delle Case e ricambi originali ☐ Componenti ed accessori ☐ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni di servizio.

**ossola**  
**PIONEER HI-FI**  
**AUTORADIO**  
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021  
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Per ragioni di spazio le pagine dedicate alle scuole e ai parchi usciranno rispettivamente giovedì e sabato su «Stampa Sera».



# «Sono innocente» ripete Naria Ha ucciso il procuratore Coco?

Poche prove e discutibili - Anche i pentiti raccontano che forse non era a Genova il giorno del delitto  
Peci dice invece che vi parteciparono tutti i regolari delle Brigate rosse - La ricostruzione dell'agguato

Giuliano Naria, 36 anni, genovese, in carcere dal 1977 per aver fatto parte delle Brigate Rosse, è imputato in questo processo delle Vallette per l'omicidio del procuratore generale Francesco Coco e della sua scorta. Ha sempre sostenuto di essere innocente e ripete che lui «con questa storia non c'entra per nulla». Per la verità le prove contro di lui sono poche e quelle poche discutibili.

Il delitto a mezzogiorno dell'otto giugno 1976 quando a Torino stava iniziando il primo processo contro le «bierre» del nucleo storico di Curcio e Franceschini. Il magistrato si faceva accompagnare in automobile in via Balbi, poi doveva proseguire a piedi per la salita di via Santa Brigida. Un agente di polizia restava al volante della vettura; un altro lo accompagnava.

Il «commando» dei terroristi divisi in due gruppi ha ucciso Antonio Dejana mentre era in macchina. Il procuratore generale Francesco Coco e Giovanni Saponara che lo scortava sono stati fulminati qualche centinaio di metri più avanti dove i carrugi della Genova antica si incontrano in uno slargo.

I «pentiti» hanno ricordato che l'azione è stata così veloce che «nessuno si è accorto di nulla». Le vittime sono morte senza rendersi conto di che cosa stesse accadendo. E i testimoni hanno ricordi frammentari e per certi versi confusi.

Le indagini della magistratura (il «caso» era stato assegnato dalla Cassazione alla Procura di Torino) hanno portato a Giuliano Naria. Un primo processo contro di lui è iniziato a metà 1980 proprio quando Patrizio Peci, nella caserma dei carabinieri di Cambiano, aveva cominciato a dettare in centinaia di pagine di verbale la storia segreta del terrorismo. Il dibattimento è stato rinviato e ha finito per essere unito a quello per i «fatti specifici» delle Brigate Rosse.

Per quanto riguarda l'omicidio Coco il pentitissimo delle «bierre» aveva dichiarato di sapere che «vi avevano parte-

cipato quasi tutti i regolari delle Brigate Rosse che a quel tempo erano un gruppo abbastanza misero». Dice che quelle cose gliel'ha riferite Raffaele Fiore che non avrebbe partecipato all'azione. A Genova sarebbero andati Micaletto, Moretti, Azzolini, Bonisoli e Naria. Il «commando» ha usato la rivoltella Skorpiò di Valerio Morucci il quale stava entrando a far parte dell'organico delle Brigate Rosse e, come biglietto da visita, aveva prestato un'arma micidiale come la mitraglietta cecoslovacca.

Un altro particolare di Peci: a scortare la macchina di Coco c'era sempre un'auto dei carabinieri. I brigatisti avevano esaminato la possibilità di «trarre già» anche quella e, in questo caso, a Genova ci sarebbe andato anche il Fiore per dare man forte. Poi si sono accorti che la radiomobile andava via subito e che in pochi secondi era lontana.

Il «piano» era stato preparato in un anno o poco meno. A sentire i «pentiti» era l'a-



NARIA

zione, in cui le Brigate Rosse, ridotte ai minimi termini, si giocavano tutta quanta la loro storia. Se fossero riusciti nell'impresa potevano sperare di arruolare altri soldati; altrimenti pochi avrebbero avuto fiducia in un gruppo come quello rimasto.

Altre persone hanno parlato dell'omicidio Coco e della possibile partecipazione di Giuliano Naria. Alfredo Buo-

navita dopo aver preso le distanze dal terrorismo ha sostenuto che «le voci in proposito sono sempre state controverse. Di certo — ha aggiunto — se Naria avesse preso parte all'azione» sarebbe stato un grave errore dato che a Genova era molto conosciuto.

Carlo Bozzo, ex bierre di Genova e «pentito», ha riferito di un discorso avuto con il «capo» della colonna ligure Dura e con Balistocchi. «Ne è uscita una battuta — ha ammesso — «è pazzesco che prosciogliano Naria per le cose che ha commesso mentre continuino a coinvolgerlo in Coco dove lui non c'entra». I giornali portavano la notizia della sua assoluzione per il sequestro Casabona».

Ne ha parlato anche Adriano Duglio il quale ha ricordato un colloquio avuto a Genova con Dura. «Gli chiesi — ha detto — se Naria c'entrava con Coco ma lui si mise a ridere perché secondo lui «Naria era tanto orbo da non centrare un elefante».

Lorenzo Del Boca

## Oggi e domani

• Nell'ambito delle manifestazioni dedicate a Kafka, organizzate dal Goethe Institut Turin, dal Movie Club, dal Gruppo Della Rocca e dalla Comunità Israelitica Torinese, da oggi a giovedì si svolgerà al Movie Club la rassegna: *Kafka e il cinema*.

• Stasera alle ore 21, alla Campus libri di via U. Rattazzi 4, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino e il Laboratorio Lanterna magica si svolge una tavola rotonda su: *«L'energia è...»*. Intervengono: Eleonora Artesio, Francesco De Bartolomeis, Gianni Rondolino, Ferdinando Cabrinì, Ferruccio Pliudu, Lucilla Salimei e Enzo D'Alò.

• La Camera di Commercio di Torino e la Regione Piemonte hanno accolto l'invito espresso dalla Cee di presentare al mondo imprenditoriale, della ricerca e della pubblica amministrazione locale la rete di informatica *Euro-net Diane*, creata dalla Comunità europea per promuovere gli scambi di informazioni e di dati scientifici, tecnici e socio-economici tra i sistemi produttivi dei Paesi membri del Mercato Comune.

Il seminario di illustrazione e approfondimento è articolato in due giornate: oggi riservata a studiosi e operatori pubblici (sede: Palazzo Reale, sala Pellicani da Volpedo, via XX settembre 88); domani riservata a imprenditori e dirigenti di azienda (sede: sala Cavour della Camera di commercio, via Giolitti 26/A, inizio ore 14,30).

• A Marginalia delle forme d'arte, via Lagrange 29, giovedì 26 maggio ore 21,30 avrà luogo l'intervento del «Gruppo di ricerca materialistica». *«Kämpfer»*. Nuova ricerca visiva del gruppo torinese.

• «Realtà e finzione»: la mostra fotografica di Claudio Cravero e Riccardo Gallici si svolge, fino al 2 giugno, presso il Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17. La manifestazione è promossa dall'associazione culturale «I venerdì d'Arte» ed è patrocinata dall'assessorato al turismo e al tempo libero.

• «Lo stress nella società industriale e post-industriale». Si svolge da oggi presso l'Istituto di medicina Psicosomatica in via Accademia Albertina 31 il convegno organizzato dalla Regione, dalla Provincia e dalla Usl 1-23.

## Possiamo comunicare in tanti modi diversi con il linguaggio, il gesto e lo sguardo

Si può comunicare in tanti modi: con il linguaggio, con i gesti, con gli sguardi. A volte, addirittura, è possibile che la comunicazione verbale e quella non verbale procedano su binari diversi, ovvero che a parole si dica qualcosa mentre l'espressione del viso o delle mani lancia messaggi diversi o, addirittura, contrastanti. Inibire questo modo di esprimersi «senza audio» significa creare una situazione di stress.

Se n'è parlato al convegno su «Stress nella società industriale e post-industriale» che si tiene presso l'Istituto di medicina psicosomatica (v. Accademia Albertina 31) in questi giorni. L'associazione, nata all'inizio di quest'anno, promuove dibattiti e attività di ricerca didattica e il convegno sullo stress è il primo appun-

tamento di rilevanza internazionale in calendario.

L'importanza della comunicazione, verbale e non, è stata sottolineata da uno dei relatori, il dottor Gianni Cordero, dell'Istituto di Metodologia dell'Università di Torino.

«Si è notato — ha detto — che le persone più resistenti allo stress hanno degli atteggiamenti caratteristici verso la vita: apertura al cambiamento, capacità di coinvolgerli in tutto quello che fanno, il senso di padroneggiare la propria esistenza». Dopo la seconda guerra mondiale, quando si è avuto un notevole risveglio d'interesse e di studio sulla biologia del comportamento, nasce l'etologia, grazie ai contributi di Lorenz con gli studi degli animali osservati nell'habitat naturale.

«Recentemente — ha prose-

guito il relatore — quest'ipotesi interpretative e i metodi etologici sono stati applicati anche allo studio del comportamento umano e si cerca di utilizzare gli studi di psicologia animale laddove questi sono simili all'uomo».

Dall'osservazione di questi dati è risultato che la comunicazione «a parole» rappresenta soltanto una delle possibili forme di comunicazione, «non sempre la più perfetta e la più completa».

Riconoscere grande importanza a questo aspetto del linguaggio ha profondamente trasformato lo studio sugli atteggiamenti umani; fino a non molti anni fa, ad esempio, quello che viene chiamato «linguaggio del corpo» era considerato «arcaico e primitivo, una reminiscenza fossile di un passato senza cultura,

rozzo e belluino».

«Non era affatto evidente — dice il dottor Cordero — perché si abbia bisogno di usare la comunicazione non verbale dal momento che possiamo disporre della parola».

Eppure l'evidenza si è mostrata nei fatti, negli esperimenti e negli studi. Un esempio? E' stato chiesto ad alcune persone che dovevano parlare in pubblico di limitare del tutto ogni altra forma espressiva che non fosse la parola: i loro discorsi sono risultati molto meno brillanti e molto più impacciati. Lo stress da inibizione si era manifestato.

Qual è la chiave del successo della comunicazione non verbale? Gianni Cordero fa alcune ipotesi: «Forse è un tipo di comunicazione più semplice, più primitiva, più diretta e quindi più carica di efficacia; forse è un secondo «canale» utilissimo allo svolgersi della conversazione; o forse

permette di lanciare messaggi su alcune cose che è meglio non rendere troppo esplicite. Senz'altro è la chiave per la comprensione della musica, del mito, del rituale, della danza, del canto, della vita associativa in generale».

Nei nostri sguardi, dunque, nei gesti del corpo rimangono gli echi lontani di un tempo, quando l'uomo rispondeva alla belva che scopriva minacciosa davanti a lui le zanne, dilatando la pupilla e dicendo con gli occhi: ho paura.

## Uno «stage» per riscoprire il nostro corpo

Françoise Mézières a Torino per un corso d'aggiornamento - I segreti per superare paura e sofferenza

Lucida e piena di vitalità, nonostante i quasi 80 anni, con una bacchetta per indicare le varie parti del corpo della paziente prese in considerazione, Françoise Mézières, dottoressa francese celebre per un personalissimo sistema per la cura delle deformazioni della spina dorsale, ha tenuto nel corso del weekend uno «stage» di aggiornamento ad una dozzina di fisioterapisti torinesi. La riunione è stata ospitata nella scuola di un'altra francese, Renée Sybel, che fa la spola tra Parigi e Torino, dove in via Pio VII esiste una succursale dell'Accadémie Internationale de Sciences d'expression Humaine.

Il sistema Mézières, elaborato in trent'anni di sperimentazioni, consiste nel fare esattamente il contrario di quanto si fa di solito: non ipertonificare i muscoli, ma scioglierli e rilassarli, distenderli. «Quando i muscoli dorsali sono troppo tesi e contratti, provocano deformazioni — scrive madame Mézières — non è quindi il peso ad incurvarci ma la rigidità dei muscoli dorsali, da quelli cranici e cervicali fino a quelli della pianta dei piedi, mentre per antagonismo i muscoli anteriori si rilassano. A chi obietta che il corpo non è fatto solo di muscoli, ma anche di ossa e articolazioni, si può rispondere che, fatta eccezione per le

fratture ed alcune deformazioni congenite, i veri responsabili delle deformazioni ossee e articolari sono sempre i muscoli posteriori».

«Tesi e contratti questi tirano sulle ossa sulle quali sono inseriti e riducono lo spazio tra vertebra e vertebra, consumando così la cartilagine, dando origine, tra l'altro, all'ernia del disco».

Françoise Mézières è professoressa di ortopedia e ginnastica medica alla Scuola di ortopedia di Parigi, è nata ad Hanoi in Vietnam, mentre il padre era avvocato difensore del governo francese in Indocina. La madre, creola, fu una nota cantante lirica e insegnò alla figlia l'amore per la musi-

ca e per la lingua italiana.

Ieri, alle lezioni, erano presenti Renée Sybel, Rosanna Brichetti (insieme hanno scritto un chiaro libretto «Corpo, amico sicuro», sulla armonia psicofisica del corpo) e Marco Tulli, specialista di discipline orientali, responsabile della scuola. I corsi che si tengono dalla Sybel tendono alla «riscoperta delle potenzialità nascoste nel nostro corpo, delle energie latenti. Paura, sofferenza e tutti i sentimenti negativi vissuti con frustrazioni hanno plasmato il nostro corpo, spesso soffocandolo e provocando disturbi di ogni tipo. Ma se noi siamo gli artefici dei nostri mali, noi stessi possiamo guarirli».

non sbaglio con le

CO.Autocasioni

Ne parlano sempre bene (e, se non sono soddisfatto, posso anche sostituirla con un'altra)

C.so Francia, 94  
Regina Margherita  
(Collegno)  
tel. 4115022 (3 linee)  
Via Roma, 22  
Orbassano  
tel. 9002205

oggetti preziosi creati da:

PIERRE CARDIN  
YVES SAINT LAURENT  
ROBERTO CAPUCCI  
CARTIER  
CHRISTIAN DIOR  
HERMES  
GIANNI VERSACE  
MISSONI  
NAZARENO GABRIELLI  
CACHAREL  
TED LAPIDUS

presentati eccezionalmente in contemporanea da

BRUSA ARTE ORO  
c. Moncalieri, 200  
TORINO  
Tel. 678.218



## QUATTRO MINISTRI ALLA ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI

**Intervento di Pininfarina: i partiti devono pronunciarsi subito sulle scelte economiche**

Un vero e proprio «test» ai partiti che stanno iniziando la campagna elettorale. Così viene giudicato l'intervento di Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino, riunita stamane al Centro incontri della Cassa di Risparmio per l'assemblea dei soci.

Presenti i ministri Altissimo, Bodrato, Forte e Romita. Pininfarina ha letto la sua relazione, sollecitando il dialogo tra mondo politico e industriale. I problemi evocati dal

presidente dell'Unione riflettono soprattutto quelle misure — sia di carattere fiscale, sia di incentivo agli investimenti, sia di riduzione della spesa pubblica — che possono consentire il rilancio dello sviluppo.

La presenza di quattro ministri e dei maggiori esponenti dell'imprenditoria, del partito e dei sindacati, dovrebbe costituire la base per riaprire il confronto e la collaborazione. Secondo Pininfarina, occorre un impegno sostanziale e preciso da parte dei partiti politici, almeno su alcune priorità.

La relazione del presidente riflette il particolare clima di attesa del mondo economico per le scelte che dovranno essere compiute dopo le politiche del 28 giugno. Pininfarina ha toccato anche i problemi delle amministrazioni locali e quelli sindacali, con particolare riferimento alla stagione dei contratti.

«Non mi sono soffermato troppo sulle analisi della situazione — ha dichiarato — perché le analisi sono state fatte fin troppe volte. Basta il solo dato del differenziale di inflazione italiana rispetto ai Paesi nostri concorrenti, per chiarire le cose, più di qualunque altro discorso. Noi vogliamo piuttosto sapere, fin d'ora, senza attendere il 28 giugno, quale sarà il comportamento dei partiti su alcuni temi-chiave. La campagna elettorale non è una parentesi per i problemi del Paese: continuano ad essere gravi, e non bisognerà perdere tempo per affrontarli nel modo più vigoroso e incisivo».

Altro appuntamento di rilievo della giornata economica torinese, il Consiglio di amministrazione Fiat che si terrà nel pomeriggio. Nel giro di tre anni la Fiat ha ribaltato la propria situazione. Sul piano finanziario, la gestione offre risultati indubbiamente migliori, pur tenendo conto della situazione generale di difficoltà che si registra a livello mondiale. Sul piano produttivo, il recupero è stato ancora più evidente. Due segnali positivi: l'immissione sul mercato dei nuovi modelli e il programma di espansione del gruppo nei nuovi settori.

### Zandano al vertice «San Paolo»

Il prof. Gianni Zandano si è insediato ieri alla presidenza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e ha presieduto la prima riunione del Comitato esecutivo. Zandano è stato nominato presidente dell'Istituto di credito con decreto del Presidente della Repubblica del 5 maggio scorso.

### Stampa Sera Provincia

Per ragioni di spazio non compare oggi la pagina dedicata alle notizie dalla «Grande Torino». La pubblicazione riprenderà regolarmente domani.

## Padre di 3 figli si uccide in moto Illeso l'amico che era sul sellino

**L'incidente stanotte in corso Trieste a Moncalieri - Sbandata per la velocità o l'Honda è stata urtata da un'auto? - Aperta un'inchiesta - Scomparso l'amico - La vittima aveva 25 anni**

Un meccanico ventiquenne, padre di tre figli, è morto questa notte, schiantandosi con la motocicletta contro un palo della luce in corso Trieste a Moncalieri. Non si sa se ha sbandato a causa della scarsa visibilità o se è stato urtato da un'auto. I carabinieri di Moncalieri hanno aperto un'inchiesta.

La vittima è Gerardo Conte, 25 anni, via Artom 99/18, dipendente di un demolitore di autovetture. Con lui, probabilmente, c'era un amico che è rimasto lievemente ferito.

La motocicletta, una «Honda 750», primo tipo, ha sbandato sulla sinistra, ha urtato il basso marciapiedi ed è salita sullo spartitraffico. Qui ha urtato di striscio contro un primo palo di quelli che reggono i lampioni. A causa della forte andatura la motocicletta, non si è fermata prima del secondo palo e lo ha colpito in pieno. Gerardo Conte è morto sul colpo.



GERARDO CONTE CON LA MOGLIE E IL FIGLIO



LA MOTO A TERRA DOPO L'INCIDENTE

### NUOVA 127 BERLINA "1050" A BENZINA

## ECONOMICA\* MA RIFINITA SENZA ECONOMIA.

#### La più collaudata delle Fiat

Nasce da un'esperienza lunga quasi 6 milioni di 127 continuamente perfezionate, arricchite, abbellite.

#### La più nuova delle 127

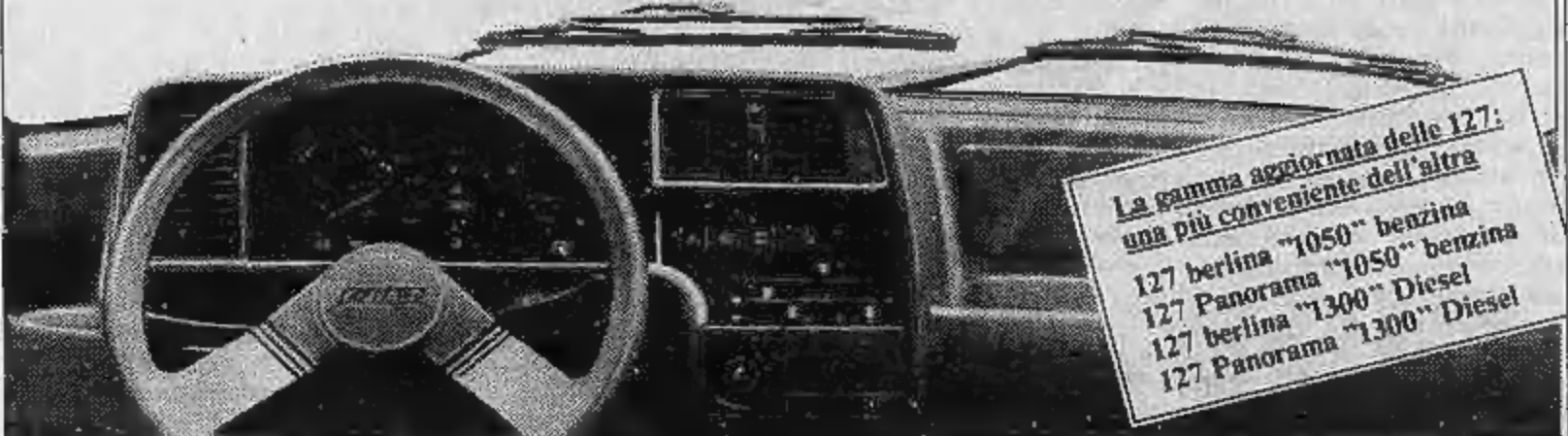
La berlina è prodotta in un allestimento unico super-refinito che sostituisce le varie versioni della precedente "terza serie". Si distingue subito per la moderna calandra Fiat a 5 barre cromate inclinate e per il nuovo interno tipo Super.

#### La 5ª marcia di serie

È equipaggiata, come tutte le altre 127 oggi, con cambio a 5 marce che riduce ulteriormente il già basso consumo, aumenta la silenziosità e la durata del motore.



\*Prezzo L. 5.495.000  
(IVA inclusa)



La gamma aggiornata delle 127:  
una più conveniente dell'altra  
127 berlina "1050" benzina  
127 Panorama "1050" benzina  
127 berlina "1300" Diesel  
127 Panorama "1300" Diesel

**FIAT**

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Primo Soccorso e Concessionarie Fiat.



# DIEGO NOVELLI, OGGI SINDACO MA SOLO COI VOTI DEL PCI?

Stasera Consiglio comunale - Pci e psi insistono nelle diverse posizioni  
L'opposizione voterà un suo candidato - Un mese per eleggere la giunta

Diego Novelli, con ogni probabilità, stasera sarà sindaco di Torino per la terza volta. Nel '75 e nell'80, all'inizio delle tornate amministrative, fu eletto alla prima votazione dai comunisti e dai socialisti. Stasera, che è già la seconda seduta riservata alla elezione del «primo cittadino», molto presumibilmente si dovrà attendere la terza votazione (la sesta complessivamente, visto che lunedì scorso se ne sono già svolte tre) per avere almeno un sindaco a maggioranza relativa. Le prime due votazioni richiedono ancora la maggioranza assoluta, e nessun candidato sulla carta, per ora, ce l'ha. Alla terza scheda: o Novelli o la sorpresa.

In questi giorni non sono cambiate le posizioni dei partiti. Il pci punta su Novelli: 33 voti. Il psi insiste sul ricambio al vertice di Palazzo Civico. Voterà scheda bianca (10 voti), ma è favorevole alla ricomposizione organica della giunta di sinistra. Il psdi, non ritenendosi indispensabile



IL SINDACO NOVELLI SARA' RIELETO STASERA?

per la formazione di una maggioranza e non condividendo questa spaccatura tra socialisti e comunisti sul nome del sindaco, si asterrà dalla votazione (3 voti). I restanti 32 voti sono della dc (20), pri (3), pli (5) e msi (4). Democristiani, repubblicani e liberali voteranno per un candidato di area laica; o il capogruppo pri Franco Ferrara o

il capogruppo pli Santoni. Per il msi sarà scheda bianca o una convergenza sul candidato laico.

Stando così i numeri, sempre che non vi siano franchi tiratori o assenti (oltre agli «impossibilitati» Enzo Biffi, Gentili e Scicolone), Diego Novelli sarà eletto sindaco. Se così fosse, ci saranno trenta giorni di tempo per giungere

alla presentazione e alla votazione degli assessori della nuova giunta. In via Chiesa della Salute (sede pci), ma anche in corso Palestro (sede psi), si dà per probabile un'intesa perché il governo veda la presenza dei socialisti, oltreché dei comunisti. Un'ipotesi di soluzione che pone interrogativi dopo lo scontro dei socialisti sul nome di Novelli.

Tra pci e psi, e parzialmente con il psdi, c'è già un programma concordato. Restano da definire soprattutto argomenti relativi all'urbanistica. Dopo l'ostacolo Novelli ci potranno essere difficoltà anche su altri amministratori?

Il pci per le prossime elezioni ha candidato gli assessori all'assistenza Migliazzo e al turismo-sport gioventù Alfieri (oltre ai consiglieri Bosio, Tartaglia e Gianotti); si stanno creando spazi nuovi di governo per i socialisti? In sala rossa stasera ci saranno altri candidati al Parlamento: il psdi Romita, il pli Cavallo e il msi Martinat.

# Gatti (dc) resta ancora in carcere

Il no del tribunale della libertà

Il tribunale della libertà, presieduto dal dottor Filoreto Aragona, ha respinto ieri due ricorsi: quello di Giuseppe Gatti, ex capogruppo democristiano al Comune, e quello di Giuseppe Navone, collaboratore di Adriano Zampini. Nonostante ciò, mentre Gatti rimane in carcere, Navone è in libertà provvisoria. Questa apparente contraddizione è dovuta al fatto che, mentre la pratica con cui il difensore di Navone, avvocato Giordano, si trovava all'esame del tribunale della libertà, il giudice istruttore, dottor Mario Griffey, ha concesso all'imputato la libertà provvisoria.

Il tribunale della libertà, dal canto suo, investito della questione, ha risposto indipendentemente dalla decisione presa dal magistrato inquirente. Il fatto, però, che il tribunale della libertà abbia ritenuto fondati gli indizi sui quali «si basava l'arresto di Navone, non modifica l'attuale posizione del collaboratore di Zampini che continua a rimanere in libertà. Non è pen-

sabile, infatti, che il giudice Griffey possa rimangiarsi una decisione presa la settimana scorsa.

Per Giuseppe Gatti, invece, la situazione è diversa. Dalle notizie trapelate ai giornali e dalle dichiarazioni dell'imputato, non si è capito quale sia stato il ruolo dell'esponente democristiano nella tangenti-story.

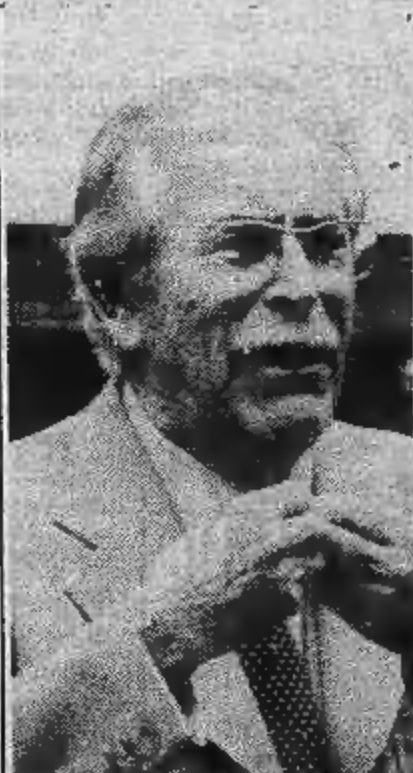
Quando il Consiglio comunale, all'unanimità, il 21 dicembre scorso, ha votato la delibera per l'acquisto dello stabile di via Tommaso Grossi, che Zampini doveva acquistare dal consorzio Agrario e rivendere al Comune, Giuseppe Gatti non era presente in aula. Eppure, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe avuto un ruolo ben preciso nella vicenda: avrebbe orchestrato una critica contro l'amministrazione di sinistra, per la mancanza di un centro che ospitasse le associazioni, in modo da consentire a chi si era già accordato con Zampini, di prendere l'asso dalla manica: lo stabile di via Tommaso Grossi.

# Nei ritocchi alle liste i «big» scelgono Torino

Susanna Agnelli, nel pri, per il Senato e la Camera - Mario Soldati, per il Senato nel psi - Molti uomini di prestigio rifiutano le offerte



SUSANNA AGNELLI



MARIO SOLDATI

Si conclude domani la prima tappa della lunga corsa verso le elezioni: la presentazione delle liste. Poi sarà campagna elettorale tra manifesti e pubblicità, comizi e colloqui. Tuttavia molti giochi sono ancora aperti e le sorprese non mancheranno. Alcuni personaggi di prestigio hanno sciolto ieri le riserve su eventuali candidature. Nel lungo elenco dei candidati, molti equilibri debbono ancora essere raggiunti. Oggi, ma soprattutto stasera, esecutivi e direttivi di partito bruceranno le ultime indecisioni prima della caccia al voto per un mese esatto.

Al primo posto nella scheda ci sono i comunisti seguiti da radicali e dp. Gli altri partiti stanno chiudendo le liste. Con una mossa a sorpresa il psi presenta lo scrittore Mario Soldati nel collegio senatoria-

le di Torino-centro. Nella circoscrizione di Torino sarà il giurista Giuliano Amato ad aprire l'elenco dei candidati seguito da Giusy La Ganga, deputata uscente (Filippo Flandrotti, Magnani Noya, Mondino), l'ex presidente della Regione, Ezio Enrieletti, l'ex assessore all'ambiente e per l'energia Gabriele Salerno. Nel Piemonte Sud sarà Felice Bergoglio ad aprire la lista.

Il psdi conferma le notizie dei giorni scorsi: Nicolazzi capolista a Torino seguito da Furnari e Ricciotti Lerro, Romita capolista a Cuneo.

Gli organi regionali del pri hanno siglato le liste dell'edera. Capolista a Torino sarà Giorgio La Malfa. Al numero 2, Susanna Agnelli, che si presenta però anche al Senato in alcuni collegi di Torino. Poi Luigi Aristo, il leader del quadri intermedi, e l'onorevole Al-

do Gandolfi, deputato uscente, il professor Paggiolini. Bruno Visentini rappresenterà il pri in parecchi collegi senatoriali tra i quali, sicuramente, Torino-Centro.

Democrazia proletaria ha presentato ieri mattina i suoi candidati. Marisa Galli, deputata uscente radicale, ha scelto le liste di dp. Capolista a Torino è Franco Calemida seguito da Igor Staglianò.

Il partito radicale ha Marco Pannella come leader nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli seguito da diversi altri rappresentanti.

Nel pci, nessuna novità, visto che le liste già sono state presentate. Qualcuna ci sarà ancora invece in casa democristiana. Capolista a Torino sarà il ministro Guido Bodrato insieme al vicepresidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro, dal sottosegretario Zolla, da Giuseppe Costamagna, da Silvio Lega, eurodeputato. Nei collegi senatoriali di Torino confermate le presenze del professor Marcello Gallo, esponente del mondo cattolico, del professor Giovanni Zanetti, del professor Guglielmo Guglielmini, primario delle Molinette. Walter Mandelli, vicepresidente della Confindustria, avrebbe invece rifiutato la candidatura così come ha fatto l'avvocato Vittorio Chiusano cui la dc aveva offerto il collegio senatoriale Torino-Centro.

Capolista a Cuneo sarà il ministro Gianni Goria. Ma il ritorno di Adolfo Sarti e Francesco Sobrero in lista ha provocato parecchie reazioni nel comitato provinciale. Sono possibili altre sorprese nelle prossime ore.

g. m. r.

# Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra nuova ed esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi di utile... e il gioco è fatto!

Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa di

## TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 x 90 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	150.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	690.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	1.200.000

## PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compri in Contanti, Pagi a Rate». L'enorme ed esclusiva comodità di dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi... né maggiorazioni!!! E i tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

## INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è un grande investimento: alla C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Rivalutazione vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



**CENTRO  
IMPORTAZIONE  
TAPPETI  
ORIENTALI**

La somma più alta di convenienze.

**TORINO** via Lagrange 10. Tel. (011) 519665  
**MILANO** viale Tunisia ang. via Settala. Tel. (02) 2716803



**Enrica Borghesio ved. Fogagnolo**

Addolorati l'annuncio la figlia Emanuela con il marito dott. Elio Milano, Daniele e Annalisa; Luisa con il marito prof. Giorgio Pradelli, Piergiorgio e Eleonora; l'affezionato figlioccio Tullio Montanaro e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi.  
— Torino, 22 maggio 1983.

La figlioccia Enrica con Osvaldo e figli piangono la sua **MADRE**.

Le famiglie Fioravanti Frisoli Sesto Zoppellari sono affettuosamente vicine a Emanuela e Luisa.

La **Scuola Media Meucci** partecipa commossa al dolore della prof. Emanuela Milano Fogagnolo.

Leo Iris Mantecchini piangono la cara **ENRICA** amica di sempre.

Paolo Mauro con Piero e Maria affettuosamente partecipano.

Igi, Enrica, Luisa, Rina, Mariuccia, Vita piangono la cara **ENRICA**.

Mariuccia Chicco e famiglia ricordano con immenso rimpianto la carissima **ENRICA**.

Elena ricorda con infinito rimpianto l'insostituibile **AMICA**.

Partecipano con affetto famiglia Albano Battina Gerbaldi.

Maria Nava Pradelli coi figli addoloratissimi rimpiangono la cara **ENRICA**.

Francesca, Laura, Giuseppe sono vicini a Emanuela e Luisa.

Cara **ENRICA** e ricorderemo sempre Nella Ermilo.

Partecipano gli amici: Boulet, D'Alberto, Robotti, Mara Beccaris, Lilli Galletto.

Non si dimenticheranno le amiche Isa, Juodi, Lisa, Marcelita, Nora, Selce.

Condomini, Inquilini, amministratore e custode di corso Matteotti 57 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora.

**Enrica Borghesio vedova Fogagnolo**

— Torino, 22 maggio 1983.

Nini ed Emilio Milano partecipano commossi al nuovo lutto della famiglia ricordando con affetto la cara **ENRICA**.

Improvvisamente ci ha lasciati con la calma inconfondibile il nostro eccezionale papà.

**Luigi Delù**

La tua adorata figlia che tutti amavi, Gabriella e Laura, accanto alla mamma, impiegate dal dolore che nessuno potrà mai consolare, continuano ad averti fra di loro. I funerali avranno luogo martedì 24 alle ore 16 con partenza dall'abitazione in località Rio di Muriengo.

— Muriengo, 23 maggio 1983.

Alma e Mario Vaya partecipano al dolore della cara cugina Gabriella. Laura e mamma per la perdita del loro caro **PAPA'**.

— Chieri, 23 maggio 1983.

**Ilda Faussone in Cerutti**

Ne danno l'annuncio il marito, i figli: Ottavia, Luciana, Pier Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 maggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Montanaro Canavese con partenza alle ore 14 da via Pastrengo 26.

— Torino, 23 maggio 1983.

Il Gruppo Dirigenti Italgas esprime sentite condoglianze al comm. Renzo Cerutti per la scomparsa della moglie signora.

**Ilda Faussone**

— Torino, 23 maggio 1983.

**Carolina Barone vedova Gial Via**

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo, Francesco, la nuora Enrica, Rosalba, i nipoti Giovanni, Roberto, Daniele e Mirilla e rispettive famiglie, il pronipote Alessio, la nipote Clara e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 16 dall'abitazione, piazza Molino 29, Giverno. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Giverno, 23 maggio 1983.

Gli amici Nello e Enzo Fogli, Francesca e Paolo Vitata, Grazia e Luciano Cacioli partecipano al dolore della famiglia.

improvvisamente è mancato

**Giovanni Ameglio**

Cavaliere di Vittorio Veneto di anni 86

Lo annunciano la figlia Annamaria ved. Zilli, la nipote Ivana con il marito Franco ed il piccolo Roberto e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 c.m. ore 10,30 partendo da via Vaglie 2.

— Settimo Torinese, 23-5-1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Giampaolo ved. Diaferio**

Addolorati la ricordano l'adorato nipote Claudio con Alessandra, le figlie Vera con Roberto, Carmen con Antonio, i nipoti Daniela, Massimo, Antonello, Elena, Alberto e nipoti Bardia. Funerali oggi 24 cor. alle ore 15 nel Duomo di Chieri.

— Chieri, 23 maggio 1983.

Presidente Tribunale Torino, Magistrato Cancelleria Seconda Civile partecipano al lutto del collega Giovanni Ponzio per la morte della madre

**Palmira Nicola**

— Torino, 23 maggio 1983.

**Clotilde Balbo Tessore**

Commosi l'annuncio la annunciano i figli Adriano con la consorte Gianna Ravina, Renzo e la consorte Hl Richelmy con il figlio Pietro, i consueti Agostino e Iole Richelmy e Lidia Ravina, la famiglia Lissetta Farnan. Grazie di cuore al prof. Ugo Volterrani per le cortesi ed umane attenzioni. I funerali avranno luogo a Cossano Balbo mercoledì 25 maggio.

— Collegno, 24 maggio 1983.

Il Collegio di amministrazione, il Collegio sindacale, il direttore e le massime della Cantina Sociale Valle Balbo partecipano sentitamente al lutto del presidente dott. Renzo Balbo per la perdita della mamma

**Clotilde Tessore ved. Balbo**

— Santo Stefano Balbo, 23-5-1983.

Il presidente, il consiglio di amministrazione, i consueti ed il personale del Consorzio per la tutela dell'Asi partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Renzo Balbo per la scomparsa della mamma

**Clotilde Tessore ved. Balbo**

— Asti, 24 maggio 1983.

Clelia Chianale e Gemma Bordini piangono l'AMICA di sempre.

Emanuela e Maria Chianale, Fulvio e Nicoletta Catteruccia partecipano al dolore di Adriano e Renzo.

Gigi e Mariuccia profondamente addolorati piangono con Adriano e Renzo la cara indimenticabile **TILDE**.

La **Milardi & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il dr. Renzo Balbo, presidente della Cantina Sociale Valle Balbo, per la scomparsa della madre signora.

**Clotilde Tessore ved. Balbo**

— Torino, 23 maggio 1983.

Giuseppe Cresto Uina partecipa al dolore dell'amico Renzo.

Brami, Roberto addolorati partecipano.

Ha serenamente chiuso la sua vita terrena

**Rina Ferraro ved. Trabaldo Lena**

Con immenso dolore lo annunciano: la figlia Laura, la sorella Nica con la figlia Claudia De Gregori e famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Carlo Alberto Cravetto per le attenti cure prestate.

I funerali si svolgeranno alle ore 8,30 del 25 maggio 1983, nella parrocchia della Crocetta, partendo dalla Clinica Cellini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 maggio 1983.

Condomini, Inquilini, Consiglio di Amministrazione ed Amministratore stabile largo Turati 49 - corso Dante 2 partecipano vivamente al dolore della figlia.

Ma morte né vita potranno separarci dall'amore di Dio.

Romani, XVIII,38

**Silvio Federico Baridon**

Addolorati per la separazione terrena ma consolati dal suo riposo in Cristo lo annunciano Federico e la mamma, Silvana, Graziella e Doris con le loro famiglie e cugini in Italia ed in Svizzera, in Bassano. Sepoltura in forma privata nel cimitero di Villar Pellice il 25 maggio alle ore 14.

— Milano, 24 maggio 1983.

**Clelia Zavattaro ved. Deandrea (Nilla)**

Insegnante

Lo annunciano la figlia Maria Luisa con il marito Giovanni Comoglio, le adorabili nipoti Patrizia e Isabella, le sorelle, il cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 23 maggio in Balzola.

— Balzola, 23 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittoria Picotti in Pelà**

Ne danno il triste annuncio: il marito, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Maestro. Via San Felice 1, Beinasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 maggio 1983.

E' mancata

**Giovanni Castello**

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Maria col marito Felice Silvano con la moglie Maria, le nipoti Carla e Rosalba. I funerali oggi ore 15,30 Cestagnato Po.

— Cestagnato Po, 24 maggio 1983.

E' mancata

**Giulio Merlo**

Lo annunciano la moglie Maddalena Ferraro, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 ore 14,30 partendo da via Novalesa 15, Laumann.

— Collegno, 23 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosalina Ostera ved. Aussello**

di anni 92

Lo annunciano figliocci, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 25 ore 16, Rondissone.

**Renaldo Del Rosso**

Ne danno l'annuncio moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 25 maggio nella Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1983.

I consueti Rosina e Aurelio Riganli si uniscono al dolore della famiglia.

Anna e Dario Grand partecipano al dolore della cognata Lilla e mamma.

Maria Carla e mamma prendono parte al dolore di Lilla e mamma.

In questo triste momento la famiglia Tegna è vicina ad Alfredo, Lilla e mamma.

L'Istituto Medico di Torino partecipa al grave lutto del dott. Alfredo Riganli e famiglia.

La famiglia Stramignoni prende parte al profondo dolore di Lilla e Alfredo Riganli.

Laura e Vittorio Dasso partecipano sentitamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonio Capolicchio**

Lo annuncia la moglie Maddalena con i figli Roberto con Giuliana, Fulvio con Annabella, gli adorati nipoti Fabrizio, Elisabetta, Emanuele e Sergio. Funerali mercoledì 25 ore 8,30 parrocchia Mirafiori.

— Torino, 22 maggio 1983.

Le famiglie Zabrak e Lodice partecipano commosse al dolore per la scomparsa di ANTONIO.

La famiglia Ferreri partecipa commossa al dolore di Lina per la perdita del caro TONI.

Serenamente corre il velo di morte

**Albino Bossina**

Addolorati lo annunciano la moglie Bianca, l'adorato nipotino Luciano, figlio, nuora, la cognata Claudia, Vica, a lui particolarmente vicine, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Dello Turco per l'umana assistenza prestata. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 alla Parrocchia San Bernardino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Camino Monferrato.

— Torino, 23 maggio 1983.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Cristina Emprin Gilardini**

Ascritta Rosminiana

L'annunciano con infinita tristezza le sorelle Mariadelaide e Maria Vittoria, le cognate, i nipoti, i cugini e pronipoti. Funerale oggi 24 ore 14,30 parrocchia Madonna del Carmine.

— Torino, 24 maggio 1983.

E' mancata ai suoi cari

**Giuseppe Mascarello**

cav. di Vittorio Veneto di anni 86

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elisabetta Contino; il figlio Mauro con la moglie Mariadelaide Mielezzi ed i nipotini Giuseppe ed Elena; la figlia Silvana con il marito Leo Turra e la nipotina Elisa; parenti tutti. Il funerale avverrà il giorno 24 maggio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Monchiero, partendo dall'abitazione dell'illustre.

— Monchiero, 23 maggio 1983.

E' mancata

**Giuseppe Rossino**

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Giovanna col marito Amatore Zaffo e figlio Gianfranco, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 strada Settimo 9. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Gallipoli**

Affranti dal dolore ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Anna ed i figli Antonio e Claudia. La famiglia commossa ringrazia per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro estinto.

— Torino, 24 maggio 1983.

E' cristianamente mancata

**Anna Maria Carlini**

Ne danno il triste annuncio figlia, nipoti e parenti tutti. Funerali presso la parrocchia S. Maria mercoledì 25 alle ore 10,15.

— Torino, 24 maggio 1983.

Domenica 22 maggio in Trieste è mancata all'affetto dei suoi cari

**Ing. Alfredo Pasetti**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con i parenti tutti.

— Trieste, 24 maggio 1983.

Gli amici della Ex Grandi Motori commossi partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Lilla partecipa la morte del suo amato marito, padre, nonno, suocero, fratello, cognato e zio

**Bartolomeo Milgone**

Ambasciatore d'Italia

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Battista Molino**

anni 88

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli Gigi, Natalina, Maddalena, Franco, Rita e Vittorio, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Navone. Funerali martedì 24 ore 14,30 Parrocchia «S. Anna», indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pescione dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Asti, 23 maggio 1983.

La Giunta, il Consiglio Direttivo e tutti gli Associati Anadia (Associazione Nazionale Distributori Stampa), partecipano al lutto che ha colpito il collega Vittorio Molino per la scomparsa del padre

**Battista Molino**

— Torino, 23 maggio 1983.

Partecipano al lutto: Giuseppe Loboano, Lino Maesano, Costantino Morandini, Angelo Galbani, Gino Boni, Giovanni Masseroni, Algimiro Rosai, Giancarlo Moiti, Licio Guarini, Franco Brizio, Giorgio Giorgi, Antonio Arcidisco, Carlo Binfatti, Melchiorre Batti.

La Giunta Regionale e tutti gli Associati Anadia del Piemonte partecipano sentitamente al dolore del collega Vittorio Molino per la scomparsa del padre

**Battista Molino**

— Torino, 23 maggio 1983.

Partecipano al lutto gli amici: Marisa e Gianfranco Barozzi, Ettore e Pierangelo Grossi, Franco e Gianfranco Devietti, Luciano Devietti, Maria e Ferruccio Borsetti, Giuliano Baroni, Vittorio Zani, Carlo Magli.

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio ed il Personale dipendente della Comunità Montana della Valli di Lanzo partecipano sentitamente al lutto dell'assessore sindaco Giulio Ravioli per il decesso del marito

**cav. Cesare Ala**

— Ceres, 23 maggio 1983.

Ha concluso la sua operosa vita terrena di uomo e padre esemplare

**Giov. Battista Patrito**

cav. della Repubblica e di Vittorio Veneto di anni 87

Con infinito dolore lo piangono la figlia Luciana, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Navone. Funerali martedì 24 ore 14,30 Parrocchia «S. Anna», indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pescione dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1983.

Mariemma con papà mamma e Vittorina piangono il caro **PADRINO**.

Rosangela, papà, mamma sono vicini al dolore della cara Luciana.

Paolo, nonna e genitori ricordano con grande rimpianto il caro **BATTISTINO**.

Le famiglie Le Conte e Tallone sono vicine a Luciana.

Condomini e inquilini di via Sissone partecipano al dolore di Luciana.

**Guglielmo Rizzo**

analista FIAT

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, Rosella e parenti. I funerali mercoledì 25 ore 8,30 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ippolito Tavella**

Ne danno il triste annuncio la moglie Ragnia, i figli Elisa col marito Giovanni, Giuseppe con la moglie Mariangela, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 da ospedale San Luigi.

— Torino, 24 maggio 1983.

**RINGRAZIAMENTI**

Andree e Francesco Valle ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la tragica scomparsa della mamma

**Teresa**

— Asti, 19 maggio 1983

**ANNIVERSARI**

«I morti non sono degli assenti ma solo degli invisibili»

**Clara Palamidessi di Montefeltro nata Zamperoni**

Carissima ed indimenticabile mamma! Tuo figlio Ugo. 24-5-1982 24-5-1983

**1982 24-5 1983**

**Teresa Marilla Poma**

Il marito, i figli, i nipoti rinnovano il ricordo della sua vita di assoluta dedizione alla famiglia. Santa Messa anniversaria martedì 24-5 ore 23 Parrocchia Santa Maria.

— Caselle, 23 maggio 1983.

**1982 1983**

**geom. Paolo Cerutti**

S. Messa domenica 29 maggio 1983 ore 10,30 in Volpiano.

**1982 1983**

**comm. Alfredo Ambrosani**

I suoi cari con immutato dolore e rimpianto. S. Messa domani ore 18 S. Carlo.

**1978 1983**

**Michele Bocchino**

Cara, meraviglioso ricordo.

**1977 1983**

**Ruggero Mattasoglio**

Sempre nel mio cuore continui a vivere con amore ed infinito rimpianto.

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa del suo adorato marito

**C**



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

L'ITALIA  
DEL '43(quarant'anni  
per ricordare)

- Il 1943 fu l'anno più tragico dell'Italia unita; superò persino il 1917 di Caporetto perché allo sbarco alleato in Sicilia mancò la risposta dei «ragazzi del '99» accorsi al Plave: militarmente in ginocchio, ridotta alla fame, percossa da lutti e da stragi, l'Italia — fra la primavera e l'autunno '43 — vide la caduta del fascismo, la capitolazione, la fuga della monarchia, la ferocia dell'occupazione nazista.

## PRIMA PUNTATA

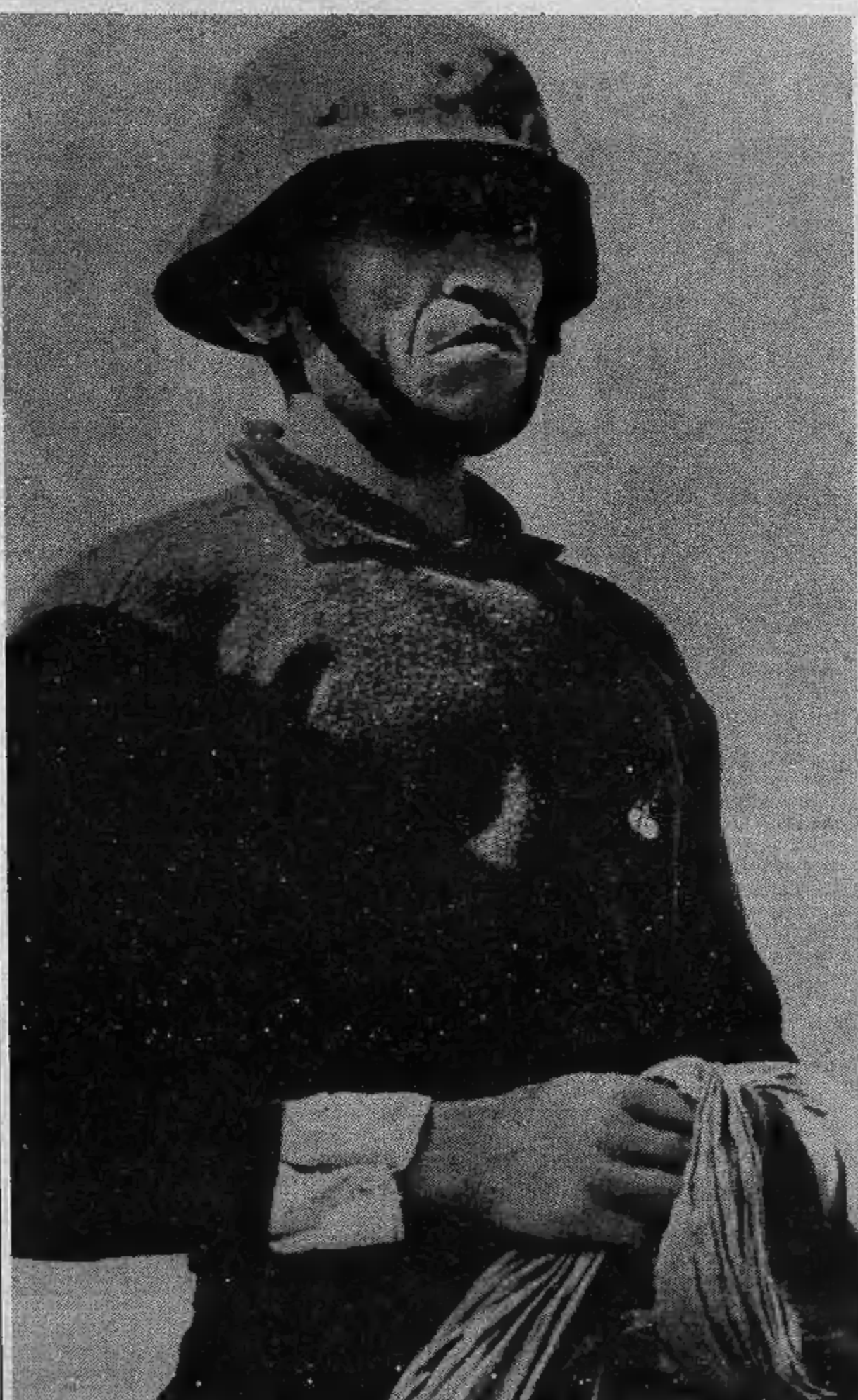
- A Giuseppe Mayda, studioso del fascismo e del nazismo, autore di saggi di storia contemporanea («Come ci hanno visti», Della Volpe; «Il processo di Norimberga», Longanesi; «Ebrei sotto Salò», Feltrinelli) e di biografie («Hitler», Fabbri; «Giap», De Agostini; «Vittorio Emanuele III», Fabbri) abbiamo chiesto di ricostruire a puntate le vicende politiche, militari e sociali dell'«anno nero»

Il 22 gennaio '43, festa di san Gaudenzio vescovo, il maresciallo d'Italia Emilio De Bono, seduto al tavolo di studio nella sua villa di Cassano d'Adda, nel Milanese, annotava sul diario: «Batoste, botte, la Tripolitania andata, legnate in Russia e... continua la grancassa dei successi. E si tace la tragedia, sempre con la convinzione che il popolo italiano, esaltato da chiacchiere demagogiche, sia composto di fessisti. Ma che fare? Una rivolta nelle condizioni guerresche in cui siamo? Vedere di far mutare la rotta al Capo? Non è neppure da pensare. Andare alla deriva?». L'indomani, 23 gennaio, il maresciallo aggiungeva: «Tripoli è caduta ieri. Il popolo? Il popolo subisce! Ecco il caso di fare una dimostrazione ostile sotto Palazzo Venezia e una sotto il Quirinale. Ma ci hanno ridotto scemi, scemi del tutto. Io sono accasciato, desolato, furante. Voci di un colloquio di due ore che Badoglio avrebbe avuto col Re, e colloquio Federzoni-Grandi. Poveretti, poveretti noi! Anche in Russia ci abbiamo lasciato circa 70 mila uomini». Così De Bono — che esattamente di lì a un anno sarebbe stato fucilato nel forte di San Procolo a Verona assieme a Ciano e agli ex membri del Gran Consiglio condannati a morte dalla repubblica di Salò — interpretava l'angoscia di un Paese ormai militarmente e politicamente allo sbando.

Quarant'anni fa questo anno '43 — che sarà quello della grande svolta nella seconda guerra mondiale — si apre pieno di tragici presagi. Racconta Paolo Monelli, cronista attento e partecipe di quegli avvenimenti, che l'anno era cominciato di venerdì, una cometa aveva attraversato la grande Orsa nei primi giorni di gennaio e, per di più, la Pasqua cadeva altissima, alla data più alta consentita dall'epatta e dalla lettera domenicale, sicché ricorreva nel giorno di San Marco e quindi era una Pasqua di dolori, di sangue, di sacrifici, temuta dagli stregoni e dai profeti.

Ha cominciato ad andare male, per noi e per i tedeschi, in terra d'Africa. Il 4 novembre 1942 (per ironia del destino, anniversario di vittoria per gli italiani), l'VIII Armata inglese del generale Montgomery aveva definitivamente travolto ad El Alamein le forze italo-tedesche del maresciallo Rommel. L'«Operazione Torch», il gigantesco sbarco anglo-americano in Marocco e in Algeria, costituiva poi un altro motivo di profondo pessimismo sulle sorti dell'Asse. Lo sbarco, cominciato l'8 novembre 1942, ha fatto l'effetto di una mazzata sul morale e sulle prospettive italo-tedesche nel Nord Africa, soltanto quattro giorni dopo l'amaro finale della battaglia di El Alamein. E' chiaro che italiani e tedeschi si trovano ormai presi tra due fuochi: Montgomery che li insegue ricacciandoli verso Tripoli e oltre; e le potenti forze di Eisenhower sbarcate in Marocco e in Algeria contro le quali i superstiti di El Alamein ben presto andranno a sbattere. Già dalla fine di novembre è chiaro che Rommel intende fermarsi solo in Tunisia per giocare l'ultima carta.

Il 23 gennaio i primi carri armati «Valenti-



APRILE 1943. SCONFORTO E SOFFERENZA SUL VOLTO D'UN PRIGIONIERO TEDESCO CATTURATO DURANTE LA BATTAGLIA DI TUNISI

na» dell'VIII Armata inglese entrano in Tripoli rimasta senza difensori e il 3 febbraio l'abbandono militare della ormai ex colonia italiana è completato. Una tragedia nel dramma: le famiglie di italiani trasferiti nel Nord Africa a lavorare, a cercare fortuna, vedono crollare le loro speranze, svanisce il frutto di tante fatiche. Alla frontiera con la

Tunisia vengono «congedati» i soldati Indigeni. Il 5 febbraio si ha lo scioglimento formale del Comando Superiore della Libia, retto prima dal generale Gariboldi, poi dal maresciallo Bastico, a fonte di frequenti contrasti con Rommel, tanto che il capo di Stato Maggiore Generale, maresciallo Cavallero, è stato costretto ad accorrere più

volte in Africa per placare il condottiero tedesco il quale non gradisce gli ordini che — tramite «Superlbia» — gli giungono dal Comando Supremo italiano. Nelle direttive da Roma c'è anche lo zampino del feldmaresciallo Kesserling, la cui giurisdizione si è estesa a tutte le forze tedesche operanti nel Nord Africa. Una parte del suo Stato Maggiore è distaccata presso il Comando Supremo italiano. Kesserling e Rommel si detestano e da questo fatto nascono ulteriori complicazioni.

Nuova suprema autorità italiana in Tunisia diventa il generale Giovanni Messe (tornato in autunno dal fronte sovietico) che raggiunge l'Africa per riorganizzare le forze provenienti da El Alamein dopo una marcia di oltre 2500 chilometri: è il primo e resterà l'unico caso di divisioni tedesche agli ordini di un comandante italiano. La posizione di Rommel e i suoi rapporti con Messe non appaiono però senza pericolo di equivoci. Il generale italiano dovrà assumere il comando effettivo soltanto nel momento in cui Rommel avrà schierato tutta l'Acit (Armata corazzata italo-tedesca) sulla linea stabilita. Più tardi Messe saprà parlar chiaro ai tedeschi che tentano di scavalcarlo.

Gli oltre centomila uomini organizzati nella Prima Armata si attestano sulla linea del Mareth, la «piccola Maginot africana» che i francesi avevano approntato prima della seconda guerra mondiale in previsione di un attacco italiano alla Tunisia dalla Libia. Si tratta di una serie di modeste casematte e di altre attrezzature difensive poco efficienti, anche perché abbandonate dopo l'armistizio della Francia nel 1940. E' una scelta che non piace né a Messe né a Rommel, entrambi timorosi che la posizione sia aggirabile da sud. Messe ha a disposizione sostanzialmente queste forze: cinque divisioni di fanteria italiana («Trieste», «Pistola», «Spezia», e «Giovani Fascisti»); due divisioni di fanteria tedesca (90ª e 164ª); la 15ª divisione corazzata tedesca, il gruppo sahariano, reparti esplorativi e vari altri del genio e di artiglieria (italiani e tedeschi); infine, di lì a poco, la divisione «Centauri».

A nord di questo schieramento della 1ª Armata, la Tunisia — compreso il capoluogo Tunisi — è difesa dalla 5ª Armata tedesca, in cui è inquadrato il XXX Corpo d'Armata italiano, comandato dal generale Sogno e comprendente la divisione «Superga», la 50ª brigata speciale e unità minori. Sono in gran parte le truppe arrivate direttamente dall'Italia in novembre, come immediata reazione politica e strategica agli sbarchi anglo-americani nel Marocco e in Algeria. Comandante della 5ª Armata tedesca è il generale von Armin. Ha di fronte — sul lato verso l'Algeria — la 1ª Armata britannica, comprendente anche il XIX Corpo d'Armata francese e il 2º Corpo d'Armata americano del generale Fredendall. A metà febbraio tutte queste truppe e l'VIII Armata britannica di Montgomery formano il XVIII Gruppo d'armata, al comando del generale britannico Alexander, vice di Eisenhower nella guida delle operazioni alleate.



**Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita**

# L'ITALIA DEL '43

## (quarant'anni per ricordare)



SOLDATI DEL REICH FATTI PRIGIONIERI SUL FRONTE TUNISINO

Rommel è al suo canto del cigno. Prima che dall'Est arrivi l'Armata di Montgomery, ha attaccato ad Ovest, a Kasserine, a metà febbraio, il settore tenuto dalle forze americane, ricchissime di mezzi ma povere d'esperienza. E' l'ultima sua vittoria, impressionante ma effimera come tutte le altre della «volpe del deserto». Rommel vorrebbe sfruttare al massimo il successo, insistere spericolatamente nello sfondamento e nell'inseguimento, ma scoppia il contrasto con il più prudente von Armin. L'avversario, infatti, reagisce duramente e, prima della fine di febbraio, ha già riconquistato praticamente le posizioni perdute. Nella battaglia si copie di gloria il 7° reggimento bersaglieri, cade ucciso anche il suo comandante, colonnello Bonfatti. Gli americani hanno avuto gravi perdite (192 uomini, 1024 feriti, 2450 prigionieri, distrutte alcune centinaia di carri armati e di altri veicoli). Per questo insuccesso, che ha impressionato profondamente gli Stati Uniti, il II Corpo d'Armata americano passa sotto il controllo dell'energico generale Patton.

Nel frattempo, l'VIII Armata inglese è giunta a buona portata dalle linee del Mare-

th. Rommel architetta l'«Operazione Capri», per «annientare le forze nemiche tra Medenine e le posizioni del Mareth». L'attacco è sferrato il 6 marzo ma, già il giorno dopo, appaiono nulle le possibilità di successo. Il 9 la «volpe del deserto» rientra in aereo — definitivamente — in Germania per «urgente bisogno di cure». A Rommel succede, al comando del Gruppo d'Armata, il cinquantatreenne Jürgen von Armin. Il cambio della guardia rimane segreto, per «ragioni psicologiche» e di prestigio. Montgomery lo saprà soltanto alla fine della battaglia di Tunisi. Alle 20,30 del 16 marzo gli anglo-americani attaccano. E' il principio della fine, articolata in queste grandi fasi:

**Battaglia di Mareth-EI Hamma-EI Gueltar.** L'azione principale è condotta dalla VIII Armata di Montgomery. Ma il tentativo inglese di sfondare frontalmente nel settore dell'Uadi Zingzou fallisce, anche per il terreno difficilissimo. Si cerca di circondare l'armata di Messe e tagliarla fuori dal collegamento con la V Armata tedesca, premendo fortemente di fianco su El-Hamma (neozelandesi e francesi) e alle spalle su El Guel-

tar (americani). La triplice minaccia è respinta ma a pesantissimo prezzo.

Il 26 marzo von Armin, dopo un colloquio con Messe, ordina il ripiegamento della Armata italo-tedesca sulla linea dell'Uadi Akarit, una quindicina di chilometri a Nord di Gabes. Il possesso del sistema militare del Mareth è ormai passato all'avversario.

Le perdite sono gravissime (16 battaglioni, 30 batterie e una sessantina di carri armati), non rimpiazzabili perché l'aviazione alleata è ormai padrona del cielo: manda a picco larga parte dei rifornimenti navali nel Mediterraneo oltre a svolgere un'azione determinante — con bombe e mitraglia — nelle battaglie terrestri. «Tutte le truppe italiane, specie l'eroico 8° reggimento bersaglieri (...) diedero prova di valore collettivo, elevato morale e costante reattività, cioè — scrive Messe — di una efficienza pari e spesso superiore a quella delle truppe germaniche». In un mitragliamento è colpito a morte anche il generale Pizzolato, comandante della divisione «Spezia». I nostri pochi apparecchi superstiti sono quasi impotenti, nonostante il valore degli equipaggi, di fron-

te agli stormi alleati che (si può dire ripetendo una frase famosa) «oscurano il sole».

**Battaglia di Akarit.** Comincia alle 23 del 6 aprile, con il fuoco di 450 cannoni di Montgomery, il quale dispone anche di 500 mezzi corazzati, mentre la 15ª divisione tedesca ha ancora efficienti soltanto 16 carri armati. Un giorno solo dura il combattimento ma «è il più violento e selvaggio dopo El Alamein» (scriverà poi Montgomery). Di nuovo gli italiani a prezzo di sanguinosissime perdite e prodigandosi con un senso del dovere e dell'onore superiori al coraggio della disperazione, sono riusciti a rinviare l'ora della resa. Debbono retrocedere ancora di 250 chilometri, fino al settore che ha per caposaldo Enfidaville. Qui sarà l'ultima battaglia, di qui comincerà la difesa ad oltranza. Messe implora aiuti dall'Italia. Ma in tutto il mese di aprile giungono alla I Armata un battaglione e una compagnia di bersaglieri e munizioni e carburante in quantità ridottissime. Un ulteriore sforzo dell'aviazione da trasporto riesce invece a trasferire nel settore della V Armata tedesca la divisione corazzata «Hermann Goering».



UN CANNONIERE TEDESCO UCCISO ACCANTO AL SUO PEZZO



LE TRUPPE INGLESI AVANZANO NEL DESERTO TUNISINO CON L'APPOGGIO DEI CARRI ARMATI FORNITI DAGLI AMERICANI

(LE ILLUSTRAZIONI SONO TRATTE DA «STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE», DI AGOSTINI E «STORIA DEL TERZO REICH» DI FABBRI)



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

# L'ITALIA DEL '43

## (quarant'anni per ricordare)

- Il 1943, che segnerà la grande svolta nella Seconda guerra mondiale, si apre pieno di tragici presagi: l'anno è cominciato venerdì, una cometa attraversa la Grande Orsa nei primi giorni di gennaio e, per di più, la Pasqua cadeva altissima preannunciando dolori, sangue, sacrifici
- Per l'Italia e la Germania le fortune cominciano a declinare a partire dall'Africa: il 4 novembre del '42, l'VIII Armata inglese del generale Montgomery definivamente travolto ad El Alamein le forze italo-tedesche del generale Rommel
- Nel febbraio dell'anno successivo, suprema autorità italiana in Tunisia diventa il generale Messe
- Il 3 marzo la «volpe del deserto» abbandona il campo: rientra in Germania per «urgente bisogno di cure»
- Lo sostituisce al comando del Gruppo d'Armata il cinquantatreenne generale Jurgen von Armin
- Gli scontri più importanti, momenti cruciali della guerra: quelli di Mareth-El Hamma-El Guettar, di Enfidaville, la caduta di Tunisi e Biserta

**Battaglia di Enfidaville.** Ha inizio la sera del 19 aprile. Un proclama di Messe afferma: «E' qui che i soldati d'Italia difendono la Patria lontana, il focolare minacciato dall'invasione straniera». Il Garibaldi e il caposoldo Takrouna sono i bastioni di una resistenza tenacissima, un'epopea di fronte ad un nemico cui fanteria — segnala un messaggio del capitano Politi in situazione disperata — «aumenta sempre». Per due giorni, esigui reparti italiani continuano a tenere in Takrouna un'intera divisione nemica, contribuendo in maniera decisiva al fallimento del tentativo di Montgomery di giungere allo sfondamento all'altezza di Enfidaville. Di qui non si passa. I piani debbono essere cambiati, o per lo meno gli anglo-americani sono costretti alle soluzioni previste: alternativa ai progetti originali. Il 30 aprile Alexander invita Montgomery a desistere e trasferisca due divisioni dall'VIII alla I Armata degli Alleati. Sarà da quest'ultima che partirà la «stoccata al cuore».

**Caduta di Tunisi e di Biserta.** Alexander ha deciso di concludere la campagna d'Africa con un attacco lampo, ritorcendo quel tipo di guerra contro i tedeschi che sono gli inventori del «blitz». La sera del 6 maggio '43 si scatena l'azione in fondo, su un fronte largo meno di tre chilometri nella zona di Medjez Bab. Prima il fuoco infernale di 400 cannoni, poi l'assalto della 4ª divisione di fanteria inglese e la 4ª Indiana, appoggiate da due divisioni corazzate. L'ordine è di aprire un varco, irrompere attraverso la breccia con i carri armati, curarsi di rastrellare subito il terreno conquistato. L'aviazione collabora in maniera infernale (2500 sortite in 24 ore, contro le 60 dell'Asse). Nel varco aperto a Massicault la fiamma delle autobande dei carri armati della 7ª divisione che, alle 16,30 del 7 maggio, occupa Tunisi senza trovare resistenza nell'ultima fase. Il generale tedesco Schnarrenberg, incaricato della difesa di Tunisi, è allontanato senza lasciare disposizioni alle truppe dipendenti. Quasi alla stessa Biserta è presa dalle avanguardie americane.

Gli italiani hanno fatto anche qui il loro dovere fino all'ultimo ma, nel finale, tutti i tedeschi si comportano secondo le tradizioni dell'Africa Korps. Dopo che — il 21 aprile — un attacco a sorpresa tentato dalla divisione «Hermann Goering» era fallito proprio a Medjez el Bab, si era diffusa tra i tedeschi, specie negli comandi, la psicosi del «si chi può». Il generale Gause, capo di Stato Maggiore di Arnim, recatosi a Roma «per conferire» alcuni giorni prima del crollo finale, non è più visto. Un altro generale, Bayerlein, colpito da un improvviso attacco di acuti reumatismi, è imbarcato una settimana prima della resa.

E da diverso tempo i tedeschi vanno concentrando sulle coste la penisola di Capo Bon tutti i natanti reperibili in Tunisia, certamente indizio di una volontà di resistere ma, piuttosto, d'una speranza nella fuga. Ben pochi, però, sono coloro — fra tedeschi e italiani — che riusciranno a attraversare il Canale di Sicilia: meno di 700, e a bordo di sfiorando il livello

re o attraverso peripezie navali spesso drammatiche. Bombardati, mitragliati, annegati o catturati gli altri dall'implacabile «Operazione Retribution» («punizione») scatenata il 7 maggio da Cunningham.

Crollato il settore V Armata tedesca (dove peraltro si sono avuti anche episodi di altissimo valore) la I Armata italiana è rimasta accerchiata. Messe e i suoi soldati continuano la resistenza fino in fondo convinti che ogni giorno guadagnato possa ritardare l'invasione della madrepatria. Se poi Mus-

solini non si struttare nel modo migliore i duri sacrifici richiesti ai soldati, «è cosa — Messe — che giudicherà la Storia».

Mentre i tedeschi stanno arrendendosi, Messe fa sapere agli inglesi che gli italiani di combattere solo se si concederà loro l'onore di armi. Messaggio radio britannico: «Dobbiamo intendere che respingete la resa incondizionata?». Risposta della I Armata italiana: «Sì». Alle 19,35 del 12 maggio il Comando Supremo italiano comunica a Messe: «Cessate il combatti-

mento. Siete nominato maresciallo d'Italia. Onore a voi e ai vostri prodi. Firmato: Mussolini». Alle 12,30 del giorno seguente — presi i contatti con gli inglesi che non hanno fretta — il maresciallo Messe annuncia in un ultimo messaggio che ogni resistenza è cessata. Bottai, a Roma, pranzando con Farinacci e Ciano, dice esasperato: «In fondo è un'altra meta raggiunta. Mussolini nel 1911 pronunciò il «Via dalla Libia»; dopo 32 anni è stato accettato».

Giuseppe Mayda



APRILE 1943. IL GEN. MESSE SUL FRONTE TUNISINO E (A DESTRA) CON IL GEN. MANCINELLI. IN ALTO:

LA «VOLPE DEL DESERTO»



# L'ITALIA DEL '43

A black and white photograph showing the interior of a severely damaged building. The ceiling is collapsed, and debris is scattered on the floor. A doorway is visible in the background.

## 13 LUGLIO '43. TORINO DEVASTATA DAL BOMBARDAMENTO

Questo [ ] andò [ ] e preoccupò seria-

**TOTALE GENERALE:** ■ divisioni



In Valtellina la pioggia battente e le nevicate recenti rendono precaria la situazione

# SI ALLARGA IL FRONTE DEL PERICOLO STATO DI ALLERTA SU 20 CHILOMETRI

- Un'altra frana, precipitata nel pomeriggio di ieri a Valgella, ha provocato ancora quattro vittime
- Sarà l'ultima? ■ chiede preoccupata la popolazione della zona
- Le precipitazioni infatti sono ben lungi dall'essere cessate: ■ sole ■ di tregua sono previste per la notte



■ INVIATO ■

**SONDRIO** — Piove ancora. ■ pochi minuti, al levar dell'alba, sembrava che la pioggia avesse finalmente cessato di scendere in Valtellina, ma ■ le gocce ■ riprese fitte, come avviene ■ 40 giorni. E la situazione continua a peggiorare di minuto in minuto. Dopo che ieri pomeriggio è stata sgomberata una fascia di montagna larga quasi 4 km su cui si sono verificate ■ frane (una ■ caduta su una casa ■ abitata da una comunità di handicappati, provocando quattro morti), questa notte è stato necessario ■ altri due paesini, Biansone e Vervio, circa mille ■ in totale, che ■ ad aggiungersi negli alberghi ai ■ delle ■ S. Giacomo, Valgella, Bozole e naturalmente Tresenda, ■ domenica sono morte tredici persone sotto il primo degli smottamenti.

Osservando la cartina geografica, ■ comprende quanto siano precipitate le ■ nottate. Le ■ da cui le autorità hanno fatto evacuare i residenti ieri pomeriggio, a raggruppate lungo un tratto di statale 38 — che da Sondrio porta ■ Bormio e allo Stelvio — racchiuso tra i km 13 e 17.

Invece il paesino di Biansone ■ 22 e Vervio addirittura oltre il grosso centro di Tirano, al km 33.

Significa che ormai una fascia di km sotto i ripidi pendii coltivati a vigna in strette ■ di frangere. I tecnici della protezione civile, coordinati dal prefetto Pastorelli, sono categorici: «I versanti ■ fradici d'acqua. Come da una spugna che ha assorbito troppo liquido, cento, mille torrentelli impetuosi ■ riversano a valle trascinando terra ■ pietrisco».

■ in alcuni casi le terrazze, costruite secoli fa ■ la tecnica dei muretti ■ secco, hanno ceduto. Colpa anche della scarsa manutenzione degli eredi ■ pazienti contadini del ■ scorso più interessati al raccolto dei pregiati vini ■ zona che alla salvaguardia geologica ■ territorio. L'indice ■ pericolosità ormai esistente in Valtellina emerge chiaramente dai dati sulla piovosità diffusi ieri sera dal ■ di Sondrio.

Le cifre parlano chiaro ■ sono significative. A gennaio sono ■ mm di pioggia, a febbraio 27, a ■ 71, a ■ 135, ed invece nei primi 22 giorni ■ questo mese, 270 ■

Nella zona di Teglio, che è il ■ che comprende le frazioni sfollate ■ S. Giacomo e Valgella, addirittura la caduta di acqua piovana ■ nel mese ■ maggio ■ ■ millimetri. Evidente ■ dissesto idrogeologico provocato ■ tanta acqua in così poco tempo. La ■ della comunità spazzata via ieri alle 14 da altre migliaia di metri cubi di fango terribile e pietre ■ L'Associazione speranza ■ via Teglio.

Del quattro ospiti guidati da una suora laica solo uno si ■ salvato, Giampietro Codibue, operato all'ospedale ■ Sondrio per una grave frattura al bacino. Nessuno aveva pensato ■ avvertire ■ comunità ■ handicappati del pericolo e di far sgomberare la loro casa quando già ■ zona, ■ appena un chilometro dalla frana di domenica ■ Tresenda, altre grige voragini a cuneo si ■ aperte tra il verde ■ vigneti.

Ieri pomeriggio in prefettura ■ Sondrio, si ■ svolta ■ riunione operativa ■ il ministro Fortuna, l'on. Zamberletti ed esperti civili e militari proprio ■ si stava diffusi ■ la notizia di un'enorme frana sopra Sondrio, paese tra Tirano e Bormio. ■ prefetto Pastorelli ha

proposto ■ predisporre l'evacuazione di altri centri in via cautelativa: Chiuro, Ponte Valtellina, Tresivio, Poggiridenti, Villa ■ Tirano, Montagna Valtellina, Brianzola.

L'allarme si ■ in Valtellina. Livigno, oltre Bormio ■ isolata per frane sulla ■ le 38 nella zona di Sonago di Valdidentro. ■ ■ quartiere ■ stessa Sondrio, quello della Paleriana, dovrà essere sfollato. In ■ già colma d'acqua con l'Adda che lambisce ■ preme gli argini si stanno anche abbassando con cautela i livelli dei bacini idroelettrici ■ degli invasi destinati ■ all'irrigazione ■

Tresenda ■ due giorni dopo ■ tragedia che ha ■ 13 ■ 17 con i 4 di ieri, ■ il simbolo della desolazione della Valtellina. La pioggia che cade senza tregua non accenna a diminuire e pertanto ■ le operazioni ■ ■ coloro che scavano tra le macerie malgrado i pericoli ■ sgomberare la valanga ■ 40 metri ■ ■ s'è abbattuta sul nucleo storico di Tresenda.

«C'è una famiglia tutt'ora sepolta sotto l'imponente ■ di terra e fango — dice Ennio Mevio, un anziano

scampato alla morte per miracolo —. Ho sentito ■ forte fragore, mi sono insospettito ■ sono uscito ■ C'era un polverone incredibile malgrado ■ pioggia, non si vedeva niente. Quel negario, è di Camorci ■ con i suoi familiari ■ sotto terra. Abitavano poco lontano dalla loro bottega».

Desolanti immagini ■ distruzione davanti agli occhi ■ cadaveri ■ macerie finora, ■ ufficialmente identificati e 2 ■ ancora riconosciuti. Tre persone date per disperse anche se certamente morte. Delle ■ persone fatte evacuare fino ■ ieri quasi tutte hanno trovato ospitalità presso parenti ■ amici perché pochi hanno voluto andare negli alberghi dell'Aprica, località scistica in questa stagione ■

A chi domanda ■ sindaco ■ Teglio, Giancarlo Bissi, di stilare un primo sommario bilancio dei danni, il primo cittadino si limita ■ dire: «Sono ingentissimi, più di 2 miliardi certamente, ma è impossibile fare un calcolo anche approssimativo. Quindici case sono state spazzate via, altre sono seriamente danneggiate».

«Stavo mangiando — parla

Giovanni Del Marco — ■ mia sorella e mia nipote. La sala ■ pranzo ha una finestra che s'affaccia sulla strada provinciale. ■ ■ certo ■ ho visto alzarsi una grande nube giallastra ■ immeditamente ho percepito cosa ■ accadendo. Abbiamo fatto ■ tempo ■ precipitarsi fuori».

«Stando a ciò che racconta ■ vecchi — afferma Giacomo Mostacchi, che ■ momento della frana si trovava a Edölo, un paesino vicino — è dal 1600 che non succedono cose del genere».

«Ha visto che disastro proprio quanto ■ di noi stava ■ pranzando con la televisione accesa per vedere il Papa a Milano...», urla ■ disperazione un uomo di mezza età che, dicono, nella sciagura ha perso un familiare.

Al centro ■ coordinamento dei soccorsi, allestito all'inter ■ ■ scuola media di Tresenda c'è ■ frenetico andirivieni con un continuo intrecciarsi di comunicazioni e collegamenti telefonici. Le informazioni ■ accavallano una dietro l'altra già in questa prima mattinata. Oggi ■ una giornata forse decisiva per la Valtellina.

Marco Vaglietti

## Duecento isolati allo Stelvio L'Adige al livello di guardia



AUTO ■ DAL ■ UN CORTILE

**BOLZANO** — L'Adige ha raggiunto ■ terra ed ultimo livello di guardia e ■ momento all'altro ■ teme possa straripare in numerosi punti. Anche l'acqua nell'Isarco continua a salire in modo preoccupante. Tecnici del genio civile ■ vigili ■ fuoco sono già in allarme. Sembra imminente lo sgombero ■ diversi paesi.

Duecento persone, intanto, sono state evacuate dal paese di Stelvio, sotto l'omonimo passo. Le loro abitazioni ■ minacciate da ■ gigantesca frana. Altri smottamenti, però, hanno interrotto tutte le strade che portano al paese ed ora ■ località ■ isolata. Le persone evacuate dovranno essere trasportate ■ valle con degli elicotteri.

Il traffico lungo la statale ■ Val Venosta viene bloccato già a Lasa, subito dopo Silandro che è il centro principale della valle. Da Lasa ■ Stelvio ■ una quindicina ■ chilometri, frane, fango ■ ■ sono portati ■ valle da numerosi ruscelli che scendono dalla montagna ■ che ■ pioggia battente di questi giorni si sono trasformati in impetuosi torrenti.

Vigili del fuoco ■ militari ■ ruspe ■ camion stanno lavorando per liberare la strada ■ raggiungere Stelvio al più presto: continua infatti a piovere ■ può intensificarsi da ■ momento all'altro il pericolo di smottamenti sul paese.

Per misura precauzionale in serata è stata chiusa al traffico anche la linea ferroviaria che da Bolzano porta a Merano e poi a Malles attraverso la Val Venosta: lo ha reso noto un funzionario del commissariato ■ governo di Bolzano che ■ tutti gli ■ della protezione civile. La linea ferroviaria tra Bolzano, Merano e Malles corre infatti in più tratti paralleli al fiume Adige.

**VERBANIA** — Ancora qualche piovasco ieri sera e stanotte soprattutto in montagna ma tempo in miglioramento in tutta la zona. Per i prossimi giorni, anzi già da questa pomeriggio, il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede tempo instabile ma senza fenomeni di rilievo, tutt'al più potrebbe verificarsi qualche temporale pomeridiano o serale ma di breve durata.

Il lago da ieri sera ha cominciato lentamente a ritirarsi dalle spiagge, dai viali, e anche dai ristoranti, bar, negozi dei vari lungolago invari per la ■ volta ■ dieci giorni nella giornata di domenica. E si incomincia a fare i conti dei danni, piuttosto pesanti ■ hanno subito ■ opere

pubbliche, piscine, spiagge balneari, giardini, strade. Pesanti quelle ■ privati soprattutto nei campeggi tutti sommersi ■ che sotto oltre ■ metro d'acqua compresi i servizi, bar, self-service, impianti fissi che dovranno essere riattati. Danni lamentano anche le varie aziende agricole della piana del Toce, alcune fattorie e piccole aziende artigiane allagate per due volte nel giro ■ pochi giorni.

E' sempre interrotta per allagamenti la statale ■ orientale del Lago Maggiore tra tre punti diversi tra Laveno e Porto Valtravaglia. Interrotti anche i servizi ■ l'Isola Bella, Porto Valtravaglia, Villa Taranto, Ascona, Locarno, Brissago (Svizzera). Stanotte a conferma dell'anomalia meteorologica di questa inclemente primavera sui ■ che attorniano il lago è ■ nevicato attorno ai 1800 metri di quota.

**VOGHERA** — (e.g.) Nell'Oltrepò pavese le plogge di questi giorni hanno rimesso in movimento alcune vecchie frane. Si è aggravata ■ situazione nel Comune ■ Mont ■ dove un vasto movimento ■ devastato nelle scorse ■ vastissima area agricola, minacciando i nuclei abitati di Costa Grossa e Costafola.

La frana ha ripreso la sua marcia, ■ fortunatamente ■ coinvolgere direttamente le case. ■ il momento le famiglie ■ ■ frazioni non corrono ■ pericolo, ma non sono più rimandabili gli interventi per cercare di bloccare il dissesto.

Giovedì ■ sindaco di Montalto, Antonio Casarini, con il sindaco del vicino Comune ■ Pietra de Giorgi, il cui territorio è pure interessato dallo smottamento, hanno richiesto da formidare all'ufficio speciale della Regione Lombardia per il risanamento idrogeologico dell'Oltrepò pavese.



# LA MEDIAZIONE DI SCOTTI SBLOCCA VERTENZA DEI METALMECCANICI?

I sindacati disposti a cedere parzialmente sulla riduzione d'orario per turnisti e siderurgici - Galli: «Tutto è aperto, ma dipende dagli industriali» - Questa mattina il ministro del Lavoro incontra la Federmecanica

ROMA — Il ministro Scotti può segnare al suo attivo un'altra vittoria. E anche non riuscirà a evitare lo sciopero generale di venerdì prossimo, ci sono maggiori probabilità che riesca a «costringere» gli industriali della Federmecanica a firmare al suo tavolo, prima delle elezioni, il contratto di lavoro che un milione e trecentomila metalmeccanici aspettano ormai da un anno e mezzo.

La tattica usata dal ministro del Lavoro è la stessa che gli ha permesso di raggiungere l'accordo sul costo del lavoro il 22 gennaio scorso, quella della trattativa su tavoli separati. Una ragnatela di incontri, proposte, mediazioni, al cui centro c'è il ministro «gran mediatore» e il suo staff di esperti, e che porta sindacati e imprenditori ad incontrarsi faccia a faccia solo nelle battute finali, poco prima di apporre la firma alle bozze del nuovo contratto.

Questa mattina Scotti incontra nuovamente la delegazione degli industriali, e conclude così il primo «giro esplorativo». Poi una pausa riflessiva, con il ministro che nel pomeriggio parte per Napoli, per le riunioni e i consigli generali di Torino, e Federmecanica il proprio consiglio

## «Ma lo sciopero si farà»

Veronese apre i lavori dei consigli generali dei metalmeccanici a Torino

ROMA — Nel pomeriggio di oggi, a Torino si riuniscono i consigli generali della Fim. A tenere la relazione introduttiva sarà Veronese. Illustrerà anche le proposte avanzate dal ministro Scotti.

«La relazione era già scritta prima del secondo incontro al ministero — risponde Veronese — ha bisogno solo di qualche realismo. Anche perché Scotti, più che proposte, ci ha messo ipotesi, strade percorribili. Le proposte che illustrerò a fondo sono quelle della Federmecanica: proposte di totale chiusura alla ricerca dello scontro».

«Cosa avete detto il ministro Scotti?»  
«Che il sindacato è dispo-

sto a soluzioni di compromesso per l'attuazione della riduzione d'orario, purché la stessa sia estesa a tutti. E che siamo disponibili a una verifica generale e complessiva, che preveda anche forme di flessibilità per i turnisti, purché non si codifichino soluzioni strutturali».

È vero che la Fim non vuol sentir parlare di monetizzare la riduzione d'orario? Che la Fim rischia di dividersi su questo punto?

Non. Anche perché proposte concrete sulle quali eventualmente dividerci non ci sono state fatte. Ci sono state indicate soltanto le ipotesi, che andranno poi giudicate».

per quanto riguarda la flessibilità sulla gestione dell'orario di lavoro?

«Abbiamo una valida formula recepita nel contratto dell'Intersind. mi sembra che la Federmecanica sia d'accordo».

«C'è qualche probabilità che lo sciopero di venerdì venga revocato?»

«Pochi. Anzi, direi nessuno. Dovremmo registrare un'accelerazione improvvisa e positiva del negoziato. Ma anche se si manifestasse una tale volontà politica, mancherebbe ormai il tempo tecnico. No, credo proprio che lo sciopero non venga revocato».

direttivo di Milano, riprende al più tardi giovedì, sempre al ministero del Lavoro, e sempre su tavoli separati. Ieri alle (22 dopo aver tra-

corso la mattinata prima i sindacati e poi gli industriali, al termine del secondo incontro con Galli, Bentivogli e Veronese, i leaders della Federmecanica, che al ministero aveva inviato una delegazione molto scarna. Praticamente nessun big, né Lucchini né Mandelli, ma il solo capo delegazione Mortillaro, il quale aveva tenuto a precisare che «non era quella sede naturale della trattativa», e che gli industriali pronti ad incontrare la controparte nella loro sede.

Ma il governo preme perché questo contratto venga chiuso al più presto, comunque prima del giugno, data delle elezioni; lo sciopero generale in apertura della campagna elettorale, è già troppo da sostenere. Così Fanfani ha invitato i leader di più influenza sulla Confindustria, e gli industriali della Federmecanica hanno finito per

accettare la mediazione.

Oggi, Cisl e Uil invece, la mediazione del ministro del Lavoro l'hanno specificamente richiesta, hanno offerto al ministro anche una disponibilità a cedere parzialmente, in cambio di monetizzazione, sulla riduzione d'orario

per turnisti e siderurgici.

«Il ministro ha indicato delle strade percorribili», ha dichiarato ieri sera Veronese, mentre la delegazione sindacale abbandonava il ministero. «Non possiamo definirlo una giornata positiva, ma nemmeno negativa. Tutto è aperto, ma dipende dagli industriali», ha aggiunto Galli. E Bentivogli ha concluso: «È presto per poter dire se la vertenza si avvia ad una conclusione positiva».

Ma il tono del leader sindacale è improntato all'ottimismo.

Questa mattina dunque, il ministro Scotti illustra agli industriali le ipotesi per sbloccare la trattativa, sulle quali ha avuto il consenso del sindacato. Non se ne conoscono, ovviamente, i particolari, ma si sa che sono più d'una, intercambiabili e «globali». Tra le ipotesi, i principi dell'accordo del gennaio, ed hanno riferimento al plessivo del contratto già firmato con l'Intersind per la metalmeccanica pubblica. Quel che concedono alle richieste degli industriali privati, è la gradualità nella riduzione dell'orario di lavoro (le famose 40 ore annue previste dall'accordo sul costo del lavoro, più la riduzione già prevista dal contratto del 1979), in particolare per turnisti e situazioni specifiche, in cambio di più soldi.

Gianni Pennacchi

## Portofino vietata ai campers

GENOVA — Assoluta divieto di transito pullman, persone e roulotte lungo la strada di Portofino, nessuna limitazione per gli altri autoveicoli, ma un pannello elettronico all'avvio della litoranea, a Santa Margherita Ligure, pronto a segnalare l'inizio della «coda» e — si spera — a scoraggiare gli automobilisti diretti nel celebre borgo marinaro.

Sono i primi provvedimenti che la Regione Liguria si appresta ad assumere, in collaborazione con l'Anas e i comuni interessati, per «alleggerire» il traffico in uno dei punti più nevralgici della Riviera, soprattutto nella stagione estiva.

Lo ha annunciato Genova il vicepresidente della giunta regionale e del turismo, Gustavo Gamalero, al di una riunione con i sindaci di Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

La decisione provocherà sicuramente forti polemiche, soprattutto da parte degli Automobile Club, problema dei campers, in particolare modo, dura da anni. Diversi comuni, sotto la spinta degli albergatori, tendono a vietarne l'ingresso e la sosta. Recenti sentenze, però, hanno dato la libertà per i campers (purché dotati di tutti i requisiti igienici) a sostare in qualunque comune.

VIBO VALENTIA — Un panfilo, il «Firenze sogna» (iscritto ai registri del porto della Spezia), che stava andando alla deriva al largo della costa tirrenica calabrese, è stato soccorso.

## Summit della camorra 6 arresti a Salerno

Ricattati industriali e operatori marittimi

SALERNO — Sei pregiudicati che partecipavano a un «summit» di camorristi, un'abitazione alla periferia di Salerno sono stati arrestati dai carabinieri.

Sono: Amedeo Pannella, 28 anni, Pasquale Maisto, di 33, Elio Fortunato, di 25, Giovanni Zito, di 32, Maurizio Pepe, di 21, e Francesco Lettieri, di 19. È riuscito a sfuggire alla cattura Angelo Ubbidienti, 27 anni.

L'operazione s'inquadra nell'ambito della lotta alla delinquenza organizzata, alle estorsioni contro operatori marittimi, industriali e titolari di agenzie di trasporto.

Gli arrestati devono rispondere di associazione per delinquere di tipo camorristico, detenzione e porto abusivo di armi.

Nel corso dell'operazione, i carabinieri hanno arrestato, in località Acquafredda del Comune di Baronissi, Gerardo Forte, 41 anni, titolare della ditta «Forte Calcestruzzo». In una cava di sua proprietà è stata trovata un'auto rubata a Roma, all'interno della quale erano due fucili e canne mozzate, risultati rubati a Verona, pesamontagna e guanti di gomma del tipo usato dai medici.

## Si ferma un ospedale a Napoli I tossicomani ci minacciano»

Al San Gennaro vengono assicurati soltanto i servizi di emergenza

NAPOLI — Un edificio segnato dagli anni coi muri incrostati, il San Gennaro è l'ospedale di rione Sanità, quartiere popolare della vecchia Napoli. Da ieri, qui, sono assicurati soltanto i servizi di pronto soccorso e i ricoveri urgenti, ogni attività sanitaria è bloccata per protesta: medici e infermieri (nell'ospedale ci dipendono 1200) vogliono riproporre all'attenzione delle autorità le disastrose condizioni in cui svolgono il loro lavoro.

«Non è un ospedale, è un fortino sempre assediato», nitano i pazienti (attualmente sono i ricoverati nei vari reparti) raccontano di vivere come in prigione fra queste mura incrostate, nella perenne minaccia di aggressioni, scippi e rapine, costretti a subire intimidazioni dei tossicodipendenti. «Si vive in un clima di paura», dice il professor Andrea Morese, direttore sanitario del «San Gennaro». «Ci sono giovani che mettono a nudo le loro droghe entrano nei reparti armati, minacciano i pazienti e i medici. Così non può più andare avanti».

Anche negli ultimi tempi gli episodi di violenza non sono mancati: ne hanno fatto le

il dottor Antonino Minicciando del reparto ostetricia rapinato e percosso, l'infermiere neurologico Cecilia Perrotta, altri degenti che hanno consegnato i pochi risparmi che hanno sotto la minaccia delle armi e che preferiscono non parlare dell'accaduto per paura.

Il prof. Morese, malgrado nell'ospedale ci sia drappello di polizia con turno di guardia svolto da un solo agente, è rivolto alla polizia.

al comitato di gestione della Unità sanitaria locale. «Chiede? Una più adeguata sorveglianza, rigoroso controllo delle persone che entrano nell'ospedale, interventi che garantiscano un clima di serenità, un luogo dove le sofferenze dei

stato il ricorso alla collaborazione degli istituti privati di vigilanza con i quali stipulare una convenzione».

## Uccide un cliente poi lo crocifigge

VARSAVIA — Un falegname ha ucciso un cliente, lo ha ucciso e poi lo ha inchiodato a una croce. È accaduto a Stara Slupia, un paesino della Polonia meridionale.

L'incredibile vicenda è avvenuta alcuni giorni fa, ma solo adesso la polizia è riuscita a scoprire la retroscena di questo assurdo delitto.

Secondo quanto si è appreso, il falegname ha aggredito un anziano cliente che lamentava per un lavoro che ordinava (un telaio di una finestra). Lo ha ucciso colpendolo con una sbarra di

ferro e con un coltello. A questo punto il falegname si è messo calmo a costruire una gigantesca croce. Quando ha terminato il lavoro, ha inchiodato al legno il cadavere e è andato a erigere la croce in un campo di sua proprietà.

Un vicino ha avvertito visto mentre era intento ad erigere la croce nel campo. «Non ho dato subito l'allarme perché pensavo fosse una cosa seria. Ho visto una figura inchiodata, ma credevo fosse fantoccio, non un uomo».

**LA STAMPA S.p.A.**  
direttore responsabile  
Carlo Benedetti  
vice direttore  
Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuffia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Peradotto  
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa  
S.p.A. - Via Maqueda, 32 - 10126 Torino  
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO N. 287  
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 8 +13		
	TEMPO	PREVISTO: nuvolosità variabile, intense precipitazioni.
	VISIBILITÀ	buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: tempo instabile.
In provincia (ore 8)		
Aosta		+11
Asi		+12
Cuneo		+14
Novara		+11
Vercelli		+11
Imperia		+14
Savona		+15
all'estero ieri		
Atene	+19	+31
Berlino	+10	+15
Buenos Aires	+12	+15
Lisbona	+8	+22
Londra	+8	+16
Mosca	+9	+16
New York	+15	+22
Parigi	+7	+17
Singapore	+18	+20
Tokyo	+19	+25
In Italia (ore 8)		
Venezia		+14
Milano		+13
Bologna		+15
Ancona		+13
Roma		+14
Napoli		+15
	n. p.	
Reggio C.		+18
		+15
Cagliari		+14



# DC, 80 PARLAMENTARI ESCLUSI DALLE LISTE

Lo scudo crociato rinnovato al 20% aprendo agli «esterni» del mondo imprenditoriale, culturale e sindacale - Escluso De Carolis

Una dc rinnovata, al venti per cento si presenterà all'elettorato del giugno. De Mita è riuscito infatti a far passare la linea degli «esterni», aprendo le liste dello scudo crociato a rappresentanti del mondo industriale, sindacale e culturale. Non pochi malumori, ovviamente, da parte degli «interni» parlamentari uscenti che non saranno ripresentati e quanti hanno dovuto anche cambiare collegio per vedere il posto a più prestigiosi personaggi piazzati soprattutto nelle grandi città.

A si presentano Aldo Sandulli, presidente della Corte Costituzionale, il presidente della Dina Viola, il filosofo Augusto Del Noce, il presidente dell'Associazione

commercianti Luciano Lucci, la presidente dell'Associazione famiglie scuole cattoliche De Rosa, la vedova di Tommaso Morlino, Luisa Saraceno, il senatore uscente Bompiani.

Torino si candidano il pe-... Gallo, l'economista Giovanni Zanetti, il primario delle Molinette Guglielmo Guglielmini.

A... Guido Carli, così pure Roberto Ruffilli (consigliere economico De Mita), il notissimo farmacologo Sirtori, gli... nomisti della «Cattolica» Pastori e Mazzocchi, il segretario della Cisl Romel.

Chi c'è nelle file degli «esclusi»? Tra i nomi più noti, Massimo De Carolis, che ave-

strenuamente di evitare il depennamento per la comparsa nelle liste pulite Licio e che ora è costretto a lasciare il campo. Anche Michele B... assessore comunale di Palermo, questa volta l'ha fatta: «paga» per le sue numerose pendenze giudiziarie e per l'incriminazione a causa di una furbata lita, con un vigile urbano (ma notizia della sua esclusione ha minacciato denuncia: «Non finirò così»).

Dunque le elezioni sembrano segnate che il presidente della commissione di vigilanza non abbia sentito il dovere neppure entrare in contatto, dopo quattro ore, con i parlamentari che hanno chiesto di incontrarlo.

## Radicali occupano la sede Rai

ROMA — Otto deputati e senatori radicali sono dalle 18 ieri sera nella sede della commissione di indirizzo e vigilanza sulla Rai-tv. Chiesto di poter incontrare il presidente della commissione Mauro per ottenere l'immediata convocazione dell'ufficio presidenza della Rai.

I dieci parlamentari del gruppo che hanno «occupato» i locali sono Emma Bonino, Adelaide Aglietta, Giuseppe Galderisi, Ciriaco De Mita, Franco Corleone, Adele Faccio, Mauro, Massimo Teodori, Gianfranco Spadaccia e Sergio.

A tarda i radicali hanno diffuso la seguente dichiarazione: «E' che il presidente della commissione di vigilanza non abbia sentito il dovere neppure entrare in contatto, dopo quattro ore, con i parlamentari che hanno chiesto di incontrarlo».

## La spesa medica all'estero sarà detraibile dalle tasse

ROMA — Le spese mediche e ospedaliere sostenute all'estero potranno essere detratte, effetto 1982, dal reddito complessivo imponibile. I residenti ad ogni effetto in devono allegare, in originale o copia, sia documentazione rilasciata dal medico o dall'istituzione estera corredata, se in lingua straniera, da traduzione giurata, quella rilasciata dalla banca che ha autorizzato l'esportazione di valuta.

## Trenta cadavere nel Tevere con un colpo alla nuca

ROMA — Il cadavere di un circa 40 anni, completamente nudo, è stato recuperato nella tarda serata presso foce Tevere, corpo stato visto galleggiare da alcuni passanti. Sembra che l'uomo possa essere ucciso da un colpo d'arma da fuoco alla nuca.

## Condanna (un anno) per «istigazione a delinquere»

BOLOGNA — Una condanna e quattro assoluzioni al processo contro gli Alice, l'emittente privata del «movimento» bolognese che fu protagonista degli incidenti verificatisi a Bologna nel marzo del '77. E' condannato Francesco Berardi, detto Bifo; i giudici della prima sezione del tribunale lo hanno riconosciuto colpevole di istigazione a delinquere e gli hanno inflitto un anno di reclusione condizionale. Guerrino e i fratelli Valerio e Mauro Minella stati assolti per insufficienza di prove; Bruno Giorgini è invece assolto perché il fatto non costituisce reato.

## La lotta per l'uranio (ma non il minerale)

BONN — Un esponente di un gruppo che lotta contro la pratica degli esperimenti sugli animali inscenato ieri a Berlino Ovest una spettacolare manifestazione: vestito di amianto, dopo essersi cosperso di benzina è dato fuoco trasformandosi in una torcia umana. La polizia e i passanti, ignari della amianto del finto suicida, volevano intervenire, ma appena l'uomo è svenuto per ossigeno, gli altri amici degli animali hanno azionato gli estintori.

## Tentavano di introdurre droga in camera arrestata fra donne

ANTONIETTA — Antonietta Lauro di anni, Antonietta Formia, di 51, e Raffaella Morra, 39, che tentato di introdurre una dose di sostanza stupefacente nella casa circondariale di pena di Salerno, sono state arrestate dalla polizia. Le donne dovevano incontrarsi congiunto detenuto. In attesa colloquio, però, gli agenti addetti alla sorveglianza nel parlatorio si sono insospettiti per l'atteggiamento delle tre ed hanno chiesto l'intervento della polizia, che ha trovato una bustina contenente cocaina in un pacchetto di sigarette.

## Un italiano è scomparso in una Africa da 3 anni

BARI — Un appello per avere notizie del figlio, Vincenzo, 51 anni, di Monopoli (Bari), da anni residente a Johannesburg e che circa quattro anni non si è più fatto vivo ai familiari, viene rivolto alla madre, Teresa, dopo tentativi «risultati vani» indicazioni da amici e autorità consolari in Sud Africa, con i quali messa in contatto per telefono o per lettera. Secondo quanto ha dichiarato la donna, l'ultima volta avrebbe visto il figlio stato nel 1978, in occasione di una visita a casa.

## FLASH

STAMPATO

ROMA — Dalle di domani (6 di giovedì) si asterranno dal lavoro i gestori degli impianti di distribuzione di carburanti. Forse l'agitazione estesa anche a stazioni servizio autostradali.

BEIRUT — distensione fra i libanesi dopo la catena di massacri di domenica scorsa. seguito a un intervento presidente Gemayel sono state rilasciate 150 persone sequestrate da drusi e cristiani. Si accentua intanto la contestazione all'interno dell'Olp contro Arafat, alimentata da siriani e libanesi.

COLONIA — Si apre a Colonia il 31° Congresso dell'Unione cristiana democratica. L'esito si tiene ad appena due mesi elezioni che hanno visto il successo della Cdu tornata al potere dopo 13 anni.

## Cuori in Italia da Barnard? C'è sorpresa tra i chirurghi

Il professor Marino: «Il vero problema non è la disponibilità di organi, ma il rigetto» - «Possiamo trapiantare anche da soli»

I cardiocirurghi italiani e, in genere, i medici i chirurghi che effettuano trapianti d'organo rimasti sorpresi dalla notizia che Christian Barnard metterebbe a disposizione, da Città del Capo, cuori trapiantare in Italia, conservati con speciali tecniche per 24 ore, tempo sufficiente per il trasporto e l'intervento.

Il problema — osserva il professor Bino Marino, direttore della cardiocirurgia del Policlinico dell'Università di Roma, vero modello d'avanguardia — non è la disponibilità di cuori, ma quello del rigetto. Perciò non solo importante i tecnici capaci eseguire il trapianto, ma soprattutto poter elaborare i dati immunologici. E questo possibile solo in reparti altamente specializzati. a caso un centro famoso dove

il trapianto di cuore è praticato con frequenza e risultati significativi sopravvivenza superiore a un anno quello californiano di Alto.

In — rileva ancora il professor Marino — la legge consente espressamente il trapianto cardiaco, un'equipe medico-chirurgica può chiedere ottenere l'autorizzazione del tribunale effettuarlo per motivi d'urgenza. E' accaduto recentemente a Milano.

L'iniziativa di Barnard appoggia dunque agli italiani po' «provocatoria», quasi «esplorativa», com'è nello stile del celebre chirurgo-diro. Dice il professor Carlo Casciani, altro direttore clinica universitaria, che ha compiuto gran numero di trapianti di cuore, nonché pancreas e fegato: «Occorre prima di

decidere se fare o no il trapianto. Deve trattarsi di un caso che non ammetta altre alternative. deve, quindi, procedere a tutti i talli molto sofisticati. più, va rilevato che oggi la linea più corretta è quella del doppio trapianto cuore-polmone».

In circostanze eccezionali lo si può fare pure (vedi caso di Milano). Negli Usa il più facile perché vi i dipartimenti cioè le équipes multidisciplinari, nelle quali il chirurgo si affiancano l'immunologo, il rianimatore e altri specialisti.

In ogni caso — nota ancora il professor Marino — la notizia che viene dal Sud Africa ci conferma che la scienza medica fa piccoli passi avanti: il cuore può essere conservato, così avviene per il rene».

## Miss Universo (gay) è Ruth



MANILA. A E' ASSEGNATO IERI (AL CENTRO) CON RENEE ROMERO (QUARTA CLASSIFICATA) ROLAND AQUINO (QUINTA), ROMMEL (SECONDA) E FRANCESCO (TERZA) IL TROFEO PER IL CONCORSO MISS UNIVERSO GAY. PER LA RIVISTA E IL PREMIO E' VINTO DA RUTH

## Pontello davanti al giudice per «infrazioni valutarie»

L'imprenditore parente del presidente della Fiorentina

FIRENZE — Gianluigi Pontello, uno componenti la famiglia dei noti imprenditori di Firenze, che ha la maggioranza azionaria della Fiorentina, è stato citato in giudizio procura della Repubblica per infrazioni a leggi valutarie insieme con quattro componenti del Consiglio di amministrazione della società «Betonval ready concrete», che ha sede a Manila, nelle Filippine.

La società, della quale Gianluigi Pontello è presidente, opera nel settore del calcestruzzo. L'inchiesta giudiziaria è stata condotta procuratore della Repubblica aggiunto e dalla Guardia di Finanza. Insieme con Pontello saranno proces-

sati Giorgio Bocchini, Roberto Becherucci, Stefano ed Alessandro Dalgas. Sono tutti imputati di violazione legge numero del 30 aprile 1978, per aver dichiarato all'Ufficio Italiano dei cambi, entro il dicembre 1978, «la loro partecipazione, diretta o indiretta» del 51 per cento nel capitale sociale della «Betonval» eccedente — è detto nel capo d'imputazione — «per il 11 per cento il limite cui erano autorizzati».

L'eccedenza è stata calcolata in circa 38 milioni di lire. I cinque imputati sono inoltre accusati di depositato entro il 19 febbraio 1977, i loro titoli azionari della «Betonval», di non averli venduti entro il novembre

## Gli artisti del «Kiss» arrivano

NEW YORK — Il chitarrista del complesso Kiss, il David «Ace» Frehley, sabato sulla sua auto, ha impalato la polizia in un folle inseguimento sull'autostrada del Bronx periferia New York. Frehley è ritenuto in libertà dietro cauzione dopo contestazione formale delle di guida in stato di ubriachezza e di guida pericolosa.



La partita di domani sera ad Atene sarà anche il confronto fra due grandi strategie

# Trapattoni ha lanciato

Il sogno di Tardelli per cancellare le delusioni

## «Vorrei la Coppa per i nostri fans»



cevuto gli auguri dei controllori il volo del Lazio. Tardelli, all'annuncio del capitano, ha avuto un sorriso malizioso. Lui «certe gentilezze non crede». La Juve sarà sola con i suoi tifosi, contro tutti gli altri. A Madrid erano tutti amici nostri, qui va in campo la Juventus «basta. Noi del resto chiediamo la benevolenza di nessuno. Sappiamo che molti resteranno male se porteremo a casa questo trofeo. Per me invece sarebbe la gioia più immensa vincere: solo la serenità per i gol Madrid potrà superarla».

Madrid «poi ancora Madrid, Tardelli non vive solo ricordi, quell'11 luglio 1982 proprio non può dimenticarlo: «Anche allora fronte avevo i tedeschi non fatemi fare confronti, né parlatemi di rivincite. Qui è Juve che gioca non l'Italia. Ancora una volta si troveranno a confronto due scuole calcistiche, ma chiunque vincerà non sarà il nuovo campione mondiale. Certo, dopo gli infortuni della Nazionale, vincendo potremo ribadire la vitalità del calcio italiano».

Prima partire ha studiato e ristudiato in videotape la finale giocata da Magath e compagni lo scorso anno contro il Göteborg in Coppa Uefa. Gli altri hanno cercato di togliersi per un attimo dalla mente la «partitissima», lui no, cocciuto sempre non voluto distrazioni. Spiega: «Tengo questa partita in modo particolare. Per me, per la società, ma soprattutto per i tifosi. Li ripagheremo di tanti bocconi amari trangugiati quest'anno».

Marco sulla un sogno: «Vorrei rivedermi tra qualche tempo urlare di gioia a Madrid — ammette — correre a perdifiato verso la panchina, riprovare insomma sensazioni da pelle d'oca. Un gol ad Atene sarebbe il massimo».

Stasera la Juventus completerà la preparazione sul terreno dello stadio Olimpico alle 18,30. Trapattoni avrebbe voluto un allenamento in notturna, ha avuto meglio l'Amburgo che ha potuto scegliere l'ora preferita essendosi la Juventus già aggiudicata il diritto di giocare con la maglia bianconera.

Fabio Vergnano

«Siamo vicini a un grosso traguardo, per conquistarlo ci siamo più dell'allenatore juventino - «Può darsi che questa volta vinca la più c

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — La Juventus sbarcata ad Atene seguita da un pacifico esercito di tifosi. Questa mobilitazione di massa è comprensibile. Domani la squadra di Trapattoni potrebbe entrare nella storia della Coppa dei Campioni. Fra i tanti temi che la finalissima propone, uno riguarda i due condottieri, vecchi nemici per pelle, già carichi di trofei ma inappagati, già assimilati dall'élite del calcio europeo e pur sempre ambiziosi.

Una parte, il quarantottenne austriaco Ernst Happel, difensore del Rapid di Vienna, allenatore dell'Ado Aja, del Fejenoord, del Siviglia, del Bruges, dello Standard di Liegi e della Nazionale olandese prima il timone dell'Amburgo. Ha già castigato, quando a Bruges, Juventus di Trapattoni. L'uomo clinico, astuto, fantasioso, super tattico, sorriso un ghigno. L'ultimo che ha sfoderato è stato accompagnando da un telegrafico commento: «Può darsi che questa volta vinca la più debole», alludendo con ironia all'avversaria torinese.

Trapattoni è un perfezionista, ma non pignolo, dolce, docile, mite ma non remissivo. E da quella volta di Bruges, quando fu battuto dall'austriaco, ha giurato di fargliela pagare. Insomma guerra: nervi, di ambizioni, di predomini, di mosse tattiche, quasi si tratti di una gigantesca partita a scacchi.

Il Trapattoni ha già intascato due scudetti come giocatore; quattro li ha portati a da tecnico

juventino. Quando militava nel Milan, nei ruggenti Anni 60, si aggiudicò due volte la Coppa dei Campioni. Ora vuole la terza, da degustare su quella panchina che lo ospita dal maggio del '76. Già, proprio domenica scorsa ha celebrato i sette anni in bianconero.

«Siamo vicini ad un grosso traguardo, ricco di significati. Ci siamo preparati con uno scrupolo orientale. Se vincessimo, sarebbe il mio terzo successo in questa manifestazione. E certamente sarebbe il più bello, capace di procurarmi una gioia indescrivibile. Poiché sarebbe il completamento della mia carriera, anche perché allenatore le responsabilità sono maggiori e i rapporti con i giocatori sono diversi speciali. La Juventus favorita, lo sento ripetere ovunque. Ma noi non dobbiamo badare a queste cose, poiché sappiamo per esperienza purtroppo già consumate quest'anno in campionato che basta scendere in campo per aggiudicarsi il titolo oppure trofeo».

La «panzer division» tedesca avanza; i carri armati dell'Amburgo Happel con i loro micidiali cingoli hanno macinato tanta strada in Coppa e in campionato.

«Non c'è dubbio — prosegue Trapattoni aspirando l'aria di Atene — che si tratta di bulldozer capaci di imprimere ritmi forsennati alla partita per la durata di 90' e di ribaltare in maniera repentina l'azione e passare cioè da uno schema difensivo ad offensivo — irrisoria facilità. — mi fanno paura, perché se riusciremo a mantenere in equilibrio certe posizioni

sul campo e abbiamo mo... a la Ci... nando alla... possa in qu... fuori dal cilt... co. Ha vinto questa volta... che ho la più... Juventus... Però, attenz... cetto sul qua... questi ultim... tecnica non l... che vigore fi... Se insomma... Siamo all'... stagione, ch... storica o falli... «Non sono... pattoni con... glio del calci... Ci si gioca tu... noi, ma la vo... sta benedetti... condi in cam... finalissim... pioni non è... munque, l'ip...

Con  
ad A  
Star

• Nelle ed... nella zon... fosi  
• Stampa

## Rossi: «Sogno A



«La Coppa è un gra... gnare ma la cosa pi

DAL NOSTRO

ATENE — Paolo Rossi ma-Mundial proprio alla v... dei Campioni. «Sì, sto ben... ma anche la squadra è vici... rissimo in Grecia come ovu... tunnel personale in cui... glione, dopo un campionato... dimento inferiore alla... ho mai avuto anche... attorno al mio... ades... mercato lasciano il tempo... affatto», spiega.

Una finale di Coppa è... nervi. Cosa ha insegnat... «In Spagna partite era... c'era maggior carico di... ne era il nostro obiettivo... arrivati. Dobbiamo soltan... scendovi avrà un significa... avrà un altro. Ci stiamo pr...

«Si può immaginare pr... ni senza un gol Rossi? «Ci tengo, ovviamente, classifica cannonieri sarei... sincerità —, ma il mio sud... la conquista della Coppa, d... «Allora che cosa gioi... «La gara è importante... compagni. C'è in ballo un... tus non ha mai conquistat...

ATENE. ROSSI SCIREA ALL'ARRIVO IN GRECIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Due ore «relax» assoluto, un volo balzo sul jumbo «Porto Cervo» dell'Alitalia. La Juventus è arrivata ad Atene senza tanti clamori. All'aeroporto, solo un gruppetto di tifosi napoletani arrivati in Grecia in autostop. Sono 10 giovani, tutti biglietti. Alla sera, dormono nella centralissima piazza Omonia e sperano in Dio, ossia nel solito miracolo di S. Genaro che consenta loro di trovare, chissà dove, biglietto per entrare allo stadio domani sera.

Non c'è il caldo africano temuto da tutti, anche perché il vento mitiga notevolmente la temperatura. I bianconeri, prelevati direttamente dalla pista, si sono isolati all'Astir Palace, in riva a piscina, campi tennis e minigolf. Un'oasi per miliardari al di fuori dal caos di una città che alla notte ti fa dormire. Un particolare che lascia comunque indifferente Tardelli, abituato in genere a notti insonni con un

romanzo in mano.

Anche stasera si ripeterà la solita storia. Tardelli non fatica ad ammetterlo: «Se riuscirò a dormire per mezz'ora — anticipa — mi riterrò fortunato. In genere, alla vigilia di appuntamenti tanto importanti, riesco ad appisolarmi per almeno un'ora, ma questa volta mi sa che sarà diverso. Una finale di Coppa Campioni toglie il sonno a gente normale, figurarsi a uno come me».

Insomma, «match» storico e Tardelli sembra avere la carica giusta, quella dei grandi appuntamenti. «Qui non ci giochiamo solo una stagione, in ballo c'è qualcosa di più importante, qualcosa che può farci entrare nella storia della Juventus. Va bene, la Coppa Uefa che conquistammo nel '77 fu importante, niente ha il fascino della Coppa Campioni. La società sogna questo trofeo da 10 anni e noi abbiamo il dovere di non deludere le aspettative».

Sorvolando il cielo di Roma, Juventus ha ri-



be ■■■■■ ■ brasileiro Se  
tes.



# CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELLA GRANDE VERSATILITA' MERCEDES-BENZ.

I transporter Mercedes-Benz sono costruiti con le stesse caratteristiche dei veicoli industriali più grandi.

Questo vuol dire poter contare su robustezza e durata del tutto eccezionali, assieme a quella versatilità d'uso indispensabile per contenere i costi.

Puoi quindi scegliere con assoluta tranquillità nell'ampia gamma dei transporter Mercedes-Benz.

Sette modelli base, 4 diversi motori Diesel (da 72 a 130 CV), 11 cubature, 5 pesi complessivi e 6 passi permettono di ottenere un grande numero di versioni di furgoni, autocarri e kombi.



Così puoi essere sicuro di scegliere il veicolo più adatto alla tua attività: con la massima capacità di carico con la più giusta combinazione per passeggeri e merci. In ogni caso hai a disposizione un mezzo estremamente versatile che ti

garantisce: ripresa ■ velocità di crociera elevate; consumi ridotti anche nei tormentati percorsi cittadini; agilità e maneggevolezza in ogni situazione (pensa che il diametro di sterzata minimo è di solo 10,9 metri: meno di alcune automobili), bassi costi di esercizio.

A queste caratteristiche, decisamente ■ sopra della norma, devi aggiungere poi i servizi che ti offre ■ Mercedes-Benz ■ attraverso la sua vasta rete di concessionari distribuiti in ogni parte d'Italia:



consulenza per una soluzione su misura alle tue esigenze; agevolazioni e forme di finanziamento convenienti attraverso la Merfina; l'agile forma del leasing; assistenza ovunque tu ■ abbia bisogno. Insomma, tutto quello che puoi chiedere per garantire il tuo profitto.



**MERCEDES-BENZ, LA SCELTA DELLA RAGIONE.**

Mercedes-Benz Italia - Via Abruzzi

## ECONOMICI

Le tariffe di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impegnati L. 1500, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1550. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data L. 1500. Il doppio. Neri urgenti, data fissi o urgentissimi a triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
per la Stampa e Stampa. Essere ordinati a mezzo telefono al seguente: 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'adempimento della legge 8.12.1977 n° 903 viene disciplinato sul "lavoratore" e l'impegno a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A. IIII** immediato. Prestiti ipotecari immobiliari in pochissimi giorni. **INTERPELLATEC** telefonare 011 650.3961.

**A. PRESTITI** rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

**LUPI** rapidi su immobili sconto effetti portafoglio. Serietà e riservatezza. L. 351.393.

**IMMEDIATI** immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ufficio 580.870-504.463.

**fiduciali o ipotecari con rimborso** sino a 10 anni senza cambiali, che dopo ipoteca bancaria Credit Torino, via S. Dorla 15, tel. 839.5387.

**PRIVATO** finanziamenti ipotecari, immobili miniti 1 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.937.

**che senza ipoteca** Serietà e riservatezza. Tel. 503.203. **SCONTAMO** effetti a commercianti azienda artigiani in ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

### 3 Aziende, negozi

**516.041** rilievo azienda e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.

**A** privato vende negozio di legno e commoda. Debiti L. 11 milioni compresa merce. Telefonare 837.124.

**AUTORIMESSA** mq 1700 170 posti auto e lavaggio vero. Distanziamento. Tel. 710.538.

**AVVIATISSIMA** latteria bar piazza Masdusa incasso L. 650 mila ultima posizione vendesi. Tel. 383.298.

**BAR** analcolico incasso L. 250 mila giornalmente punto forte passaggio. Tel. 508.810.

**BAR** latteria retro abitabile zona Lucento vendesi per nullo attrezzatura ottimo prezzo mite. Tel. 510.317.

**BAR** pizzeria con alloggio posizione eccezionale L. 1 milione al di cedere a nucleo familiare pratico anticipando L. 1 milione. Tel. 537.213-517.280.

**Poma Nuova** incasso L. 130 mila giornalmente incrementabili buona posizione minimo contenuti. Tel. 335.8672.

**super angolare** Milano incasso L. 400 mila giornalmente alloggio dilazioni. Tel. 508.385.

**BAR** super angolare orario ridotto L. 400 mila giorno grande passaggio cede anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.231.

**BAR** super cede licenza richiesta L. 15 milioni si accettano eventuali. Tel. 335.8672.

**super centrale** L. 280 mila giornalmente ottimo arredamento chiusura. Tel. 508.385.

**BAR** super gerenza incasso L. 300 mila giornalmente lavoro ufficio da persone. Tel. 537.213-517.280.

**super licenza** cibi dolci angolare anticipo L. 1 milione. Tel. 548.231.

**BAR** super incasso L. 250 mila giorno ottimo anticipo L. 1 milione. Tel. 548.231.

**BAR** via Cibrario, chiusura serata, ottimo incasso, vende Torino Mare 779.712-774.150.

**BAR** Borgo S. Paolo di forte passaggio ottimo giornalmente vendesi. Tel. 383.298.

**negozio abbigliamento** calzature accessori biancheria intima rilevante giro affari richiesta adeguata trattabile anche senza merce. F. Zanone, via Genova 12.

**COLLEGNO** pasticceria avviatissima alto reddito dilazioni eventualmente permute. Terrasene. Tel. 931.1995-508.810.

**581.694** cede mobilificio quindicennale unitario mq 510.725.

**F. ZANONCELLI** 581.694 cede panificio cintura Pinerolo produzione giorno L. 35 milioni.

**F. ZANONCELLI** 581.694 cede panificio macchinari modernissimi produzione giorno L. 35 milioni. L. 35 milioni.

**o giocattoli** in via Tripoli L. 500 mila giornalmente cede per impossibilità di conduzione cede. Tel. 510.725.

**LATTERIA** bene avviata centrale commerciale vende per motivi salute incasso dimostrabile. Tel. 510.725.

**MINIMARKET** in Grugliasco zona commerciale otti incasso tutte licenze attrezzato cede Galotto 741.3131.

## 4 Terreni

**TERRENO** con progetto approvato per 10 ville in Rivoli. Bellissima posizione vicinanza Castello, mc edificabili 3000. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.956.

### Locali e negozi

**offerte**

**A. CORSO** Vigevano isolato Magneti noli proprietà affitta da mq 1000 a con particolare lacarini, uffici moquettati, allarme. Telefonare 287.241 pomeriggio.

**A. ZONA** commercialissima muri negozi matreure anche possibilità licenze dilazioni. Sergi 372.142.

**A** ottime condizioni affitti locali industriali-commerciali tutti vari Carignano. Tel. 287.241 ore 14-19.

**AFFITTASI** a Polino capannone industriale 1000 mq più di uffici e villa 150 mq. Tel. 901.5115.

**AFFITTASI** industriale Venaria più uffici mq 640 cortile tutti gli piani. Tel. 610.347-544.958.

**AFFITTO** Torino mq più uffici, zona corso Giulio Cesare. Telefonare 111.111.

**Regina Margherita** muri negozio oltre 70 mq vero affare.

**BARBATO** immobili 741.3051 liberi adiacente Francia Collegno.

**immobili** 741.3051 vende o affitta magazzino in Alpignano di 80 mq.

**BOX** nuovi via Monti 6 piano cortile sopracabli eventuali buon visite in loco. giovedì 18-19.30.

**FINCI** 505.691 via Cernaia negozio mq 80 con magazzino mq 550 con passo carrale 011 5767.

**affitta** Torino via celli vicinanza langenziale locale 550 con passo carrale 011 5767.

**Leini** vicino autostrada capannone mq 900 palazzina uffici e terreno Gabetti 011 5767.

**599.131** vicinanza corso Einaudi piano rialzato ufficio mq 70 con magazzino mq 40.

**LIBERO** corso Regina negozio 140 mq in recintissima L. 98 milioni più fondario L. 11 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 556.956.

**LOCALE** indipendente mq 200 mq passo adatto qualsiasi attività vendo vicinanza Chivasso (TO). Tel. 510.341-544.958.

**LOCALE** in Torino vende mq 950 cortile L. 380 milioni reddito 10%. Telefonare 610.341-544.958.

**Industriale e commerciale** libero lungo Dora Voghera mq 1100 di cui 850 coperti da tutto piano h 4,70 even-mento 10%. Tel. 510.341-544.958.

**TORINO** Aeronautica mi corso Francia vendiamo 700 mq uffici ingressi indipendenti riscaldamento autonomo L. 8 mila al mq. Righi. 513.632.

**muri albergo** in Borgo Verazzi posizione incassabile n. 40 corse investimento reddito. Tel. 0182.970.839.

**VENDESI** Barco industriale mq compresi uffici. Sabatelli immobili 582.668 corso M. d'Azeglio 60.

**VERO** zona 200 mq Francia ultimi locali magazzini prezzo L. 300 mila al mq auto e parire da L. 8 milioni. Studio Righi. 513.632.

**ZONA S. Paolo** vendesi negozio vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Cese, telefono 645.476.

**7**

### Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**CERCASI** referenziata collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

**COPPIA** pensionati validi figli car- per lavori domestici cucina giardino. Tel. 519.206 ufficio.

### Impiegati

**A.A.A.** leader proprio settore ricerca 5 ambasciate minimo 21 anni liberi subito da inserire proprio organico a livelli medi-intermedi. Offerta previdenza legge e possibilità carriera. Presentarsi: Brindani, via Schina 5.

**giovani diplomati** 21 anni offresi attività commerciale nel automobilistico. richiede serietà, disponibilità alla pubbliche relazioni a patente auto. Si offre inserimento in una azienda in espansione, corsi di preparazione ed aggiornamento professionale, tenuti da consulenti esterni ed interni all'azienda. Inquadramento Enasarco secondo le norme di legge. Telefonare 011 558.1320.

**BERU** per delicata attività settore biancheria anche tempo car- Telefonare per appuntamento al 532.288.

**SOCIETA'** immobiliare assume abile acquirente/ricerca. Inquadramento stipendio ante provvigioni. Tel. 749.3535.

**1.600.000** mensili zona Pinerolo età 22/35 cultura superiore liberi subito. Presentarsi Hotel Regina signor Martino giovedì 9/12.

**10100** Torino.

**AGENZIA** Motta Commerciale ricerca per vendita beni consumo rivenditori, oltre L. 20 milioni anno, auto aziendale. Per informazioni ore 10-17, corso Sommeiller 23.

**CONCESSIONARIA** auto primaria importanza assume Enasarco venditori cultura media superiore esperienza o conoscenza settore. Inviare curriculum con fotografia a Fiorauto 2, via Magellano 14.

### Rappresentanti

**A** studio pubblicità e marketing occorrono segretari introdotti industriali e commerciali massima serietà e riservatezza. Scrivere PubliKompas 375-10100 Torino.

**AGENZIA** Motta Commerciale ricerca per vendita beni consumo rivenditori, oltre L. 20 milioni anno, auto aziendale. Per informazioni ore 10-17, corso Sommeiller 23.

**CONCESSIONARIA** auto primaria importanza assume Enasarco venditori cultura media superiore esperienza o conoscenza settore. Inviare curriculum con fotografia a Fiorauto 2, via Magellano 14.

### Autovetture

**A.A.A.** concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma modelli consegna piccoli anticipi. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Romeo, Renault, Volkswagen, ratizzazioni 42 mesi Consegna ore. Lincarauto, corso P. Oddone 58, tel. 047. Lincarauto, corso Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**A.A. ACQUISTIAMO** autovetture non ministrate massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 46 mer- Crocetta, 506.858 (aperto sabato pomeriggio).

**A. AUTORICCAZIONE** 131 super Mirafiori, G1, 2, R4, 126, 127, 128, Visa, L3, Commissionaria Citroën, Renault, Fiat Autoblanchi, Volkswagen. Si prenota Bx. Corso 83/76, tel. 745.213 751.843.

**A. PRETTIAUTOMOBILI** solo autovetture scrupolosamente selezionate e controllate via San Donato 81 tel. 755.103.

**Gilia** semestrali e usate vende nuovo e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

**STANIS** auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Per contatti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

**ACQUISTIAMO** contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Telefonare 351.257.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 510.341-544.958.

**vendo** Golf diesel rosso nuovo tenuto in anno, tel. paesi 749.2131.

**AUTOCCASIONI** autovetture di tutte le cilindrate. Su ritiriamo qualsiasi permuta, anticipo veramente basso, rateizzando senza cambiali sino a 36 mesi. KICar, Belgio 101, telefono 699.9044.

**AUTOVIP** usato in garanzia tutte mar- pagamento sino 36 mesi. cipo, Torino, str. S. Mauro 51, 241.781. A112E 1977 pochi km affare con L. 500 mila anticipo e Principi Eugenio 11, telefono 521.1417.

(continua)

Una settimana dedicata alla bellezza del tuo corpo

dal 23 al 28 maggio presso la Profumeria BOLDI

Via Marco Polo, 15 - Tel. 58.47.32 - Torino

ti aspettano i prodotti:

PERSONAL MASSAGE CREAM ANTIVERGETURES TREATMENT  
PERSONAL MASSAGE CREAM ANTICELLULITIS TREATMENT

by PIKENZ  
The First

per prepararti a una meravigliosa estate e per offrirti un gentile omaggio. Tutto il personale sarà a tua disposizione per consigli e informazioni.



Pierluigi Nizzola, neo amministratore delegato

# «Il nostro obiettivo è un Toro più forte»

«Ci eravamo dati due obiettivi di grande importanza: l'acquisto di Schachner e il riscatto di Galbiati: siamo riusciti in entrambe le operazioni e questa è una constatazione che ci procura grande soddisfazione». Questa la prima dichiarazione di Luciano Nizzola, giovane legale da anni al fianco di Sergio Rossi in campo industriale e da ieri sera amministratore delegato del Torino.

La nomina, proposta dal presidente e approvata in brevissimo tempo e all'unanimità, dal consiglio di amministrazione, consentirà a Nizzola di operare «visivamente», nel senso che l'ufficializzazione dell'incarico eliminerà i problemi di ambiguità che la precedente qualifica di «consigliere alla presidenza» comportava.

«Il presidente — spiega il nuovo amministratore delegato — ha moltissimi impegni e trovava difficoltà sempre crescenti a seguire la giusta attenzione i problemi della società. Qualcuno è torto lo definiva un presidente assente ma io so quanto sia quotidianamente presente, sia sotto il profilo economico, sia dal punto di vista della passione».

Che comporterà



IL PRESIDENTE ROSSI CON L'AVVOCATO NIZZOLA

nuovo ruolo di Nizzola? «Costituirò un vero e proprio punto di riferimento oltre che dell'attività sportiva, che l'anello di congiunzione fra il presidente e l'apparato societario. E' chiaro tuttavia che il contatto fra Rossi e il Torino resterà quotidiano».

Una squadra più forte,

ecco il sogno dei dirigenti oltre che dei tifosi granata. «Avrà possibilità realizzarsi? Qualcosa in partita bolle, ma niente è ancora definito. Intendiamo, tra l'altro, attendere l'esito della Coppa Italia per redigere bilancio completo delle necessità oltre che dell'atti-

vità svolta durante l'annata. Per quanto concerne l'aspetto tecnico della questione, è chiaro che ci attendiamo di notare nelle prossime gare la conferma dei miglioramenti esibiti nella partita contro il Napoli».

Definitivamente raggiunto l'accordo con la Fiorentina per la conferma di Galbiati, avvenuta sulla scorta del riscatto della comproprietà mentre la società viola ha compiuto operazione analoga assicurandosi l'intera disponibilità di Patrizio Sala oltre a un considerevole congruo in denaro, è possibile che nelle prossime ore venga ufficialmente siglato l'ingaggio di Schachner. «Gli accordi sono stati praticamente raggiunti, i dettagli che restano da chiarire sono assolutamente marginali», ha precisato con evidente soddisfazione l'avvocato Nizzola. Il status del quale non poteva essere inaugurato in condizioni migliori.

Continuano frattanto le trattative per il rinnovo del contratto di sponsorizzazione del Torino: vi sono contatti in corso due o tre grandi società, c'è motivo di pensare che si arriverà al più presto alla definizione del problema.

Piercarlo Alfonsetti



## «Pallone» cadetto Canalese la «big»

Trascinata giovane Vacchetto - Bardino k.o.

Una conferma e una sorpresa nelle prime cinque giornate di campionato di serie A. La conferma dalla quadretta della Canalese e soprattutto dal suo capitano, il ventenne Giorgio Vacchetto. Dopo un campionato grande nel torneo giovanile, l'anno scorso, Vacchetto è passato in A mettendo in mostra ottime doti di battitore. «Un giovane di sicuro avvenire, presto lo vedremo in serie A», aveva detto Manzo un anno fa. Le previsioni del campionato — che con Vacchetto è stato prodigo di consiglio — si stanno avverando. Dopo quattro partite la Canalese, che si avvale anche del vecchio Franco di Corino e Fontana come terzini, è in testa alla classifica, ancora imbattuta, e questa sera, in notturna a Canale, ha la possibilità di aumentare il vantaggio nel recupero di campionato contro Magliana di Magliano Alfieri.

La sorpresa, questa volta negativa, viene dai campioni d'Italia del Bardino Nuovo. I liguri che hanno confermato la formazione che ha vinto la finale dello scorso anno (Musa, Avidano, Ravina-

le Violett) hanno già subì due sconfitte: domenica sono andati a vincere a Calice, e difficile parlare di una loro ripresa perché la Canalese di Mandrile, Giordano, Armato e Fantino sembra destinata quest'anno al ruolo di squadra retroguardia.

P. G.

**Classifica:** Canalese p. 4; Cortemilia, Porro, Astor Ceva, Magliana 3; Dogliana, Benese, Taggese, Bardino, Atpe 2; Caraglio 1; Calice 0.

**I recuperi della settimana:** questa sera, alle 21: Canalese-Magliana; giovedì, ore 17: Bardino-Astor Ceva; Taggese-Porro; Calcestruzzi di Dogliana.

**Le gare:** 28 maggio, ore 20: Cortemilia-Benese; 28 maggio, ore 21: Dogliana-Magliana; domenica: Bardino-Astor Ceva; Caraglio-Canalese; Taggese-Calice.

## Pallavolo: Alpignano in volata sotto il traguardo della C1

Resterà invece in C2 la Stamperia Alicese - Tra le donne, Lasalliano imbattuto - La Serie D

Alpignano promosso in C1, Stamperia Alicese ferma, almeno ancora per un anno, in C2. E' questa la sentenza più recente nell'ultimo turno dei campionati regionali di pallavolo di C2 e che in campo maschile ha deciso sul via via della volata per la conquista del secondo posto finale, utile per il passaggio nel torneo nazionale.

A nulla è servito ai santhiati il previsto successo interno (3-0) contro ai danni tranquilli di Asola: la squadra di Torino, che aggancia nuovamente una promozione allontanandosi solo alla penultima giornata, è stata necessaria un mezzo passo falso dei rivali alpignanesi i quali invece Caluso hanno vinto alla grande senza concedere nulla agli avversari (3-0) disputando, forse, nell'occasione più difficile, la miglior partita della loro trionfale stagione.

Nell'episodio decisivo di campionato, l'Alpignano ha sfoderato una volta di più i suoi difensori (battuto a collettivo), legittimando pienamente un successo di vigilia francamente improponibile.

Oltre alla promozione della formazione allenata da Prunato c'è da segnalare nel turno conclusivo l'undicesima vittoria casalinga del Lorenzini (3-1 al Mondovì) che ha così mantenuto, al pari dell'altra neopromossa Alpignano, l'imbattibilità interna stagionale.

Caluso-Alpignano 0-3; Santhia-Olimpia 3-0; Arti e Mestieri-Vallemosso 2-3; Borgofranco-Chivasso 3-1; Lorenzini-Mondovì 3-1; Bellavista-Ciecolon 2-3; Classifica: Lorenzini 38; Alpignano e Santhia 36; Borgofranco 34; Mondovì 32; Chivasso 20; Caluso e Ciecolon 18; Olimpia e Vallemosso

14; Arti e Mestieri e Bellavista 2. Lorenzini e Alpignano promosse in C1; Vallemosso, Arti e Mestieri e D.

**C2 FEMMINILE** — Lasalliano e Pinerolo Despar hanno finito con altre due vittorie: 3-1 per torinesi e Novara contro una Sanmartinese cresciuta notevolmente nel finale di campionato a 3-2 casalingo per la squadra di Doyukai. Il Doyukai, il Lasalliano rimane così l'unica formazione del campionato di C2 a chiudere imbattuta la stagione.

All'estremo opposto della gra-

duatoria, 2D Lingotto e Artauto Savignano hanno trovato all'ultima giornata la compagnia per intraprendere il viaggio di ritorno in D: per un solo di differenza i confronti del Kwt Bra retrocedono infatti la Galliate, al quale non basta la sorprendente vittoria esterna di Asti per salvarsi «in extremis».

**Risultati:** Sanmartinese-Lasalliano 1-3; Virtus Novi-2D Lingotto 3-0; Unimorando-Galliate 1-3; Cogne-Artauto 3-0; Kwt-Office Casati CN 3-0; Pinerolo-Doyukai 3-2. **Classifica:** Lasalliano 44; Pinerolo

34; Cogne 32; Doyukai, Sanmartinese e Unimorando 26; Virtus 18; Office; Kwt e Galliate 14; Artauto 10; Lingotto 4. Lasalliano e Pinerolo promosse in C1; 2D Lingotto, Artauto e Galliate retrocesse in D.

**MASCHILE** — Cuneo, Sanmartinese e Valdocco hanno festeggiato il loro passaggio in C2 con altrettanti 3-0 casalinghi. Per i cuneesi si tratta di un gradito ritorno nel massimo campionato regionale: dopo alcune stagioni di crisi societaria, ci si può dire che le premesse per il rilancio in grande stile di una piazza sempre significativamente molto per il volley piemontese. Novaresi e torinesi, invece, saranno novità assolute per C2.

**A:** Cuneo-Collegno 3-0; Vallesusa-Elettromarket 3-2; Villar Perosa-Sadal 3-0; Origlia-Junior Casale 0-3; Racconigi-Boves 3-1; Ovada-Acqui 2-3. **Classifica:** Cuneo 40; Elettromarket 32. Cuneo promosso in C2; Ovada, Collegno e Boves retrocesse in 1ª categoria provinciale.

**B:** Sanmartinese-Lasalliano 3-0; Valsalice-Scurato 3-0; Canelli-Colle Ito Stige 2-3; Unimorando 1-3; Altiora-Traceto 3-0; Lesale-S. Damiano 0-3. **Classifica:** Sanmartinese 40; Valsalice e Unimorando 38. Sanmartinese promosso in C2; Lasalliano, Canelli e Traceto retrocesse in 1ª categoria provinciale.

**C:** Samone-Puglisi 3-1; Cafasse-Val Veny 3-2; S. Paolo-Galliano 3-1; Aurora Venaria-Ochleppese 3-0; Valdocco-Turcato Vc 3-0; Saluggia-Villate 2-3. **Classifica:** Valdocco 40; Aurora 38. Valdocco promosso in C2; Puglisi, Val Veny e Saluggia retrocesse in 1ª categoria provinciale.

Roberto Condio

### GIRO: Lejarreta all'attacco

## Saronni resiste ma Contini cede

**PIETRASANTA** — Saronni continua a resistere, la maglia rosa, il suo attacco è stato portato ieri da Lejarreta, Van Impe (che ha vinto la tappa), Contini e Basso. Il campione è ridotto ai danni, classifica, il ha invece Saronni, staccato in un giro e giunto al traguardo in un minuto dopo il primo scende secondo e terzo posto in classifica. Lo

spagnolo Lejarreta invece la piazza d'onore, a Contini e Basso da Saronni.

Il Giro di Francia è stato portato ieri da Lejarreta, Van Impe (che ha vinto la tappa), Contini e Basso. Il campione è ridotto ai danni, classifica, il ha invece Saronni, staccato in un giro e giunto al traguardo in un minuto dopo il primo scende secondo e terzo posto in classifica. Lo

**CLASSIFICA GENERALE:** 1. Giuseppe Saronni a 36'52"; 2. Lejarreta (Spa) a 30"; 3. Contini a 45"; 4. Basso a 48"; 5. Van Impe a 52"; 6. Contini a 55"; 7. Battaglin a 58"; 8. Basso a 1'07"; 9. Visentini a 1'10"; 10. Verra a 1'24".



# INTERNO DI UN'AUTO ESUBERANTE.



Quanti interni così raffinati, con tessuti in lana realizzati da Ermenegildo Zegna, in esclusiva per Lancia, appartengono senza dubbio a una berlina di classe. Ma direste che sono anche gli interni di un'auto con prestazioni di rilievo assoluto nel panorama automobilistico odierno? Forse no, e sbaglireste.

**TREVI VOLUMEX** La Trevi Volumex. La più potente (135 CV) e insieme la più elegante, prestigiosa e completa nelle dotazioni. Con tecnologia, il compressore volumetrico Volumex, ancora più esclusiva. Uno stile di guida assolutamente nuovo: riprese imbattibili, un'incredibile elasticità, marcia sui percorsi misti, sorpassi sicuri e veloci mantenendo le marce alte, spostamenti nel traffico cittadino, ricorrere continuamente al cambio. 190 km/h; 0-100 km/h in 9,6 secondi; km. da fermo in 31 secondi.

**TREVI 2000 IE** Anche nella versione 2000 IE, nessun dubbio sull'eleganza e il confort dei nuovi interni, sull'esclusività di alcune soluzioni, come l'idroguida, lo speciale servosterzo Lancia, e nemmeno sull'esuberanza prestazionale. Iniezione elettronica. Accensione elettronica statica Digiplex, che sostituisce lo spinterogeno tradizionale con un computer. Dispositivo fuel cut-off, che interrompe elettronicamente il flusso di carburante quando si solleva il piede dall'acceleratore. In combinazione con il Digiplex si riducono i consumi del 10%. 180 km/h; 0-100 km/h in 10,2 secondi; km. da fermo in 32 secondi.

**TREVI 1600** Mai una 1600 ha riservato tanto confort e prestigio a chi la possiede. I tessuti, per esempio, sono realizzati in lana da Ermenegildo Zegna, in esclusiva per Lancia. Mai una 1600 ha riservato, con i vantaggi della cilindrata contenuta, una guida entusiasmante. La trazione anteriore Lancia, le sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, il doppio impianto frenante Superduplex con 4 freni a disco, il motore elastico e generoso, una guida precisa sempre prevedibile nella più autentica tradizione Lancia. Circa 170 km/h; 0-100 km/h in 12,1 secondi; km. da fermo in 35 secondi.

## LE NUOVE LANCIA TREVI.

La differenza di viaggiare in Lancia.



### ECONOMICI

#### 15 Autovetture

**BMW ITALCAR** come usato trattiamo solo le nostre BMW e le trattiamo come fossero nuove. Italcar, Turati 63, telefono 505.252.

**BMW** nuova, chissà chi km vende, rari concessionari Cas via Pinelli 14, Tel. 489.184.

**735 I** con impianto Panasonic Special aria condizionata. Abi speciali, splendide, rare e rare Fioravito, corso Turati 13/0.

**FERRARI 88 512** come anno 1980 Mondialcar, Turati, telefono 501.314.

**FIAT 126** bianca 1977 vera L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 88 mila. Euromotor Principe Eugenio 11, Tel. 521.1417.

**127** '81 nuova, pochi km, occasione, anche rettificando, cambiali fino 30 mesi Automarini, via Torino 75 - Nichelino, telefono 523.831.

**GOLF GLO** Super occasione con garanzia vende, permuto. Automarini, via Torino 75 - Nichelino, tel. 523.831.

**4 porte ToY**, un proprietario vera occasione pochi km, cambiali, Mercedes, via Fioravito, 501.314.

**MERCEDES 200 B** cambio automatico condizionatore, 240 D, me nuove vendo permuto. Tel. 850.805.

**500 SE** condizioni Mondialcar, corso Turati 63, Tel. 501.314.

**OPEL 1,0 S** perfetta 12 unico proprietario. Automar, via Turati 50, telefono 396.178.

**PER LA SCELTA** vostra auto d'occasione sempre più Solma Auto. Vi

razioni fino a 36 mesi, anche anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 185, telefono 205.1877 - 205.2005.

**PORSCHE Cabriolet** nuova pronta consegna Mondialcar vende Turati, Tel. 501.314.

**VOLVO 345** apribile canna di fuole pochi km reali uniproprietario vera occasione vende Fioravito, corso Turati 13/0.

**Acquisto alloggi**

**A. CONTANTI** paghiamo il miglior prezzo di mercato all'liberi occupati interi Torino e cintura che si ritirerà. Casalegno 839.8444.

**ACQUISTO** diretto di stabile intero in Torino o casa unifamiliare con giardino solo Mondialcar, via Meuro, Fiduaria Immobiliare, Tel. 501.314.

**trasferimento** alloggio in Torino pubblico. Tel. 329.34 (Giulio) (ore negozio).

**CONIUGI** in pensione acquisterebbero in Torino alloggio camera tinello cucinino bagno purché decoroso. Tel. 588.898.

**EDILCASE** mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione di un vostro appartamento. Vi garantiamo un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 648.154.

**L'IMMOBILIARETTORE** si a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo interpellateli Tel. 533.204.

**NOTAIO** alloggio Torino 2/3 vani in signorile zona centrale. Tel. 546.158.

**contanti acquisto libero** 2 camere cucina bagno anche da sistemare massimo L. 48 milioni. Tel. 538.181.

**PERMUTIAMO** liberi 1-2-3-4 camere, alloggi più grandi e più piccoli anche cintura. Casalegno 839.8444.

**acquisterebbe salone** 2 se cucina biservizi in Torino periferia anche fino 8/10. Tel. 650.7881 solo pomeriggio.

**acquisterebbe salone** 3/4 camere posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**682.669** corso d'Azeglio 60 acquisti appartamenti casette stabili rustici

**STUDENTE** acquista con possibilità interno zona centrale pagamento immediato. 532.409.

**Vendita alloggi**

**AAAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**A.A. CONOSCIUTA** famiglia benestante in acquisto in Torino alloggio mq 80 più 100 di terrazzo rifinito con pavimenti e ceramiche pregiate adatto per coppia o singolo professionista privato vende a privato escluso intermediari anche dilazioni. Tel. 781.133.

**ATTICO** su corso Francia inizio Rivoli mq 80 più 100 di terrazzo rifinito con pavimenti e ceramiche pregiate adatto per coppia o singolo professionista privato vende a privato escluso intermediari anche dilazioni. Tel. 781.133.

**ATTICO** via Cigna 3 camere tinello cucinino servizi ingresso 85 mq terrazzo occupato L. 48 milioni. Grimaldi 557.0106.

**BARBIERA** Milano via Sempione ingresso camera cucina bagno cantina soffitto L. 27 milioni. Salm 447.1238.

**BELLISIMO** libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 86 mq. Telefonare 489.994 - 489.526.

**BORDARO** Villaretto mese tinello cucinino termo L. 44 milioni. Salm 447.1238.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**AAAAA** km Torino collina paese posizione panoramica comoda servizi salone cucinino 2 camere biservizi veranda giardino ottime finizioni. Iva 2%. Tel. 789.132.

**A.A. FIDALCASE C** libero affare Brunelleschi camera tinello cucinino 50 L. milioni. Tel. 508.608.

**A.A. FIDALCASE D** ottimo corso Siracusa camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Telefonare 508.608.

**A.A. FIDALCASE E** libero via D. Vigliani signorile 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 73 milioni. Tel. 508.608.

**A.A. FIDALCASE F** Grugliasco piano alto 2 tinello servizi mq 80 L. 57 milioni. Tel. 508.608.

**A.** piazza Solferino vendesi camera bagno cucina cantina. Telefono 249.

**A.** in casa d'epoca ristrutturata libero alloggio da ristrutturare di 133 mq L. 58 milioni. 513.918.

**A. ORVIM. A** libero via Nizza (corso Dante) abitazione o studio 3 camere tinello servizi L. 83 milioni.

**A. ORVIM. B** 508.651 libero Mombac (S. Rita) camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 71 milioni.

**A. ORVIM. C** 508.651 libero via P. Paoli (Mercati Generali) 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni.

**A.** D libero Lom camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 59 milioni.

**A. SERGI** 372.142 Palazzo del Lavoro L. 140 milioni. Tel. 510.853.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

**ADACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni di Centralide.

(continua)

**NOVITA'**

**IL BUON RUBATA**

E' vendita nelle migliori panetterie con degustazione

**OMAGGIO**



**(21 marzo - 20 aprile)**  
Continuerete a non all'amore, fonte di continua delusione, e un interessante progetto, in cooperazione con personaggi di prestigio che vi faranno sentire importante. Il viaggio basterà, al vostro infelicità per essere felice.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Senza un vero motivo al mondo, vi sentite poco adatti al compito che svolgerete e passerete delle ore in inespugnabile cattivo umore. Ma all'improvviso troverete la chiave giusta e vi renderete conto di poter ottenere un bel successo.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
e sicuri stessi affronterete finalmente gli eventuali problemi con molta sagacia e li risolverete. Ma è importante continuare ad essere il senso pratico e non commettere errori di valutazione che in guito.

## Oroscopo di domani

di Astrologa

**(22 giugno - 22 luglio)**  
Avrete un comportamento più morbido e affeccherete qualcuno. Non opposto. Non attenzioni perché potrebbe nascere bella storia. ancora protetti da Venere, quindi perché rinunciare? Buttatevi.

**(23 luglio - 22 agosto)**  
superfici e inadattabili alle circostanze. Non sfogatevi in malignità fuori luogo, perché il vostro prestigio si perderà. e quello persona presa di mira. Smettetela di parlare bene soltanto dei potenti.

**VERGINE (23 agosto - 22 sett.)**  
Voi non siete molto adatti a decidere le cose in fretta e preferite perfezionare i

progetti. domani, il gliere al volo una piccola occasione che vi verrà e che soltanto il vostro atteggiamento potrebbe ostacolare.

**(23 sett. - 22 ott.)**  
Sarà un inconsueto senso dell'antagonismo a spingervi all'azione e a permettervi un'ennesimo profess-

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V. A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

sionale o sociale. Coopereranno la tempestività e l'astuzia. Doti che usate anche per rimandare quel chiarimento con il partner incombe da tempo.

**(23 ott. - 22 nov.)**  
suscettibili, mutevoli e mancherete di sincerità. Sbaglierete completamente nel giudicare una persona a na pagherete le conseguenze in campo sociale o professionale. amore, invece, qualunque facciate andrà sempre bene.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Dovrete una rivalità e vi sentirete nervosi, perché sarete costretti ad non troppo ortoc-

litare. Conservate la calma e ogni situazione si risolverà brillantemente, senza bisogno di

**CAPRICORNO (20 genn. - 19 febbr.)**  
Incremento e fortuna fuori. Amicizie casuali si riveleranno utilissime. Soltanto il campo continua a darvi preoccupazioni: pensate, nei giorni scorsi a tutto il

**ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)**  
In questo periodo avete vitalità vendere, non buona ragione per impiegare a favore del prossimo, quando questo prossimo non vuole essere aiutato da voi. Incomprensioni e con le più giovani. Dialoghi costruttivi con personaggi autorevoli.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Sensibilità, sensibilità e gioia di vivere regalano ottimismo. Go- soddisfazioni sentimentali non trascurate relazione o, peggio ancora, i compiti professionali. La superficialità potrebbe costarvi cara.

## Lettere dei lettori

### Sciagura Imprudenza prevenzione

Vedo che tutti imputano il disastro velocità del camionista, nessuno che dia fare per colpire anche i responsabili dell'Anas che fanno proprio niente per mantenere pulite e luminose le gallerie autostradali.

In Svizzera questi incidenti di sicuro capitano perché ogni galleria c'è il segnale che indica massima velocità 80 km/ora e poi all'interno c'è una luminosità che sembra di marciare all'aperto pur non pagando l'esoso pedaggio che si paga in Italia.

Ogni qualvolta che entra in una galleria italiana subentra la paura, non ce n'è una che non abbia i muri anneriti, molte volte luci e talvolta anche la segnaletica.

Non può darsi che il mio spagnolo sia proprio stato tamponato al momento di entrare in galleria, dato che capita proprio a tutti passare dalla piena luce al buio totale?

Credo che imbiancare i muri per rendere la galleria più visibile non sia troppo dispendioso.

Pensieri di un cittadino arrabbiato le tasse che paga un adeguato servizio sociale che pure paga.

r. m.

### INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini  
Esito

Corso Vitt. Emanuele, 107  
Telefoni 511.024 - 538.582

## NILUS



## KOKY



## Tutto sugli animali



a cura di Marisa Di

«Ho ereditato da zio scapolo il vecchio cane rugoso, che a sua volta gli fu regalato cucciolo da una parente americana. Mio zio battezzò il cane Umberto e ripeteva spesso che la razza stessa si chiama Sant'Umberto. Vorrei sapere se effettivamente esista una razza con questo nome e se qualcuno interessa come eventuale partner di femmina dello tipo...»

Careddu, Mezzini 32, Torino

Tra tutti i braccoidi, il Sant'Umberto è il più grosso e più antico: benché oggi cane tipicamente britannico, i suoi contrattelli descritti dal duca Henry d'Orleans (1867-1901) nella opera «Da Parigi al Tonchino attraverso il Tibet sconosciuto» in cui racconta d'aver incontrato nel Pamir agguati assai simili al Sant'Umberto, detto anche Bloodhound (capace cioè di seguire tracce di sangue).

La cronaca duca d'Orleans fa quindi ritenere che gli antenati della siano stati portati in Europa da popolazioni ariane venute dall'Asia. Diffuso in Belgio e in Inghilterra, in America è seguito piste umane e il suo riconoscimento di un criminale è considerato in tribunale prova sufficiente all'identificazione.

Caratteristico per la bella testa rugosa e grandi orecchie pendenti, sguardo

dolce e buono, carattere così sensibile che è consigliabile evitare di punirlo per non vederlo chiudersi malinconicamente in se stesso.

Nulla mi risulta circa veri propri menti italiani, neppure che come altrove all'estero sia utilizzato ricerca persone scomparse, peculiarità cui è tra tutti i segugi specialista massimo. Ritengo quindi che il raro Sant'Umberto abbia poche speranze accoppiamenti idonei: è peccato, perché molti sarebbero i cinofili interessati alla diffusione un cane affettuoso, sensibile alla benevolenza, intelligentissimo e particolarmente «umano», nell'espressività che nel temperamento.

«Mi risulta perplessa la qual imposizione, da parte del veterinario, un'alimentazione standard per il mio gatto, praticamente possibilità variazioni. Possibile che non si piuttosto partire dal presupposto che anche gli animali hanno gusti individuali, e che questi siano rispettati?»

Luciana Sacchi (Torino)

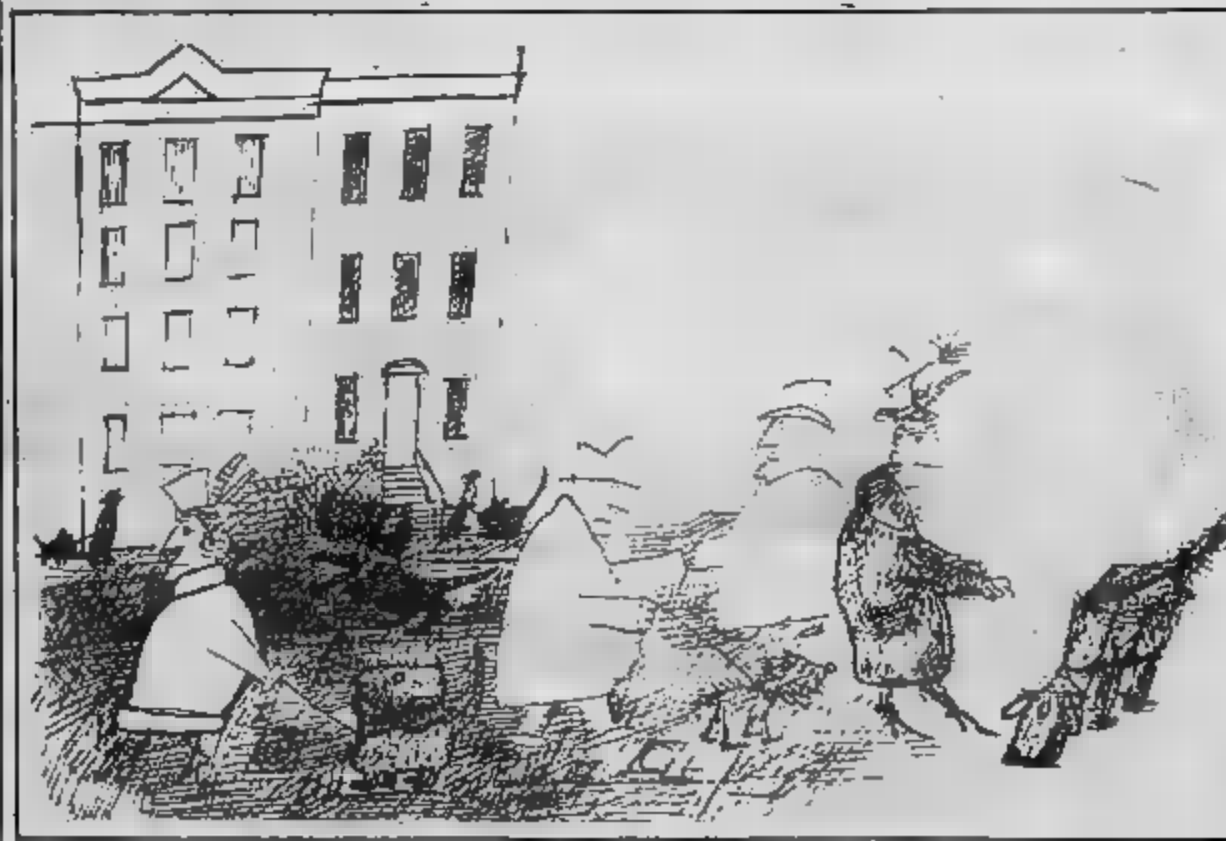
Al contrario di quanto lei afferma, i gusti gatteschi (e quelli canini), insieme ad attente valutazioni circa le necessità energetiche, vitaminiche e di oligoelementi dei piccoli nostri amici, sono più di

quelli umani ditte specializzate mangimi per animali. Ora i risultati deducibili dalle preferenze alimentari gatti sembrano in effetti indicare una certa uniformità di condotta: gatti italiani, finlandesi australiani avrebbero analoghe modalità comportamento. E precisamente il piatto universalmente parlando, esso il nostro ammin preferisce i mangimi composti mentre i topi sarebbero ovunque di ultima ratio.

Quindi non stupisca se il veterinario propone un mangime d'ottima marca, studiato assolutamente serio, mescolato a

flocchi di cereali: il getto consuma d'abitudine, ogni volta che può, piccola quantità alimenti vegetali dai quali ricava importanti vitamine e residui indispensabili per sue funzioni digestive; in un ambiente naturale trova pure cereali e altro nutrimento d'origine vegetale direttamente nel contenuto intestinale topi e piccoli roditori.

poi lei vuole indulgere al «fegatino» coniglio che gli piace tanto, tenga presente meglio sia ben cotto, a scampo di inconvenienti ben più gravi di quello (presunto) d'una dieta monotona.





# ECONOMICI

19 Vendita alloggi

centro alloggio in palazzina signorile mq 80 privato vende 2% mutuo. Tel. 399.706.

CASA indipendente a S. Mauro annesso magazzino di mq 60. Per informazioni tel. 503.968 - 504.228.

CASAMERCATO A 850.3805 libero corso Sebastopoli signorile piano alto 3 camera cucina bagno 100 circa. Dilationi. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Mugelli 4 camera cucina servizi 57 milioni dilazioni.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Mercanti 4 camera servizi tel. 503.968 - 504.228.

E 850.3805 libero via Vica via Pavia recente 3 camera cucinino servizi. Permuto.

CENTRALISSIMA signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso diviso in volendo garage. 642.101.

513.831 Montecucco 20, predigiosi 1-2-3-4 camera tinello cucinino bagno forte mutuo. Paolo ha 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero via Monte Rosa ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 74 milioni 900 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Mediterraneo camera cucinino ingresso cantina L. 38 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Tassoni tinello cucinino ingresso bagno L. 45 milioni.

CENTRO Europa libero piano alto soggiorno 2 camera più cucina bagno box affare L. 118 milioni. Tel. 741.3122.

ufficio via Settembre 4 camere biservizi ingresso mq 11 piano. 557.0105.

CHIVASSO tinello cucinino prezzo interessante. Da Giovanni Immobiliare tel. 491.550.493.398.

CHIVASSO rustico libero 5 camera grande giardino 350 mq L. 18 milioni. Tel. 758.863.

COLLEGGIO via Ocedan vende saloncino camera tinello bagno costruzione 72. Gabetti 5767.

CONFAL vende libero adiacente via Roma signorile appartamento piano alto soggiorno 2 camera ufficio doppi box. prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

CONFAL vende adiacente Porta Nuova per definizione frazionamento appartamenti: liberi una camera, occupati 1-2-3 camera cucina servizio interno. da L. 14 milioni. Dilationi. Tel. 548.123.

CONSULEDILE vende via Vandalino (Pozzo Strada) moderno tinello cucinino bagno L. 54 milioni.

533.322 vende corso convenienti: 2-3-4 camera, cucina, ingresso, bagno da L. 11 milioni; ampi negozi a basso fabbricato.

CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino grandioso 2 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 65 milioni.

CORSO Belgio libero ampio camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 11 milioni. C.V.I.

Cosenza (adiacente) sala 2 camere cucina servizi box stabile recente. Interfase 597.805.

Francina piazza Bernini adiacente libero signorile salone 2 camera 2 servizi. C.V.I.

Galileo Ferraris libero camera soggiorno cucinotta e sala L. 39 milioni più mutuo. Salm 487.741.

CORSO Giulio Cesare angolo corso Sempione riscaldamento 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

CORSO signorile 5 camera cucinotta 3 servizi ingressi possibilità box. Affare 513.386.

Maroncelli alloggio saloncino camera tinello servizi piano 4° no ascensore ristorante a vista collina L. 59 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Massimo libero prestigioso saloncino camera tinello bagno 2 camera tinello cucinino bagno prezzo libero. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 558.958.

CORSO Grossotto di soggiorno camera cucinino terrazzo servizi ottimi. Interfase. Tel. 512.012.

## TRADIZIONALI METODI

Come? La BANCA DATI IMMOBILIARI mette in contatto acquirente e venditore lasciando essi in trattativa. Chi vuol vendere comprare segnala alla BANCA i dati, che verranno inseriti in un computer. Il computer abbinerà richieste e offerte selezionando fra centinaia di possibilità. Costi. Per chi ha intenzione di comprare: Per chi vende: L. 10.000 (diecimila) al mq. con pagamento alla stipulazione del contratto preliminare di vendita. Telefonando al 500.200 si avranno ulteriori informazioni.

# BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EINAUDI, 19 (TO) TEL. (011) 506.646-506.647

TEL. 500.200

mq 285; piano alto, doppi ingressi, pranzo, biblioteca, camera, bagno, cucina, ufficio, lavanderia, camera servizio con bagno, prestigioso. Studio Codoni 530.871.

via Pigaletta, libero soggiorno, cucina, 70 mq. Tel. 328.238.

504.113 vende Vinovo - Dega villetta signorile camera tripla lavanderia box giardino.

DONUS Amministrato 504.113 vende Gioberti 111 signorile recente libero di 60.

EDILCASE C vende libero Vinovo app. 110 mq adattabile anche ad ufficio L. 71 milioni 500 mila. Eventuale box. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende zona corso Brunelleschi appartamento ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio L. 30 milioni. Altro casa 30 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

libero signorile Crocetta salone 3 camera cucina biservizi mq L. 11 milioni. Tel. 513.386.

EDILFIN libero Spezia 3 camera cucina ingresso servizi box dilazioni permuto. Tel. 506.644/5.

FALCHERA libero 2 camera cucina gesso bagno cantina 2 arie termo centrale 100 mila mutuo fondiario - 2 camera cucina bagno 750 mila mutuo - 3 camera cucina 2 bagni 34 milioni contanti 24 milioni mutuo. Risparmio, disponibili box auto anche per i bambini.

PERSONE sul posto. Fiduciarie Immobiliare 956.

ITALIA libero in stabile recente signorile soggiorno 3 camera cucina doppi servizi posto auto. Tel. 513.016.

LIBERIZI di Gassino casa da ristrutturare mq di salotto e tre per informazioni. Tel. 228.

via Gioberti 56: ingresso 2 camera cucina bagno posto auto. L. 11 milioni. Fiduciarie Immobiliare tel. 558.958.

Torino zona Bertola casa indipendente di camera tinello cucinino bagno. Tel. 228-503.968.

LIBERI centrali alloggi casa da 140 mq perfettamente e signorile ristrutturata possibilità di mutui 20annali, Interfase.

Canelli piazza Bengasi stabile alloggi di 1/3 camera cucina viao cantina da L. 11 milioni. Minimo contanti. Tel. 558.196.

LIBERI via Vanchiglia a mq stabile casa d'epoca 3/5 camera cucina servizi. Tel. 558.196-555.305.

LIBERI 1-2-3 camera cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Adiacente Casamercato.

G.R. L'IMMOBILIARE corso E. Sottile libero prestigioso camera cucinino biservizi facilitazioni. Telefonare 520.524-0121-52.210.

libero mq 140 ristrutturato piano ammezzato indipendente adatto ufficio laboratorio L. 90 permute dilazioni cedibile leasing. Tel. 558.958.

libera casetta indipendente ristrutturata 3 camera cucina biservizi piano terrazzo. Tel. 958.1525 Ealm.

G.R. L'IMMOBILIARE corso E. Sottile libero prestigioso camera cucinino biservizi facilitazioni. Telefonare 520.524-0121-52.210.

libero mq 140 ristrutturato piano ammezzato indipendente adatto ufficio laboratorio L. 90 permute dilazioni cedibile leasing. Tel. 558.958.

libera casetta indipendente ristrutturata 3 camera cucina biservizi piano terrazzo. Tel. 958.1525 Ealm.

G.R. L'IMMOBILIARE corso E. Sottile libero prestigioso camera cucinino biservizi facilitazioni. Telefonare 520.524-0121-52.210.

libero mq 140 ristrutturato piano ammezzato indipendente adatto ufficio laboratorio L. 90 permute dilazioni cedibile leasing. Tel. 558.958.

libera casetta indipendente ristrutturata 3 camera cucina biservizi piano terrazzo. Tel. 958.1525 Ealm.

G.R. L'IMMOBILIARE corso E. Sottile libero prestigioso camera cucinino biservizi facilitazioni. Telefonare 520.524-0121-52.210.

libero mq 140 ristrutturato piano ammezzato indipendente adatto ufficio laboratorio L. 90 permute dilazioni cedibile leasing. Tel. 558.958.

libera casetta indipendente ristrutturata 3 camera cucina biservizi piano terrazzo. Tel. 958.1525 Ealm.

G.R. L'IMMOBILIARE corso E. Sottile libero prestigioso camera cucinino biservizi facilitazioni. Telefonare 520.524-0121-52.210.

G.R. Immobiliare Barriera Miano libero 2 camera tinello cucinino doppi servizi. Risparmio casa 513.078.

adiacente Unione Sovieti 2 camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Risparmio casa 513.078.

LIBERO Barriera Miano tinello cucinino servizi termo recente L. 45 milioni. C.V.I.

LIBERO Barriera Miano minialloggio ristrutturato L. 25 milioni dilazioni. Tel. 483.420.

Casale Vica 3 tinello cucinino bagno piano L. 79 milioni dilazioni. Risparmio casa 549.916.

corso Francie ingresso camera cucinino bagno L. 41 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Benedetto Brin alloggio 1° piano camera cucina servizi bilocali più. Tel. 530.821.

LIBERO Sebastopoli 3 camera cucina ingresso cantina balconi posto auto 1° piano 85 mq L. 77 milioni termo ascensore. Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso G. ingresso bagno riscaldamento vendo L. 35 milioni 500 mila. Interfase. Tel. 483.420.

LIBERO Sebastopoli camera tinello cucinino riscaldamento L. 40 milioni più mutuo. Fiduciarie. Tel. 556.958.

LIBERO 39 milioni mila, via Domodossola, ingresso camera cucina bagno. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 556.958.

Pozzo via Sancio saloncino cucinino servizi L. 11 milioni dilazioni. Salm 1238.

LIBERO pressi via Giordano Bruno camera tinello cucinino servizi termo L. 11 milioni. Salm 447.1238.

Regio Parco signorile soggiorno cucinotta 2 camera tinello cucinino bagno L. 595.234.

Paolo via Oassio ingresso camera tinello cucinino servizi termo L. 11 milioni dilazioni. Salm 445.460.

Rita piano nobile in stabile recente tinello cucinino ottimo studio. Vende Orlandini 353.900.

LIBERO signorile Giambone piano saloncino grande cucina bagno mq. Tel. 595.234.

via Buzzone 16 adatto ufficio abitazione piano 1°. 2 camera cucina viao. Lux Case vende. Tel. 511.134.

LIBERO via Finalmarina vero tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento L. 11 milioni. Fiduciarie. Tel. 558.958.

LIBERO via Isacco 3° piano 3 camera tinello bagno riscaldamento centrale. Lux Case 544.100.

LIBERO via Masama Cristina mercato stesso stabile 3 a 4 vani e. Risparmio casa 549.916.

LIBERO zona Valentino via Pellico piano 3 camera cucina doppi servizi dilazioni permute. Tel. 555.305.

Borgomano (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara 95 - Tel. 81944-845088 - Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Chambery, 60 - Tel. 423977 - CONSULCAR - di Copuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto 12/14 - Tel. 55377 - Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 - Alba (Cuneo) FILI VEGGIO s.n.c. - Via Rossini 12 - Tel. 497811 - Piazza Cricca - S. Saluzzo (Cuneo) FILI - Via Savignone-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 - Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900

LIBERO adiacente corso Saccardi signorile salone 2 camera tinello cucinino doppi servizi. Risparmio casa 513.078.

adiacente Unione Sovieti 2 camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Risparmio casa 513.078.

LIBERO Barriera Miano tinello cucinino servizi termo recente L. 45 milioni. C.V.I.

LIBERO Barriera Miano minialloggio ristrutturato L. 25 milioni dilazioni. Tel. 483.420.

Casale Vica 3 tinello cucinino bagno piano L. 79 milioni dilazioni. Risparmio casa 549.916.

corso Francie ingresso camera cucinino bagno L. 41 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Benedetto Brin alloggio 1° piano camera cucina servizi bilocali più. Tel. 530.821.

LIBERO Sebastopoli 3 camera cucina ingresso cantina balconi posto auto 1° piano 85 mq L. 77 milioni termo ascensore. Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso G. ingresso bagno riscaldamento vendo L. 35 milioni 500 mila. Interfase. Tel. 483.420.

LIBERO Sebastopoli camera tinello cucinino riscaldamento L. 40 milioni più mutuo. Fiduciarie. Tel. 556.958.

LIBERO 39 milioni mila, via Domodossola, ingresso camera cucina bagno. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 556.958.

Pozzo via Sancio saloncino cucinino servizi L. 11 milioni dilazioni. Salm 1238.

LIBERO pressi via Giordano Bruno camera tinello cucinino servizi termo L. 11 milioni. Salm 447.1238.

Regio Parco signorile soggiorno cucinotta 2 camera tinello cucinino bagno L. 595.234.

Paolo via Oassio ingresso camera tinello cucinino servizi termo L. 11 milioni dilazioni. Salm 445.460.

Rita piano nobile in stabile recente tinello cucinino ottimo studio. Vende Orlandini 353.900.

LIBERO signorile Giambone piano saloncino grande cucina bagno mq. Tel. 595.234.

via Buzzone 16 adatto ufficio abitazione piano 1°. 2 camera cucina viao. Lux Case vende. Tel. 511.134.

LIBERO via Finalmarina vero tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento L. 11 milioni. Fiduciarie. Tel. 558.958.

LIBERO via Isacco 3° piano 3 camera tinello bagno riscaldamento centrale. Lux Case 544.100.

LIBERO via Masama Cristina mercato stesso stabile 3 a 4 vani e. Risparmio casa 549.916.

LIBERO zona Valentino via Pellico piano 3 camera cucina doppi servizi dilazioni permute. Tel. 555.305.

Borgomano (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara 95 - Tel. 81944-845088 - Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Chambery, 60 - Tel. 423977 - CONSULCAR - di Copuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto 12/14 - Tel. 55377 - Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 - Alba (Cuneo) FILI VEGGIO s.n.c. - Via Rossini 12 - Tel. 497811 - Piazza Cricca - S. Saluzzo (Cuneo) FILI - Via Savignone-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 - Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900

LIBERO adiacente corso Saccardi signorile salone 2 camera tinello cucinino doppi servizi. Risparmio casa 513.078.

adiacente Unione Sovieti 2 camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Risparmio casa 513.078.

LIBERO Barriera Miano tinello cucinino servizi termo recente L. 45 milioni. C.V.I.

LIBERO Barriera Miano minialloggio ristrutturato L. 25 milioni dilazioni. Tel. 483.420.

Casale Vica 3 tinello cucinino bagno piano L. 79 milioni dilazioni. Risparmio casa 549.916.

corso Francie ingresso camera cucinino bagno L. 41 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Benedetto Brin alloggio 1° piano camera cucina servizi bilocali più. Tel. 530.821.

LIBERO Sebastopoli 3 camera cucina ingresso cantina balconi posto auto 1° piano 85 mq L. 77 milioni termo ascensore. Grimaldi 557.0105.

LIBERO corso G. ingresso bagno riscaldamento vendo L. 35 milioni 500 mila. Interfase. Tel. 483.420.

LIBERO Sebastopoli camera tinello cucinino riscaldamento L. 40 milioni più mutuo. Fiduciarie. Tel. 556.958.

LIBERO 39 milioni mila, via Domodossola, ingresso camera cucina bagno. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 556.958.

Pozzo via Sancio saloncino cucinino servizi L. 11 milioni dilazioni. Salm 1238.

LIBERO pressi via Giordano Bruno camera tinello cucinino servizi termo L. 11 milioni. Salm 447.1238.

Regio Parco signorile soggiorno cucinotta 2 camera tinello cucinino bagno L. 595.234.

Paolo via Oassio ingresso camera tinello cucinino servizi termo L. 11 milioni dilazioni. Salm 445.460.

LUNIGIA Dora Firenze libero 2 camera tinello cucinino bagno piano L. 62 milioni. Interfase 597.805.

Broker libero Collegio soleggiato piano L. 11 milioni cucinino box L. 80 milioni. Tel. 557.0105.

MANSARDA corso Regina piano ristrutturata arredata servizio possibilità alto reddito. Telefonare 741.3122.

libera via Valentino Carrera camera bagno L. 11 milioni dilazioni. Risparmio casa 549.916.

(parzialmente) 160 mq via Mazzini 13 ristrutturare ascensore L. 11 milioni, pomeriggio. Tel. 850.6712.

occupata semicentrale ottimo affare L. 5 milioni. mila dilazioni. Tel. 380.231 Guell.

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni 500 mila occasione. Tel. 840.5173.

NICHELINO vende recente signorile piazzetta 2 camera cucina doppi volendo box Co.Fim. 888.746.

NICHELINO via alloggio libero camera tinello veranda. Tel. 546.808.

cinquino servizio tinello L. 513.281.

PIAZZA Guala libero recente ottimo investimento soggiorno camera cucina vizi L. 86 milioni. Tel. 506.881.

Stato 160 mq salone camera cucina 2 servizi 4° ascensore. Interfase.

PINO privato vel. e privato in palazzina signorile salone pranzo cucinotta studio 3 camera 4 servizi giardino privato e box su 2 piani volendo in 2 alloggi. Telefonare 840.520.

PRECOLLINA posizione splendida casa recente garage gli vendi alloggi da 150 a 300 mq. Tel. 842.101.

PRECOLLINA zona Alberoni libero signorile 5 camera cucina servizi



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**



# 1 Dalla S. Paolo grandi film in 16 millimetri

## 2 Nuovo lampeggiatore per le «Minox»

### 3 Come «leggere» una foto: corsi estivi del Ciscs

#### 1 Arriva Superman, colossale da 20 miliardi

Il catalogo S. Paolo in sedici millimetri si arricchisce questo di nuovi interessanti soggetti, selezionati come sempre tra i migliori del grande schermo. Si tratta di: «Tess» di Roman Polanski con John Collin, Tony Church e Kinski, una storia romantica e tragica di una ragazza dell'Ottocento, che si concretizza in questa puntigliosa ricostruzione d'ambiente e d'epoca con splendidi risultati sul piano figurativo; «Il sorriso del grande tentatore» di Damiano Damiani con Glenda Jackson, Claudio Cassinelli, Lisa Harrow, interessante caustico sulla Chiesa e sul potere che si presta a polemiche numerose e differenziate; «Excalibur» di John Boorman con Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Gray, un venturoso sulla storia di Re Artù e del ciclo bretone, proprio perché fonde avventura e leggenda, ripropone i temi classici della letteratura medioevale; «La» di Bertrand Tavernier con Romy Schneider, Harvey Keitel, Harry Dean, una vicenda di morte negli ultimi mesi di una persona malata di cancro, un apologo importante sulla strumentalizzazione mass-media; «L'inferno di cristallo» di John Guillermin, Steve McQueen, Paul

Newman, William Holden, Fred Astaire, Faye Dunaway, un «colossale hollywoodiano» che nella vicenda tragica dell'incendio del nuovissimo grattacielo di San Francisco, moderna torre Babele in cui opera un «campione di umanità» con tutti i suoi problemi, rappresenta una specie di apocalisse in cui fuoco ed acqua sono elementi di distruzione. Seguono «Splendore sull'erba» di Kazan con Natalie Wood, Pat Hingle, Barbara Dodson, un soggetto drammatico sullo scontro fra un'educazione personale rigida e repressiva ed un egoismo sociale dominato mito del «Superman F» di Richard Donner con Marlon Brando, Gene Hackman e Christopher Reeve, un supercolossale, costato venti miliardi di lire, che ha coinvolto produzione scrittori di grido, attori con diversi oscar, tecnici esperti negli effetti speciali e capaci dei trucchi più sensazionali, esercito superprofessionisti per un su-

Per informazioni e suggerimenti  
Stampa S. Paolo «Hobby no-  
vità» - 32 - Torino



pererore; «Quando il mandorlo fiorisce» di Ali Khamraev con Glakhanghir Fajziev e Diloram Dambarova, un poetico soggetto sulla vita libera e contrapposta al condizionamento ed ai sorpresismi; «Lacrime di coccodrillo» di Ufizev e Kacianov, film russo a episodi istruttivo e divertente sul comportamento degli animali con simpatici eroi, pupazzi animati che insegnano a vivere. Tre documentari circa 30 minuti completano il catalogo di maggio: «Una partita con Dio» di Hal Cooper, una delicata storia d'amore responsabilità di un promesso sposo; «Un piatto di minestra» di Rhodas, un soggetto sulla socializzazione difficile sulla terza età.

#### 3 Per gli «educatori»

La novità di quest'anno Corsi del CISCs, Centro Internazionale Spettacolo e della Comunicazione Sociale, diretti prof. Nazareno Taddel, è data dal corso «Lettura strutturale della Fotografia», in tutto analogo ai Corsi ministeriali, affidati allo stesso prof. Taddel, per l'introduzione sistematica nella Scuola Italiana dell'Educazione A l'immagine e CON l'immagine attraverso la fotografia. Com'è noto, infatti, tali corsi ministeriali riservati esclusivamente, sinora, ai docenti di ruolo dell'Istruzione Tecnica. La novità CISCs propone appunto di venire incontro ai molti docenti dipendenti da altre Direzioni Generali che sentono l'esigenza di prepararsi a questo importante settore dell'educazione e possono partecipare a quelli. I corsi estivi '83 del CISCs, che prevedono anche gli ormai tradizionali corsi lettura strutturale e valutazione critica del film, sulla lettura strutturale e uso didattico del giornale sull'uso della lavagna luminosa e della fotografia nell'istruzione, di nove giorni l'uno, si terranno a Rocca Papa dal 19 luglio al 19 agosto prossimi. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi CISCs, via Siria 20, Roma (tel. 7810.905).

Il piccolo lampeggiatore elettronico FC 35, adatto per le fotocamere Minox 35, ha un fratello «più grande»: il potente lampeggiatore a tiristori TC 35, con un numero guida 26 per 21 Din - 100 Asa. Il più elevato rendimento luminoso non l'unica caratteristica importante questo lampeggiatore, che montato copre l'intero lato superiore del corpo della Minox, compreso il pulsante di scatto. Esso monta proprio pulsante attraverso il quale viene fatto funzionare quello specifico della fotocamera. Dato che il circuito a tiristori in serie del TC 35 conserva, di funzionamento sotto controllo del computer, la carica nel condensatore flash, si ha che, lavorando su corte e medie distanze, l'intervallo d'accensione riduce anche notevolmente, mentre aumenta sino a circa 500 il numero di lampi

#### 2 Grandi prestazioni, minimo ingombro

offerti per ogni batteria a pile. Le condizioni esercizio di quest'ultima possono essere controllate di un apposito tasto, indicatore luminoso a luce verde. Un circuito per la protezione della batteria d'alimentazione interrompe automaticamente il flusso corrente trascorsi 2 minuti dall'ultimo lampo irradiato: l'apparecchio resta però pronto funzionamento per un periodo più lungo e, frattempo, fa scattare un lampo, ripristina sempre automaticamente il processo alimentazione. Il Minox TC 35 consente all'operatore la scelta fra tre campi di lavoro sotto controllo del

computer: sino a metri (diaframma base 2,8 per 21 Din), sino a metri 6,50 (diaframma base 4) sino a 3,20 metri (diaframma di base 8). Come già sul più piccolo FC 35, ritrovano anche qui i codici cromatici Minox per le diverse portate di irradiazione. Sul TC 35 un triangolo luminoso, con il rispettivo colore del campo d'illuminazione volta volta impostato, indica quale sia la massima portata di irradiazione il diaframma impostare fotocamera. Per lavorare a luce lampo indiretta, il riflettore del TC 35 può essere ribaltato verso l'alto con successivi spostamenti 15° l'uno, sino al posizionamento in verticale.

All'irradiazione un lampo prova, a zo del tasto LC (light control), l'accensione una spia verde-rossa indica se luce irradiata base campo lavoro scelto, sotto controllo del computer, è sufficiente a garantire corretta esposizione. Quando il riflettore viene orientato in posizione verticale, il TC ha il corpo della Minox 35. Per questo motivo i due apparecchi possono comodamente trovare posto nelle tasche di una giacca o in borsetta nell'apposita borsa con cerniera-lampo, fornibile accessorio opzionale. Minox può abbinato alle Minox modello PL, GT, GL, EL, ma non alla 35 PE, in cui già incorporato un piccolo lampeggiatore elettronico a computer. Il marchio Minox è distribuito in Italia dalla Fowa di Torino.

# photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.  
Via Gioberti, 20 - Torino

## VIDEO REGISTRARE

Settore Videoregistrazione BP Photocenter: così nuovo e già così specializzato. Per trovare le migliori marche del settore (Hitachi, JVC, Sony, Bauer, ecc.) sia nelle telecamere che nel videoregistratore, con tutti gli accessori ad un accurato servizio di assistenza. In più noleggio di videocassette con cartoni animati, film e telefilm per le vostre serate con gli amici.

**PER QUESTA SETTIMANA:**  
2 videocassette vergini comprese nel prezzo del videoregistratore e delle telecamere.

La disponibilità della BP Photocenter è chiaramente superiore agli altri negozi specializzati nelle Quotazioni Foto-Cine-Video, il cui numero è limitato da comprensibili ragioni di spazio.

## QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

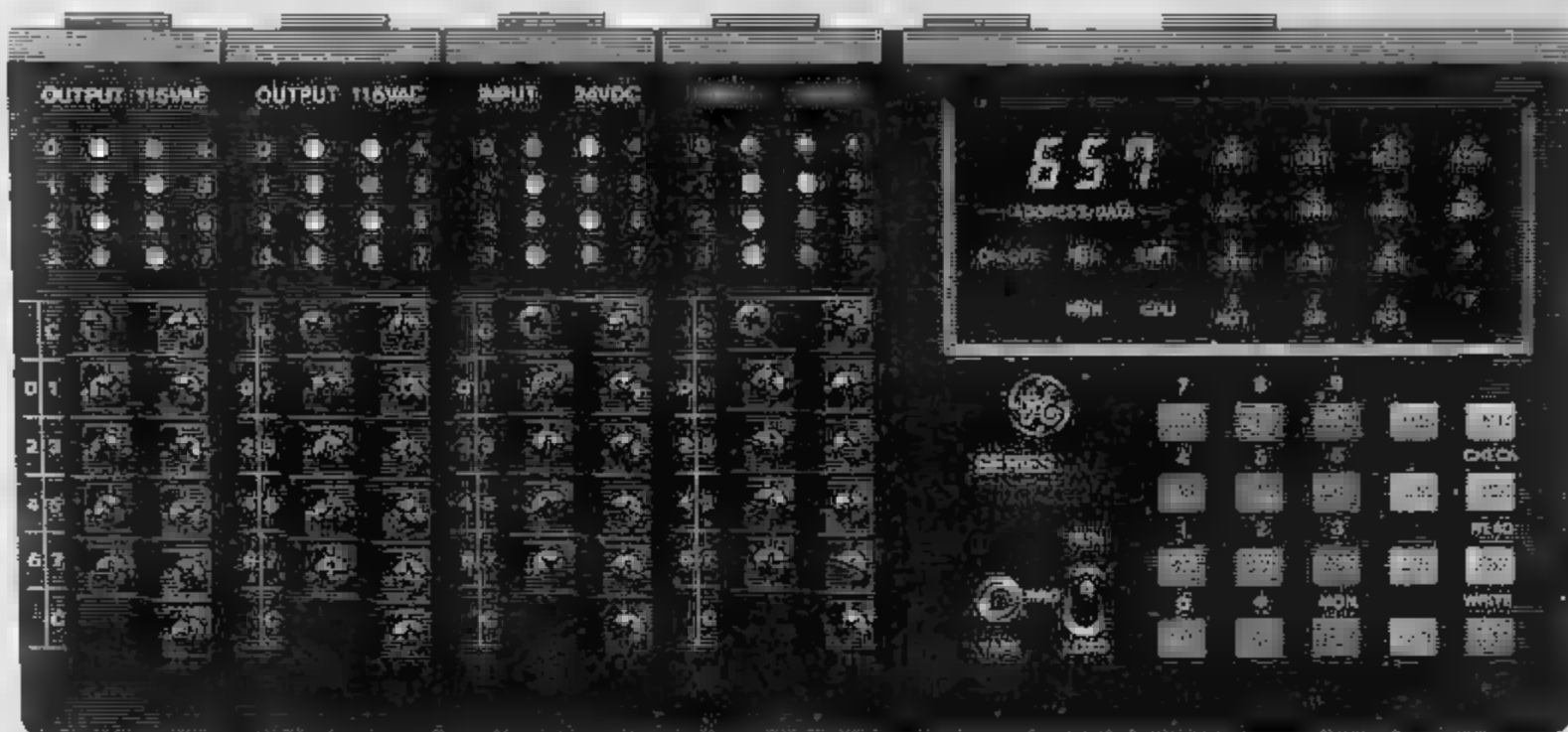
Valori in lire sul mercato al 24 Maggio 1983.

<b>1 REFLEX 35</b> Canon AE1 P - Ob. 50/1.8 L. 488.000 Borsia L. 238.000 Fujica STX1 - Ob. 50/1.9 L. 383.000 Borsia L. 254.000 Fujica AX3 - Ob. 50/1.9 L. 475.000 Borsia L. 205.000 Yashica FX3 - Ob. 50/2 L. 475.000 Borsia L. 205.000 Cosina CT1A - Ob. 50/1.8 L. 300.000 Borsia L. 300.000 Nikon - corpo L. 829.000 Nikon FM - corpo L. 806.000 Nikon FG - corpo L. 806.000 Pentax Super A Ob. A 50/1.8-borsa L. 829.000 Pentax MG - corpo L. 806.000 Pentax LX - corpo L. 806.000	<b>2 FOTOCAMERE 35</b> Canon AF35 L. 285.000 Canon AF ML L. 395.000 Cosina CX1 L. 115.000 Cosina CX2 L. 145.000 Mamiya U L. 175.000 Mamiya L. 119.000	<b>3 FOTOCAMERE 16</b> Polaroid 800 L. 58.000 Polaroid 830 L. 75.000 Polaroid L. 109.500 Kodamatic 800 L. 59.000 Kodamatic 950 Flash L. 100.900	<b>4 PROIETTORI DIAPOSITIV</b> Prestinolox 880 AF L. 180.000 Zeiss R 2500 AF L. 304.000 Borsia P 801 SAF L. 304.000 Leitz C1500 L. 542.000 Agfa Diamator AF L. 141.000 Malinvermo Mx205 L. 141.000 Weber 400 L. 141.000	<b>5 ESPOSIMETRI</b> Bewl piccolo L. 32.500 Sixton L. 61.000 Lunasix F L. 358.000 Sixton electronic L. 543.000	<b>6 PELLICOLE</b> Kodacolor L. 5.100 Colorprint 3M L. 4.900 Ilfordcolor L. 4.900 Fujicolor 38 p. L. 3.800	<b>7 CINEPRESE SUPER</b> Sankyo EM 20 XL L. 118.000 Bauer C14XL L. 225.000 Bauer C500 XLM L. 322.000 Bauer S204XL "S. L. 405.000 Canon 514 XL "S. L. 588.000 Canon 514 XL L. 355.000 Canon AF 514 XL "S. L. 818.000	<b>8 PROIETTORI</b> Silma Alfa 01 muto L. 164.000 Eumig 801D muto L. 206.000 Bauer muto L. 420.000 Bauer i "S. L. 280.000 Silma Delta 5 "S. L. 480.000 Alfa 08 "S. L. 480.000 Silma Memory 75 L. 455.000 Silma Memory Stereo 80 L. 497.000 Chiron SP350 sonoro L. 429.000	<b>9 VIDEOREGISTRAZIONE</b> Sony SLC9-Beta L. 2.035.000	<b>10 VIDEO</b> Ektachrome L. 7.200 Kodacolor VR L. 6.400 1000 ASA 24 p. L. 9.300 Dia 3M 1000 ASA L. 9.300	<b>11 VIDEO</b> Video Hitachi monitor colore, portatile L. 2.330.000 Telecamera Hitachi VK-C850 Satcon L. 1.785.000 Video tavolo Panasonic NV 368-VHS L. 1.375.000 Nuovo telecine Sony L. 1.375.000	<b>12 LAMP ELETTRONICI</b> National PE 120 M L. 12.000 Rollei 100XLC L. 23.000 Unomat B20C L. 37.500 Unomat L. 84.000 Starblitz 2600 GHS torcia L. 45.000 Metz 45 CT 1 L. 145.000
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---

**SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE**  
 Sviluppo e stampa colore  
 sconto 20%  
 Sviluppo DIA 35 pose  
 con telecine L. 5.300



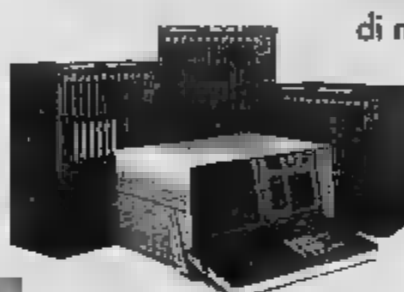
PRESENTAZIONE  
INTELL 83  
PARADIGMA  
STANDARD 100



# Produttività programmabile

I controllori programmabili digitali della gamma CGE - General Electric consentono di programmare in modo flessibile e preciso una serie di operazioni di una grande varietà di macchine e processi produttivi. Questo controllo riduce i tempi di lavorazione ed aumenta la produttività rivelandosi particolarmente utile negli ambienti industriali molto

disturbati. Realizzati con l'esperienza e la tecnologia d'avanguardia della CGE madre, i controllori programmabili CGE-General Electric, sono caratterizzati da totale affidabilità, grande versatilità, semplicità d'uso e basso consumo d'energia. Comprendono una vasta gamma



di modelli, in grado di coprire tutte le esigenze: dai grandi complessi industriali alla piccola macchina utensile o al laboratorio artigianale. Particolarmente interessanti per queste ultime applicazioni, i nuovi modelli serie "uno" e "tre", dal costo estremamente con-

tenuto e competitivo, che si pagano da sé in brevissimo tempo, con gli aumenti di produttività che consentono di realizzare. Non vale la pena di "programmarli" subito anche per la Vostra Azienda?



GENERAL ELECTRIC  
TECNOLOGIA  
INNOVATIVA

CGE - General Electric - Informazione 1983

## ECONOMICI

### Vendita alloggi

**URGE** vendere minialloggio arredato, salotto servizi, 2 camere, corso Orbassano libero oppure ottimo reddito vero affare. Alta 480.215.  
**UTIP** 547.828. Venaria adiacente corso Matteotti recente salotto 2 camere occupati. L. 45 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550.493.398.  
**VENARIA** frazionamento appartamenti liberi e occupati. L. 45 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550.493.398.  
**VIA LUINI** libero 2 minialloggio arredato. L. 45 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550.493.398.

### VIA M. VITTORIA

angolo via Bogino libero, salotto, 2 camere, cucina, servizi, termo ascensore, anche studio/ufficio. Utip.  
**VIA NERO** zona ospedale M. Vittoria libero 2 camere, salotto, servizi, termo ascensore. L. 28 milioni. Broccardo 748.518.  
**VIA PIRELLA** (Barbieri Milano) 1 camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.  
**VIA RIVELLO** libero 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.

**VILLA LIBERA** recente in Bruino: salotto, 3 camere, cucina, ingresso, 2 bagni, autorimessa 3 auto, giardino 600 mq. Prezzo L. 1.100 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 558.956.  
**VILLA PRECOLINA** splendida posizione a vista con alloggio custode garage giardino. Tel. 642.101.

**VILLA RECENTISSIMA** zona panoramica centro Piossasco, salotto 3 camere, servizi, patio, garage, grande lavagna, terreno 1.300 mq. Vero affare L. 200 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 558.956.  
**VILLA REVIGLIASCO** bifamiliare nuova costruzione ottime finiture ampio parco permute dilazioni. Tel. 447.1238.  
**VILLA RUSTICA** parco collina Piossasco 7 vani servizi terrazzi box anche bifamiliare libera. Tel. 399.706.  
**VILLA SANTIENA** salotto cucina 2 camere servizi mansarda magazzino mq 200 terreno 500. Tel. 840.8173.  
**VILLA VINOVA** la bifamiliare salotto 2 camere cucina servizi mansarda terreno mq 800. Tel. 840.6173.

### VILLETTE

nuova costruzione a 2 piani soggiorno arredato o villetta per uso contratto annuale. Tel. 778.516.  
**IMMOBILIARE** per propria clientela appartamenti arredati o no per transitorio e uffici. Tel. 595.234.  
**MADRE** con figlio adulto ricercano 1-2 camere cucina servizi zona S. Paolo Caviglioglio. Tel. 749.8132.814.  
**OPERAIA** P. figli ricerca 1 camera tinello. Tel. 749.6132.814.  
**SPOSI** piemontesi referenziali cercano in affitto 2 camere tinello S. Rita Mirafiori congruo anticipo. Tel. 530.547.  
**URGE** a referenzialissimo arredato minialloggio 2 vani purché L. 350 mila il circa. Telefonare 510.745.

### Domande affitto

**A. FUNZIONARIO** urge Torino alloggio arredato o villetta per uso contratto annuale. Tel. 778.516.  
**IMMOBILIARE** per propria clientela appartamenti arredati o no per transitorio e uffici. Tel. 595.234.  
**MADRE** con figlio adulto ricercano 1-2 camere cucina servizi zona S. Paolo Caviglioglio. Tel. 749.8132.814.  
**OPERAIA** P. figli ricerca 1 camera tinello. Tel. 749.6132.814.  
**SPOSI** piemontesi referenziali cercano in affitto 2 camere tinello S. Rita Mirafiori congruo anticipo. Tel. 530.547.  
**URGE** a referenzialissimo arredato minialloggio 2 vani purché L. 350 mila il circa. Telefonare 510.745.

## 21 Offerte affitto

**A. FIDUCIARIA** piazza Carducci prestigioso ufficio L. 50 milioni mq 55. L. 300 mila. Tel. 501.  
**A. FIDUCIARIA** affitta Rita solo (transitorio camera cucina arredato L. 200 mila mensili). Tel. 501.24.  
**A. UFFICIO** zona corso Vittorio (Pa) 2 ingressi 8 vani, 2 servizi divisibile in 2 uffici di 4 vani. Tel. 651.921.  
**A. UFFICIO** esclusivo pied-a-terre monolocale elegantemente arredato. Telefonare 617.175.  
**AFFITTASI** persona serie referenziale mansarda centralissima mq arredata termo ascensore bagno L. 300 mila sili contratto trimestrale. Telefonare 011.550.7779.  
**AFFITTO** uso transitorio signorile arredato ingresso salotto camera letto bagno zona Italia '81. Tel. 351.393.  
**ALESSANDROIMMOBILI** 512.642 affitta ufficio ristrutturato 200 accesso indipendente adiacente Vittorio.  
**CONSULENTE** Mercant esclusivamento uso ufficio signorile 300 L. 1 milione.  
**ORBASSANO** (Santa Rita) arredato camera tinello servizi nuovo L. 200 milioni. Residenti Torino. Telefonare 329.9331.  
**UFFICIO** Unione Sovietica adiacente affittati uso transitorio elegante minialloggio arredato. Tel. 518.517.  
**UFFICIO** affitta via Cernaia signorile splendida appartamento L. 110 mq. Solo ufficio. Tel. 517.566.  
**PO ANTONELLI** adiacente affittasi a referenziali elegante monolocale arredato tel. 518.817.  
**MONOLOCALE** nuovo arredato con cucinino e bagno in Torino L. 300 mila mensile compresa ogni spesa. Tel. 329.9331.  
**PIED-A-TERRA** e riservati stessa a trentenni 140-250 mila. Tel. 581.735.  
**STUDIO** Codoni uffici centrali signorili casa 90/170 mq affitta esigenze referenze. Tel. 530.871.  
**STUDIO** Codoni transitorio 2 camere tinello (Sip corso Inghilterra) signorile L. 100 mila mensili. Tel. 530.871.  
**TECNOCASA** 545.582 affittasi corso Sebastopoli arredato ingresso camera tinello cucinino bagno transitorio.  
**UFFICIO** 220 di 5 vani doppi servizi piano decorosa affittasi zona S. Salvario. Tel. 530.871.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607 Valsania.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** camere matrimoniali L. 499 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

### 36 Nautica

**AUTOMAR** mese della nautica barche Gobbi Sessa gommoni motori fu-afb occhio al prezzo via Tunisi. Tel. 398.178.  
**RIMORCHI** portabarche zincolati portauto portamotori carrelli appendice acquistate direttamente in fabbrica. Coarvia via Sparone 18. Tel. 011.290.029.

### 43 Filatelia, collezioni

da privato acquista moneta italiana e estere massima valutazione pagamento per Tel. 711.803.

## 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**A. L. 12.900.000** Il Punto Immobiliare spa vende nell'Asigliano rustico con giardino servizio da strada asfaltata telefono e luce pagamento rateale interessi. Tel. 658.303.  
**A. L. 12.900.000** milioni vendiamo a Diano Marina villa singola con giardino 3 milioni tanti dilazioni. Tel. 541.828-543.554.  
**A. LOANO** Casale sulla spiaggia fronte mare impresa vende direttamente ultimi alloggi. Lva 2%. Tel. 019.668.109.  
**LUGERNA** Giovanni (Valpellice) 50 da Torino particolare casetta indipendente 500 mq giardino L. 55 milioni. Edilcucina. Tel. 513.853.  
**ACQUISTO** rustico con zona D. Damiano d'Asi Ferrare Valturana Valturana. Tel. 011.650.5988.  
**AFFARE** 547.828 Cervinola centrale recente signorile salotto camera camera letto cucinino bagno pagamento. ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire da 65 milioni. Telefonare 90.680.  
**Fermate il** alloggio in Riviera prima dell'esplosione dei prezzi. Tel. 0182.538.85.  
**ALBENGA** residenziale - La Galliniera - pochi minuti da Allassio ampio bilocale box cantina piscina vista mare. Gabetti 019.37.310.  
**ANDORA** 50 3 camere bagno balconi riscaldamento mq. Telefonare 530.821-534.830.  
**BARDONECCHIA** libero via Medall 3 mq. Soggiorno cucina 2 bagni riscaldamento. Tel. 530.821.

### BEAULARD

in posizione e commerciale, impresa vende mini alloggi. Multio 6%. Tel. 011.502.110.

**CALABRIA** a S. Maria del Cedra (Ca) costruzione vende direttamente 100 mt 51 bilocali coperto L. 14 milioni 800. mutuo fondiario completo. Consegna giugno rimborso spese sopralluogo. Telefonare 011.351.693.

(Taranto) stupenda villa bifamiliare mq giardino con piante alto fusto recintato su sistema mq 200 dal porto composta di salotto 2 camere letto doppi vista mare edificabile acqua luce telefono e termo vendesi privatamente anche dilazioni. Tel. 781.133.

**CANTALUPA** villa nuova sezione cucina 2 bagni servizi mansarda seminterrato recintato. G. R. L'Immobiliare. Tel. 320.524-0121.522.10.

**CABELETTA** villa unifamiliare mq 400 1200 mq L. 250 milioni. Terrasere, tel. 938.873-931.1995.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

**CONFINE** francese villa 3 camere cucinino grande garage giardino arredato L. 145 milioni. Tel. 0184.332.35.

## MONFERRATO

casa ristrutturata su 3 piani mq 240 garage cantina ampio giardino vendo arredato L. 1.100 milioni. Tel. 545.239.

**OSPEDALETTI** venditori mono bilocali vista mare pronta consegna mutuo. Telefonare 011.

**IMPRESA** mini-alloggi posizione privilegiata e panoramica mutuo 6%. Telefonare 011.597.628.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

## MONFERRATO

casa ristrutturata su 3 piani mq 240 garage cantina ampio giardino vendo arredato L. 1.100 milioni. Tel. 545.239.

**OSPEDALETTI** venditori mono bilocali vista mare pronta consegna mutuo. Telefonare 011.

**IMPRESA** mini-alloggi posizione privilegiata e panoramica mutuo 6%. Telefonare 011.597.628.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

**ALLOGGIO** in città solo libero con alloggio arredato in villa Lido degli Ulivi. Tel. 0121.217.00.

## VILLA 800 PRESTIGIOSA

situata nella precollina di Almese 18-20 km da centro Torino vista incantevole con parco di mq piante secolari d'alto fusto 4 posti macchina fontana d'epoca il tutto recintato completamente staurale di esterni e d'interni marmi pregiati palchetti porte decorazioni di alto pregio disposta su 2 piani indipendenti 800 abitabili più 300 taverna e alloggio medico centro sportivo o cultura anche antiquariato o... privato anche a privato intermediali. Scrivere: «Publikompass 346-10100 Torino».

**VIA POLTRESA** in eleganza panoramica giardino vendesi trilocali mutuo e dilazioni. Tel. 549.694.

### Ville, app., per vacanze, affitto

**AFFITTO** confortevoli appartamenti luglio-agosto stagione estiva giardino Chambona Fenestrelle. Tel. 0121.217.00.

**AFFITTO** mensile o stagionale elegante alloggio 4 in villa parco vista mare zona tranquilla residenziale. Tel. 241.908 ore ufficio.

**CALABRIA** Costa Jonica Hotel residence il Pescatore appartamenti 2/7 posti letto, anche periodici. Tel. 63.03.

**DIANO** sul fronte spiaggia alloggi signorili 2-3-4 posti quindiciquindici. Tel. 011.300.528 ore 15-18.

**PIETRA** Ligure residence Marina altissima appartamenti nuovi arredati 100 mare dotati ogni confort a L. 100 mila settimanali. Tel. 671.681/2.

### 47 Alberghi, pensioni

**ALASSIO** Pensione Medusa 50 mt familiare. Tel. 405.81. Maggio L. 20 mila, giugno L. mila.

**PIETRA** Ligure pensione «Albatros» mare cucina acciughe maggio L. 19 mila, giugno L. mila. Tel. 019.647.205.

### 49 Informazioni

Singhe investigazioni controlli della indagini private commerciali ritratti ovunque. Buozzi 5 angolo Roma. Tel. 534.613.

### 51 Occasioni

spendendo poco il reparto occasioni mobili di qualità a prezzi liquidazioni. Barovero, via 45 angolo via Valperga Caluso.

### 52 Varie

**A.A.A.A. COMPENIAMO** argenteria orficeria gioielleria vecchia, antica valigie, massimo. Tel. 405.81. via Mazzini 27.

**A.A.** alloggi cantine. Acquisto mobili 800 primi ed oggetti di vario genere. Tel. 280.199.

**A.A. SGOBERO** alloggi ville e altri locali compra quadri mobili 800 soprammobili vari bronzi. Tel. 578.241 Perla.

**CARTOMANTE** Mira medianica radiestesia risolve fortune contrarietà lega persone amate. Tel. 309.7738.

**DA NINO** compra e vendita mobili usati in moderni. Rilievi telefonari. Via Cino 2, telefono 282.417.

**ROTTA?** Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.

**SOIMA** auto  
l'usato magico  
assortimento • prezzo • pagamento  
assistenza  
Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005





## Culture olivicole verso il recupero

Interventi straordinari stabiliti con un disegno di legge della Regione - Sistemazione del terreno e varietà selezionate

SAVONA — La giunta regionale ligure ha approvato il disegno di legge per gli interventi straordinari a favore dell'olivicoltura. E' stato presentato dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Battista Acerbi, e ha lo scopo di facilitare il recupero della produzione olivicola nelle zone a più elevata capacità produttiva, indicate dalle Comunità montane e dai consorzi dei Comuni.

Gli interventi riguardano anche la razionalizzazione delle tecniche colturali, il potenziamento e l'ammodernamento della meccanizzazione. Ovviamente gli interventi interessano anche la sistemazione del terreno, la difesa fitosanitaria, la potatura, il risanamento degli oliveti e l'introduzione di varietà selezionate.

Beneficiari dei contributi regionali sono gli olivicoltori, le cooperative agricole e i loro consorzi e tutti gli altri conduttori che rientrano in tali categorie. Tutti però devono operare nell'ambito delle zone indicate

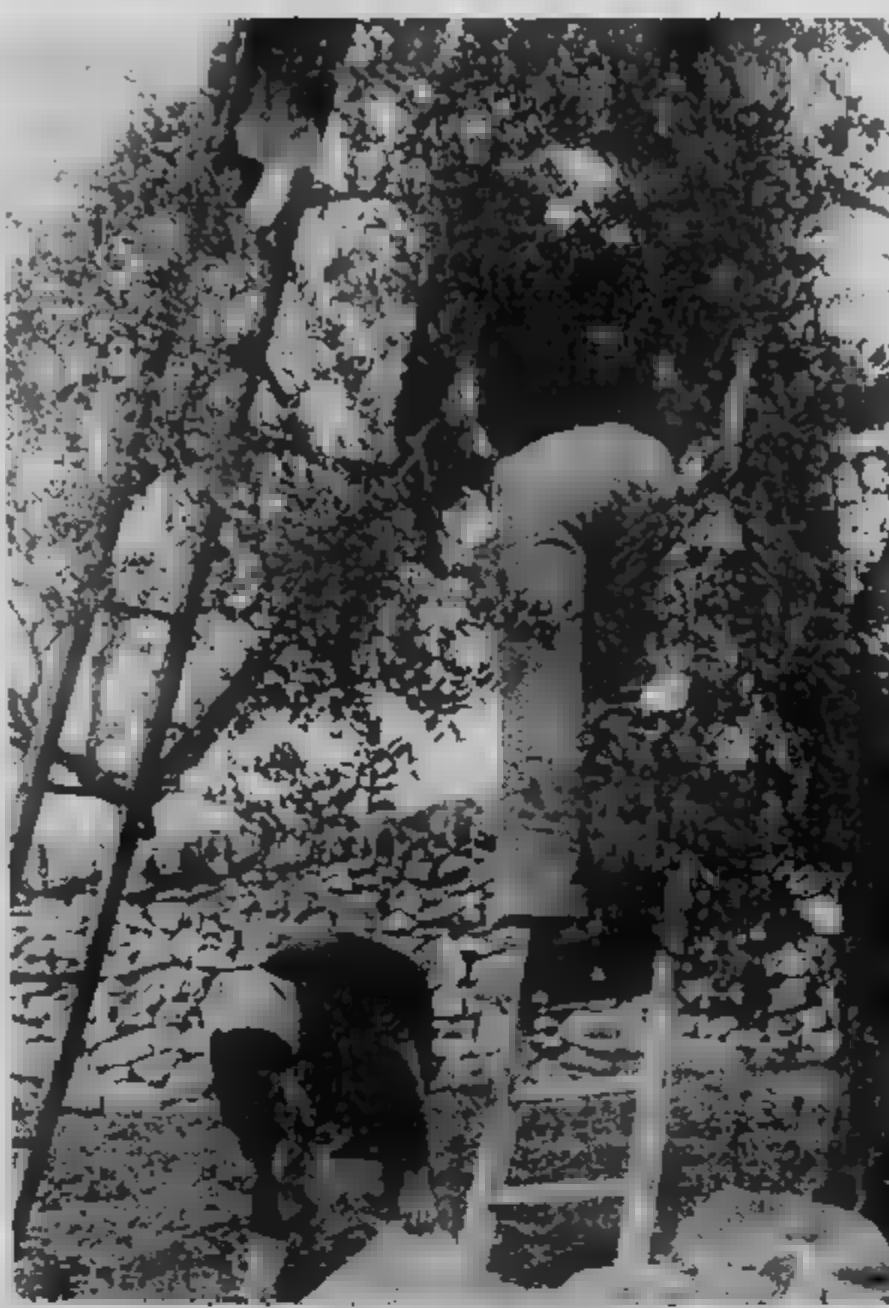
dalle Comunità montane.

I contributi in conto capitale concessi ai coltivatori, singoli o associati, alle cooperative e ai consorzi, pari al 60 per cento della spesa ritenuta ammissibile. Tale percentuale sale al 70 per cento nei territori montani e nelle aree riconosciute depresse e svantaggiate.

Inoltre, ai coltivatori che, nell'ambito del programmi redatti dalle Comunità montane e dai consorzi dei Comuni, procedono al ringiovanimento o alla trasformazione dei vecchi impianti, vengono concessi titoli d'indennizzo per mancato reddito contribuiti forfettari di 200 mila lire per ogni ettaro di oliveto a coltura specializzata, fino a due milioni.

Le Comunità montane e ai consorzi viene affidato anche il compito di promuovere la costituzione di associazioni o cooperative di operatori specializzati nella coltivazione degli oliveti per sopperire alla carenza di manodopera.

Niccolò Siri



## Export vini in flessione

Inviato all'estero il 48 per cento in meno dei primi tre mesi dello scorso anno

ROMA — Il primo trimestre del 1983 ha registrato una netta flessione dell'export italiano di vini. Secondo quanto comunicato l'Irvaam (l'Istituto per le rilevazioni in agricoltura), che ha elaborato i dati rilevati dall'Istat, sono stati infatti inviati all'estero circa tre milioni di ettolitri, con una diminuzione del 48 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno

In termini di valore, l'export del trimestre è ammontato a 202,6 miliardi di lire, cifra che risulta inferiore di circa un terzo rispetto a quella introitata nel gennaio-marzo 1982.

La perdita riguarda in pratica tutti i tipi di vino e tutti i principali mercati di destinazione. Sono infatti diminuite le vendite all'estero sia di vini a denominazione di origine controllata (meno 42,2 per cento) che di altri vini (-49,3%) e di spumanti (-40,8%).

Per quanto riguarda gli acquirenti, i vini italiani hanno perso diverse posizioni sui mercati della Cee (venduti in continente solo 2,18 milioni di ettolitri contro gli oltre 3,9 milioni dello stesso periodo del 1982) e quelli dei Paesi terzi.

## Noli marittimi in difficoltà Forte esuberanza di navi

Proposte del presidente degli agenti per superare il momento nero

GENOVA — La crisi del noli marittimo e dell'armamento navale attualmente in corso è la più grave degli ultimi cinquant'anni. Tanto che per molte navi gli armatori non riescono a coprire i costi di esercizio. La preoccupata analisi di Alfonso Menada, presidente uscente degli agenti marittimi di Genova, che rappresentano il 10 per cento della categoria italiana, è

aggravata ulteriormente dalla situazione c'è anche l'eccedenza di naviglio da carico, talmente elevata che previsioni sui traffici marittimi per quest'anno non possono essere più pessimistiche di quella che è la realtà attuale. Basterà dire che l'esuberanza di naviglio ha raggiunto i 150 milioni di tonnellate, vale a dire poco meno di un quarto dell'intera flotta mercantile mondiale.

Proprio per la precarietà della situazione, il presidente degli agenti marittimi genovesi, nell'approntare la relazione alla prossima assemblea generale della categoria

(in programma a Genova per la giornata di domani), ha delineato alcune indicazioni per tentare di superare la crisi.

Tra queste Menada indica la riduzione dei costi per la costituzione del capitale e per l'esercizio dell'attività, maggiori controlli di gestione, individuazione di settori tecnologicamente remunerativi ed azioni per il protezionismo nei confronti dell'armamento di bandiera.

L'urgenza di adottare que-

sti provvedimenti è sostenuta da alcune cifre: nel secondo semestre dell'anno scorso è accentuata l'esuberanza di navi, con circa 30 milioni di tonnellate di eccedenza per le bulk-carriers e con il disarmo di 10 milioni di tonnellate di armamento. Pure per i traghetti c'è una persistente eccedenza della domanda per la contrazione dei traffici commerciali e soprattutto delle importazioni da parte dei Paesi produttori di petrolio.

## La sorte della Beccaro legata ai 600 creditori

Nel 1982 ha prodotto oltre un milione di bottiglie di spumante

ACQUI TERME — Bisognerà aspettare fino al 20 giugno per sapere se la maggioranza dei seicento creditori ordinari della Beccaro Spa esprimeranno voto favorevole al concordato preventivo proposto dalla proprietà dell'azienda. Il voto si terrà nella sede dell'intero patrimonio.

L'assemblea dei creditori, riunita nella sala dibattimentale del tribunale, è durata oltre sette ore. Hanno già votato a favore 130 creditori, fra i

quali quattro banche (Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura) in rappresentanza di oltre un miliardo di lire.

I creditori chirografari della Beccaro vantano somme pari a 7 miliardi e 257 milioni di lire, mentre il passivo dell'azienda ammonta a circa nove miliardi. L'attivo è valutato in 8 miliardi e 150 milioni. L'approvazione del concordato preventivo — ha dichiarato l'avvocato Bruno Baldizzone, commissario giudiziale dell'azienda da due anni in amministrazione controllata — potrebbe consentire la vendita separata dello stabilimento acque e via Alessandria, specializzato nella produzione di vermouth e di vini, e la cessione dell'opificio di via Romita, dove nel 1982 sono state prodotte un milione e duecentomila bottiglie di spumante. Con circa seimila clienti, il fatturato della Beccaro, nel 1981, è stato di otto miliardi.

G. L. P.

## Formazione di esperti gestione dell'energia

TORINO — Si apre oggi il secondo corso di formazione di esperti in gestione dell'energia negli stabilimenti, promosso e organizzato dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con il fondo sociale europeo. Destinatari dell'iniziativa sono i tecnici nominati ex legge 308/82, i tecnici di officina, i manovali in materia, i tecnici di pubbliche amministrazioni e di aziende non industriali che si occupano dell'ottimizzazione e della progettazione energetica di impianti produttivi.

Il corso è articolato in cinque parti: 1) richiami di impiantistica; 2) gestione dell'energia; 3) risultati ottenuti con interventi già eseguiti; 4) diagnosi energetiche aziendali, ovvero applicazione di casi concreti di quanto appreso durante la frequenza; 5) discussione delle diverse relazioni tecniche.

Parallelamente alle lezioni, in programma ogni martedì, mercoledì e giovedì con inizio alle 14,30, saranno effettuate visite ad impianti e laboratori significativi e tenute conferenze specialistiche argomenti. Il monte totale è 220 (di cui 72 per sopralluoghi).

Intanto è stato completato il primo corso presso il Centro estero delle Camere commercio piemontesi il corso specializzazione in commercio internazionale.

## Domenica orario estivo sulla rete ferroviaria

ROMA — A partire da domenica 29 maggio sarà attivato sulla rete delle Ferrovie dello Stato il nuovo orario estivo dei treni viaggiatori che terminerà alle ore 31 del settembre. Con il nuovo orario — informa una nota del ministero dei Trasporti — si otterrà un aumento delle velocità commerciali, nonostante l'intensificarsi dei lavori lungo le linee, relativi alla realizzazione del programma integrativo; ciò consentirà un consistente recupero dei tempi.

Si otterrà inoltre — prosegue la nota — la trasformazione di molti treni straordinari, che si effettuavano solitamente nei periodi di punta, in treni periodici; il miglioramento del servizio con l'istituzione di collegamenti diurni ad orario denso; l'adeguamento dell'orario dell'organizzazione per i collegamenti internazionali con la Francia.

Infine, la Conferenza europea degli orari tenutasi a Lillehammer (Norvegia) ha già determinato i periodi di validità dei successivi orari che si susseguiranno nel prossimo due anni: dal 25 settembre al 2 giugno 1984 per l'orario invernale '83-'84; dal 1° giugno al 31 settembre per l'orario estivo 1984; dal 30 settembre al 1 giugno

## Le ferie con il camper a noleggio nuova attrattiva per gli italiani

ROMA — Le previsioni per il 1983 non sono molto rosee, ma gli italiani rinunciano facilmente alle vacanze. Una scelta sempre più ampia di formule viene proposta dagli operatori del settore e il primo caldo favorisce il successo delle iniziative promozionali che possono, in prospettiva, dare buoni risultati anche sul piano economico e commerciale.

Dopo il boom dei viaggi in aereo, delle vacanze sotto la tenda, o comunque dell'evacuazione tipo "alternativo", come ad esempio il sempre più in voga agriturismo, si tira, abbastanza bene, si rivela quello del camper

a noleggio, che permette all'utente di spostarsi rapidamente e facilmente.

Rispetto al campeggiatore, che fa vacanza tipo sedentario, il camperista, fanno notare gli esperti del settore, «un curioso che si sposta sempre» e il suo è un vagabondaggio solo istruttivo, ma anche produttivo perché alimenta il tipo di consumi più più vivace rispetto a quelli del «roulotteista» del turista tradizionale.

Per quest'anno le previsioni sono incoraggianti. Una società che copre il 75 per cento del mercato nazionale di camper a noleggio, prevede di poter

soddisfare circa 30 mila richieste, con un impiego di cinquemila veicoli. In questa cifra dovrebbero rientrare diverse migliaia di turisti provenienti dall'estero, «dirottati» in Italia grazie ad stipulati con operatori di Paesi stranieri.

Gli enti locali italiani non sono insensibili a questo tipo di offerta turistica, suscettibile di incentivare la presenza nei rispettivi territori. In proposito, l'assessorato al turismo della Regione Umbria ha patrocinato nei giorni scorsi una iniziativa lungo il perimetro Terni-Perugia-Città di Castello.





# Eccola, Renault 11

## Forte compagna

### Forti sensazioni

Con una linea seducente e dinamica Renault 11 è la compagna di chi ama fare di un viaggio un'occasione di piacere e di fantasia.

Bella da guidare, col suo assetto sportivo, la precisione dell'avantreno a "deport negatif", che migliora la tenuta in traiettoria e facilita l'uscita dalle curve, la potenza della frenata servo assistita, la precisione del cambio a cinque marce ad innesti frontali e il brio di prestazioni che, anche quando sono di punta, non risultano mai troppo costose.

Bella da guidare quindi ma anche decisa e sicura sulla strada che sa affrontare con voi da vera, forte compagna.

### Confort e solidità

Qualità della vita a bordo, economia, sicurezza sono il risultato della fusione tra il sofisticato calcolo delle strutture attraverso le più avanzate tecniche dell'elettronica e la fantasia dei progettisti.

La silenziosità è garantita, oltre che dal rigoroso metodo usato per la progettazione, dall'utilizzo di specifici elementi di insonorizzazione che costituiscono un efficace filtro ai rumori meccanici.

La qualità di vita a bordo è assicurata anche dagli esclusivi sedili anteriori monoguida di tipo basculante e posteriori a doppia funzionalità, oltre che dall'ampia cupola posteriore che rende l'abitacolo luminoso.

### Il piacere dell'economia

Un CX di appena 0,35, l'attento studio dei pesi che ottimizza l'equazione leggerezza-rigidità-sicurezza, l'accensione elettronica (motori 1400), garantiscono consumi estremamente contenuti senza penalizzare le prestazioni. 20 chilometri con un litro a 90 all'ora sarebbero già, per le versioni GTC e TCE, un dato spettacolare. Ma nella realtà si circola più velocemente o si è obbligati dal traffico urbano.

Per questo i 15 chilometri con un litro a 120 all'ora e i 14 chilometri con un litro nel ciclo urbano, sono una realtà da considerare e da confrontare. La Renault 11, forte compagna, non tradisce mai.

### Maestra in elettronica

Le applicazioni più avanzate dell'elettronica automobilistica sono al servizio di chi sceglie una Renault 11 TSE Electronic. Sul cruscotto a cristalli liquidi appaiono solo le indicazioni utili: un preciso momento, mentre una voce sintetizzata comunica i messaggi di allarme, preallarme o semplici dimenticanze, senza rischi di disattenzione.

Sulla Renault 11 TSE Electronic sono montati anche retrovisori esterni a comando elettrico, apertura delle porte a distanza e uno straordinario impianto stereo 4 x 20 watts con altoparlanti. Questi elementi, progettati con l'auto, non possono essere asportati in quanto non funzionerebbero su altre vetture.



### Cruscotto Renault 11 TSE Electronic

Oltre alle tradizionali informazioni (centrale controllo porte, minimo carburante, livello olio ecc.), il conducente può scegliere di vedere il contagiri o l'indicatore di velocità, la pressione dell'olio o la temperatura dell'acqua.



*Le Renault sono lubrificate con prodotti*

# RENAULT 11

1100-1400 cc. Da L.8.288.000 IVA inclusa.



**INTERVISTA**

**Protagonista dell'opera al Regio**

# LULU YANKEE

## con la bella Carole Farley

Ha una faccia davvero yankee: occhi verdi, capelli biondi, colorito roseo, tutto salute e ginnastica. E' nata nell'Idaho, sulla West Coast, ma vive a New York. Carole Farley, che venerdì debutta al Regio in Lulu con la direzione di Pesko e la regia di Ljubimov, canta in Italia per la prima volta, se si esclude un inciso a Roma: Il Vampiro, di Marschner.

Il viso aperto e franco quanto di più lontano si possa immaginare dall'eroina sensuale e perduta di Berg. Lulu invece è un ruolo che le va particolarmente a genio: «L'ho già interpretato molte volte — dice — in realtà non sono specializzata in musica moderna».

Il repertorio è molto vasto: «Faccio opere italiane (anche Monteverdi), francesi, russe, tedesche: molto Strauss. Lulu l'ho già data in molti teatri importanti e sono stata la prima a cantarla negli Stati Uniti, al Metropolitan a New York, nel '77».

E di lei il Time in quell'occasione ha detto che «padroneggia la musica di Berg, delle più difficili dei nostri tempi, come se fosse Puccini».

«Come sarà questa Lulu?».

Carole Farley — gli occhi — un sorriso complice: «E chi lo sa, neppure noi lo sappiamo bene, bisogna chiederlo a Ljubimov. Comunque questo spettacolo sarà un grosso avvenimento. Con Ljubimov si lavora davvero bene. E' un regista di teatro — pone l'accento tanto sulla musica quanto sulla parte teatrale, vuole dare una giusta combinazione dei due elementi. Poi mi fa ballare. E' la prima volta che mi capita di danzare e cantare. Solito ballo soltanto quando faccio Salomé».

Per lei comunque Susanna Egri, che è stata chiamata al Regio per sistemare alcuni aspetti coreografici dell'allestimento, ha avuto parole di elogio. Carole prova con un body rosa che le copre il bel corpo asciutto e scialle sui fianchi, mentre in albergo ci torna con una tuta felpata e scarpe ginnastica. Insomma, assolutamente diversa dalla prosperosa soprano tradizionale. «E sarà sempre più così — dice — L'immagine della cantante grassa e grassa che non si muove è superata. La gente è troppo influenzata dal cinema, dalla televisione».

alle prove ha un body rosa. In palcoscenico sarà vesti-

ta in grigio, colore degli altri costumi e le scene: Borovski Ljubimov le hanno volute così. L'acconciatura invece un caschetto di capelli neri e corti: proprio come Louise Brooks nel film Lulu di Pabst. «Il carattere che Ljubimov dà a Lulu, aggiunge Carole — coincide completamente con la Lulu che mi immagino io: una donna terribilmente affascinante, che non tenta nulla perché gli uomini le si avvicinino, ma questi comunque non le resistono. Lei non è colpevole, è vittima».

A Torino Carole Farley è arrivata da Parigi, dove per tre mesi ha cantato in Vedova allegra, ed è registrata in video La voce umana, di Poulenc, da Cocteau. L'ha registrata due volte: «In francese per il mercato europeo e in inglese per quello americano».

A Torino l'ha raggiunta il marito, José Serebrier, direttore d'orchestra con il quale ha anche inciso un disco di Olajkovski. Nell'immediato futuro, dopo questa Lulu torinese, l'aspetta una Traviata a Bruxelles. Subito dopo sarà Tatjana nell'Eugenio Onegin. Fra i progetti una allegra in cinema.

Sergio Trombetta



Carole Farley in costume per Lulu.

**IN PRIMA**

**FILM DI HILL E DAMIANI**

# NUOVI GUERRIERI

**I GUERRIERI DELLA PALUDE SILENZIOSA** Hill — Keith Carradine, Powers Boothe, Peter Coyote. Drammatico-avventuroso, produzione americana, a colori (Cinema Romano).

Chi ha imparato a valutare gli uomini della Guardia Nazionale attraverso Rambo dove venivano messi nel dall'isolato Stalione, ripassi lezione dell'invincibile loro stupidità assistendo alla fine degli eroi contro voglia chiamati guerrieri della palude silenziosa.

Trama — Non siamo lontani da La pattuglia perduta di John Ford o Un tranquillo weekend di paura di John Boorman: violenza chiama violenza e, soprattutto, denigrare l'avversario che in circostanze imprevedibili riesce a trarre vantaggio dalle minime cose. In questo caso la pattuglia di «civili nella vita, soldati nella Guardia» compie a marce forzate una ricognizione negli acquitrini spettrali Louisiana. Rapidamente passiamo in rassegna i singoli tipi che danno vita all'azione, dal donnaiolo che maschera galante la propria arroganza al

testo per il decoro, dal laureato che snobba la compagnia né più né meno che un male necessario al frustrato che gode d'una disciplina assurda e pericolosa più d'un normale servizio militare.

Le acque straripano e cancellano la geografia. Per trovare scampo i guerrieri, che hanno perso la radio e armano pallottole a salve, rubano le barche ai crudeli discendenti dei pionieri francesi e li minacciano per giunta. Immediata vendetta di questa gente che agisce sicura sul fondo infido e tratta i legionari da invasori. Prima che costoro s'accorgano di combattere una guerra vera, saranno sterminati a uno. L'azione si restringe agli ultimi superstiti braccati anche durante una festa dei Cajun, i locali che non hanno esitato a farsi killers degli invasori.

Giudizio — Date a Walter Hill — soggetto qualsiasi — svolgerà in termini meramente figurativi con un senso del cinema che nell'altra generazione rintracciavamo in Brooks o in Aldrich. La storia può essere piccola (Driver) può sconfinare nella saga (I cavalieri delle ombre lunghe): non cambia-

ranno né il rapido delle psicologie la paurosa pittura degli sfondi la sarcastica lezione brutalità pura. Natural — paesaggio liquido e oscuro della Louisiana offre al regista — perfetto campo d'azione: così — senso dell'ineluttabilità del destino — dell'angoscia nel futuro sembra grondare direttamente — quelle fronde ostili nelle acque morte.

I discendenti Cajun — ripresi — magistrale e tetra simpatia — durante la sagra di paese — sono i figli delle «ombre rosse» — come quelle colpiscono senza esitare — concedendo — ridotto spiraglio per il lieto fine. Attori, — discreto duello finale tra Keith Carradine e Powers Boothe, — adeguano alla terribile musa di Hill.

Piero Perona

**AMITYVILLE POSSESSION** di Damiano Damiani, con James Olson, Burt Young, Boudiana Alda. Americano, horror, a colori (Cinema Gioiello).

Spiccioli gloria — e spiccioli tout court — per il nostro Damiano Damiani: più profeta in patria, è andato in America, dove gli hanno curiosamente fatto dirigere questo Amityville possession, che viene ruota di un precedente Amityville. Ma invece del solito seguito, questa volta si è preferito filmare l'antefatto, cosicché si può parlare, più che di un Amityville 2, di un Amityville O.

Trama — Padre, madre e quattro figlioli traslocano — si sistemano nella nuova casa.

Sfortunatamente il posto proprio quello dove, di secoli prima, andò ad abitare una strega. E prima ancora della strega, il sito era stato uno di quei famigerati cimiteri indiani, dove notoriamente è proibito — pena catastrofici malefici — non diciamo insediarsi, ma neppure soggiornare brevemente. Logico quindi che la sprovveduta famiglia di attiri ire d'Oltretomba. Dopo qualche preliminare (sbattere di porte, telecinest, sortilegi assortiti) il demone decide di fare sul serio e prende possesso del figlio maggiore: così autorevolmente diretto, quest'ultimo esordisce alla grande massacrando i cinque congiunti. Meno male che il parroco del luogo capisce al volo la situazione: gli quindi, dopo qualche difficoltà con i recalcitranti superiori, il tradizionale esorcismo — contorno di fulmini e saette per avere ragione (ma, si vedrà, fino in fondo...) del signore delle tenebre.

Giudizio — Non è più il 1974, quando William Friedkin con L'esorcista gelava il sangue ad affollatissime platee. Di voci nose e letti rotanti se ne son visti a sufficienza perché in più possa far battere ciglio. Né Damiani fa molto, al di là di diligente messa in — per dare qualche scossone — impianto prevedibile e risaputo. Moderatamente apprezzabili, come consueto, alcuni dei trucchi e, fra pattuglia di anonimi interpreti, figura padre disegnata dal popolare caratterista Burt Young.

idg.

**STASERA**

**Secondo concerto di musica contemporanea**

# TAVERNA

**dirige Sciarrino (premio Psacaropulo)**

Il secondo concerto del Gruppo di Musica Contemporanea della Rai a Torino con la direzione di Giampaolo Taverna sarà questa l'occasione per l'assegnazione a Salvatore Sciarrino del Premio Psacaropulo della critica torinese.

L'opera che ha valso al musicista siciliano l'importante riconoscimento si chiama Introduzione all'oscuro, ed è una partitura cameristica che impegna dodici strumenti. La originalissima scrittura di Sciarrino — di misurabilissime, spesso prossime al limite del silenzio, i segnali impalpabili inviati — suoni armonici e dai — filiformi dei fiati, i battiti profondi, ancorché appena percettibili nei registri gravi si ritrovano in questa Introduzione all'oscuro composti con rigore e stringatezza narrativa, di una narrativa che tende però costantemente al più surrealtà.

Oltre a quella di riascoltare il componimento Sciarrino la ci presenta altre preziose occasioni con l'esecuzione di due frammenti dal nuovissimo lavoro di Franco Pennisi intitolato Descrizione dell'isola ferdinandea. Seguirà l'esecuzione dell'Intermezzo per quattordici fiati — pianoforte preparato di Aldo Clementi, una delle personalità più fascinate della musica italiana contemporanea, un vero e proprio maestro dell'arte del «bianco e nero».

Come conclusione serata l'esecuzione del Giardino religioso per orchestra di Bruno Maderna. Si tratta di delle ultime partiture composte dal musicista veneziano del quale cade il decimo anniversario della morte.

Al di là della commemorazione va segnalato che negli ultimi anni Sciarrino rivelò una vitalità creativa straordinaria — c. re.

**CONCERTO**

**AL QUARTIERE S. PIETRO**

# WALLY SALIO

**recital come una sfilata di modelli**

Il circolo culturale Punto Piemonte e il Quartiere S. Donato hanno organizzato una serie di incontri musicali dei quali per caso si riesce — notizia. Una circostanza fortunata ha voluto domenica pomeriggio ci giungesse la segnalazione di un recital organizzato — soprano Wally Salio e dal pianista Riccardo Piacentini col titolo ultradomestico Fiori per un'antologia.

Il bacio — Luigi Arditi, Musica proibita di Stanislas Gastaldon, Luna d'estate di Paolo Tosti sono alcune delle romanze con cui Wally Salio compone la sua antologia — dolcezze d'altri tempi, ma questa cantante duttile e — possiede solo charme — vocazione per le sublimi futilità della — époque; una musicalità molto coltivata le permette — eseguire pagine — Haendel — Pergolesi con un'ampiezza e nobiltà di fraseggio che — palano tra le sue doti migliori.

La proposta di stili diversi fa assomigliare il recital della signora Salio a — sfilate di modelli e in queste istantanee realizzate con tanta capacità di concentrazione non poteva mancare l'opera lirica. Data l'impronta floreale del concerto la scelta doveva inevitabilmente cadere sulla Madama Butterfly di Puccini della quale un paio di episodi — stati abilmente presentati nella dimensione ridotta e smorzata del salotto.

Riccardo Piacentini non è soltanto un pianista accompagnatore ma anche un presentatore garbato ed eloquente delle musiche che viene via via — monando nonché delle sue composizioni.

Di lui abbiamo — infatti un paio di liriche realizzate su poesie di Palazzeschi con simpatica arguzia, rese entrambe con grande bravura vocale e mimica da Wally Salio.

Enzo Restagno



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# UN MAGNIFICO (e simpatico Taras sulla Rete 2)

Rai-Rete 1

21,35

Quark, attualità. Un «errore» nell'evoluzione dell'uomo potrebbe alla di patologia l'artrosi cervicale, l'ernia del disco, il logoramento dei menischi, le varicose, alcuni tipi di cardiopatie e i guasti provocati agli organi interni del feto nel ventre materno. Secondo professor Lars Erikson intervistato nel corso della trasmissione di Piero Angela l'ipotesi non è da escludere.

E' probabile infatti — secondo lo scienziato — che il passaggio dalla posizione a quattro zampe tipica delle scimmie a quella a due zampe, tipica dell'uomo, sia stato accompagnato da un analogo adattamento di alcuni sistemi del corpo umano. In particolare il scheletro e il sistema circolatorio obbligati così a sforzi eccessivi.

Il secondo servizio in cartellone mostra come la regola di selezione naturale, che prevede una forte influenza dell'ambiente sulle razze animali, tale da limitare il diritto alla vita ai soli esseri più forti, non funziona più per l'uomo che ha trasformato il proprio ambiente in modo tale da annullare in molti casi quasi del tutto l'indice della mortalità infantile, limitata in moltissimi Paesi fra cui il nostro a cifre inferiori al 2-3 per mille dei casi. Finale con cartone animato di Bruno Bozzetto su soggetto di Piero Angela: tema simile e titolo «La selezione della vita e delle idee».

Rai-Rete 3

ORE 16,25

Le baruffe chiozzotte, prosa. Versione registrata nel 1966 della commedia di Goldoni in dialetto veneziano con la regia di Strehler e la presenza di Lina Volonghi, Carla Gravina, Giulio Brogi, Corrado Pani e Tino Scotti. La scena è in Chiozzia e protagonisti sono alcuni pescatori con le loro donne e i loro intrighi.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Taras il magnifico. Usa avventuroso 1962. Serata divertente per chi ama i film d'avventura. Questo Taras è uno dei molti ispirati da Taras Bulba di Gogol (sono già tre le pellicole che citano nel titolo il protagonista). Nella novella originale, scritta nel 1834, il capo cosacco Taras Bul'Ba finiva sul rogo dopo che i polacchi avevano fatto strage tra gli eserciti raccogliendo i nomadi. Nelle versioni cinematografiche o muore in battaglia, o riesce a sigillare la pace fra i due popoli o, come accade invece qui, giustizia il figlio cattivo e salva la vita a quello buono prima di cacciare i polacchi dalle sue terre e i suoi anni di vittoria.

Brinner protagonista non è magnifico come il titolo vorrebbe ma è lo stesso simpaticissimo.

Retequattro

ORE 20,30

I vichinghi. Usa avventuroso 1957. Bel film d'avventura che in onda al posto del preannunciato Mezzogiorno a mezzo fuoco, volta previsto in luogo dell'atteso Hair.

Un censore che difficilmente sbaglia spende per questo film pochissime parole, cioè: «Uno fra i più bei film d'avventura degli Anni Cinquanta: divertente, appassionante e ottimamente recitato». Kirk Douglas è un vichingo eroico e tormentato, Ernest Borgnine spicca e me sempre come ottimo comprimario.

Videogruppo

ORE 20,30

Il collezionista. Usa drammatico 1965. Videogruppo è un po' affezionata, emittente, a questo film che replica alme-

d'amore. Le belle Lucietta, Checca e Orsetta litigano per la corte che Toffolo, fidanzato della scorbutica Checca ha fatto Lucietta, fidanzata di Titta.

Al ritorno degli uomini dalla pesca qualche parola delle donne causa rottura fra Lucietta e Titta qualche pugno fra Toffolo e Beppo, fidanzato di Orsetta. Tutti finiscono in tribunale, dove un cancelliere saggio e comprensivo riesce a far riconciliare i fidanzati e dare la dote a Checca che così può finalmente sposarsi.

Cinele 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Ennesima puntata, intitolata Barbecue, come già una delle primissime. Sue Ellen constata come J.R. completamente cambiato (e si sbaglia di grosso). Confida in Pamela che, più saggia, si mostra perplessa pur augurandole di avere ragione.

Ellie intanto prepara l'annuale barbecue al Southfork ranch e i vari invitati confermano le loro presenze. Mentre tutti si chiedono ancora cosa intende fare J.R. tutto il petrolio che raffinando, il presidente della Ewing comunica ai giornali le sue intenzioni: dopo una rata preparazione il petroliere conta di aprire una catena di stazioni di servizio dove praticare prezzi bassissimi diventando un eroe del consumatore e contemporaneamente sbaragliando tutta la con-

L'annuncio scatena lo scompiglio nell'ambito della medesima fra i petrolieri che rischiano di dover abbassare tutti i prezzi per rendere competitivo il loro prodotto. La stessa commissione di controllo per l'energia, sebbene furibonda per le decisioni di J.R. non intende contrastarlo per non mettersi contro l'opinione pubblica. J.R. comincia a vendere ettoltri di petrolio, ma così facendo riduce le riserve della Ewing minacciando così il futuro della compagnia.

FILM ALLA TV

no una volta all'anno, tratta di un'opera un po' cupa, che piacque molto alla critica e non dispiacque affatto al pubblico. Spicca l'abilità del regista Wyler che oltretutto tiene viva l'attenzione con una trama fatta in realtà di poco, e spiccano gli interpreti principali, Terence Stamp e Samantha Eggar, per rigore interpretativo.

Montecarlo

ORE 20,35

L'ottava moglie di Barbablu, Usa commedia 1938. Brillantissima commedia «magicamente toccata» da Lubitsch che si avvale della collaborazione di Billy Wilder sul set quella di una bravissima Claudette Colbert. Attenzione al ritmo velocissimo quale parte del cinema moderno dovrebbe sentire nostalgia.

Quarta Rete

ORE 14,15; 14; 22,45

Show casuale e fantascienza italiana con tre simpatici e poverissimi film girati fra il 1961 e il 1965 dallo stesso regista, Antonio Margheriti, lo pseudonimo di Anthony Dawson. I titoli: Il pianeta degli uomini spenti (Nuova Manila, ore 14); Il pianeta errante (Videouno 14,15) e Spaceman Quarta rete ore 22,45). comune oltre al regista e qualche comparsa i tre film hanno l'estrema povertà mezzi alla quale sofferisce l'inventiva nostrana unitamente all'esibizione di bellezze in costume avveniristico riconoscibilissime, la Farinon e la Colli in testa. Il pianeta degli uomini spenti è forse l'opera migliore, ma neppure le altre due sottovalutare. Lavorando molto in sordina, Margheriti negli anni successivi ha saputo inventarsi stile che lo contraddistingue sia pure nella commercialità dichiarata del genere in cui è specializzato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# MATINEE al Regio con «Nabucco»

TEATRO

TEATRO REGIO, 15,30. «Nabucco». Giuseppe Verdi. Direzione, Maurizio Arena. Regia, scenografia, Renzo Giaccheri. Costumi, Titta Tegano. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Personaggi e interpreti: Nabucco, Karl Nurmela. Ismaele, nipote di Seducia, Re di Gerusalemme, Ottavio Garaventa. Zaccaria, Gran Pontefice degli ebrei, Ronaldo Giolitti. Abigaille, schiava creduta figlia primogenita Nabucco, Olivia Stapp. Fenena, figlia di Nabucco, Bruna Baglioni. Sacerdote di Belo, Marangoni. Abdallo, vecchio ufficiale del Babilonia, Gianpaolo Corradi. Anna, sorella Zaccaria, Pioletto. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti dell'opera lirica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CABARET VOLTAIRE, domani e lunedì, 21, la Compagnia Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: *Paradiso dell'essere nel tempo per non fare* e *l'Edipo nel tempo per non vedere*. L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, avvale di tre spazi scenici, la particolare impostazione gli spettatori possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 518.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

ACCADE

CHARLIE CHAPLIN PUB, Buole 153, stasera, nel primo anniversario dell'inaugurazione, offerta birra tutti omaggio un souvenir commemorativo.

CAMPUS, via Urbano 4, ore 21, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino il Laboratorio Lanterna Magica, tavola rotonda «L'energia è...». Intervengono: Eleonora Artesio, Francesco Bartolomeis, Gianni Rondolino, Ferdinando Cabrin, Ferruccio Piludu, Lucilla Salimè, D'Alò.

DEL POPOLO, via Matteotti 6 Settimo, ore 21, il Laboratorio Teatro presenta «Signorine». Lo spettacolo nasce dal lavoro ricerca del gruppo svolto a Settimo Torinese negli ultimi anni in collaborazione con l'Amministrazione comunale, Assessorato alla Cultura. «Due donne, che giudicare dai modi si direbbero d'età avanzata, s'affacciano uno spazio oscuro, vi entrano, s'avanzano intorpidite. Apprendiamo in breve che il luogo è uno studio televisivo, che le due donne sono state invitate a parlare d'alcune loro remote esperienze personali e che lo spettacolo a cui stiamo assistendo deve il titolo loro controverso stato anagrafico: «Signorine».

CINE-TEATRO CENISIO, Susa, ore 21, «Trecento anni di musica popolare americana». Philadelphia Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Camarica (chitarra).

PALAZZO (appartamento di Madama Felicità) prosegue fino maggio la mostra «Il trascorso presente: bambole, giocattoli, automi 1830». Orario: 9,30-12; 14,30-18 (lunedì chiuso). Ingresso libero.

INTRADOSSI, via San Massimo 21, ore 21,15, il Théâtre du présente in lingua francese il dramma in 5 atti di Roger Vitrac «Victor ou les Enfants du pouvoir» con la regia di Vincent Orsaud. Interpreti: André Kara, Nicole Cayrol, Vincent Orsaud, René Tascetta, Paola Mossetto, Sylvie Daros, Anne Feuvrier.

I CONCERTI

AUDITORIUM, 21, per la rassegna I Martedì dell'Auditorium, IV Concerto. Gruppo di Musica Contemporanea della di Torino. Direttore, Giampiero Taverna. In programma brani di (Due frammenti da «Descrizione dell'isola Ferdinandea»), Sciarrino (Introduzione all'oscuolo, per 12 strumenti), Clementi (Intermezzo, per 14 flati e pianoforte pre-

parato), Maderna (Giardino religioso, per orchestra). Al termine della prima parte consegnato a Salvatore Sciarrino il premio annuale della musicale torinese «Janni Psaropulo».

appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila; ridotti, lire 2 mila.

CINEMA

MOVIE Club, via Principe Amedeo 5/a, per la rassegna «Kafka e il cinema», ore 18,30: «Das Schloss» (Il Castello), di Rudolf (1968-versione originale) sottotitoli francesi; 20,20: «Il processo» (The Trial), Orson Welles (1962 - versione italiana); ore 22,30: «The Metamorphosis», Lorenza Mazzetti (1957 - versione originale inglese); «Die Herren K-Franz», di Karl Stanzl (testo di Gerhard Fritsch - versione originale tedesca con sottotitoli inglesi).

CENTRE CULTUREL Franco-Italiano, Donati 5, ore 15,30 e 17,30: «Le grand amour». Il film parte una retrospettiva completa dedicata al regista francese Pierre Etaix. La maggior parte delle pellicole inedite in Italia proiettate in lingua originale.

MUSEO (Palazzo Chiablese), piazza Giovanni 1, 16, 21,15, per la rassegna cinematografica «Trentennale del cinematografo», proiezione del film «Operation Mistero» (Hell and High Water, Samuel Fuller, Richard Widmark, Bella Darvi, Victor Francen (Stati Uniti, 1950)).



LONDRA — Bette Davis ■■■ la protagonista del film *Burning Bridges*, che il regista Mark Reichert dirigerà ■■ agosto in Jugoslavia ispirandosi ad ■■ soggetto dello scrittore americano Henry James.



## Rete uno

- 13.30 Telegiornale  
14 — Tam Tam, attualità  
14.55 Gino Paoli in concerto, musicale  
15.30 Schede d'arte applicate: Il cammeo. Documenti  
16 — Gli antenati, cartoni animati  
16.20 Tg1 obiettivo su..., attualità  
17 — Tg1 flash  
17.05 Le avventure di Scooby Doo, cartoni animati  
17.30 Invito allo sport: lo sci dei campioni, documenti  
17.50 Happy Magic, programma musicale leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale il programma di Sammy Barbot annuncia la presenza di Alberto Camerini, Bernardo Lanzetti e Falco, i suoi esordi quando il programma venne registrato. Balletto di ispirazione zodiacale. Il corso del programma: Happy Days: il vincitore è..., telefilm  
18.50 Ecco qua, le comiche di Stanlio e Ollio  
19 — Italia sera, varietà presentato da Enrico Bonaccorti e Mino Damato. Fra gli appuntamenti fissi in cartellone: Attenti

noi due, con pettegolezzi sui personaggi in vista; Geoquiz, con concorso a sfondo geografico; E' anche questo, con la cronaca alternativa; Gente che gente che viene, con le interviste ai big di passaggio nelle grandi città; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le principali capitali estere

- 19.45 Almanacco del giorno dopo  
20 — Telegiornale  
20.30 Dove sta Zazà, spettacolo musicale con Gabriella Ferri. Terza puntata. La terza puntata propone una sorta di cavalcata canora ambientata nel secondo dopoguerra fra la fine degli Anni Quaranta e gli inizi degli Anni Cinquanta. Ospite fisso: Pippo Franco  
21.35 Quark, viaggi nel mondo della scienza presentati da Piero Angela  
22.20 Telegiornale  
22.30 Fantasy, musica da vedere  
23.25 L'articolo genuino, documenti. Seconda puntata: Le ceramiche  
23.55 Tg1 notte

## Rete tre

- 15 — Siena: campionati assoluti di scherma  
16.25 Le baruffe chiozzotte, prosa. Con Lina Volonghi, Carla Gravina, Tino Scotti. Regia di Giorgio Strehler  
18.25 L'orecchio, quasi quotidiano tutto di musica  
19 — Tg3  
19.30 Concerto dell'ensemble strumentale di Torino. Esecuzione di due brani con introduzione esplicativa.  
— Innamorati con l'aria popolare ungherese, cartoni animati  
20.05 Innamorati, schede, documenti. Settima puntata: San Leucio: realtà di un'utopia  
20.30 Tg3 set, attualità  
21.30 Concerto di Miles Davis, musicale. Seconda parte del concerto del trombettista nero Miles Davis, lontano dalle sue solite platee per anni perché attirato dalla musica rock. Il «principe nero» torna a 57 anni con un repertorio  
22.20 Tg3  
22.55 Quadri da re, immagini della Galleria Sabauda di Torino nel centocinquantesimo anniversario. Interventi di Luigi Firpo

## il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13.35 Master. La musica giorno per giorno  
15.03 Canzoni italiane  
16.30 Il Pagliaro. Rotocalco sonoro di attualità culturale. Condotto da Giuseppe Neri  
17.30 Tonino Ruscito presenta Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri  
18.30 Check-up per Vip: Verdi. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone  
19.30 Radiouno jazz '83. Appuntamento con Nunzio Rotondo  
20 — Ora venti, su il sipario: il due secoli 1850-1915 di Marcello Sartarelli  
21.03 Wonderland. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigrido Melchiorre  
21.30 Segreta. Alla ricerca del protagonista in ombra  
22.27 Audiodischi Magic moments di Marco Baliani

## Rete due

- 13.30 Incontro la matematica, documenti  
14 — Tandem, per i ragazzi  
14.05 Playtime, giochi  
14.40 Doraemon, cartoni animati  
15 — E' troppo strano, spettacolo di curiosità  
15.40 Videogames, giochi  
15.50 Doraemon, cartoni animati  
16 — Reparto corse  
17 — Boomer, cane intelligente: Miss ventunesimo secolo, telefilm  
17.30 Tg2 flash  
17.55 Baggy Pants, cartoni animati  
18.40 Tg2 sportsera  
18.50 Eddie Shoestring detective privato: il filatelico, telefilm — Andy, il simpatico lattaiolo amico del detective Eddie è stato involontario testimone dell'assassinio di un vecchio filatelico legato ad una banda di criminali. Inseguito dai banditi che si sono accorti della sua presenza, hanno deciso di eliminarlo. In qualche modo però il giovane cerca di mettersi in contatto con Eddie e metterlo sulle tracce dei gangsters  
19.45 Tg2

- FILM 20.30 Taras il magnifico, di J. Lee Thompson, con Yui Brinner, Tony Curtis, Christine Kaufmann. Usa avventuroso 1962 — Nella Russia del Cinquecento i cosacchi comandati da Taras Bulba si affacciano ai polacchi per scacciare i comuni nemici turchi. I polacchi però a battaglia finita si ribellano contro i loro stessi alleati sconfiggendoli e deridendoli. Taras Bulba giura vendetta e alleva i figli nel medesimo sentimento. Quando uno di loro però s'innamora di una principessa polacca e passa dalla parte degli avversari, ci vede più della rabbia: giura di ucciderlo per vendetta  
22.30 Tg2 stasera  
22.40 Appuntamento al cinema, il film che vedremo sul grande schermo  
22.50 Primo piano, fatti e problemi del nostro tempo: La terza rivoluzione industriale  
23.50 Tg2 stanotte

## Montecarlo

- 14.30 Victoria Hospital, sceneggiato  
15.50 Morte a passo valzer, sceneggiato. Con Macha Meril — Capo della omicidi alle prese con un caso difficile si ritrova incomprensibilmente trasportato indietro nel tempo, nel 1829  
17.25 Il ritorno dell'Ape Maga, cartoni animati  
17.45 Belfy e Lillibit, cartoni animati  
18.15 Ciao Debbie, telefilm  
18.40 Notizie — Bollettino meteorologico  
18.50 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi  
19 — Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis  
19.30 Sono affari, quiz  
20 — Victoria Hospital, sceneggiato  
FILM 20.30 L'ottava moglie di Barbablu, di Ernst Lubitsch, con Claudette Colbert, Gary Cooper. Usa commedia 1938  
22 — Feeling, giochi, storie e personaggi sul filo dell'amore  
— Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

## DUE (FM 95,6)

- 13.40 Francesco Vairano presenta Sound-Track  
15 — Coppa d'oro di Henry James. Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso, 8ª puntata  
15.42 Concorso radio-drammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai  
16.30 Festival Programma di cinema, teatro, radio, televisione e musica raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto  
17 — Invito al Teatro Le mosche di Jean-Paul Sartre, con Renzo Giovampietrò, Mari-Fabrizio, Alfréd Blanchini  
19.50 Le voci di  
20.40 Le mosche (il parte)  
22.50 Radiodue 3131 notturna. Programma d'intrattenimento in diretta

## TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati  
15.30 Un discorso a cura di Pasquale Santoli  
17.30 Spazio Tre. Musica di attualità culturale presentata da Niccolò Zapponi  
21.40 Antonin Dvorak  
22.10 Fatil, documenti, persone Le pratiche del narrare. Presenta Ferdinando Taviani  
23 — Il jazz improvvisazione e creatività nella musica



**Italia 1** Can. 58-41; 23-70-25  
(Antenna Nord)

- 14 — Adolescenza inquieta, sceneggiato  
FILM 14.45 Quel freddo giorno nel parco, di R. Altman, con Dandy Dennis, Michael Burns. Usa drammatico 1969 — Una ragazza accoglie in casa sua un giovane che il passato notte nel parco sotto la pioggia. Lui torna anche il giorno dopo e lei cerca di impedirgli di ripartire.  
16 — Franco e Ciccio pasticci  
16.30 Bim Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati  
18 — La grande vallata, sceneggiato  
19 — Six million men, telefilm  
FILM 20.30 Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalia Di Lazaro. Italia giallo 1982 — Un'impiegata di una grande azienda genovese è in realtà una fantasista avventuriera che sotto la parvenza patetica individuo è deciso a mettere a segno un diabolo piano  
22.30 Thriller, telefilm  
23.45 Questo Hollywood: Stars are born, documentario

**Canale 5** Canali 61-32; 50-69-36

- 13.30 Una famiglia americana, telefilm  
FILM 14.30 Un posto al sole, di George Stevens, con Montgomery Clift, Shelley Winters. Usa drammatico 1951 — Un giovane provinciale ambizioso quanto privo di scrupoli cerca di dare la scalata al successo. Crede di essersi rifiutato quando conquista l'amore di un'ereditiera, non sa come slegarsi da un'operaia che attende il figlio da lui  
17 — Ralph Supermaxi, telefilm  
18 — I grandi sberleffi contro Manhattan, telefilm  
18.30 Pop com, musicale  
19 — delle male, telefilm  
19.30 Baretta, telefilm  
20.25 Dallas, telefilm  
FILM 21.25 Tesoro mio, di Paradisi Johnny Dorelli e Zeudi Araya. commedia 1979 — Una domestica negra si innamora di uno sfortunato autore di teatro a paga i suoi debiti di diamanti  
23.50 La grande boxe di Canale 5  
FILM 0.50 La strega, di Edward Ludwig, con John Wayne. Usa avventuroso 1948

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Pedra, sceneggiato  
14.45 Avventura in Oriente, di George Nelson, con Elvis Presley, Pary Ann Mobley. Usa avventuroso 1965 — Elvis è un esperto di karate che un principe fa rapire e portare in Oriente onde il suo aiuto contro il cattivo. Si scopre che il re cattivo è buono ed Elvis si batte per di sua figlia.  
16.30 Flo, cartoni animati  
17 — Ciao Ciao, cartoni animati  
18.30 Buck Rogers, telefilm  
19.30 Chipso, telefilm  
FILM 20.30 I vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Janet Leigh, Ernest Borgnine. Usa avventuroso 1957 — Viende di violenze e soprusi segnano il popolo vichingo. In difficoltà estenuanti un servitore sposa la principessa diventando  
FILM 22.30 Drum, l'ultimo mandingo, di Steve Carver, con Ken Norton. Usa drammatico 1976 — Norton sempre lo schiavo mandingo in una piantagione.  
24 — Sport e sport



### Svizzera

- 18 — Cartoni animati
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Viaval, varietà
- 19,25 Mamy fa per tre, telefilm
- 19,55 Il Regionale - Telegiornale
- 20,40 male, prosa. Con Alessandra Karpoff
- 22,35 Ricordiamo Insieme. anni
- Tsi: Incontro a Venezia (1968): Luigi Nono e Alfred Andersch
- Telegiornale

### Capodistria

- 14 — Confini aperti, trasmissione in lingua slovena
- 16,40 Calcio: campionato jugoslavo, finale
- 18,30 Notiziario
- 18,35 Salut, champion telefilm
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- 20,30 Colpo rovente, di Pietro Zuffi, con Michael Reardon, Carmelo Bene, Italia giallo
- 22,15 Vetrina vacanze in Jugoslavia
- 22,30 Telegiornale - Tuttoggi
- 22,45 La morte in faccenda, documentario

### Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 Dieri i soldati, telefilm
- FILM 14 — Il pianeta degli uomini spenti, con Anthony Dawson, con Claude Rains, Carter, Italia, fantascienza 1961
- 15,30 I contenitori, varietà
- 17 — Gioiello marino
- 20 — Lascio, telefilm
- 20,30 Anteprima motori, automobilismo
- 21 — Ritmo, spettacolo di varietà con Walter Chiari
- 22 — Telesat Manila, asta telefonica

### Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Tommy, di Ken Russell, con Oliver Reed, Tina Turner. Inghilterra, musicale
- FILM 17 — Reverendo colt, con Guy Madison, Italia, western 1971
- 18,30 I ragazzi di montagna, telefilm
- 19 — Realtà ed opinioni, attualità
- 19,30 I cartoni animati di Hanna e Bord
- FILM 21 — E per caso mattina..., Italia, drammatico
- FILM 23 — Violenza per dieci vergini, Giappone, drammatico 1968

### Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Furia, telefilm
- 14,30 Templar, telefilm
- FILM 15,30 I pionieri di Wi, Glynis Johns. Usa, drammatico 1957
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,15 Tre contro tutti, giochi a premi
- FILM 20,15 Giovane amore, di Joan Darling. Usa, commedia 1977
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — La spia, di Clarence Groves, Ray Milland. Usa, drammatico 1953

### Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 16 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17 — Robin Hood, telefilm
- 17,30 La monaca di Monza, Italia, drammatico
- 19 — Conan, cartoni animati - Notiziario
- 19,40 Winneton il mescalero, telefilm
- 20,30 Il bandito dagli occhi azzurri, con Franco Nero, Italia, giallo 1982
- 22,30 Partiamone con Mischioscia
- 23 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Le donne si madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Stefania Careddu, Don Backy, Mario Carotenuto, Italia commedia 1978 — Uno degli ultimi, stanchissimi, prodotti del filone «Decameron», che però nel titolo si richiama ad un'altra celebre commedia: Quando le donne la coda. Il pretesto per scene vagamente boccaccesche qui è dato da un processo per adulterio incrociato con la vicenda di tre amici che si danno fare per ottenere le grazie tre bellezze che tutti considerano inaccessibili e che invece non lo sono
- 18 — Cartoni animati
- 17,15 L'ultimo indizio, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Gp flash
- 19,35 Tanto per leggere
- 20 — Telefilm
- 20,30 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 0,40 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

### Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Duello infernale, di Lesley Selander, con Rod Cameron, Gaile Storm, Usa western 1949 — Una famiglia acqui un appezzamento terreno ma troppo tardi si accorge che non c'è l'acqua. solo torrente controllato da diga costruita dal prepotente fratello McCall. Intorno diga si intrecciano quindi sparatorie e agguati notturni, finché uno dei McCall viene ucciso dai banditi
- 16 — Police Surgeon, telefilm
- 16,30 Dottor Wedman, telefilm
- 17 — Film musical a richiesta
- 18,30 Ultraman, telefilm
- 19 — Una signora in gamba, telefilm
- 19,30 Telefilm
- 20,25 Astropanorama
- 20,30 I visitatori, telefilm
- 21 — L'eco di Eva, telefilm
- FILM 22,45 Space man, con Anthony Dawson, Rick Nutter. Italia fantascienza 1960 — Un giornalista spaziale si su un satellite per una serie di servizi, ma scorge una navicella che pilota sta per cadere sulla terra.
- FILM I — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15 — Killer story, di D. Duryea. Inghilterra, poliziesco 1963
- 16,30 La commedia, con Carlo Giuffrè, Italia, commedia 1958
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,45 I naufraghi, telefilm
- FILM 20,30 Il mantello rosso, di G. M. M. Scotese, con Patricia Medina, Bruce Cabot, Italia, avventuroso 1955
- 22 — Chi è di scena
- 22 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### Studio Nord

Canali 21-56; 21

- FILM 14 — Il cavaliere di Krnja, con Rossano Brazzi, Italia, avventuroso
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15 Lungo viaggio di ritorno, con M. Connors. Usa, drammatico 1978
- 18 — dell'Ape Magà, cartoni animati
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Occhi azzurri, sceneggiato
- FILM Delirio d'amore, Francia
- FILM 23 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 0,05

L'inferno addosso di Gianni Vernuccio, con Jeanine Falconi, Sandro Lupatini. Italia drammatico 1959 — Storie di giovani scapestrati: due ragazzi «bene» decidono di fingere il sequestro di uno di loro affinché il suo evaro padre sborsi una bella somma. Nell'attesa, spinto da gelosia pura e semplice, uno dei uccide l'altro, scoprendo poi che in questo modo può anche tenere il ricatto del finto sequestro tutto per sé. Ili combina i soliti errori e viene presto scoperto.

FILM 2,30

Lameli, di Jean Aurel, con Anna Karina, Michel Bouquet. Francia drammatico 1968 — Dal romanzo incompiuto di Stendhal. La bella contadina Lameli viene portata a un medico a Parigi e trasformata in una di gran classe, contesa da vari uomini e abbastanza facile nel concedersi. Un nobile l'adotta, mentre un altro infine sposa. Annoiata vita che conduce però Lameli a innamorarsi perdutamente di un ladro che periodicamente la notte si trova.

FILM 4 —

Batouk, di Jean Jacques Manigot, con Lamie Sy. Francia documentario 1975

### Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Il Belpaese, con Silvia Dionisio, commedia 1977 — Un italiano che ha fatto po' di milioni lavorando sul Golfo Persico — tor in patria e mettere in piedi un negozietto in orologio a Milano. L'Italia però non è più quella che ricordava. In breve: racket, banditi, terroristi lo riducono sul lastrico a pieno di debiti.
- 16 — Viva, per i ragazzi
- FILM 20,25 Quando le donne si chiamavano madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Stefania Careddu, Don Backy, Mario Carotenuto. Italia commedia 1978 — Uno degli ultimi, stanchissimi, prodotti del filone «Decameron», che però nel titolo si richiama ad un'altra celebre commedia: quando le donne avevano la coda. Il pretesto per scene vagamente boccaccesche qui è dato da un processo per adulterio incrociato con la vicenda di tre amici che si danno da fare per ottenere le grazie di tre donne.
- 22,10 Regan, telefilm
- 23,10 Film d'arte, asta telefonica

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema, anticipazioni
- 16 — Conan, cartoni animati
- 16,30 I cartoni animati di Barbera
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Mister Magoo, cartoni animati
- 18 — Campionato brasiliano
- 19 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 I ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 Il collezionista, di William Wiler, con Samantha Eggar, Terence Stamp. Usa drammatico — Un giovane nevrotico riceve una lettera in eredità e ne approfitta per rapire e nascondere la bella di cui è innamorato. Dopo molti scontri i due siglano un patto di convivenza quasi accettabile per entrambi
- 22,30 Kronos, telefilm
- 23,30 I minuti, attualità
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Impossibile, telefilm
- 15 — D come donna
- 16,30 Ritorna il latino
- 17 — animati
- 17,30 Popi, telefilm
- 18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19 — Sport e sport
- 19,30 Cartoni animati
- FILM 20,30 Un posto tranquillo, con Jack Nicholson, Tuesday Weld. Una vicenda po' surreale, nuova per gli italiani (allora), per il pubblico europeo. Susan, la protagonista, è una ragazza che vive sospesa fra passato e presente, e nemmeno l'amore di due giovani libera dalle sue fantasie.
- 22,15 Il cacciatore, telefilm
- 23,15 Il vampiro, di Michael Gough. Inghilterra drammatico 1958 — Una delle varie versioni della celebre storia del vampiro che compie stragi e non finire è combattuto da un giovanotto, amico di uno delle vittime.
- FILM 0,45 Ogni film sarà proibito, di Arnaldo Jabor, Paulo Porto. Brasile drammatico 1973. Vendetta di un giovane che odia la matrigna.

### Videouno

Canali 53-39-26

- 13,25 La lama d'orient, telefilm
- FILM 14,15 Il pianeta errante, con Jack Stuart. Italia, fantascienza
- 15,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,15 Documentario
- 19,15 Notiziario
- 20,45 Sportissimo
- FILM 21,10 L'uomo che non seppe tacere, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura. Francia, spionaggio 1972
- 23 — Dentro la pagina
- FILM 23,10 Una a quattro, di Claude Lelouch. Francia,

### Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Film
- 15 — Magnetoterapia
- 16 — Le stelle su di noi
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Le stelle su di noi, seconda parte
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 agli antipodi, telefilm
- 19 — Lucchese-Casale
- 20 — Sherlock Holmes, telefilm
- 21 — Speciale Piemonte
- 21,45 Aggudicata, asta telefonica

### Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 — La corle re Artù, con Bing Crosby. Usa, avventuroso 1949
- 15,30 Dottori agli antipodi, telefilm
- 16 — I forti di Forte Coreggio, telefilm
- 16,30 Lenny, telefilm
- 17 — L'Apemila, cartoni animati
- 18 — Tandarra, telefilm
- 19 — Notiziario
- 19,25 Tris d'assi, giochi a premi
- 20,30 Laverne e Shirley, telefilm
- FILM 22 — La cavalcata della vendetta, con Richard Harrison. Italia, western 1972
- 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### Canale 58

Canali 68-57

- 13 — Basket: Italia-Ali
- 14,30 Sport e brivido, documentario
- 15 — Telemarket, annunci economici
- 15,30 Pomeriggio sportivo
- 16,30 selvaggia, documentario
- 17 — Cartoni animati
- 19,20 Primavera
- 20,30 primavere
- 21,10 Hazell, telefilm
- 22 — Videonotizie
- 22,50 Italia-Ali







# Già ad Atene i tifosi Juve

Martedì 24 Maggio 1983

## STAMPA SERA

ABBONAMENTI E CANCELLAZIONI - TORINO, VIA BENEDETTI 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - PUBBLICITÀ (GRUPPO 1/70) - L. 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**sporting Chiude!!**

e saluta Torino con la più grande smania del secolo!

Abbigliamento uomo, donna, giovane, articoli sportivi

**sporting**

via Garibaldi 8 bis

EFFETTUA LA LEGGE 60



TIFOSI AD ATENE ATTENDONO L'ARRIVO DELLA JUVE • SERVIZI 16-17

MARTEDÌ 24 MAGGIO - ANNO 115 - NUMERO 137

Emergenza in Valtellina • Su Tressenda incombe la minaccia di altre frane

# ORDINE DI SGOMBERO GIÀ TREMILA SFOLLATI

Allarme nel Trentino e in Alto Adige: massiccio intervento dell'esercito

• Sono già tremila gli sfollati • Il peggio, forse, deve ancora venire. In Valtellina un fronte di circa venti chilometri di montagna minaccia di franare su altri passi dopo il disastro Tressenda • Teglio. Continua • piovera • numerosissime strade sono interrotte, i soccorsi hanno gravi difficoltà a intervenire, nonostante • gigantesca mobilitazione di uomini e mezzi.

La situazione è allarmante per tutta la fascia alpina che va fino all'Alto Adige e al Trentino. A Stelvio, il paesino sotto l'omonimo passo, duecento persone sono state evacuate • loro abitazioni minacciate dagli smottamenti. • tutte le vie di • interrotte • non possono essere trasportate • valle. • ospitate in altre • del paese, ma se le condizioni meteorologiche non miglioreranno, tutto il paese dovrà essere quanto prima sgomberato.

Vigili del fuoco, tecnici • genio civile e militari stanno lavorando • le ruspe per riattivare almeno • interrotte.

Gravissima anche la situazione dell'Adige. L'acqua • lambendo il massimo livello di guardia e in alcuni punti sono già iniziati i primi straripamenti.

• A PAGINA 13



Massimo (il ragazzo di via Roccati) ha ritrattato

## Ho mentito, non ho ucciso mia madre e mia sorella...

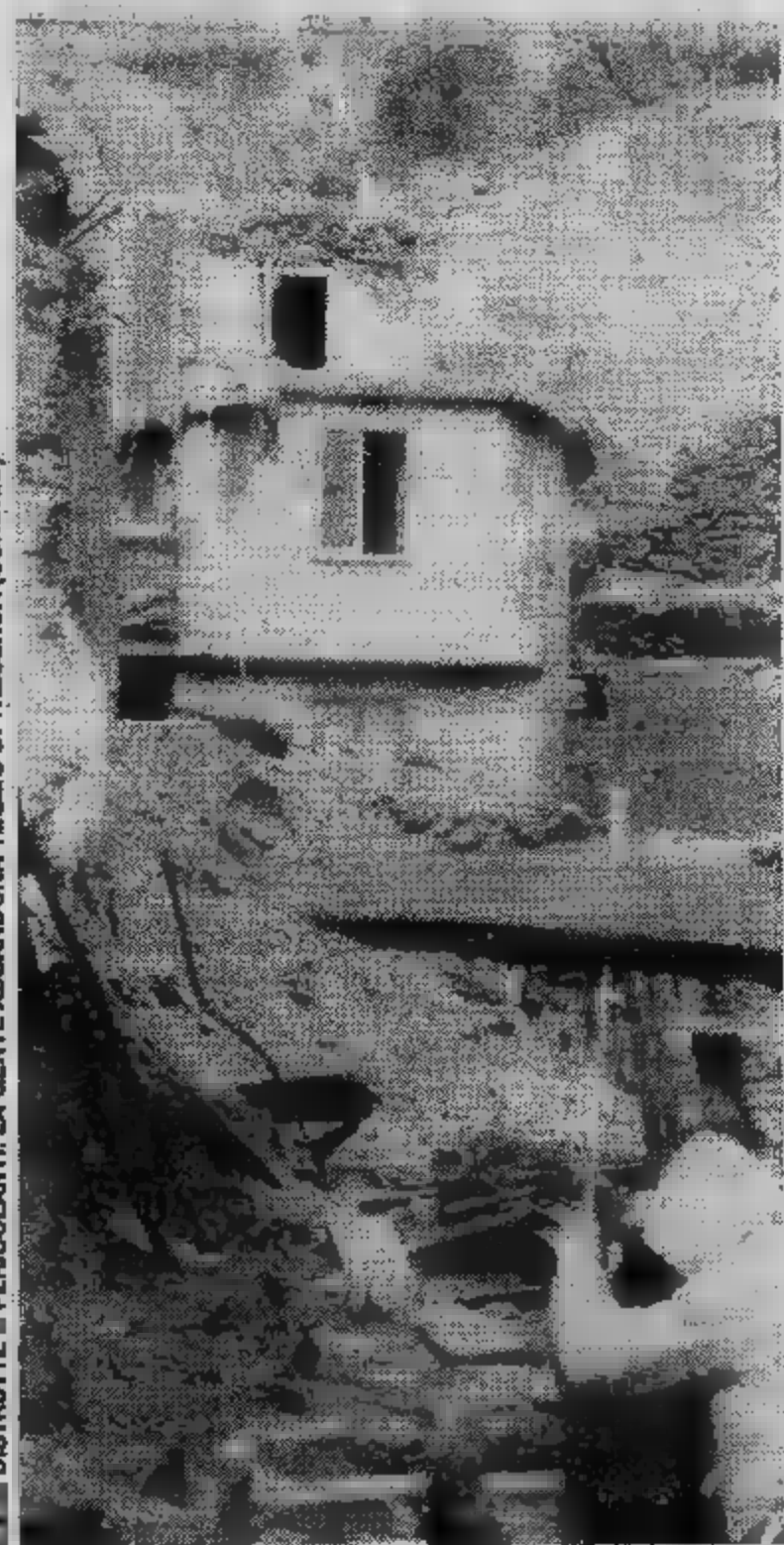
Un • colpo di scena ha movimentato • indagini sulla tragedia di • Roccati 50 a Torino. • l'orlo, 17 anni, lo • che • era • di aver ucciso madre e sorella, • ritrattato tutto: «Ho • Non • ho strangolato io. • anche • lo mi • se n'è andata •. Dopo, ho sentito dei rumori; ma • vo paura e non mi sono mosso dalla mia camera». • Massimo • partecipato • un sopralluogo, • quel • momenti • giove-

di-venerdì • • • indagine • • intorno alle 18 di • • ha voluto parlare • il capo della morte. Appena gli • trovato dinanzi, ha • «Le ho contro • bugia. Non le ho uccise io».

Alcuni • la • del giovane. I periti hanno riscontrato sul collo di Massimo i segni di una corda stretta con forza.

Il caso, dunque, si riapre. Per Massimo, la libertà dovrebbe • questione • ore, • pomeriggio potrebbe parteci- al funerali • mamma e della sorella. • A PAG. 5

DISTRUTTE • PERICOLANTI: LA GENTE ABBANDONA TEGLIO DI TRESSENDA (SONDRIO)

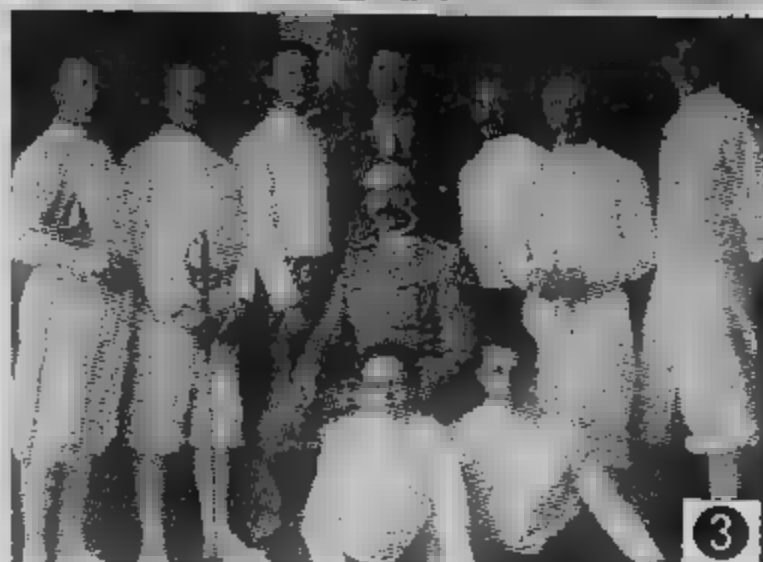


IL PRIMO BOSS • LA FEMMINIS • SULL'ITALIA DEL '43 • OGGI DA TORINO



Unità funzionano. Inoltre, ad: Aosta, Castelnovo D.B. (Asti), Cerignola (Foggia), Como, Fossano (Cuneo), La Spezia, Livorno, Padova, Parma, Sassari, Siena, Torre Pellice, Trieste, Udine, Vercelli, Verona. Queste ultime non aderiscono ancora alla Federuni.





Tra immagini ■ Mondovì, per il «Come eravamo».

**1** Nucci Manfredi, il più grande ciclista degli Anni 30 e 40, monrealese di nascita.

**2** Gruppo ■ famiglia per le «casate» Castellino e Battaglia, nell'ala della «cascina» e Brisolia.

**3** 1928: scuola di scherma  
■ maresciallo Italo Maz-  
zotti.

(Da «Mondovì com'era», ed. «Il  
Belvedere»).

## DEMERAZIONE E CONTROLLO ALLA MEDIA DI AVIGLIANA

«Generazioni ■ confronto: valori ■ limiti della Costituzione», ■ il tema dell'incontro che si svolge oggi ■ scuola media statale «Defendente Ferrari» di Avigliana. Una «lezione dal vivo» di educazione civica, alla quale ■ invitati tutti gli alunni, i genitori, i docenti, il personale scolastico, le associazioni locali.

Dopo una relazione introduttiva del professor Richetto, docente di lettere, prenderanno la parola il «Gruppo anziani ■ Avigliana», il «Gruppo ecologico», i sindacati, il «Gruppo valsesino di azione non-violenta». L'Anpi, il comitato valsesino per la pace, i rappresentanti dei giornali locali, l'Unicef. Trarrà le conclusioni Franco Peradotto, direttore del settimanale cattolico torinese «La Voce del Popolo».

L'iniziativa va sottolineata proprio per il ■■■■ carattere di originalità ■ per l'obiettivo di creare un ponte, un dialogo ■■ le diverse generazioni. Tra l'altro, la scuola media «Defendente Ferrari» ha in progetto di inserire nell'ambito della programmazione per il prossimo ■■■■ scolastico ■■ rapporto stabile di collaborazione con la «terza età» di Avigliana.

## GIOVANI VOLONTARI CERCASI PER SOGGIORNI DI VACANZA

Come ormai da otto anni, anche per l'estate '83, «Costruire Insieme» organizza soggiorni estivi per anziani ■ Rivoli, presso Casa dei Servi di Marla in via Dolomiti 15. Dal 11 giugno al 31 agosto si susseguono 6 turni, di 15 giorni ciascuno, per un totale circa di cento anziani ospiti.

Si cerca così di venire incontro alle persone più sole e modeste condizioni economiche, offrendo loro un periodo di riposo che possono trascorrere in compagnia e in serenità.

E' necessario tuttavia che, ■ questi mesi, ci ■ dei volontari che vogliano dedicare una parte delle loro vacanze agli anziani. In particolare si ■ fornire alcuni servizi pratici (pulizie di locali, servizio a tavola ■ in cucina) e predisporre un programma ■ animazione per rendere vivo ■ interessante ■ tempo libero: dalla passeggiata alla partita di carte ■

quando piove, alla serata dedicata a cantare insieme ■ ■ ■  
compagnamento ■ chitarra.

Una proposta diversa che dice, con ■ vita, «no» al consu-  
■ e «sì» al servizio. Una proposta che è rivolta ■ tutti,  
purché abbiano compiuto i 18 anni di età; non ci sono divieti  
per gli ultradiciottenni, anzi E' richiesto l'impegno minimo di  
8 giorni; ■ preferibile però, essere presenti per tutti i 15 giorni  
del turno.

Tutti coloro che quindi fossero seriamente interessati a un'esperienza diversa, che aiuti a scoprire il «pianeta anziani», possono rivolgersi a «Costruire Insieme», via Nizza 22/F

**LA VALLE DI SUSA SCOPRE  
I MONUMENTI DELLA CIVILTÀ**

L'adagio medievale «*nomina sunt consequentia rerum*» nasconde una grossa verità: proprio la parola, infatti, da sempre l'uomo prende coscienza del mondo che lo circonda. I toponimi, in particolare, sono l'impronta inconfondibile che una civiltà lascia sul suo cammino: nei nomi delle montagne, nei paesi, delle strade, si ritrova la voce antica degli abitanti, meno altisonante rispetto a quella della storia ufficiale, eppure ricca di fascino.

La Comunità Montana Bassa Valle Susa ■ Val Cenischla ha istituito un corso per ■ ■■■■■ toponomastica ■ ■■ comuni dell'area di sua competenza, che si estende da Susa ■ Novalesa fino ad Avigliana.

Le lezioni sono iniziate l'11 maggio e proseguiranno ■ venerdì sera e ■ sabato pomeriggio, sotto la guida del professore Tullio Telmon, docente di dialettologia all'Università di Torino. Già 35 persone hanno aderito: probabilmente, ■ raggiungerà la cinquantina di iscritti.

Ogni ricercatore, alla fine del corso, sceglierà un comune nel quale intervistare soprattutto gli anziani, custodi dei segreti legati agli angoli più caratteristici del loro paese d'origine: un patrimonio dialettale ed una cultura che rischiano di scomparire, ma che non si conservano le testimonianze.

Il materiale così raccolto — con un lavoro che dovrebbe occupare l'intera stagione estiva — verrà poi esaminato da un gruppo ■ esperti: ■ metteranno a confronto i vocaboli «risco-  
perti» parlando con la gente ■ quelli forniti dalle antiche map-  
pe comunali, risalenti ■ 1700 e al 1800.

## Più giovani se più creativi

**Un corso di «tecniche Zen» per la terza età alla «Psiche» di Torino**

(m. d. b.) Presso la libreria Psiche, sempre attenta alla valorizzazione della terza età, si ■■■■ organizzando — e sono già aperte le iscrizioni — un nuovo corso dal titolo provvisorio «Creatività per l'anziano alla luce delle tecniche Zen». L'idea informatrice ■■■■ corso consiste nell'uso della creatività — fatta scaturire da apposite tecniche respiratorie e di visualizzazione — per «invertire i processi depressivi e di autoannientamento». Il coordinatore e ispiratore del corso, signor Bartello, ritiene di aver avviato ■■■■ grosso esperimento psicologico, che può ■■■■ risultati imprevedibili.

sostiene la psicologia occidentale, l'unico motore della psiche umana e quindi l'unica sorgente dello stato di benessere fisico e mentale. E' mia convinzione che sia in-  
la di creatività la più frequente causa di depressione in ogni fase dell'esistenza. Ritengo quindi possibile, risvegliando la creatività attraverso tecniche specifiche, combattere efficacemente la depressione e aiutare l'anziano a ritrovare gusto alla vita e obiettivi collegati all'operazione creativa».

L'iniziativa — che ha carattere sperimentale — sarà articolata attraverso temi proposti ■ volta ■ volta: il

primo, per il 15 giugno, riguarda la fabbricazione di maschere, dal materiale grezzo al risultato finale modellato e dipinto; seguiranno (in ordine) da stabilirsi) la pittura su pietre, la fabbricazione di oggettistica da regalo, tecniche di piccola scultura, decorazione di piatti, tecniche di bassorilievo.

Gli orari previsti, a partire da martedì 7 giugno, sono i seguenti: martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 (ogni ■■ consta ■■ due ore settimanali consecutive). Il prezzo mensile è particolarmente basso, dato il carattere sperimentale ■■ corso: 20 mila lire da utilizzarsi per l'allestimento ■■ mostra

## La preghiera dell'anziano

Lettera da Benevento ■ «Stampa Sera - Terza Età». Scrive il dottor Antonio Balzerno, dell'Università della Terza età. Balzerno ha quasi ottant'anni ed ha composto «La preghiera dell'anziano».

Crediamo di far piacere ai tanti amici che egli ha anche a Torino ed in Piemonte, pubblicando la sua composizione. «L'ho scritta ■■■■ bottio — spiega — così ■■■■ mi è sgorgata dal ■■■■».

«Questa, la mia preghiera, / O mio Signore! / Questa, la voce mia, / Voce del cuore.

«Son della terza età / E ■■■ ne van-  
to / Voglio sentirmi vivo / E sempre  
insieme / Con persone di cuore, / In  
santa pace.


«Voglio essere anch'io / Utile agli  
altri, / Il mio tempo donando / Al be-  
ne altrui.

«Lasciami vivere, sì, / Ma senz'af-  
fanni, / Per sentire la gioia / Di tanti  
anni. / Nella mia dignità / Dell'espe-



rienza.

«Conservami la fede / In questo  
cuore, / Donandomi la grazia / E la  
salute; / In umiltà, prolunga, / O mio  
Signore, / La giovinezza mia, / Fatta  
d'amore.

«Carì ricordi... sì, / Senza rimpianti / Fa ch'io viva sereno, / E dei tuoi doni /  più che degna, ognor, / La mia persona

«Ti ringrazio per me, / Per tutti  
quanti / Son gli anziani d'oggi / E di  
domani».



# LIBERTA' PROVVISORIA A MASSIMO? NON HA UCCISO MADRE E SORELLA

Il ragazzo che si era accusato di duplice omicidio ■ l'accompagnare dal dottor Sassi e racconta: «Ho mentito, mia mamma ha tentato di strangolarmi, ma ho resistito, poi ha ucciso Roberta ■ s'è impiccata» - Scarcerato prima dei funerali

Sarà ■ procura minorile ■ decidere se Massimo Iorio potrà riottenere oggi la libertà dopo che, forse per un complesso di colpa, si ■ autoaccusato di aver ucciso la madre e la sorella dodicenne. In tempo, se sarà scarcerato prima delle 14.30, per essere presente ai funerali nella parrocchia di Sant'Antonio Abate. Ci saranno fra gli altri anche le compagne ■ scuola di Roberta.

Ieri sera alle 18, ■ in questura, ■ chiesto di parlare con il capo della mobile Piero Sassi per dire finalmente la verità. Per disculparsi di una terribile accusa che la polizia ■ il magistrato inquirente avevano dovuto verbalizzare, disponendo il suo immediato arresto, anche ■ erano affiorati molti dubbi e il perito settore professor Balma Bollone già nel primo sommario esame del cadavere aveva potuto accertare che la donna era morta per impiccagione ■ sul collo non c'erano altri segni ■ strangolamento.

Una constatazione quest'ultima che smentiva recisamente la versione ■ giovane secondo la quale ■ madre l'aveva sorpreso nel sonno tentando di strangolarlo e ■ lui reagendo per difendersi si era trovato ■ serrare la gola fino ad ucciderla. Dopodiché avrebbe simulato il suicidio appendendola alla cornice della porta ■ camera da letto della sorella che aveva ■ volta soppresso mentre dormiva per ■ re testimoni.

Una storia allucinante, di inaudita brutalità, racconta ■ sostenuta ostinatamente per 76 ore senza contraddirli. Forse venerdì mattina, alla ■ dell'orribile spettacolo, s'era veramente convinto di esserne il responsabile, fino a



MASSIMO IORIO CON LA ZIA

incolparsi della duplice esecuzione, ■ sulle domande degli inquirenti, aveva anche ■ chitettato la sua confessione.

Nessuno aveva voluto credergli completamente. Perplesso aveva sollevato in questura e nello stesso magistrato dottor Corsi; scettici erano stati il padre, gli zii, il ■ materno, il titolare e i colleghi ■ lavoro, i professori e i compagni ■ Carlo dove studiava di sera.

Così, quando ieri alle 18, è stato portato davanti ■ dirigente ■ mobile ■ e ha detto tranquillo: «Le ho mentito. Non ho ucciso» con sollievo il dottor Sassi se l'è subito caricato in macchina ■ l'ha tra-

sterito in procura perché ■ piena confessione al magistrato. Giovedì sera ■ rientrato ■ casa dopo ■ scuola. La ■ ormai esasperata dalle continue liti con il marito, in procinto ■ separarsi, l'aveva redarguito per un presunto ritardo: ■ le 22.30. Ne era venuto fuori un bisticcio banale durante il quale la donna ■ abbandonata allo sconforto.

Massimo, si ■ subito dopo ritirato nella ■ cameretta addormentandosi. Era stato svegliato nel cuore della notte dalla madre Clara, 47 ■ ■ quale gli aveva passato attorno al collo ■ legaccio ■ lo stringeva per strangolarlo. Di

corporatura robusta lui ha resistito liberandosi.

Il dottor La Sala, dirigente della scientifica, gli ■ della rudimentale corda fra le unghie ■ questa, strappata, in ■ cestino. La donna sorpresa dall'improvvisa reazione ha allora desistito passando ■ vi ■ dove dormiva, ignara, la piccola Roberta. L'avrebbe anche dichiarata questa intenzione. Il giovane Massimo forse ■ si è reso conto della drammaticità del momento, della determinazione della madre ■ volerla fare finita per lei e i figli che voleva strappare all'affetto del padre ritenendolo responsabile del fallimento della sua vita.

Gesti di pazzia che si erano già manifestati precedentemente ■ famiglia della donna con il suicidio della madre.

Inchiodato al letto della paura Massimo dice ■ che non s'è accorto ■ nulla quando ■ la madre ■ andata nella camera della sorellina. Il corpicino, coperto dal pigiama rosa, ■ stato trovato disteso ■ fianco del lettino ■ il foulard a fiori stretto ■ collo. In una morte composta, con i tratti del viso sereni.

Il giovane avrebbe invece visto l'ombra penzolante ■ madre attraverso il vetro opaco della porta. Tuttavia non se l'è sentita ■ gridare, di andare a svegliare il padre Aldo Iorio, ■ anni, che ignaro, rientrato alla mezza, e dopo ■ letto per circa un'ora, dormiva nella camera da letto che ■ donna gli aveva lasciato rassegnandosi ■ andare a occupare il divano del saloncino che porta alle camerette riservate al figlio.

Il dottor Corsi, dopo la ritrattazione in procura, ha deciso, per chiarire meglio l'intricata vicenda di riportare a



IL PROCURATORE FORNEMI

casa, in via ■ 50, Massimo. Con lui ricostruirà i comportamenti e le vicende accadute la notte di giovedì. In ■ Iorio, dove c'erano ad aspettare il padre Aldo e la ■ Norina, nubile, che occupa l'alloggio del piano terra, sono andati anche gli avvocati di Massimo, Piano ■ Lageard; il procuratore della Repubblica del tribunale dei Minori dottor Fornemi, ■ quale il caso è passato per competenza essendo l'imputato ■ maggiorenne; i funzionari inquirenti Sassi, La Sala ■ Faranti; lo stesso professor Balma Bollone.

Il dottor Corsi, ■ documentare il sopralluogo, ■ richiesto la registrazione filmata ■ dell'intera ricostruzione agli operatori della televisione assicurandosi però che tutto il materiale ■ soltanto usato per fini giudiziali. E per ottenere questo ha vincolato, sotto giuramento, al silenzio gli interessati.

Tutto si ■ svolto fra ■ 20.30 ■ le 22.30. Alla fine Massimo Iorio ■ stato ricondotto per la notte in questura. Stamane è stato accompagnato al Ferrante Aporti. Deciderà il magistrato che dovrebbe concedergli ■ altri indugi la libertà. Provvisoria però gra-



IL PADRE DI ■

vando su di lui, anche se la ■ ritrattazione può essere ritenuta valida, i ■ autocalunnia e ■ omissione di soccorso.

Alessandro Rigaldo

**Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?**

Venite direttamente in fabbrica. ■ avere lo specchio con lo stesso decoro ■ piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devico. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Nostra, tel. (011) 954.0641.

**Progettiamo e arrediamo negozi e appartamenti**  
Selenmark, C. Stati Uniti 35, Torino. Prezzi senza impegno, tel. 338.863.

**Gasolio serbatoio bucato**  
Il 30% del serbatoio interrato dopo 4 anni sono porosi o bucati evitate sprechi e pericolosi inquinamenti: VETROFICA-TELI per preventivi telefonate ditta SABBINO, tel. (011) 830.255.

**ASSICURAZIONI BONDON**

tel. ■ ■ ■ ■ ■

**PROGRAMMA FAMIGLIA**

■ lire al giorno possono garantire una serena vita familiare ed un sicuro domani

**BASTA PENSARCI PRIMA**

## Detenuto per sequestro di persona è morto stroncato da un'overdose

Nel carcere di Pinerolo - Aveva 35 anni, trovato rantolante nella notte - Sembrava che ■ riprendesse - Trasferito in ospedale ■ morto in mattinata - Sul corpo ■ traccia di iniezioni

È morto, stroncato da overdose, nel carcere di Pinerolo, Franco Leone, 35 anni, a disposizione della magistratura torinese e ■ perché coinvolto ■ secondo l'accusa ■ in ■ sequestro di persona, ■ stato trovato rantolante nella notte tra sabato e domenica nella ■ cella.

Il giovane si ■ sentito male già sabato sera. I compagni di cella hanno dato l'allarme ■ il medico di guardia ha cercato ■ calmare i suoi dolori ■ iniezione. La notte sembrava trascorrere più tranquilla; il Leone si era addormentato. Ma, all'alba, le sue



FRANCO LEONE

condizioni sono state giudicate nuovamente disperate ed è stato trasportato all'ospedale Agnelli ■ Pinerolo, dove ■ morto subito dopo ■ ricovero. La causa della morte è stata stabilita dal medico del pronto soccorso come dovuta ad «edema polmonare provocato da overdose di stupefacenti». Tuttavia, sul corpo del Leone ■ si riscontrano segni ■

punture. Il magistrato ha ordinato un'autopsia per stabilire il modo ■ cui il giovane si è drogato. I risultati si conosceranno solo tra qualche giorno.

Franco Leone ■ conosciuto dalla giustizia da oltre 13 anni. ■ 1970, ■ altri dieci giovani era stato processato per rapina ■ condannato a 6 anni e mezzo. Aveva assaiato prima le poste ■ via Ma-

donna ■ Campagna ■ di Brandizzo.

Ora, si è detto, il Leone era a disposizione del magistrato perché ritenuto coinvolto in un sequestro di persona. Gli inquirenti ritenevano, infatti, che il giovane ■ fatto il «grande passo», inserendosi in ■ nuova banda di rapinatori. Recentemente, infine, il Leone era finito in carcere per spaccio di stupefacenti.

■ regioni ■ spazio ■ pagine dedicate ■ parchi usciti ■ rispettivamente ■ giovedì ■ «Stampa Sera».

*Pratesi*

TORINO - Via XX Settembre, 50

**Occasioni particolari fino al 28 maggio**

notifica del 3-9-1982

**AUTOMOTOR TORINO**

**20-29 maggio '83**

PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO

**Orario: 9,30 - 20**

6ª edizione

Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo

□ Servizio assistenza delle Case e ricambi originali □ Componenti ed accessori □ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni di servizio.

**ossola**

**PIONEER HI-FI**

**AUTORADIO**

Torino - Corso Vercelli 94 - ■ 287.021

Ciriè - P.zza ■ Giovanni 1 - ■ 920.0243



## Tutti identificati i morti dello scontro in galleria

**L'elenco completo delle vittime - Il riconoscimento ufficiale - L'attenzione degli inquirenti sulla dinamica dell'incidente - In carcere il guidatore spagnolo del Tir**

Quattordici capitani marittimi, intanto, tutti presidenti di altrettanti sezioni internazionali dell'«Amicale», hanno ricevuto nel municipio di Imperia la cittadinanza onoraria.

la tremenda sciagura stradale verificatasi sabato scorso sotto la galleria «Pecorile», tra Celle ed Albisola, sull'autostrada Genova-Savona, han-

La sera del 7 novembre la donna, uscita ■■■■ per acquistare una birra, incontrò l'ex ■■■■ il quale le avrebbe detto: «è l'ultima birra che bevi». Il giorno ■■■■ cessivo ■■■■ Dammi, dopo ■■■■ bevuto la bibita, ■■■■ colto da ■■■■ e rimase alcuni giorni ■■■■

Ora l'attenzione degli inquirenti, magistratura ■ Polizia, potrà concentrarsi sulle modalità, sulla dinamica dell'incidente ■ sulle responsabilità.

I primi rilievi, le testimonianze fanno risalire la colpa all'autista dell'autotreno-frigo lo spagnolo José González Graciera, 44 anni, rinchiuso nelle carceri di Marassi a Genova. E' accusato ■ omicidio colposo plurimo ■ lesioni gravi.

**VOGHERA** — attentato la scorsa notte ■  
Ruino, un comune ■ pochi  
chilometri da Zavattarello, in  
Val Tidone.

Ignoti hanno tentato di incendiare con due bottiglie di benzina il ristorante «Rio delato», gestito da Signorino Arena, 21 anni, 21 accaduto alle 2.

**Il riconoscimento ufficiale**  
 ■ vittime è stato fatto nel-  
 la giornata di ieri presente il  
 procuratore della Repubblica  
 dr. Camillo Boccia.

*Sempre nella giornata di ieri i corpi sono sottoposti a autopsia prescrive la legge. In serata salme sono state trasportate ai paesi d'origine.*

## Maltempo, in allarme anche il lago d'Orta

## Lavori per evitare i danni degli straripamenti

**DIANO MARINA** — (s.d.). Dal 29 maggio, aumenteranno le fermate dei treni a Diano Marina. ■ ha comunicato la direzione compartimentale di Genova delle ferrovie, che ha accolto le richieste avanzate dall'assessore al turismo Bruno Magliano.

Nel giorni 9-12 settembre a terra la mostra-mercato della robiola dell'Alta Langa, e verrà consegnato il premio «Fedeltà Alta Langa» giunto alla decima edizione, un riconoscimento a persone che, vivendo in uno dei Comuni della Comunità montana, si sono prodigate e particolarmente impegnate a favore della popolazione e terra di Langa.

**ORTA S. GIULIO** — Nella zona cusiana cominciano a farsi strada vive preoccupazioni per le conseguenze del maltempo in particolare sulla viabilità. Le acque ■ lago hanno ormai superato i limiti di guardia ■ stanno invadendo località del bacino co- ■ Orta ■ Omegna. Qui per la posa ■ collettore, che dovrà convogliare le acque reflue al depuratore ■ nord del- ■ città, era stato chiuso ■ traffico il tratto iniziale di via Mazzini, sulla quale si inseri- ■ per l'attraversamento della città. ■ statale ■ del lago d'Orta, l'importante arteria ■ collegamento nazionale ■ internazionale fra il Basso e l'Alto Novarese.

to sul Lungolago Buozzi, ormai allagato. Se il lago continuerà a crescere ai ritmi attuali, quel tratto di strada sarà più transitabile. L'amministrazione comunale temendo il precipitare della situazione, aveva preso subito la decisione di far colmare lo scavo aperto in via Mazzini, della profondità di oltre cinque metri, vanificando in gran parte un lavoro che già procedeva a rilente fra mille difficoltà. Con camion e ruspe decine di operai hanno lavorato per buona parte di domenica sotto una pioggia torrenziale per rendere agibile la via ed evitare il blocco, all'altezza di Omegna, delle comunicazioni stradali fra le parti della provincia e con i paesi della sponda occidentale del lago.

**oggetti preziosi creati da:**  
**PIERRE CARDIN**  
**YVES SAINT LAURENT**  
**ROBERTO**  
**CAPUCCI**  
**CARTIER**  
**CHRISTIAN DIOR**  
**HERMES**  
**GIANNI VERSACE**  
**MISSONI**  
**NAZARENO GABRIELLI**  
**CACHAREL**  
**TED LAPIDUS**

presenti eccezionalmente  
■ contemporaneamente da

**ITALIA ARTE SRO**  
c. Moncalieri, 200  
TORINO  
Tel. 678.218

## E' accusato di violenza a una scolara di 7 anni - Domani in aula

il tribunale di Peverara arrestato il 6 di atti ■ libbra scolaretta rispondere a ti d'ufficio ■ ■ ■ e il rario Braldotti one del care- re della Re- rampali che li enuti ■ cono- ano in paese assumendosi ce che spetta i imputati ■ nti. dalla ■ pariato, così ■ poi al ma- na da render-

del grave ■■■■ che ■ pro-  
Repubblica gli ha contesta-  
l'arresto e rifiutandogli  
te la libertà provvisoria.  
■ ■■ — difeso dagl'avvo-  
Toselli — respinge sdegnato  
ne di ■■■■ al una  
■, quanto meno che le sue  
state equivocate ■■ ma-  
ina.

del peveragnesi è convinta  
del maestro; i suoi scolari gli  
commoventi letterine in  
nendo la certezza del ■■  
rno in ■■■■. La direttrice  
nareasciallo dei carabinieri —  
vocato Vercellotti — si difen-  
do che neppure a livello ■  
hanno raccolto voci sul com-  
maestro. I genitori della  
no ■■■■ parte civile con  
dell'avvocato Bruno Dal-  
g.d.m.

**SAVONA** — Poco meno di un quarto della popolazione di Savona è composta da ultratrasessantenni. La componente più alta registratasi nell'ambito dei Comuni del comprensorio che oltre al capoluogo comprende Bergeggi, Vado, Quiliano, Albissola Mare, Albissola Superiore. Comunque nell'ambito del comprensorio l'incidenza dei residenti con più di 60 anni di età è passata, in dieci anni, dal 21,33% al 23,56%. L'incidenza sui bambini sino a quattro anni di età si è invece quasi dimezzata.

A Savona circoscrizione più alto numero di anziani è quella che comprende i quartieri Centro città, Città vecchia, Villetta e Valloria.

L'appuntamento ■ per le 21 ■ sabato prossimo sulla piazza del ■ dove si esibiranno ■ i gruppi «Lo Cepon. ■ Vence (Francia), i «Maggiolioli di Barberino di Mugello» provenienti ■ Firenze, i «Quattro storie» di Cuneo, il «Gruppo ■ etnografico» ■ Magliano Alfieri, il «Bravom» di Prunetto. Canti ■ balli intervallati da appuntini ■ galuppers, tozze ■ buon vino, si protrarranno fino alle luci dell'alba.

Per i bergolesi la veglia più lunga dell'anno, per gli ospiti la possibilità di rivivere una delle più antiche e genuine tradizioni dell'Alta Langa, all'insegna di una cordiale amicizia tra il mondo di città e quello di campagna.

Domenica pomeriggio 22  
■ ■ ■ ■ ■ invitati ■ Bergolo tutt  
i gruppi spontanei cultori ■  
musica popolare. Qui trova

non ti senti  
con le  
OO. Approcciamoci  
Bis per fare un po' di  
Ecco  
se non sono  
conoscenza, per  
anche  
con un altro

Caso Pirella, 94  
(Collegno)  
tel. 4115022 (3 linee)  
Via ...  
9002205



## Pagani (psdi): «Il nostro programma è pronto da due anni»

L'ex sindaco di Novara a Tribuna elettorale

NOVARA — La quinta puntata di Tribuna elettorale novarese è riservata al partito socialdemocratico che ha qui il novarese una delle roccaforti. Spesso protagonista delle vicende amministrative locali, il psdi ha avuto nel '78 quasi 11 mila voti nelle comunali e tre consiglieri, uno in meno del '73.

Malgrado il «calo» questa legislatura ormai agli sgoccioli è iniziata nel migliore dei modi per i socialdemocratici i quali non solo erano entrati nella maggioranza (assieme a pdi e psi) ma avevano ottenuto la carica di sindaco, ricoperta per quasi tre anni dall'ingegner Maurizio Pagani.

Poi, due anni fa, ecco verificarsi la svolta: cade la giunta di sinistra e viene sostituita da un'alleanza di pentapartito: dc, psi, pri e pli. I socialdemocratici perdono il sindaco (che al psi) e rimangono fuori

maggioranza, anche in segno di protesta.

Ancora oggi quando l'ingegner Pagani parla di quell'episodio non può nascondere un pizzico di contrarietà: «Per spiegare l'accaduto di due anni non c'è che una motivazione: la volontà socialista di prendere la carica di sindaco».



Fra le domande che *Stampa Sera* pone ai protagonisti delle prossime elezioni c'è quella legata al giudizio sulla duplice versione dell'am-

ministrazione comunale. Maurizio Pagani — che nella lista psdi figura al primo posto — non si fa pregare: «Quando nacque la giunta nel '78 — spiega — risultò determinante il psi e la sua esclusione di qualsiasi alleanza che non comprendesse i comunisti. C'era allora in campo nazionale un clima di «solidarietà nazionale» e questo facilitò l'operazione».

«In più dc novarese si era autoesclusa non accettando l'unica proposta allora possibile: quella di un monocolore democristiano e i comunisti concordato da tutti».

L'ex sindaco ricorda poi come fu proprio il psi a chiedere al psdi di gestire la giunta di sinistra, e aggiunge che può non dare un giudizio positivo almeno sul programma, quella coalizione che voleva portare la città a conquistare il suo im-

portante ruolo di baricentro del triangolo industriale.

«La città era carente di strutture — dice sempre Pagani — e in quel periodo del '78 si erano finalmente superati i limiti imposti dal certo provincialismo e i programmi precedenti. I programmi migliori: fino allora la città era attenta solo ai suoi piccoli problemi interni. Noi avevamo ottenuto e faria guardare il suo ruolo nel contesto esterno, prendendo in esame tangenziali, trasporti, programma FF.SS., centro merci del Boschetto».

«Ma mentre stavamo tentando di realizzare le molte programmate ecco saltar fuori lo spirito del socialismo rampante che ha portato anche a Novara l'irrefrenabile voglia di sindaco. Venne così la crisi ma senza giustificazioni».

## Novara verso il 26 giugno



## Trofeo Europa ad Alba

ALBA — (g.f.) Domenica prossima si disputerà ad Alba il 5° Trofeo Europa, una gara campestre per ragazzi e ragazze (nati '68-'78) organizzata dal gruppo sportivo Europa e dall'amministrazione comunale. La manifestazione ha carattere essenzialmente promozionale e propone di favorire la pratica sportiva. I partecipanti saranno suddivisi in quattro categorie, maschili e femminili: mini, pulcini, giovanissimi (percorso mille metri), esordienti (2000 metri). La partenza è fissata per le 10,30 dall'impianto sportivo comunale di via Teodoro Bubbio.

A tutti i partecipanti una medaglia ricordo e trofei ai primi arrivati. Premi speciali al gruppo e alla classe più numerosa.

Cuneo — Un centinaio di atleti si parteciperanno alla marcia pace delle Acli sabato 10 giugno. La partenza è prevista per le 10,30, in piazza Virgilio, di fronte alla sede provinciale delle Acli. Il ritorno è previsto per la stessa ora. La quota di partecipazione, per il solo viaggio, è di 10 mila lire.

## Cinema in Piemonte

### ASTI

LUX: riposo.  
POLITEAMA: Porky's (1983, comico).  
SPLENDOR: peccato.  
VITTORIA: di gloria (1981, commedia).

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mare, mare, voglia di... (comico).

Diritto di cronaca (drammatico).

COMUNALE: Un al di sotto ogni sospetto (poliz.).

CORSO: ogni sospetto (comico).

CRISTALLO: Angelina, super porno (sexy).

GALLERIA: I guerrieri della pelude silenziosa (dramm.).

Il rally più pazzo (comico).

### BIELLA

ARISTON: Serale cori.

GARIBALDI: L'estate e l'angoscia (sexy).

### MONFERRATO

MODERNO: Un da marcia-plede (dramm.).

POLITEAMA: Pappa e (comico).

VITTORIA: La Traviata (musicale).

### OVADA

LUX: State buoni se potete (comico).

MODERNO: Etere, giovani moglie (sexy).

TORRIELLI: Labbra vogliose (sexy).

### CUNEO

CORSO: Gandhi.

FIAMMA: riposo.

ITALIA: Diario intimo una gior-

riposo.

### ALBA

CORINO: Fimmi erotiche e ninfomani.

EDEN: riposo.

BORGIO SAN DALMAZZO

MODERNO: Mas addio.

### BOVES

NUOVO: riposo.

### BRA

La doppia bocca

Erica.

POLITEAMA: Achille Chiabotto, medico condotto.

VITTORIA: I banditi tempo.

### SALUZZO

Mis cars

ITALIA: Porno festo.

### ASTI

ASTRA: Orgasmo

ELDORADO: ritardo.

VITTORIA: Spettare.

L'asero più pazzo

ancora pazzo.

CUORE: Il Gattopardo.

Heavy metal.

LUX: Fimmi erot.

MODERNO: Super porno

ROMA: Rip.

NUOVO: Rip.

Peccati e giovani mogli.

DOMODOSSOLA

CORSO: Rip.

O: La notte di S. Lorenzo.

TRESCATE

VITTORIA: Super sexual

OMEGNA

SOCIALE: Venom.

VERCELLI

APOLLO: Eva e l'

ARISTON: Rip.

P: La straz giusta l'è mai di-

ecese (commedia dialettale).

SOCIALE (Pallanza): Sapere

mare.

SOCIALE (Intra): Tron.

VIGEVANO

ARLECCHINO: La anime

maledetta.

ASTORIA: Classe 1984.

CAGNONI: Tootale.

La nona configura-

zione.

VERCELLI

ASTRA: (viet. min. 18

anni).

NUOVO ITALIA: chiuso.

PRINCIPE: L'uhulato.

chiuso.

VIOTTI: Gandhi, con Ben Kingsley.

Bergen, Travor Howard

(storico). Spettacolo unico

21,30.

DUGENTESCA: 21,15

concerto Complesso nazionale

cecceiovacco.

GATTINARA

ITALIA: pensieri (viet. min.

18 anni).

MAZZINI: Porky's n. 2.

MAZZINI: Blues

FORGOS

SOCIALE: State buoni se potete.

EXCELSIOR: Scusatelo il

TOOTALE.

## NOVA 127 BERLINA "1050" A BENZINA

# ECONOMICA\* MA RIFINITA SENZA ECONOMIA.

### La più collaudata delle Fiat

Nasce da un'esperienza lunga quasi 6 milioni di 127 continuamente perfezionate, arricchite, abbellite.

### La più nuova delle 127

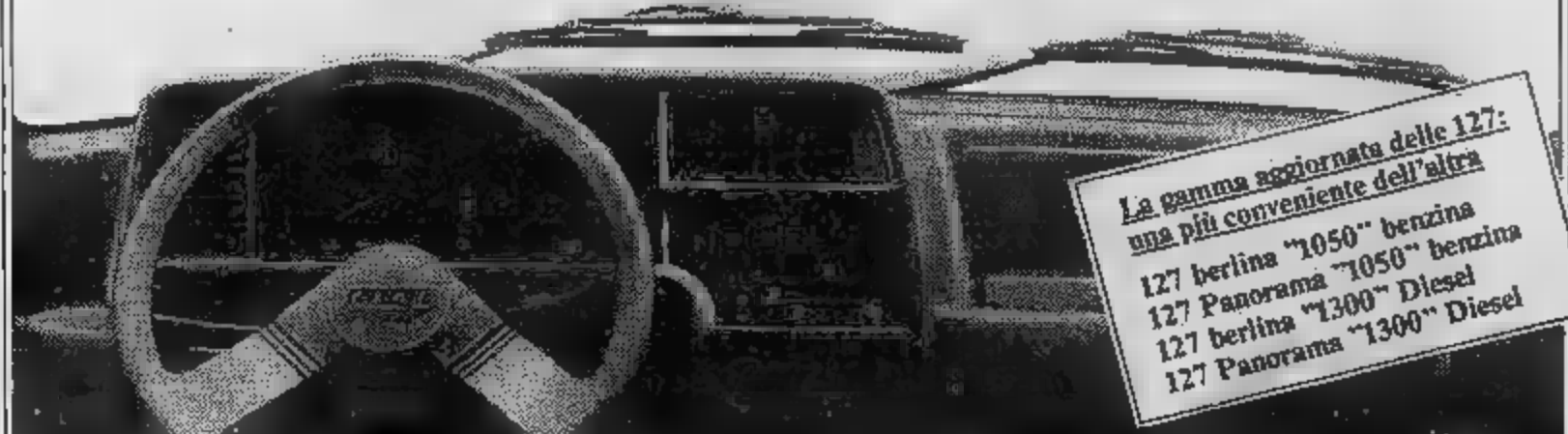
La berlina è prodotta in un allestimento super-rifinito che sostituisce le varie versioni della precedente "serie". Si distingue subito per la moderna calandra Fiat a 5 barre cromate inclinate e per il nuovo interno tipo Super.

### La 5ª marcia di serie

È equipaggiata, tutte le altre 127 oggi, cambio a 5 che riduce ulteriormente il già basso consumo, aumenta la silenziosità e la durata motore.



\*Prezzo L. 5.495.000  
(IVA inclusa)



La gamma aggiornata delle 127:  
una più conveniente dell'altra  
127 berlina "1050" benzina  
127 berlina "1300" benzina  
127 berlina "1300" Diesel  
127 Panorama "1300" Diesel

**FIAT**

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Premio Succursali e Conoscenza Fiat.



# STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



FLAVIO COSSEDDU E  
MONICA PELLETTERI  
(Notizie da Asti)



PARTENZA DEI CICLISTI  
(Notizie da Cuneo)

## Cronache da Asti e Cuneo

### Bimbo travolto e ucciso mentre attraversa la via

Un'auto ha investito un bambino di anni e amichetta e compagna, tredicenne, corso Volta, poco dopo le 21, la sciagura si è svolta all'improvviso, tre i due ragazzi attraversavano la strada.

Flavio Cosseddu, in via Volta, con la sua compagna Monica Pelletteri. Ad tratto i bambini, che tenevano per hanno attraversato corso Volta mentre stava arrivando, diretta in corso Casale, una «Giulia» volante della quale si trovava il ventiduenne Giuseppe Carofano, di Asti.

Il guidatore si è visto dinanzi i due ragazzi quando era or-

mai troppo frenare. C'è stato un brusco tentativo di arresto, ma purtroppo Flavio Cosseddu è stato travolto e proiettato avanti, mentre la bambina veniva colpita di striscio e quindi con minor violenza. Una macchina «Renault», guidata da Marinella Conti, di Revigliasco, di ventiquattro anni, stava sorpassando e ha investito la bambina.

Flavio è deceduto sul colpo. L'urto gli aveva provocato sfondamento della base cranica. La bambina ha riportato, nell'investimento, la frattura dei femori e contusioni varie e si spera di poterla salvare.

### S'uccide in gas: esplosione

CUNEO — (p. p. l.) svolgeranno domani Albisola Mare, dove risiedeva via Barilli, i funerali di Sergio Zanello, anni, morto nell'esplosione della propria abitazione di Villanova Mondovì.

Secondo gli inquirenti l'ipotesi più probabile è quella del suicidio: Sergio che soffriva tempo una forma di schizofrenia avrebbe deciso di uccidersi. Il aperto il rubinetto della bombola del gas cucina: forse per contatto c'è stata l'esplosione che ha svegliato l'intero quartiere Pasquero.

Il cadavere di Sergio è stato trovato orribilmente ustionato per terra nella camera letto.

### Grandine: millioni di danni

CUNEO — (p. p. l.) Ammonta a milioni il della prima grandinata dell'anno ha colpito domenica pomeriggio la campagna cuneese.

Per cinquanta minuti il concentrato le frazioni flagellate chicchi di ghiaccio con gravissime conseguenze per le colture.

Le piantine i germogli del granoturco degli ortaggi sono andati distrutti secondo gli agricoltori le conseguenze della grandinata avranno ripercussioni anche sul raccolto del prossimo anno. Comune ha chiesto alla prefettura il riconoscimento dello stato di calamità naturale.

### Festa, entusiasmo in strada per la gara con la «bici»

È stato un giorno di grande festa per la «provincia grande».

Alla prima «Coni n bici» hanno preso parte quasi 3800 iscritti. È trattato, nell'insieme, di grandiosa competizione che finito contagiare tutti, anche coloro che non provano nessuna passione per la bici, nemmeno durante il «Giro d'Italia». Il tempo, sul bello, molte schiarite dopo la pioggia incessante, ha favorito la gara attirato migliaia di persone lungo il percorso.

Tra i concorrenti c'è chi ha compiuto i venticinque chilometri in un'ora circa, quasi alla ricerca un primato, inci-

tato coloro che, lungo il percorso, seguivano la gara.

I commenti stati, in genere, tutti positivi e molti augurano che la competizione possa ripetersi con nei prossimi anni, fino a diventare gara stabile, non prevista in calendario sino ad Dunque, una competizione uscita da pochi, che resterà forse un fatto stabile, un appuntamento sportivo ogni anno, atteso con simpatia.

Alla partenza, alle 7.30, piazza Galimberti, c'era folla in attesa ma ci si attendeva che molti arrandessero ben prima del traguardo. I fatti hanno dimostrato che tutti hanno retto bene.

## Da Alessandria

### Banda speciale ricerca tesori d'antiquariato

ALESSANDRIA — (e. c.) E' stata una banda specializzata che purtroppo da tempo opera, sia pure saltuariamente, in provincia a mettere a segno due notti fa, in Fubine, un ingentissimo furto, vittima l'ingegner Crescentino Pane, anni, cui i ladri hanno svaligiato l'alloggio rubando oggetti preziosi per oltre 600 milioni.

I carabinieri danno la caccia a questi ladri esperti che razziavano solo cose pregiate e agiscono, evidentemente, per conto di antiquari o ricettatori «rango».

In passato furti pressoché analoghi, per valori assai ingenti, stati compiuti in ville di Valle San Bartolomeo, Pietramarazzi, San Giuliano. A Fubine questi ladri hanno superato se stessi. Il bottino potrebbe anche essere superiore consistendo in mobili di grande

pregio cui è difficile un giusto valore. All'ingegner Pane, che ha vissuto anni America e in Sud Africa — e anche da questi Paesi ha portato in Italia pezzi di valore — stati rubati quadri d'autore, servizi d'argenteria, porcellana, tavoli e tavolini, scrittori, candelabri, orologi.

Il furto è compiuto nelle camere a pian terreno della casa che è nel pieno centro di Fubine, mentre l'ingegner, il figlio Roberto, studente liceale, la madre Delfina dormivano nelle piano superiore. I ladri sono entrati dopo staccato il vetro di una finestra, hanno fatto razzia in silenzio e, molto rapidamente, sono fuggiti dopo aver caricato la refurtiva su un.

Di loro nessuna traccia. Le indagini proseguono attive ma certo è assai difficile risalire a ladri e mandanti.

### Operazione ricevuta fiscale

ALESSANDRIA — (e. c.) Non conosce la lotta che la Guardia Finanza conduce per combattere l'evasione fiscale di chi deve, non sempre fa, rilasciare propri clienti la ricevuta fiscale.

Nei giorni scorsi le Fiamme Gialle hanno compiuto un'operazione controllando 121 negozi 268 clienti. Per mancata emissione della ricevuta sono stati contravenuti i parrucchieri per signora Agostina Bianchi, Anna Conforto, Natale Calogero, Luciana Zangiròlami Alessandria, Graziella Dolce Valenza, Majalida Arecco di Castelletto d'Orba; i bar ristoranti o trattorie «Belvedere» Fausto Daglio in frazione Rigoroso di Arquata Scrivia «Sulera» Franca Guasco di Solero. Pù contravenute le officine meccaniche, o autoriparazioni autocarroserie.

Inoltre sono stati contravenuti sette esercenti.

## Da Novara

### Morti in auto sulla

VERBANIA — Un giovane di vent'anni nell'auto fuori strada.

Bruno Rizzolo, residente in frazione Biganzolo, rimasto vittima di un incidente stradale uscendo di strada con sua Opel Kadett lungo la litoranea del Lago Maggiore.

Sotto una pioggia battente, in zona in cui l'illuminazione è molto scarsa, un automobilista ha notato frammenti di vetro, pezzi auto.

Contro un albero, accartocciata, c'era un'autovettura con a bordo un giovane privo di vita, rimasto schiacciato. Era Bruno Rizzolo, che sulla litoranea del Lago Maggiore, per che forse entro oggi potranno venire accertate, era finito fuori strada.

### Consiglio consiglio

NOVARA — (m. s.) E' stato rinnovato il consiglio direttivo della sezione novarese di «Italia Nostra».

Questi i nominativi: Giulio Bedoni, Renzo Bossi, Mario Campiglio, Antonietta Cardinalli, Anna Maria Celada Caruba, Aialdo Daverio, Flavio Fiori, Anna Maria Morteo, Antonio Versaci, Maria Giovanna Virgili Claudio Pasciutti.

Il nome nuovo è quello della professoressa Celada. Per gli altri consiglieri, infatti, si è trattato una riconferma. E di riconferma si deve parlare anche per quanto riguarda la presidenza. Il direttivo dell'associazione ha infatti rieletto massima carica la professoressa Antonietta Cardinalli.

### Sul Biscione studenti la gara

NOVARA — (m. s.) In considerazione della costante partecipazione dell'elevato livello qualitativo delle opere presentate dal liceo artistico novarese, la città S. Gaudenzio è stata scelta quale sede della mostra dei lavori premiati al sesto concorso nazionale Conte.

La manifestazione — riservata agli studenti delle scuole d'arte di tutta Italia — quest'anno era imperniata sugli aspetti del folklore italiano. Gli studenti di tutte le scuole artistiche si sono cimentati questo tema e le opere migliori verranno esposte in una mostra allestita presso il liceo artistico statale novarese.

L'apertura della mostra avverrà il 2 giugno.

## Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra esclusiva politica di vendita!

Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi di utile... e il gioco è fatto!

Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa di

## TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 x 90 ca	C.I.T.O. da L.	150.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	C.I.T.O. da L.	350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	690.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	1.200.000

### PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compri in Contanti, Paghi a Rate». L'enorme ed esclusiva comodità di dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi... né maggiorazioni!! E i tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

### INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è un grande investimento: alla C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati Rivalutazione vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



La somma più convenienze.

MILANO







Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

# L'ITALIA DEL '43

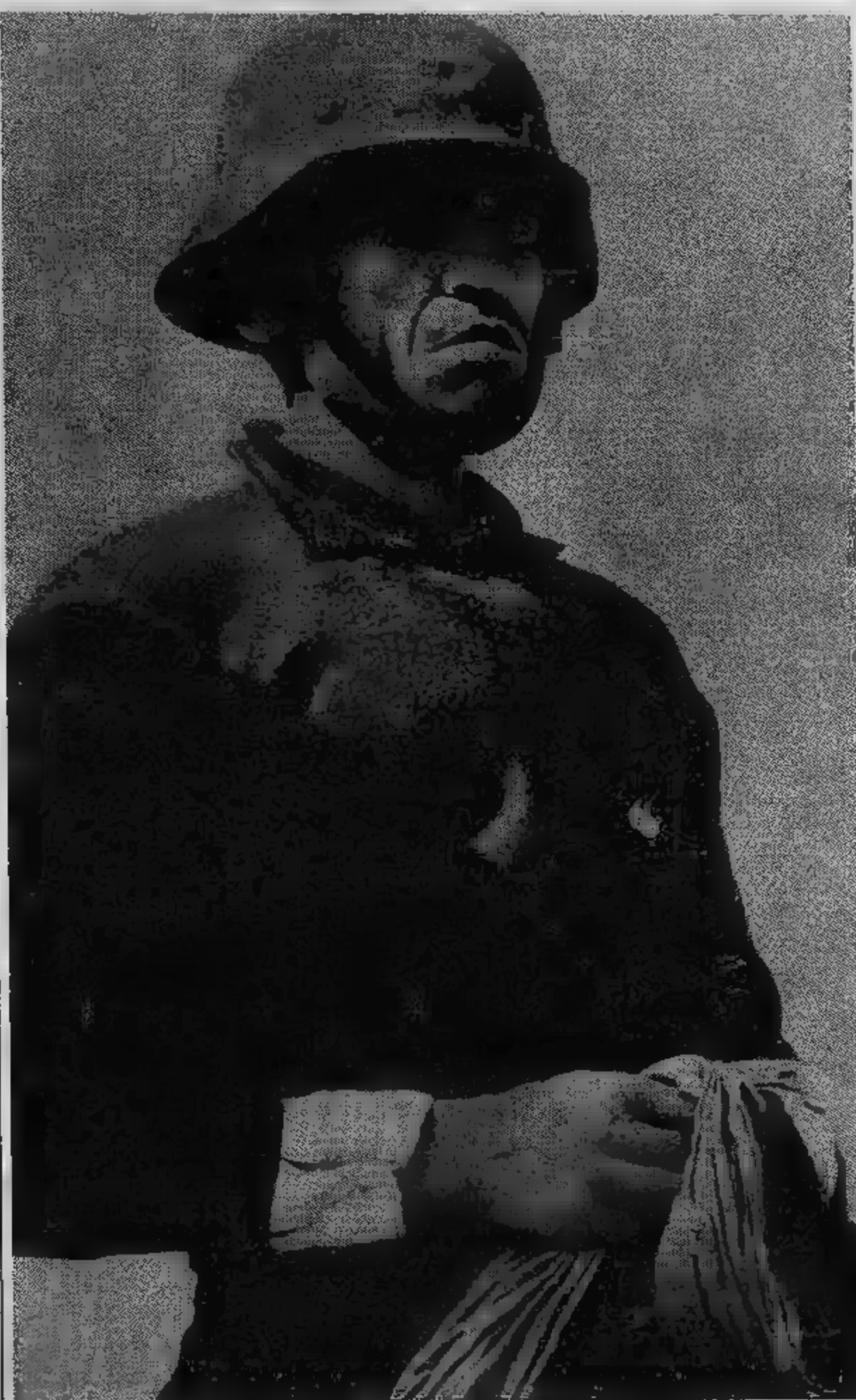
## (quarant'anni per ricordare)

Il 22 gennaio '43, festa di san Gaudenzio vescovo, il maresciallo d'Italia Emilio De Bono, seduto al tavolo di studio nella sua villa di Cassano d'Adda, nel Milanese, annotava sul diario: «Batoste, botte, la Tripolitania andata, legnate Russia e... continua la grancassa dei...». Si tace la tragedia, sempre con convinzione che il popolo italiano, esaltato da chiacchiere demagogiche, sia composto di fessil. Ma che fare? Una rivolta nelle condizioni guerresche in cui siamo? Vedere di far mutare la rotta? Capo? Non neppure pensare. Andare deriva? L'indomani, 23 gennaio, il maresciallo aggiungeva: «Tripoli è caduta ieri. Il popolo? Il popolo subisce. Ecco il caso di fare una dimostrazione ostile sotto Palazzo Venezia e una... il Quirinale. Ma hanno ridotto scemi, del tutto, lo accasciato, desolato, furante. Voci di colloquio di due ore che Badoglio avrebbe avuto col Re, colloquio Federzoni-Grandi. Poveretti, poveretti noi! Anche in Russia ci abbiamo lasciato circa 70 mila uomini. Così De Bono — che esattamente a — sarebbe stato fucilato nel forte di Procolo a Verona — Ciano agli ex membri del Gran Consiglio condannati a morte — repubblica di Salò — interpretava l'angoscia di Paese ormai militarmente e politicamente allo sbando.

Quarant'anni fa questo '43 — che sarà quello della grande svolta nella da guerra mondiale — si apre pieno di tragici presagi. Racconta Paolo Monelli, cronista attento e partecipe di quegli avvenimenti, che l'anno era cominciato venerdì; cometa aveva attraversato la grande Orsa nei primi giorni di gennaio e, per più, la Pasqua cadeva altissima, alla data più alta consentita dall'epatta e dalla lettera domenicale, sicché ricorreva giorno di San Marco e quindi era una Pasqua di dolori, di sangue, di sacrifici, temuta dagli stregoni e dai profeti.

Cominciato ad andare male, per noi e per i tedeschi, in terra d'Africa. Il 4 novembre (per ironia del destino, anniversario di vittoria per gli italiani), l'VIII Armata inglese del generale Montgomery definitivamente travolte El Alamein le forze italo-tedesche. El Alamein Rommel. L'«Operazione Torch», il gigantesco sbarco anglo-americano in Marocco e in Algeria, costituiva poi un altro motivo di profondo pessimismo sulle sorti dell'Asse. Lo sbarco, cominciato l'8 novembre 1942, ha fatto l'effetto di una... sul morale e sulle prospettive italo-tedesche nel Nord Africa, soltanto quattro giorni dopo l'amaro finale della battaglia di El Alamein. E' chiaro che italiani e tedeschi si trovano ormai presi da due fuochi: Montgomery che li insegue ricacciandoli da Tripoli e oltre; le possenti forze Eisenhower sbarcate in Marocco e in Algeria contro le quali i superstiti di El Alamein ben presto andranno a sbattere. Già dalla fine di novembre è chiaro che Rommel intende fermarsi in Tunisia per giocare l'ultima carta.

Il 23 gennaio i primi carri «Valenti-



APRILE 1943. SCONFORTO E SOFFERENZA SUL VOLTO D'UN PRIGIONIERO TEDESCO CATTURATO LA BATTAGLIA DI TUNISI

na» dell'VIII Armata inglese entrano in Tripoli rimasta difensori e il 3 febbraio l'abbandono militare ormai ex colonia italiana è completato. Una tragedia nel dramma: famiglie di italiani nel Nord Africa a lavorare, a cercare fortuna, vedono crollare le loro speranze, avanza il frutto di tante fatiche. Alla frontiera la

Il 1943 fu l'anno più tragico dell'Italia unita; superò persino il 1917 di Caporetto perché allo sbarco in Sicilia mancò la risposta dei «ragazzi '99» accorsi a Piave: militarmente in ginocchio, ridotta alla fame, percossa da lutti da stragi, l'Italia — fra la primavera e l'autunno '43 — vide caduta il fascismo, la capitolazione, la fuga della monarchia, la ferocia dell'occupazione nazista.

## PRIMA PUNTATA

A Giuseppe Mayda, studioso del fascismo e del nazismo, autore di saggi di storia contemporanea («Come ci hanno visti», Della Volpe; «Il processo di Norimberga», Longanesi; «Ebrei sotto Salò», Feltrinelli) e di biografie («Hitler», Fabbri; «Giap», De Agostini; «Vittorio Emanuele III», Fabbri) abbiamo chiesto di ricostruire a puntate le vicende politiche, militari e sociali dell'«anno nero»

volte in Africa per placare il condottiero tedesco il quale non gradisce gli ordini che — tramite «Superlibia» — gli giungono dal Comando Supremo italiano. El Alamein direttive da Roma c'è anche lo zampino del feldmaresciallo Kesserling, cui giurisdizione si è a le forze tedesche operanti nel Nord Africa. Una parte del suo Stato Maggiore è distaccata presso il Comando Supremo italiano. Kesserling e Rommel si da questo fatto nascono ulteriori complicazioni.

Nuova suprema autorità in Tunisia diventa il generale Giovanni Messe (tornato in autunno dal fronte sovietico) che raggiunge l'Africa a riorganizzare le forze provenienti da El Alamein dopo una marcia di oltre 2500 chilometri: è il primo e resterà l'unico di divisioni tedesche agli ordini di un comandante italiano. La posizione di Rommel e i suoi rapporti con Messe non appaiono però senza pericolo di equivoci. Il generale italiano dovrà assumere il comando effettivo soltanto nel momento in cui Rommel avrà schierato tutta l'Acit (Armata corazzata italo-tedesca) sulla linea. Più tardi saprà parlar chiaro ai tedeschi che tentano di scavalcarlo.

oltre centomila uomini organizzati nella Prima Armata si attestano sulla Mareth, la «piccola Maginot africana» che i francesi approntato prima della seconda guerra mondiale in previsione di un attacco italiano a Tunisia e Libia. Si tratta di una serie di casematte e altre attrezzature difensive poco efficienti, anche perché abbandonate dopo l'armistizio Francia nel 1940. una scelta che piace né a Messe né a Rommel, entrambi timorosi che la posizione sia aggirabile da sud. Messe ha disposizione sostanzialmente queste forze: cinque divisioni di fanteria italiana («Trieste», «Pistola», «Spezia», «Giovani Fascisti»); due divisioni di fanteria tedesca (90° e 184°); la 15° divisione corazzata tedesca, il gruppo sahariano, reparti esplorativi e vari altri di artiglieria italiani e tedeschi; infine, di poco, la divisione «Centauri».

A nord di questo schieramento la 1ª Armata, in Tunisia — compreso il capoluogo Tunisi — è difesa dalla 5ª Armata italiana, in cui è inquadrato il XXX Corpo d'Armata italiano, comandato dal generale Sogno e comprendente la divisione «Superga», la 50ª brigata speciale e unità minori. Sono in gran parte truppe arrivate direttamente dall'Italia in novembre, immediata reazione politica e strategica agli sbarchi anglo-americani nel Marocco e in Algeria. Comandante della 5ª Armata tedesca è il generale Armin. Ha di fronte — lato verso l'Algeria — la 1ª Armata britannica, comprendente anche il Corpo d'Armata francese e il 2° Corpo d'Armata americano del generale Fredendall. febbraio tutte queste truppe e l'VIII Armata britannica di Montgomery formano il XVIII Gruppo d'armata, il comando del generale britannico Alexander, vice di nella guida delle operazioni alleate.

Tunisia vengono «congedati» i soldati indigeni. Il 5 febbraio ha lo scioglimento del Comando Superiore della Libia, retto prima dal generale Gariboldi, poi dal maresciallo Bastico, fonte di frequenti contrasti con Rommel, tanto che il capo di Stato Maggiore Generale, maresciallo Caviglioglio, è costretto a più



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

L'ITALIA  
DEL '43(quarant'anni  
per ricordare)

SOLDATI DEL FATTI GIONIERI SUL FRONTE TUNISINO

Rommel è al suo canto cigno. Prima che dall'Est arrivi l'Armata di Montgomery, ha attaccato ad Ovest, a Kasserine, a metà febbraio, il settore tenuto dalle forze americane, ricchissime di mezzi ma povere d'esperienza. E' l'ultima vittoria, impressionante effimera come tutte le altre della «voipe del deserto». Rommel vorrebbe sfruttare il massimo il successo, insistere spericolatamente nello sfondamento e nell'inseguimento, ma scoppia il contrasto più prudente von Armin. L'avversario, infatti, reagisce duramente e, prima della fine di febbraio, ha già riconquistato praticamente le posizioni perdute. Nella battaglia si copre gloria il 7° reggimento bersaglieri, cade ucciso anche il comandante, colonnello Bonfatti. Gli americani hanno avuto gravi perdite (192 uomini, 1024 feriti, 2450 prigionieri, distrutte alcune centinaia di carri armati e di altri veicoli). Per questo insuccesso, che ha impressionato profondamente gli Stati Uniti, il II Corpo d'Armata americano passa sotto il controllo dell'energico generale Patton.

Nel frattempo, l'VIII Armata inglese è giunta a buona portata dalle linee del Mare-

th. Rommel architetta l'«Operazione Capri», per «annientare le forze nemiche tra Medenine e le posizioni del Mareth». L'attacco è sferrato il 6 marzo ma, già il giorno dopo, appaiono nulle le possibilità di successo. Il 9 «voipe del deserto» rientra in Germania — definitivamente — in Germania per «urgente bisogno di cura». A Rommel succede, comando del Gruppo d'Armata, il cinquantatreenne Jürgen von Armin. Il cambio della guardia rimane segreto, per «ragioni psicologiche» e di prestigio. Montgomery lo saprà soltanto fine della battaglia di Tunisia. Alle 20,30 del 16 gli anglo-americani attaccano. E' il principio della fine, articolata in queste grandi fasi:

**Battaglia di Mareth-EI Hamma-EI Guet-tar.** L'azione principale è condotta VIII Armata di Montgomery. Ma il tentativo inglese di sfondare frontalmente nel settore dell'Uadi Zingzaou fallisce, anche per il terreno difficilissimo. Si cerca di circondare l'armata di e tagliarla fuori dal collegamento con la Armata tedesca, premendo fortemente il fianco EI-Hamma (neozelandesi francesi) e alle spalle EI Guet-

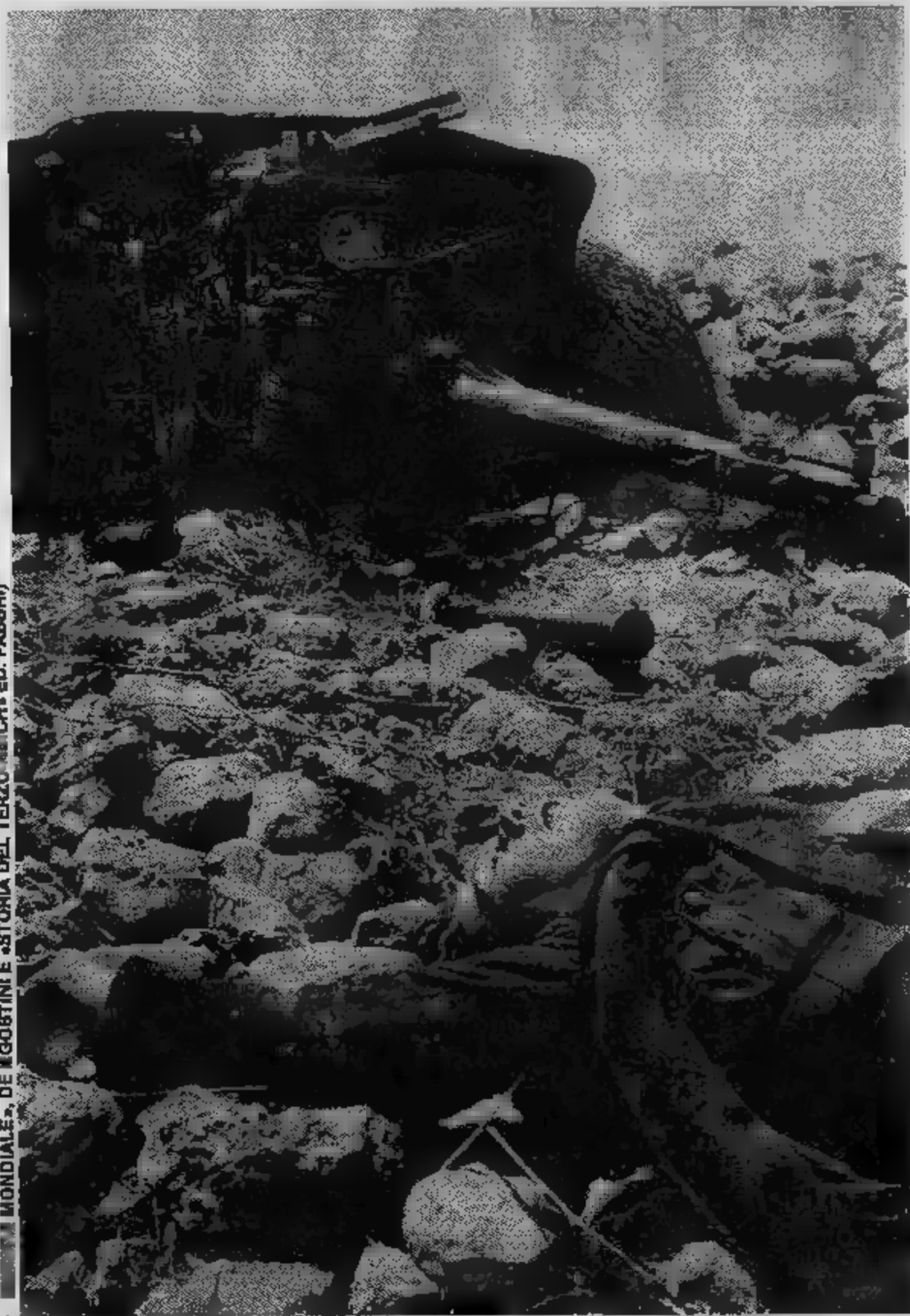
tar (americani). La triplice minaccia è respinta ma a pesantissimo prezzo.

Il 26 von Armin, dopo un colloquio Messe, ordina il ripiegamento della Armata italo-tedesca sulla linea dell'Uadi Akarit, quindici chilometri Nord di Gabes. Il possesso del sistema militare del Mareth è ormai passato all'avversario.

Le perdite sono gravissime (16 battaglioni, batterie una sessantina di carri armati), rimpiazzabili perché l'aviazione alleata ormai padrona del cielo: manda una piccola larga parte dei rifornimenti navali Mediterraneo oltre svolgere un'azione determinante — e mitraglia — nelle battaglie terrestri. «Tutte le truppe italiane, specie l'eroico reggimento bersaglieri (...) diedero prova di valore collettivo, eleva-to morale e costante reattività, cioè — scrive Messe — di una efficienza pari e superiore a quella delle truppe germaniche». In un mitragliamento è colpito il morie anche il generale Pizzolato, comandante della divisione «Spezia». I nostri pochi apparecchi superstiti sono quasi impotenti, nonostante il valore degli equipaggi, fron-

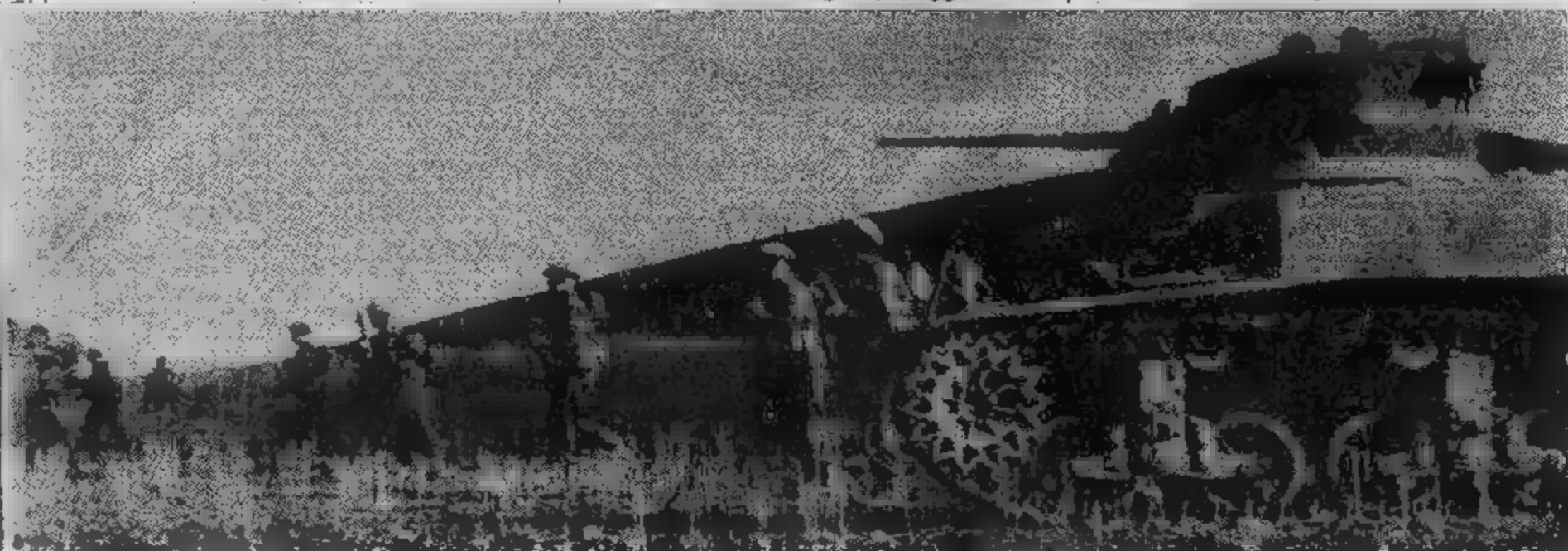
te agli stormi alleati che (si può dire ripetendo una famosa) il sole.

**Battaglia di Akarit.** Comincia alla 23 del 6 aprile, con il fuoco di cannoni Montgomery, il quale dispone anche di 500 mezzi corazzati, mentre la 15ª divisione tedesca ha ancora efficienti soltanto 16 carri armati. Un giorno solo dura il combattimento ma «è il più violento e selvaggio dopo El Alamein» (scriverà poi Montgomery). Di nuovo gli italiani a prezzo di sanguinosissime perdite prodigandosi con un del dovere e dell'onore superiori al coraggio disperazione, non riusciti a rinviare l'ora della resa. Debbono retrocedere ancora di 250 chilometri, fino al settore che ha per caposaldo Enfidaville. Qui sarà l'ultima battaglia, qui comincerà la oltranza. Messe implora aiuti dall'Italia. In tutto il mese di aprile giungono l'Armata un battaglione e una compagnia bersaglieri munizioni carburante in quantità ridottissime. Un ulteriore sforzo dell'aviazione trasporto riesce invece a trasferire nel settore della V Armata tedesca la divisione «Hermann Goering».



ILLUSTRAZIONI SONO TRATTE DA «STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE» DI EGOSTINI E «STORIA DEL TERZO REICH» DI FABBRI

UN UCCISO ACCANTO AL SUO PEZZO



LE TRUPPE INGLESI AVANZANO NEL DESERTO TUNISINO CON DEI CARRI ARMATI FORNITI DAGLI AMERICANI



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

# L'ITALIA DEL '43

## (quarant'anni per ricordare)

- Il 1943, che segnerà la grande svolta nella Seconda guerra mondiale, apre pieno di tragici presagi: l'anno è cominciato di venerdì, una cometa aveva attraversato la Grande Orsa nei primi giorni di gennaio e, per di più, la Pasqua cadeva altissima preannunciando dolori, sangue, sacrifici
- Per l'Italia la Germania le fortune cominciano a declinare a partire dall'Africa: il 4 novembre del '42, l'VIII Armata inglese il generale Montgomery aveva definitivamente travolto El Alamein le forze italo-tedesche il generale Rommel
- Nel febbraio dell'anno successivo, suprema autorità italiana in Tunisia diventa il generale Messe
- Il 9 marzo la «volpe del deserto» abbandona il campo: rientra in Germania per «urgente bisogno di cure»
- Lo sostituisce il comando del Gruppo d'Armata il cinquantaquattrenne generale Jurgen von Arnim
- I scontri più importanti, momenti cruciali della guerra: quelli di Mareth-El Hamma-El Guettar, di Enfidaville, la caduta di Tunisi e Biserta

**Battaglia di Enfidaville.** Ha inizio la 19 aprile. Un proclama Messe afferma: «E' qui che i soldati d'Italia difendono Patria lontana, il focolare dalla minaccia d'invasione straniera». Il massiccio dei Garci e il caposaldo di Takrouna sono i bastioni di resistenza tenacissima, un'epopea fronte ad un nemico la fanteria — segnala un messaggio capitano Politi situazione disperata — «aumenta sempre». Per due giorni, esigui reparti italiani continuano a tenere in scacco a Takrouna un'intera divisione nemica, contribuendo in misura decisiva al fallimento del tentativo di Montgomery di giungere allo sfondamento all'altezza di Enfidaville. Di qui non si passa. I piani debbono cambiarsi, per lo gli anglo-americani sono costretti alle soluzioni previste come alternativa progetti originali. 11 aprile Alexander invita Montgomery a desistere e trasferisce due divisioni dall'VIII Armata degli Alleati. Sarà quest'ultima che partirà la «stocca cuore».

**di Tunisi e Biserta.** Alexander ha deciso concludere la campagna d'Africa con un attacco lampo, ritorcendo questo tipo guerra contro i tedeschi che sono gli inventori del «blitz». La notte sul 6 maggio '43 scatena l'azione fondo, su un fronte largo di tre chilometri zona di Medjez Bab. Prima fuoco infernale di cannoni, poi muovono all'assalto 4<sup>a</sup> divisione fanteria inglese e 4<sup>a</sup> Indiana, appoggiate da due divisioni corazzate. L'ordine di aprire un varco, irrompere attraverso la breccia con i carri armati, non curarsi rastrellare subito terreno conquistato. L'aviazione alleata collabora maniera infernale (2500 sortite di aerei in 24 ore, contro le 60 dell'Asse). Nel aperto a Massicault immette la fiamma delle autobande dei carri armati della 7<sup>a</sup> divisione che, alle 16,30 7 maggio, occupa Tunisi. trovare resistenza nell'ultima fase. Il generale tedesco Schnarrenberg, incaricato della Tunisi, si è allontanato lasciare disposizioni alle truppe dipendenti. Quasi alla stessa ora Biserta è presa avanguardie americane.

italiani hanno fatto anche qui il loro dovere fino all'ultimo ma, finale, tutti i tedeschi si sono comportati secondo le tradizioni dell'Africa Korps. Dopo che il 21 aprile — un attacco a sorpresa tentato dalla divisione corazzata «Hermann Goering» era fallito proprio Medjez el Bab, si era diffusa tra i tedeschi, specie negli alti comandi, la psicosi del «si salvi chi può». Il generale Gause, capo di Stato Maggiore di von Arnim, recatosi a Roma «per conferire» alcuni giorni prima del crollo finale, non più visto. Un altro generale, Bayerlein, colpito da un improvviso attacco di acuti reumaticismi si è imbarcato una settimana prima della resa.

E da diverso tempo i tedeschi concentrando sulle della penisola di Capo Bon tutti i natanti reperibili in Tunisia, non certamente indizio di una volontà di resistere ma, piuttosto, d'una speranza nella fuga. Ben pochi, però, saranno coloro — fra tedeschi e italiani — che riusciranno ad attraversare il Canale di Sicilia: di 700, e a bordo di aerei sfiorando il livello del ma-

re attraverso peripezie navali spesso drammatiche. Bombardati, mitragliati, annegati o catturati gli altri dall'implacabile «Operazione Retribution» («punizione») scatenata il 7 maggio da Cunningham.

Crollato il settore della V Armata tedesca (dove peraltro si sono avuti anche episodi di altissimo valore) la Armata italiana rimasta accerchiata. e i suoi soldati continuano la resistenza fino in fondo convinti che ogni giorno guadagnato possa ritardare l'invasione della madrepatria. Se poi Mus-

solini sa sfruttare nel modo migliore i duri sacrifici richiesti ai soldati, «è cosa — scrive — che giudicherà la Storia».

Mentre i tedeschi stanno arrendendosi, sapere agli inglesi che gli italiani cesseranno di combattere solo si concederà loro l'onore armi. Messaggio-radio britannico: «Dobbiamo intendere che respingete resa incondizionata?». Risposta della Armata italiana: «Sì». Alle 19,35 del 12 maggio il Comando Supremo italiano comunica a Messe: «Cessate il combatti-

mento. Siete nominato maresciallo d'Italia. Onore e i vostri prodi. Firmato: Mussolini». Alle 12,30 del giorno successivo — presi i contatti con gli inglesi che non hanno fretta — il maresciallo in un ultimo messaggio che ogni resistenza cessata. Bottai, a Roma, pranzando con Farinacci e Ciano, dice esasperato: «In fondo è un'altra meta raggiunta. Mussolini nel 1911 pronunciò il «Via dalla Libia»: dopo anni di anni accontentato».

Giuseppe Mayda



APRILE 1943. IL GEN. MESSE SUL FRONTE TUNISINO E (A DESTRA) CON IL GEN. MANCINELLI. IN ALTO: ROMMEL, LA «VOLPE DEL DESERTO».



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

L'ITALIA  
DEL '43(quarant'anni  
per ricordare)

13 LUGLIO '43. TORINO DEVASTATA DAL BOMBARDAMENTO

## Scioperi di marzo

Torino, la mattina del 5 marzo '43, Fiat non emette la sirena alle 10, prova quotidiana del segnale di allarme aereo. La direzione di Torino informa i lavoratori che quello è il segnale convenuto per l'inizio dello sciopero e così lo prevenendo. Ma, dopo pochi minuti, nello stabilimento 19, gli operai interrompono ugualmente il lavoro: l'astensione al lavoro si allarga agli altri reparti.

I lavoratori chiedono il pagamento a tutti delle 192 ore mensili (fino allora versate soltanto agli sfoltiti), retribuzione in contante e non in assegni, riduzione dell'orario di lavoro, aumento dell'indennità di caro-vita.

Torino l'agitazione si estende ai giorni successivi alle grandi scioperi dell'intera zona del Nord, coinvolgendo oltre 200 mila operai. Dopo una prima reazione di stupore e di impaccio, il potere mette in moto la macchina repressiva (500 arresti fra il 5 e il 11 marzo a Torino e Milano) ma gli scioperi — «i primi dell'Europa fascista, veri prodromi della rivoluzione italiana», ha scritto in un saggio lo storico Giorgio Vaccarino — ottengono ugualmente il risultato di mettere in crisi il regime.

## La città oscurata

L'oscuramento delle finestre umane per proteggerle dal bombardamento aereo notturno inizia il 10 luglio '40, quella è la prima dichiarazione di guerra (e nella notte successiva, con un volo di 1500 chilometri, bombardieri inglesi attaccarono Torino e Asti). L'orario dell'oscuramento era dalle 21,30 alle 5,30 del mattino. I vigili dell'«Unpa» (Unione nazionale protezione aerea) percorrevano le strade per controllare se trapelavano luci dalle finestre.

Negli alloggi i balconi venivano ricoperti con strisce di carta gommatata perché opponessero più resistenza agli spostamenti d'aria in caso di bombardamento e di tiro antiaereo o non si innescavano completamente con gli scoppi, lanciando pericolose schegge. Vicino alla porta di casa si tenevano pronti secchi pieni di acqua per spegnere i fuochi causati dagli incendi; nell'ingresso si teneva sempre una coperta, una pala, una pala di terra e altre cose che potevano servire al ricovero (di notte si cendevano del palazzo e delle scuole più vicine) in caso di bombardamento. A Napoli — scrivevano i giornali — tredici donne avevano già partorito durante le incursioni aeree; tra le altre l'attrice Irma De Bonis.

Le famiglie, a loro volta, le loro donne, le loro figlie, si mettevano a rifugiarsi. Il 10 luglio, giorno dell'invasione tedesca, si ricorda che a Torino c'era un Wagner, un compositore di nome Wagner. La Perodi e il suo non dice che ve l'ho detto io, ma che Age e Innoce.

## Radio Londra

Malgrado i tentativi di condanna al carcere, moltissimi — a partire dal '42 — cominciano ad ascoltare il nascosto, ogni trasmissione di Radio Londra, di Radio Mosca, infine, della «Voce dell'America». Dall'Inghilterra due noti personaggi, «Candidus» e il colonnello Stevens, trasmettono puntualmente dati e notizie sull'andamento della guerra che seppur mirati alla propaganda erano ben più precisi di quelli dei bollettini militari italiani.

Il fenomeno andò dilatandosi e preoccupò il

il regime fascista provano questi documenti: Telegramma del ministro del Regno e al questore di Roma.

«Prot. nr. 12134/441 - Roma, 3 gennaio '43 - Com'è noto delle fonti più notevoli di notizie e comunicazioni radio del vari Paesi stranieri e particolarmente Gran Bretagna. Com'è pertanto di intensificare vigilanza per impedire ascolto di tali radiocomunicazioni, denunciando responsabili autorità giudiziaria e norma di legge sequestrando apparecchi radio che serviti per le ascolazioni. Min. Senise».

Lettera Direzione generale della Sicurezza ai prefetti del Regno, al questore di Roma e al governo della Dalmazia.

«Prot. nr. 441/81164 - Roma, 11 febbraio '43 - Oggetto: propagatori delle comunicazioni di Radio Londra e i militari».

Le autorità militari hanno segnalato tra la truppa circolano, con sempre maggiore frequenza, le critiche, le notizie e anticipazioni di Radio Londra apprese dalla popolazione civile. Allo scopo di impedire tale disseminazione nell'Esercito, pregasi di vigilare per conseguire l'identificazione degli ascoltatori».

## Bombe su Torino

Il 12 luglio '43, a Torino, è una giornata calda e afosa. Le strade semivuote, qualche donna davanti ai negozi per prenotare patate e sapone, si animano soltanto nel tardo pomeriggio quando a casa gli operai in licenza vanno al cinema e le riprese «Prigione senza sbarre», con la Francesca e «Voglio un uomo» con la Marike Röck. A sera si ascolta «Tosca» alla radio sul ma A oppure le canzoni Zema e Petralia sul B.

Da cinque anni non si hanno bombardamenti su Torino e molti hanno rinunciato a rifugi. Invece, alle 1,35, arrivano 250 bombe non c'è stato preavviso e le sirene cominciano a suonare quando ormai gli apparecchi stanno allargandosi a ventaglio sulla città. Di colpo il cielo buio s'accende di luce rossa, di luce bianca, di luce bengala. Le bombe cadono tra il Po, Mirafiori e la Francia. Alle 1,50 piazza Statuto brulica di gente che arriva da tutte le direzioni e va verso i grandi ricoveri. E' qui, all'incrocio di Garibaldi, che cadono le prime due bombe. Il fuoco si spande al largo e l'incendio si fa terribile che durerà tutta la notte: saranno sganciate 413 bombe dirompenti e un centinaio di migliaia di spazzoni incendiari.

Il bombardamento finisce alle 2,45. Per alcuni minuti, in città, c'è un grande silenzio, poi la gente esce dai rifugi, come in un incubo. Il cielo avampa per centinaia e centinaia di incendi e di fumo del fumo dovunque, fa soffocare gli occhi e tosse. Case squarciate, montagne di macerie, alberi schiantati, tram rovesciati, roghi immensi, fili elettrici e cavi sradicati, pali abbattuti. I cadaveri tra le rovine del tram o sul marciapiedi, accanto agli ingressi dei rifugi. Si tenta di strappare qualcosa dalle fiamme, si incomincia a soccorrere le maeurte, tra la minaccia delle bombe a scoppio ritardato, qua e là, morte.

I morti (erano stati 11 morti nei bombardamenti precedenti) e i feriti 914. Le case crollate 1500, delle quali 111 completamente distrutte. Anche una parte del cimitero generale e quello di Sassi sono sconvolti dalle bombe. Le aziende distrutte 122 e più di quelle danneggiate. Ben 11 rifugi antiaerei sono distrutti e 11 rifugi antiaerei sono distrutti. I vigili del fuoco lavorano a 407 incendi e parecchi altri, più piccoli, sono circoscritti e spenti dagli inquilini: mentre spunta l'alba martedì 13 luglio l'Università di via Po e piazza San Carlo sono in preda alle fiamme.

## Guerra in Sicilia

Il 17 luglio l'Ovra invia al capo della polizia un rapporto sull'andamento della guerra in Sicilia. Il documento, col numero di protocollo 9178/49 e l'annotazione «Visto», è oggi all'Archivio Centrale dello Stato e dice: «L'andamento della guerra in Sicilia non è come desiderava e preconizzava il Duce nel suo recente discorso ad esponenti del direttorio del partito [si tratta del «discorso bagnasciuga»]. Il cosiddetto «stop» soltanto non si è verificato. L'invasione, imponente, è per armamento, infrangendo ogni resistenza delle nostre forze, starebbe dilagando tutta la Sicilia».

L'impressione della popolazione è generale, quindi dall'opinione pubblica si chiede una volta tanto di non essere in guerra, sulla situazione, e qualche cosa di più. Anche se si parla di qualsiasi sacrificio, si invoca il richiedere alla Germania un più diretto aiuto, e che la nostra resistenza siano in condizioni di resa con il nostro nemico, prima che esso invada tutto il nostro Paese e quasi lo distrugga con le armi e la sua inimitabile superiorità tecnologica e militare della guerra navale.

Non meno scomparse ogni ritengo e tutti parlano apertamente del fascismo, il suo regime, i suoi sistemi parziali e la guerra sul fronte balcanico, che per la nostra fiducia. I russi, dice, tengono duro e questo per tenere inchiodate le migliori forze tedesche. In quanto al Giappone, esso è in una situazione con la nostra, e per la nostra di quanto accade sui fronti europei. In complesso regna sfiducia completa nella nostra resistenza e il progressivo distaccarsi dell'opinione pubblica dal fascismo e dal suo capo».

## L'esercito italiano

Nella primavera 1943 l'esercito italiano disponeva di 63 divisioni, di cui 11 erano in servizio sul fronte costiero, 11 erano armate, male equipaggiate, e 11 erano in un fronte interminabile e in grado, al massimo, di segnalare un attacco nemico e di ostacolare solo fino a un certo punto uno sbarco in massa.

Tuttavia la cifra di 63 divisioni di linea deve essere considerata con cautela — per avere un quadro preciso della situazione dell'esercito italiano nel 1943, alla vigilia del crollo del fascismo e della resa — perché oltre la metà di queste grandi unità era dislocata all'estero. Quindi la forza effettiva era, in sostanza, molto ridotta e, a conti fatti, lo Stato Maggiore dell'Esercito disponeva soltanto di poche divisioni di fanteria per la difesa del territorio nazionale e per inviare rinforzi ai presidii italiani. Ecco le cifre nel dettaglio:

**DIVISIONI IN CORSO DI RICOSTRUZIONE** — Complessivamente, 11. Quelle originarie erano distribuite in 11 divisioni di fanteria e rimarranno inefficienti fino all'estate '43 per mancanza di armi e materiali.

**DIVISIONI IN CORSO DI COSTITUZIONE** — Sono 11 divisioni alpine «Alpi Graie» e la divisione corazzata «Ariete».

**DIVISIONI FUORI DEL TERRITORIO NAZIONALE** (efficienti ma in buona parte incomplete): 11 divisioni, 31; in 11, 5; in Corsica, 2. Totale: 11 divisioni.

**DIVISIONI DISTACCATE NELLE ISOLE** — In Sardegna, 4; in Sicilia, 4. Totale: 8 divisioni.

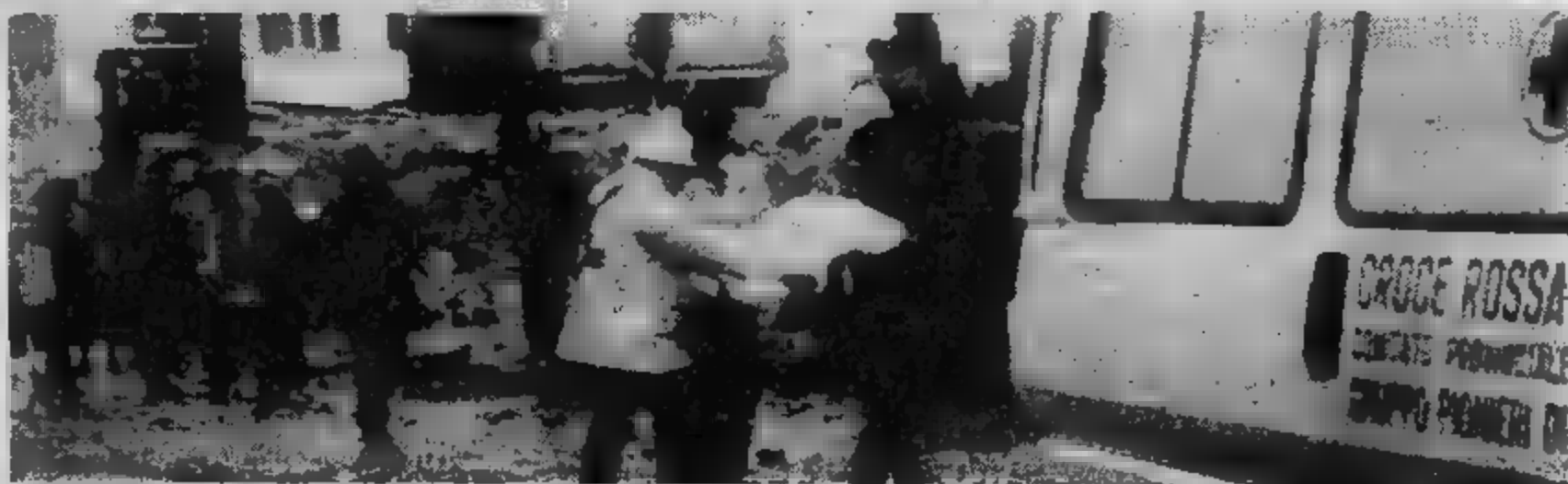
**DIVISIONI DISLOCATE NELLA PENISOLA** — Sono complessivamente 7. **TOTALE** 63 divisioni.



In Valtellina la pioggia battente e le nevicate recenti rendono precaria la situazione

# SI ALLARGA IL FRONTE DEL PERICOLO STATO DI ALLERTA SU 20 CHILOMETRI

- Un'altra frana, precipitata nel pomeriggio di ieri a Valgella, ha provocato ancora quattro vittime
- Sarà l'ultima? chiede preoccupata la popolazione della zona
- Le precipitazioni infatti sono ben lungi dall'essere cessate: sole ore di tregua sono previste per la notte



DAL NOSTRO INVIATO

**BONDRIO** — Piove ancora. Per pochi minuti, al levar dell'alba, sembrava che la pioggia avesse finalmente cessato. Ma scendere in Valtellina, ma subito le gocce sono riprese fitte, come negli ultimi giorni. La situazione continua a peggiorare di minuto in minuto. Dopo ieri pomeriggio è stata sgomberata una fascia di montagna larga quasi 1 km su cui si sono verificate tre frane (una è caduta su una comunità di handicappati, provocando quattro morti), questa notte è necessario evacuare altri due paesini, Biansone e Vervio, circa mille persone. Vanno ad aggiungersi negli alberghi e nelle frazioni di S. Giacomo, Valgella, Bozso e naturalmente Tressenda, dove domattina sono morte tredici persone sotto il primo degli smottamenti.

Osservando la cartina geografica, si comprende quanto siano precipitate le piogge nella nottata. Le precipitazioni da cui le autorità hanno fatto evacuare i residenti ieri pomeriggio sono raggruppate lungo un tratto di statale 38 — che da Sondrio porta a Bormio e allo S. Giacomo — racchiuso tra i km 13 e 17.

Invece il paesino di Biansone è al km 22 e Vervio addirittura oltre il grosso centro di Tirano, al km 33. Significa che ormai la fascia di 30 km sotto i ripidi pendii coltivati a vigna in strette file, corre il rischio di franare. I tecnici della protezione civile, coordinati dal prefetto Pastorelli, sono categorici: «I versanti montani sono fradici d'acqua. Come da una spugna che ha assorbito troppo liquido, cento litri di pioggia impetuosi si riversano a valle, con terra e pietrisco».

In alcuni casi le terrazze, costruite secoli fa con tecniche dei muretti a secco, hanno ceduto. Colpa anche della scarsa manutenzione degli edifici. I pastori contadini del secolo scorso più interessati al raccolto dei pregiati vini della zona che alla salvaguardia geologica del territorio. L'indice di pericolosità ormai esistente in Valtellina emerge chiaramente dai dati delle precipitazioni diffuse, sera dal 13 al 17.

Le cifre parlano chiaro e sono significative. A gennaio sono scesi 14 mm di pioggia, a febbraio 37, a marzo 71, ad aprile 135, ed invece nei primi 22 giorni di questo mese, 270 mm.

di Teglio, che comprende le frazioni di S. Giacomo, Valgella, addirittura la caduta di acqua piovana nel mese di maggio di 384 millimetri. Evidente il dissesto idrogeologico provocato tanta acqua in così poco tempo. La casa della comunità spazzata via ieri alle 14 da oltre migliaia di metri cubi di fango terribile e pietre era «L'Associazione speranza» via Teglio, Tressenda.

Dei quattro ospiti guidati da una sola persona, si è salvato, Giampaolo Codibue, operato all'ospedale di Sondrio per una grave lussazione al bacino. Aveva pensato di avvertire la comunità di handicappati del pericolo e di far sgomberare la loro casa quando già nella zona, ad appena un chilometro dalla frana, domenica su Tressenda, altre grigie voragini a cuneo erano aperte tra il verde dei vigneti.

Ieri pomeriggio in prefettura a Sondrio, si è svolta una riunione operativa con il ministro Fortuna, l'on. Zamberletti ed esperti. La riunione proprio mentre stava diffondendo la notizia un'enorme frana a Sondalo, paese tra Tirano e Bormio, ha fatto il prefetto Pastorelli ha

proposto di predisporre l'evacuazione di altri centri in attesa di una situazione cautelativa: Ohifuro, Ponte Valtellina, Tresivio, Poggiridenti, Villa di Tirano, Montagna Valtellina, Brianzola.

L'allarme è stato dato a Valtellina. Livigno, oltre Bormio è isolata per frane sulla statale 38 nella zona di Sonago di Valdidentro. Il quartiere di Sondrio, quello della Paleriana, è essere sfollato. Una falla d'acqua, l'Adda, lambisce a preme i argini e si è anche abbassato i livelli dei bacini idroelettrici degli impianti all'irrigazione.

Tressenda due giorni dopo la tragedia che ha ucciso 13 morti ora diventati 17 con i 4 di ieri, il simbolo della desolazione è Valtellina. La pioggia che cade senza tregua non dà tregua e pertanto rallenta le operazioni di tutti coloro che scavano tra le macerie malgrado i pericoli per sgomberare la valanga di 40 mila cubi che s'è abbattuta sul nucleo storico di Tressenda.

«C'è una famiglia tutt'ora sepolta sotto l'imponente massa di terra e fango — dice Ennio Mevio, un anziano

scampato alla morte per miracolo —. Ho sentito un forte fragore, mi sono insospettito e sono sceso. C'era un polverone incredibile malgrado la pioggia, non si vedeva niente. Quel fragore, è di Caterina Corvi che con i suoi familiari è ancora là sotto terra. Abitavano poco lontano dalla loro bottega».

Le immagini di disastri davanti agli occhi. I cadaveri delle macerie finora, di cui è ufficialmente riconosciuto. Tre persone per disperse anche certamente morte. Delle persone fatte fino a ieri quasi tutte hanno trovato ospitalità parenti e perché pochi hanno voluto andare negli alberghi dell'Aprica, località scistica in questa stagione deserta.

A chi domanda al sindaco di Teglio, Giancarlo Biasi, di stilare un primo sommario bilancio dei danni, il primo cittadino si limita a dire: «Sono ingentissimi, più di 2 miliardi certamente, ma è impossibile ora fare un calcolo anche approssimativo. Quindici case sono state spazzate via, altre sono seriamente danneggiate».

Giovanni Del Marco — mia sorella e nipote. La sala pranza ha una finestra che s'affaccia sulla strada provinciale. Ad certo momento ho visto alzarsi una grande giallastra immeditamente ho percepito cosa stava accadendo. Abbiamo fatto in tempo a precipitarci fuori».

«Stando a ciò che raccontano i vecchi — afferma Giacomo Mostacchi, che al momento di Tressenda, un paesino vicino — del 1800 che succedono cose del genere».

«Ha visto che disastro proprio quanto tanti di noi stavano pranzando con la televisione accesa per vedere il Papa a no...», urla con disperazione un di età che, dicono, nella sciagura ha perso un familiare.

Al coordinamento dei soccorsi, allestito all'interno della scuola media di Tressenda c'è un frenetico andirivieni con un continuo intrecciarsi di comunicazioni e collegamenti telefonici. Le informazioni si accavallano una dietro l'altra già in questa prima mattinata. Oggi sarà una giornata forse decisiva per la Valtellina.

Marco Vaglietti

## Duecento isolati allo Stelvio L'Adige al livello di guardia



AUTO SOMMERSE DAL FANGO IN UN CORTILE

**VERBANIA** — Ancora qualche piovasco ieri sera e stanotte soprattutto la montagna ma tempo in miglioramento in tutta la zona. Per i prossimi giorni, anzi già da questo pomeriggio, il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede tempo instabile ma senza fenomeni di rilievo, tutt'al più potrebbe verificarsi qualche temporale pomeridiano o serale ma di breve durata.

Il lago da ieri sera ha cominciato lentamente a ritirarsi dalle spiagge, i vianti, anche dai ristoranti, bar, negozi dei vari lungolago invasi per la volta in dieci giorni nella giornata di domenica. E si incomincia a fare i conti dei danni, piuttosto pesanti, hanno subito anche opere

pubbliche, piscine, spiagge balneari, giardini, strade. Pesanti quelle private soprattutto nei campeggi tutti sommersi anche sotto oltre metro d'acqua compresi i servizi, bar, self-service, impianti fissi che dovranno essere riattati. Danni lamentano anche le varie aziende agricole della piana del Toce, alcune fattorie e piccole aziende artigiane allagate per due volte nel giro di pochi giorni.

E' sempre interrotta per allagamenti la statale orientale del Lago Maggiore in tre punti diversi tra Lavino e Porto Valtravaglia. Interrotti anche i servizi con l'isola Bella, Porto Valtravaglia, Villa Taranto, Ascona, Locarno, Brissago (Svizzera). Sta a conferma dell'anomalia meteorologica di questa inclemente primavera sui monti che attorno al lago è addirittura nevicato attorno ai 1800 metri di quota.

**VOGHERA** — (s. g.) Nell'Oltrepò pavese le piogge di questi giorni rimangono in movimento alcune vecchie frane. Si aggrava la situazione nel Comune di Montebello dove un vasto movimento devastato nelle settimane una vastissima area agricola, minacciando i nuclei abitati di Costa Grossa e Costalata.

La frana ha ripreso la marcia, ma fortunatamente senza coinvolgere direttamente le case. Per il momento le famiglie delle due frazioni non corrono alcun pericolo, ma non sono più rimandabili gli interventi per cercare di bloccare il dissesto.

Giovedì il sindaco di Montebello, Antonio Casarini, con il sindaco del vicino Comune di Pietra de Giorgi, cui territorio è pure interessato dallo smottamento, concordano le richieste di formulare all'ufficio speciale della Regione Lombardia per il riassetto idrogeologico dell'Oltrepò pavese.

**BOLZANO** — L'Adige ha raggiunto il terzo ed ultimo livello di guardia e da momento all'altro si teme possa straripare in numerosi punti. Anche l'acqua nell'Isarco continua a salire in modo preoccupante. Tecnici del genio civile e vigili del fuoco sono già in allarme. Sembra imminente lo sgombero di diversi paesi.

Duecento persone, intanto, sono state evacuate dal paese di Stelvio, sotto l'omonimo passo. Le loro abitazioni sono minacciate da una gigantesca frana. Altri smottamenti, però, hanno interrotto tutte le strade che portano al paese ed ora la località è isolata. Le persone evacuate dovranno essere trasportate a valle con degli elicotteri.

Il traffico lungo la statale della Val Venosta viene bloccato già a Lasa, subito dopo Sillian che è il centro principale della valle. Da Lasa a Stelvio mancano ancora una quindicina di chilometri, frane, fango e acqua sono portati a valle da numerosi ruscelli che scendono dalla montagna e che sotto la pioggia battente di questi giorni si sono trasformati in impetuosi torrenti.

Vigili del fuoco e militari con ruspe e camion stanno lavorando per liberare la strada e raggiungere Stelvio al più presto: continua infatti a piovere e può intensificarsi un momento all'altro il pericolo di smottamenti sul paese.

Per misura precauzionale in serata si sta bloccando il traffico anche la linea ferroviaria che da Bolzano porta a Merano e poi a Malles attraverso la Val Venosta. Lo ha reso noto un funzionario del commissariato di governo di Bolzano che coordina tutti gli interventi della protezione civile. La linea ferroviaria tra Bolzano, Merano e Malles infatti in più tratti parallela al fiume Adige.



# LA MEDIAZIONE DI SCOTTI SBLOCCA VERTENZA DEI METALMECCANICI?

## Portofino vietata ai campers

I sindacati disposti a cedere parzialmente sulla riduzione d'orario per turnisti siderurgici - Galli: «Tutto è aperto, ma dipende dagli industriali» - Questa mattina il ministro del Lavoro incontra la Federmecanica

Il ministro Scotti può segnare al suo attivo un'altra vittoria. Ma anche non riuscirà ad evitare lo sciopero generale venerdì prossimo, ci sono maggiori probabilità che riesca a «costringere» gli industriali della Fim a firmare al tavolo, prima delle elezioni, il contratto di lavoro che un milione e mezzo di metalmeccanici aspettano ormai da un anno e mezzo.

La tattica del ministro del Lavoro è la stessa che ha guidato di raggiunge l'accordo sul costo del lavoro del 22 gennaio scorso, quella della trattativa su tavoli separati, proposte, ragnatela di incontri, proposte, mediazioni, cui centro c'è il ministro «gran mediatore» e il suo staff di esperti, e che porta e imprenditori ad incontrarsi faccia a faccia solo nelle battute finali, poco prima di apporre la firma sul contratto.

Questa mattina Scotti incontra nuovamente la delegazione degli industriali, e conclude così il primo «giro esplorativo». Poi una pausa riflessiva, con il ministro che nel pomeriggio parte per Napoli, la Fim che riunisce i consigli generali a Torino, e la Federmecanica il proprio consiglio

## «Ma lo sciopero si farà»

Veronese apre i lavori dei consigli generali della Fim a Torino

Nel pomeriggio di oggi, a Torino si riuniscono i consigli generali della Fim. A tenere la parola introduttiva è Veronese. Illustrerà le proposte avanzate dal ministro Scotti ieri sera?

«La relazione sarà prima al secondo consiglio al ministero — risponde Veronese — ha bisogno di qualche correzione. Anche perché Scotti, più proposte, ci sono ipotesi, percorribili. Le proposte che illustrerò a fondo sono quelle della Federmecanica, perché la ricerca dello scontro».

— Cosa avete detto al ministro Scotti?

«Che la Fim è dispo-

sta a «cedere» a compromesso per l'attuazione della riduzione d'orario, purché la riduzione sia estesa a tutti e che siano disposti a una verifica generale e complessiva, che prevede anche la monetizzazione per i turnisti, purché non si compiano soluzioni strutturali».

«Ma che la Fim non vuol parlare di monetizzazione la riduzione d'orario? Che la Fim rischia di dividersi su questo punto?»

«Direi. Anche perché proposte concrete quali la monetizzazione non ci sono state fatte. Ci sono indicate soltanto alcune percorribili, che andranno giudicate».

— E per quanto riguarda la flessibilità sulla gestione dell'orario di lavoro?

«Ritornando al ministro che per noi è valido solo la formula recepita nel contratto con la Federmecanica non è d'accordo».

— C'è qualche probabilità che lo sciopero di venerdì venga revocato?

«Pochi. Anzi, meno. Solo se dovessimo registrare un'ipotesi di improvvisa e positiva del negoziato. Ma anche se si manifestasse tale ipotesi, non mancherebbero ormai il tempo tecnico. No, credo proprio che lo sciopero non sarà evitato».

per turnisti e siderurgici.

«Il ministro ha indicato delle linee percorribili», ha dichiarato sera Veronese, mentre la delegazione sindacale abbandonava il ministero. «Non possiamo definirlo una giornata positiva, ma negativa. Tutto è aperto, ma dipende dagli industriali», ha aggiunto Galli. E Bentivogli ha concluso: «È presto per dire se la vertenza si andrà a concludere».

Il tono del leader sindacale era improntato all'ottimismo.

Questa mattina dunque, il ministro Scotti illustra agli industriali ipotesi per sbloccare la trattativa, sulle quali ha il sindacato. Non è conosciuto, ovviamente, i particolari, ma si sa che più d'una, intercambiabili e «globali».

Tutte fanno salvi i principi dell'accordo del 22 gennaio, ed hanno riferimento complessivo al contratto già firmato dall'Intersind per la metalmeccanica pubblica. Quel contratto concede alle richieste degli industriali privati, è graduale nella riduzione dell'orario di lavoro (le famose 40 ore previste dall'accordo sul costo del lavoro, più il contratto del 1979). In particolare per turnisti e situazioni specifiche, in cambio di più soldi.

Gianni Pennacchi

GENOVA — Assoluto divieto di transito di pullman, camions e roulotte lungo la strada di Portofino, nessuna limitazione per gli automezzi, ma un pannello elettronico all'avvio della litonera, a Margherita Ligure, pronto a segnalare l'inizio della «coda». — si spera — a scoraggiare gli automobilisti diretti nel celebre borgo marinaro.

Sono i primi provvedimenti che la Regione Liguria appresta a assumere, in collaborazione con l'Anas e i comitati interessati, per «alleggerire» il traffico in uno dei punti più nevralgici della Riviera, soprattutto nella stagione estiva.

Lo ha annunciato a Genova il vicepresidente della giunta regionale e assessore alla viabilità, il turismo, il Gamalerò, termine di una riunione con i sindaci di Rapallo, Margherita e Portofino.

La decisione provocherà sicuramente polemiche, soprattutto da parte degli Automobile Club. Il problema dei campers, in particolare modo, dura da anni. Diversi comuni, sotto la spinta degli albergatori, tendono a vietarne l'ingresso in la sosta. Sentenze, però hanno stabilito la libertà per i «piccoli» (purché tutti i requisiti igienici) a sostare in qualunque luogo.

VIBO VALENTIA — Un panfilo, il «Firenze sogna» (iscritto ai registri del porto della Spezia), che stava ancora a largo del mare tirrenico calabrese, è stato soccorso.

## Summit della camorra 6 arresti a Salerno

Ricattati industriali e operatori marittimi

SALERNO — Sei pregiudicati che partecipavano a un «summit» di camorristi in un'abitazione alla periferia di Salerno sono stati arrestati dai carabinieri.

Sono: Amedeo Pannella, 33 anni, Pasquale Maisto, 33, Elio Fortunato, 25, Giovanni Zito, 32, Maurizio Pepe, 21, e Francesco Lettieri, di 19. È riuscito a sfuggire alla cattura Angelo Ubbidienti, 27 anni.

L'operazione s'inquadra nell'ambito della lotta alla delinquenza organizzata, alle estorsioni contro operatori marittimi, industriali e titolari di agenzie di trasporto.

Gli arrestati devono rispondere di associazione per delinquere di tipo camorristico, detenzione e porto abusivo di armi.

Nel corso della operazione, i carabinieri hanno arrestato, in via Acquasanta del Barone, Gerardo Forte, 33 anni, titolare della «Forte Calcestruzzo». In una casa a sua proprietà è stata trovata un'auto rubata a Roma, all'interno della quale due fucili a canne mozze, risultati rubati a Verona, passamontagna e guanti di gomma del tipo usato dai medici.

scorso mattina prima con i sindacati e poi con gli industriali, al termine dell'incontro a Galli, Bentivogli e Veronese, i leaders della Federmecanica, Scotti appariva sereno, e si è certo che «il buon senso finirà per prevalere, anche se la trattativa avrà conclusione rapida».

Lo scoglio principale, un'opposizione di «principio», lo aveva posto ieri mattina la Federmecanica, che al ministero aveva inviato una delegazione molto Praticamente nessun big, né Lucchini né Mandelli, il solo capo delegazione Mortillaro, il quale aveva tenuto a precisare che «non era quella la sede naturale della trattativa», e che gli industriali erano pronti a incontrare la controparte nella loro sede.

Ma il governo preme perché questo contratto venga chiuso al più presto, comunque prima del 26 giugno, delle elezioni; lo sciopero generale in apertura della campagna elettorale, è già troppo da sostenere. Così Fanfani ha invitato i leader dc più influenti sulla Confindustria, industriali della Federmecanica hanno per

## Si ferma un ospedale a Napoli «I tossicomani ci minacciano»

Al San Gennaro vengono assicurati soltanto i casi di emergenza

NAPOLI — Un edificio segnato dagli anni coi muri incrostati, è l'ospedale del rione Sanità, quartiere popolare della vecchia Napoli. Da ieri, qui, assicurati soltanto i servizi urgenti, ogni attività sanitaria e ambulatoriale è bloccata per protesta: medici e infermieri (nell'ospedale i dipendenti sono 100) vogliono ri-proporre all'attenzione delle autorità, le disastrose condizioni in cui svolgono il loro lavoro.

«Non è un ospedale, è un fortino sempre assediato». Sanitari e pazienti (attualmente 100) i ricoverati nei vari reparti) raccontano di vivere in prigione fra queste mura incrostate, nella perenne minaccia di aggressioni, scippi e rapine, costretti a subire le intimidazioni dei tossicodipendenti. «Si dice che il clima di paura», dice il professor Andrea Morese, direttore sanitario del «San Gennaro»: «Ci sono giovani che con la scusa di avere bisogno di medicinali e di altre droghe entrano nei reparti armati, minacciano i pazienti e i medici. Così non può più andare avanti».

Anche negli ultimi tempi gli episodi di violenza sono mancati: ne hanno fatto le

spese il ministero della Sanità, il reparto ostetricia rapinato e percosso, l'infermiera del neurologico Cecilia Perrotta, altri degeniti che hanno consegnato i pochi risparmi che hanno sotto la minaccia delle armi e che preferiscono denunciare la paura.

Il prof. Morese, malgrado nell'ospedale ci sia un drappello di polizia con turno di guardia svolto da un agente, si è rivolto alla polizia,

al comitato di gestione della sanità locale. Che cosa si chiede? Una più adeguata sorveglianza, un rigoroso controllo delle persone che entrano nell'ospedale, interventi per garantire un clima di serenità in un luogo di sofferenze sono di

E' stato sollecitato il ricorso alla collaborazione degli istituti privati di vigilanza e quali stipulare una convenzione.

## Uccide un cliente poi lo crocifigge

VARSAVIA — Un falegname ha ucciso un cliente, lo ha ucciso e poi lo ha inchiodato a croce. E' accaduto a Stara Slupia, un paesino della Polonia meridionale. L'incredibile vicenda è avvenuta alcuni giorni fa, ma solo adesso la polizia è riuscita a scoprire i retroscena di questo assurdo delitto.

Secondo quanto si è appreso, il falegname ha aggredito un anziano cliente che lo aveva ordinato (un telaio di una finestra). Lo ha ucciso colpendolo con una sbarra di

ferro e con un coltello. A questo punto il falegname si è con calma a costruire una gigantesca croce. Quando terminato il lavoro, ha inchiodato al legno il cadavere ed è andato ad erigere la croce in un campo di sua proprietà.

Un suo vicino ha detto di averlo visto mentre era intento ad erigere la croce nel campo. «Non ho dato subito l'allarme perché pensavo si trattasse di una cosa seria. Ho visto una figura inchiodata, ma credevo fosse fantoccio, un uomo».

**STAMPARE**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore

**Editrice LA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Agnelli  
Delegato a D. Marco

**Consiglieri** Vittorio Chiusano  
Umberto Cuccia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco

**Sindaci** Alfonso Ferraro (pres.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Ed. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10125 Torino  
© 1981 Ed. LA STAMPA S.p.A.

**CERTIFICATO N. 287**  
DEL 23-12-1981

## Temperatura a Torino, ore 8 +13

TEMPO	PRES.	PREVISTO
NUVOLOSO	nuovo	nuovo
	variabile	variabile
	localmente	localmente
	intensa	intensa
	con precipitazioni	con precipitazioni

VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: notevoli variazioni. TENDENZA: TEMPO: tempo instabile.

### all'estero ieri

Athene	+19	+31
Berlino	+10	+15
Buenos Aires	+12	+18
Liebona	+8	+22
Londra	+9	+16
Mosca	+16	+25
New York	+15	+22
Parigi	+7	+17
Singapore	+18	+20
Tokyo	+19	+25

### provincia (ore 8)

Aosta	+11
Alessandria	+12
Asti	+14
Cuneo	+11
Novara	+11
Verelli	+14
Genova	+15
Imperia	+17
Savona	+15

### In Italia (ore 11)

Venezia	+14
Bologna	+13
Ancona	+15
Roma	+14
Napoli	+15
n. p.	n. p.
Ragusa C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+14



# DC, 80 PARLAMENTARI ESCLUSI DALLE LISTE

Lo scudo crociato rinnovato al 20% aprendo agli «esterni» del mondo imprenditoriale, culturale e sindacale - Escluso De Carolis

ROMA — Una decina di ventenni per cento si presenterà all'elettorato del giugno. De Mita è riuscito infatti a far passare la linea degli «esterni», aprendo le porte dello scudo crociato a rappresentanti del mondo industriale, sindacale e culturale. Senza non pochi malumori, ovviamente, la parte degli ottanta parlamentari uscenti che non saranno ripresentati e di quanti hanno dovuto anche cedere il posto a più prestigiosi personaggi piazzati soprattutto nelle grandi città.

A Roma si presentano Aldo Sandulli, ex presidente della Corte Costituzionale, il presidente della Dc Diho Viola, il filosofo Augusto Del Noce, il presidente dell'Associazione

commercianti Luciano Lucchi, la presidente dell'Associazione famiglie scuole cattoliche De Rosa, la vedova di Tommaso Morlino, Luisa Saraceni e il senatore uscente Piani.

A Torino si candidano il penalista Gallo, l'economista Giovanni Zanetti, il primario Molinette Guglielmino.

A Roma resta confermato Carli, così pure Roberto Ruffilli (consigliere unico di De Mita), il notissimo farmacologo Birtori, gli economisti della «Cattolica» Pastori e Mazzocchi, il segretario della Romel.

Chi c'è? Tra i nomi più noti, Massimo De Carolis, che ave-

va cercato strenuamente di evitare il depennamento per la sua comparsa nelle liste guidate da Licio Gelli che ora è stato lasciato il campo. Anche Bonanno, comunale di Palermo, questa volta non ce l'ha fatta: «paga» per le numerose pendenze giudiziarie e per l'incriminazione a un'azione di una furibonda liti con vigile (ma alla notizia della sua esclusione ha minacciato denuncia: «Non ritirerò così»).

Dunque le elezioni dell'83 sembrano segnare una nuova svolta nel partito con una maggiore apertura alle forze sociali, perché della Dc è stata seguita anche dagli altri partiti, in particolare per i del Psi.

# Radicali occupano la sede Rai

Otto deputati e due senatori radicali sono dalle 18 di ieri sera nella sede della commissione di indirizzo e vigilanza sulla Rai-tv. Hanno chiesto di poter incontrare il presidente commissario Mauro per ottenere l'immediata convocazione dell'ufficio di presidenza della commissione.

I dieci parlamentari del gruppo che hanno occupato i locali della commissione sono Emma Bonino, Adele Aglietta, Giuseppe Gaudenzi, Roberto Ciocciomessere, Corleone, Adele Faccio, Mauro Mellini, Teodoro, Spadaccia e Sergio Stanzani.

A tarda sera i radicali hanno diffuso la seguente dichiarazione: «E' incredibile che il presidente della commissione di vigilanza non abbia sentito il dovere neppure di entrare in contatto, dopo quattro ore, con i parlamentari che hanno chiesto di incontrarlo».

# Le spese mediche all'estero sono detratte dalla base

ROMA — Le spese mediche e ospedaliere sostenute all'estero potranno essere detratte con il 1982 dal reddito complessivo imponibile. I residenti ad ogni effetto in Italia devono allegare, in originale o copia, sia la documentazione rilasciata dall'istituzione sanitaria estera corredata, se in lingua straniera, da una traduzione giurata, sia quella rilasciata dalla banca che ha autorizzato l'esportazione valuta.

# Trovato ucciso nel Tevere con un colpo alla nuca

ROMA — Il cadavere di un uomo di circa 40 anni, completamente nudo, è stato recuperato nella tarda serata del Tevere, a Fiumicino. Il corpo è stato visto galleggiare da alcuni passanti. Sembra che l'uomo possa essere stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco alla nuca.

# Condanna a 10 anni per «istigazione a delinquere»

Una condanna a quattro assoluzioni al processo contro gli animatori di Alice, l'emittente privata del movimento bolognese che fu protagonista degli incidenti verificatisi a Bologna nel marzo del '77. E' stato condannato Francesco Bernardi, 35 anni, giudice della prima sezione del tribunale lo hanno riconosciuto colpevole di istigazione a delinquere e gli hanno inflitto un anno di reclusione. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Guerino e i fratelli Valerio e Mauro Minella sono stati assolti per insufficienza di prove; Bruno Giorgini invece assolto perché il fatto non costituisce reato.

# Un uomo per protesta (ma con tutta la famiglia)

BONN — Un esponente di un gruppo autonomo che lotta contro la pratica degli esperimenti sugli animali ha inscenato ieri a Berlino Ovest uno spettacolare manifestazione: vestito da ammalato, dopo essersi cosparsa di benzina si è dato fuoco trasformandosi in una torcia umana. La polizia e i passanti, ignari della tenuta di amianto del finto suicida, volevano intervenire, appena l'uomo è svenuto per mancanza di ossigeno, gli altri amici animali hanno azionato gli estintori.

# Tentativo di introdurre droga in carcere arrestato tre donne

SALERNO — Antonietta Di Lauro di 51 anni, Antonietta Formis, di 51, e Raffaella Morra, di 39, sono state arrestate per tentato di introdurre una dose di sostanza stupefacente nella casa circondariale di pena di Salerno. Le donne dovevano incontrare un congiunto detenuto. In attesa del colloquio, però, gli agenti di custodia alla sorveglianza nel parlatorio si sono insospettiti per l'atteggiamento delle tre ed hanno chiesto l'intervento della polizia, che ha trovato una bustina contenente cocaina in un pacchetto di sigarette.

# Un italiano è scomparso in Sudafrica da 4 anni

BARI — Un appello per notizie sul figlio, Vincenzo Fernandes, 51 anni, di Monopoli (Bari), da anni residente a Johannesburg e che da circa quattro anni non si è più fatto vivo con i familiari, viene rivolto dalla madre, Teresa, dopo tentativi risultati vani. Indicazioni da amici e autorità consolari in Sudafrica, con i quali si è messa in contatto per telefono e per lettera. Secondo quanto ha dichiarato la donna, l'ultima volta che avrebbe visto il figlio è stato nel 1978, in occasione di una visita a casa.

# FLASH

## SCIOPERO BENZINA

ROMA — Dalle 22 di domani alle 6 di giovedì si asterranno dal lavoro i gestori degli impianti stradali di distribuzione di carburanti. Forse l'agitazione si estenderà anche alle stazioni di servizio autostradali.

## AMMANO CONTROSTATO

BEIRUT — Gestito distensivo delle fazioni in lotta libano dopo la morte di massicci scontri. In seguito a un intervento del presidente Gemayel sono state rilasciate persone quotate drusi e cristiani. Si è intanto contestazione all'interno dell'Olp contro Arafat, alimentata da siriani e libanesi.

COLONIA — Apre a Colonia il 31° Congresso dell'Unione cristiana democratica. L'assemblea si tiene appena due mesi dalle elezioni che hanno visto il successo della Cdu e il potere dopo 13 anni.

# Cuori in Italia da Barnard? C'è sorpresa tra i chirurghi

Il professor Marino: «Il vero problema non è la disponibilità di organi, ma il rigetto» - «Possiamo trapiantare anche soli»

ROMA — I cardiocirurghi italiani e, in genere, i medici e i chirurghi che effettuano trapianti d'organo sono rimasti sorpresi dalla notizia che Christian Barnard metterebbe a disposizione, in Città del Capo, cuori trapiantare in Italia, conservati con speciali tecniche 24 ore, tempo sufficiente per il trasporto e l'intervento.

«Il problema — osserva il professor Bino Marino, direttore cardiocirurgia Policlinico dell'Università di Roma, — vero modello d'avanguardia — non è la disponibilità dei cuori, ma quello del rigetto. Perciò non è solo importante i capaci di eseguire il trapianto, ma soprattutto poter elaborare i dati immunologici. Questo è possibile solo in reparti altamente specializzati. E' un centro famoso dove

il trapianto di cuore è praticato con frequenza e risultati significativi di sopravvivenza superiore a un anno è quello californiano di Palo Alto».

«In Italia — rileva ancora il professor Marino — la legge non consente espressamente il trapianto cardiaco, un'equipe medico-chirurgica può chiedere e ottenere l'autorizzazione del tribunale effettuario motivi d'urgenza. E' accaduto recentemente a Milano».

L'iniziativa Barnard appare dunque agli italiani un po' «provocatoria», quasi un «exploit», com'è nello stile celebre chirurgo-divo. Dice il professor Carlo Casciani, altro direttore clinica universitaria, che ha compiuto un gran numero di trapianti di rene, nonché di pancreas e fegato: «Occorre prima di tutto

decidere se fare o no il trapianto. Deve trattarsi di casi che abbiano altre alternative. Deve, quindi, procedere esami strumentali molto sofisticati. In più, va rilevato che oggi la linea più corretta è quella del doppio trapianto cuore-polmone».

«In circostanze eccezionali lo si può fare pure in Italia (vedi caso di Milano). Negli Usa è più facile perché vi sono i dipartimenti cioè le équipes multidisciplinari, nelle quali al chirurgo affiancano l'immunologo, il patologo e altri specialisti».

«In ogni caso — nota il professor Marino — la notizia che viene dal Sudafrica conferma che la scienza medica fa piccoli passi avanti: il cuore può essere conservato, così avviene per il rene».

# Miss Universo (gay) è Ruth



MANILA. A MANILA E' STATO ASSEGNATO IL TROFEO IL CONCORSO GAY. PER LA VINCITRICE E' STATO ASSEGNATO IL TROFEO. (AL CENTRO) QUI FOTOGRAFATA CON ROMERO (QUARTA CLASSIFICATA) NOLAND AQUINO (QUINTA), ROMMEL LAPREAL (SESTA) E FRANCESCO

# Pontello davanti al giudice per «infrazioni valutarie»

L'imprenditore è parente del presidente della Fiorentina

FIRENZE — Gianluigi Pontello, uno dei componenti la famiglia di noti imprenditori di Firenze, che ha la maggioranza azionaria della Fiorentina, è stato citato in giudizio dalla procura della Repubblica per infrazioni a leggi valutarie insieme con quattro componenti del Consiglio di amministrazione della società «Betonval ready concrete». Ha a che fare con Manilla, nelle Filippine.

La società, della quale Gianluigi Pontello è presidente, opera nel settore del calcestruzzo. L'inchiesta giudiziaria è stata condotta dal procuratore della Repubblica aggiunto Carlo Bellito e dalla Guardia di Finanza. Insieme con Pontello saranno proces-

sati Giorgio Boccioni, Roberto Becherucci, Stefano ed Alessandro Dalgas. Sono tutti imputati di violazione della legge numero 682 del 1976, per aver dichiarato all'Ufficio Italiano dei cambi, il 1° dicembre 1976, «la loro partecipazione, diretta o indiretta» del 51 per cento nel capitale sociale della «Betonval» eccedente — è detto nel capo d'imputazione — per il 11 per cento il limite cui erano autorizzati.

L'eccedenza è stata calcolata in circa 26 milioni di lire. I cinque imputati sono inoltre accusati di depositare entro il 1° febbraio 1977, i loro titoli azionari della «Betonval», non averli venduti entro il 19 novembre

# Chiuso il «Kiss»

YORK — Il chitarrista del complesso rock dei Kiss, Paul David «Ace» Frehley, sabato è stato imprigionato in polizia in un folle inseguimento sull'autostrada del Bronx periferia di New York. Frehley ha rittornato in libertà dopo la contestazione formale delle accuse di guida in stato di ubriachezza e guida pericolosa.



La partita di domani sera ad Atene sarà anche il confronto fra due grandi str

# Trapattoni ha lanciato

Il sogno di Tardelli per cancellare le delusioni

## «Vorrei la Coppa per i nostri fans»



ceputo gli auguri ■ controllori di volo del Lazio. Tardelli, all'annuncio del capitano, ha avuto un sorriso malizioso. Lui a certe gentilezze ■ crede: «La Juve sarà sola ■ i suoi tifosi, contro tutti gli altri. A Madrid erano tutti amici nostri, qui va in campo ■ Juventus e basta. Noi del resto non chiediamo la benevolenza di nessuno. Sappiamo che molti resteranno male se porteremo a ■ questo trofeo. Per ■ invece sarebbe la gioia più immensa vincere: solo la serenità per il gol ■ Madrid potrà superarla».

Madrid ■ poi ancora Madrid. Tardelli ■ vive solo di ricordi, ma quell'11 luglio 1982 proprio ■ può dimenticarlo: «Anche allora di fronte avevo i tedeschi ma ■ fatemi fare confronti, né parlatemi ■ rivincite. Qui è la Juve che gioca e non l'Italia. Ancora una volta si troveranno a confronto due scuole calcistiche, ma chiunque vincerà non sarà ■ nuovo campione mondiale. Certo, dopo gli infortuni della Nazionale, vincendo potremo ribadire la vitalità del calcio italiano».

Prima di partire ha studiato e ristudiato in videotape la finale giocata da Magath ■ compagni lo scorso anno contro il Göteborg in Coppa Uefa. Gli altri hanno cercato di togliersi per ■ attimo dalla mente la «partitissima», lui no, coccolato come sempre ■ ha voluto distrazioni. Spiega: «Tengo a questa partita in modo particolare. Per ■ per la società, ■ soprattutto per i tifosi. Li ripagheremo di tanti bocconi amari trangugiati quest'anno».

Marco culla un sogno: «Vorrei rivedermi tra qualche tempo urlare di gioia come ■ Madrid — ammette — correre ■ per difilato verso la panchina, riprovare, insomma sensazioni da pelle d'oca. Un gol ad Atene sarebbe il massimo».

Stasera la Juventus completerà la sua preparazione sul terreno dello stadio Olimpico alle 18,30. Trapattoni avrebbe voluto ■ allenamento in notturna, ma ha avuto la meglio l'Amburgo che ha potuto scegliere l'ora preferita essendosi la Juventus già aggiudicata il diritto di giocare con ■ maglia bianconera.

Fabio Vergnano

«Siamo vicini ■ un grosso traguardo, per conquistarlo ci siamo l'allenatore juventino - «Può darsi che questa volta vinca la più

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — La Juventus è sbarcata ad Atene seguita da un pacifico esercito di tifosi. Questa mobilitazione di massa ■ comprensibile. Domani sera la squadra di Trapattoni potrebbe entrare nella storia della Coppa dei Campioni. Fra i tanti temi che la finalissima propone, uno riguarda i due condottieri, vecchi nemici per la pelle, già carichi di trofei ■ inappagati, già assimilati dall'élite del calcio europeo e pur sempre ambiziosi.

Da ■ parte, il quarantottenne austriaco Ernst Happel, ex difensore del Rapid di Vienna, allenatore dell'Ado Aja, del Feyenoord, del Siviglia, del Bruges, dello Standard Liegi e della Nazionale olandese prima di assumere il timone dell'Amburgo. ■ già castigato, quando era ■ Bruges, la Juventus di Trapattoni. L'uomo è cinico, astuto, fantasioso, super tattico. Il suo sorriso ■ un ghigno. L'ultimo che ha sfoderato ■ atato accompagnato da ■ telegrafico commento: «Può darsi che questa volta vinca la più debole», alludendo con ironia all'avversaria torinese.

Trapattoni è un perfezionista, ma ■ pignolo, dolce ma ■ d'olite, mite ■ non remissivo. ■ da quella volta di Bruges, quando fu battuto dall'austriaco, ha giurato ■ fargliela pagare. Insomma ■ guerra: di nervi, di ambizioni, di predominio, di mosse tattiche, quasi si tratti di ■ gigantesca partita a scacchi.

Il Trapattoni ha già intascato due scudetti come giocatore; quattro li ha portati ■ casa da tecnico

juventino. Quando militava nel Milan, nei ruggenti Anni 60, si aggiudicò due volte la Coppa dei Campioni. Ora vuole la terza, da degustare su quella panchina che lo ospita dal 22 maggio '76. Già, proprio domenica scorsa ha celebrato i sette anni in bianconero.

«Siamo vicini ad un grosso traguardo, ricco ■ significati. Ci siamo preparati ■ uno scrupolo orientale. Se vincessimo, sarebbe il mio terzo ■ in questa manifestazione. E certamente sarebbe il più bello, capace di procurarmi ■ gioia indescrivibile. Poiché sarebbe il completamento della mia carriera, anche perché da allenatore le responsabilità sono maggiori e i rapporti con i giocatori sono diversi e speciali. La Juventus ■ favorita, lo sento ripetere ovunque. ■ noi non dobbiamo badare a queste cose, poiché sappiamo per esperienza purtroppo già consumate quest'anno in campionato che non basta scendere in campo per aggiudicarsi un titolo oppure un trofeo».

La «panzer division» tedesca avanza; i carri armati dell'Amburgo ■ Happel con i loro micidiali cingoli hanno macinato tanta strada in Coppa e in campionato.

«Non c'è dubbio — prosegue Trapattoni aspirando l'aria di Atene — che si tratta di bulldozer capaci di imprimere ritmi forsennati alla partita per la durata di 90' e ■ ribaltare in maniera repentina l'azione ■ passare cioè ■ schema difensivo ad uno offensivo ■ irriversa facilità. Ma non mi fanno paura, perché ■ riusciremo ■ mantenere in equilibrio certe posizioni

sul campo ■ abbiamo m a man la nando alla possa in q fuori dal ci co. Ha vini questa voli che ho la pi re Juventus. Però, attento sul qu questi ulti tecnica ■ che vigore Se insomma

Stazio al stagione, storica o fa

«Non ■ pattoni cor gli del cal Ci si gioca noi, ma la sta benede condi in ■ la finalissi pioni non munque, l'

Con  
ad  
Sta

• Nelle  
nella z  
fosi  
• Stamp

## Rossi: «Sogno

«La Coppa è un gr  
gnare ma la cosa

DAL

ATENE — ■ Rossi ma-Mundial proprio alla del Campioni. «Sì, sto ■ anche la squadra ■ v rissimo in Grecia ■ dal tunnel personale in cu gione, dopo un campiona dimento inferiore ■ g non ■ ho mai avuti anch attorno ■ mio nome: ade mercato lasciano il temp affatto», spiega.

Una finale di Coppa ■ nervi. Cosa ti ha insegna «In Spagna le partite er c'era ■ maggior carico ■ ne ■ il nostro obiettivo arrivati. Dobbiamo solta scendovi avrà un signifi avrà ■ altro. Ci stiamo ■

— Si può immaginare v ni senza un gol di Rossi?

«Ci tengo, ovviamente classifica cannonieri sar sincerità —, ma il mio su la conquista della Coppa,

— Allora che cosa ti gio

«La gara è importante compagni. C'è in ballo ■ tus non ha mai conquista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Due ore di «relax» assoluta, un velo ■ balzo sul jumbo «Porto Cervo» dell'Alitalia. La Juventus ■ arrivata ad Atene senza tanti clamori. All'aeroporto, solo un gruppetto di tifosi napoletani arrivati in Grecia in autostop. Sono 10 giovani, tutti senza biglietto. Alla sera, dormono nella centralissima piazza Omonia ■ sperano in Dio, ossia nel solito miracolo di S. Genaro che consenta loro ■

Non c'è il caldo africano temuto da tutti, anche perché il vento mitiga notevolmente la temperatura. I bianconeri, prelevati direttamente dalla pista, si ■ isolati all'Astir Palace, in riva al ■ con piscina, campi da tennis ■ minigolf. Un'oasi per miliardari ■ fuori dal caos di una città che alla notte ■ fa dormire. Un particolare che lascia comunque indifferente Tardelli, abituato in genere a notti insonni ■ ■

romanzo in mano.

Anche stasera si ripeterà la solita storia. Tardelli non fatica ad ammetterlo: «Se riuscirò ■ dormire per mezz'ora — anticipa — mi riterrò fortunato. In genere, alla vigilia di appuntamenti tanto importanti, riesco ■ appisolarmi per almeno un'ora, ma questa volta mi sa che sarà diverso. Una finale ■ Coppa Campioni toglie il sonno a gente normale, figurarsi a uno come ■ ■

Insomma, un «match» storico e Tardelli sembra avere la carica giusta, quella dei grandi appuntamenti. «Qui non ci giochiamo solo una stagione, in ballo c'è qualcosa ■ più importante, qualcosa che può farci entrare nella storia della Juventus. Va bene, la Coppa Uefa che conquistammo nel '77 fu importante, ma niente ha il fascino della Coppa Campioni ■ società ■ questo trofeo ■ ■ anni e noi abbiamo il dovere di non deludere le aspettative».

Sorvolando ■ cielo di Roma, la Juventus ha ri-



teghi del calcio europeo

# la sfida

preparati con scrupolo orientale», ha detto debole», ha ironicamente ribattuto Happel

«a disporci come dico io...  
...te chances... portare  
Coppa. Non credo, tor-  
...strategia, che Happel  
...questa circostanza tirar-  
...indro un consiglio bian-  
...molto... lo stimo. Ma  
...a voglio batterlo. Poi-  
...bella... più spettacola-  
...che abbia mai visto.  
...zione. Ripeto un con-  
...ale ho insistito molto in  
...ni tempi: la classe... la  
...bastano, occorrono an-  
...fisico... concentrazione.  
...non ci distrarremo...  
...l'atto conclusivo della  
...che potrebbe rivelarsi  
...limentare.  
...d'accordo — dice Tra-  
...seccata — il me-  
...cio europeo... di fronte.  
...tutto in 90'. La vogliamo  
...vogliamo anche loro que-  
...Coppa. Arrivare se-  
...mpionato e accedere al-  
...ma in Coppa del Cam-  
...così catastrofico. Cop-  
...potesi di arrivare secon-

do anche in Coppa... voglio ne-  
...pure prenderla... considerazione.  
...Perché la mia squadra... in grado  
...vincere. Sarebbe il miglior suggello  
...e sarebbe anche il riconoscimento  
...più gratificante per i meriti di gen-  
...te che sta fortemente inseguendo il  
...massimo obiettivo. Non dimentichiamo  
...chiamo che questi ragazzi, parlo  
...per lo meno da quando sono alle  
...mie dipendenze, stanno lottando  
...su più fronti, Nazionale compresa,  
...senza soste, risparmi... ener-  
...gie. tutto ciò... è facile da rea-  
...lizzarsi ottenendo sempre il massi-  
...mo risultato.

Così si spiegherebbero certi ce-  
...dimenti o ritardi della messa in  
...azione dell'inizio di campionato...  
...«Certo — conclude Trapattoni —  
...comunque troppa gente in agosto  
...aveva scommesso che la Juventus  
...avrebbe schiacciato tutto, facendo  
...erba bruciata ovunque passasse.  
...Io, invece, ero molto più cauto, poi-  
...ché capivo quali conseguenze po-  
...tesse un campionato  
...mondo vinto. Gli arrivi di Boniek e  
...di Platini, i reinserimenti... Rossi  
...e di Bettiga facevano precludere ad  
...stagione esaltante. Però nes-  
...suno teneva in conto l'amalgama  
...da perfezionare. Dovevamo inoltre  
...fare i conti con il comportamento  
...sempre attento degli avversari. Ma  
...ora siamo a posto, pronti... grande  
...balzo, consapevoli della nostra for-  
...za, nel pieno rispetto dell'avversa-  
...rio».

Trapattoni ha lanciato la sfida  
...ai... terribile nemico Happel. La  
...tattica è il loro mestiere. Il braccio  
...di ferro è appena cominciato.

Angelo Caroli

## Atene da agosto»

«... grande obiettivo che non vogliamo assolutamente fallire» - «Mi piacerebbe se-  
... più importante è vincere» - Il bianconero non crede che la Juve... favorita

INVIATO  
...sembra aver ritrovato la for-  
...vigilia della finale della Coppa  
...ne fisicamente e mentalmente  
...a, dice «Pablito» che è popola-  
...unque. Gli chiedono se... uscito  
...si era cacciato durante la sta-  
...che l'ha visto offrire... ren-  
...ande attesa. «Grossi problemi  
...se c'è stata molta confusione  
...so sono qui sereno e le voci di  
...che trovano, mi turbano

anche una sottile guerra del  
...to quella trionfale... Madrid?  
...vicinissime... all'altra e  
...tensione: il 25 maggio ad Ate-  
...in dall'agosto scorso e ci siamo  
...ato centrarlo. Chiaro che riu-  
...ato, mentre se lo falliremo, ne  
...reparando da un... mezzo,  
...na finale di Coppa... Campio-

«... segnare perché vincere la-  
...splendido — risponde...  
...ccesso dovrebbe coincidere con  
...alimenti perderebbe valore...  
...hi ad Atene?  
...er... lo è per tutti... miei  
...trofeo prestigioso che la Juve-  
...to e che... squadre italiane

vincono da 14 anni. Fu il Milan, che allora allineava il  
...nostro allenatore Trapattoni, ad aggiudicarsi... corona  
...continentale per l'ultima volta.

— Il clima ateniese può influire sul vostro rendi-  
...mento?

«C'è stato uno sbalzo di temperatura di almeno... gra-  
...di rispetto... Torino, non c'è un caldo assillante e, lo  
...ripeto, le nostre condizioni psicofisiche sono ottimali».

— In quale misura ti preoccupa l'Amburgo?

«Nessuna squadra è imbattibile. Quella tedesca è una  
...brutta gatta da pelare... ci sono precedenti confortanti  
...per noi, sia a livello di club sia sul piano nazionale, anche  
...se non... quelli negativi per la Juventus, come...  
...Borussia Moenchengladbach».

— Molti vi... favoriti: è un vantaggio?

«Non credo che siamo così favoriti. Vedremo sul cam-  
...po. Noi potremo far valere la maggior rapidità... il tasso  
...di fantasia superiore, loro l'organizzazione... la potenza  
...atletica. Sarà uno scontro molto interessante tra due  
...scuole diverse».

— Vincendo, la Juventus aprirà un ciclo, oppure la  
...perdita di Bettiga e l'eventuale abbandono di Zoff, le  
...impediranno di ripetere... gesta di... Madrid, Ajax,  
...Bajern, Liverpool, Inter e Milan che vi hanno preceduti?

«Nelle 8 gare sin qui disputate non abbiamo mai fallito  
...in Coppa giocando... livelli molto alti. Speriamo si in-  
...nuovo... italiano dopo quello inglese che ha carat-  
...terizzato l'ultimo periodo... questa competizione. Dopo  
...il Mundial, abbiamo acquisito più fiducia in noi stessi  
...credibilità in campo internazionale. Questa può essere  
...volta buona».

Bruno Bernardi

## PLATINI NON RIDE (buon segno...)

■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Michel Platini ha quasi perso il sorriso.  
Chi lo conosce a fondo assicura che è buon segno. Del  
resto Michel... era triste quando, all'avvio di stagione,  
gli piovevano addosso le critiche. Non... superbo, ma è  
convinto di conoscere bene... stesso. Adesso... imbron-  
ciato perché è teso, perché sente... gara... vuole vin-  
cerla.

«E' la mia prima grossa partita internazionale... li-  
vello di club... ammette... questo ha sicuramente la  
sua importanza per me... non... una questione indi-  
viduale... fatto è che la Juventus è di fronte...  
dei conti, in novanta minuti ci giochiamo tutta la sta-  
gione. Adesso il campionato mi sembra già lontano.  
Del resto lo sport è così, vale solo quello che hai da-  
vanti».

Trapattoni sottolinea la particolare carica del fran-  
cese. «Da un giocatore di classe come lui... racconta...  
potresti anche aspettarti... certo distacco dall'allenamento  
su particolari come... punizioni, gli schemi. Plati-  
ni negli ultimi dieci giorni ha invece raddoppiato le  
attenzioni alle minime... sue... della squadra. Gli al-  
tri uguali. Gli azzurri che ho in formazione li vedo co-  
me... Barcellona, nella fase finale del Mundial, concen-  
tratissimi. Se non... buon segno questo...».

Michel Platini scopre che... lui ha dato molto alla  
Juventus, la Juventus gli sta restituendo moltissimo.  
Non si vive di solo pane, e nel football... si vive... soli  
ingaggi. Il francese sa... avere gli occhi di tutta Europa  
addosso. Del tifo bianconero, degli appassionati italia-  
ni, delle folle francesi, della gente di ogni Paese che or-  
mai grazie a televisioni... giornali sa tutto del calcio  
continentale... vuole vedere i big all'altezza della loro  
fama.

Senza far torto... degli assi bianconeri, Plati-  
ni dovrebbe risultare davvero l'uomo in più della fina-  
lissima di domani sera. Anche perché Platini... com-  
pletamente sfatato una vecchia leggenda che lo descri-  
veva... un giocatore dalla tecnica sopraffina, ma dal  
fisico leggero, dal cuore... propriamente «di leone».  
Tutto il contrario. Si è visto in campionato, Michel  
commettere falli rabbiosi, mettere... piede nel tackle  
con decisione e quel pizzico... sana cattiveria che...  
guasta.

Forse l'Amburgo questo... lo... ancora, pur se Tra-  
pattoni dice: «Ormai nel calcio europeo non ci sono più  
misteri. Sappiamo tutto persino dei giocatori sudame-  
ricani, figurarsi di questi che... a portata di mano».  
Verissimo, ma Platini... anche un prestigiatore del foo-



tbali, la... fantasia, il... modo pressoché perfetto di  
«lavorare» il pallone, gli consentono colpi a sorpresa.  
Persino sulle punizioni... operare varianti che sconcerta-  
vano. Per essere forte, Michel deve sentire l'appoggio di  
tutti. Ormai è in questa situazione. La squadra ci conta,  
i tifosi ci credono. «Ma non parlatemi del gol — dice —  
stavolta più che mai conta solo vincere».

Bruno Perucca



ATENE. ■ JUVENTINO CERCA DI... ■ UN POLIZIOTTO

### Alla periferia arrivano i rally della Lancia

ATENE — All'incontro fra  
Juventus e Amburgo, assiste-  
rà anche... squadra della  
Lancia Rally al completo,  
composta... venti meccanici  
e da sei piloti (Bettiga, Pe-  
rissinot, Alen, Kivimaki,  
Rohri... Geistdorfer) che da  
domenica sarà impegnata nel  
Rally dell'Acropoli, quinta  
...del campionato del  
mondo rally... cui... Lancia...  
al comando con... punti da-  
vanti all'Opel... e Audi  
(48).

### La Juventus al "Mundial" con...?

... (f. v.) Come è...  
to, dal 26 giugno al... luglio la  
Juventus disputerà...  
...seconda edizione del...  
...dialito club. Un ulteriore im-  
pegno che... bianconeri  
non gradiscono dopo le fati-  
che di campionato, Coppa  
Campioni... Coppa Italia. Al-  
l'appuntamento, mancherà  
... Bettiga che la  
prossima settimana volerà in  
Canada per iniziare una nuo-  
va... calcistica. La Juve-  
tus, quindi, è intenzionata a...  
...in prestito per...  
torneo... Canale 5 un grosso  
giocatore straniero. Se...  
possibile, il prescelto dovreb-  
...essere... brasiliano Socra-  
tes.







Parla Luciano Nizzola, neo amministratore delegato

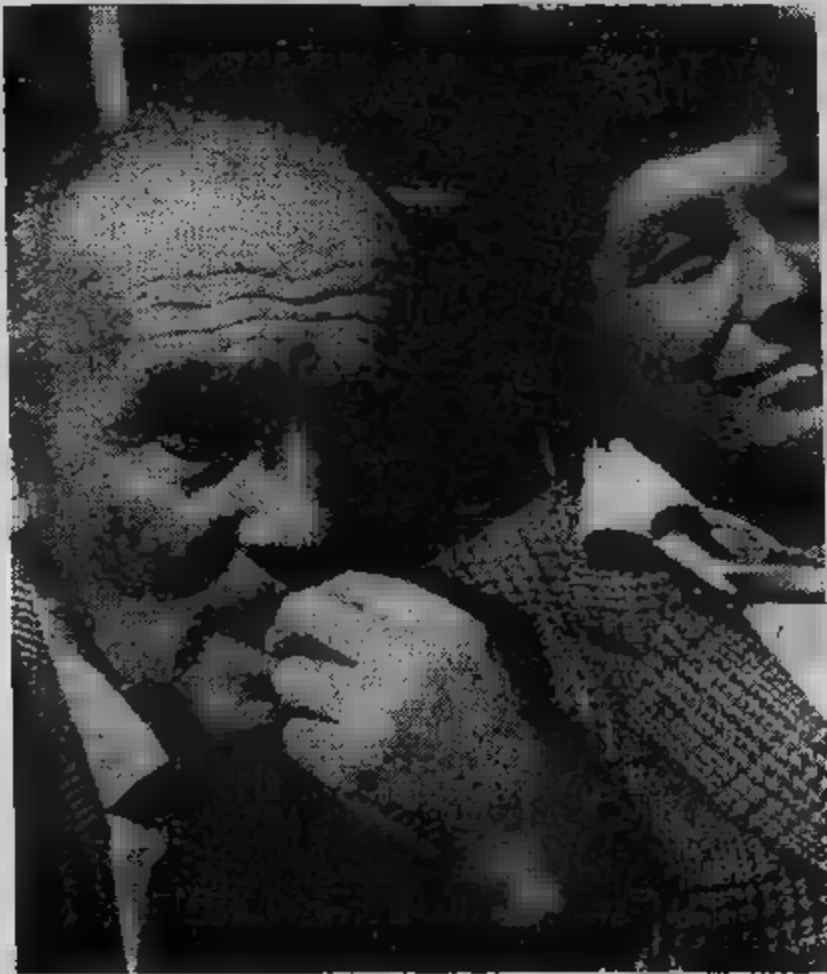
# «Il nostro obiettivo è un Toro più forte»

«Ci eravamo due obiettivi di grande importanza: ovvero l'acquisto di Schachner e il riscatto di Galbiati: siamo riusciti in entrambe le operazioni e questa è una constatazione che ci procura grande soddisfazione». Questa la prima dichiarazione di Luciano Nizzola, giovane legale anni 40, fianco di Sergio Rossi in campo industriale e da ieri amministratore delegato di Torino.

La nomina, proposta dal presidente e approvata in brevissimo tempo all'unanimità, dal consiglio di amministrazione, consentirà a Nizzola di operare a viso scoperto, nel senso che l'ufficializzazione dell'incarico eliminerà i problemi di ambiguità che la precedente qualifica di consigliere alla presidenza comportava.

«Il presidente — spiega il nuovo amministratore delegato — ha moltissimi impegni e trovava difficoltà pre crescenti a seguire la giusta attenzione i problemi della società. Qualcuno a torto lo ha definito presidente assente ma io so quanto sia quotidianamente presente, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello della passione».

Che comporterà



IL PRESIDENTE ROSSI CON L'AVVOCATO NIZZOLA

nuovo ruolo di Nizzola? «Costituirò un vero e proprio punto di riferimento oltre che l'anello di congiunzione fra il presidente e l'apparato societario. E' chiaro tuttavia che il contatto fra Rossi e il Torino resterà quotidiano».

Una squadra più forte.

Il sogno di dirigenti che granata avrà possibilità di realizzarsi? «Qualcosa in più della palla, niente di più definito. Intendiamo, tra l'altro, attendere l'esito della Coppa e redigere un bilancio completo delle necessità oltre che dell'atti-

vità svolta durante l'annata. Per quanto concerne l'aspetto tecnico questione, è chiaro che attendiamo di notare nelle prossime gare la conferma dei miglioramenti. La partita contro Napoli».

Definitivamente raggiunto l'accordo con la Fiorentina per la conferma di Galbiati, avvenuta sulla scorta del della proprietà mentre la società viola ha compiuto operazione analoga assicurandosi l'intera disponibilità di Patrizio Sala oltre a un considerevole congruo di denaro, è possibile che nelle prossime venga ufficialmente siglato l'ingaggio di Schachner. «Gli accordi sono stati praticamente raggiunti, i dettagli che restano da chiarire sono assolutamente marginali», ha precisato con evidente soddisfazione l'avvocato Nizzola, il status del quale poteva essere inaugurato in condizioni migliori.

Continuano frattanto le trattative per il rinnovo del contratto di sponsorizzazione di Torino: vi sono contatti con il corso due o tre grandi società che si arriverà al più presto a definizione del problema.

Piercarlo Alfonsetti



WALTER SCHACHNER

## «Pallone» cadetto Canalese la «big»

Trascinata dal giovane Vacchetto - Bardino k.o.

Una conferma e una sorpresa nelle prime cinque giornate del campionato serie A. La conferma viene dalla quadretta della Canalese e soprattutto dal suo capitano, il ventenne Giorgio Vacchetto. Dopo il campionato «alla grande» nel torneo giovanile dello scorso anno, Vacchetto è passato a mettere in mostra ottime doti di battitore. «Un giovane di sicuro avvenire, presto lo vedremo in serie A», aveva detto Manzo a fine fa. Le previsioni del campionato — che con Vacchetto è stato prodigo di consiglio — si stanno avverando. Dopo quattro partite Canalese, che si avvale anche del vecchio Franco Gallo nel ruolo di spalla di Corino e Fontana come terzini, è in testa alla classifica, ancora imbattuta, e questa sera, in notturna Canalese, ha la possibilità di aumentare il suo vantaggio nel recupero di campionato contro la Magliana.

La sorpresa, questa volta negativa, viene dal campione d'Italia del Bardino Nuovo. I liguri che hanno confermato la formazione che ha vinto la finale scorsa anno (Musso, Avidano, Ravina-

le Voletti) hanno già subito due sconfitte: domenica andati a vincere Calice, e difficile parlare di una loro ripresa perché la Canalese di Mandrile, Giordano, Armato e Fantino sembra destinata quest'anno al ruolo di squadra di retroguardia.

P. G.

I Canalese-Doglianesi 11-5; Porro Calcestruzzi-Cortemilla 11-5; Benese-Caragliese 11-5; Astor Ceva-Taggese 11-2; Calice-Bardino 2-11; Atpe Acqui-Maglianese 3-11.

Classifica: Canalese p. 4; Cortemilla, Porro, Astor Ceva, Maglianesi 3; Doglianesi, Benese, Taggese, Bardino, Atpe 2; Caragliese 1; Calice 0.

I recuperi della settimana: questa sera, alle 21: Canalese-Maglianese, giovedì 17: Bardino-Astor Ceva; Taggese-Porro Calcestruzzi di Doglianesi.

Le gare della settimana: 28 maggio, ore 21: Cortemilla-Benese; maggio, 21: Doglianesi-Maglianese; domenica: Bardino-Atpe; Astor Ceva-Porro; Caragliese-Canalese; Taggese-Calice.

## Pallavolo: Alpignano in volata sotto il traguardo della C1

Resterà invece in C2 la Stamperia Alicese - Tra le donne, Lasalliano imbattuto - La Serie D

Alpignano promosso in C1, Stamperia Alicese, almeno ancora un anno, in C2. E' questa la sentenza più attesa emessa nell'ultimo turno dei campionati regionali di pallavolo di C2 e D che in campo maschile ha visto decidersi sul campo la volata per la conquista del posto finale, utile per il passaggio nei tornei nazionali.

A nulla è servito ai seniores il previsto successo interno (3-0) colto al danni del tranquillo Olimpia Aosta: le squadre di Tonso, per agganciare nuovamente una promozione allontanata solo alla penultima giornata, sono state infatti necessarie un passo falso del rivale alpighinese i quali invece a Caluso hanno vinto alla grande senza nulla agli avversari (3-0) disputando, forse, nell'occasione più difficile, la miglior partita della loro trionfale stagione.

Nell'episodio decisivo, Alpignano ha sfoderato una volta le sue più efficaci (battute e collettivo), legittimando pienamente un successo alla vigilia francamente improponibile.

C2 MASCHILE — Oltre alla promozione della formazione allenata dal bravo Prunotto c'è da segnalare nel turno conclusivo l'undicesima vittoria casalinga di Lorenzoni (3-1 al Mondovì) che così mantenuto, al pari dell'altra neopromossa Alpignano, l'imbattibilità interna stagionale.

Caluso-Alpignano 0-3; Santhia-Olimpia 3-0; Arti e Mestieri-Vallemosso 2-3; Borgofranco-Chivasso 3-1; Lorenzoni-Mondovì 3-1; Bellavista-Ciaccon 2-3; Lorenzoni 38; Alpignano 38; Borgofranco 34; Mondovì 32; Chivasso 20; Caluso e Ciaccon 18; Olimpia e Vallemosso

14; Arti e Mestieri e Bellavista e Lorenzoni e Alpignano promosse in C1; Vallemosso, Arti e Mestieri e retrocesse in D.

C2 FEMMINILE — Lasalliano e Pinerolo Desper hanno finito con altre due vittorie: 3-1 per le torinesi a Novara contro Sanmartinese cresciuta notevolmente nel finale di campionato e 3-2 casalingo per la squadra di Mina contro Doyukai. Il Lasalliano rimane così l'unica formazione del campionato regionale a chiudere la stagione.

All'estremo opposto della gra-

duatoria, 2D Lingotto e Artauto Savigliano hanno all'ultima giornata la terza compagna per intraprendere il viaggio di ritorno verso la D: per solo di differenza nei confronti di Kwi Bra retrocede infatti il Galliate, quale non è bastata la sorprendente vittoria esterna di Asti per salvarsi in extremis.

Risultati: Sanmartinese-Lasalliano 1-3; Virtus Nov-2D Lingotto 3-0; Unimorand-Galliate 1-3; Cogné-Artauto 3-0; Kwi-Ottica CN 3-0; Pinerolo-Doyukai 3-2. Classifica: Lasalliano 44; Pinerolo

34; Cogné 32; Doyukai, Sanmartinese e Unimorand 26; Virtus 18; Ottica 16; Kwi e Galliate 14; Artauto 10; 2D Lingotto e Lasalliano e Pinerolo promosse in C1; 2D Lingotto, Artauto e retrocesse in D.

— Cuneo, Sanmartinese e Valdocco hanno festeggiato il loro passaggio in C2 con altrettanti 3-0 casalinghi. Per i cuneesi, di un gradito ritorno nel massimo campionato regionale: alcune stagioni fa crisi societaria, ci sono tutte le premesse per il rilancio in grande stile di piazza sempre significata molto per il volley piemontese. Novaresi e torinesi, invece, saranno novità assolute per la C2.

Gironi A: Cuneo-Collegno 3-0; Vallesusa-Elettromarket 3-2; Villar Perosa-Sadal 3-0; Origlia-Junior Casale 0-3; Racconigi-Boves 3-1; Ovada-Acqui 2-3. Classifica: Cuneo 40; Elettromarket 32. Cuneo promosso in C2; Ovada, Collegno e Boves retrocesse in 1ª categoria provinciale.

Girone B: Sanmartinese-Lasalliano 3-0; Valsalice-Scurato 3-0; Canelli-Colle Ito Stige 2-3; Galliate-Unimorand 1-3; Almore-Treca 3-0; Lasalle-S. Damiano 0-3. Sanmartinese 40; Val e Unimorand 32; Sanmartinese promossa in C2; Lasalliano, Canelli e Treca retrocesse in 1ª categoria provinciale.

C: Samone-Puglisi 3-1; Cafasse-Vai Veny 3-2; S. Paolo-Galliano 3-1; Aurora Venaria-Occhieppese 3-0; Valdocco-Turcato Vc 3-0; Saluggia-Villata 2-3. Classifica: Valdocco 40; Aurora 38. Valdocco promosso in C2; Puglisi, Vai Veny e Saluggia retrocesse in 1ª categoria provinciale.

Roberto Condio

### GIRO: Lejarreta all'attacco

## Saronni resiste ma Contini cede

Piemontese — Saronni continua ad indossare la maglia rosa, stante il attacco che gli è portato ieri da Lejarreta, Van Impe (che ha vinto la tappa), e campione del mondo ha al minimo. I maggiori danni, classifica, è invece Contini, in giunto al guardo in un gruppo con Moser, minuto dopo il vincitore. Contini scende secondo al sto posto.

spagnolo Lejarreta d'onore, a minuto da Saronni.

Oggi il Giro d'Italia riparte in dodicesima tappa, la trasanta-Baggio Emilia di

CLASSIFICA GENERALE: 1. Giuseppe Saronni in 54' 36"52"; 2. Lejarreta (Spa) 20"; 3. Pantana a 45"; 4. Thureau a 45"; 5. Van Impe a 52"; 6. Contini a 56"; 7. Battaglin a 57"; 8. a 1'07"; 9. a 1'10"; 10. Verna a 1'24".



## A black and white photograph showing the front interior of a 1966 Ford Mustang. The image features two bucket seats with a prominent quilted or diamond-stitched pattern. A center console with a gear shifter is positioned between the seats. The dashboard and steering wheel are partially visible in the background. The lighting is dramatic, with strong highlights and deep shadows.



## 15 Autovetture

(continue)

(continue)

TORINESE IL PRIMO RISANO INVINCIBILE

**JOLLYMAN** **TANTO PIÙ** È stato realizzato con i  
cracker in commercio. Il  
giungla in modo da mantenere u  
lavoro del prodotto con quasi 100 ingredienti e in 100 anni.

ALASSA

**IL BUON RUBATA**

**OMAGGIO**



**(21 marzo - 20 aprile)**  
Continuerete a non all'amore, forse di continua delusione, per carvi ad un interessante progetto, in cooperazione personaggi di prestigio che faranno sentire importante. Questo basterà, al infanzia, per essere felice.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Un motivo mondo, vi sentirete poco al compito che svolgiate a passare della ore di inespugnabile cattivo umore. Ma all'improvviso troverete la chiave giusta e rendere conto di poter ottenere un bel successo.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Vivaci e sicuri di voi stessi affronterete finalmente gli problemi con molta sagacia e li risolverete. Ma è importante continuare il senso pratico e gli errori di valutazione che pagano a guito.

## OROSCOPO di domani

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
Comportamento più morbido solito che affascinava qualcuno di opposto. Non trascurate le sue attenzioni perché potrebbe una storia. Siete protetti Venere, quindi perché rinunciare? Buttatevi.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Sarete superficiali e ineditabili circostanze. Non sfogatevi in malignità fuori luogo, perché sarebbe il vostro prestigio a perdere merito e non quello della persona presa di mira. Smettete di parlare bene soltanto dei potenti.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Voi molto adatti a decidere in e preferite perfezionare i

progetti. domani, il caso di gliere il volo una piccola occasione che vi varrà offerta che soltanto il vostro atteggiamento potrebbe ostacolare.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
Sarà Inconcluso senza dall'antagonismo a spingervi all'azione a per mettervi un profess-

**LA TORINESE**  
- Convenienza  
Cortesia  
V. A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

sionale o sociale. Coopereranno la tempestività e l'astuzia. Dov'è per rimandare, chiar- con il partner incombe da tempo.

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**  
Sarete mutabili e mancherete di. Sbaglierete completamente nel giudicare una persona e ne pagherete le conseguenze in campo o professionale. In amore, invece, qualunque facciate sempre bene.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Dovrete rivalità e sarete nervosi, perché sarete costretti ad usare mezzi troppo ortodossi, che la vostra realtà ri-

Conservate in ogni situazione al risolversi brillantemente, senza bisogno di scorrettezza.

**CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)**  
Incremento e fortuna fuori Amicizie casuali si riveleranno utilissime. Soltanto il campo sentimentale continua a delle preoccupazioni: pensate, avete fatto i giorni scorsi e tutto si risolverà.

**ACQUARIO (21 genn. - 18 feb.)**  
Se in questo periodo vita vitalità vendere, non è ragione, impiegherà a favore del prossimo, quando questo prossimo non vuole essere da voi. Incomprensioni tra persone più giovani. Dialoghi costruttivi personaggi autorevoli.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Sensualità, sensibilità e gioia di vivere regalano un eccessivo ottimismo. Godetevi le sentimentali ma non trascurate la vita di relazione o, peggio ancora, i compiti professionali. La superficialità potrebbe costarvi cara.

## Lettere dei lettori

### Sciagura imprudenza prevenzione

Vedo che tutti imputano il disastro alla velocità del camionista, nessuno che si dia da per colpire anche i responsabili dell'Anas che non fanno proprio niente per mantenere pulite e luminose le gallerie autostradali.

In Svizzera questi incidenti sicuro non capitano perché ad ogni galleria c'è il segnale che massima velocità 80 km/ora poi all'interno c'è una luminosità che sembra marciare all'aperto pur non pagando l'esoso pedaggio che si paga in Italia.

Ogni qualvolta che entra in una galleria italiana subentra la paura, non n'è una che non abbia i muri anneriti, molte volte luci mancano talvolta anche la segnaletica.

Non può che il castagnolo proprio stato tamponato al momento di entrare in galleria, dato che capita proprio a tutti di passare dalla piena luce al buio totale?

Credo che imbiancare i muri per rendere la galleria più visibile non troppo dispendioso.

Pensieri un cittadino arrabbiato per le che paga senza un adeguato servizio sociale che pure paga.

r. m.

### INFORMITALIA

ISTITUTO  
Controlli indagini infedeltà assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 111  
Telefoni 511.024 - 535.682

## NILUS



## KOKY



## Tutto sugli animali



Ho da uno zio scapolo il suo rugoso, che fu regalato cucciolo da una parente americana. Mio zio battezzò il cane Umberto e ripeteva spesso che la razza stessa si chiama Sant'Umberto. Vorrei se esiste una razza con questo nome e qualcuno partner femmina dello tipo...

Careddu, via Mazzini 32, Torino

Tra tutti i braccoidi, il Sant'Umberto è il più grosso e più antico: benché oggi tipicamente britannico, i suoi confratelli descritti duca Henry d'Orleans (1867-1901) nella sua opera «Da Parigi Tonchino attraverso il Tibet sconosciuto» in cui racconta d'aver incontrato nel Pamir segugi assai simili al Sant'Umberto, detto anche Bloodhound (capace cioè seguire tracce di sangue).

La duca d'Orleans quindi ritenere che gli antenati della razza siano portati in Europa da popolazioni ariane venute dall'Asia. Diffuso in Belgio in Inghilterra, America usato per seguire piste il suo riconoscimento di primario è considerato in tribunale prova sufficiente all'identificazione.

Caratteristico per la bella rugosa e le grandi orecchie pendenti, ha sguardo

dolce buono, e così sensibile che consigliabile evitare di punirlo per non vederlo chiudersi malinconicamente in stesso.

Nulla risulta circa veri propri allevamenti italiani, e neppure che altrove all'estero utilizzato per la ricerca per scomparso, peculiarità in cui è tutti i segugi specialista massimo. Ritengo quindi che il suo raro Sant'Umberto abbia poche speranze accoppiamenti idonei: ed è peccato, perché molti sarebbero i cinofili interessati diffusione di un cane affettuoso, sensibile alla benevolenza, intelligentissimo e particolarmente, sia nell'espressività che nel temperamento.

perplesso la quasi impossibilità, da parte del veterinario, di un'alimentazione per il mio gatto, praticamente senza possibilità di variazioni. Possibile che non si debba piuttosto partire dal presupposto che anche gli animali hanno gusti individuali, che dovrebbero venir rispettati?

Luciana Sacchi (Torino)

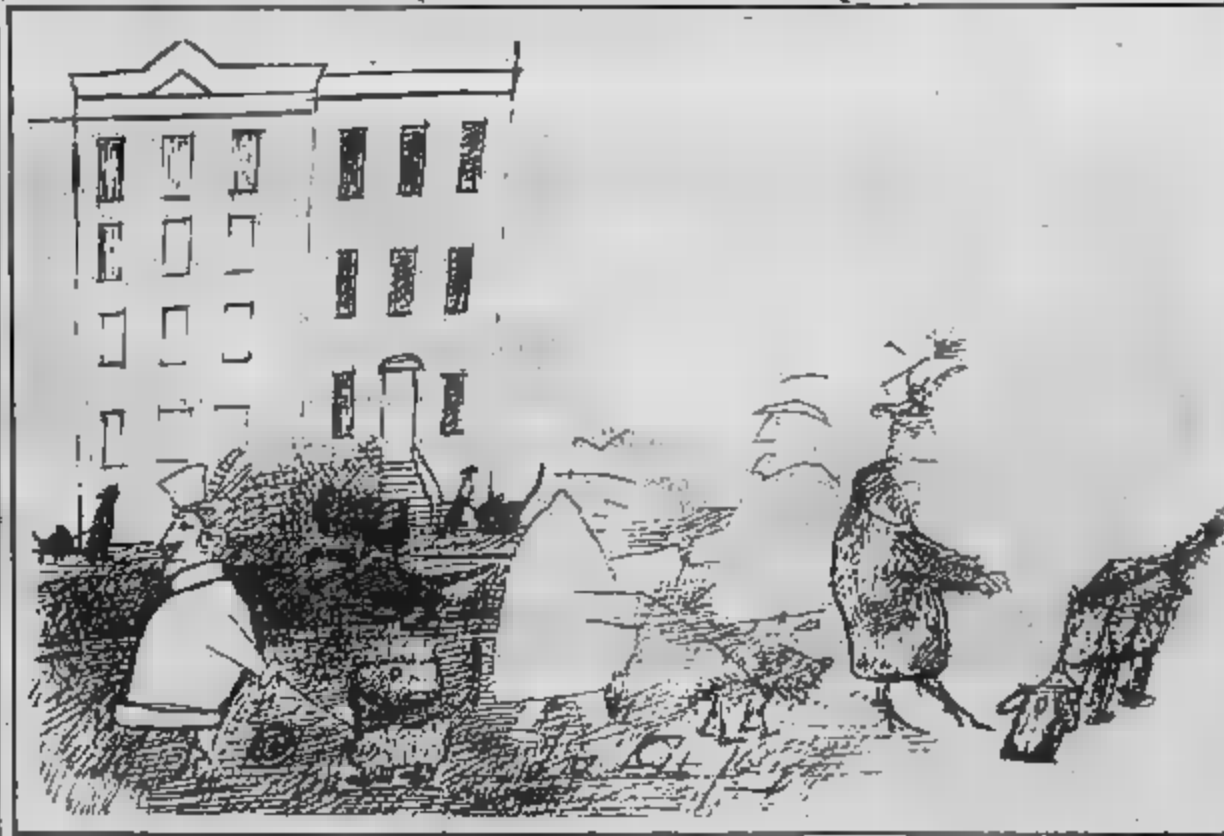
Al contrario di quanto lei afferma, i gusti gatteschi (e quelli canini), insieme ad attente valutazioni circa le necessità energetiche, vitaminiche e di oligoelementi dei piccoli felini nostri amici, più

quelli umani dalle ditte specializzate in mangimi per animali. Ora i risultati deducibili delle preferenze alimentari dei gatti sembrano in effetti indicare una certa uniformità di condotta: gatti italiani, fin o australiani avrebbero analoghe modalità comportamento, precisamente il pesce è il piatto base universalmente parlando, ma esso il nostro amico preferisce i mangimi composti mentre i topi sarebbero ovunque una sorta di ultima ratio.

Quindi non stupisca se il veterinario propone un mangime d'ottima marca, studiato da ditte assolutamente serie, mescolato a

focchi di cereali: il gatto consuma d'abitudine, ogni volta che può, piccola quantità di alimenti vegetali dai quali ricava importanti vitamine e i residui fibrosi indispensabili per le sue funzioni digestive; in un ambiente naturale trova pure cereali e altro nutrimento d'origine vegetale direttamente nel contenuto intestinale di topi altri piccoli roditori.

poi vuole indulgere «fagatino di coniglio che gli piace tanto», tenga presente meglio sia ben cotto, scanso di inconvenienti ben più gravi quello (presunto) d'una dieta monotona.





## 19 Vendita alloggi

760 GLE

Tutta la potenza  
nello splendore  
6 cilindri Tur

Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 04770 • Asti SVAUTO s.a.s. • Via  
LCAR s.n.c. • Capuzzo e Margliara • Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 65377 •  
3 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. • Via Rosini, 12 •  
(Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. • Via Savignano-Ruata Eandi, 30 •  
le Roma, 34 - Tel. 453900

Borgomanero (No  
Matteotti, 61 - Tel. 5  
SERVICE s.r.l. • Via  
• B  
Caresanablot (Ve

**TEL. 500.200**



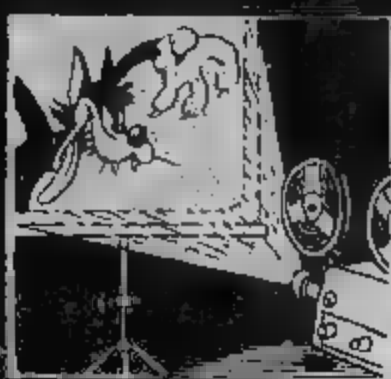
Qualità e Sicurezza

[illegible]



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**



● Dalla S. Paolo grandi film in 16 millimetri

● Nuovo lampeggiatore per le «Minox»

● Come «leggere» foto: corsi estivi del Ciscs

# Arriva Superman, colossale da 20 miliardi

Il catalogo S. Paolo in sedici millimetri arricchisce questo mese nuovi interessanti soggetti, selezionati sempre tra i migliori del grande schermo. Si tratta di: «Tess» di Roman Polanski John Collin, Tony Church e Nastassia Kinski, storia romantica e tragica di una ragazza dell'Ottocento, che si concretizza in questa puntigliosa ricostruzione d'ambiente d'epoca con splendidi risultati sul piano figurativo; «Il sorriso del grande tentatore» di Damiano Damiani con Glenda Jackson, Claudio Cassinelli e Lisa Harrow, un film interessante e caustico sulla Chiesa e sul potere che si presta a polemiche numerose e differenziate; «Excalibur» di John Boorman Nigel Terry, Helen Mirren e Nicholas Gray, un'avventura di Re Artù e del ciclo bretone, proprio perché fonde avventura leggenda, ripropone i temi classici della letteratura medioevale; «La morte in diretta» di Bertrand Tavernier Romy Schneider, Harvey Keitel e Harry Dean, vicenda di un'artista e di morte negli ultimi mesi di una persona con un apologetico importante sulla strumentalizzazione della massa-media; «L'Inferno di cristallo» di John Gullermin con Steve McQueen, Paul

Newman, William Holden, Fred Astaire e Faye Dunaway, un «colossale hollywoodiano» che nella vicenda tragica dell'incendio del nuovissimo grattacielo di San Francisco, moderna torre Babele cui tutti i suoi problemi, rappresenta una specie apocalisse in cui fuoco acqua sono elementi di distruzione. Seguono ancora: «Splendore sull'erba» di Elia Kazan con Natalie Wood, Pat Hingle e Barbara Borden, un soggetto drammatico sullo scontro fra un'educazione personale rigida e repressiva e l'egoismo sociale dominato dal mito del successo; «Superman» di Richard Donner con Christopher Reeve, supercolossale, costato venti miliardi di lire, che coinvolge la produzione scrittori di grido, attori con diversi oscar, tecnici esperti negli effetti speciali capaci trucchi più sensazionali, esercito superprofessionisti un su-

Per suggerimenti

Stampa Sera, rubrica «Hobby no-  
» - via Marengo 32 - Torino



perero; «Quando il mandorlo fiorisce» di Ali Khamraev con Glakhanghir Fajziev e Dilorom Dambarova, un poetico soggetto sulla vita libera e serena contrapposta al condizionamento ed ai sorpresi una società inaccettabile; «Lacrime di coccodrillo» di Ufizev e Kacianov, un film russo a episodi istruttivo e divertente sul comportamento degli animali simpatici eroi, pupazzi animati che insegnano a vivere. Tre documentari di circa minuti completano il catalogo maggio: «Una partita con Dio» di Hal Cooper, una delicata storia d'amore di responsabilità di un promesso sposo alla vigilia nozze; «Dio sbarra» di Paul Stanley, un documentario sul mistero della sofferenza dell'uomo analizzato nelle cause; «Un piatto di minestra» di Rhodes, soggetto sulla socializzazione difficile sulla terza età.

# Per gli «educatori»

La novità quest'anno noti Corsi CISCs, Centro internazionale dello Spettacolo e della Comunicazione Sociale, data dal corso di «Lettura strutturale della Fotografia», in tutto analogo ai Corsi ministeriali, affidati allo stesso prof. Taddei, per l'introduzione sistematica nella Scuola Italiana dell'Educazione A l'immagine e CON l'immagine attraverso la fotografia. Com'è noto, infatti, corsi ministeriali riservati esclusivamente, sinora, ai docenti di ruolo dell'Istruzione Tecnica. La novità CISCs si propone appunto di venire incontro molti docenti dipendenti da altre Direzioni Generali che sentono l'esigenza prepararsi questo importante settore dell'educazione e non possono partecipare a quelli. I corsi estivi '83 CISCs, che prevedono anche gli ormai tradizionali corsi sulla lettura strutturale e valutazione critica del film, sulla lettura strutturale e uso didattico giornale e sull'uso della lavagna luminosa della fotografia nell'istruzione, di nove giorni l'uno, terranno a Rocca Papa luglio al 19 agosto prossimi. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi CISCs, via Siria 20, Roma (tel. 7810.905).

Il piccolo lampeggiatore elettronico FC 35, per le fotocamere Minox 35, ha ora un fratello «più grande»: il potente lampeggiatore a tiristori TC 35, un numero guida 26 per 21 Din - 100 Asa. Il più elevato rendimento luminoso non l'unica caratteristica importante questo lampeggiatore, che montato copre l'intero superiore corpo della Minox, compreso il pulsante di scatto. monta proprio pulsante attraverso il quale viene fatto funzionare quello specifico della fotocamera. Dato che il circuito tiristori in serie TC 35 conserva, in caso di funzionamento sotto controllo computer, la carica residua nel condensatore flash, si ha che, lavorando su corte e medie distanze, l'intervallo d'accensione si riduce anche notevolmente, mentre aumenta sino a circa 500 lampi

# Grandi prestazioni, minimo ingombro

offerti per ogni batteria a pile. Le condizioni di esercizio di quest'ultima possono controllate a mezzo di un apposito tasto, con indicatore luminoso a luce verde. Un circuito per la protezione della batteria d'alimentazione interrompe automaticamente il flusso di corrente trascorsi 2 minuti dall'ultimo lampo irradiato: l'apparecchio resta però pronto al funzionamento per un periodo più lungo e, se nel frattempo si scattare un lampo, esso ripristina sempre automaticamente il processo d'alimentazione. Il TC 35 consente all'operatore di lavorare fra tre campi lavoro sotto controllo del

computer: sino a 9 metri (diaframma 2,8 per 21 Din), sino a metri 6,50 (diaframma di base: 4) o 3,20 metri (diaframma di base: 8). Come già sul più piccolo FC 35, ritrovano anche qui i codici cromatici Minox per le diverse portate di irradiazione. Sul TC 35 un triangolo luminoso, con il rispettivo colore campo d'illuminazione volta in volta impostato, indica una scala quale sia la massima portata irradiazione e il diaframma da impostare sulla fotocamera. Per lavorare a luce lampo indiretta, il riflettore TC 35 può essere ribaltato verso l'alto con successivi spostamenti 15° l'uno, al suo posizionamento in verticale.

All'irradiazione di lampo di prova, a mezzo LC (light control), l'accensione di una spia verde-rossa indica se la luce irradiata in base campo lavoro scelto, sotto controllo del computer, è sufficiente garantire una corretta esposizione. Quando il riflettore viene orientato in posizione verticale, il TC 35 ha lo stesso spessore corpo della Minox 35. Per questo motivo i due apparecchi possono comodamente trovare posto nelle tasche di una giacca o in borsetta o nell'apposita con cerniera-lampo, fornibile come accessorio opzionale. Il Minox può abbinato alle Minox 35 modello PL, GT, GL e EL, ma non PE, cui già incorporato piccolo lampeggiatore elettronico a computer. Il marchio Minox è distribuito in Italia dalla Fowa di Torino.

## photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.  
Via Gioberti, 26 - Torino

### VIDEO REGISTRARE

Settore Videoregistrazione BP Photocenter: così nuovo e già così specializzato. Per trovare le migliori marche del settore (Hitachi, JVC, Sony, Bauer, ecc.) sia nelle telecamere che nel videoregistrazione, tutti gli accessori ed un accurato servizio di assistenza. In più noleggio di videocassette con cartoni animati, film e teletext per le vostre serate con gli amici.

**PER QUESTA SETTIMANA:**  
2 videocassette vergini comprese nel prezzo del videoregistratore e delle telecamere.

La disponibilità della BP Photocenter è chiaramente superiore agli altri negozi di elettronica (foto-cine-video), il cui numero è limitato da comprensibili ragioni di spazio.

### QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori in lire (IVA inclusa al 10%)

<b>1 REFLEX 35 mm.</b> Canon AE1 P - Ob. 50/1.8 L. 1.000.000 Borsani L. 1.000.000 Fujica STX1 - Ob. 50/1.9 L. 238.000 Borsani L. 238.000 Fujica - Ob. 50/1.9 L. 383.000 Borsani L. 383.000 Yashica FX3 - Ob. 50/2 L. 254.000 Borsani L. 254.000 Yashica FX3 Kit L. 475.000 Cosina CT1A - Ob. 50/1.8 L. 205.000 Borsani L. 205.000 Cosina CT10 - Ob. 50/1.8 L. 205.000 Borsani L. 205.000 Nikon FE - corpo L. 444.000 Nikon FM - corpo L. 300.000 Nikon FG - corpo L. 368.000 Pentax Super A Ob. A 50/1.8-borsa L. 629.000 Pentax MG - corpo L. 215.000 Pentax LX - corpo L. 808.000	<b>2 FOTOCAMERE 35 mm.</b> Canon AF35 L. 285.000 Canon AF35 ML L. 385.000 Cosina CX1 L. 115.000 Cosina CX2 L. 145.000 Mamija U L. 175.000 Mamija EF2 L. 119.000	<b>3 FOTOGRAFIA</b> Polaroid 800 L. 58.000 Polaroid 830 L. 75.000 Polaroid 850 L. 109.500 Kodamatic 930 L. 59.000 Kodamatic L. 100.900	<b>4 PROIETTORI DIAPOSITIVE</b> Prestinox 680 AF L. 180.000 Zeiss 2500 AF L. 180.000 Rollei P 801 SAF L. 400.000 Leitz C1500 L. 542.000 Agfa Diamator AF L. 185.000 Malinverto Mx205 L. 141.000 400 L. 130.000	<b>5 PROIETTORI CINE</b> Silma Alfa 01 muto L. 159.000 Eumig 6010 muto L. 184.000 Bauer T82 muto L. 206.000 Bauer T 183 "S" L. 420.000 Silma Delta 5 "S" L. 280.000 Silma Alfa 08 "S" L. 480.000 Silma Memory 75 L. 455.000 Silma Memory Stereo 90 L. 480.000 Chiron SP350 sonoro L. 429.000	<b>6 VIDEOREGISTRAZIONE</b> Sony SLC9-Beta L. 2.035.000	<b>7 LAMPI ELETTRONICI</b> National PE 120 M L. 12.000 100XLC L. 12.000 Unomat B20C L. 37.500 Unomat BC24T L. 84.000 Starblitz GHS L. 45.000 Metz 45 CT 1 L. 145.000	<b>8 Hitachi 680 monitor colore portatile L. 2.330.000</b> <b>Telecamera Hitachi VK-C850 Satcon L. 1.785.000</b> <b>Video tavolo Panasonic NV 366-VHS L. 1.375.000</b> <b>Nuovo televisore Sony L. 1.000.000</b>
--	---	---	---	---	--	--	---

**9 PELICOLE**  
 Kodacolor 36 p. L. 5.100  
 Colorprint 3M 36 p. L. 4.900  
 Ilford 36 p. L. 4.800  
 Fujicolor p. L. 3.800

**SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE**  
 Sviluppo e stampa colore  
 sconto 20%  
 Sviluppo DIA 36 pose  
 con telaietti L. 5.300



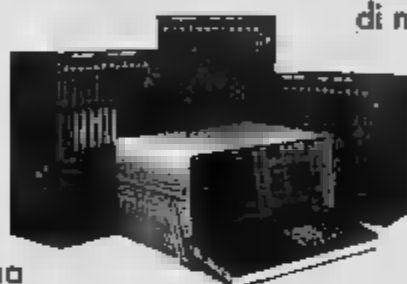
PRESENTAZIONE  
INTEL 803  
MODELLO REC-10  
STAND BY 203



# Produttività programmabile

I controllori programmabili digitali della gamma CGE - General Electric consentono di programmare in modo flessibile e preciso una serie di operazioni di una grande varietà di macchine e processi produttivi. Questo controllo riduce i tempi di lavorazione ed aumenta la produttività rivelandosi particolarmente utile negli ambienti industriali molto

disturbati. Realizzati con l'esperienza e la tecnologia d'avanguardia della casa madre, i controllori programmabili CGE-General Electric, sono caratterizzati da una totale affidabilità, grande versatilità, semplicità d'uso e basso consumo d'energia. Comprendono una vasta gamma



di modelli, in grado di coprire tutte le esigenze dai grandi complessi industriali alla piccola macchina utensile o al laboratorio artigianale. Particolarmente interessanti per queste ultime applicazioni, i nuovi modelli serie "uno" e "tre", dal costo estremamente con-

tenuto e competitivo, che si pagano da sé in brevissimo tempo, con gli aumenti di produttività che consentono di realizzare. Non vale la pena di "programmarli" subito anche per la Vostra Azienda?



**TECNOLOGIA  
INNOVATIVA**

CGE - General Electric

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**URGE** vendere minialloggio arredato camera bagno 2 arie balconi corso Orbassano libero oppure reddito vero affare. Alta 480.215.  
**547.828** Venaria adiacente corso Matteotti recente salotto 2 camere cucina giardino condominio. **VENARIA** frazionamento appartamenti e occupati L. 1 milioni. Giovanni immobiliare 491.550.493.  
**547.828** Venaria ristrutturato 2 letto salotto cucina 4° piano ascensore dilazioni. Tel. 550.493.  
**547.828** Venaria ristrutturato 2 letto salotto cucina 4° piano ascensore dilazioni. Tel. 550.493.

**VIA VITTORIA**  
angolo Bologno libero ampio salotto 2 camere cucina servizi termo anche uso studio/ufficio. Utile 547.  
**Neiro zona** Vittoria libera camera cucina servizio piano rialzato L. 28 milioni. Broccardo 748.518.  
**Paisiello (Barbiera Milano)** 1 camera tinello cucinino bagno cantina G.R. L'immobiliare, 320.524.  
**Revelio libero** 1 camera tinello ingresso bagno cantina G.R. L'immobiliare, 320.524.

**VILLA libera** in Brunico: 3 camere, cucina, ingresso, 2 bagni, auto, 3 auto, giardino. Prezzo L. 165 milioni. Fiduciarie immobiliare, tel. 320.524.  
**VILLA** precollina splendida posizione a con alloggio custode garage giardino vendesi. Tel. 642.101.  
**VILLA** recentissima libera zona panoramica Piossasco: salotto 2 camere cucinotto servizi, patio, garage, grande taverna, terreno 1300 cintato. Vero affare L. 1 milioni. Fiduciarie immobiliare, telefono 556.956.  
**VILLA** Revigliasco uni bifamiliare costruzione finitura ampia parco permute dilazioni. Salm 447.1238.  
**VILLA** con parco collina Piossasco 7 vani servizi terrazzi box anche bifamiliare libera. Tel. 399.706.

**VILLA** Sanjena salotto cucina 2 camere biservizi mansarda magazzino mq 200 terreno mq 500. Tel. 640.6173.  
**VILLA** Vinovo bifamiliare salotto 2 camere cucina biservizi mansarda mq 600. Tel. 640.6173.

**VILLETTE**  
nuova costruzione 2 piani soggiorno pranzo 2 camere 2 servizi taverna giardino posti auto in zona Madonna di Campagna sole L. 150 milioni. Telefonare 548.123.

### 20 Domande affitto

**A. FUNZIONARIO** urge in Torino alloggio arredato o villetta per seconda casa contratto annuale. Tel. 770.516.  
**proprio cliente** appartamenti arredati o no per transitorio e ufficio. Tel. 565.234.  
**con figlio** adulto ricercano 1-2 camere cucina servizi zona S. Paolo G. Parella. Tel. 749.6132.314.  
**2 figli** ricerca 1 camera 1 tinello zona Belgio o limitrofa. Tel. 748.6132.314.  
**cerca** in affitto 1 camera 1 tinello S. Rita Mirafiori congruo anticipo. Tel. 530.547.  
**URGE** a referenzialissimo minialloggio 2 vani purché L. 350 mila circa. Telefonare 510.745.

### 21 Offerte affitto

**A. Carducci** prestigioso ufficio 2 vani a servizi L. 300 mila. Tel. 246.  
**FIDALCASE** affitta S. Rita transitorio camera cucina arredato L. 501.246.  
**A. UFFICIO** affitta Vittorio (Po) ingresso 8 vani, 2 servizi divisibile in 2 uffici di 4 vani. Tel. 651.921.  
**esclusivo** pied-à-terre monolocale eleg. arredato. Telefonare 617.176.  
**AFFITTASI** persona serie referenziale mansarda centralissima 25 mila mensili contratto trimestrale. Telefonare 011 650.7778.  
**transitorio** signorile arredato ingresso salotto letto cucina bagno zona Italia 61. Tel. 351.393.  
**BILLI** 512.642 affitta ufficio ristrutturato mq 200 accesso indipendente adiacente corso Vittorio.  
**CONSUETUDINE** affitta via Mercanti esclusivamente uso ufficio. 300 mq L. 1 milione.  
**CORSO Orbassano** (Santa Rita) arredato camera tinello L. 300 mila mensili a residenti Torino. Telefonare 329.9331.  
**Unione Sovietica** affittasi transitorio eleganti minialloggiamento. Tel. 518.817.  
**affitta via Cernaia** stabile signorile splendido appartamento di 110 mq. Solo uso ufficio. Tel. 517.556.  
**Po Antonelli** adiacente affittasi a referenziali eleganti monolocali arredati. Tel. 518.817.

**MONOLOCALE** nuovo arredato con cucina e bagno in Torino L. 300 mila mensili compresa ogni spesa. Tel. 329.9331.  
**PIED-A-TERRE** e riservati arredati stoffati a minimo trentenni 140-250 mila per uso salotto. Tel. 581.735.  
**STUDIO** Codoni uffici centrali signorili casa 90/170 affitta esigenti referenze. Tel. 530.871.

**STUDIO** Codoni affitta transitorio 2 camere tinello (Sip corso Inghilterra) signorile casa 90/170 affitta esigenti referenze. Tel. 530.871.  
**TECNOLOGIA** 545.662 affittati corso Sebastopoli arredato ingresso cucina bagno sso transitorio.  
**UFFICIO** mq 220 di 5 vani doppi piano in casa decorata zona S. Salvario. Tel. 530.871.

**Traslochi**  
**AUTOTRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 348.607 Valsania.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** matrimoniali L. 469 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, conlie.

### 36 Nautica

**AUTOMAR** mese della barca Gobi Sessa gommoni motori fu-elb occhio al prezzo via Tunisi 50 tel. 398.178.  
**portabarche** zincati portabarche portabarche zincati tendi ed appendici lavate disinfestate in fabbrica Coarva via Sparone 18, tel. 011 290.029.

### Filatelie, collezioni

da privato estere valutazione pagamento contanti. Tel. 711.803.

**PRIVATO** da privato acquista moneta Italiana ed essere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

### Ville, app., casine vacanze, acq.-vend.

**A. L. 12.900.000**  
Il Punto immobiliare spa vende nell'Asigliano rustico con giardino servito da strada telefono acqua e luce gemento realese. Interessati. Tel. 658.235 - 658.303.  
**L. 84 milioni** vendiamo a Diano Marina villa singola con giardino 5 milioni dilazionato. Tel. 541.828 - 543.554.  
**A. Loano** sulla spiaggia fronte mare impresa vendi direttamente ultimi alloggi. Iva 2%. Tel. 019 888.109.  
**A. Luserna** Giovanni (Valpellice) da Torino particolare casetta indipendente 600 mq giardino L. 55 milioni. Edilicuria. 513.853.

**ACQUISTO** con terreno S. Demiano d'Asi Ferrera Villavestra Valferosa. Tel. 011.  
**AFFARE** 547.828 Cervinia signorile saloncino letto cucinotto box dilazioni pagamento.  
**ALASSIO** Ospedaliati impresa vende alloggi termi-autonoma, ottima posizione a da 85 milioni. Telefonare 0152 351.893.

**ALBENGA**. Fermate il vostro alloggio in Riviera prima dell'esplosione dei prezzi estivi. Tel. 011.  
**ALBENGA** residenziale «La Gallinara» i pochi minuti da Alasio ampio bifocale con box vista.

**Gabetti** 019 37.310.  
**Albenga** mq 1000 mq cucina bagno balconi riscaldamento mq 1000 mq. Telefonare 530.821 - 534.830.  
**libero** via Medagli 3 camera tinello soggiorno cucina 2 bagni ascensore riscaldamento. Tel. 630.821.

**BEAULARD**  
In posizione splendida e commercialissima impresa vende mini alloggi. Tel. 011 502.110.

**a S. Maria del Cedro (Cs)** struttura vende direttamente 100 mt mare bi locali altro coperto da L. 14 800 mila mutuo fondiario compreso. Consegna giugno rimborso spese sopralluogo cantiere. Telefonare 011 351.893.

**(Taranto)** stupenda villa bifamiliare mq 1000 giardino pianta tuoto recintato su matala mt 200 dal porto composta 2 salotti 2 letti cucina doppi servizi terrazzo mare acqua luce telefono a termo vendesi privatamente anche dilazioni. Tel. 781.133.

**UPA** villa nuova zona cucina biservizi seminterrato terreno recintato G. L'immobiliare. Tel. 320.524 - 0121.  
**CABELETTI** villa nuova unitamiliare di mq 400 con 1200 mq di terreno L. 250 milioni. Terrasena. Tel. 938.873 - 931.1995.

**indipendente** posizione Cavour Saluzzo con luce terreno vend. Tel. 0175.  
**vista mare** costruzione 2 locali servizi balconi L. 64 milioni. Gabetti tel. 019 37.310.

**CONFINE** francese villa 3 cucinotto grande garage giardino L. 145 milioni. Tel. 0141 354.076.

**5** servizi piano terra mq 2000 terreno vend. L. 98 milioni. Tel. 905.8206 - 905.

**EBIM** Casell'Alfero rustico ristrutturato sala 2 camere cucina servizio magazzino 1500 mq terreno. Tel. 0141 354.076.  
**Casell'Alfero** 4 camere finelle porticato terreno indipendente. 50 milioni. Tel. 0141 354.076.

**EBIM** Casell'Alfero villa panoramica 8 camere servizi garage portico giardino ottimo investimento. Tel. 0141 354.076.  
**EBIM** Cocconato vende casa riattata arredata 4 camere orto a L. 145 milioni. Tel. 0141 354.076.

**Cortandone** ristrutturato 2 camere cucina bagno 4000 mq di terreno L. 40 milioni. Tel. 0141 354.076.

**Grana** Montefraro rustico bifamiliare 5 camere naitata giardino L. 6 milioni. Tel. 0141 354.076.  
**Montegrosso** paese vende riattata camera cantina servizi a L. 145 milioni. Tel. 0141 354.076.

**Montegrosso** Asti panoramica arredato salotto camera cucinotto bagno box orto L. 37 milioni. Tel. 0141 354.076.  
**Montegrosso** bellissima panoramica ben arredata camera 2 servizi orto frutteto. Tel. 0141 354.076.

**FERRIERE** Buttigliera Alta alloggi ogni dimensione a prezzo da L. 27 milioni. Terresena. Tel. 938.873 - 931.1995.

**FINALE** Ligure Pia: centrale 3 automotono servizi L. 90 milioni. Agenzia Gammuto tel. 019 692.067.  
**PINCI** vende Castiglione centrale casa indipendente abitabile 6 vani servizi mq 800 giardino box 2 auto. **PINCI** 505.691 Montey de Po rustico indipendente volendo bifamiliare 3 ettari terreno coltivato affare. **011 510.317** propone monti lago comperando nuovi bilocali L. 28 milioni a 24 km da Finale Ligure. **villetta** a schiera 2/3 vani in pronta consegna. Giovanni immobiliare. Tel. 481.550.493.398.  
**Piera** Ligure mt mare vendiamo appartamenti nuovi a partire da L. 1 milioni. Tel. 019 619.61/2.

**MONFERRATO**  
casa ristrutturata su 2 piani mq 240 con garage cantina ampio giardino vend. arredato L. 120 milioni. Tel. 545.239.

**OSPEDALETTI** venditori bilocali mare pronta consegna casale. Tel. 011 309.5978.

**QUILX**  
impresa vende minialloggi posizione soleggiata e panoramica mutuo 6%. Telefonare 011 597.626.

**PERMUTO** alloggio in città libero alloggio arredato in villa a Lido degli Scacchi Ravenna L. 85 milioni. Terrasena. Tel. 938.873 - 931.1995.

**PIETRA** Ligure 500 mt arredato soggiorno cucinotto 2 balconi vista mare posto auto. Tel. 019 645.242.

**PINEROLESE** collina Sinceresio casa di campagna ristrutturata 2 alloggi giardino orto vend. Tel. 0121 217.00.  
**PINEROLO** libero 3 camere servizi cantina posto auto in cortile recintato. Tel. 0121 217.00.

**PRAGELATO** in palazzina di 8 alloggi vendesi minialloggio nuova costruzione a L. 35 milioni. Tel. 0121 71.821.  
**PRAL** vendo posizione centrale alloggio nuova costruzione tinello 2 letto servizi volendo garage. Tel. 0121 217.00.

**PUGLIA** pressi Leuca fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 17 mt mt mutuo. Tel. 761.591.

**ROLETTO** villa bifamiliare salotto 2 camere cucinotto 2 bagni ogni piano terrazzo. G. R. L'immobiliare 320.524.  
**2. SECONDO** di Pinerolo villetta panoramica giardino pregiato. G. R. L'immobiliare 320.524 - 0121 522.10.

**bi-locali** Foca con giardino prestigioso centrale 160 mq a casetta da riattare. Telefonare 0184 70.664 - 84.021.

**6. REMO** casa da ristrutturare 230 mq più 3000 mq terreno no vista mare L. 1 milioni e rustica 1 milioni. Telefonare 0184 70.664 - 84.021.

**NA S. Antico** villini a schiera sul mono-bilocali arredati terrazzo giardino piscina. Tel. 537.222.

**SPOT** 10 km mare posizione dominante villa su due piani nuova costruzione, ampia metratura posti auto giardino. Gabetti tel. 019 37.310.  
**Pellece** vendesi deliziosa villetta salotto camera cucina bagno mansarda cantina giardino. Anna Appia 537.222.

**828** Bardonecchia adiacente via Medagli arreda spazioso tinello cucinotto box dilazioni mutuo. **VALLE** del Cervino Antey soggiorno angolo cottura camera posto macchina L. 55 milioni. Tel. «Principale Transazioni Immobiliari» 0168 617.76 anche festivi.

**VILLA 800 PRESTI**  
situata precollina Almesse 18-20 km centro di Torino vista incantevole parco di mq 3000 piante secolari atto tutto 4 posti macchina fontana d'epoca il tutto recintato completamente recinto di esterni e d'interni con marmi pregiati palchetti porte e decorazioni di alto pregio disposta su 2 piani indipendenti 600 mq abitabili più 400 mq alloggio cucinotto adatta per professionisti centro medico centro sportivo o cultura adatta anche per antiquariato etc... privato vende a privato escluso intermediari. Scrivere: «Publikompass 346 - 10100 Torino».

**VIU'** Poltrona in villa soleggiata panoramica con giardino vendesi bi bilocali mutuo e dilazioni. Tel. 630.03.  
**Costa Jonica Hotel** il Pascariello appartamenti 2/7 posti letto, anche brevi periodi. Tel. 630.03.  
**QUANO** sul fronte spiaggia alloggi signorili 2-3-4 posti quindiciquattro. Tel. 360.528 ore 15-18.  
**Ligure residence** Marina affittiamo appartamenti arredati 100 mt dotati di ogni confort a L. 1 milione settimanali. 019 671.661/2.

### 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**confortevoli** appartamenti luglio agosto agenzia estiva giardino Chambona Fereselle. Tel. 0121 217.00.  
**SORDIGHERA** affitti mensili o stagionali eleganti alloggio 4 posti letto in villa parco vista mare zona tranquilla conzielle. Tel. 241.908 ore ufficio.

**Costa Jonica Hotel** il Pascariello appartamenti 2/7 posti letto, anche brevi periodi. Tel. 630.03.

**QUANO** sul fronte spiaggia alloggi signorili 2-3-4 posti quindiciquattro. Tel. 360.528 ore 15-18.

**Ligure residence** Marina affittiamo appartamenti arredati 100 mt dotati di ogni confort a L. 1 milione settimanali. 019 671.661/2.

### 47 Alberghi, pensioni

**Pensione** Medusa. Tel. 011 405.81. Maggio L. 22 mila.  
**PIETRA** Ligure pensione «Albatros» mare cucina accorata. Tel. 019 647.205.

### 49 Informazioni

**ALLA** Slinga investigazioni controlli indagini indagini private commerciali ritratti ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

### 51 Occasioni

**ARREDARE** spendendo vignata il reparto occasioni mobili di qualità a prezzi liquidazioni. Barovero, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.  
**52** **Varie**  
**A.A.A.A.** **ERAMO** argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.  
**A.A. SGOMBERO** alloggi cantine soffitte. Acquisto mobili 800 primi 9 oggetti di vario genere. Tel. 280.196.  
**A.A. SGOMBERO** alloggi ville e altri locali compro quadri mobili 800 soprammobili vari bronzi. Tel. 578.241 Perla.  
**CARTOMANTE** Mirta medianica radiestesista risolve fortuna contrattista lega persona amata esiti. Tel. 309.7738.  
**Da Nino** pra e vendite mobili in stile e moderni. Rilevi stock tallmentari. Via Ciro 2, telefono 232.417.  
**DENTERA** rottori Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.6782.

**SOIMA**  
l'usato magico  
assortimento • prezzo • pagamento  
assistenza  
Corso Giulio Cesare 188 - Torino - Tel. 2052005





# Culture olivicole verso il recupero

Interventi straordinari stabiliti con un disegno di legge della Regione - Sistemazione del terreno ■ varietà selezionate

SAVONA — La giunta regionale ligure ha approvato il disegno di legge per gli interventi straordinari a favore dell'olivicoltura. E' stato presentato dall'assessor all'Agricoltura, Giovanni Battista Acerbi, il disegno di legge che ha lo scopo di facilitare il recupero della produzione olivicola nelle zone a più elevata capacità produttiva, indicate dalle Comunità montane e dai consorzi dei Comuni.

Gli interventi riguardano anche la razionalizzazione delle tecniche colturali, il potenziamento e l'ammmodernamento della meccanizzazione. Ovviamente gli interventi interessano anche la sistemazione del terreno, la difesa fitosanitaria, la potatura, il risanamento degli oliveti e l'introduzione di varietà selezionate.

Beneficiari dei contributi regionali sono gli olivicoltori, le cooperative agricole e i loro consorzi e tutti gli altri conduttori che non rientrano in tali categorie. Tutti però devono operare nell'ambito delle zone indicate

Comunità montane.

I contributi in conto capitale concessi ai coltivatori, singoli o associati, alle cooperative e ai consorzi sono pari al 60 per cento della spesa ritenuta ammissibile. Tale percentuale scende al 70 per cento nei territori montani e nelle zone riconosciute depresse e svantaggiate.

Inoltre, ai coltivatori che, nell'ambito dei programmi redatti dalle Comunità montane e dai consorzi dei Comuni, procedono al ringiovanimento o alla trasformazione dei vecchi impianti, vengono concessi a titolo d'indennizzo per mancato reddito contributi forfettari di 200 mila lire per ogni ettaro di oliveto a coltura specializzata, fino a due milioni.

Alle Comunità montane e ai consorzi viene affidato anche il compito di promuovere la costituzione di associazioni e cooperative di operatori specializzati nella coltivazione degli oliveti per sopperire alla carenza di manodopera.

Niccolò Siri



# Export vini in flessione

Inviato all'estero il 10 per cento in meno dei primi tre mesi dello scorso anno

ROMA — Il primo trimestre del 1983 ha registrato una flessione dell'export italiano di vini. Secondo quanto comunica l'Iream (l'Istituto per le rilevazioni in agricoltura), che ha elaborato i dati rilevati dall'Istat, l'export di vini è diminuito del 48 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

In termini di valore, l'export del trimestre ammonta a 202,6 miliardi di lire, cifra che risulta inferiore di circa un terzo rispetto a quella introitata nel gennaio-marzo 1982.

La perdita ha riguardato in pratica tutti i tipi di vino e tutti i principali mercati di destinazione. Sono infatti diminuite le vendite all'estero sia di vini a denominazione di origine controllata (meno 42,2 per cento) che di altri vini (-49,3%) e di spumanti (-40,8%).

Per quanto riguarda gli acquirenti, i vini italiani hanno perso diverse portate sui mercati della Cee (venduti in continente solo 2,18 milioni di ettolitri contro gli oltre 3,9 milioni dello stesso periodo del 1982) sia quelli dei Paesi terzi.

# Noli marittimi in difficoltà Forte esuberanza di navi

Proposte del presidente degli agenti per superare il momento nero

GENOVA — La crisi del noli marittimo e dell'armamento navale attualmente in atto è la più grave degli ultimi cinquant'anni. Tanto che per molte navi gli armatori non riescono a coprire i soli costi di esercizio. La preoccupata analisi di Alfonso Menada, presidente uscente degli agenti marittimi di Genova, che rappresentano il 75 per cento della categoria in Italia.

«L'aggravare ulteriormente la situazione c'è anche l'eccesso di naviglio da carico, talmente elevata che le previsioni sul traffico marittimo per quest'anno non possono essere più pessimistiche di quella che è la realtà attuale. Basterà dire che l'esuberanza di naviglio ha raggiunto i 150 milioni di tonnellate, vale a dire poco meno di un quarto dell'intera flotta mercantile mondiale.

Proprio per la precarietà della situazione, il presidente degli agenti marittimi genovesi, nell'approntare la relazione alla prossima assemblea generale della categoria

(in programma a Genova per la giornata di domani), ha delineato alcune indicazioni per tentare di superare la crisi.

Tra queste Menada indica la riduzione dei costi per la costituzione del capitale e per l'esercizio dell'attività, maggiori controlli di gestione, individuazione di settori tecnologicamente remunerativi ed azioni per il protezionismo nei confronti dell'armamento di bandiera.

L'urgenza di adottare que-

sti provvedimenti è sostenuta da alcune cifre: nel secondo semestre dell'anno scorso si è accentuata l'esuberanza di navi, circa 30 milioni di tonnellate di eccedenza per le bulk-carriers e con il disarmo di 15 milioni di tonnellate di armamento. Pure per i traghetti c'è una persistente eccedenza della domanda per la contrazione del traffico commerciale e soprattutto delle importazioni. Parte dei Paesi produttori di petrolio.

## Con le vacanze rincaro degli aerei

ROMA — Saranno più care le vacanze '83 per chi sceglierà di spostarsi con l'aereo. Dal prossimo giugno, proprio nel ridosso dell'inizio dell'estate, le tariffe aeree subiranno infatti un rincaro del 7 per cento. E' la seconda tranche (la prima è scattata il 1° maggio scorso) dell'aumento globale deciso per il 1983 dalla commissione Sangalli a febbraio. Anche questo 7 per cento di più riguarderà solo le rotte interne dell'Alitalia, dell'Adi, dell'Aermediterranea e dell'Alisarda.

Ecco quanto costeranno i biglietti aerei dal prossimo mese su alcuni dei tragitti più

significativi: Roma-Milano 123.000 lire (tariffa attuale 115.000), Roma-Torino 124.000 (116.000), Milano-Palermo 170.000 (159.000); Milano-Bari 163.000 (152.500), Milano-Cagliari 135.000 (126.000), Roma-Olbia 77.000 (72.000), Milano-Olbia 123.000 (115.000), Milano-Venezia 70.000 (65.500), Torino-Palermo 170.000 (159.000), Milano-Catania 170.000 (159.000).

Resta comunque in vigore la tariffa «Nastro» che prevede lo sconto del 30 per cento su alcuni voli per tutto l'arco della giornata, solitamente quelli affollati, tra cui il Roma-Torino.

# La sorte della Beccaro legata ai 600 creditori

Nel 1982 ha prodotto oltre un milione di bottiglie di spumante

ACQUA — Bisognerà aspettare fino al giugno per sapere se la maggioranza dei seicento creditori ordinari della Beccaro SpA esprimeranno voto favorevole al concordato preventivo proposto dalla proprietà dell'azienda mediante cessione dell'intero patrimonio.

L'assemblea dei creditori, riunita nella sala dibattimentale del tribunale, è durata oltre sette ore. Hanno già votato a favore 130 creditori, fra i

quali quattro banche (Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura) in rappresentanza di oltre un miliardo di lire.

I creditori chirografari della Beccaro vantano somme pari a 7 miliardi e 500 milioni di lire, mentre il passivo dell'azienda ammonta a circa nove miliardi. L'attivo valutato in 11 miliardi e 150 milioni. L'approvazione del concordato preventivo — ha dichiarato l'avvocato Bruno Baldozzi, commissario giudiziale dell'azienda da due anni in amministrazione controllata — potrebbe consentire la vendita separata dello stabilimento acqueze di Alessandria, specializzato nella produzione di vermouth, i vini, e la Beccaro dell'opificio via Romita, dove nel 1982 sono state prodotte un milione e duecentomila bottiglie di spumante. Con circa seimila clienti, il fatturato della Beccaro, nel 1981, è stato di otto miliardi. G. L. P.

## Formazione esperti in gestione dell'energia

TORINO — Si apre oggi il secondo corso di formazione di esperti in gestione dell'energia negli stabilimenti, promosso e organizzato dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con il fondo sociale europeo. Destinatari dell'iniziativa sono i tecnici nominati dalla legge 308/82, i tecnici di officina, i manovali in materia, i tecnici di pubbliche amministrazioni e di aziende industriali che si occupano dell'ottimizzazione e della progettazione energetica.

Il corso è articolato in cinque parti: 1) richiami impiantistici; 2) gestione dell'energia; 3) risultati ottenuti; 4) interventi già eseguiti; 5) diagnosi energetiche aziendali, ovvero applicazione di casi concreti di quanto appreso durante la frequenza delle fasi precedenti; 6) discussione delle diverse relazioni tecniche.

Parallelamente alle lezioni, il programma ogni martedì, mercoledì e giovedì con inizio alle ore 14.30, saranno effettuate visite ad impianti e laboratori significativi e tenute conferenze su specifici argomenti. Il monte totale è di 220 (di cui 72 per sopralluoghi).

Intanto è stato completato nei giorni scorsi presso il Centro estero Camere commercio piemontesi il corso di specializzazione in commercio internazionale.

# Domenica orario estivo sulla rete ferroviaria

ROMA — A partire da domenica 29 maggio sarà attivato sulla rete dello Stato il nuovo orario estivo dei treni viaggiatori che terminerà alle ore 24 del settembre 1983. Con il nuovo orario — informa il ministero dei Trasporti — si otterrà un aumento di velocità commerciali, nonostante l'intensificarsi dei lavori lungo le linee, relativi alla realizzazione del programma integrativo; ciò consentirà un consistente recupero dei tempi.

Si otterrà inoltre — prosegue — la trasformazione di molti treni straordinari, che effettuavano solitamente nei periodi di punta, in treni periodici; il miglioramento del servizio con l'istituzione di collegamenti diurni e notturni; l'adeguamento dell'orario e dell'organizzazione per i collegamenti internazionali con la Francia.

Infine, la Conferenza europea degli orari, a Lillehammer (Norvegia), ha già determinato i periodi di validità dei successivi orari che si susseguiranno nel prossimo due anni: il settembre 1983 e il giugno 1984 per l'orario invernale '83-'84; dal 3 giugno 1984 al 27 settembre 1984 per l'orario estivo 1984; dal 30 settembre 1984 al 1 giugno 1985.

# Le ferie con il camper a noleggio nuova attrattiva per gli italiani

ROMA — Le previsioni per il 1983 non sono molto rosee, ma gli italiani rinunciano facilmente alle vacanze. Una scelta sempre più ampia di formule viene proposta dagli operatori del settore e il primo caldo favorisce il successo delle iniziative promozionali che possono, in prospettiva, dare buoni risultati anche sul piano economico e commerciale.

Dopo il boom dei viaggi aereo, le vacanze sotto tenda, o comunque dell'evacuazione di tipo alternativo, come esempio il sempre più in voga agriturismo, settore che «tira» abbastanza bene si rivela quello del camper a

noleggio, che permette all'utente di spostarsi rapidamente e facilmente.

Rispetto al campeggiatore, che fa una vacanza tipo sedentario, il camperista, fanno notare gli esperti del settore, è un curioso che si sposta sempre. Il suo è un vagabondaggio non solo istruttivo, ma anche produttivo perché alimenta un tipo di consumi un po' più vivace rispetto a quelli «roulotte» o del turista tradizionale.

Per quest'anno le previsioni sono incoraggianti. Una società che copre il 75 per cento del mercato nazionale di camper a noleggio, prevede di poter

soddisfare circa 30 mila richieste, un impiego di quattromila veicoli. In questa cifra dovrebbero rientrare diverse migliaia di turisti provenienti dall'estero, dirottati in Italia grazie ad accordi stipulati con operatori di Paesi stranieri.

Gli enti locali italiani non sono insensibili a questo tipo di offerta turistica, suscettibile di incentivare le presenze nei rispettivi territori. In proposito, l'assessorato al turismo della Regione Umbria ha patrocinato nei giorni scorsi una iniziativa lungo il perimetro Terni-Perugia-Città del Castello.





# Eccola, Renault 11

## Forte compagna

### Forti sensazioni

Con una linea seducente e dinamica Renault 11 è la compagna di chi ama fare di un viaggio un'occasione di piacere ■ di fantasia.

Bella da guidare, col suo assetto sportivo, la precisione dell'avantreno a "deport negatif", che migliora la tenuta in traiettoria e facilita l'uscita dalle curve, la potenza della frenata servo assistita, la precisione del cambio ■ cinque marce ad innesti frontali e il brio di prestazioni che, anche quando sono di punta, non risultano mai troppo costose.

Bella da guidare quindi ma anche decisa e sicura sulla strada che ■ affrontare con voi da vera, forte compagna.

### Confort e solidità

Qualità della vita a bordo, economia, sicurezza sono il risultato della fusione tra il sofisticato calcolo delle strutture attraverso le più avanzate tecniche dell'elettronica ■ la fantasia dei progettisti.

La silenziosità è garantita, oltre che dal rigoroso metodo usato per la progettazione, dall'utilizzo di specifici elementi di insonorizzazione che costituiscono un efficace filtro ai rumori meccanici.

La qualità di vita a bordo ■ assicurata anche dagli esclusivi sedili anteriori monoguida di tipo basculante e posteriori a doppia funzionalità, oltre che dall'ampia cupola posteriore che rende l'abitacolo luminoso.

### Il piacere dell'economia

Un CX di appena 0,35, l'attento studio dei pesi che ottimizza l'equazione leggerezza-rigidità-sicurezza, l'accensione elettronica (motori 1400), garantiscono consumi estremamente contenuti senza penalizzare le prestazioni. 20 chilometri con un litro a 90 all'ora sarebbero già, per le versioni GTC ■ TCE, un dato spettacolare. Ma nella realtà ■ circola più velocemente o ■ è obbligati dal traffico urbano.

Per questo i 15 chilometri con un litro a 120 all'ora e i 14 chilometri con un litro nel ciclo urbano, sono una realtà da considerare e da confrontare. La Renault 11, forte compagna, non tradisce mai.

### Maestra in elettronica

Le applicazioni più avanzate dell'elettronica automobilistica sono al servizio di chi sceglie una Renault 11 TSE Electronic. Sul cruscotto a cristalli liquidi appaiono solo le indicazioni utili ■ un preciso momento, mentre una voce sintetizzata comunica i messaggi di allarme, preallarme o semplici dimenticanze, senza rischi di disattenzione.

Sulla Renault 11 TSE Electronic sono montati anche retrovisori esterni a comando elettrico, apertura delle porte ■ distanza e uno straordinario impianto stereo 4 ■ 20 watts con 6 altoparlanti. Questi elementi, progettati con l'auto, non possono essere asportati in quanto ■ funzionerebbero su altre vetture.



### Cruscotto Renault 11 TSE Electronic

Oltre alle tradizionali informazioni (centrale controllo porte, minimo carburante, livello olio ecc.), il conducente può scegliere di vedere il contagiri o l'indicatore di velocità, la pressione dell'olio o la temperatura dell'acqua.



*Le Renault sono lubrificate con prodotti*

# RENAULT 11

1100-1400 cc. Da L. 8.288.000 IVA inclusa.



## INTERVISTA

Protagonista dell'opera al Regio

## LULU YANKEE

con la bella Carole Farley

una faccia davvero yankee: occhi verdi, capelli biondi, colorito roseo, tutto salute e ginnastica. E' nata nell'Idaho, sulla West Coast, ma vive a New York. Carole Farley, che venerdì sera debutta al Regio in Lulu con la direzione Pesko e la regia di Ljubimov, canta in Italia per la prima volta, se esclude un inciso a Roma: Il Vampiro, di Marschner.

viso aperto e franco quanto più lontano si possa immaginare dall'eroina suale, perduta di Berg. Lulu invece è un ruolo particolarmente genio: «L'ho già interpretato 56 volte — dice — ma la realtà non sono specializzata in musica moderna».

Il repertorio: «Faccio opere italiane (anche Monteverdi), francesi, russe, tedesche: molto Strauss. Lulu l'ho già data in molti teatri importanti e sono stata prima a cantarla negli Stati Uniti, al Metropolitan di New York, nel '77».

di lei il Time in quell'occasione ha detto che «padroneggia la musica di Berg, una delle più difficili dei nostri tempi, come se fosse Puccini».

«Come sarà questa Lulu?».

Carole Farley sgrana gli occhi e fa un sorriso complice: «E chi lo sa, noi lo sappiamo bene, bisogna chiederlo a Ljubimov. Comunque questo spettacolo sarà un grosso avvenimento. Con Ljubimov si lavora davvero bene. E' regista di teatro, pone l'accento tanto sulla musica quanto sulla parte teatrale, vuole dare giusta combinazione di elementi. Mi fa ballare. E' la prima volta mi capita di danzare e cantare. Di solito soltanto quando faccio Salomè».

Per lei comunque Susanna Egri, è stata chiamata al Regio per sistemare alcuni aspetti coreografici dell'allestimento, ha avuto parole elogio. Carole prova con un body rosa che le copre il bel corpo asciutto e uno scialle sui fianchi, mentre in albergo ci torna con tuta felpata e scarpe da ginnastica. Insomma, assolutamente diversa dalla prosperosa soprano tradizionale. «E' sempre più cori — dice — L'immagine della cantante grossa e grassa che si muove è superata. E' gente troppo influenzata dal cinema, dalla televisione».

prova ha un body rosa, in palcoscenico vesti-

ta in grigio, colore degli altri e le scene: Borovskij e Ljubimov hanno voluto così. L'acconciatura invece un caschetto di capelli neri corti: proprio Louise Brooks film Lulu di Pabst. «Il carattere che Ljubimov dà a Lulu, aggiunge Carole, coincide completamente con la Lulu che mi immagino io: donna terribilmente affascinante, che non tenta nulla perché gli uomini le si avvicinano, questi comunque non le sono. Lei è colpevole, è vittima».

Torino Carole Farley è arrivata a Parigi, dove per mesi ha cantato in Lulu, ha registrato in video La Lulu umana, Poulenc, da Cocteau. E l'ha registrato volte: «In francese per il mercato europeo e in inglese per quello americano».

A Torino l'ha raggiunta il marito, José Serebrier, direttore d'orchestra con il quale ha anche inciso un disco di Ciaikovskij. Nell'immediato futuro, dopo questa Lulu torinese, l'aspetta una Traviata a Bruxelles. Subito dopo Tatjana nell'Eugenio Onegin. Fra i progetti Vedova allegra in cinema.

Sergio Trombetta



CAROLE FARLEY SARA' BRUNA PER «LULU» AL REGIO

## IN PRIMA

FILM DI HILL E DAMIANI

## NUOVI GUERRIERI

I GUERRIERI DELLA PALUDE SILENZIOSA di Walter Hill. Carradine, Powers, Boothe, Peter Coyote. Drammatico-avventuroso, produzione americana, a colori (Cinema Romano).

Chi ha imparato a valutare uomini della Guardia Nazionale attraverso Rambo dove venivano messi nel dall'isolato Stalione, ripassi la lezione dell'invincibile loro stupidità assistendo degli I guerrieri della palude silenziosa.

Trama — Non siamo lontani da La pattuglia perduta di John Ford o Un tranquillo weekend di paura di John Boorman: violenza chiama violenza e, soprattutto, denigrare l'avversario che circostanze imprevedibili riesce a trarre vantaggio minime cose. Questo è questo pattuglia di civili nella vita, soldati nella Guardia, compie marce una ricognizione negli quattrini spettrali della Louisiana. Rapidamente passiamo in rassegna i singoli tipi che daranno vita all'azione, dal donnaiolo che maschera galantemente la propria arroganza al reazionario che fa d'ogni questione un pre-

testo per il decoro, dal laureato che snobba la compagnia più né meno che un male necessario al frustrato che gode d'una disciplina e pericolosa più d'un normale servizio militare.

Le acque straripano e cancellano la geografia. Per trovare scampo i guerrieri, che hanno perso la radio, armano pallottole salvate, rubano le barche discendenti dei pionieri francesi e li minacciano per giunta. Immediata la vendetta di questa gente che agisce sicura sul fondo tratta i legionari da invasori. Prima che costoro s'accorgano combattere una guerra vera, sterminati a uno. L'azione restringe agli ultimi due superstiti braccati anche durante festa Cajun. I locali che non hanno esitato a farsi degli invasori.

Giudizio — Date a Walter un soggetto qualsiasi lo svolgerà in termini meramente figurativi con cinema che nell'altra generazione rintracciavamo in Aldrich. La storia può essere piccola (Driver) o può sconfinare nella cavalleria delle ombre lunghe: non cambia-

ranno né il rapido abbozzo delle psicologie la pittura degli la castica lezione della brutalità pura. Naturalmente il paesaggio liquido e Louisiana offre al regista un perfetto campo d'azione; il dell'inevitabilità del destino e dell'angoscia nel futuro sembra grondare direttamente da quelle fronde ostili nelle acque morte.

Cajun — ripresi magistrale e tetra simpatia ancora durante la sagra di i figli delle ombre rosse, e come quelle colpiscono senza esitazione concedendo un solo ridotto spiraglio per il fine. Gli attori, con un discreto duello finale tra Keith Carradine e Powers Boothe, adeguano terribile musa di Hill.

Piero

AMITYVILLE POSSESSION di Damiani, Olson, Young, Badyana Aida. Americano, horror, a colori (Cinema Gioiello).

Spiccioli di gloria — spiccioli tout court — per il nostro Damiano Damiani: più profeta in patria, in America, dove gli hanno curiosamente fatto dirigere que Amityville possession, viene a ruota un precedente Amityville. Ma invece del solito seguito, questa è preferito filmare l'antefatto, cioè che si può parlare, più che un Amityville 2, di un Amityville O.

Trama — Padre, madre quattro figlioli traslocano e si sistemano nuova casa.

Sfortunatamente il posto proprio quello dove, un paio di secoli prima, andò abitare una strega. prima ancora della strega, il sito era di quei famigerati cimiteri indiani, dove notoriamente è proibito — pena catastrofici malefici — non insediarsi, ma neppure soggiornare brevemente. Logico quindi sprovvista famiglia di attiri d'Oltretomba. Dopo qualche preliminare (sbattere di porte, telecinesi, sortilegi assortiti) il decide di fare sul serio prende possesso del figlio maggiore: così autorevolmente diretto, quest'ultimo esordisce alla grande massacrando i cinque giunti. Meno male il parroco del luogo capisce al volo situazione: gli basterà quindi, dopo qualche difficoltà con i recalcitranti superiori, il tradizionale esorcismo intorno di fuimani avere ragione (ma, come vedrà, non fino fondo...) del signore tenebre.

Giudizio — Non è più il 1974, quando William L'esorcista gelava il sangue ad affollatissime platee. Di voci nose e letti rotanti son visti sufficienti perché uno in più possa ancora far battere ciglio. Né Damiani fa molto, la di diligente messa scena, per dare qualche a un impianto prevedibile e risaputo. Moderatamente apprezzabili, come consueto, alcuni trucchi e, fra una pattuglia di anonimi interpreti, figura del padre disegnata dal popolare caratterista Burt Young.

a. dg.

## STASERA

Secondo concerto di musica contemporanea

## TAVERNA

dirige Sciarrino (premio Psacaropulo)

Il secondo concerto del Gruppo di Musica Contemporanea della Rai al Torino Giampiero Taverna questa sera l'occasione per l'assegnazione Salvatore Sciarrino Premio Psacaropulo della critica.

L'opera che ha musicista siciliano l'importante riconoscimento chiama introduzione all'oscuro, ed è una partitura cameristica, impegna strumenti. La originalissima scrittura di Sciarrino con dinamiche misurabilissime, prossime al limite del silenzio, i segnali impalpabili inviati suoni armonici e dai trilli filiformi fiati, i profondi, ancorché appena percettibili nei registri gravi si ritrovano questa introduzione all'oscuro composti con rigore e stringatezza narrativa, di una narrativa che tende però alla surrealità.

quella riascoltare il componimento di Sciarrino la serata ci presenta altre preziose occasioni l'esecuzione di frammenti lavoro di Franco Pennisi intitolato Descrizione dell'isola ferdiandea. Seguirà l'esecuzione dell'Intermezzo per quattordici fiati pianoforte preparato Aldo Clementi, una delle personalità più fascinate della musica italiana temporanea, vero e proprio maestro dell'arte del «bianco e nero».

Come conclusione della serata avremo l'esecuzione del religioso per orchestra Bruno Maderna. tratta una delle ultime partiture composte dal musicista veneziano quale cade il decimo anniversario della morte.

Al di là della commemorazione va segnalato che negli ultimi anni Maderna rivelò creativa straordinaria. c. re.

## CONCERTO

AL QUARTIERE S. DONATO

## WALLY SALIO

recital come una sfilata di modelli

il circolo culturale Punto e il Quartiere S. Donato hanno organizzato una serie incontri musicali dei quali per caso riesce avere notizia. Una circostanza fortunata voluto che pomeriggio ci giungesse la segnalazione recital organizzato Wally Salio e dal pianista Riccardo Piacentini col titolo ultradomestico Fiori per un'antologia.

bacio di Luigi Arditi, Musica proibita di Gastaldon, Luna d'estate di Paolo Tosti sono alcune delle cui Wally compone la antologia di dolcissime d'altri tempi, questa cantante duttile e sensibile non possiede solo charme vocazione le belle époque; musicalità molto le permette di eseguire pagine di Haendel Pergolesi un'ampiezza nobilita fraseggi che ci palano tra le doti migliori.

la proposta di tanti stili diversi fa assomigliare il recital della signora Salio a di modelli in queste istantanee realizzate con tanta capacità di concentrazione non poteva mancare l'opera lirica. Data l'impronta del la do inevitabilmente cadere sulla Madame Butterfly di Puccini della quale un paio di episodi sono stati presentati dimensione ridotta e smorzata del salotto.

non è soltanto pianista accompagnatore ma anche un presentatore garbato eloquente che viene via suonando nonché delle composizioni.

Di lui abbiamo ascoltato infatti un paio liriche su poesie di Palazzeschi simpatica arguzia, rese grande bravura vocale e mimica da Wally Salio.

Enzo Restagno



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# UN MAGNIFICO (e simpatico Taras sulla Rete 2)

**Rai-Rete 1**

ore 21,35

Quark, attualità. Un «errore» nell'evoluzione dell'uomo potrebbe essere alla base ■ patologia come l'artrosi cervicale, l'ernia del disco, il logoramento dei menischi, le vene varicose, alcuni tipi di cardiopatie e i guasti provocati agli organi interni del feto nel ventre materno. Secondo il professor Lars Erikson intervistato nel ■ della trasmissione ■ Piero Angela l'ipotesi non è da escludere.

È probabile infatti — secondo lo scienziato — che il passaggio dalla posizione su quattro zampe tipica delle scimmie a quella ■ due zampe, tipica dell'uomo ■ sia stato accompagnato da un analogo ■ adattamento di alcuni sistemi ■ corpo umano, in particolare dello scheletro ■ del sistema circolatorio obbligati così a sforzi eccessivi.

Il secondo servizio in cartellone mostra come la regola della selezione naturale, che prevede una forte influenza dell'ambiente sulle razze animali, tale da limitare ■ diritto alla vita ai soli esseri più forti, non funziona più per l'uomo che ■ trasformato il proprio ambiente in modo tale da annullare in molti casi quasi del tutto ■ l'indice della mortalità infantile, limitando ■ in moltissimi Paesi fra cui il nostro ■ cifre inferiori al 2-3 per cento dei casi. Finale con cartone animato di Bruno Bozzetto su soggetto di Piero Angela ■ te ■ simile ■ titolo «La selezione della vita e delle idee».

**Rai-Rete 3**

16,25

Le baruffe chiossotte, prosa. Versione registrata nel 1966 della commedia ■ Goldoni in dialetto veneziano con la regia di Strehler e le presenze di Lina Volonghi, Carla Gravina, Giulio Brogi, Corrado Pani e Tino Scotti. La scena è in Chioggia ■ protagonisti ■ alcuni pescatori con le loro donne e i loro intrighi

SEGNALIAMO

**Rai-Rete 2**

20,30

Taras ■ magnifico. Usa avventuroso 1962. Serata divertente per chi ama i film d'avventura. Questo Taras è uno dei molti ispirati al Taras Bulba di Gogol (sono già tre le pellicole che citano nel titolo il protagonista). Nella novella originale, scritta nel 1834, il capo cosacco Taras Bul'Ba finiva sul rogo dopo che i polacchi avevano fatto strage del suo esercito raccogliendolo di nomadi. Nelle versioni cinematografiche o muore in battaglia, ■ riesce ■ siglare la ■ fra i due popoli o, come accade invece qui, giustifica il figlio cattivo e salva la vita a quello buono prima di cacciare i polacchi ■ sue terre e cantare i suoi anni di vittoria.

Brinner protagonista non è magnifico come il titolo vorrebbe ma è lo stesso simpaticissimo.

**Retequattro**

ORE 20,30

I vichinghi, Usa avventuroso 1957. Bel film d'avventure che ■ onda ■ posto ■ preannunciato Mezzogiorno e mezzo di fuoco, a sua volta previsto in luogo dell'atteso Hair.

Un recensore che difficilmente sbaglia spende per questo film pochissime parole, ■ cioè: «Uno fra i più bei film d'avventura degli Anni Cinquanta: divertente, appassionante e ottimamente recitato». Kirk Douglas ■ un ■ vichingo eroico e tormentato, Ernest Borgnine spicca come sempre come ottimo comprimario.

**Videogruppo**

ORE 20,30

Il collezionista, ■ drammatico 1965. Videogruppo è un po' affezionato, come emittente, a questo film che replica alme-

d'amore. Le belle Lucietta, Checcha e Orsetta litigano per la corte che Toffolo, fidanzato della scorbatica Checcha ha fatto a Lucietta, fidanzata di Titta.

Al ritorno degli uomini dalla pesca qualche parola delle donne ■ causa della rottura fra Lucietta e Titta e il qualche pugno fra Toffolo e Beppo, fidanzato di Orsetta. Tutti finiscono ■ tribunale, dove un cancelliere saggio e comprensivo riesce a ■ riconciliare i fidanzati ■ dare la dote ■ Checcha che così può finalmente sposarsi.

**Canale 5**

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Ennesima puntata, intitolata Barbecue, come già ■ delle primissime. Sue Ellen constata come J.R. sia completamente cambiato (e si sbaglia di grosso). Confida la cosa a Pamela che, più saggia, si mostra perplessa pur augurandole ■ avere ragione.

Intanto prepara l'annuale barbecue al Southfork ranch ■ i vari ■ confermano le loro presenze. Mentre tutti si chiedono ancora cosa intende fare J.R. con tutto ■ petrolio che sta raffinando, il presidente ■ Ewing comunica ai giornali ■ intenzioni: dopo una accurata preparazione ■ petroliere conta ■ aprire una ■ di stazioni di servizio dove praticherà prezzi bassissimi diventando un ■ consumatore e contemporaneamente sbaragliando tutta la concorrenza.

L'annuncio scatena lo scompiglio nell'ambito della medesima fra i petrolieri che rischiano di dover abbassare tutti i prezzi per rendere competitivo il loro prodotto. La stessa commissione di controllo per l'energia, sebbene furibonda per le decisioni ■ J.R. non intende contrastarlo per non mettersi contro l'opinione pubblica. J.R. comincia ■ vendere ettolitri ■ petrolio, ma così facendo riduce ■ zero le riserve della Ewing minacciando così il futuro della compagnia.

FILM ALLA TV

no una volta all'anno. Si tratta di un'opera ■ po' cupa, che piacque molto alla critica ■ ■ dispiacque affatto al pubblico. Spicca l'abilità del regista Wyler che oltretutto tiene viva l'attenzione con ■ trama fatta in realtà di poco, ■ spiccano gli interpreti principali, Terence Stamp e Samantha Eggar, per rigore interpretativo.

**Montecarlo**

ORE 20,35

L'ottava moglie di Barbablu, Usa commedia 1938. Brillantissima commedia «magicamente toccata» da Lubitsch che si avvale della collaborazione di Billy Wilder ■ sul set di quella ■ bravissima Claudette Colbert. Attenzione al ritmo velocissimo del quale ■ parte ■ cinema moderno dovrebbe sentire nostalgia.

**Quarta Rete**

ORE 14,15; 14; 22,45

Show casuale ■ fantascienza ■ tre simpatici ■ poverissimi film girati fra ■ ■ il ■ dallo stesso regista, Antonio Margheriti, con lo pseudonimo di Anthony Dawson. I titoli sono: ■ pianeta degli uomini spenti (Nuova Mania, ore 14); ■ pianeta errante (Videouno 14,15); ■ Spaceman Quarta rete ore 22,45). In comune oltre al regista ■ qualche comparsa i tre ■ hanno l'estrema povertà di mezzi alla quale sopprime l'inventiva nostrana unitamente ■ di bellezze in costume avveniristico con riconoscibilissime, la ■ la Colli in testa. Il pianeta degli uomini spenti ■ l'opera migliore, ■ neppure le altre due sono da sottovalutare. Lavorando molto ■ sordina, Margheriti negli anni successivi ha saputo inventarsi uno stile che lo contraddistingue sia pure nella commercialità dichiarata dei generi in cui ■ specializzato.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# MATINEE

al Regio con «Nabucco»

**TEATRO**

TEATRO REGIO, ore 15,30, «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Direzione, ■ Arena. Regia e scenografia, Renzo Giachieri. Costumi, Tita Tegano. Nuovo alle- ■ del Teatro Regio. Personaggi ■ interpreti: Nabucco, ■ Nurmela. Ismaele, nipote ■ Sedecia, Re ■ Gerusalemme, Ottavio Garaventa. Zaccaria, Gran Pontefice degli ebrei, Bonaldo Gialotti Abigaille, ■ creduta figlia primogenita di Nabucco, Olivia Stapp. Fenena, figlia di Nabucco, Bruna Baglioni. Il Gran Sacerdote di Belo, Bruno Marangoni. Abdallo, vecchio ufficiale del Re di Babilonia, Gianpaolo Corradi. Anna, sorella di Zaccaria, Maria Grazia Piolato. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

**ACCADDE**

CHARLIE CHAPLIN PUB, via Passo ■ 153, stasera, nel primo anniversario dell'inaugurazione, offerta ■ birra ■ tutti e omaggio di un souvenir commemorativo.

CAMPUS LIBRI, via Urbano Rattazzi 4, ore 21, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino e il Laboratorio Lanterna Magica, tavola rotonda su «L'energia è...». Intervengono ■ Eleonora Artesio, Francesco De Bartolomeis, Gianni Rondolino, Ferdinando Cibrini, Ferruccio Piludu, Lucilla Salimei, Enzo D'Alò.

CASA DEL POPOLO, via Matteotti 6 Settimo, ore 21, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Signorine». Lo spettacolo ■ dal lavoro ■ ricerca del gruppo svolto a Settimo Torinese negli ultimi anni in collaborazione con l'Amministrazione comunale, Assessorato alla Cultura. «Due donne, che a giudicare ■ modi si direbbero d'età avanzata, s'affacciano su uno spazio oscuro, vi entrano, s'avvicinano ■ intimorite. Apprendiamo in breve che il luogo è uno studio televisivo, che le due donne ■ state invitate a parlare d'alcune loro remote esperienze personali ■ che lo spettacolo a cui stiamo assistendo deve il titolo al loro controverso stato anagrafico: «Signorine».

CINE-TEATRO CENISIO, Susa, ■ 21, «Trecento anni di musica popolare americana», con Philadelphia Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Camarica (chitarra).

■ ■ ■ ■ ■ (appartamento di ■ Felicità) prosegue fino al 29 maggio la mostra «Il trascorso presente: bambole, giocattoli ed automi dal 1830 al 1930». Orario: 9,30-12; 14,30-18 (lunedì chiuso). Ingresso libero.

INTRADOSI, via San Massimo 21, ore 21,15, il Théâtre du Crabe presenta in lingua francese il dramma in 3 atti ■ Roger Vitrac «Victor ou les Enfants ■ pouvoir» con la regia ■ Vincent Orsaud. Interpreti: André Kara, Nicole Cayrol, Vincent Orsaud, René Tascenda, Paola Mossetto, Sylvie Daros, Anne Feuvrier.

**I CONCERTI**

AUDITORIUM, ore 21, per ■ rassegna I Martedì dell'Auditorium. IV Concerto. Gruppo di Musica Contemporanea della Rai ■ Torino. Direttore, Giampaolo Taverna. In programma brani ■ Pennisi (Due frammenti da «Descrizione dell'Isola Ferdinandea»), Sciarrino (Introduzione all'oscuro, per 12 strumenti), Clementi (Intermezzo, per 14 fiati e pianoforte pre-

**CINEMA**

Club, via Principe Amedeo 5/a, per ■ rassegna «Kafka e il cinema», ■ 18,30: «Das Schloss» (Il Castello), di Rudolf Noe (1968 - versione originale con sottotitoli francesi); ■ 20,30: «Il processo» (The Trial), ■ Orson Welles ■ versione italiana); ■ 22,30: «The Metamorphosis», ■ Lorenza Mazzetti (1957 - versione originale inglese); «Die Welt des ■ K.-Franz Kafka», ■ Stanzl (testo ■ Gerhard Fritsch - 1965 - versione originale tedesca con sottotitoli inglesi).

Pubblico: appassionati, amanti dell'opera lirica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera, domani e lunedì, ore 21, la Compagnia del ■ Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare - Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per ■ particolare impostazione gli spettatori non ■ essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 518.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: ■ ore e mezzo, ■ intervallo.

Prezzi: posto ■ lire 1 mila.

Marcello Varaldi, Elisa Lucarelli. Effetti sonori Philippe Daros; effetti luminosi: Ambrogio Artoni.

TEATRO D'UOMO, piazza San Giovanni, ore 21, in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italian di Torino, «Le general inconnu», di René ■ Obaldia, rappresentazione teatrale interpretata dalla «Compagnie 73-Theatre de Cannes». Ingresso lire ■ mila (gratis per i soci del Centre Culturel Franco-Italian).

■ Cat Tavern, via Paschiotti 61, ore 21,30, concerto ■ Giorgio Diaferia Trio. Ingresso libero.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21,30: «Funky, Rock e Rythm'n blues-Sweet Soul Music». Serata dedicata a tutti i tipi di musica nera degli ultimi vent'anni. Nel corso della festa ■ proiettati alcuni ■ video-tapes del musicista Michael Jackson e ■ estratte ■ sorte ■ nuove magliette «Tuxedo-Estate». L'incontro ■ organizzato dall'associazione culturale «Iena Ridens».

AL TERMINE ■ scolastico, gli allievi dei corsi di danza della scuola di Susanna Egri (alcuni ■ quali tequiti dalla maestra ungherese Hajnal) sosterranno da domani fino al 27 maggio ■ presso il Teatro Michelin in corso Umbria ■ Per questi giovani ballerini si tratta ■ un appuntamento impegnativo ■ fronte ad ■ commissione presieduta dal maestro Pertti Virtanen, attuale insegnante del corpo ■ ballo del Teatro Regio, che esprimerà un giudizio sul rendimento segnalando, con borse di studio, gli elementi con le maggiori attitudini tecnico-artistiche.

■ SANTA CROCE, via Accademia Albertina 11, ■ 21,15, «Non c'è più firmamento», ■ Antonin Artaud. Libero adattamento di Dario Brondello. Compagnia ■ sperimentazione teatrale L'Androide. interpreti: Lucio Vicarelli (il Grande Annusatore), Michel Binns (attore), Maria Nicola (attrice), Fausto Ghemi (attore), Vittoria Lanzilotti (attrice), Musiche di Andersen, Eno-Byrne, Virgin Prune, Glass. Voce in amplex, ■ Guillaume. Regia di Alex Carmeno e Dario Brondello.

parato), Maderna (Giardino religioso, per orchestra). Al ■ della prima parte sarà consegnato a ■ Sciarrino il premio annuale della Critica musicale torinese «Ianni Pascarpulo».

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ■ circa.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila; ridotti, lire 2 mila.

CENTRE CULTUREL Franco-Italian, via Donati 5, ore 15,30 e 17,30: «■ grand amour». Il film fa parte di una retrospettiva completa ■ regista francese ■ Pierre Etaix. La maggior parte delle pellicole sono inedite in Italia e ■ proiettate in lingua originale.

MUSEO ■ ■ ■ (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 1, ore 18 e 21,15, per la rassegna cinematografica «Trentennale ■ cinemascopo», proiezione del film «Operazione Mistero» (Heil ■ High Water, di Samuel Fuller, con ■ Wildmark, Bella Darvi, Victor Francen (Stati Uniti, 1963, 110').



Nello Mascia, 34 anni, il naso adunco nella faccia cava da Pulcinella napoletano, folta criniera di riccioli neri, stanca sagoma che viene dalla dura gavetta. Parla tenendo tra le dita il bocchino bianco e la sigaretta non accende e sorregge golosamente il suo Martini, fino all'ultima goccia: attore ill teatro o, meglio, teatrante, dice lui, cioè ammalato della polvere di palcoscenico al punto che televisione e cinema lo mettono a disagio, le uniche luci da lui concepite essendo quelle della ribalta.

È fatto conoscere dal pubblico e dalla critica con *Uscita di emergenza* di Mario Santanelli, accanto a Bruno Cirino prima, Sergio Fantoni dopo. In questi giorni a Torino per registrare *Recita scolastica* di Carmagnola, diretto da Ugo Gregoretti.

Mascia impersona protagonista, professor Capone, un insegnante vecchio stile, passionale e manesco, perennemente diviso tra buffetti e scapaccioni; e si cala lui tale impegno far credere che abbia l'insegnamento nel sangue.

«Infatti, l'ho».

— Credevo che fossi figlio d'arte.

«No, mio padre era insegnante. L'arte è venuta dopo, perché lui, appassionato di teatro, mi portava a vedere tutte le commedie che davano a Napoli. Una capitammo in un teatro nel quale eravamo quattro spettatori in tutto, uno squallore. Tofano uscì sul palcoscenico e: «Stasera vi faremo vedere degli attori professionisti possono recitare un'intera commedia anche in teatro vuoto». Recitarono in modo meraviglioso per fu un'emozione indescrivibile: avevo soltanto sei e sette anni. Il colpo di fulmine data da quel momento».

— E poi, cosa accadde?

«Accadde che mio padre, che la purezza della lingua, vergognoso per la cadenza cafona da presa in provincia, decise mandarmi a scuola di recitazione. Così, mi perse la strada».

— Era facile?

«Per niente: fondai una cooperativa teatrale in un'epoca, il '73, nella quale un'esperienza del genere non bastava a nulla e insolita. Si chiamava Gli Ippocriti fu il primo esperimento cooperativistico del Meridione. Lì fui formato duramente, faticosamente, producendomi in tutto quello che può fare un operatore teatrale: l'attore, il regista, il datore luci, il scenografo, il di-

**INTERVISTA**

**GIRA A TORINO CON GREGORETTI**

# NELLO MASCHIA

## Morire sul palcoscenico, come i grandi



rettore scena, il buttafuori. Insomma, tutto».

— Ed è così che ti sei fatto conoscere?

«No, così che mi sono fatto conoscere: un'attività cooperativistica, svolta interamente a Napoli, solo non arriva alle masse, ma neppure agli addetti ai lavori. Aggiungo che per dieci anni abbiamo recitato in

cantina, perché non riuscivamo nemmeno ad approdare a un teatro. Davanti tutti noi stessi, ma era come la nostra attività teatrale non esistesse».

— Eppure, riuscivi a campare: significa che si può vivere di solo teatro?

«Certo che si vive, di solo teatro: male, grossi stenti, ma si vive. Noi, ad certo

punto, siamo riusciti addirittura a sopravvivere gestendo un teatro di cento posti e sottoponendoci ad un lavoro smerante: facevamo teatro per le scuole nel '76-'77, quando la sinistra era un'attività genere una cosa seria, sentita. Abbiamo fatto alcune esperienze di teatro povero, davvero entusiasmati per l'epoca: oggi, però, tutto ciò non avrebbe più senso, né avrei più voglia farlo».

— Fu a quel punto che incontrasti Cirino?

«No, fu lui che incontrò me: voglio dire che io, allora, non mi sarei neanche sognato di lavorare uno come lui. Fu dunque lui che mi scelse a mi volle accanto a sé, in una commedia a due protagonisti. Dopo la sua morte, Sergio Fantoni prese il posto. Quindi, feci il *Matrimonio di Figaro* al Festival di Benevento con Gregoretti: ed ora, eccomi qui».

— Ti aspetti molto questa tua apparizione in tv?

«Non mi aspetto niente: so bene che il successo non ti viene dalle serie, impegnate. Non te Gregoretti, io dà Majano. Comunque, me la popolarità non interessa. Interessa solamente diventare sempre più bravo».

— Sembra di leggere il manuale del perfetto attore, secondo De Amicis.

«Beh, sono sempre stato dell'idea che non bisogna aspettarsi molto, bisogna soltanto cercare migliorarsi. Da sempre, nutro grande ammirazione per gli attori più bravi di me: sono ambizioso, nel senso che voglio migliorare, non sono un arrivista, né un carrierista. M'importa il modo in cui recito, non gli applausi. D'altronde, questo è un mestiere che paga chi è bravo: non conosco attori bravi che non abbiano avuto successo».

— Hai almeno dei sogni, ci sono personaggi che inseguì e ti piacerebbe interpretare?

«Sono i personaggi, solito, che inseguono noi: sino a qualche fa, il mio grande sogno era Amleto. Poi, mi è passata: ogni personaggio appartiene ad un periodo preciso della tua vita. Amleto fa parte della mia giovinezza. Oggi, la mia aspirazione è Riccardo III».

— E andando avanti con gli anni sarà Lear, è poi?

«Poi. Morire sulle tavole del palcoscenico, come i grandi».

Donata Gianeri

### «E' nata una stella» restaurato

**HOLLYWOOD** — E' nata una stella, il film più celebre di Judy Garland realizzato da George Cukor, era stato amputato di 30 minuti quando uscì nel 1954.

Alcuni spezzoni sono stati ritrovati (ma non purtroppo le scene tagliate durante il montaggio) ed il film sarà nuovamente distribuito in tutta la sua lunghezza originale.

Anche la colonna è stata completamente restaurata. Le nuove scene comprendono altri tre numeri musicali mentre per le scene tuttora è stata registrata musica composta per altre parti del film. La prima avvertirà il 7 luglio prossimo al famoso Radio City di New York.

### Redford al baseball

**HOLLYWOOD** — Robert Redford, assente dagli studi tre anni, si prepara a fare il suo ritorno sugli schermi. *The natural* un film nel quale interpreta un giocatore di baseball il cui talento basta a rendere imbattibile una piccola squadra.

Il film, diretto da Barry Levinson (regista di *Diner*, film dal bilancio molto ridotto che l'altro anno negli Stati Uniti ha avuto un grande successo di pubblico) sarà il primo lungometraggio prodotto dalla «Nuova», il nuovo studio creato nel 1982 dalla Columbia, dalla Cbs, e Hbo, il gigante americano della televisione.

### Coppola conserva gli «studios»

**HOLLYWOOD** — Prosegue la «saga» degli studi «Zoetrope» di Francis Ford Coppola la cui vendita all'asta, data ogni volta per imminente, viene rimandata in mese. A metà aprile un ricchissimo banchiere di Miami ha sborsato 288 mila dollari permettendo così al regista del *Padrino* di ottenere il rinvio dalla «Security Pacific National Bank» che deve avere da Coppola circa otto milioni di dollari.

Negli ultimi giorni il regista ha ottenuto un nuovo rinvio, quinto, in forza del quale potrà evitare di mettere all'incanto i suoi «studios» fino al 23 maggio. Coppola, che di vendere gli «Zoetrope Studios» da un chiese di alienarli 20 milioni di dollari, una cifra folle, che, secondo voci che circolano negli ambienti informati di Hollywood, il banchiere di Miami sarebbe disposto a versare.

### «La paga

**NEW YORK** — Il regista canadese Jewison dirigerà per la Columbia Pictures un tratto da uno dei primi racconti premio Nobel americano William Faulkner *La paga del soldato*.

E' questo uno dei sette film che Jewison produrrà per la Columbia in società con Patrick Palmer e che dovranno essere realizzati in Canada con un certo numero di artisti canadesi. Di questi sette film solo *La paga del soldato* sarà diretto Jewison.

### Tutto su Bergman

Pochi dalla morte di Ingrid Bergman (avvenuta a Londra nell'agosto scorso), è uscito in italiano il libro Laurence J. Quirk che riunisce tutti i film dell'attrice, oltre alla sua attività teatrale e televisiva. Si tratta di 17 volumi della collana «Stelle filanti» della Gremese Editore di Roma, in cui pubblicazioni a carattere monografico, vengono riproposti, attraverso l'analisi di ogni singolo film, i profili biografici delle celebrità del cinema.

Nel caso di Ingrid Bergman, il volume, ricco di fotografie anche inedite, è completato da scritti di alcuni critici e saggi italiani che descrivono la personalità dell'attrice. Sono Giovanni Grazzini, Tullio Kezich, Giulio Nasimbeni, Gian Luigi Rondi e Roberto Roveresi. La filmografia della Bergman, così è registrata la ricostruzione di tutti i dati, delle trame e reazioni critiche del tempo, è costituita da 48 pellicole che dallo svedese Munkbrogren, del 1934, a *Sinfonia d'autunno*, del 1978, diretto da Ingmar Bergman. Tra questi due titoli, il primo e l'ultimo, si snoda tutta la storia cinematografica che passa per *Intermezzo*, *La famiglia Stoddard*, *Il dottor Jeckyll*, *Casablanca*, *Per chi suona la campana*, *Angoscia*, *Salvato*, *Notorius*, *Stromboli*, *Anastasia*, *Indiscreto* e altri film famosi.

Di particolare interesse la documentazione dell'attività teatrale di Ingrid Bergman. La si vede al suo debutto in



INGRID BERGMAN

«Lillom» di Molnar, nel 1940, mentre prove assiste Molnar; in «Anna Christie» di O'Neil, in produzione realizzata da David O. Selznick in «Giovanna di Lorena» di Maxwell Anderson, nella parte della pulzella Orleans; in Italia in «Giovanna d'Arco al rogo» di Ho-negger, diretta da Roberto Rossellini; Parigi in «Te» di simpatia di Hedda Gabler. In «Hedda Gabler», Ibsen; a Londra, insieme a Michael Redgrave, «Un mese di campagna» di Turgenov. E poi, il '67 e il '68 tra New York e Londra, in lavori di O'Neil, Shaw, Maugham e

Hunter. Forse molto consistente l'attività televisiva. Ma ha costituito nel l'ultimo impegno dell'attrice con Golda Meir e Alan Gibson (con cui ottenne postumo l'Emmy quale migliore attrice televisiva). In precedenza per il piccolo schermo aveva girato *The turn of the screw* di John Frankenheimer, *hours in a Woman's life* di John Frankenheimer, *Hedda Gabler* di Alex Segal. La voce umana di Ted Kotcheff (adattamento della *La casa di* Cocteau, già fatto da Rossellini con Anna Magnani, per cui costituisce una specie di sfida indiretta fra le attrici.

### Bridget Fonda tenta il cinema

**RIO DE JANEIRO** — «Voglio affermare quale attrice, ma il nome costituisce per me un ostacolo», ha detto Bridget Fonda, anni, figlia di Peter Fonda, modella, indossatrice e attrice di teatro e televisione.

Arrivata a Brasile per partecipare, insieme alla cantante francese Dalida ed altre note personalità, al lancio di una nuova collezione del sarto francese Pierre Balmain, Bridget Fonda («preferisco non usare il nome Jane, di mia zia, per evitare confusioni») ha detto che ambisce ad affermarsi nel cinema. «Ma il fatto che mio padre è Peter Fonda, mio nonno era Henry Fonda e mia zia Jane Fonda, almeno per ora, non mi ha aiutato. Al contrario — ha concluso — mi ha creato solo qualche problema».

### Al Pacino è «Scarface»

**HOLLYWOOD** — Brian De Palma ha concluso in questi giorni a Miami le riprese di *Scarface*, remake del classico film nero realizzato da Howard Hawks nel 1932. Al Pacino è l'interprete del film (la cui prima edizione aveva per protagonista Paul Muni).

### Bette Davis film da James

**LONDRA** — Bette Davis sarà la protagonista del film *Burning Bridges*, che registrerà Reichert dirigerà in agosto in Jugoslavia ispirandosi a un soggetto dello scrittore americano Henry James.



### Rete uno

- 13,30 Telegiornale
- 14 — Tam Tam, attualità
- 14,55 Gino Paoli in concerto, musicale
- 15,30 Schede d'arte applicata: Il Documenti
- 16 — Gli antenati, cartoni animati
- 16,20 Tg1 obbiettivo su..., attualità
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Le avventure di Scooby Doo, cartoni animati
- 17,30 Invito allo sport: lo sci campioni, documenti
- 17,50 Happy Magic, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale il programma di Sammy Barbot annuncia le presenze di Alberto Camerini, Bernardo Lanzetti e Falco, ai suoi esordi quando il programma era registrato. Balletto di ispirazione zodiacale. Nel corso del programma: Happy Days: il vincitore è..., telefilm
- 18,50 Ecco qua, le comiche di Stanlio e Ollio
- 19 — Italia sera, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Fra gli appuntamenti fissi: cartellone: Attenzi a

noi due, con pettegolezzi sui personaggi in vista; Geoquiz, con concorso a sfondo geografico; E' successo anche questo, con la alternativa; Gente che va gente che viene, le interviste al big di passaggio nelle grandi città; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le principali capitali estere

- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Dove sta Zazà, spettacolo musicale con Gabriella Ferri. Terza puntata: La terza puntata propone una sorta di cavalcata canora ambientata nel secondo dopoguerra fra la fine degli Anni Quaranta e gli inizi degli Anni Cinquanta. Ospite fisso: Pippo Franco
- 21,35 Quark, viaggi nel mondo della scienza presentati da Piero Angela
- 22,20 Telegiornale
- 22,30 Mister Fantasy, musica da vedere
- 23,25 L'articolo genuino, documenti. Seconda puntata: Le ceramiche
- 23,55 Tg1 notte

### Rete tre

- 15 — Da Siena: campionati italiani di scherma
- 16,25 Le baruffe chiozzotte, prosa. Con Lina Volonghi, Carla Gravina, Tino Scotti, Regia di Giorgio Strehler
- 18,25 L'orecchio, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — Tg3
- 19,30 Concerto dell'ensemble strumentale di Torino. Esecuzione di due brani con introduzione esplicativa.
- Intervallo — popolarità ungheresi, cartoni animati
- 20,05 Italia a schede, documenti. Settima puntata: San Leucio: realtà di un'utopia
- 20,30 Tg3 set, attualità
- 21,30 Concerto di Miles Davis, musicale. Seconda parte: concerto del trombettista nero Miles Davis, lontano dalle sue solite platee per anni perché attirato dalla musica rock. Il «principe nero» torna a 57 anni con nuovo repertorio
- 22,20 Tg3
- 22,55 Quadri da re, immagini della Galleria Sabauda di Torino. Centocinquantesimo anniversario. Interventi di Luigi Firpo

### il meglio alla radio UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master. La musica giorno per giorno
- 15,03 Canzoni italiane
- 18,30 Il Pagliaro. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 18,30 Check-up per un Vip: G. Verdi. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
- 19,30 Radiouno Jazz '83. Appuntamento con Nunzio Rotondo
- 20 — Ore venti, su il sipario: il teatro francese. I due 1850-1915 di Marcello Sartorelli
- 21,03 Wonderland. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barberi e Sigfrido Melchiorre
- 21,30 Italia segreta. Alla ricerca dei protagonisti in ombra
- 22,27 Audiodischi Magic moments di Marco Baliani

### Rete due

- 13,30 Incontro le matematiche, documenti
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,05 Playtime, giochi
- 14,40 Doraemon, cartoni animati
- 15 — E' troppo strano, spettacolo di curiosità
- 15,40 Videogames, giochi
- 15,50 Doraemon, cartoni animati
- 16 — Reparto corse
- 17 — Boomer, intelligente: Miss ventunesimo secolo, telefilm
- 17,30 Tg2 flash
- 17,55 Baggy Pants, cartoni animati
- 18,40 Tg2 sportsera
- 18,50 Eddie Shoestring detective privato: il filatelico, telefilm — Andy, il simpatico lattaiolo amico del detective Eddie è stato involontario testimone dell'assassinio di un vecchio filatelico legato ad una banda di criminali viene inseguito dai banditi che si sono accorti della sua presenza e hanno deciso di eliminarlo. In qualche modo però il giovane cerca di mettersi in contatto con Eddie e metterlo sulle tracce dei gangsters
- 19,45 Tg2

- FILM 20,30 Taras il magnifico, J. Lee Thompson, Yul Brinner, Tony Curtis, Christine Kaufmann. Usa avventuroso 1962 — Nella Russia del Cinquecento i cosacchi comandati da Taras Bulba si affacciano ai polacchi per scacciare i comuni nemici turchi. I polacchi però a battaglia finita si rivoltano contro i loro stessi alleati sconfiggendoli e deridendoli. Taras Bulba giura vendetta e alleva i figli nel medesimo sentimento. Quando uno di loro però s'innamora di una principessa polacca e passa dalla parte degli avversari, non ci vede più dalla rabbia e giura di ucciderlo per vendetta
- 22,30 Tg2 stasera
- 22,40 Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,50 Primo piano, fatti e problemi del nostro tempo: La terza rivoluzione industriale
- 23,50 Tg2 stanotte

### Montecarlo

- 14,30 Victoria Hospital, sceneggiato
- 15,50 Morte a passo valzer, sceneggiato. Con Macha Meril — Capo della omicidi alle prese con un caso difficile. Ritrova incomprensibilmente trasportato indietro nel tempo, nel 1829
- 17,25 Il ritorno dell'Ape Maga, cartoni animati
- 17,45 Belfy e Lillibit, cartoni animati
- 18,15 Ciao Debbie, telefilm
- 18,40 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 18,50 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19 — Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 Affari sono affari, quiz
- 20 — Victoria Hospital, sceneggiato
- FILM 20,30 L'ottava moglie di Barbablu, di Ernst Lubitsch, con Claudette Colbert, Gary Cooper. Usa commedia 1938
- 22 — Feeling, giochi, storie e personaggi sul filo dell'amore
- Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

### DUE (FM 95,6)

- 13,40 Francesco Vairano presenta Sound-Track
- 15 — La coppa d'oro di Henry James. Traduzione e adattamento radiotelefonico di Carlo Monterosso, 8ª puntata
- 15,42 Concorso per radiodrammi selezionati prodotti dalle sedi regionali
- 16,30 Festivali Programma di cinema, teatro, radio, televisione e musica raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17 — Invito a Teatro Le mosche di Jean-Paul Sartre, con Renzo Giovampietro, Mariella Fabbri, Alfredo Bianchini
- 19,50 Le voci di Montmartre
- 20,40 Le mosche (il parte)
- 22,50 Radiodischi 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
- 21,40 Antonin Dvorak
- 22,10 Fatti, documenti, persone Le pratiche del narrare. Presenta Ferdinando Taviani
- 23 — Il jazz improvvisazione e creatività nella musica



### Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — Adolescenza Inquieta, sceneggiato
- FILM 14,45 Quel freddo giorno nel parco, di M. Altman, con Dandy Dennis, Michael Burns. Usa drammatico 1969 — Una ragazza accoglie in un giovane che ha passato la notte nel parco sotto la pioggia. Lui torna anche il giorno dopo e lei cerca di impedirgli di ripartire.
- 16 — Franco e Ciccio nei pasticci
- 16,30 Bim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — La grande vallata, sceneggiato
- 19 — I million dollars man, telefilm
- FILM 20,30 Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalia Di Lazaro. Italia giallo 1982 — Un'utile impiegato di una grande azienda genovese è in realtà un fantastico avventuriero che sotto la parvenza del patetico individuo è deciso a mettere a segno un diabolo piano
- 22,30 Thriller, telefilm
- 23,45 Questo è Hollywood: are born, documentario

### Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30 Un posto a sole, George Stevens, Montgomery Clift, Shelley Winters. Usa drammatico 1951 — Un giovane provinciale ambizioso quanto privo di scrupoli cerca di dare la sua al successo. Crede di essersi riuscito quando conquista l'amore di un'ereditiera, ma non sa come sfuggire all'operaia che attende un figlio da lui
- 17 — Ralph Supermaxieroe, telefilm
- 18 — Diff'rent — Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Pop corn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Baretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25 Tesoro mio, di Paradisi con Johnny Dorelli e Zeudi Ayaya. Italia commedia 1979 — Una domestica negra si innamora di uno sfortunato autore di teatro e paga i suoi debiti con diamanti
- 23,50 La grande boxe Canale 5
- FILM 0,50 La strega rossa, di Edward Ludwig, John Wayne. Usa avventuroso 1948

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
- 14,45 Avventura in Oriente, di Gene Nelson, con Elvis Presley, Pary Ann Mobley. Usa avventuroso 1965 — Elvis è un esperto di karaté che un principe rapisce e porta in Oriente onde avere il suo aiuto contro un re cattivo. Ma si scopre che il re cattivo è buono ed Elvis si batte per amore di una figlia.
- 16,30 Flo, cartoni animati
- 17 — Ciao Ciao, cartoni animati
- 18,30 Buck Rogers, telefilm
- 19,30 Chipso, telefilm
- FILM 20,30 I vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Janeth Leigh, Ernest Borgnine. Usa avventuroso 1957 — Vichinghi di violenza e soprassu segnano il popolo vichingo. In a difficoltà estenuanti un servitore sposa una principessa diventando
- FILM 22,30 Drum, l'ultimo mandingo, di Steve Carver, con Ken Norton. Usa drammatico 1976 — Norton sempre lo schiavo mandingo in una piantagione.
- 24 — Sport e sport



## Svizzera

- 18 — Cartoni animati
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Viavai, varietà
- 19,25 Mamy fa per tre, telefilm
- 19,55 Il Regionale - Telegiornale
- 20,40 Amarsi male, prosa. Con Alessandra Karpoff
- 22,35 — 25 anni di Tsi: incontro a Venezia (1968): Luigi Nono e Alfred Andersch
- 23 — Telegiornale

## Capodistria

- 14 — — aperto, trasmissione in lingua slovena
- 16,40 Calcio: campionato jugoslavo, finale
- 18,30 Notiziario
- 18,35 Salut, champion telefilm
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,30 Colpo rovente, di Pietro Zuffi, Michael Reardon, Carmelo Bene. giallo
- 22,15 Vetrina — Jugoslavia
- 22,30 Telegiornale - Tuttoggi
- 22,45 La morte in faccia, documentario

## Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 — soldati, telefilm
- FILM 14 — Il pianeta degli — Anthony Dawson, con Claude Rains, Bill Carter, Italia, fantascienza 1961
- 15,30 Il contenitore, varietà
- 17 — Gioiello mania
- 20 — Lasse, telefilm
- 20,30 Anteprema motori, automobilismo
- 21 — Ritmo, spettacolo di varietà
- 22 — Telestar Manila, asta telefonica

## Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Tommy, di Ken Russell, con Oliver Reed, Tina Turner. Inghilterra, musicale
- 17 — Reverendo colt, con Guy Madison. Italia, western 1971
- 18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 19 — — opinione, attualità
- 19,30 I cartoni animati di — Barbara
- FILM 21 — E — mattina... Italia, drammatico
- FILM 23 — Vi — per dieci vergini, Giappone, drammatico 1968

## Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Furla, telefilm
- 14,30 — Templar, telefilm
- FILM 15,30 I pionieri Wisconsin, con Glynn Johns. Usa, drammatico 1967
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furla, telefilm
- 19,15 Tre — tutti, giochi a premi
- FILM 20,15 — amore, di Joan Darling. Usa, commedia 1977
- Simon Templar, —
- FILM 23 — La spia, di Clarence Greaves, con Ray Milland. Usa, drammatico 1953

## Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 16 — Film, titolo — pervenuto in tempo utile
- 17 — Robin Hood, telefilm
- 17,30 — — Monza, Italia, drammatico
- 19 — Conan, cartoni animati - Notiziario
- 19,40 Winnie il mescolero, telefilm
- 20,30 Il bandito dagli — azzurri, con Franco Nero. Italia, giallo 1982
- 22,30 Parliamone con Giuditta — sciocca
- FILM 23 — titolo non pervenuto in tempo utile

## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Quando — chiama — madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Stefania Careddu, Don Backy, Mario Carotenuto. Italia, commedia 1978 — Uno degli ultimi, stanchissimi, prodotti del filone «Decameron», che però nel titolo si richiama ad un'altra celebre commedia: Quando le donne — la coda. Il prete per — vagamente boccaccesche qui è dato da un processo per adulterio incrociato — la vicenda di tre amici che si danno — fare per ottenere le grazie di tre bellezze che tutti considerano inaccessibili — che invece non lo sono
- 16 — Cartoni animati
- 17,15 L'ultimo indizio, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Tanto per leggere
- 20 — Telefilm
- 20,30 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia Enzo Gatta
- 24 — Grp flash
- 0,40 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Duello infernale, di Lesley Selander, Rod Cameron, Gaille Storm. Usa western 1949 — Una famiglia acquista un appezzamento di terra — ma troppo tardi si — corge che non c'è l'acqua. — solo torrente è controllato — diga costruita dai prepotenti fratelli McCall. Intorno alla diga si intrecciano quindi sparatorie e agguati notturni, finché — dei McCall viene ucciso dai banditi
- 16 — Fonce Surgeon, telefilm
- 16,30 Dottor Wedman, telefilm
- 17 — Telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 Ultraman, telefilm
- 19 — Una signora — gamba, telefilm
- 19,30 —
- 20,25 Astropanorama
- 20,30 I visitatori, telefilm
- 21 — L'ovo di Eva, telefilm
- FILM 22,45 Space men, di Anthony Dawson, con Rick Nuttler. Italia fantascienza 1960 — Un giornalista spaziale si reca — satellite per una serie di servizi, — scorge una navicella che senza pilota sta per cadere sulla terra.
- FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Killer story, con Dan Duryea. Inghilterra, poliziesco 1963
- FILM 16,30 La sposa, con Carlo Giuffrè. Italia, commedia 1958
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,45 I naufraghi, —
- FILM 20,30 Il mantello rosso, di G. M. M. Scotese, Patricia Medina, Bruce Cabot. Italia, avventuroso 1955
- 22 — Chi — di scena
- 22 — , titolo non pervenuto in tempo utile

## Studio Nord

Canali 21-56; —

- FILM 14 — Il cavaliere — Kriza, con Rossano Brazzi. Italia, Filmati musicali
- 15,45 Lungo viaggio di ritorno, con M. Connors. Usa, drammatico 1978
- 18 — Le — dell'Ape Maga, cartoni animati
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Occhi azzurri, sceneggiato
- FILM — Delitto d'amore, Francia
- FILM 23 — Film, titolo — pervenuto in tempo utile

- FILM 0,05 L'Inferno addosso, di Gianni Vernuccio, con Jeanine Falconi, Sandro Lupatini. Italia drammatico 1959 — Storie di giovani scapestrati: due — gazzi «bene» decidono — fingere — sequestro di uno di loro affinché — suo — padre sborsi una bella — mma. Nell'attesa, spinto da gelosia pura e semplice, uno dei due uccide l'altro, scoprendo poi che in questo modo può anche tenere il ricavo del fin — sequestro tutto per sé. Ma combina i soliti errori — viene presto scoperto.

- FILM 2,30 Lamiel, di Jean Aurel, Anna Karina, Michel Buquet. Francia drammatico — Dal — Incompiuto di Stenhal. La bella contadina Lamiel viene portata da un medico a Parigi e trasformata in — dama di gran classe, contesa da vari uomini — facile nel — dersi. Un nobile l'adotta, mentre un altro infine la sposa. Annotata — vita — conduce però Lamiel s'innamora perdutamente di un ladro che periodicamente di notte la va — trovare
- FILM 4 — Batouk, — muore, di Jean-Jacques Manigot, con Lamine Sy. Francia documentario 1975

## Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 — Belpaese, con Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — Un italiano che ha fatto un po' di milioni lavorando sul Golfo Persico decide di tornare in patria — mettere — piedi un negozietto di orologio a Milano. L'Italia però non è più quella che ricorda — In breve: racket, banditi e terroristi lo riducono sul lastrico e pieno di debiti.
- 16 — Viva, per i ragazzi
- FILM 20,25 Quando — donne si chiama — madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Stefania Careddu, Don Backy, Mario Carotenuto. Italia commedia 1978 — Uno degli ultimi, stanchissimi, prodotti del filone «Decameron», che però nel titolo si richiama ad un'altra celebre commedia: quando le donne — ala coda. Il prete per — ann vagamente boccaccesche qui è dato da un processo per adulterio incrociato — la vicenda di tre amici che si danno — fare per ottenere le grazie di tre bellezze
- 22,10 Regan, telefilm
- 23,10 Asta d'arte, asta telefonica

## Videouno

Canali 53-39-26

- 13,25 La lama d'oriente, telefilm
- FILM 14,15 Il pian — errante, con Jack Stuart. Italia, fantascienza
- 15,45 Film, titolo — pervenuto in tempo utile
- 17,15 Documentario
- 19,15 Notiziario
- 20,45 Sportissimo
- FILM 21,10 L'uomo che non seppe tacere, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura. Francia, spionaggio 1972
- Dentro la pagina
- FILM 23,10 — e quattro mitra di Claude Lelouch. Francia,

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — La — di re Artù, con Bing Crosby. Usa, avventuroso 1949
- 15,30 — agli antipodi, telefilm
- 16 — I forti di Forte Coraggio, telefilm
- 16,30 Lenny, telefilm
- 17 — L'Apemala, — animati
- 18 — Cash e Tandarra, telefilm
- 19 — Notiziario
- 19,25 — d'assi, giochi a premi
- 20,30 Laverne e Shirley, telefilm
- FILM 22 — La lunga cavalcata della — detta, con Richard Harrison. Italia, —
- 24 — Telefilm

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida — sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo — cinema, anticipazioni
- 16 — Conan, cartoni animati
- 16,30 I cartoni — di Hanna — Barbara
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 — Megoo, cartoni animati
- 18 — Campionato di calcio brasiliano
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i — piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 Il collezionista, di William Wiler, con Samantha Eggar, Terence Stamp. Usa drammatico 1965 — Un giovane nevrotico riceve una villetta isolata in eredità e ne approfitta per rapire e nascondervi la bella di cui è innamorato. Dopo molti scontri i due siglano un patto — convivenza quasi accettabile per entrambi
- 22,30 Kronos, telefilm
- 23 — Videonotizie
- 23,30 Il Trenta minuti, attualità
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

## Quinta Rete

Canale 11

- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — — come donna
- 16,30 Ritorna il —
- 17 — Cartoni —
- 17,30 Popi, telefilm
- 18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19 — Sport e sport
- 19,30 Cartoni animati
- FILM 20,30 Un posto tranquillo, con Jack Nicholson, Tuesday Weld. Una vicenda un po' surreale, — per gli americani (allora), ma non per il pubblico europeo. Susan, la protagonista, è una ragazza che vive sospesa fra passato e presente, — nemmeno l'amore di due giovani la libera dalle sue fantasie.
- 22,15 Il cacciatore, telefilm
- FILM 23,15 Dracula il vampiro, con Michael Gongh. Inghilterra drammatico 1958 — Una delle varie versioni della celebre storia del vampiro che compie stragi a — finire ed è combattuto da — giovanotto, amico di una delle vittime
- FILM 0,45 Ogni nudità — proibita, — Arnaldo Jabor, con Paulo Porto. Brasile drammatico 1973. Vendetta di — giovane che odia — matrigna.

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Fumetti — tv
- 15 — —
- 16 — Le sette su di noi
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — — sette su di noi, seconda parte
- 18 — —
- 18,30 — agli antipodi, telefilm
- 19 — Calcio: Lucchese-Cesena
- 20 — Sherlock Holmes, telefilm
- 21 — Speciale Piemonte
- 21,45 Aggiudicato, asta telefonica

## Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Basket Italia-All stars —
- 14,30 Sport a brivido, documentario
- 15 — Telemarket, — economici
- 15,30 Pomeriggio sportivo
- 16,30 — selvaggia, documentario
- 17 — Cartoni animati
- 19,20 —
- 20,30 Festa di primavera
- 21,10 Hazell, telefilm
- 22 — Videonotizie
- 22,50 —



# STAMPAPERA

CRITICA  
PUBBLICO  
Eccellente  
Successo  
Censura  
Discorsi  
Mediocris

## PRIME VISIONI

**Ambrosio**  
L. 4500  
Il blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (U.S.A.-Col.) — Comico e parodistico, avventura di due fratelli, in seguito da con-brothers e fratelli, cerano di organizzare un concerto per orfani. Non visto. **Mediocris**

**Arliston**  
L. 4500  
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlton Heston, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) — L'avvocato Frank Gavin, impegnato in un'indagine oscura, fa ancora una cricca per risolvere il caso. Non visto. **Mediocris**

**Arlecchino**  
L. 4500  
Mare mare mare, di Michel Yvancov, con Charlotto Rampling, Yves Thullier, Emmanuel Keryn, Jean-Luc Azra (Francia-Col.) — Gruppo di adolescenti trascorrono al mare pazzo e divertenti vacanze. Non visto. **Mediocris**

**Astor**  
L. 4500  
Bridges, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Yvonne Rott, Jane Alexander (U.S.A.-Col.) — Direttore di carcere, progressista per i suoi metodi moderni, si scontra con i politici e gli stessi detenuti. Non visto. **Mediocris**

**Augustus**  
L. 4500  
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (G. B.-Col.) — Datt'apologetico. Sudafrica alla morte violenta, 157 anni della guida spirituale della nuova India. Non visto. Otto Oscar. **Mediocris**

**Capitol**  
L. 4500  
Storia di Maria e Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tattorio e complicato rapporto tra Eugenia e Maria, la prima madre efferata, la seconda figlia ossessiva. Viet. 18. **Mediocris**

**Centrale**  
L. 4500  
Storia di Maria e Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tattorio e complicato rapporto tra Eugenia e Maria, la prima madre efferata, la seconda figlia ossessiva. Viet. 18. **Mediocris**

**Continental**  
L. 4500  
Storia di Maria e Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tattorio e complicato rapporto tra Eugenia e Maria, la prima madre efferata, la seconda figlia ossessiva. Viet. 18. **Mediocris**

**Fortino**  
L. 4500  
Storia di Maria e Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tattorio e complicato rapporto tra Eugenia e Maria, la prima madre efferata, la seconda figlia ossessiva. Viet. 18. **Mediocris**

**SELENE**  
L. 4500  
Storia di Maria e Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tattorio e complicato rapporto tra Eugenia e Maria, la prima madre efferata, la seconda figlia ossessiva. Viet. 18. **Mediocris**

**CHIUSSO PER LAVORI**  
L. 4500  
La scelta di Sophie, di Alan J. Pakula, con Mariel Streep, Kevin Kline, Peter MacNichol (U.S.A.-Col.) — Ultima interpretazione di Mariel Streep, con cui l'attrice americana ha vinto l'Oscar quale migliore attrice protagonista. **Mediocris**

**Doria**  
L. 4500  
Amityville possessione, di Damiano Demiani, con G. Oso, B. Young (Italia-Col.) — Terribile avventura tra brividi e paura, ambientata in una deserta minacciosa. Viet. 18. **Mediocris**

**Gioiello**  
L. 4500  
Lo squallido, di Steve Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (U.S.A.-Col.) — Colossale pescatore bianco che terrorizza una spiaggia attornita e inseguito da un'armata di che lo finiranno. Non visto. **Mediocris**

**Ideal**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**Lilliput**  
L. 4500  
Sapore di mare, di Carlo Verdone, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Caba-nuocciu (Italia-Col.) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non visto. **Mediocris**

**LUX**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**Nazionale**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**Olimpia**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**Reposi**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**Romano**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**Studio Ritz**  
L. 4500  
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **Mediocris**

**CHIUSSO PER LAVORI**  
L. 4500  
La scelta di Sophie, di Alan J. Pakula, con Mariel Streep, Kevin Kline, Peter MacNichol (U.S.A.-Col.) — Ultima interpretazione di Mariel Streep, con cui l'attrice americana ha vinto l'Oscar quale migliore attrice protagonista. **Mediocris**

**CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI**  
L. 4500  
Amityville possessione, di Damiano Demiani, con G. Oso, B. Young (Italia-Col.) — Terribile avventura tra brividi e paura, ambientata in una deserta minacciosa. Viet. 18. **Mediocris**

**SELENE**  
L. 4500  
Storia di Maria e Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tattorio e complicato rapporto tra Eugenia e Maria, la prima madre efferata, la seconda figlia ossessiva. Viet. 18. **Mediocris**

**Vittoria**  
L. 4500  
Pappa e ciccia, di Neil Parani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Mily Carlucci (Italia-Col.) — Nel primo episodio Banfi è un emigrato che si finge ricco con la famiglia; nel secondo disastrosa vacanza di Villaggio. Non visto. **Mediocris**

**Acapulco**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Faro**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**La Perla**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Massaia**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Massimo**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**San Paolo**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**CHIUSSO**  
L. 3000  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

## TEATRI

**PICCOLO REGIO** ore 10.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**AL VECCHIO PO** ore 21.15  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**TEATRO REGIO** ore 15.30  
L'opera di Giuseppe Verdi, Diretta da Claudio Abbado. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Palasport Torino**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**

**Bastian II**  
L. 4500  
Veronica Voss, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosal Zech (Germania Occ.-B.N.) — Ciro d'oro a Berlino nel '62, la storia d'amore fra ex diva del cinema nazista sulla via della droga e giornalista sportivo. Viet. 14. **Mediocris**



Martedì 24 Maggio 1989

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI SPEDIZIONE POSTALE 10128 - IL QUOTIDIANO  
ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

**sporting**  
**Chiude!!**  
e saluta Torino  
con la più grande  
svendita del secolo!

Abbigliamento  
uomo, donna, giovane,  
articoli sportivi

**sporting**

via Garibaldi 6 - 10121 Torino - tel. 011/44.44.44

**L'ITALIA  
DEL '43**

Il cinema da ieri  
a mattina  
e a sera

• PAGINE 9-12

Torino: Smentita la confessione - Il ragazzo di via Romyati non ha ucciso

## Ritratta, ma non può andare ai funerali di madre e sorella



IL RAGAZZO DI VIA ROMYATI, 17 ANNI, IL PADRE ALDO IERI SERA DURANTE IL SOPRALLUOGO

■ TORINO — Un colpo di scena ha movimentato ieri le indagini sulla gilda di via Romyati, 17 anni, lo era autaccusato di ucciso madre e sorella, ha detto in tutto. «Ho fatto. Non le ho angosciato io. Mia madre tanta di strozzare me, io mi difeso, poi n'è ta borbottando. Dopo, la sentito dei rumori; ma avevo paura e mi sono della mia camera».

Ieri, ha partecipato a un sopralluogo, nella e rivivendo quel momento di giovedì notte. Ma la vera svolta nella indagine si è intorno alle 18 di ieri. Massimo ha voluto parlare con il capo della mobile. Appena gli si è trovato dinanzi, ha detto bugia. Non le ho ucciso io».

Alcuni elementi sulla nuova versione del giovane. I periti riconoscono che il caso, dunque, si rispre. Per questione ore. Oggi pomeriggio potrebbe partecipare al

■ A PAG. 5

### Assemblea degli imprenditori

## Pininfarina ai partiti: 15 punti

■ TORINO — Un futuro partito di imprenditori stabiliscono con urgenza «priorità di politica industriale», è stato rivolto stamane da Sergio Pininfarina all'assemblea degli imprenditori torinesi, presenti i Bodrato, Altissimo, Romita e il presidente della giunta regionale Aldo Viglione.

All'assemblea hanno partecipato Gianni Agnelli, Cesare Romiti, Carlo Benedetti, Walter e Giuseppe Pi-

L'Unione Industriale di Torino è

d'Italia, con aderenti per oltre 300 mila dipendenti.

In quindici punti Pininfarina ha indicato le priorità industriali: politiche e sociali: «Non esauriscono certo la necessità dei provvedimenti, ma costituiscono un test della volontà reale dei partiti».

Al termine, sono intervenuti anche l'ex ministro repubblicano e il segretario provinciale pci, Piero

■ A PAGINA 6

### Emergenza in Valtellina / Minaccia di altre frane

## Ordine di sgombero: 3000 sfollati

■ Sono già tremila gli sfollati il peggio, forse, de- ancora venire. In Valtellina un fronte di circa venti chilometri minaccia franare altri paesi dopo il disastro di Tresenda di Teglio. Stamane ha smesso di piovere, ma secondo i meteorologi si tratta solo di una breve tregua. Numerosissime strade sono interrotte. I soccorsi hanno gravi difficoltà intervenire, nonostante la gigantesca mobilitazione di uomini e mezzi.

La situazione è allarmante per tutta la valle alpina che fino all'Alto Adige Trentino. A Stelvio, il paesino sotto l'omonimo passo, duecento persone sono evacuate dalle loro minacciate dagli smottamenti. tutte le vie di comunicazione sono interrotte e possono essere trasportate a valle. ora sono ospitate in altre case del paese, ma se le condizioni meteorologiche non miglioreranno, tutto il paese dovrà essere quanto prima sgomberato.

Vigili del fuoco, tecnici genio civile e militari stanno lavorando a ruota per riattivare le strade interrotte.

anche la situazione dell'Adige. L'acqua sta ormai lambendo il massimo livello di guardia e in alcuni punti già iniziati i primi straripamenti.

■ A PAGINA 13



TRESENDA DI TEGLIO, LA FRAZIONE TRAVOLTA DALLA FRANA

## ROMA-MI TRENO DERAGLIA

Non si lamentano feriti tra i passeggeri

MILANO — I treni diretti Milano provenienti dal Meridione, in seguito ad un deragliamento, fortunatamente senza vittime, verificatosi poco prima delle 7 di stamane nella stazione di Fiorenzuola D'Arda (Piacenza), giunti nel capoluogo lombardo con ritardi di tre quattro ore.

L'espresso 716 Roma-Milano, che arriva a Centrale alle 8,17 è uscito infatti dai binari sugli scambi di ingresso della stazione di Fiorenzuola D'Arda. Sono sfilate dai binari le ultime quattro carrozze del treno, rispettivamente bagagliaio, la vettura postale e due carri a due piani attrezzati per il trasporto delle automobili seguito dai viaggiatori. Dai primi accertamenti, sembra che lo scontro sia stato provocato dalla rottura di un vettura bagagliaio. Fortunatamente l'incidente è risolto con molta paura fra i viaggiatori qualche danno materiale.



## IL TACCUINO UNITRE

### Programmi dei corsi ■ Torino

Questi i corsi previsti per settimana all'Unitre di Torino (via Carena 3, tel. 011/481.677; segreteria aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabato escluso).

#### MERCOLEDÌ 25

Plante (D. Rosenkrantz); Cinema Globet; via Gioberti 5; ore 15-17.

e in Piemonte (E. Focaccia); Cinema S. Paolo; via Cesana 80; ore 15-17.

Educazione Musicale e Corale (F. Stratta); Famulato; via Lomellina 44; ore 16-18.

Religioni d'Oriente (O. Botto); Teatro Artigianelli; via Juvarda 15; ore 15-17.

Le sue tecniche (M. Alacevich); Tutticolori; via Grassi 7; ore 15-17.

#### GIOVEDÌ 26 MAGGIO

Medicina A (L. Dughera); Cinema Massimo; via Montebello 8; ore 15-16,30.

Inglese (M. Saraceno); C. Studi Teatro Stabile; via Bogino 8, 1° p.; ore 15,30-17,30.

Storia del Teatro (P. Ferrero); Teatro Gobetti; via Rossini 8; ore 15-17.

Storia dell'Arredamento (M. Delmastro); Quartiere 21 (Olivetti); via Bardassano 5; ore 16,45-18,30.

Conoscere il volontariato (N. Martini); Arcivescovado; via Arcivescovado 12; ore 15-17.

Psicologia A (G. Campa); via Montebello 8; ore 16,45-18,30.

Pittura D (R. Bellone Grassano); Tutticolori; via Grassi 7; ore 15-17.

#### VENERDÌ 27

Francese (L. Bonato); C. Civico S. Donato; via Miglietti 24; ore 9,30-11,30.

Latino semprevivo (F. Masera); C. Civico Crocetta; via Deigo 6; ore 9,30-11,30.

Diritto (G. V. Gabri - R. Levi); C. Civico Cenisia - Cit Turin; corso Ferrucci 85/A; ore 15,30-17,30.

(C. Baudi - Vesme); Oreal; via Garibaldi 42; ore 16,45-18,45.

Scrivete a:

STAMPA SERA - TERZA ETÀ  
Marenco 32 - 10126 Torino

Grandi personaggi nella loro (G. ...); Famija Turinella; via Po 43, 1° p.; ore 16-18.

Il Ducato Savoia (G. Amoretti); Museo Pietro Micca; via Guicciardini 7; ore 16-18.

#### LUNEDÌ 30

Laboratorio Inquieti 2; Unitre; via Carena 3; ore 9,30-11,30.

Matematica divertente (M. A. Tamagno); C. Civico Crocetta; via Deigo 6; ore 9,30-11,30.

Invito alla lettura (E. Fogola); Istituto Bricca; corso Casale 56; ore 10-12.

della filosofia (F. Monetti); C. Civico S. Donato; Miglietti 24; ore 15,30-17,30.

Chimica (G. Di Modica); Istituto Chimica; via Giuria 7; ore 15,30-17,30.

Architettura per l'uomo (O. Gentile); Famulato; Lomellina 44; ore 15,30-17,30.

Civiltà Piemonte (E. Gribaudi - G. Rizzi); C.R.E.; via Assarotti 6; ore 15-17.

Questi piemontesi (C. Morlondo); Famija Turinella; via Po 43, 1° p.; ore 16-18.

(M. Petrazzini); Tutticolori; via Grassi 7; ore 15-17.

#### Mercoledì 25 maggio

Ore 17, al Teatro D'Uomo, il «Théâtre du Crabe», in collaborazione con l'Università della Terza Età, presenta, in lingua originale: «Victor ou les enfants au pouvoir», di R. Vitrac. L'ingresso è riservato agli iscritti dell'Università della Terza Età.

Il crescente d'interesse per i corsi di pittura organizzati dall'Università della Terza Età, ha portato centinaia di iscritti a esporre le loro opere nei saloni della centrale Galleria Maginawa (via Principe Tommaso 2, Torino; ore 18-20, ore 10-12,30). Molti artisti risultano dotati di talento. L'inaugurazione della mostra si tiene venerdì 27 maggio ore 18.

#### Martedì 31 maggio

Ore 15,30 nella sala conferenze dell'Istituto Maria Bricca al n. 1 della via omonima (Torino, zona Gran Madre - corso Casale) appuntamento con Edoardo Castellano, studioso di storia contemporanea, che terrà una lezione - con diapositive - sul «Chaberton, perché? Il dramma di una fortezza». L'incontro si svolge nell'ambito di un corso di storia militata dedicato a «Guerre e uomini», che si sta effettuando presso l'Università torinese della Terza Età. Ingresso libero.

# STAMPA SERA TERZA ETÀ

Le notizie dagli «anni verdi»



di Carlo Tortorella

## Il boom delle «UNITRE» Dodiecimila gli iscritti

A colloquio con Umberto Morelli, sociologo e segretario nazionale della Federazione tra le Università della Terza Età in Italia

Quarantatré università della terza età in tutta Italia. Oltre dodiecimila iscritti. Un vero boom, non previsto forse dagli stessi promotori delle singole iniziative. Parliamo con il dottor Umberto Morelli, direttore dell'Unitre di Torino e neo-segretario nazionale della Federazione, l'organismo di collegamento fra le Unitre italiane.

— Dottor Morelli, perché la federazione delle Università della Terza Età?

«Per scambiarsi le informazioni e dar vita ad un organo che garantisca la serietà scientifica delle istituzioni aderenti.

— Come giudica questo boom delle vostre iniziative?

«C'è un grosso problema che gli anziani vivono: la solitudine, propria della società industriale. Quindi, sentono il bisogno di essere assieme, di trovare altre persone con cui passare il tempo. Più che l'esigenza di approfondire la propria cultura, che pure esiste, c'è il desiderio di non sentirsi soli alla base delle molte adesioni alle Uni 3».

— Le Uni 3 sono normali università?

«Ci sono opinioni, all'interno della Federazione. La prima sostiene che anche le

Unitre debbono essere riconosciute dal ministero della P.I., che i corsi devono avere validità legale e che l'attività dei docenti deve essere considerata lavoro universitario...».

— L'altra tendenza?

«E' quella prevalente e promuove il totale volontariato dei docenti, come segno di testimonianza civile. Questi corsi non hanno l'obiettivo di preparare gli allievi e, quindi, di rilasciare diplomi. Sono iniziative culturali che la finalità di inserire l'anziano nella società contemporanea.

— In che modo l'Unitre si impegna per l'iscrizione co-



UMBERTO MORELLI

no molto basso. Possiamo Torino: da 30 anni in su, tutti partecipano.

«Porre un limite minimo elevato, per esempio l'età pensionabile, è controproducente. Si crea un ghetto deprimente di anziani. Noi abbiamo bisogno di spazi dove le varie classi di età si incontrino. Occorre ricostruire la continuità fra generazioni; questa che è alla base della trasmissione culturale».

## «Ci sarà un '68 della Terza Età»

Parla Paul Paillet, il più noto demografo francese

Ci sarà un «sessantotto» anche per gli anziani? Risponde Paul Paillet, il più noto tra i demografi francesi.

«Perché no? Se domani i giovani pensionati ammetteranno più la divisione a sette della vita (scuola, lavoro, pensionamento inattivo) è possibile, io, personalmente, pronto ad incoraggiarli: Nessuno difenderà meglio i loro interessi degli anziani stessi».

Paillet è intervistato dal mensile di attualità e cultura «50 più», il quale ha chiesto al famoso demografo gli anziani vivano meglio oggi 50 anni fa.

«Innanzitutto, — risponde l'esperto —, sponde gli anziani di sessant'anni, uomini che donne, non somigliano affatto a quelli del 1930. Per quanto riguarda poi i benefici materiali, il miglioramento e la generalizzazione dei trattamenti pensionistici, l'adozione del «minimo vecchiaia» hanno procurato solo un migliore livello di vita — anche una sicurezza completata da una più ampia protezione sanitaria. Tuttavia, nonostante la popolazione nel insieme abbia tratto profitto dall'evoluzione sociale, malgrado le zone d'ombra, resta questione posta i termini relativi».

«In alcune categorie di anziani possiamo notare sentimenti di soddisfazione che derivano dal fatto che essi non si attendevano tanto e temevano di cadere, in vecchiaia, in uno di miseria angosciante e senza altra risorsa che carità, come era accaduto alle generazioni precedenti. Mentre nei più giovani si osservano ten-

zioni di frustrazioni ed amarezze poiché questi ultimi sono più sensibili all'emarginazione sociale, non ammettendo che il non lavoro possa essere uno stato rispettabile».

Oggi tutti parlano di anziani e di invecchiamento: forse una moda? Risponde Paillet: «Si tratterà solo di una moda e come tale effimera (anche se le mode tornano ciclicamente) pensionati e gerontologi, insieme, non terranno ben vivo l'attenzione... tensione. Il rischio c'è, ma di altra natura: è quello di una lotta generazionale, quando ormai domani i giovani si vedranno imporre contributi sociali e tasse per far fronte al costo sempre crescente delle classi anziane».

### «50 & più» la nuova rivista

«50 & più», mensile di attualità e cultura, è la nuova rivista della Terza Età stampata a Roma e viene distribuita in oltre centomila copie. L'abbonamento è di lire 1.000 (più 2,000 per la spedizione). Viene inviato gratuitamente ai soci della Federazione tra le Università degli anziani del commercio.

Il periodico è di Giuseppe... «Diventare editori della Terza Età è già esperienza comune — sottolinea — la pubblicazione della Terza Età significa avere l'occasione di penetrare un mondo assai vasto e comprenderlo nelle sue più profonde dimensioni».

## Che cosa fanno gli altri paesi

Le iniziative per la Terza Età in Europa

Nella Svizzera, a Ginevra, l'Università della Terza Età funziona da anni. In Francia, a Tolosa, la Università della Terza Età accanto a tanti Centri geriatrici, con speciali programmi radiofonici per gli anziani.

Granducato di Lussemburgo, operano l'Università della Terza Età; le «Porte Aperte» per gli anziani, ed il Consiglio nazionale degli anziani, organo competente di consulenza speciale per il governo. In Olanda esiste la «Lega dei pensionati» da circa ottant'anni, della quale fanno parte anche numerosi giovani. Nella Federazione, vengono eletti delegati degli anziani nei Comitati di consulenza dei Consigli comunali, all'insegna del motto «L'anziano in aiuto all'anziano».

A Berlino, ragazzi ed adulti si preparano per l'anzianato, scuola, famiglia, in ogni comunità di lavoro. In Inghilterra, esistono movimenti propagandistici di volontariato sociale, per la tutela della salute e della sicurezza degli anziani. La piccola città chiamata «la città dell'anziano».

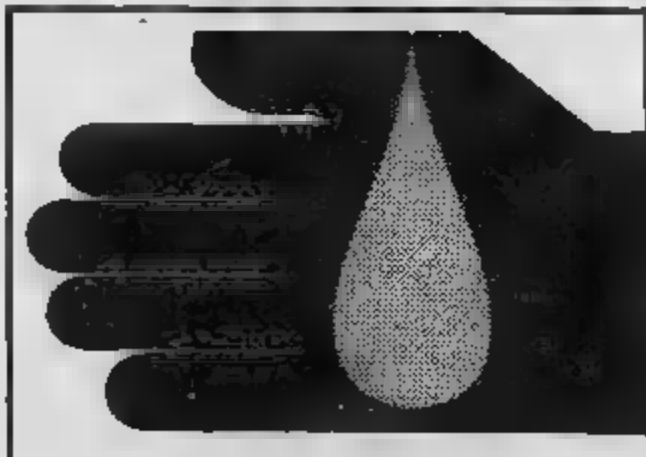
Nella Svezia, invecchiare è una vera felicità, perché l'anziano è un privilegiato. Anziani e giovani in lieta compagnia. La Svezia è il paradiso delle persone anziane, con circa 90 luoghi di ritrovo, dove vive la vita nel vero senso della parola.

Anche in Germania cominciano a sorgere Università della Terza Età e del Tempo libero, allo scopo principale di dare a tutte le persone anziane la continuità di partecipare attivamente alla vita politica, economica e sociale del Paese. Nel 1973 in poi, sono sorte 44 Università della Terza Età. E' noto a tutti, ormai, che i problemi della persona anziana, la cultura e la condizione anziana, la necessità della riconciliazione tra l'anziano e la dura realtà sociale, sono temi della massima importanza ed attualità, che vanno trattati col dovuto impegno da tutti gli uomini politici del mondo, d'interesse supremo per tutte le comunità nazionali ed internazionali.

Questi i centri italiani dove funzionano Università della Terza Età: Alba (Cuneo), Alessandria, Asti, Benevento, Bologna, Brescia, Cagliari, Casale (Asti), Chieri (Torino), Cinis e di Lanzo (Torino), Firenze, Imperia, Ivrea (Torino), Milano, Novara, Perugia, Pinerolo (Torino), Rapallo (Genova), Roma, Rovereto (Trento), Specchia Prete (Lecca), Taormina, Torino, Trento, Valle Susa (Torino), Vicenza.

Unitre funzionano, inoltre, ad: Aosta, Castelnuovo D.B. (Asti), Cerignola (Foggia), Como, Fossano (Cuneo), La Spezia, Livorno, Padova, Parma, Sassari, Siena, Torre Pellice, Trieste, Udine, Vercelli, Verona. Queste ultime non aderiscono ancora alla Federazione.

## CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA

«FIDAS»

DONATORI SANGUE FIDANTE  
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66





Tra immagini da Mondovì, per il «Come eravamo».

1 Nucci Manfredi, il più grande ciclista degli Anni 40, monregalese di nascita.

2 Gruppo di famiglia per la Castellina di Bialla, nell'area della cascina e Bialla.

3 1928: scuola di scherma del maresciallo Italo Mazzini.

(Da «Mondovì com'era», ed. «Il Sole»).



## Il nonno fa il

«maestro» all'asilo

Il nonno diventa maestro ed insegna... all'asilo nido. Una esperienza più unica che rara, avviata — sembra — con successo dal Comune di Sesto San Giovanni. Il municipio dell'ex «Stalingrado» milanese ha assunto sette pensionati per impiegare a ore presso i bambini del locale nido. Il più giovane ha 59 anni, il più anziano 87.

Lavorano due al giorno, per cinque giorni settimana. Rimborsati spese: 2500 lire l'ora. Che cosa fanno? Raccontano favole ai bambini, li fanno giocare.

L'idea è nata da uno psicologo, Guido Bozzini, pedrino, Marco Maderna, degli esperti italiani più conosciuti della «terza età».

Maderna ha elaborato una sua teoria del «quinto nonno». Secondo il parere, oltre ai nonni materni e paterni, occorre introdurre nelle scuole la figura del «nonno collettivo».

L'esperienza parte da Sesto San Giovanni. Attecchirà

## GENERAZIONI A CONFRONTO ALLA MEDIA DI AVIGLIANA

«Generazioni a confronto: valori e limiti della Costituzione», è il tema dell'incontro che si svolge oggi alla scuola media statale «Defendente Ferrari» di Avigliana. Una «lezione viva» di educazione civica, alla quale sono invitati tutti gli alunni, i genitori, i docenti, il personale scolastico, le associazioni locali.

Dopo una relazione introduttiva del professor Richetto, docente di lettere, prenderanno la parola il «Gruppo anziani di Avigliana», il «Gruppo ecologico», i sindacati, il «Gruppo vasculino» azione non-violenta, l'Anpi, il comitato valsesiano per la pace, i rappresentanti dei giornali locali, l'Unicef. Trarrà le conclusioni Franco Paradotto, direttore del settimanale cattolico torinese «La Voce del Popolo».

L'iniziativa va sottolineata proprio per il carattere di originalità e per l'obiettivo di creare un ponte, di dialogo tra le diverse generazioni. Tra l'altro, la scuola media «Defendente Ferrari» ha in progetto di inserire nell'ambito del programma per il prossimo anno scolastico un rapporto stabile di collaborazione con la «terza età» di Avigliana.

## GIOVANI VOLONTARI CERCASI PER SOGGIORNI IN VACANZA

Come ormai da otto anni, anche per l'estate '83, «Costruire Insieme» organizza soggiorni estivi per anziani a Rivoli, presso la Casa dei Servi di Maria in via Dolomiti 15. Dall'11 giugno al 31 agosto si susseguono 8 turni, di 15 giorni ciascuno, per un totale circa di cento anziani ospiti.

Si cerca così di venire incontro alle persone più sole e di modeste condizioni economiche, offrendo loro un periodo di riposo e possono trascorrere in compagnia e in serenità.

E' necessario tuttavia che, in questi mesi, ci siano dei volontari che vogliano dedicare una parte delle loro giornate agli anziani. In particolare si tratterebbe di fornire alcuni servizi pratici (pulizie, locali, servizio a tavola e in cucina) e predisporre un programma di animazione per rendere vivo e interessante il tempo libero: dalla passeggiata alla partita di carte

quando piove, alla dedica a cantare insieme con il accompagnamento di chitarra.

Una proposta che dice, con la vita, «no» al «sì» al servizio. Una proposta che è rivolta a tutti, purché abbiano compiuto i 18 anni di età; non ci sono divieti per gli ultradiciottenni, anzi E' richiesto l'impegno minimo di 8 giorni; preferibile però, essere presenti per tutti i 15 giorni del turno.

Tutti coloro che quindi fossero seriamente interessati ad un'esperienza diversa, che aiuta a scoprire il «planeta-anziani», possono rivolgersi a «Costruire Insieme» via Nizza 22/F

## LA VALLE DI SUSA SCOPRE I MONUMENTI LOCALI ANZIANI

L'adagio medievale «nomina sunt consequentia rerum» nasconde una grossa verità: proprio attraverso i nomi, infatti, da sempre l'uomo prende coscienza del mondo che lo circonda. I toponimi, in particolare, l'impronta inconfondibile che la civiltà lascia sul suo cammino: nei nomi delle montagne, dei paesi, delle strade, ritrova l'antica degli abitanti, meno altisonante rispetto a quella della storia ufficiale, eppure ricca di fascino.

La Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia ha istituito un corso per la ricerca toponomastica nei 25 comuni dell'area di sua competenza, che si estende da Susa a Novalesa fino ad Avigliana.

Le lezioni sono iniziate l'11 maggio e proseguiranno al venerdì sera e al sabato pomeriggio, sotto la guida del professor Tullio Telmon, docente di dialettologia all'Università di Torino. Già 35 persone hanno aderito: probabilmente, si raggiungerà la cinquantina iscritti.

Ogni ricercatore, fine il corso, sceglierà un nome quale intervistare soprattutto gli anziani, custodi dei segreti legati agli angoli più caratteristici del loro paese d'origine; un patrimonio dialettale ed una cultura che rischiano di scomparire, se non se ne conservano le testimonianze.

Il materiale così raccolto — un lavoro che dovrebbe occupare l'intera stagione estiva — verrà poi esaminato da un gruppo di esperti: si metteranno a confronto i vocaboli «riscoverti» parlando con la gente e quelli forniti dalle antiche mappe comunali, risalenti al 1700 e al 1800.

## PENSIONATI INVIATI MIGLIORI

Un sistema per il pagamento automatico delle pensioni presso gli uffici postali è stato messo a punto e presentato alle autorità dalla Sopin, la più grande società italiana di capitale privato del software. Questa applicazione dell'informatica ha il pregio di diminuire il tempo dell'operazione e di assicurarne l'assoluta esattezza ma, a giudizio dell'Unione Nazionale Consumatori, soprattutto a restituire dignità al pensionato ponendo a modalità dell'operazione la riscossione della pensione al livello delle più sofisticate operazioni bancarie automatizzate.

Niente più file vocianti e disordinate, niente più esibizione di libretti di pensione consunti dall'uso, il libretto di pensione, pur rimanendo come documento amministrativo, sostituito da una tessera magnetica personalizzata (fotografia incorporata e codice informatico) che, introdotta in un'apposita fessura dell'apparecchiatura, darà il via a una serie di operazioni rapidissime: apparizione sul monitor del nome del pensionato, pagamento, controllo della posizione, uscita del denaro già contato e redazione della ricevuta. A questo punto l'impiegato postale consegna il denaro e ritira la ricevuta firmata dal pensionato.

Ulteriori vantaggi e garanzie per il pensionato sono rappresentati dalla possibilità di interrogare il computer, che è il cuore dell'apparecchiatura, per avere informazioni sulla situazione pensionistica: dalla facilità di trasferimento all'altro ufficio postale, dal cambio di residenza, dall'eventuale indicazione permanente dell'eventuale delegato, dalla riscossione; blocco del conto per smarrimento o furto della tessera magnetica che, peraltro, incorpora la fotografia del pensionato con la tecnica che non ne permette la sostituzione.

I vantaggi per l'Inps e, soprattutto, per l'Amministrazione delle Poste sono molteplici e si traducono sia in diminuzioni dei costi del servizio, tanto che in 18 mesi sarà recuperato il costo degli impianti, sia in regolarità, esattezza e risparmio immediato delle operazioni di liquidazione nelle Direzioni provinciali dell'Inps e delle Poste. Sarebbe significativo che l'era italiana della «rivoluzione informatica» cominciasse da qui.

## Più giovani se più creativi

Un corso «tecniche Zen» per la terza età alla «Psiche» di Torino

(m. d. b.) Presso la libreria Psiche, sempre attenta alla valorizzazione della «terza età», si sta organizzando — e sono già aperte le iscrizioni — un nuovo corso dal titolo provvisorio «Creatività per l'anziano alla luce delle tecniche Zen». L'idea informatica del corso consiste nell'uso della creatività — fatta scaturire da apposite tecniche respiratorie e di visualizzazione — per «invertire i processi depressivi di autoannientamento». Il coordinatore e ispiratore del corso, signor Bertello, ritiene di aver avviato un grosso esperimento psicologico, che può dare risultati imprevedibili. «Non è la sessualità, sostiene

la psicologia occidentale, l'unico motore della psiche umana e quindi l'unica sorgente dello stato di benessere fisico e mentale. E' una convinzione che sia invece la mancanza di creatività la più frequente causa di depressione in ogni fase dell'esistenza. Ritengo quindi possibile, risvegliando la creatività attraverso tecniche specifiche, combattere efficacemente depressione e aiutare l'anziano a ritrovare gusto alla vita e obiettivi collegati all'operazione creativa».

L'iniziativa — che ha un carattere sperimentale — sarà articolata attraverso temi proposti di volta in volta: il

primo, per il mese di giugno, riguarda la fabbricazione di maschere, dal materiale grezzo al risultato finale modellato e dipinto; seguiranno (in ordine) stabilirsi la pittura su pietre, la fabbricazione di oggettistica da regalo, tecniche di piccola scultura, decorazione di piatti, tecniche di bassorilievo. Gli orari previsti, a partire da martedì 7 giugno, sono i seguenti: martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 (ogni corso consta di sei settimane consecutive). Il prezzo mensile è particolarmente basso, dato il carattere sperimentale del corso: 20 mila lire da utilizzarsi per l'alimentazione della mostra

## La preghiera dell'anziano

Lettera di Benevento a «Stampa Sera - Terza Età». Scrive il dottor Antonio Balzera, dell'Università della Terza Età. Balzera ha quasi ottant'anni ed ha composto «La preghiera dell'anziano».

Crediamo di far piacere a tanti amici che egli ha anche a Torino in Piemonte, pubblicando la sua composizione. «L'ho scritto di botto — spiega — così come mi è sgorgata dal cuore».

«Questa, la mia preghiera, / O mio Signore! / Questa, la voce mia, / Voce del cuore.

«Son della terza età / E me ne vanto / Voglio sentirmi vivo / sempre insieme / Con persone di cuore, / In santa pace.

«Voglio essere anch'io / Utile agli altri, / Il mio tempo donando / Al bene altrui.

«Lasciami vivere, sì, / senza affanni, / Per sentire la gioia / Di tanti anni, / Nella mia dignità / Dell'espe-



rienza.

«Conservami la fede / In questo cuore, / Donandomi la grazia / E la salute; / In umiltà, prolunga, / O mio Signore, / La giovinezza mia, / Fatta d'amore...

«Carì ricordi... sì, / Senza rimpianti / Fa ch'io viva sereno, / E dei tuoi doni / Sia più che degno, o no, / La mia persona.

«Ti ringrazio per me, / Per tutti quanti / Son gli anziani d'oggi / E di domani».



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 104

Copyright © 2016 by John Wiley & Sons, Inc.

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 011/241.1111  
Ciriè - P.zza E. Suardi 1 - Tel. 011/920.0243



# «Sono innocente» ripete Naria Ha ucciso il procuratore Coco?

Poche prove e discutibili - Anche i pentiti raccontano che forse non era a Genova il giorno del delitto Peci dice invece che vi parteciparono i regolari delle Brigate - La ricostruzione dell'agguato

Giuliano Naria, 38 anni, genovese, in dal 1977 per aver fatto parte delle Brigate Rosse, è imputato in questo processo delle Vallette per l'omicidio del procuratore generale Francesco Coco e della scorta. Ha sempre sostenuto essere innocente e ripete che lui «con questa storia c'entra per nulla». Per la verità le prove contro di lui sono poche e quelle poche discutibili.

Il delitto mezzogiorno dell'otto giugno quando Torino stava iniziando il primo processo contro le «bierre» del nucleo storico di Curcio e Franceschini. Il magistrato si faceva accompagnare in automobile in via Balbi, poi doveva proseguire a piedi per la salita via Santa Brigida. Un agente di polizia restava al volante della vettura; un altro lo accompagnava.

Il «commando» terrorista diviso in due gruppi ha ucciso Antonio Dejana mentre era in macchina, il procuratore generale Francesco Coco e Giovanni Saponara che scortava stati fulminati qualche centinaio di metri più avanti dove i carrugi della Genova antica incontrano in uno alargo.

I «pentiti» hanno ricordato che l'azione «così veloce che si è accorto di nulla». Le vittime morte senza rendersi conto di che cosa stesse accadendo. E i testimoni hanno ricordi frammentari per certi versi confusi.

Le indagini della magistratura (il «caso» era stato assegnato dalla Cassazione alla Procura di Torino) hanno portato a Giuliano Naria. Un primo processo di lui è iniziato metà 1980 proprio quando Patrizio Peci, nella del carabinieri di Cambiano, cominciò a dettare in centinaia di pagine di verbale la storia segreta del terrorismo. Il dibattimento è stato rinviato e ha finito per essere unito a quello per i «fatti specifici» delle Brigate Rosse.

Per quanto riguarda l'omicidio Coco il pentitissimo delle «bierre» aveva dichiarato di sapere che «vi partecipò» parte

cipato quasi tutti i regolari delle Brigate Rosse che quel tempo erano gruppo abbastanza misero». Dice che quelle cose glielie ha riferite Raffaele Fiore che non avrebbe partecipato all'azione. A Genova sarebbero andati Micaleto, Moretti, Azolin, Bonisoli e «comando» ha usato la rivoltella Skorpion di Valerio Morucci quale entrando «far parte dell'organico delle Brigate Rosse e, come biglietto visita, aveva prestato un'arma micidiale la mitraglietta cecoslovacca.

Un altro particolare di Peci: a scortare la macchina di Coco c'era sempre un'auto dei carabinieri. I brigatisti avevano esaminato la possibilità di «tirare giù» anche quella e, in questo caso, Genova ci sarebbe andato anche il Fiore per dare man forte. Poi non accortosi che la radiomobile andava via subito e che in pochi secondi era lontana.

«Piano» era «preparato in un o poco meno. A sentire i «pentiti» l'a-



NARIA

zione» in cui le Brigate Rosse, ridotte minimi termini, si giocavano tutta quanta la loro storia. I fossero riusciti nell'impresa, potevano spezzare arruolare altri soldati; altrimenti pochi avrebbero avuto fiducia in un gruppo quello rimasto.

«Le persone hanno parlato dell'omicidio Coco e della possibile partecipazione di Giuliano Naria. Alfredo Buo-

navita dopo aver preso le distanze dal terrorismo ha «stenuato che le voci proposito sono sempre state controverse. certo — ha aggiunto — se Naria avesse preso parte all'azione» sarebbe stato grave errore dato che a Genova molto conosciuto.

Carlo Bozzo, ex bierre di Genova e «pentito», ha riferito un discorso con il «capo» della colonna ligure Dura con Balistocchi. «Ne è uscita una battuta — ha ammesso — è pazzesco che prosciogliano Naria per le cose che ha commesso mentre continuino a coinvolgerlo in Coco dove lui c'entra». I giornali portavano la notizia della sua assoluzione per il sequestro Casabona.

Ne ha parlato anche Adriano Duglio il quale ricorda un colloquio avuto a Genova. Dura. «Gli chiesi — ha detto — Naria c'entrava con Coco lui si mise a ridere perché secondo lui «Naria era tanto orbo da centrare un elefante».

Lorenzo Del Boca

## Oggi e domani

• Nell'ambito delle manifestazioni dedicate a Kafka, organizzate dal Goethe Institut Turin, Club, dal Gruppo Della Roccia e dalla Comunità Israelitica Torinese, da oggi a giovedì si svolgerà al Movie Club la rassegna «Kafka e il

Stasera ore 21, alla Campus libri di via U. 4, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino il Laboratorio Lanterna magica si svolge una tavola su: «L'energia è... Intervengono: Eleonora Artesio, Francesco De Bartolomeis, Gianni Rondolino, Ferdinando Cadrini, Ferruccio Pliudu, Lucilla e Enzo D'Alò.

• La Camera di Commercio di Torino la gione Piemonte hanno colto l'occasione per presentare un'attività imprenditoriale, della ricerca e pubblica amministrazione locale la rete Informatica Euronet Diane, Comunità europea per promuovere gli scambi di informazioni e di dati scientifici, tecnici e socio-economici tra i sistemi produttivi dei Paesi membri del Mercato Comune.

• Seminario di illustrazione e approfondimento è articolato in due giornate: oggi riservata a studiosi e operatori pubblici (sede: Palazzo Pellicani, Volpedo, via XX settembre 88); domani riservata a imprenditori e dirigenti azienda (sede: Cavour Camera di commercio, via Giolitti 26/A, inizio ore 14,30).

• A Marginalia delle forme d'arte, via Lagrange 29, giovedì 11 maggio 21,30 avrà luogo l'intervento del Gruppo Materialistica: «Kämpfer». Nuova ricerca visiva del gruppo torinese.

• «Realità e finzione»: mostra fotografica di Claudio Cravero e Riccardo, svolge, fino 2 giugno, presso il Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17. La manifestazione è promossa dall'associazione culturale «I venerdì d'Arte» è patrocinata dall'assessorato al turismo e al tempo libero.

• Lo stress nella città industriale e post-industriale, svolge da oggi presso l'Istituto di medicina Psicosomatica in via Accademia Albertina 31 il convegno organizzato dalla Regione, dalla Provincia e dalla Usl 1-23.

## Possiamo comunicare in tanti modi diversi con il linguaggio, il gesto e lo sguardo

Si può comunicare in tanti modi: linguaggio, gesti, con gli sguardi, volte, addirittura, è possibile che la comunicazione verbale e quella non verbale procedano su binari diversi, che a parole si dica qualcosa mentre l'espressione del viso delle mani lancia messaggi diversi o, addirittura, contrastanti. Inibire questo modo di esprimersi audio, significa creare una situazione di stress.

Se n'è parlato al convegno su «Stress nella società industriale e post-industriale» che si tiene presso l'Istituto di medicina psicosomatica (v. Accademia Albertina 31) in questi giorni. L'associazione, nata all'inizio di quest'anno, promuove dibattiti e attività di ricerca didattica e convegno sullo stress è il primo appun-

tamento di rilevanza internazionale in calendario.

L'importanza della comunicazione, verbale e non, è stata sottolineata da uno dei relatori, il dottor Gianni Cordero, dell'Istituto di Metodologia dell'Università di Torino.

«Si è notato — ha detto — che le persone più resistenti allo stress hanno degli atteggiamenti caratteristici: la vita: apertura al cambiamento, capacità di coinvolgersi in tutto quello che fanno, il di padroneggiare la propria esistenza». Dopo la seconda guerra mondiale, quando si è avuto un notevole risveglio d'interesse a studiare sulla biologia del comportamento, nasce l'etologia, grazie ai contributi di Lorenz e agli studi degli animali osservati nell'habitat naturale.

Recentemente — ha pro-

guito il relatore — queste ipotesi interpretative e i metodi etologici sono stati applicati anche allo studio del comportamento umano e si utilizzano studi psicologici animale laddove questi sono simili all'uomo.

Dall'osservazione questi dati è risultato che la comunicazione «a parole» rappresenta soltanto una delle possibili forme di comunicazione, non sempre la più perfetta e la più completa.

Riconoscere grande importanza a questo aspetto del linguaggio ha profondamente trasformato lo studio sugli atteggiamenti umani: fino a non molti anni fa, ad esempio, quello che viene chiamato «linguaggio» corpo era considerato «arcaico» primitivo, una reminiscenza fossile passato senza cultura,

rozzo e belluino.

«Non è affatto evidente — dice il dottor Cordero — perché abbiamo bisogno di usare la comunicazione non verbale dal momento che possiamo disporre della parola.

Eppure l'evidenza si è mostrata nei fatti, negli esperimenti e negli studi. Un esempio? È stato chiesto ad alcune persone che dovevano parlare in pubblico limitare tutto ogni altra forma espressiva che non fosse la parola: i loro discorsi sono risultati molto meno brillanti e molto più impacciati. Lo stress da inibizione si era manifestato.

Qual è la chiave del successo della comunicazione non verbale? Gianni Cordero fa alcune ipotesi: «Forse è un tipo di comunicazione più semplice, più primitiva, più diretta, quindi più carica di efficacia; forse è secondo «canale» utilissimo svolgersi della conversazione; o forse

permette di lanciare messaggi su alcune cose che meglio non rendere troppo esplicite. Sennò è la chiave per la comprensione della musica, del mito, del rituale, della danza, del canto, vita associativa generale».

Nei nostri sguardi, dunque, nei gesti del corpo rimangono gli lontani un tempo, quando l'uomo rispondeva alla belva che scopriva minacciosa davanti a lui le zanne, dilatando la pupilla dicendo con gli occhi: ho paura.

## Uno «stage» per riscoprire il nostro corpo

Françoise Mézières a Torino per un corso d'aggiornamento - I segreti per superare paura e sofferenza

Lucida e piena di vitalità, nonostante i quasi anni, con bacchetta per indicare le varie parti del corpo della paziente prese in considerazione, Françoise Mézières, dottoressa francese celebre per un personalissimo sistema per cura delle deformazioni della spina dorsale, ha tenuto nel corso weekend uno «stage» di aggiornamento ad una dozzina di fisioterapisti torinesi. La riunione è stata ospitata nella scuola di un'altra francese, Renée Sybel, che fa la spola tra Parigi e Torino, dove in via Pio VII esiste una succursale dell'Accademia Internationale d'expression Humaine.

Il sistema Mézières, elaborato in trent'anni di sperimentazioni, consiste nel fare esattamente il contrario di quanto si fa di solito: non ipertonificare i muscoli, scioglierli e rilassarli, distenderli. «Quando i muscoli dorsali sono troppo tesi e contratti, provocano deformazioni — scrive madame Mézières — quindi il peso incurva ma la rigidità dei muscoli dorsali, da quelli craniici e cervicali fino a quelli della pianta dei piedi, mentre per antagonismo i muscoli anteriori si rilassano. A chi obietta che il corpo non è fatto solo di muscoli, ma anche di ossa e articolazioni, si può rispondere che, fatta eccezione per la

fratture ed alcune deformazioni congenite, i veri responsabili delle deformazioni ossee articolari sono sempre i muscoli posteriori.

«Testi e contratti questi tirano sulle ossa sulle quali sono inseriti e riducono lo spazio tra vertebra e vertebra, consumando così la cartilagine, dando origine, l'altro, all'ernia del disco».

Françoise Mézières è professoressa di ortopedia e ginnastica medica alla Scuola di ortopedia di Parigi. È nata ad Hanoi in Vietnam, mentre il padre era avvocato difensore del governo in Indocina. Madre, creola, fu nota cantante lirica e insegnò alla figlia l'amore per la musi-

ca e per la lingua italiana.

Ieri, lezioni, erano presenti Renée Sybel, Rosanna Brichetti (insieme hanno scritto il libretto

«Corpo, amico sicuro», sulla armonia psicofisica del corpo) di Marco Tuili, specialista di discipline orientali, responsabile scuola. I corsi che si tengono dalla Sybel tendono alla riscoperta delle potenzialità nascoste nel nostro corpo, energie latenti. Paura, sofferenza e tutti i sentimenti negativi vissuti con frustrazioni hanno plasmato il nostro corpo, soffocandolo e provocando disturbi di ogni tipo. Ma se noi siamo gli artefici dei nostri mali, noi stessi possiamo guarirli.

## LE FIRME DELLA MODA

oggetti preziosi creati da: PIERRE CARDIN YVES SAINT LAURENT ROBERTO CAPUCCI CARTIER CHRISTIAN DIOR HERMES GIANNI VERSACE MISSONI NAZARENO GABRIELLI CACHAREL TED LAPIDUS

presentati eccezionalmente in contemporanea da

c. Moncalieri, 200 TORINO Tel. 678.218

non con  
CO. A. A. A. A. A.  
Ne... bene  
(e, se non sono...  
Regina Margherita  
4115022 (3)  
Roma, 22  
Orbassano  
tel. 3002205



# PININFARINA: «LA RIPRESA SFUMA VOGLIAMO CHIAREZZA DAI PARTITI»

Assemblea stamane all'Unione Industriale presenti Agnelli, Romiti, Mandelli e Pichetto - La relazione del presidente - Gli interventi dei ministri Bodrato, Altissimo e Romita - In quindici punti le richieste degli imprenditori

O i partiti e il futuro Parlamento stabiliscono priorità di politica industriale e vi fanno fronte — provvedimenti concreti, oppure l'aggancio con l'auspicata ripresa internazionale diventa impossibile. E' questo il messaggio che Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione industriale di Torino, ha lanciato stamane all'assemblea generale dell'Associazione degli imprenditori torinesi; la seconda d'Italia, 2500 aziende per oltre 10 mila dipendenti.

Il mondo produttivo piemontese — presente con i suoi massimi esponenti: Giovanni Agnelli, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti, Walter Mandelli, Giuseppe Pichetto. Con gli industriali, anche, tre ministri: quello del Bilancio, Guido Bodrato; quello della Sanità, Renato Altissimo e quello della Ricerca scientifica, Pierluigi Romita. Assente, Francesco Forte perché trat-



L'INGEGNER ROMITI

tenuto in Valtellina dalla grave situazione provocata da frane e smottamenti. Pininfarina ha constatato

che la situazione economica del paese resta preoccupante: la produzione industriale è in forte arretramento, l'inflazione tende ancora a crescere. Da qui, nasce — ha detto il presidente dell'Unione Industriale — l'assoluta necessità che le forze politiche chiariscano già oggi, all'inizio della campagna elettorale, i loro programmi e le loro proposte per il dopo-elezioni.

Il leader degli imprenditori torinesi, giunto al quinto anno del suo mandato, ha indicato in quindici punti le priorità di politica economica, invitando i partiti a chiarire la propria posizione. «Non esauriscono certo la linea dei provvedimenti necessari — ha aggiunto — ma costituiscono un test della volontà reale delle forze politiche».

Le richieste vanno dai tagli alla spesa pubblica alla riorganizzazione delle entrate, dal mercato del lavoro — in-

centivi alle imprese per il rilancio degli investimenti.

Pininfarina ha poi toccato i temi più specificamente sindacali, sostenendo che le difficoltà persistenti sui contratti derivano da un atteggiamento «ideologico» del sindacato sul problema dell'orario di lavoro. «In Europa, la riduzione dell'orario non ha significato più occupazione, non nel brevissimo termine — ha detto — la perdita di efficienza delle imprese ha annullato subito dopo qualsiasi vantaggio».

Non sono mancati anche espliciti riferimenti alla paralisi amministrativa e politica. «Torino e in Piemonte, — ha detto — la situazione è paralizzante. Pininfarina ha sottolineato l'esigenza di uscire al più presto da questa situazione paralizzante trovando però soluzioni che siano in grado di riannodare il rapporto di fiducia tra amministratori e amministrati».

Gli scandali — ha concluso il presidente dell'Unione industriale — non debbono tuttavia fare dimenticare i limiti e i ritardi delle giunte: «prattutto, il fallimento della programmazione regionale e il blocco delle attività edilizie, per la battuta d'arresto del piano regolatore di Torino».

Nel loro intervento i ministri Bodrato, Altissimo e Romita hanno ripreso i temi accennati da Pininfarina, sottolineando i limiti di specifica competenza. Bodrato ha detto che la «politica di rigore» è la via obbligata da seguire, anche se l'instabilità politica e le «rigidità diffuse» costituiscono gravi ostacoli alla sua realizzazione. Inoltre, ha sostenuto il ministro del Bilancio, «gli interessi economici vanno congelando» le strutture corporative. Occorre comunque respingere «ogni concezione catastrofista» e, da parte imprendito-

riale, «necessaria flessibilità di comportamenti e disponibilità al rischio».

per Altissimo, la lotta all'inflazione deve restare obiettivo prioritario per il futuro governo; mentre Romita ha invitato gli industriali a prendere maggiormente in considerazione l'impegno per la ricerca scientifica, sollecitando il Parlamento a «nervi quote crescenti di spesa pubblica».

Su invito del presidente Pininfarina, hanno poi preso la parola l'ex ministro repubblicano La Malfa e, per la prima volta in un'assemblea del genere, Fassino, segretario provinciale pdl. Il primo ha invitato gli industriali a non formulare solo richieste, ma a indicare i conseguenti tagli sulla spesa pubblica; Fassino ha sostenuto che la risposta alla crisi economica occupazionale deve interessare tutti i soggetti economici. m. tor.

## Padre di tre figli si uccide in moto

L'incidente stanotte in corso Trieste, Moncalieri - Si salva l'amico che sul sellino posteriore



GERARDO CONTE CON IL FIGLIO

Un meccanico ventiquenne, padre di tre figli, è morto questa notte, schiantandosi — la motocicletta contro un palo della luce in corso Trieste a Moncalieri. Non si è salvato — ha sbandato — causa scarsa visibilità o se è stato urtato da un'autovetture. I carabinieri di Moncalieri hanno aperto un'inchiesta.

La vittima è Gerardo Conte, 25 anni, via Artom 99/18, dipendente di demolitore autovetture. Con lui, probabilmente, c'era un amico che è rimasto lievemente ferito.

La motocicletta, una Honda 750, primo tipo, ha sbandato sulla sinistra, ha urtato il basso marciapiedi ed è salita sullo spartitraffico. Qui ha urtato di striscio contro un primo palo di quelli reggipila i lampioni. A causa della forte andatura la motocicletta, si è fermata prima del secondo palo e lo ha colpito in pieno. Gerardo Conte è morto sul colpo.

Angelo Narciso forniva questa versione: «Ho litigato con un amico quale conosco soltanto il nome. Sono stato ferito ho chiesto aiuto. I suoi familiari parlerebbero invece di vendetta e fornirebbero un'altra versione dei fatti. Sembra che Angelo Narciso sia stato invece al centro di una sparatoria svoltasi a Mappano».

Due minorenni, residenti a Pinerolo, sono stati arrestati dai carabinieri perché ritenuti colpevoli di una decina di furti di autoradio, mangianastri e vari asportati da auto in sosta.

## Muore dopo un mese per le ferite

Gli hanno sparato un colpo di pistola il 19 aprile. E' morto alle Molinette. Ha 33 anni. L'uomo, verso le 23 del 19 aprile, era stato soccorso da alcuni passanti in una strada delle Vallette poco lontano dall'accampamento nel quale viveva. Al Martini di largo Gottardo lo avevano medicato quindi trasferito alle Molinette dove, nella notte, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La polizia sta cercando di chiarire i retroscena della vicenda.

**NUOVA 127 BERLINA "1050" A BENZINA**

## ECONOMICA\* MA RIFINITA SENZA ECONOMIA.

La più collaudata delle Fiat

Nasce da un'esperienza lunga quasi 10 milioni di 127 continuamente perfezionate, arricchite, abbellite.

La più nuova delle 127

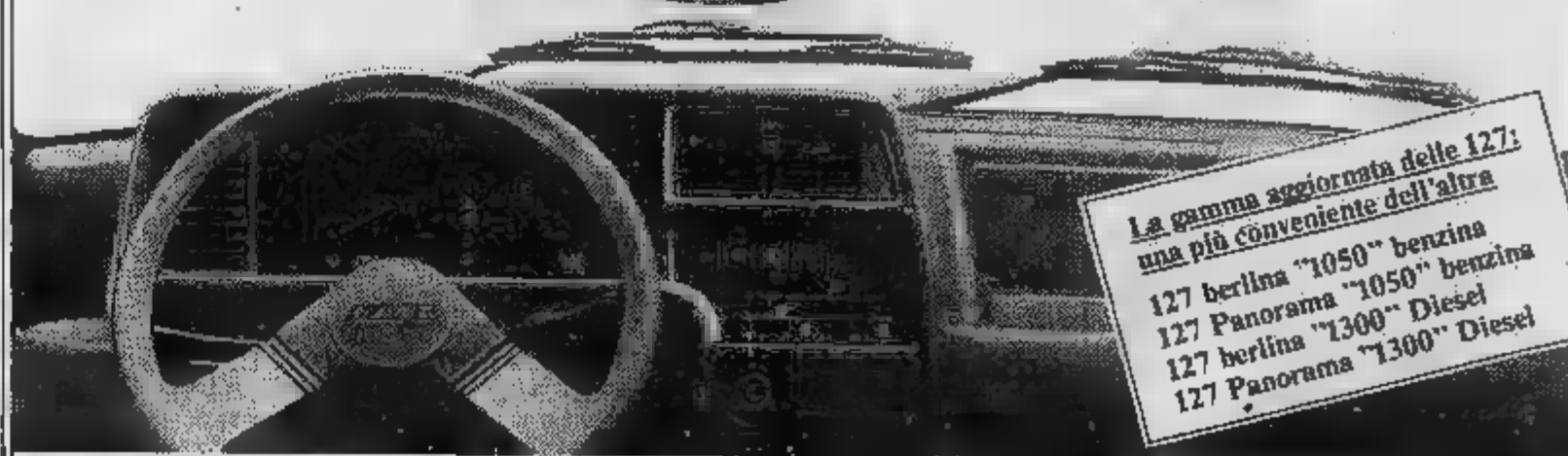
La berlina è prodotta in un allestimento unico super-refinito che sostituisce le versioni della precedente "terza serie". Si distingue subito per la moderna calandra Fiat a 5 barre cromate inclinate e per il nuovo interno tipo Super.

La 5ª marcia di serie

equipaggiata, come tutte le altre 127, cambio a 5 che riduce ulteriormente il già basso consumo, aumenta la silenziosità e la durata del motore.



Prezzo L. 5.495.000 (IVA inclusa)



La gamma aggiornata delle 127: una più conveniente dell'altra  
127 berlina "1050" benzina  
127 Panorama "1050" benzina  
127 berlina "1300" Diesel  
127 Panorama "1300" Diesel

**FIAT**

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compreso nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.











Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

L'ITALIA  
DEL '43(quarant'anni  
per ricordare)

■ Il 1943 ■ l'anno più tragico dell'Italia unita; superò persino il 1917 di Caporetto perché allo sbarco alleato in Sicilia mancò la risposta dei «ragazzi del '99» accorsi al Piave: militarmente in ginocchio, ridotta alla fame, percossa da lutti ■ da stragi, l'Italia — fra la primavera e l'autunno '43 — vide ■ caduta del fascismo, la capitolazione, la fuga della monarchia, la ferocia dell'occupazione nazista.

## PRIMA PUNTATA

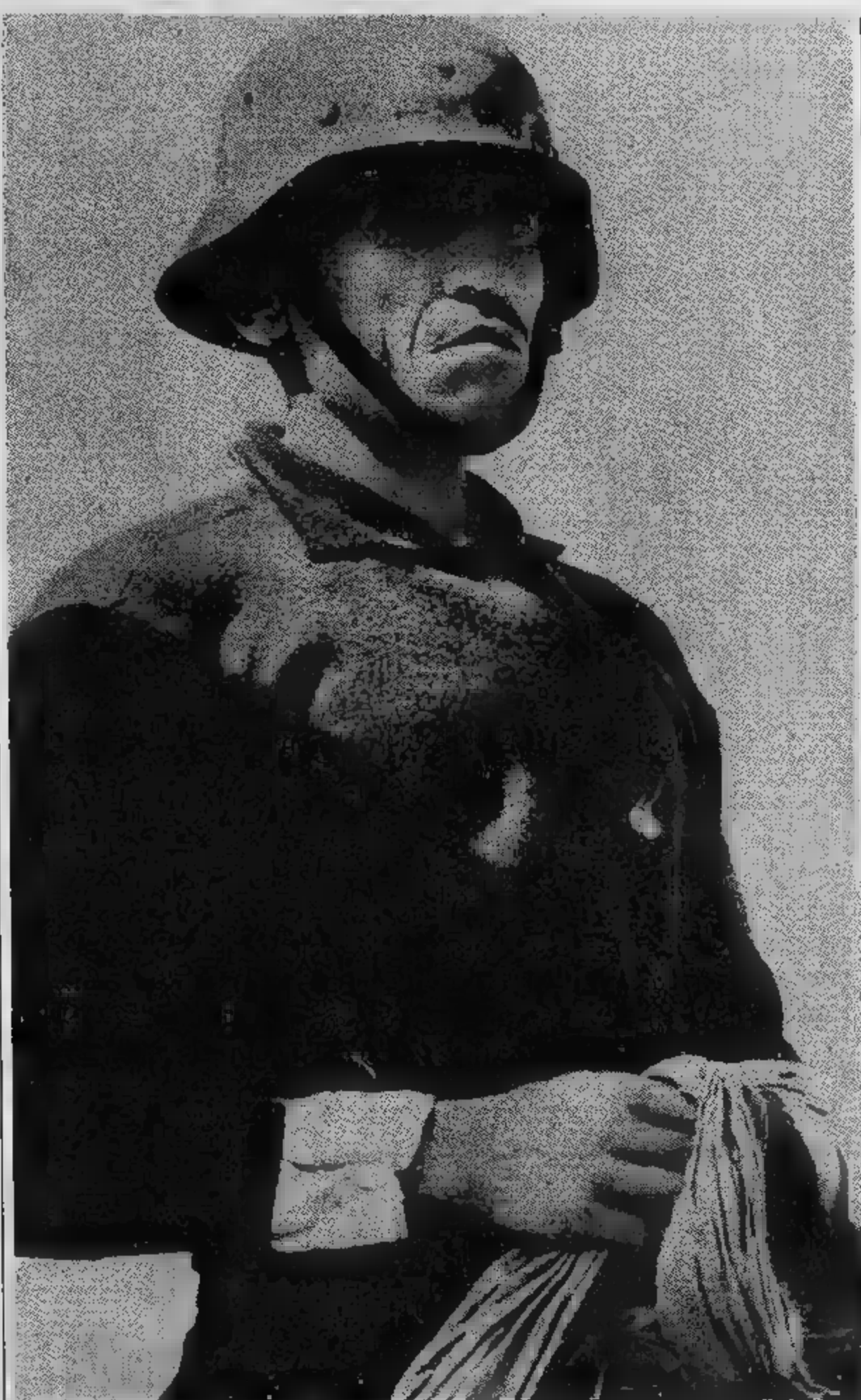
■ A Giuseppe Mayda, studioso del fascismo e del nazismo, autore di saggi di storia contemporanea («Come ci hanno visti», Della Volpe; «Il processo ■ Norimberga», Longanesi; «Ebrei sotto Salò», Feltrinelli) e di biografie («Hitler», Fabbri; «Giap», De Agostini; «Vittorio Emanuele III», Fabbri) abbiamo chiesto ■ ricostruire a puntate le vicende politiche, militari e sociali dell'«anno nero»

Il 22 gennaio '43, festa di san Gaudenzio vescovo, il maresciallo d'Italia Emilio De Bono, seduto ■ tavolo di studio nella ■ villa di Cassano d'Adda, nel Milanese, annotava sul diario: «Batoste, botte, la Tripolitania andata, legnate in Russia e... continua la grancassa dei ■. E si ■ tragedia, sempre con la convinzione che il popolo italiano, esaltato da chiacchiere demagogiche, sia composto di tessi! Ma che fare? Una rivolta ■ condizioni guerresche in cui siamo? Vedere di far mutare la rotta ■ Capo? Non è neppure ■ pensare. Andare alla deriva?». L'indomani, 23 gennaio, il maresciallo aggiungeva: «Tripoli è caduta ■ il popolo? ■ popolo subisce! Ecco il ■ fare ■ dimostrazione ostile sotto Palazzo Venezia e ■ sotto ■ Quirinale. Ma ci hanno ridotto scemi, scemi ■ tutto. Io sono accasciato, desolato, furente. Voci di un colloquio di due ■ che Badoglio avrebbe avuto col Re, ■ colloquio Federzoni-Grandi. Poveretti, poveretti noi! Anche in Russia ci abbiamo lasciato circa 70 mila uomini». Così ■ Bono — che esattamente di lì a un anno sarebbe stato fucilato nel forte ■ San Procolo a Verona ■ ■ a Ciano e agli ■ membri del Gran Consiglio condannati a morte dalla repubblica di Salò — interpreta ■ l'angoscia ■ un Paese ormai militarmente e politicamente allo sbando.

Quarant'anni fa questo anno '43 — che ■ quello della grande svolta nella seconda guerra mondiale — si apre pieno ■ tragici presagi. Racconta Paolo Monelli, cronista attento ■ partecipe di quegli avvenimenti, che l'anno era cominciato ■ venerdì, una cometa aveva attraversato la grande Orsa nei primi giorni di gennaio e, per ■ più, la Pasqua cadeva altissima, alla data più ■ consentita dall'epatta e dalla lettera domenicale, sicché ricorreva nel giorno di San Marco e quindi era una Pasqua di dolori, di sangue, di sacrifici, temuta dagli stregoni e ■ profeti.

Ha cominciato ad andare male, per noi e per i tedeschi, in terra d'Africa. Il ■ novembre 1942 (per ironia del destino, anniversario di vittoria per gli italiani), l'VIII Armata inglese del generale Montgomery ■ definitivamente travolto ad El Alamein le forze italo-tedesche del maresciallo Rommel. L'«Operazione Torch», il gigantesco sbarco anglo-americano in Marocco e in Algeria, costituiva poi un altro motivo ■ profondo pessimismo sulle sorti dell'Asse. Lo sbarco, cominciato l'8 novembre 1942, ha fatto l'effetto di una mazzata ■ morale e sulle prospettive italo-tedesche nel Nord Africa, soltanto quattro giorni dopo l'amaro finale della ■ battaglia ■ El Alamein. E' chiaro che italiani e tedeschi si trovano ormai presi tra due fuochi: Montgomery che li insegue ricacciandoli verso Tripoli ■ oltre; ■ ■ possenti forze di Eisenhower sbarcate in Marocco e in Algeria contro ■ quali i superstiti di El Alamein ben presto andranno a sbattere. Già dalla fine di novembre è chiaro che Rommel intende fermarsi solo in Tunisia per giocare l'ultima carta.

Il 23 gennaio i primi carri armati «Valenti-



APRILE 1943. SCONFORTO E ■ SUL VOLTO D'UN PRIGIONIERO TEDESCO CATTURATO DURANTE LA BATTAGLIA ■

ne» dell'VIII Armata inglese entrano in Tripoli rimasta ■ difensori e il ■ febbraio l'abbandono militare ■ ormai ex colonia italiana è completato. Una tragedia nel dramma: le famiglie di italiani trasferiti nel Nord Africa a lavorare, a ■ fortuna, vedono crollare le loro speranze, svanisce il frutto di ■ fatiche. Alla frontiera con la

Tunisia vengono «congedati» i soldati indigeni. Il 5 febbraio si ha lo scioglimento formale ■ Comando Superiore della Libia, retto prima ■ generale Gariboldi, poi dal maresciallo Basilio, ■ fonte di frequenti contrasti con Rommel, tanto che il capo di Stato Maggiore Generale, maresciallo Cavallero, ■ stato costretto ■ accorrere più

volte in Africa per placare il condottiero tedesco ■ quale non gradisca gli ordini che — tramite «Superibla» — gli giungono dal Comando Supremo italiano. ■ direttive da Roma c'è anche lo zampino del feldmaresciallo Kesserling, la cui giurisdizione ■ è estesa ■ tutte le forze tedesche operanti nel Nord Africa. Una parte del suo Stato Maggiore è distaccata presso il Comando Supremo italiano. Kesserling ■ Rommel si detestano ■ da questo fatto nascono ulteriori complicazioni.

Nuova suprema autorità italiana in Tunisia diventa ■ generale Giovanni Messe (tor- ■ in ■ dal fronte sovietico) che raggiunge l'Africa per riorganizzare le forze provenienti da El Alamein dopo ■ marcia ■ oltre ■ chilometri; ■ ■ primò ■ resterà l'unico caso di divisioni tedesche agli ordini di un comandante italiano. La posizione di Rommel e i suoi rapporti ■ Messe non appaiono però senza pericolo di equivoci. Il generale italiano dovrà ■ il comando effettivo soltanto nel momento ■ cui Rommel avrà schierato tutta l'Acit (Armata corazzata italo-tedesca) sulla linea stabilita. Più tardi Messe saprà parlar chiaro ai tedeschi che tentano di scavalcarlo.

Gli oltre centomila uomini organizzati nella Prima Armata si ■ sulla linea ■ Mareth, la «piccola Maginot africana» che i francesi avevano approntato prima della seconda guerra mondiale ■ previsione ■ un attacco italiano ■ Tunisia dalla Libia. ■ tratta di una serie di modeste casematte e di altre attrezzature difensive poco efficienti, anche perché abbandonate dopo l'armistizio della Francia nel 1940. E' una scelta che non piace né ■ ■ né a Rommel, entrambi timorosi che ■ posizione sia aggirabile da sud. ■ ■ a disposizione sostanzialmente queste forze: cinque divisioni di fanteria ■ («Trieste», «Pistoia», «Spezia», e «Giovani Fascisti»); due divisioni ■ fanteria tedesca (90' ■ 164"); la 15° divisione corazzata tedesca, il gruppo sahariano, reparti esplorativi e vari altri del genio e di artiglieria italiani ■ tedeschi; infine, di lì a poco, la divisione «Centauri».

A nord di questo schieramento della 1° Armata, la Tunisia — compreso il capoluogo Tunisi — è difesa dalla 5° Armata tedesca, in cui ■ inquadrato il XXX Corpo d'Armata italiano, comandato dal generale Sogno e comprendente la divisione «Superga», la 50° brigata speciale ■ unità minori. Sono in gran parte le truppe arrivate direttamente dall'Italia in novembre, ■ immediata reazione politica ■ strategica agli sbarchi anglo-americani nel Marocco e in Algeria. Comandante della 5° Armata tedesca ■ il generale von Armin. Ha di fronte — sul lato verso l'Algeria — ■ 1° Armata britannica, comprendente anche il XIX Corpo d'Armata francese ■ il 2° Corpo d'Armata americano del generale Fredendall. A metà febbraio tutte queste truppe e l'VIII Armata britannica di Montgomery formano il XVIII Gruppo d'armata, al comando del generale britannico Alexander, vice ■ Eisenhower nella guida delle operazioni alleate.



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

L'ITALIA  
DEL '43(quarant'anni  
per ricordare)

SOLDATI DEL REICH FATTI PRIGIONIERI SUL FRONTE TUNISINO

Rommel è il suo canto del cigno. Prima che dall'Est arrivi l'Armata Montgomery, ha attaccato Ovest, a Kasserine, il settore tenuto dalle forze americane. E' l'ultima sua vittoria, impressionante ma effimera: tutte le altre della «volpe del deserto». Rommel vorrebbe sfruttare al massimo il successo, insistere spericolatamente nello sfondamento e nell'inseguimento, scoppia il contrasto con il più prudente von Armin. L'avversario, infatti, reagisce duramente e, prima della fine di febbraio, ha già riconquistato praticamente le posizioni perdute. Nella battaglia si copie di gloria il 7° reggimento bersaglieri, cade ucciso anche il comandante, il colonnello Bonfatti. I tedeschi hanno avuto gravi perdite (192 uomini, 1024 feriti, prigionieri, distrutte alcune centinaia di carri armati e di altri veicoli). Per questo insuccesso che ha impressionato profondamente gli Stati Uniti, il Corpo d'Armata americano passa sotto il controllo dell'energico generale Patton.

Nel frattempo, l'VIII Armata inglese è giunta a buona portata dalle linee del Mare-

th. Rommel architetta l'«Operazione Capri», per annientare le forze nemiche tra le posizioni del Mareth. L'attacco è sferrato il 8 marzo, già il giorno dopo, appaiono nulle le possibilità di vittoria. Il 9 la «volpe del deserto» rientra in aereo — definitivamente — in Germania per urgente bisogno di cure. A Rommel succede, al comando del Gruppo d'Armata, il cinquantatreenne Jürgen von Armin. Il cambio della guardia rimane segreto, per ragioni psicologiche e di prestigio. Montgomery lo saprà soltanto alla fine della battaglia di Tunisi. Alle 20,30 del 16 marzo gli anglo-americani attaccano. E' il principio della fine, articolata in queste grandi fasi:

**Battaglia di Mareth-Ei Guet.** L'azione principale è condotta dalla VIII Armata Montgomery. Ma il tentativo inglese di sfondare frontalmente nel settore dell'Uadi Zingzacu fallisce, anche per il terreno difficilissimo. Si cerca di circondare l'armata di Rommel tagliarla fuori dal collegamento con la V Armata tedesca, premendo fortemente di fianco su El-Hammâ (neozelandesi e francesi) e sulle spalle di El Guet-



UN CANNONIERE TEDESCO UCCISO ACCANTO AL

tar (americani). La triplice offensiva è spinta ma a pesantissimo prezzo.

Il 26 marzo von Armin, dopo un colloquio con Messe, ordina il ripiegamento della Armata italo-tedesca sulla linea dell'Uadi Akarit, quindici chilometri a Nord di Gabs. Il possesso del sistema militare del Mareth è passato all'avversario.

Le perdite sono gravissime (16 battaglioni, 30 batterie e una sessantina di carri armati), non rimpiazzabili perché l'aviazione alleata è ormai padrona del cielo: manda il picco larga parte dei rifornimenti navali nel Mediterraneo oltre a svolgere un'azione determinante — con bombe e mitraglia — nelle battaglie terrestri. «Tutte le truppe italiane, specie l'eroico 8° reggimento bersaglieri (...) diedero prova di valore collettivo, elevato morale e di reattività, cioè — scrive Messe — di una efficienza pari e spesso superiore a quella delle truppe germaniche». In un mitragliamento è colpito a morte anche il generale Pizzolato, comandante la divisione «Spezia». I nostri pochi apparecchi superstiti sono impotenti, nonostante il valore degli equipaggi, di fron-

te agli stormi alleati che (si può dire ripetendo una frase famosa) «oscurano il sole».

**Battaglia di Akarit.** Comincia alle 23 del 6 aprile, con il fuoco di 450 cannoni Montgomery, il quale dispone anche di 500 mezzi corazzati, mentre la 15ª divisione ha ancora efficienti soltanto 16 carri armati. Un giorno solo dura il combattimento ma è il più violento e selvaggio dopo El Alamein (scrive Montgomery). Di nuovo gli italiani a prezzo di sanguinosissime perdite prodigandosi con un eroismo e dell'onore superiori al coraggio della disperazione, riusciti a rinviare l'ora della resa. Debbono retrocedere ancora di 250 chilometri, fino al settore che ha per caposaldo Enfidaville. Qui sarà l'ultima battaglia, qui comincerà l'oltranza. Messe implora aiuti dall'Italia. Ma in tutto il mese di aprile giungono alla Armata un solo glione e una compagnia bersaglieri e munizioni carburante in quantità ridottissime. Un ulteriore sforzo dell'aviazione da trasporto riesce invece a trasferire nel settore della V Armata tedesca la divisione corazzata «Hermann Goering».



LE TRUPPE INGLESI AVANZANO NEL DESERTO TUNISINO CON L'APPOGGIO DEI CARRI ARMATI FORNITI DAGLI AMERICANI



**Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita**

# L'ITALIA DEL '43

## (quarant'anni per ricordare)

- Il 1943, che segnerà la grande svolta nella Seconda guerra mondiale, si apre pieno di tragici presagi: l'anno è cominciato ■ venerdì, una cometa ■■■■ attraversato la Grande Orsa nei primi giorni di gennaio e, per ■ più, la Pasqua cadeva altissima preannunciando dolori, sangue, sacrifici
- Per l'Italia e la Germania le fortune cominciano a declinare ■ partire dall'Africa: il 4 novembre del '42, l'VIII Armata inglese ■■ generale Montgomery aveva definitivamente travolto ad El Alamein le forze italo-tedesche del generale Rommel
- ■■ febbraio dell'anno successivo, suprema autorità italiana in Tunisia diventa il generale Messe
- Il 9 marzo la «volpe del deserto» abbandona il campo: rientra in Germania per «urgente bisogno ■ cure»
- Lo sostituisce al comando del Gruppo d'Armata ■ cinquantatreenne generale Jurgen von Arnim
- Gli scontri più importanti, momenti cruciali della guerra: quelli di Mareth-El Hamma-El Guettar, di Enfidaville, la caduta di Tunisi e Biserta

**Battaglia ■ Enfidaville.** ■■ inizio ■■■■ del 19 aprile. Un proclama di Messe afferma: «E' qui che i soldati d'Italia difendono la Patria lontana, il focolare della minaccia d'invasione straniera». Il massiccio del Garci e il caposaldo di Takrouna sono i bastioni di una resistenza tenacissima, un'epopea ■ fronte ad un nemico la cui fanteria — segnala un messaggio del capitano Politi in situazione disperata — «aumenta sempre». Per due giorni, esigui reparti italiani continuano a tenere in scacco ■ Takrouna un'intera divisione nemica, contribuendo in misura decisiva al fallimento del tentativo ■ Montgomery di giungere allo sfondamento all'altezza di Enfidaville. Di qui ■■ si passa. I piani debbono ■■ cambiati, ■ per lo meno gli anglo-americani ■■ costretti ■■ soluzioni previste ■■ alternativa ai progetti originari. Il 30 aprile Alexander invita Montgomery ■■ desistere ■ trasferisce due divisioni dall'VIII alla I Armata degli Alleati. Sarà ■■ quest'ultima che partirà la «stoccata al cuore».

■■ ■■ Tunisi ■■ Alexander ha deciso di concludere la campagna d'Africa con un attacco lampo, ritorcendo questo tipo di guerra contro i tedeschi che ■■ gli inventori ■■ «blitz». La notte sul ■■ maggio '43 si scatena l'azione ■■ fondo, su un fronte largo ■■ ■■ tre chilometri nella zona di Medjez ■■ Bab. Prima il fuoco infernale ■■ 400 cannoni, poi muovono all'assalto ■■ 4ª divisione ■■ fanteria inglese ■■ ■■ 4ª indiana, appoggiate da due divisioni corazzate. L'ordine ■■ di aprire un varco, irrompere ■■ attraverso la breccia con i carri armati, non curarsi di rastrellare subito il terreno conquistato. L'aviazione alleata collabora in maniera infernale (2500 sortite di aerei in 24 ore, contro le 60 dell'Asse). Nel varco aperto ■■ Massicault si immette la fiamma delle autobande e dei carri armati della 7ª divisione che, ■■ 16,30 del 7 maggio, occupa Tunisi ■■ trovare resistenza nell'ultima fase. Il generale tedesco Scharrenberg, incaricato della ■■ Tunisi, ■■ allontanato senza lasciare disposizioni alle truppe dipendenti. Quasi alla stessa ■■ Biserta ■■ presa dalle avanguardie ■■ ■■

Gli italiani hanno fatto anche qui il loro dovere fino all'ultimo ■■ nel finale, non tutti i tedeschi si sono comportati secondo le tradizioni dell'Africa Korps. Dopo che ■■ il ■■ aprile — un attacco ■■ sorpresa tentato dalla divisione corazzata «Hermann Goering» era fallito proprio a Medjez ■■ Bab, ■■ era diffusa tra i tedeschi, specie negli alti comandi, la psicosi del «si salvi chi può». Il generale Gause, capo di Stato Maggiore di von Arnim, recatosi ■■ Roma «per conferire» alcuni giorni prima del crollo finale, non si ■■ più visto. Un altro generale, Bayerlein, colpito ■■ un «improvviso attacco di acuti reumatismi» ■■ è imbarcato una settimana prima ■■ resa.

E da diverso tempo i tedeschi vanno concentrando sulle ■■ della penisola di Capo Bon tutti i natanti reperibili in Tunisia, non certamente indizio di una volontà di resistere ma, piuttosto, d'una speranza nella fuga. ■■ pochi, però, saranno coloro — fra tedeschi ■■ italiani — che riusciranno ■■ attraversare il Canale ■■ Sicilia: meno di 700, ■■ a bordo di ■■ sfiorando il livello ■■ ma-

re ■■ attraverso peripezie navali spesso drammatiche. Bombardati, mitragliati, annegati ■■ catturati gli altri dall'implacabile «Operazione Retribution» («punizione») scatenata il 7 maggio ■■ Cunningham.

Crollato il settore della V Armata ■■ (dove peraltro si ■■ anche episodi di altissimo valore) la I Armata italiana è rimasta accerchiata. Messe e i suoi soldati continuano la resistenza fino in fondo convinti che ogni giorno guadagnato possa ritardare l'invasione della madrepatria. ■■ poi Mus-

solini non sa sfruttare nel modo migliore i duri sacrifici richiesti ai soldati, «è cosa — scrive Messe — che giudicherà la Storia».

Mentre i tedeschi stanno arrendendosi, Messe fa sapere agli inglesi ■■ gli italiani ■■ di combattere solo se si concederà loro l'onore ■■ armi. Messaggio-radio britannico: «Dobbiamo intendere che respingete la resa incondizionata?». Risposta della I Armata italiana: «Sì». Alle 19,35 del 12 maggio ■■ Comando Supremo italiano comunica ■■ ■■ «Cessate il combati-

mento. Siete nominato maresciallo d'Italia. Onore a voi e ■■ vostri prodi. Firmato: Mussolini». Alle 12,30 del giorno successivo — presi i contatti ■■ gli inglesi ■■ non hanno fretta — il maresciallo ■■ annuncia in un ultimo messaggio che ogni resistenza è cessata. Bottai, ■■ Roma, pranzando con Farinacci ■■ Ciano, dice esasperato: «In fondo ■■ un'altra meta raggiunta. Mussolini nel 1911 pronunciò il «Via dalla Libia»: dopo 32 anni ■■ stato accorciato».

Giuseppe Mayda



APRILE 1943. IL GEN. MESSE SUL FRONTE TUNISINO E (A DESTRA) CON IL GEN. MANCINELLI. IN ALTO: ROMMEL, LA «VOLPE DEL DESERTO»



Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

# L'ITALIA DEL '43

## (quarant'anni per ricordare)



13 LUGLIO '43. TORINO DEVASTATA DAL BOMBARDAMENTO

### Scioperi di marzo

A Torino, la sera del 5 marzo '43, nelle officine non suona la sirena alle 10, prova quotidiana dei segnali di allarme aereo. La direzione dell'azienda era informata che quello era il segnale per dare inizio allo sciopero e così spera di prevenirlo. Ma, dopo pochi minuti, nello stabilimento 19, gli operai interrompono ugualmente il lavoro: immediatamente l'estensione si allarga agli altri reparti.

I lavoratori chiedono il pagamento a tutti dei mesi (fino a versate agli sciolti), retribuzione in denaro contante e non in assegni, l'orario di lavoro, dell'indennità caro-vita.

Torino l'agitazione è nei giorni successivi grandi dell'intera industria del Nord, coinvolgendo più di 200 mila operai. Dopo una prima reazione di stupore e di impaccio, il potere si muove. Il 10 marzo a Torino e in altre città dello sciopero — «i primi dell'Europa fascista, veri prodromi della guerra», ha scritto in un saggio Giorgio Vaccarino — ottengono ugualmente il risultato di accelerare la crisi del regime.

### Le città oscurate

L'oscuramento delle città italiane per proteggere dai bombardamenti notturni cominciò la sera del 10 luglio '40, nella notte della dichiarazione di guerra. Il sistema era semplice: un filo di oltre mille chilometri, tracciato dagli inglesi, collegava Torino e Asti. L'orario dell'oscuramento era dalle 21,30 alle 5,30. I vigili dell'Unpa (Unione nazionale protezione antiaerea) percorrevano le strade con lanterne a trepalevano luci nelle finestre.

Negli alloggi i vetri delle porte venivano chiusi con carta gommatata perché più resistenti agli spostamenti in caso di bombardamento o di tiri della contraerea o neri si frantumassero completamente con gli scoppi, lanciando pericolose schegge. Vicino alle porte di casa si tenevano pronti secchi pieni di sabbia per spegnere eventuali incendi causati dagli spezzoni; nell'ingresso c'erano sempre una coperta, una candela, dei fiammiferi e altre cose che potessero servire nel ricovero notturno. In caso di allarme si doveva correre o correre (vicine) in caso di bombardamento. A Napoli — i giornali — le donne avevano già portato le loro incursioni e le loro l'attrice Irina De...

Le famiglie, a loro volta, le loro in... ascoltavano la radio. Il 10 luglio, giorno della Sicilia, il tenente di Wagner, il tenente Armando La Rosa Parodi e sul... «Ma non dite che ve l'ho detto io», rivela di Age e Incroci.

### Radio Londra

Malgrado i pericoli e il rischio di essere al carcere, moltissimi italiani — a partire dal '42 — cominciarono ad ascoltare di nascosto, ogni notte, le trasmissioni di Radio Londra, di Mosca e, infine, dell'America. Dall'Inghilterra, personaggi, «Candido» e il tenente Stevens, fornivano puntualmente e notizie sull'andamento del conflitto che, mischiati alla propaganda erano ben più interessanti di quelli dei bollettini militari italiani.

Questo fenomeno preoccupò...

Il regime fascista come provano questi documenti: Telegramma al Gabinetto del ministero dell'Interno ai prefetti del Regno e al questore di Roma.

«Prot. br. 12134/441 - Roma, 3 gennaio '43 - Com'è noto una fonte più notevole di notizie disfattiste sono le comunicazioni radio trasmesse nei Paesi particolarmente della Bretagna. Raccomandasi pertanto di intensificare la vigilanza per ascoltare le radiocomunicazioni, denunciando responsabili ad autorità giudiziarie e norme di legge sequestrando apparecchi radio sono previsti per le ascoltazioni. Ministro Senise».

Lettera della Direzione generale della Pubblica Sicurezza ai prefetti del Regno, al questore e al governo della Dalmazia.

«Prot. nr. 441/01184 - Roma, 18 febbraio '43 - Oggetto: propagatori delle comunicazioni di Radio Londra tra i militari».

Le autorità militari segnalano che la truppa circola, con sempre maggiore frequenza, critiche, le notizie e le anticipazioni di Londra della popolazione civile. Allo stesso tempo impedire tale azione di segregazione nell'Esercito, pregasi di vigilare per conseguire l'obiettivo degli ascoltatori».

### Bombe su Torino

Il lunedì 12 luglio '43, a Torino, è una giornata afosa. La strada semivuota, qualche «code» di negozi al negozio per prenotare patate e... si animano solo al tardi pomeriggio quando rientrano a casa gli operai in bicicletta. Anche i cinema le riprese «Prigione senza sbarra», «Arrivederci Francesca» e «Voglio essere con la bella Marika Rokk». La sera si ascolta la «Tosca» alla radio sul programma A oppure le orchestre Zeme e Petralia sul B.

Cinque mesi non si hanno più bombe su Torino e molti hanno rinunciato a sfollare. Invece, il 13, arriva la notte del 13. Non c'è più allarme e le sirene cominciano a suonare quando ormai gli apparecchi stanno allargandosi a ventaglio verso il cielo. Di colpo il cielo nero s'accende con la luce cruda, abbagliante del bengala che scendono lenti il Po, la Barriera e Francia. Alle 1,50 lo Statuto... le direzioni e verso i grandi antiaerei. E' qui, all'imbuco via Garibaldi, cadono le prime due bombe incendiarie. E' l'inizio dell'incursione. Un'ora e un'ora e mezza lanciate 413 bombe dirompenti e un centinaio di migliaia di spezzoni incendiari.

Il bombardamento finisce alle 2,45. Per alcuni minuti, in tutta la città, c'è uno strano silenzio, poi la gente esce dai rifugi, verso il cielo avvampa per centinaia di centinaia di incendi e il puzzo acuto del bruciato è dovunque, fa lacrimare gli occhi e tossire. Case squarciate, montagne di macerie, schiantati, vetture tram rovesciate, roghi immensi, cadaveri e cervi stradicati, pali abbattuti. E cadaveri tra le rovine del tram o sui marciapiedi, accanto agli ingressi dei rifugi. Si cerca di strappare qualcosa di fiamme, si incomincia a scavare tra le macerie, fra la minaccia delle bombe e scoppi ritardati, qua e là, morte invisibile.

I morti sono 816 (erano stati 653 nelle ventidue incursioni precedenti) e i feriti 914. Le distruzioni sono 1500, delle quali completamente distrutte. Anche una parte del cimitero generale e quello di... delle bombe. Le aziende distrutte ammontano a 122 e più. Quelle distrutte. Ben 122 rifugi sono stati colpiti. I vigili del fuoco lavorano attorno a incendi e parecchi altri, più piccoli, sono circoscritti e spenti dagli inquilini: mentre spunta l'alba del 13 luglio l'incendio di via... e piazza Carlo in preda alle fiamme.

### Guerra in Sicilia

Il 17 luglio '43 l'Ovra invia al capo polizia un rapporto sull'andamento della guerra e sullo stato d'animo della popolazione. Il documento, numero di protocollo 9178/49 e l'annotazione «Visto Duce», oggi all'Archivio Centrale dello Stato e dice: «L'andamento della guerra in Italia... do come... e preconizzava il Duce nel... cento discorso esponenti del partito [si tratta del «discorso del bagnasciuga»]. Il cosiddetto «stop» non soltanto si è verificato l'invasione, ponente per numero e per armamento, infrangendo ogni... nostre forze, dilagando in...

La Sicilia. «L'impressione penosa della popolazione è generale, quindi dall'opinione pubblica una volta tanto la verità sulla guerra, sulla situazione, a qualcuno fosse insostenibile anche a prezzo di qualsiasi sacrificio, si invoca richiedendo all'alleata Germania un più di aiuto, che in caso... trattate le condizioni resa con il nostro nemico, prima che invada il nostro Paese e quasi lo distrugga le armi... la incontrata superiorità dell'aviazione oltreché...

«...meno scompare ogni ritegno e tutti parlano apertamente contro il fascismo, il capo, i sistemi parziali e facili. Circa la guerra sul fronte bolscevico, che per essa... i russi, dice, tengono duro e basta questo per tenere inchiodate le migliori forze in quanto al Giappone, esso continua a... la sua... vicende, e poco si interessa quanto sui fronti europei. In complesso regna sfiducia completa mentre si manifesta il progressivo distacco dell'opinione pubblica dal fascismo e dal suo capo».

### L'esercito italiano

Nella primavera 1943 l'esercito disponeva di divisioni in linea e di... costiere, male armate, mal equipaggiate, in un fronte... e in grado, al massimo, di segnalare un attacco e di ostacolare solo fino a un punto uno sbarco in...

Tuttavia anche la carenza di 63 divisioni di linea deve essere considerata criticamente — per avere un quadro preciso della situazione dell'esercito '43, una vigilia del crollo del fascismo e della resa — perché oltre la metà di queste grandi unità era dislocata all'estero. Quindi la forza effettiva era, in sostanza, molto ridotta e, a conti fatti, lo Stato disponeva di... e per inviare rinforzi ai presidii delle isole. Ecco le divisioni nel dettaglio:

**DIVISIONI IN CORSO DI RICOSTRUZIONE** — Completamente... Quelle originarie sono... campagne... e rimarrebbero inefficienti fino all'estate '43 per mancanza di armi e materiali.

**IN CORSO DI COSTITUZIONE** — Sono due: la divisione alpina «Alpi Graie» e la divisione...

**FUORI DEL TERRITORIO NAZIONALE** (efficienti ma in buona parte incomplete): nei Balcani, 31; in Francia, 5; in Corsica, 2. Totale: 38.

**DIVISIONI DISTACCAE NELLE ISOLE** — In Sardegna, 4; in Sicilia, 4. Totale: 8.

**DIVISIONI NELLA PENISOLA** — Sono complessivamente 7 divisioni.

TOTALE... divisioni.



In Valtellina la pioggia battente e le nevicate recenti rendono precaria la situazione

# SI ALLARGA IL FRONTE DEL PERICOLO STATO DI ALLERTA SU 20 CHILOMETRI

- Un'altra frana, precipitata nel pomeriggio di ieri a Valgella, ha provocato ancora quattro vittime
- Sarà l'ultima? si chiede preoccupata la popolazione della zona
- Le precipitazioni sono cessate stamane ma i meteorologi prevedono ancora maltempo



**NOSTRO SPECIALE**

**SONDRIO** — Soltanto questa mattina ha piovuto. Attorno alle 11, tra le nubi addiittura fatto capolino il sole. Potrebbe essere svolta della situazione tanto attesa dopo oltre un mese ininterrotto di precipitazioni. I meteorologi di Liniate, interpellati tecnici della protezione civile, prevedono tuttavia solamente maltempo e altre perturbazioni, specie temporali, nei prossimi giorni.

Le ultime prefettura, cui fanno capo i centri di Sondrio, in più zone della vallata, hanno reso noto che Caterina Valfurva, sopra Bormio, è isolata da ieri per una frana e nella Valfurva sono state sgombrate 150 persone.

Sempre bloccata domenica la statale 38 dal km 13, dopo Sondrio, mentre la linea ferroviaria è stata interrotta limitando i convogli, per precauzione. Sondrio. La strada il passo dell'Aprica resterà impercorribile per parecchi giorni dopo un lungo terrapieno sorretto da mura.

Approfondendo tempo, invece ripresi i lavori

sgombero delle macerie e la ricerca delle vittime a Tresenda, il pericolo di nuove frane aveva consigliato una pausa.

Dopo ieri pomeriggio sgomberata fascia montagna larga quasi su cui si verificano nuove frane (una isolata abitata da una comunità handicappati, provocando quattro morti), questa notte è stato necessario far evacuare altri pacini, Bianzone e Vervio, circa mille abitanti in totale, che ad aggiungersi negli alberghi al mille delle frazioni di S. Giacomo, Valgella, Boalzo e naturalmente Tresenda, dove domenica sono morte tredici persone il primo degli smottamenti.

Osservando la cartina geografica, si comprende quanto precipitate le cose nella nottata. Le case da cui le autorità hanno fatto evacuare i residenti ieri pomeriggio sono raggruppate lungo un tratto di statale 38 — che da Sondrio porta a Bormio e Stelvio — racchiuso tra i km 13 e 17. Invece il paesino di Bianzone è al km 22 e Vervio addirittura oltre il grosso centro di Tirano, al km 33.

Significa che ormai fascia di 20 km. sotto i ripidi

pendii coltivati a vigna in strette terrazze il rischio di franare. della protezione civile, coordinati prefetto Pastorelli, sono categorici: «I versanti monti fradici d'acqua. Come da una spugna che assorbito troppo liquido, to, mille torrentelli impetuosi si riversano a valle trascinando terra e pietrisco».

Le cifre parlano chiaro e sono significative. A gennaio sono scesi mm. pioggia, febbraio 27, marzo 71, ad aprile 135, ed invece nei primi giorni questo mese, mm.

Sona Teglio, che il che comprende frazioni sfollate di Tresenda S. Giacomo e Valgella, addirittura la caduta di pio nel mese di maggio è stata di 384 millimetri. Evidente il dissesto idrogeologico provocato da tanta acqua in così poco tempo. casa della comunità spazzata via ieri alle da altre migliaia di metri cubi di fango terribile e pietre era «L'Associazione speranza via Teglio, Tresenda.

Del quattro ospiti guidati da una solo salvato, Giampaolo Codibue, operato all'ospedale di per grave frattura al bacino. Nessuno aveva

pensato avvertire la nità di handicappati pericolo e far sgomberare la loro casa quando già nella ad un chilometro dalla di domenica su Tresenda, altre grige voragini a cuneo erano aperte il verde del vigneti.

Ieri pomeriggio in prefettura a Sondrio, si è svolta una riunione operativa il nistro Fortuna, l'on. Zamberletti esperti civili e militari proprio mentre si stava diffondendo la notizia un'ennesima sopra Sondalo, tra Tirano e Bormio.

Il prefetto ha proposto di predisporre l'evacuazione altri centri via cautelativa: Chiuro, Ponte Valtellina, Tresivio, Poggiridenti, Villa di Tirano, Montavaltellina, Brianzola.

L'allarme si estende in Valtellina. Livigno, oltre Bormio è per frane sulla statale 38 nella zona di Sonago di Valdidentro. Forse un quartiere Sondrio, quello della Paleriana, dovrà essere sfollato. In valle già d'acqua l'Adda che lambisce a preme gli argini si anche con cautela i livelli dei bacini idroelettrici e degli invasi destinati all'irrigazione estiva.

Tresenda ancora due giorni dopo la tragedia che ha causato ora diventati 17 con i di ieri, è il simbolo della desolazione della Valtellina. La pioggia che cade senza tregua accenna a diminuire e pertanto rallenta ed ostacola le operazioni tutti coloro che scavano tra le macerie malgrado i pericoli per sgomberare valanga 40 metri cubi che s'è abbattuta sul nucleo storico di Tresenda.

«C'è una famiglia tutt'ora sepolta sotto l'imponente terra e fango — dice Ennio Mevio, un anziano scampato morte per miracolo — Mi sentito forte fragore, mi sono insospettito uscito di C'era polverone incredibile malgrado la pioggia, non si niente. Quel negozio, Caterina Corvi che con i suoi familiari la terra. Abitavano poco lontano dalla loro bottega».

Desolanti immagini di distruzione agli occhi cadaveri estratti dalle macerie finora, di cui 8 ufficialmente identificati e 2 ancora riconosciuti. Tre persone date per disperse anche se morte. Delle 1000 persone fatte evacuare fino a ieri quasi tutte hanno

ospitalità presso parenti e amici perché pochi hanno voluto andare negli alberghi dell'Aprica, località in questa stagione deserta.

chi domanda al sindaco di Teglio, Giancarlo Bissi, di un primo sommario bilancio danni, primo cittadino si limita a dire: «Sono ingentesimi, più di 2 miliardi certamente, ma impossibile ora fare un calcolo anche approssimativo. Quindici case sono state spazzate via, altre sono seriamente danneggiate».

«Stavo mangiando — parla Giovanni Del Marco — mia sorella e mia nipote. La sala da pranzo ha una finestra che s'affaccia sulla strada provinciale. Ad un certo momento ho visto alzarsi grande nube giallastra e immediatamente ho percepito cosa stava accadendo. Abbiamo fatto in tempo a precipitarci fuori».

«Ha visto che disastro proprio quanto tanti noi stavamo pranzando la televisione per vedere il Papa a Milano...», urla disperazione uomo di età che, dicono, nella sciagura ha perso familiare.

Marco Vaglietti

**BOLZANO** — L'Adige ha raggiunto il terzo ed ultimo livello di guardia un momento all'altro si possa straripare in numerosi punti. Anche l'acqua nell'Isarco continua a salire in modo preoccupante. Tecnici genio civile vigili del fuoco sono già in allarme. Sembra imminente lo sgombero diversi paesi.

Duecento persone, intanto, state evacuate dal paese di Stelvio, sotto l'omonimo passo. Le loro abitazioni sono minacciate da una gigantesca frana. Altri smottamenti, però, hanno interrotto tutte le strade che portano al paese ed ora la località è isolata. Le persone evacuate dovranno trasportate a valle degli elicotteri.

Il traffico lungo statale della Val Venosta viene bloccato già Lasa, subito dopo Silandro che è il centro principale della valle. Da Lasa a Stelvio mancano ancora una quindicina di chilometri, frane, fango e detriti sono portati a valle da numerosi ruscelli che scendono montagna e che sotto la pioggia battente di questi giorni si sono trasformati in impetuosi torrenti.

Vigili del fuoco e militari con ruspe e camion stanno lavorando per liberare la strada e raggiungere Stelvio al più presto: con infatti a piovere e può intensificarsi da momento all'altro il pericolo di smottamenti sul paese.

Per misura precauzionale in serata è stata chiusa al traffico anche la linea ferroviaria che da Bolzano porta a Merano e poi a Malles attraverso la Val Venosta: ha funzionario del commissariato del governo Bolzano che tutti gli interventi della protezione civile. La linea ferroviaria tra Bolzano, Merano e Malles corre infatti in più tratti parallela al fiume Adige.

## Duecento isolati allo Stelvio L'Adige al livello di guardia



AUTO SOMMERSE DAL FANGO IN UN

**VERBANIA** — Ancora qualche piovoso ieri sera stanotte soprattutto in montagna ma tempo in miglioramento in tutta zona. Per i prossimi giorni, anzi già da questo pomeriggio, il Centro meteorologico di Locarno Monti prevede tempo instabile ma senza fenomeni di rilievo, tutt'al più potrebbe verificarsi qualche temporale pomeridiano o serale ma breve durata.

Il lago ieri sera ha cominciato lentamente a ritirarsi piogge, venti, e anche ristoranti, bar, negozi vari lungolago invasi per seconda volta dieci giorni nella giornata di domenica. Si incomincia a fare i conti dei danni, piuttosto pesanti. Ne hanno subiti opere

pubbliche, piscine, spiagge balneari, giardini, strade. Pesanti quelle dei privati soprattutto nei campeggi tutti sommersi anche sotto oltre un metro d'acqua compresi i servizi, bar, self-service, impianti fissi che dovranno essere riattati. Danni lamentano anche le varie aziende agricole della piana del Toce, alcune fattorie e piccole aziende artigiane allagate per due volte nel giro pochi giorni.

E' sempre interrotta per allagamenti la statale 394 orientale Lago Maggiore in tre punti diversi tra Lavagna e Porto Valtravaglia. Interrotti anche i servizi con l'Isola Bella, Porto Valtravaglia, Villa Taranto, Ascona, Locarno, Brissago (Solezera). Stanotte a conferma dell'anomalia meteorologica questa inclemente primavera monti che attorniano il lago e addirittura nevicato attorno ai 1800 metri di quota.

**VOGHERA** — (e.g.) Nell'Oltrepò pavese le piogge questi giorni hanno rimesso in movimento alcune vecchie frane. Si è aggravata la situazione nel Comune Montalto dove un vasto movimento aveva devastato le scorse settimane vastissima area agricola, minacciando i nuclei abitati Costa Grossa e Costalola.

La frana ripreso la marcia, ma fortunatamente coinvolgere direttamente le case. Per il momento le famiglie delle due frazioni non alcun pericolo, ma sono più rimandabili gli interventi per cercare di bloccare il dissesto.

Giovedì sindaco Montalto, Antonio Casarini, il sindaco del vicino Pietra de Giorgi, il cui territorio è pure interessato dallo smottamento, concordano le richieste da formulare all'ufficio speciale della Regione Lombardia il riassetto idrogeologico dell'Oltrepò pavese.



# LA MEDIAZIONE DI SCOTTI SBLOCCA VERTENZA DEI METALMECCANICI?

I sindacati disposti a cedere parzialmente sulla riduzione d'orario per turnisti e siderurgici - Galli: «Tutto è aperto, ma dipende dagli industriali» - Questa mattina il ministro del Lavoro incontra la Federmeccanica

ROMA — Il ministro Scotti può segnare al suo attivo un'altra vittoria. Se anche non riuscirà ad evitare lo sciopero generale di venerdì prossimo, ci sono maggiori probabilità che riesca a «costringere» gli industriali della Federmeccanica e i sindacati unitari della Fim a firmare al suo tavolo, prima delle elezioni, il contratto di lavoro che un milione e trecentomila metalmeccanici aspettano ormai da mezzo anno.

La tattica usata dal ministro del Lavoro è la stessa che gli ha permesso di raggiungere l'accordo sul costo del lavoro del gennaio scorso, quella della trattativa su tavoli separati. Una ragnatela di incontri, proposte, mediazioni, al cui centro c'è il ministro «gran mediatore» e il suo staff di esperti, e che porta sindacati e imprenditori ad incontrarsi faccia a faccia solo nelle battute finali, poco prima di apporre la firma alle bozze del nuovo contratto.

Questa mattina Scotti incontra nuovamente la delegazione degli industriali, e conclude il primo «giro esplorativo». Poi una pausa riflessiva, con il ministro che pomeriggio parte per Napoli, la Fim che riunisce i consigli generali a Torino, la Federmeccanica il proprio consiglio

## «Ma lo sciopero si farà»

Veronese apre i lavori dei consigli generali dei metalmeccanici a Torino

ROMA — Nel pomeriggio di oggi, a Torino si riuniscono i consigli generali della Fim. Il tenore della relazione introduttiva sarà Veronese. Illustrerà anche le proposte avanzate dal ministro Scotti ieri sera?

«La relazione era già scritta prima del secondo incontro al ministero — risponde Veronese — e ha bisogno solo di qualche correzione. Anche perché Scotti, più che proposte, ci ha illustrato ipotesi, strade percorribili. Le proposte che illustrerò a fondo sono quelle della Federmeccanica, proposte di totale chiusura e ricerca dello scontro».

— Cosa avete detto al ministro Scotti?

«Che il sindacato è dispo-

sto a soluzioni di compromesso, l'attuazione della riduzione d'orario, purché la riduzione sia estesa a tutti, che siamo disponibili ad una verifica generale e complessiva, che prevede anche forme di flessibilità per i turnisti, purché non si codifichino soluzioni strutturali».

E' vero che la Fim non vuol sentir parlare di monetizzare la riduzione d'orario? Che la Fim rischia di dividersi su questo punto?

Non direi. Anche perché proposte concrete sulle quali eventualmente dividerci ancora ci sono. Ci sono indicate soltanto delle strade percorribili, che unitariamente abbiamo giudicato».

— E per quanto riguarda la flessibilità sulla gestione dell'orario di lavoro?

«Ritornando al ministro che per noi è valida solo la formula recepita nel contratto con l'Intersind, mi sembra che la Federmeccanica non sia d'accordo».

— C'è qualche probabilità che lo sciopero di venerdì venga revocato?

«Poche. Anzi, direi nessuna. Solo se dovessimo registrare un'accelerazione improvvisa e positiva del negoziato, anche se si manifestasse tale volontà politica, mancherebbe ormai il tempo tecnico. No, credo proprio che lo sciopero sarà revocato».

per turnisti e siderurgici.

«Il ministro ci ha indicato delle strade percorribili», ha dichiarato ieri Veronese, mentre la delegazione sindacale abbandonava il ministero. «Non possiamo definirlo una giornata positiva, ma nemmeno negativa. Tutto è aperto, dipende dagli industriali», ha aggiunto Galli. E Bentivogli ha concluso: «E' presto per poter dire la vertenza si avvia ad una conclusione positiva».

Ma il tono del leader sindacale era improntato all'ottimismo.

Questa mattina dunque, il ministro Scotti illustra agli industriali le ipotesi per sbloccare la trattativa, sulle quali ha avuto il consenso del sindacato. Non ne sono, ovviamente, i particolari, ma si sa che sono più d'una, intercambiabili e «globali». Tutte fanno i principi dell'accordo del gennaio, come riferimento complessivo il contratto già firmato con l'Intersind per la metalmeccanica pubblica. Quel che concedono alle richieste degli industriali privati, la gradualità nella riduzione dell'orario di lavoro (le famose 40 ore previste dall'accordo sul costo del lavoro, più riduzione già prevista dal contratto del 1979), in particolare per turnisti e situazioni specifiche, in cambio di più soldi.

Gianni Pennacchi

# Portofino vietata ai campers

GENOVA — Assoluta divieto di transito a pullman, camper e roulotte lungo la strada di Portofino, nessuna limitazione per gli altri autoveicoli, ma il pannello elettronico all'avvio della litorea, a Santa Margherita Ligure, pronto a segnalare l'inizio della «coda» — si spera — scoraggiare gli automobilisti diretti nel celebre borgo marinaro.

Sono i primi provvedimenti che la Regione Liguria si appresta ad assumere, in collaborazione con l'Anas e i comuni interessati, per «alleggerire» il traffico in uno dei punti più nevralgici della Riviera, soprattutto nella stagione estiva.

Lo ha annunciato a Genova il vicepresidente della giunta regionale alla viabilità e al turismo, Gustavo Gamalero, al termine di una riunione con i sindaci di Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

La decisione provocherà sicuramente forti polemiche, soprattutto da parte degli Automobile Club. Il problema dei campers, in particolare modo, dura da anni. Diversi comuni, sotto la spinta degli albergatori, tendono a vietarne l'ingresso e la sosta. Recenti sentenze, però, hanno stabilito la libertà per i campers (purché dotati di tutti i requisiti igienici) a sostare qualunque comune.

VIBO VALENTIA — Un panfilo, il «Firenze sogna» (iscritto ai registri del porto della Spezia), che stava andando al largo della costa tirrenica calabrese, è stato

## Sassari, arrestati fiancheggiatori Br

Sono un decina di giovani di «Autonomia»

Una decina di giovani sono finiti in carcere nell'ambito di un'inchiesta collegata, per fatti di secondaria importanza, a quelle condotte dalla magistratura cagliaritana contro l'eversione in Sardegna. Gli ordini di cattura sono stati spiccati dal sostituto procuratore della Repubblica dott.ssa Elena Pitzorno.

Carabinieri ed agenti della Digos hanno arrestato persone che, tra il 1975 e il 1980 hanno militato nell'area dell'autonomia pur senza far parte dei gruppi eversivi autori di attentati e di altri gesti terroristici. Le accuse conte-

state agli arrestati non sono state rese note ma negli ambienti degli inquirenti si appreso che i reati oggetto degli accertamenti riguardano l'attività di favoreggiamento e di fiancheggiamento dei gruppi eversivi.

In sostanza l'inchiesta, effettuata per competenza territoriale a Sassari, ha collegamenti indiretti con il «processo» in corso a Cagliari nella palestra bunker di monte Mici nel confronto di presunti componenti i vari gruppi eversivi confluiti in «Barbagia rossa» e nella colonna sarda delle Brigate rosse.

scorso la mattinata prima con i sindacati e poi con gli industriali, al termine del secondo incontro con Galli, Bentivogli e Veronese, i leaders della Federmeccanica. Scotti appariva sereno. «Il detto certo che il buon senso finirà per prevalere, anche se la trattativa avrà conclusione rapida».

Lo scoglio principale, un'opposizione di principio, lo aveva posto ieri mattina la Federmeccanica, che al ministero aveva inviato delegazione molto scarna. Praticamente nessun big, né Lucchini, Mandelli, ma il solo capo delegazione Mortillaro, il quale aveva tenuto a precisare che «non era quella la sede naturale della trattativa», e che gli industriali erano pronti a incontrare la controparte nella loro sede.

Ma il governo preme perché questo contratto venga chiuso al più presto, comunque prima del 26 giugno, data delle elezioni; uno sciopero generale a apertura della campagna elettorale, è già troppo da sostenere. Così Panfani ha mobilitato i leader di più influenza sulla Confindustria, e gli Federmeccanica hanno finito per

accettare la mediazione.

Cgil, Cisl e Uil invece, la mediazione del ministro del Lavoro l'hanno specificatamente richiesta, ed hanno offerto al ministro anche una disponibilità a cedere parzialmente, in cambio di monetizzazione, sulla riduzione d'orario

## Contrabbandavano vitelli con documenti falsificati

Il traffico scoperto dalla Guardia di Finanza di Bra - Coinvolte ditte piemontesi, lombarde, venete e laziali - Evasioni da 1 miliardo

TORINO — Un colossale contrabbando di bovini su tutto il territorio nazionale, è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Bra. Numerose ditte piemontesi, lombarde, venete, e sarde sono denunciate dalla magistratura di Padova e di Alba. Fino ad ora sono accertate evasioni per un miliardo. Secondo gli inquirenti la centrale dell'organizzazione sarebbe una ditta di Cittadella, in provincia di Padova, la «S.C.I.» di cui sono stati legali rappresentanti Luigi Beghetto, fino all'80 poi Vittorio Andritta, dopo l'80.

Questa la tecnica della frode ricostruita dalla Guardia di Finanza: Comunità stabilisce ogni anno importare certo quantitativo di bovini paesi extra-comunitari (Polonia e Jugoslavia) praticando uno sconto sui prelievi, ossia agevolazioni doganali. Questo quantitativo viene suddiviso tra le nazioni della Comunità e, in ogni nazione contingente ulteriormente suddiviso tra gli operatori settore.

Questi bovini importati a condizione che vengano ceduti a ditte agricole per l'ingrasso. Infatti, es-

portazione solo presentando alla dogana la documentazione che gli animali sono tenuti all'ingrasso per 120 giorni. Queste dichiarazioni, confortate da veterinari pubblici-ufficiali, firmate dai sindaci.

Secondo la Guardia di Finanza, invece, le cose si sarebbero svolte in tutt'altro modo: i vari operatori del settore richiedevano al ministero l'autorizzazione ad importare i bovini con agevolazione fiscale. Cedono questi diritti al-

la «S.C.I.» di Padova, cessione, questa, che sarebbe illegittima. La «S.C.I.» importa i bovini e finge di venderli ad allevatori per l'ingrasso. Nel frattempo, invece, li macella e ne vende le carni. Trascorsi i 120 giorni presenta alla dogana i documenti necessari per lo sdoganamento a tariffa agevolata. Tra i documenti esibiti ci sono le fatture con cui ha ceduto i bovini agli allevatori e quelle con cui li ha riacquistati, corredate da certificati.

Il traffico è stato scoperto perché ditta di Monticello d'Alba è stata sottoposta a verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza di Bra. La prima segnalazione è arrivata dal maresciallo Luigi Bergamasco dal brigadiere Antonio Mele. Il capitano Boccia, comandante della compagnia di Bra, ha inviato primo rapporto al procuratore della Repubblica di Alba, dottor Gregorio Ferrero, che ha autorizzato i militari a un controllo approfondito da cui sono emerse le modalità del traffico. La ditta di Monticello d'Alba, infatti, avrebbe dovuto ricevere i bovini da ingrasso, mentre, invece, riceveva dalla «S.C.I.» soltanto fatture.

Cosimo Mancini

## Temperatura a Torino, 13 +19



TEMPO PRE-  
VISTO: nuvo-  
losità varia-  
bile, local-  
mente in-  
tensa,  
precipitazioni.  
VISIBILITÀ: buona. VENTI: de-  
boli. TEMPERATURA: senza  
notevoli variazioni. TENDENZA  
TEMPO: tempo

In provincia (ore 8)  
Alessandria +11  
Asti +12  
Cuneo +11  
Novara +11  
Vercelli +14  
Genova +16  
Imperia +17  
Sevona +15

In Italia (ore 8)  
Venezia +14  
Milano +13  
Bologna +15  
Ancona +13  
Roma +14  
Napoli +15  
Bari n. p.  
Reggio C. +16  
Palermo +15  
Cagliari +14

all'estero ieri  
Atene +19 +31  
Berlino +10 +15  
Aires +12 +16  
Lisbona +8 +22  
Londra +9 +16  
Mosca +16 +26  
New York +15 +22  
Parigi +7 +17  
Singapore +18 +20  
Tokyo +19 +25

**STAMPA SERA**  
Michele direttore responsabile  
Carlo Bruni vicedirettore  
Editrice LA S.p.A.  
Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Umberto Cutica  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Paradotto  
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa  
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10123 Torino  
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO 287  
DEL 23-12-1981



# DC, 80 PARLAMENTARI ESCLUSI DALLE LISTE

Lo scudo crociato rinnovato al 20% aprendo agli «esterni» del mondo imprenditoriale, culturale e sindacale - Escluso De Carolis

ROMA — Una rinnovata al venti per cento si presenterà all'elettorato del 26 giugno. De Mita è riuscito infatti a far passare la lista degli «esterni», aprendo le porte dello scudo crociato a rappresentanti del mondo industriale, sindacale e culturale, ovviamente, a parte degli ottanta parlamentari che non saranno ripresentati e quanti dovuti anche cambiare collegio per il posto più prestigioso: personaggi piazzati soprattutto nelle grandi città.

A Roma presentano Aldo Sandulli, presidente della Corte Costituzionale, il presidente della Roma Dino Viola, il filosofo Augusto Del Noce, il presidente dell'Associazione

commercianti Luciano Lucci, la presidente dell'Associazione famiglie scuole cattoliche De Rosa, la vedova di Tommaso Morlino, Luisa Saraceno e il senatore uscente Bonpiani.

A Torino il penalista Marcello Gallo, l'economista Giovanni Zanetti, il primario delle Molinette Guglielmo Guglielmini.

A Milano resta confermato Guido Carli, Ruffilli (consigliere economico di De Mita), il notissimo farmacologo Sirtori, gli economisti della «Cattolica» Pastori e Mazzocchi, il segretario della Cisl Romel.

Chi c'è nelle file degli «esclusi»? I nomi più noti, Massimo De Carolis, che ave-

va cercato strenuamente evitare il depennamento per la sua nelle liste più quiste di Licio Gelli e che ora è stato costretto a il campo. Anche Michele Bonanno, assessore comunale a Palermo, questa volta non l'ha fatta: «paga» per numerose pendenze giudiziarie e l'incriminazione di una furibonda lite con un vigile urbano (ma notizia esclusione ha minacciato denuncia: «Non finirà così»).

Dunque le elezioni dell'83 sembrano segnare una svolta nei partiti con maggiore apertura alle forze sociali, perché la è stata seguita anche dagli altri partiti, in particolare dal pci e dal psi.

## Radicali occupano la sede Rai

ROMA — Otto deputati e due senatori sono dalle 18 di ieri sera nella sede della commissione di indirizzo e vigilanza sulla Rai-tv. chiesto poter incontrare il presidente della commissione Bubbico per ottenere l'immediata convocazione dell'ufficio di presidenza della commissione.

dieci parlamentari del gruppo che hanno occupato i uffici della commissione sono Emma Bonino, Adelaide Aglietta, Giuseppe Galdieri, Roberto Cioldomessere, Franco Corleone, Adele Faccio, Teodoro, Gianfranco Spadaccia e Sergio Stanzani.

A tarda sera i hanno diffuso la seguente dichiarazione: «È incredibile che il presidente commissione vigilanza non sentito il dovere neppure di entrare in contatto, dopo quattro ore, i parlamentari hanno chiesto di incontrarlo».

## Le spese mediche sull'eccezione sono detratte dalla base

ROMA — Le spese mediche e ospedaliere sostenute all'estero potranno essere detratte, con effetto dal 1982, dal reddito complessivo imponibile. I residenti ad ogni effetto in Italia devono allegare, in originale o copia, sia la documentazione rilasciata dal medico o dall'istituzione sanitaria estera corredata, in lingua straniera, una giurata, quella rilasciata dalla banca che ha autorizzato l'esportazione di valuta.

## Trovato cadavere nel Tevere colpo alla nuca

ROMA — Il cadavere di un uomo di circa 40 anni, completamente nudo, è stato recuperato nella tarda serata presso la foce del Tevere, a Fiumicino. Il corpo è visto galleggiare da alcuni passanti. Sembra che l'uomo possa essere stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco alla nuca.

## Condanna alla (un anno) per «istigazione a delinquere»

BOLOGNA — Una condanna e quattro assoluzioni al processo contro i animatori di Radio Alice, l'emittente privata del movimento bolognese che fu protagonista degli incidenti verificatisi a Bologna nel del '77. Il stato condannato Francesco Bernardi, detto Bifo; i giudici della prima sezione del tribunale lo hanno riconosciuto colpevole istigazione a delinquere hanno un anno di reclusione con la condizionale. Matteo Guerino e i fratelli Valerio e Mauro Minella sono stati assolti per insufficienza di prove; Bruno Giorgini è stato invece assolto perché il fatto non costituisce reato.

## La fucina per proiettili (ma non tutta di amianto)

BONN — Un esponente di un gruppo autonomo che lotta contro la pratica degli esperimenti sugli animali ha inscenato a Berlino Ovest spettacolare manifestazione: vestito di amianto, dopo essersi cosparsa di benzina si è dato fuoco trasformandosi in una La polizia e i passanti, ignari della tenuta di amianto del suicida, volevano intervenire, l'uomo è venuto per di ossigeno, gli altri amici degli animali hanno azionato gli estintori.

## Tentative di introdurre droga in carcere: arrestati tre donne

ANTONIETTA Di Lauro di anni, Antonietta Formia, di 51, e Raffaella Morra, di 39, che avevano tentato di introdurre dose di sostanza stupefacente nella casa circondariale di di Salerno, sono state arrestate polizia. Le donne dovevano incontrarsi con un congiunto detenuto. In attesa colloquio, però, gli agenti di custodia addetti alla sorveglianza nel parlitorio si sono insospettiti l'atteggiamento delle tre ed hanno chiesto l'intervento della polizia, che ha trovato una bustina contenente cocaina in un pacchetto di sigarette.

## Un italiano è scomparso in Sud Africa da 4 anni

UN APPELLO per notizie del figlio, Vincenzo Ernandes, 51 anni, di Monopoli (Bari), da anni residente a Johannesburg e che da circa quattro anni al più vivo con i familiari, viene rivolto dalla madre, Teresa, dopo tentativi «risultati vani» di avere indicazioni amici e autorità consolari in Sud Africa, i quali al messa in contatto per telefono e per lettera. Secondo quanto ha dichiarato la donna, l'ultima volta che avrebbe visto il figlio è stato nel 1978, in occasione di una visita a casa.

## FLASH

### SCIOPERO BENZINA

Dalle di domenica 15 di giovedì si asterranno lavoro i gestori degli impianti stradali di distribuzione di carburanti. Forse l'agitazione sarà estesa anche alle stazioni di servizio autostradali.

### ARMATI MENTISTATI

BEIRUT — Gesto distensivo delle fazioni in lotta in Libano dopo catena massacri di domenica scorsa. In seguito a un intervento del presidente Gemayel sono state persone e cristiani. Si accennava intanto la contestazione all'interno dell'Olp contro Arafat, siriani e libici.

### INTERNAZIONALI DEMOCRISTIANA

COLONIA — Si apre a Colonia il 31° Congresso dell'Unione cristiana democratica. L'assemblea si tiene ad appena due dalle che hanno visto il successo della Cdu tornata al potere dopo 13 anni.

# Cuori in Italia da Barnard? C'è sorpresa tra i chirurghi

Il professor Marino: «Il vero problema non è la disponibilità di organi, ma il rigetto» - «Possiamo trapiantare anche da soli»

I cardiocirurghi italiani e, in genere, i medici e i chirurghi che effettuano trapianti d'organo sono rimasti sorpresi dalla notizia che Christian Barnard metterebbe disposizione, Città del Capo, cuori da trapiantare in Italia, conservati speciali per ore, tempo sufficiente per trasporto l'intervento.

Il problema — osserva professor Bino Marino, direttore della cardiocirurgia del Policlinico dell'Università di Roma, un modello d'avanguardia — non è la disponibilità dei cuori, ma quello del rigetto. Perciò non è solo importante i capaci di eseguire il trapianto, ma soprattutto poter elaborare i dati immunologici, questo è possibile solo reparti specializzati. Non a caso centro famoso dove

il trapianto di cuore praticato con frequenza e con risultati significativi sopravvive superiore a un quello californiano di Palo Alto.

In Italia — rileva professor Marino — la legge non consente espressamente il trapianto cardiaco. Ma un'equipe medico-chirurgica può chiedere e ottenere l'autorizzazione del tribunale per effettuarlo per motivi d'urgenza. E' accaduto recentemente a Milano.

L'iniziativa di Barnard appare dunque agli italiani po' «provocatoria», quasi «exploit», com'è nello stile del celebre chirurgo-disco. Dice professor Carlo Casciani, altro direttore clinica universitaria, che ha compiuto gran di trapianti di rene, nonché pancreas e fegato: «Occorre prima di tutto

decidere se fare o no il trapianto. Deve trattarsi di un che può altre alternative, deve, quindi, procedere esami strumentali molto più, rilevato che oggi più corretta quella del doppio trapianto cuore-polmone».

In circostanze eccezionali lo può pure in Italia (vedi caso di Milano). Negli Usa è più facile perché vi sono i dipartimenti cioè le équipes multidisciplinari, nelle quali al chirurgo si affiancano l'immunologo, il rianimatore e altri specialisti.

In ogni caso — nota professor Marino — la notizia che dal Sud Africa si conferma che la medica piccoli passi in avanti: può conservato, così come avviene per il rene».

## Miss Universo (gay) è Ruth



MANILA. A E' STATO ASSEGNATO IERI IL TROFEO PER IL CONCORSO UNIVERSO GAY. PER LA RIVISTA E IL TEATRO. IL PREMIO E' STATO VINTO DA RUTH (AL CENTRO) QUI FOTOGRAFATA CON RENEE AQUINO (QUINTA), ROMMEL LAPERAL (SECONDA) E FRANCESCO (TERZA)

## Pontello davanti al giudice per «infrazioni valutarie»

L'imprenditore parente del presidente della Fiorentina

FIRENZE — Gianluigi Pontello, uno dei componenti la famiglia dei noti imprenditori di Firenze, ha maggioranza azionaria della Fiorentina, è stato citato in giudizio dalla procura della Repubblica per infrazioni leggi valutarie con quattro componenti del Consiglio di amministrazione della società «Betonval ready concrete», che ha sede a Manila, Filippine.

La società, della quale Gianluigi Pontello è presidente, opera nel settore calcestruzzo. L'inchiesta giudiziaria è stata condotta dal procuratore della Repubblica aggiunto Bellito e Guardia Finanza. Insieme Pontello processa

Giorgio Boccolini, Roberto Becherucci, Alessandro Dalgas. Sono tutti imputati di violazione alla legge del 10 aprile 1976, per di dichiarare all'Ufficio dei cambi, entro il dicembre 1976, la loro partecipazione, diretta o indiretta, del 51 per cento nel capitale sociale della «Betonval», eccedente — è detto nel capo d'imputazione — per l'11 per cento il limite autorizzati.

L'eccedenza è stata calcolata in circa 36 milioni lire. I cinque imputati sono inoltre accusati aver depositato entro il febbraio 1977, i loro titoli azionari della «Betonval», di averli venduti entro il 19 novembre

## Chitarrista del «Kiss» arrestato

NEW YORK — Il chitarrista del complesso rock Kiss, Paul David Ace Frehley, sabato sulla sua auto, ha impegnato la polizia in un inseguimento sull'autostrada periferica New York. Frehley ha ritenuto la libertà dietro cauzione dopo la contestazione formale accuse di guida in stato di ubriachezza e guida pericolosa.



La partita di domani sera ad Atene sarà anche il confronto fra due grandi strategie

# Trapattoni ha lanciato

Il sogno di Tardelli per cancellare le delusioni

## «Vorrei la Coppa per i nostri fans»



cevuto gli auguri dei controllori di volo del Lazio. Tardelli, all'annuncio del capitano, ha avuto un sorriso malizioso. Lui a certe gentilezze crede: «La Juve sarà sola con i suoi tifosi, contro tutti gli altri. A Madrid erano tutti amici nostri, qui in campo la Juventus è basta. Noi del resto chiediamo la benevolenza di nessuno. Sappiamo che molti resteranno male se porteremo a casa questo trofeo. Per me invece sarebbe la gioia più immensa vincere: solo la serenità per il gol di Madrid potrà superarla».

Madrid e poi ancora Madrid. Tardelli non vive solo di ricordi, quell'11 luglio 1982 proprio non può dimenticarlo: «Anche allora di fronte avevo i tedeschi ma non fatemi fare confronti, né parlatemi di rivincite. Qui è la Juve che gioca, non l'Italia. Ancora una volta si troveranno a confronto due scuole calcistiche, chiunque vincerà non sarà il nuovo campione mondiale. Certo, dopo gli infortuni della Nazionale, vincendo potremo ribadire la vitalità del calcio italiano».

Prima partire studiato e ristudiato in videotele e la finale giocata a Magath i compagni lo scorso anno contro il Göteborg in Coppa Uefa. Gli altri hanno cercato di togliersi per un attimo dalla mente la «partitissima», no, cocciuto sempre non ha voluto distrazioni. Spiega: «Tengo a questa partita in modo particolare. Per me, per la società, soprattutto per i tifosi. Li ripagheremo di tanti bocconi amari trangugiati quest'anno».

Marco Culla il sogno: «Vorrei rivedermi tra qualche tempo urlare di gioia come a Madrid — ammette — correre per difeso verso la panchina, riprovare insomma sensazioni da pelle d'oca. Un gol ad Atene sarebbe il massimo».

Stasera la Juventus completerà la sua preparazione sul terreno dello stadio Olimpico alle 18,30. Trapattoni avrebbe voluto allenamento in notturna, ma ha avuto la meglio l'Amburgo che ha potuto scegliere l'ora preferita essendosi la Juventus già aggiudicata il diritto di giocare con la maglia bianconera.

Fabio Vergnano

«Siamo vicini a un grosso traguardo, per conquistarlo ci siamo proposti l'allenatore juventino - «Può darsi che questa volta vinca la più di

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — La Juventus è sbarcata ad Atene seguita da un pacifico esercito di tifosi. Questa mobilitazione di massa è comprensibile. Domani sera la squadra di Trapattoni potrebbe entrare nella storia della Coppa dei Campioni. Fra i tanti temi che la finalissima propone, uno riguarda i due condottieri, vecchi nemici per la pelle, già carichi di trofei ma inappagati, già assimilati dall'élite del calcio europeo pur sempre ambiziosi.

Da una parte, il quarantottenne austriaco Ernst Happel, ex difensore del Rapid di Vienna, allenatore dell'Ado Aja, del Fejenoord, del Siviglia, del Bruges, dello Standard di Liegi della Nazionale olandese prima di assumere il timone dell'Amburgo, già castigato, quando era Bruges, la Juventus di Trapattoni. L'uomo è cinico, astuto, fantasioso, super tattico. Il sorriso è ghigno. L'ultimo che ha sfoderato è stato accompagnato da un telegrafico commento: «Può darsi che questa volta vinca la più debole», alludendo ironia all'avversaria torinese.

Trapattoni è un perfezionista, ma pignolo, dolce, docile, mite non remissivo. Da quella volta di Bruges, quando fu battuto dall'austriaco, ha giurato di fargliela pagare. Insomma guerra: i nervi, di ambizioni, di predomini di mosse tattiche, quasi si tratti di una gigantesca partita a scacchi.

Il Trapattoni ha già intascato due scudetti di giocatore; quattro li ha portati a da tecnico

juventino. Quando militava nel Milan, nei ruggenti Anni 60, si aggiudicò due volte la Coppa dei Campioni. Ora vuole la terza, da degustare su quella panchina che lo ospita dal maggio del '76. Già, proprio domenica scorsa ha celebrato i sette anni in bianconero.

«Siamo vicini a un grosso traguardo, ricco di significati. Ci siamo preparati con scrupolo orientale. Se vincessimo, sarebbe il mio terzo successo in questa manifestazione. E certamente sarebbe il più bello, capace di procurarmi una gioia indescrivibile. Poiché sarebbe il completamento della mia carriera, anche perché da allenatore le responsabilità sono maggiori e i rapporti con i giocatori sono diversi e speciali. La Juventus è favorita, lo sento ripetere ovunque. Ma noi non dobbiamo badare a queste cose, poiché sappiamo per esperienza purtroppo già consumate quest'anno in campionato che non basta scendere in campo per aggiudicarsi un titolo oppure un trofeo».

La «panzer division» tedesca avanza; i carri armati dell'Amburgo di Happel con i loro micidiali cingoli hanno macinato tanta strada in Coppa e campionato.

«Non c'è dubbio — prosegue Trapattoni aspirando l'aria di Atene — che si tratta di bulldozer capaci di imprimere ritmi forsennati alla partita per la durata di 90' e ribaltare in maniera repentina l'azione, passare cioè da uno schema difensivo a uno offensivo con irrisoria facilità. non mi fanno paura, perché se riusciremo a mantenere in equilibrio certe posizioni

sul campo e abbiamo molti a casa la Coppa dei Campioni. Ora vuole la terza, da degustare su quella panchina che lo ospita dal maggio del '76. Già, proprio domenica scorsa ha celebrato i sette anni in bianconero.

«Siamo vicini a un grosso traguardo, ricco di significati. Ci siamo preparati con scrupolo orientale. Se vincessimo, sarebbe il mio terzo successo in questa manifestazione. E certamente sarebbe il più bello, capace di procurarmi una gioia indescrivibile. Poiché sarebbe il completamento della mia carriera, anche perché da allenatore le responsabilità sono maggiori e i rapporti con i giocatori sono diversi e speciali. La Juventus è favorita, lo sento ripetere ovunque. Ma noi non dobbiamo badare a queste cose, poiché sappiamo per esperienza purtroppo già consumate quest'anno in campionato che non basta scendere in campo per aggiudicarsi un titolo oppure un trofeo».

La «panzer division» tedesca avanza; i carri armati dell'Amburgo di Happel con i loro micidiali cingoli hanno macinato tanta strada in Coppa e campionato.

Con  
ad A  
Stan

• Nelle edizioni  
nella zona  
fosi  
«Stampa

## Rossi: «Sogno A



ATENE. ROSSI E SCIREA ALL'ARRIVO IN GRECIA

«La Coppa è un grande sogno ma la cosa più importante è vincere»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Paolo Rossi è un «Mundial» proprio alla vigilia dei Campioni. «Sì, sto bene ma anche la squadra è vivacissima in Grecia ovunque dal tunnel personale in cui giunge, dopo un campionato dimesso inferiore alla grandezza non ne ho mai avuti anche attorno al mio nome: adesso il mercato lascia tempo affatto», spiega.

Una finale di Coppa e i nervi. Cosa ti ha insegnato? «In Spagna le partite erano più difficili. C'era un maggior carico di lavoro. Il nostro obiettivo si è avverato. Dobbiamo soltanto scendere in campo e significativamente altro. Ci stiamo preparando. Si può immaginare senza un gol di Rossi?»

«Ci tengo, ovviamente, alla conquista della Coppa, con sincerità — il mio sogno — Allora che cosa ti giocherà? «La gara è importante per i compagni. C'è in un attimo ha mai conquistato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Due «relax» assoluto, veloce balzo sul jumpo «Porto Cervo» dell'Alitalia. La Juventus è arrivata ad Atene senza tanti clamori. All'aeroporto, solo un gruppetto di tifosi napoletani arrivati in Grecia in autostop. Sono 10 giovani, tutti senza biglietto. Alla sera, dormono nella centralissima piazza Omonia sperano in Dio, ossia nel solito miracolo di S. Genaro che consenta loro di trovare, chissà dove, un biglietto per entrare allo stadio domani sera.

Non c'è il caldo africano temuto da tutti, anche perché il vento mitiga notevolmente la temperatura. I bianconeri, prelevati direttamente dalla pista, si sono isolati all'Astir Palace, in riva al mare con piscina, campi da tennis, minigolf. Un'oasi per miliardari al di fuori dal caos di Atene che alla notte non fa dormire. Un particolare che lascia comunque indifferente Tardelli, abituato in genere a notti insonni un

romanzo in mano.

Anche stasera si ripeterà la solita storia. Tardelli fatica ad ammetterlo: «Se riuscirò a dormire per mezz'ora — anticipa — riterò fortunato. In genere, alla vigilia di appuntamenti importanti, riesco ad appisolarmi per almeno un'ora, ma questa volta mi sa che sarà diverso. Una finale di Coppa Campioni toglie il sonno a gente normale, figurarsi a uno come me».

Insomma, un «match» storico. Tardelli sembra avere la carica giusta, quella dei grandi appuntamenti. «Qui non ci giochiamo solo una stagione, in ballo c'è qualcosa di più importante, qualcosa che può farci entrare nella storia della Juventus. Va bene, la Coppa Uefa che conquistammo nel '77 fu importante, ma niente ha il fascino della Coppa Campioni. La società sa che questo trofeo è importante e noi abbiamo il dovere di non deludere le aspettative».

Sorvolando il cielo di Roma, la Juventus si ri-



teghi del calcio europeo

# la sfida

preparati con scrupolo orientale», ha detto Happel, ha ironicamente ribattuto Happel

disporci come dico io  
chances di portare  
ppa. Non credo, tor-  
strategia, che Happel  
sta circostanza tirar  
dro un coniglio bian-  
molto lo stimolo. Ma  
voglio batterlo. Poi-  
bella e più spettacola-  
che abbia mai visto.  
Ripeto un con-  
le ho insistito molto in  
tempi: la classe e la  
astano, occorrono an-  
co «concentrazione.  
on ci distrarremo...»

atto conclusivo della  
e potrebbe rivelarsi  
mentare.

d'accordo — dice Tra-  
pace seccata — il  
europeo di fronte  
tto in 90'. La vogliamo  
giono anche loro que-  
Coppa. Arrivare se-  
zionato e accedere al-  
in Coppa del Cam-  
così catastrofico. Co-  
piesti arrivare secon-

la Juve  
Atene c'è  
pu Sera

bole centro di Atene e  
Stadio domani i bi-  
bianconeri troveranno  
Sera»

## Atene da agosto»

de obiettivo che non vogliamo assolutamente fallire» - «Mi piacerebbe se-  
l importante vincere» - Il bianconero non crede che la Juve sia favorita

VIATO SPECIALE

embra ritrovato for-  
gilia della finale della Coppa  
e fisicamente mentalmente  
dice «Fabbio» che è popola-  
aque. Gli chiedono se è uscito  
si era cacciato durante la sta-  
che l'ha visto offrire ren-  
de attesa. «Grossi problemi  
c'è stata molta confusione  
sono qui e le voci  
che trovano, mi turbano

anche sottile guerra del  
quella trionfale Madrid?  
vicinissime all'altra  
ensione: 25 maggio ad Ate-  
dall'agosto scorso e ci siamo  
to centrario. Chiaro che ri-  
to, mentre lo falliremo,  
parando da un mese e mezzo.  
i finale Coppa Campio-

segnare perché vincere la  
splendido — risponde con  
esso dovrebbe coincidere con  
trimenti perderebbe valore».  
ad Atene?  
r me come lo è per tutti i  
afeo prestigioso che la Juve-  
e che le squadre italiane non

vincono 14 anni. Fu Milan, che allora allineava il  
nostro allenatore Trapattoni, ad aggiudicarsi la  
continentale volta.

Il clima ateniese può influire sul vostro ren-  
dimento?

«C'è stato uno sbalzo temperatura di almeno 10 gra-  
di rispetto a Torino, ma c'è un caldo asfissiante e, lo  
ripeto, le nostre condizioni psicofisiche sono ottimali».

In quale misura ti preoccupa l'Amburgo?

«Nessuna squadra imbattibile. Quella tedesca è  
brutta gatta da pelare ci precedenti confortanti  
per noi, sia a livello di club sia sul piano nazionale, anche  
non quelli negativi per la Juventus, il  
Borussia Moenchengladbach».

Molti vi danno favori: vantaggio?

«Non credo che siamo così favoriti. Vedremo sul  
po. Noi potremo far valere la maggior rapidità e il tasso  
di fantasia superiore, loro l'organizzazione e la potenza  
atletica. Sarà scontro molto interessante tra  
scuole diverse».

Vincendo, la Juventus aprirà ciclo, oppure la  
perdita di Bettiga l'eventuale abbandono di Zoff, le  
impediranno di ripetere gesta di Madrid, Ajax,  
Bajern, Liverpool, Inter Milan che vi hanno preceduti?

«Nelle 8 gare sin qui disputate abbiamo mai fallito  
in Coppa giocando livelli molto alti. Speriamo di intri-  
un nuovo ciclo italiano dopo quello inglese che ha carat-  
terizzato l'ultimo periodo questa competizione. Dopo  
Mondial, abbiamo acquisito più fiducia in noi stessi e  
credibilità in campo internazionale. Quest'anno può essere la  
volta buona».

## PLATINI NON RIDE (buon segno...)

VIATO SPECIALE

Michel Platini ha quasi perso il sorriso.  
lo conosce a fondo assicura che il buon segno. Del  
resto Michel non era triste quando, in avvio di stagione,  
gli piovevano addosso le critiche. Non è superbo, ma è  
convinto di conoscere bene se stesso. Adesso è imbron-  
ciato perché teso, perché sente gara e vuole vin-  
cerla.

«E' la mia prima grossa partita internazionale a li-  
vello di club — ammette — questo ha sicuramente la  
sua importanza per me. Ma è questione indivi-  
duale. Il fatto è che la Juventus è fronte resa  
dei conti, in novanta minuti ci giochiamo tutta la sta-  
gione. Adesso il campionato mi sembra già lontano.  
Del resto lo sport così, vale solo quello che hai da-  
vanti».

Trapattoni sottolinea la particolare carica del fran-  
cese. «Da un giocatore di classe come lui — racconta —  
potresti anche aspettarti un certo distacco dall'allenamento su particolari come le punizioni, gli schemi. Platini negli ultimi dieci giorni ha invece raddoppiato le attenzioni alle minime sue e della squadra. Gli altri uguali. Gli azzurri che ho in formazione li vedo come a Barcellona, nella fase finale del Mundial, concentratissimi. non è buon segno questo...».

Michel Platini scopre che se lui dato molto alla  
Juventus, la Juventus gli sta restituendo moltissimo.  
Non si vive solo pane, e nel football non si vive di soli  
ingaggi. Il francese sa avere gli occhi di tutta Europa  
addosso. Del tifo bianconero, degli appassionati italia-  
ni, delle folle francesi, della gente di ogni Paese che or-  
mai grazie televisioni e giornali tutto calcio  
continentale e vuole vedere i big all'altezza loro  
fama.

Senza far torto a degli assi bianconeri, Plati-  
ni dovrebbe risultare davvero l'uomo in più della fina-  
lissima domani sera. Anche perché Platini ha  
pletamente sfatato vecchia leggenda che lo descri-  
veva come giocatore tecnica sopraffina, ma dal  
fisico leggero, dal cuore non propriamente leone.  
Tutto il contrario. Si è visto in campionato, Michel  
commettere falli rabbiosi, mettere il piede nel tackle  
con decisione e quel pizzico cattiveria che  
guasta.

Forse l'Amburgo questo lo sa ancora, pur se Tra-  
pattoni dice: «Ormai nel europeo non ci sono più  
misteri. Sappiamo tutto persino dei giocatori sudame-  
ricani, figurarsi di questi che sono portata di mano».  
Verissimo, ma Platini è anche un prestigiatore del foo-



tbali, la sua fantasia, il modo pressoché perfetto di  
«lavorare» il pallone, gli consentono colpi a sorpresa.  
Persino sulle punizioni sa operare varianti che sconcertano. Per forte, Michel deve sentire l'appoggio di tutti. Ormai è in questa situazione. La squadra ci conta, i tifosi ci credono. «Ma non parlatemi del gol — dice — stavolta più che mai conta solo vincere».

Perucca



ATENE. UN JUVENTINO CERCA DI CONVOLGERE UN POLIZIOTTO

### Alla partita anche i rally della Lancia

ATENE — All'incontro fra Juventus e Amburgo, assisterà anche squadra della Lancia Rally completo, composta venti meccanici e sei piloti (Bettiga, Perissinot, Alen, Bohri e Geisendorfer) che domenica sarà impegnata nel Rally dell'Acropoli, quinta prova del campionato del mondo rally in cui la Lancia comanda con 50 punti davanti all'Opel (49).

### La Juventus nel "Mondialito" con Socrates?

ATENE — (I. v.) Come è noto, dal 28 giugno al 2 luglio la Juventus disputerà la seconda edizione del Mundialito club. Un ulteriore impegno che certi bianconeri gradiscono dopo le fatiche campionato, Coppa Campioni e Coppa Al'appuntamento, mancherà naturalmente Bettiga che la prossima volerà in Canada per iniziare una vita calcistica. La Juventus, quindi, è intenzionata a in prestito per il torneo Canale il grosso giocatore straniero. sarà possibile, il prescelto dovrebbe essere il Socrates.



## Mercedes-Benz Italia - Via ... 3 - Roma

1977 old poch, km azzare con L. 101 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 101 mila. Eutomotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

(continua)



### **Parla Luciano Nizzola, neo amministratore delegato**

# «Il nostro obiettivo è un Toro più forte»

«Ci eravamo dati due obiettivi ■ grande importanza ■ l'acquisto di Schachner ■ il riscatto di Galbiati: siamo riusciti in entrambe le operazioni e questa è ■ constatazione che ci procura grande soddisfazione». Questa la prima dichiarazione ■ Luciano Nizzola, giovane legale da anni al fianco di Sergio Rossi in campo industriale e da ieri sera amministratore delegato del Torino.

La nomina, proposta dal presidente ■ approvata in brevissimo tempo e all'unanimità, dal consiglio di amministrazione, consentirà a Nizzola di operare ■ viso «scoperto», nel senso che l'ufficializzazione dell'incarico eliminerà i problemi di ambiguità che la precedente qualifica ■ «consigliere alla presidenza» comportava.

Il presidente — spiega — nuovo amministratore delegato — ha moltissimi impegni — trovava difficoltà sempre crescenti — seguire con la giusta attenzione i problemi della società. Qualcuno a torto lo ha definito presidente assente ma io — quanto sia quotidianamente — presente, sia sotto il profilo economico, sia dal punto di vista della passione.

Che cosa comporterà



## IL PRESIDENTE

nuovo ruolo di Nizzola? «Costituire un vero e proprio punto ■ riferimento oltre che l'anello di congiunzione fra il presidente e l'apparato societario. E' chiaro tuttavia che il contatto fra Rossi e ■ Torino resterà quotidiano».

Una squadra più forte,

ecco il sogno dei dirigenti oltre che dei tifosi granata. Ma avrà possibilità di realizzarsi? «Qualcosa in pentola bolle, ma niente è ancora definito. Intendiamo, tra l'altro, attendere l'esito della Coppa Italia per redigere un bilancio completo delle necessità oltre che dell'atti-

vità svolta durante l'annata. Per quanto concerne l'aspetto tecnico della questione, è chiaro che ci attendiamo di notare nelle prossime gare la conferma dei miglioramenti esibiti nella partita contro il Napoli».

Definitivamente raggiunto l'accordo con la Fiorentina per la conferma di Galbiati, avvenuta sulla scorta del riscatto ■■■■ comproprietà mentre la società viola ha compiuto operazione analoga assicurandosi l'intera disponibilità di Patrizio Sala oltre a un considerevole conguaglio in denaro, è possibile che nelle prossime ■■■■ venga ufficialmente siglato l'ingaggio ■■■■ Schachner. «Gli accordi sono stati praticamente raggiunti, i dettagli che restano da chiarire sono assolutamente marginali», ha precisato con evidente soddisfazione l'avvocato Nizzola, il nuovo status del quale non poteva essere - inaugurato - in condizioni migliori.

Continuano frattanto le trattative per il rinnovo del contratto di sponsorizzazione del Torino: vi ■■■■ contatti in ■■■■ due ■ tre grandi società ■■ c'è motivo di pensare che si arriverà al più presto alla definizione del problema.

**Piercarlo Alfonsetti**



WALTER

## «Pallone» cadetto Canalese la «big»

**Trascinata dal giovane Vacchetto - Bardino k.o.**

Una conferma e ■ sorpresa nelle prime cinque giornate del campionato ■ serie B. La conferma viene dalla quadretta della Canalese ■ soprattutto dal suo capitano, il ventenne Giorgio Vacchetto. Dopo un campionato «alla grande» nel torneo giovanile dello scorso ■ Vacchetto è passato in B mettendo in mostra ■ doti di battitore. «Un giovane di sicuro avvenire, presto lo vedremo in serie A», aveva detto Menzo un anno fa. ■ previsioni del «campionissim» — che con Vacchetto è stato prodigo di consiglio — si stanno avverando. Dopo quattro partite la Canalese, che si avvale anche del vecchio Franco ■ nel ruolo di spalla e di Corino ■ Fontana come terzini, è ■ alla classifica, ancora imbattuta, e questa sera, ■ notturna ■ Canale, ha la possibilità di aumentare il suo vantaggio nel recupero di campionato contro la Maglianese di Magliano Alfieri.

La sorpresa, questa volta negativa, viene dai campioni d'Italia del Bardino Nuovo. I liguri che hanno confermato la formazione che ■■ vinto la Fila ■■ dello scorso anno (Musso, Avidano, Ravina-

■ Voletti) hanno già subito due sconfitte: domenica sono andati a Calice, ma ■ difficile parlare ■ ■ ripresa perché la Calicese ■ Mandrile, Giordano, Armato e Fantino sembra destinata quest'anno al ruolo ■ squadra di retroguardia.

**I** **Canalese-**  
**-Doglianese 11-5; Porro**  
**Calcestruzzi-Cortemilla**  
**11-5; Benese-Caragliese**  
**11-5; Astor Ceva-Taggese**  
**11-2; Calcese-Bardino**  
**2-11; Atpe di Acqui-Ma-**  
**glianese 3-11.**

**Classifica:** Canalese p. 4; Cortemilla, Porro, Astor Ceva, Maglianese 3; Doglianese, Benese, Taggese, Bardino, Atpe 2; Caraglio 1; Calicese 0.

**I recuperi della settimana:** questa sera, alle 21: Canalese-Maglianese, giovedì, ore 17: Bardino-Astor Ceva; Taggese-Porro Calcestruzzi di Dogliani.

**Le gare** ■ **sesta giornata:** 28 maggio, ore 21: Corternilla-Benese; maggio, ore 21: Doglianes-Maghanese; domenica: Bardino-Aipe; Astor Ceva-Porro; Caragliese-Canales; Tagrese-Calcese.

## Pallavolo: Alpignano in volata sotto il traguardo della C1

**Resterà invece in C2 la Stamperia Alicese - Tra le donne, Lasalliano imbattuto - La Serie D**

**Alpignano promosso in C1, Stemberga Alcega ferma, almeno ancora per un anno, in C2. E' questa la sentenza più attesa emessa nell'ultimo turno dei campionati regionali di pallavolo di C2 ■ D che in campo maschile ha visto decidersi sul filo di lana la vittoria per la conquista del secondo posto finale, utile per il passaggio ■ torinese**

A nulla ■■■■ ai sentinieri il previsto successo interno (3-0) colto al danti ■■■■ tranquillo Olimpia Asola: alla squadra di Tonso, per agganciare ■■■■ una promozione allontanatasi ■■■■ alla penultima giornata, ■■■■ stato infatti necessario ■■■■ mezzo passo falso dei rivali spignonesi i quali. Invece a Caluso hanno vinto ■■■■ grande senza concedere nulla agli avversari (3-0) disputando, forse, nell'occasione più difficile, la miglior ■■■■ loro trionfale stagione.

Nell'episodio decisivo ■■■■  
pionato, l'Alpignano ha sfoderato  
ancora ■■■■ volta le sue armi più ef-  
ficaci (battute ■■■■ collettivo), legitti-  
mando pienamente un successo  
alla vigilia francamente impronosti-  
cabile.

**MASCHILE** — Oltre alla promozione della formazione allenata dal bravo Prunotto c'è da segnalare il turno conclusivo l'undicesima vittoria casalinga ■ Lorenzoni (3-1 ■ Mondovì) che ha ■ tenuto, ■ part dell'altra neopromossa Alghero, l'imbeffabilità inintermittente stagionale.

Caluso-Alpignano 0-3; Santhià-Olimpia 3-0; Anì e Mastier-Vallermosa 2-3; Borgofranco-Chivasso 3-1; Lorenzini-Mondovì 3-1; Bellavista-Cioclano 2-3; **Classifica:** Lorenzini 38; Alpignano e Santhià 36; Borgofranco 34; Mondovì 32; Chivasso 20; Caluso e Cioclano 18; Olimpia e Vallermosa

duatoria, 2D Lingotto ■ Artauto Savigliano hanno trovato all'ultima giornata la terza compagna per intraprendere il viaggio di ritorno verso la ■: per un solo set ■ differenza nei confronti del Kwt Bra rincrociato ■ il Galliate ■ vuole

**MASCHILE** — Cuneo, Sanmartinese e Valdocco hanno festeggiato il loro successo in C2, appro-

**Risultati:** Serramartinese-Lasalliano 1-3; Virtus Novi-2D Lingotto 3-0; Unimorando-Galliate 1-3; Cogné-Artauto 3-0; Kwit-Offica Casali 3-0; Pinerolo-Doyukal 3-2.

**Classifica:** Lasalliano 44; Pinerolo

**meta all'attacco**

**resiste**  
**ini cede**  
spagnolo Lajarreta

**Oggi ■** d'Italia riposa ■ Versailles. Domani dodicesima tappa, ■ Pletrasanta-Reggio ■ di ■ GENE-

1. Giuseppe Sa-  
in ore 36'58"; 2.  
Lejarreta a 30"; 3.  
a 45"; 4. Thureau a  
48"; 5. Impe a 52";  
Contini a 56"; 7.  
a 58";  
1'07"; 9. Vianchini a 1'10";  
a 1'14".

## Roberto Condit



# INTERNO DI UN'AUTO ESUBERANTE.



Questi interni così raffinati, con tessuti in lana realizzati da Ermenegildo Zegna, in esclusiva per Lancia, appartengono senza dubbio a una berlina di classe. Ma direste che sono anche gli interni di un'auto con prestazioni rilievo assoluto nel panorama automobilistico odierno? Forse no, e sbagliereste.

**TREVI VOLUMEX** La Trevi Volumex. La più potente (135 CV) e insieme la più elegante, prestiosa e completa nelle dotazioni. Con una tecnologia, il compressore volumetrico Volumex, più esclusiva. Uno stile di guida assolutamente nuovo: riprese imbattibili, un'incredibile elasticità di marcia sui percorsi misti, sorpassi sicuri e veloci mantenendo le alte, spostamenti nel traffico cittadino senza ricorrere continuamente al cambio. 190 km/h; 0-100 km/h in 9,6 s; km. da fermo in 31 secondi.

**TREVI 2000 IE** Anche nella versione 2000 I.E., nessun dubbio sull'eleganza e il confort dei nuovi interni, sull'esclusività di alcune soluzioni, come l'idroguida, lo speciale servosterzo Lancia, e nemmeno sull'esuberanza prestazionale. Iniezione elettronica. Accensione elettronica statica Digiplex, che sostituisce lo spinterogeno tradizionale con computer. Dispositivo fuel cut-off, che interrompe elettronicamente il flusso di carburante quando si solleva il piede dall'acceleratore. In combinazione con il Digiplex si riducono i consumi del 10%. 180 km/h; 0-100 km/h in 10,2 secondi; km. da fermo in 32 secondi.

**TREVI 1600** Mai una 1600 ha riservato tanto confort e prestigio a chi la possiede. I tessuti, per esempio, realizzati in lana da Ermenegildo Zegna, in esclusiva per Lancia. E mai una 1600 ha riservato, con i vantaggi della cilindrata contenuta, una guida così entusiasmante. La trazione anteriore Lancia, le sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, il doppio impianto frenante Superduplex con 4 freni a disco, il motore elastico e generoso consentono una guida precisa e sempre prevedibile nella più autentica tradizione Lancia. Circa 170 km/h; 0-100 km/h in 12,1 secondi; km. da fermo in 34 secondi.

## LE NUOVE LANCIA TREVI.

La differenza di viaggiare in Lancia.



**A.A. FIDALCASE** C libero affare corso Brunelleschi camera tinello cucinino mq 50 L. 39 milioni. Tel. 506.608.  
**A.A. FIDALCASE** D libero ottimo corso Stracusa camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Telefonare 506.608.  
**A.A. FIDALCASE** E libero via O. Vigiani signorile 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 73 milioni. Tel. 506.608.  
**A.A. FIDALCASE** F libero Grugliasco piano 2 camere tinello servizi mq 80 L. 57 milioni. Tel. 506.608.  
**A. ADIACENZE** piazza Solfertino vendesi 3 camere bagno cucina cantina. Telefonare 504.249.  
**A.** in d'epoca ristrutturata libero alloggio da ristrutturare 133 L. 55 milioni. Tel. 513.916.  
**A. ORVIM.** A 506.681 Nizza (corso Dante) abitazione a studio 8 camera tinello L. 83 milioni.  
**A. ORVIM.** B 506.681 libero via Montecarlo (S. Rita) 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 71 milioni.  
**ORVIM.** 506.681 libero P. Paoli (Mercato Generale) 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni.  
**A. ORVIM.** libero corso Lombardia 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. L. 50 milioni.  
**A. SERGI** 372.142 Palazzo del Lavoro libero signorile spaziosa soggiorno camera cucinino ingresso bagno dilazioni.  
**A. SERGI** 447.4374 vende libero via Laura Rossi alloggio di salotto camera cucina bagno cantina termo ascensore.  
**A. Mazzini** angolo C. Alberto mansarda stesso piano progetto ristrutturazione approvato. Tel. 5.  
**A. VIA Revello** via Fréjus vendesi alloggio 2 camere bagno cucina cantina. Telefonare 504.249.  
**A. L. 42** milioni via P. Coese 113 bis libero camera tinello cucinino servizi 60 a fare dilazioni. Tel. 774.748.  
**A.** affare Crimea corso calleri ottimo salotto 2 camere cina servizi mq 120 mansarda porta L. 140 milioni. Tel. 510.853.  
**ADIACENZE** corso Agnelli 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni dilazioni.  
**A.** Trapani libero 2 camere bagno termo L. 50 milioni dilazioni.  
**A.** corso Regio Parco libero 3 camere bagno L. 47 milioni 500 immobili 555.359.  
**A.** 2 camere cucina bagno L. 45 milioni Centralide 530.163.  
**ADIACENZE** libero camera tinello servizi stato manutenzione. Grinzi.  
**ADIACENZE** corso Trilano libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo. Sergi vende tel. 447.4374.  
**A.** corso G. Cesare libero ingresso camera cucina ripostigli terrazzo. Mediocasa 389.183.  
**ADIACENZE** via Michele Lessona libero camera tinello cucinino servizi ripostigli. Mediocasa 389.183.  
**AFFARE** 18.896 libero vigna ampio camera cucinino ripostigli L. 43 milioni 800 mila.  
**AFFARE** corso angolo corso Regina 3 camere cucina termo bagno L. 67 milioni 500 mila rasati.  
**A.** adiacente Regina decorosa servizio interno da ristrutturare. Finci.  
**AFFARONE** 20 milioni 70 mq occupato via 13, 2 camere cucina servizi ascensore ingresso. Contanti. Tel. pomeriggio 550.6712.  
**A.** 512.642 vende in precollina signorile appartamento in villa bifamiliare con box e terrazzo. Tel. 512.642 vende in piano in Torino in ottime condizioni e signorilmente ristrutturato appartamenti in uffici varie metrature.  
**A.** 512.642 vende libero in corso S. signorile piano rialzato di 2 camere bagno. Adatto ufficio o pied-à-terre.  
**ALESSI/IMMOBILI** tel. 512.642 vende libero in via Cigna appartamento 3 camere bagno e cantina vero affare.  
**A.** 512.642 in palazzina nuova strada Valassio appartamenti mq 180 più box e terrazzo.  
**A.** 512.642 vende in Crocetta piano rialzato mq 110 ingresso indipendente ottimo investimento.  
**ALESSI/IMMOBILI** tel. 512.642 vende in via S. Donato appartamento di 2 camere bagno e cantina L. 22 milioni 500 mila.  
**ALLOGGIO** corso Regina (Tassoni) 10 camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni 500 mila. Tel.  
**ALLOGGIO** libero corso Francia (zona Bernini) signorile 2 camere cucina bagno rifiniture accurate. Tel. 547.478.  
**ALLOGGIO** libero U. Sovietica (zona S. Maria) panoramico soggiorno 2 letto in servizi tel. 547.478.  
**ALLOGGIO** libero subito cucina servizi. Tel. ore ufficio 839.7961.  
**ALPIONANO** centrale ampio 2 camere tinello cucinino servizi bagno box suite L. 44 milioni più box. Finci.  
**ATTICO** libero largo Sempione salone 3 camere 3 bagni cucina lavanderia L. 180 milioni. Tel. 337.132 sera.  
**A.** 100 in corso Francia inizio Rivoli rifinito con parquet e ceramica pregiate adatto per coppia o singolo professionista privato vende a privato escluso intermediari anche dilazioni. Tel. 781.133.  
**ATTICO** via Cigna 3 camere tinello cucinino servizi ingresso mq terrazzo occupato L. 48 milioni. Grimaldi 557.0106.  
**A.** Milano via Sempione ingresso cucina bagno cantina termo L. 27 milioni. Salm 447.1238.  
**A.** recente camera tinello cucinino mq. Telefonare 480.984 - 488.526.  
**A.** frazione Villaretto libero tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Salm 447.1238.

(continua)

## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**come usato solo** nostra Bmw e le trattiamo come fossero nuove. Italcas, corso Turati 63, telefono 505.252.  
**320 km**, po-  
ganzza concessionaria Cas via Pinelli 14, Tel. 489.194.

**735 i** impianto Panasonic Special condizionato e speciali occasioni splendide uniche e rare. Fiorauto, corso Turati 13/D.  
**FERRARI** BB 512 come nuovo vende 501.314.  
**bianca 1977 vera** mila di anticipo e versamenti mensili di L. 88 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, Tel. 621.1417.  
**127 diesel** dicembre '81 come nuova pochi km vera occasione vende anche cambiali fino 36 Automayrini, via Torino 75, Nichelino, telefono 623.831.  
**GOLF GLD Super** garanzia vende permuta rateale Automayrini, via Torino 75 - Nichelino, tel. 623.831.  
**4 porte TeV**, uniproprietario vera pochi km ac-  
linda Messeri concessionaria Fiorauto, corso Turati.

**MERCEDES** B 80 automatico condizionatore, Mercedes D 80 come nuove vendo permuta. Tel. 850.805.  
**500 SE** in perfetta condizione. Mondiscar vende Turati 63, 501.314.  
**Kadett 1,0 S** perfetta 12 mesi unico proprietario. Automar, via Turati 50, telefono 395.178.

**PER LA SCELTA** della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. offriamo auto con rateazioni fino a 12 mesi, anche senza anticipo, quote mensili a partire da L. 60 Auto, corso 188, telefoni 205.1977 - 205.2005.

**PORSCHE** Cabriolet nuovo pronta consegna Mondiscar vende Turati 63, Tel. 501.314.  
**VOLVO 345** letto spribile canna di fucile pochi km reali uniproprietario occasione Fiorauto, corso Turati 13/D.

### 18 Acquisto alloggi

**A. CONTANTI** paghiamo il miglior prezzo di mercato alloggi occupati stabili da Casalegno 839.8444.

**ACQUISTO** camera cucina con termo centrale zona servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 532.408.  
**ACQUISTO** diretto di stabili interi in Torino o casa unifamiliare con giardino solo Torino Moncalieri. Fiduciaria Immobiliare. Tel.  
**ACQUISTO** alloggio in Torino mezzi pubblici. Tel. 6141 Gianni (ora negozio).

**CONIUGI** in pensione acquisterebbero in Torino alloggio camera tinello cucinino bagno purché decoroso. Tel.



### EDILCASE

mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più realizzazione in contanti del appartamento. garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, leg. fino al rogito notariale. Tel. 548.154.

### L'IMMOBILIARETTORE

è a disposizione per la vendita vostri immobili. Massimo per contanti. Interpellateli Tel. 553.204.

**alloggio libero** in Torino 2/3 vani in signorile zona centrale. Tel. 548.156.

**PER** contanti acquisto libero 2 camere cucina bagno anche piano massimo L. 48 milioni. Tel. 539.181.

**PERMUTIAMO** liberi 1-2-3-4 tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cinture. Casamercato 650.2605.

**PRIVATO** acquisterebbe 2 camere servizi in Torino ociosa perfetta anche fino 8/10 mesi. Tel. 650.7881 solo pomeriggio.

**acquisterebbe** salone 3/4 biservizi in Torino perfetto libero 60 mesi. Tel. 383.182 pomeriggio.

**RICERCO** urgenza acquistare libero subito 2 camere tinello qualsiasi L. 52 milioni. Tel. 539.181.

**IMMOBILI** corso M. d'Azeglio 50 acquisto appartamenti case stabili rustici villa.

**ENTE** acquista mansarda con posto servizio interno centrale parcheggio immediato. Tel.

### 19 Vendita alloggi

**AAAAAA.** 35 km Torino collina centro paese posizione panoramica comoda servizi villa salone cucinino 2 bagni servizi tavernetta giardino garage ottime finizioni. Ivs. Tel. 898.300.

**AAA.** collina torinese quota 450 vendesi in villa panoramica alloggio ultimando giorno-notte mq box 2 suite L. 85 milioni compreso facilitazioni. Tel. 789.132.

**CONOSCIUTA** famiglia benestante cerca in acquisto in Torino alloggio mq pagamento in contanti solo zona centrale e di prestigio in signorile piano alto con vista. Massima inviere al proprio settore. Monchino via Camandona 1, tel. 744.882 che, esaminata le caratteristiche, l'eventuale contatto.



**plazza Bergami** stabile recente frazionamento signorile appartamenti 1-2 tinello servizi da L. 31 milioni. Tel. 508.608.

**B libero** piazza Adriano ottimo signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 120 L. 148 milioni. Tel. 508.608.

## NOVITA'

SI GIUSTA **JOLLIPAN** sapore del prodotto col quale lo si accompagna e in si qualifica

**AIASSA**

**IL BUON RUBATA** Nel mondo

È in vendita nelle botteghe con degustazione

OMAGGIO



**(21 marzo - 20 aprile)**  
Continuerete a non pensare all'amore, forse a continue delusioni, per dedicarvi ad un interessante progetto, in cooperazione con personaggi di prestigio che vi faranno sentire importanti. Questo basterà, al vostro infantilismo, per essere felice.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Siete molto attivo al mondo, siete poco attenti al compito che svolgerete e passerete delle ore di inespugnabile cattivo umore. Ma all'improvviso troverete la chiave giusta e vi renderete conto di poter ottenere un bel successo.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Vivaci e sicuri di voi stessi affronterete finalmente gli eventuali problemi con molte sagacia e li risolverete. Ma il importante continuare ad usare il senso pratico e non commettere errori di valutazione che potreste pagare a caro prezzo.

## Oroscopo di domani

di Astrologa

**(22 giugno - 22 luglio)**  
Avrete un comportamento morbido del solito. Sfidate qualcuno. Opposto. Non trascurate le sue attenzioni perché potrebbe essere una bella storia. Siete ancora protetti da Venere, quindi perché rinunciare? Buttatevi.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Sarete superficiali e alle circostanze. Sfogatevi in malighità fuori luogo, perché sarebbe il vostro prestigio a perderne smalto e non quello della persona presa di mira. Smettetevi di pensare bene soltanto i potenti.

**VERGINE (23 agosto - 22 sett.)**  
Voi siete molto attenti a decidere cose in fretta e preferite perfezionare i

progetti. Ma domani, sarà il caso di cedere al volo una piccola occasione che vi verrà offerta e che il vostro atteggiamento potrebbe ostacolare.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
Inconsueto senso dell'arte, cerchiamo di spingervi all'azione e a permettervi un ennesimo successo professionale.

**LA TORINESE**  
Convenienza  
Cortesia  
V. A. Doris - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

stionale o sociale. Coopereranno in tempestività e l'astuzia. Doli che te anche per rimandare quel chiarimento con il partner. Incombe da tempo.

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**  
Sarete suscettibili, mutevoli e mancherete di. Soglierete completamente nel giudicare una persona e ne pagherete le conseguenze in campo sociale o professionale. In amore, invece, qual cosa facciate andrà a bene.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Dovrete scriminare rivalità e vi sentirete nervosi, perché sarete costretti ad usare mezzi non troppo ortodossi, che la vostra realtà vorrebbe ri-

nutire. Conservate la e ogni situazione si risolverà brillantemente, senza bisogno di scorrettezze.

**CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)**  
Incremento economico e fortuna fuori. Amicizie casuali riveleranno utilissima. Soltanto il campo sentimentale continua a darvi le preoccupazioni: cercate di non pensarci, come fatto nei giorni scorsi e tutto si

**QUARIO (21 genn. - 18 febr.)**  
In questo periodo avete vitalità da vendere, non è una buona ragione per impiegare a favore del prossimo, quando questo prossimo non vuole essere aiutato. Incomprensioni tra e con persone più giovani. Dialoghi costruttivi. Personaggi autorevoli.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Sensualità, sensibilità e gioia di vivere regalano un eccessivo ottimismo. Godetevi le soddisfazioni sentimentali, non trascurate la vita, relazione o, peggio ancora, i compiti professionali. La superficialità potrebbe costarvi

## Lettere del lettori

### Sciagura Imprudenza prevenzione

Vedo che tutti imputano il disastro alla velocità del camionista, nessuno che da fare per colpire anche i responsabili dell'Anas che fanno proprio niente per mantenere pulite e luminose gallerie autostradali.

In Svizzera questi incidenti sicuro non capitano perché ad ogni galleria c'è il segnale che indica massima velocità km/ora e poi all'interno c'è luminosità che sembra di marciare all'aperto pur non pagando l'esoso pedaggio che si paga in Italia.

Ogni qualvolta che entra in una galleria italiana subentra paura, n'è una che abbia i muri anneriti, molte volte le luci mancano e talvolta anche la segnaletica.

Non può darsi che il camion spagnolo sia proprio stato tamponato al momento di entrare in galleria, dato che capita proprio a tutti di passare dalla piena luce al buio totale?

Credo che imbiancare i muri per rendere la galleria più visibile non è troppo dispendioso.

Pensieri un cittadino arrabbiato per le tasse che paga senza un adeguato sociale che pure paga.

r. m.

### INFORMITALIA

INFORMAZIONI

Controlli indagini. Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele, 107  
Telefoni 511.024 - 538.682

## NILUS



## KOKY



## Tutto sugli animali



a cura di Marisa Di Bartolo

«Ho ereditato da uno zio scapolo il cane rugoso, gli fu regalato cucciolo parente americana. Mio zio battezzò il cane Umberto. Vorrei con questo cane a qualcuno eventualmente partner femmina tipo...»  
Cereddu, via Mazzini 32, Torino

Tra tutti i braccoidi, il Sant'Umberto è il più grosso e più antico: benché oggi cane tipicamente britannico, i suoi confratelli descritti dal duca Henry d'Orleans (1867-1901) nella opera «Da Parigi al Tonchino attraverso il Tibet sconosciuto» in cui racconta d'aver incontrato nel Pamir «gugli assai simili al Sant'Umberto, detto anche Bloodhound (capace cioè di seguire tracce di sangue)».

La cronaca del duca d'Orleans quindi ritenere che gli antenati della razza siano stati portati in Europa da popolazioni artiche venute dall'Asia. Diffuso in Belgio e in Inghilterra, in America è usato per seguire pi-umane e il riconoscimento di un mininale è considerato in tribunale prova sufficiente all'identificazione.

Caratteristico per la bella testa rugosa e le grandi orecchie pendenti, ha sguardo

dolce e buono, e carattere così sensibile che è consigliabile evitare di punirlo per non vederlo chiudersi malinconicamente in se stesso.

Nulla mi risulta circa veri propri allevamenti italiani, neppure che altrove all'estero utilizzato la ricerca di per- scompare, peculiarità in cui è tra tutti. I specialisti massimi. Ritengo quindi che il suo Sant'Umberto abbia poche speranze di accoppiamenti idonei: è un peccato, perché molti sarebbero i cinotoli interessati diffusione cane affettuoso, sensibile alla benevolenza, intelligentissimo e particolarmente «umano», sia nell'espressività che nel temperamento.

perplesse quasi impossibilità del veterinario, di un'alimentazione standard per il mio gatto, praticamente possibilità di variazioni. al piuttosto partire dal presupposto gli animali hanno gusti individuali, dovrebbero venir rispettati?».

Luciana Sacchi (Torino)

Contrario quanto lei afferma, i gusti gatteschi (e quelli canini), insieme ad attenti valutazioni circa le necessità energetiche, vitaminiche e di oligoelementi piccoli felini nostri amici, sono più studiati di

quelli umani varie specializzate in mangimi per animali. Ora i risultati deducibili analisi preferenze alimentari del gatto sembrano effetti indicare una certa uniformità di condotta: gatti italiani, finlandesi australiani avrebbero analoghe modalità di comportamento. E precisamente il pesce è il piatto base universalmente parlando, esso il nostro amico preferisce i mangimi composti mentre i topi sarebbero ovunque una sorta di ultima ratio.

Quindi non stupisca il veterinario propone un mangime d'ottima marca, studiato da ditte assolutamente serie, mescolato

focchi cereali: il gatto d'abitudine, ogni volta che può, una piccola quantità di alimenti vegetali quali ricava importanti vitamine i residui fibrosi indispensabili per le sue funzioni digestive; in un ambiente naturale trova pure cereali e altro nutrimento d'origine vegetale direttamente nel contenuto intestinale di topi altri piccoli roditori.

Se poi vuole indulgere al «fegatino» consiglio che gli piace tanto, tenga presente che è meglio ben cotto, a scanso di inconvenienti ben più gravi di quello (presunto) d'una monotona.





## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.  
**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.  
**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.  
**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.  
**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.

**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.  
**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.

**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.

**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.

**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.

**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.

**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.

**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.

**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.

**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.

**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.

**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.

**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.

**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.

**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO D** 650.3805 libero via Mugghetti piano alto 4 cucine servizi 57 milioni dilazionabili.

**CASAMERCATO E** libero via dei Mercanti 2 camere cucina dilazioni pagamento.

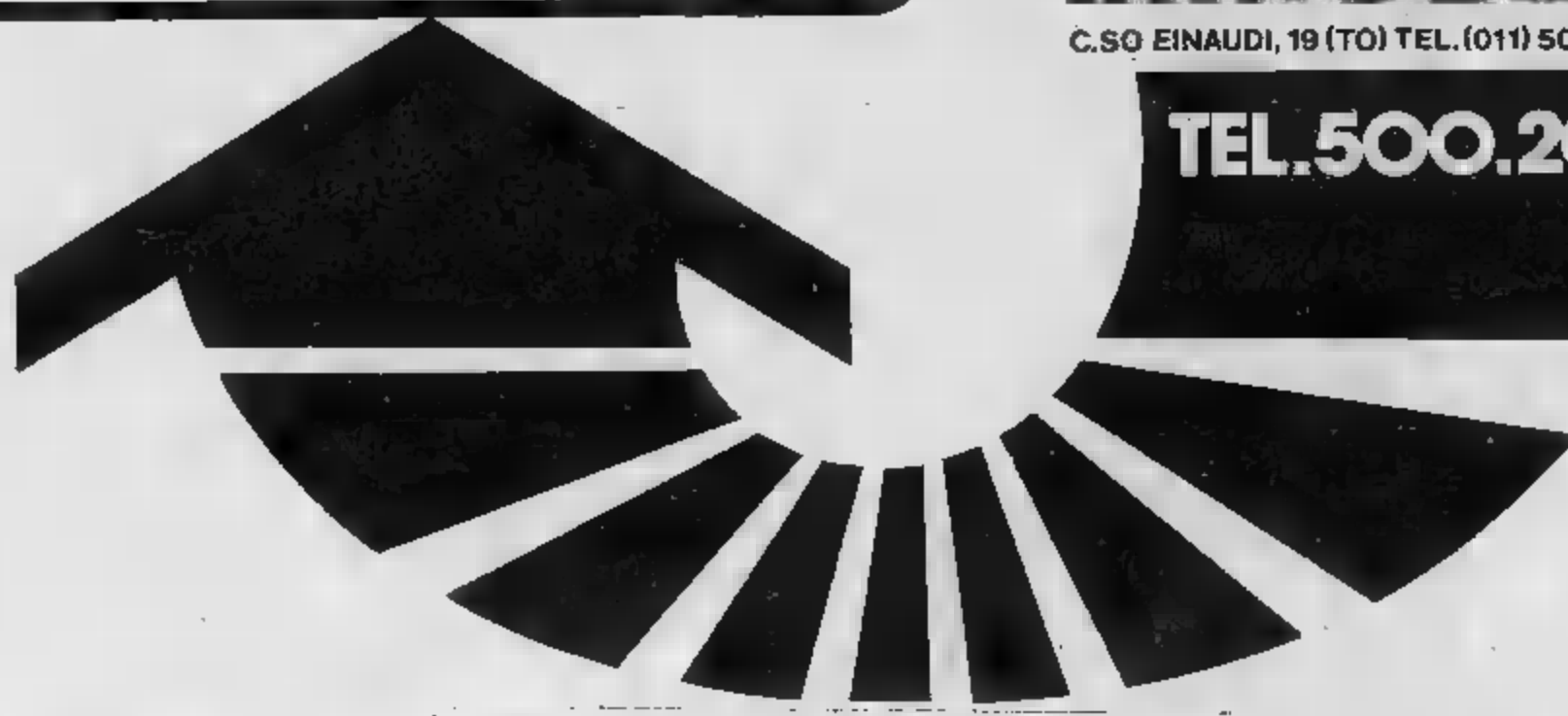
**E 550.3805** libero Casale Vico via Pavia 3 piano cucine servizi. Permuto.

**CENTRALISSIMA** signorile vendesi grande alloggio doppio ingresso divisibile volendo. Tel. 842.101.

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Sebasiopoli signorile piano alto 3 camere cucina bagno mq 100 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

## VALUTAZIONE DI IMMOBILITÀ CAPACITÀ DI VENDITA

Come? La **BANCA DATI IMMOBILIARI** in contatto acquirente  
■ venditore lasciando ad essi la trattativa. Chi vuol vendere  
o comprare segnala alla **BANCA** i dati, che verranno inseriti in un  
computer. Il computer abbinerà richieste e offerte selezionando fra  
centinaia di possibilità. Costi. Per chi ha intenzione di comprare:  
nessuno. Per chi vende: L. 10.000 (diecimila) al mq. con pagamento  
alla stipulazione del contratto preliminare di vendita.  
Telefonando al 500.200 si a ulteriori informazioni.



# BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EINAUDI, 19 (TO) TEL. (011) 506.646-506.647

**TEL. 500.200**

**LIBERO** mq. 110, piano alto, doppi  
gressi, salone, pranzo, 2 ca  
mère, 2 bagni, cucina, office, lavanderia,  
servizio, bagno, presigioso.  
Si. Codoni 530.871.  
via Pigafetta, vendesi libero  
camera, soggiorno, cucina, 70 mq  
328.238.  
504.113 vende Vindov - Dega  
villetta signorile con sala, 2 camere  
servizi lavanderia, giardino.  
**DOMUS** Amministrazioni 504.113 vende  
via Gioberti bilocale signorile recente li  
bero di mq 80.  
**EDILCASE C** vende libero a Vindov  
parlamento 110 mq. adattabile anche  
ufficio. L. 71 milioni. mila. Eventuale  
box. Tel. 548.154.  
**EDILCASE F** vende corso Brunet  
schel appartamento ingresso, cu  
cina, bagno, ripostiglio. L. 1 milioni. Altro  
5 milioni. mila. Telefonare  
548.154.

**EDILFIN**  
libero signorile Crocetta salone  
cucina biservizi 160 L. 195 milioni.  
Tel. 506.644/5.

libero Spezia L. 1 camera  
cucina ingresso servizi box dilazioni e  
permute. Tel. 506.644/5.

libero 2 camere cucina in  
gresso bagno cantina 2 L. 506.691.  
505.691 vende S. Mauro in com  
unità residenziale Il Sagittario alloggio  
prestigioso box 3 auto.

5767 vende Miratori  
D. Vighani libero recente piano alto 2 ca  
mère tinello cucinino bagno.

**GABETTI** 5767 vende corso Tessoni via  
Blanzè L. camera cucina bagno L. 1 mi  
lioni. mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende Crocetta sa  
lone 3 camere cucina doppi servizi doppi  
ingressi cantina portineria.

**GABETTI** 5767 vende Massau  
di Chanoux tinello cucinotto  
L. 44 milioni dilazionabili.

599.131 Cavour d'e  
totale ristrutturata, libero sa  
lone L. camera cucina bagno  
doppio privato box.

**GERMANI** 599.131 mansarda  
tril. abitabilità metrature.  
A. riscaldamento individuale ca  
sa signorile.

**GIARDINI CAVOUR**  
libero mq. ristrutturato piano ammezz  
ato indipendente adatto ufficio laborato  
rio L. 90 milioni permuta dilazioni  
box leasing. Tel. 556.196.

libero indipendente ri  
strutturata L. camera biservizi  
piazzetta. Tel. 958.1525 Esim.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** U. Sovetica  
libero prestigioso salone 3 camere  
na biservizi facilitazioni. Telefonare  
320.524 - 0121 52.210.

**G.R. L'IMMOBILIARE** 320.524 Barriera Mila  
no libero L. camera cucina ingresso ba  
gno servizi facilitazioni.

**G.R. L'IMMOBILIARE** 320.524 Borgaro libero  
recente 2 tinello cucinino ingresso  
bagno facilitazioni.

**G.R. L'IMMOBILIARE** 320.524 Vanchiglia li  
bero 2 camere tinello cucinino bagno  
cantina termoservizi facilitazioni.

**IMPRESA** ultimi 2 alloggi da  
mère e servizi 90 riscaldamento  
nomo L. 1 milioni, vite, cantiere sa  
bato a domenica, Polinno frazione Maroc  
chi. Tel. 628.667.

**IMPRESA** vende ultimi alloggi in palazzi  
na da 2 camere servizi mq. L. 45 milio  
ni 4 camere, servizi, 110, L. 60 milio  
ni, facilitazioni di. Volvera via  
Rossini 2, vite in cantiere anche  
a domenica. Tel. 628.667.

**IMPRESA** vende Nizza 15/17  
bilocali più negozi via. Tel.

**IMPRESA** vende in complesso residen  
ziale appartamenti di varie dimensioni a  
partire da L. 790 mila al mq consegna im  
mediata mutuo e dilazioni visite sul posto  
via C. Colombo 6 Piossasco telefonare  
al 783.398.

**INIZIO** Ventimiglia - 31  
splendido palazzo con riscaldamento e  
ascensore: camera cucina ingresso  
bagno, 16 milioni. più 1 milioni  
100 mila mutuo fondiario - L. camera  
cucina bagno 27 milioni 250 mila. camera  
cucina 2 bagni L. 24 milioni. 24 milio  
ni mutuo Cassa Risparmio, disponibili  
auto adatti anche per camion e cam  
ione. Personale sul posto. Fiduciaria Im  
mobiliare 556.956.

**ITALIA 61** in stabile recente signo  
rile soggiorno 3 doppi  
servizi posto auto. Tel. 513.916.

centro di Gassino. ri  
strutturare mq di salotto su piani  
per informazioni. Tel. 504.228.

**LIBERA** riscaldamento termosistemi  
via Gioberti. ingresso 2 ca  
mère cucina bagno posto auto, L. 1 mi  
lioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 556.956.

Torino zona. casetta in  
dipendente di tinello cucinino  
bagno. Tel. 504.228.

**LIBERA** centrali alloggi attesa casa da 80  
a 140 mq perfettamente e signorile  
ristrutturati possibilità di mutui 20ennali.  
Intercase

**LIBERA** via Canelli piazza Bengasi  
alloggi di 1/3 camere cucina  
cantina da L. 18 milioni. Minimo  
Tel. 658.196.

**LIBERA**  
Vanchiglia a. 800 mila. stesso  
stabile casa d'epoca 3/5 cucina  
servizi Tel. 556.186 - 556.305.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERA** 1-2-3 servizi case  
abbastanza  
prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.  
L. adiacente Mauriziano Spal  
lanzi ingresso camera cucina bag  
natura 45 milioni. Anna Appia 537.223.

**LIBERO** adiacente corso signo  
rile salone 2 camere tinello cucinino dop  
pi servizi. Risparmio casa 513.078.

adiacente corso Unione Sovieti  
camera cucinino bagno L. 58  
milioni. Risparmio casa 513.078.

Barriera Milano camera tinello  
cucinino servizi termo ascensore  
L. 45 milioni. C.V. 383.570.

Milano minialloggio ri  
strutturato L. 26 milioni dilazionabili. Tel.  
506.396.

Casale 3 camere tinello  
cucinino bagno L. 62 milioni  
dilazioni. Risparmio casa 549.916.

Francia ingresso L.  
re cucina bagno termo centrale 65 mq L.  
41 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LIBERO** corso Sebastopoli 3 camere cu  
cino 6 camere cucina servizi riscaldam  
ento anche uso ufficio. Tel. 530.821.

**LUNGO** via Firenze libero 2 camere cu  
cino servizi in stabile L. 62 milio  
ni. Intercape 597.605.

Broker libero Collegno sole  
gi piano alto 2 tinello cucinino  
L. 80 milioni. Tel. 278.949.

**MANSARDA** corso Regina 3 n  
strutturata arredata servizio possibilità al  
reddito. Telefonare 741.3122.

**MANSARDA** libera via Valentino Carriera  
camera cucina bagno L. 18 milioni dil  
zionabili. Risparmio casa 549.916.

**MANSARDA** (parzialmente) 160 mq  
via Mazzini 13 da ristrutturare ascensore  
L. 85 milioni, pomariggio. Tel. 850.8712.

**MONOCAMERA** occupata semicentrale  
ottimo affare L. 5 milioni 500 mila dilazio  
nabili. Tel. 380.231 Gueli.

**NICHELINO** camera tinello cucin  
no bagno cantina L. 38 milioni 500 mila  
occasione dilazioni. Tel. 640.6173.

**NICHELINO** vende recente signorile pia  
no alto salone 2 camere cucina doppi  
servizi volendo box Co.Fim. 685.745.

**NICHELINO** via Assietto alloggio libero 2  
camere tinello cucinino veranda e servizi.  
Tel. 546.808 - 548.534.

**ORBASSANO** libero 2 camere tinello cu  
cino servizio ottimo affare. Tel.  
513.201.

**PIAZZA** Guila libero recente ottimo in  
vestimento soggiorno 2 camere cucina ser  
vizi L. 96 milioni. Tel. 506.681.

**PIAZZA** Statuto libero 150 mq-salona 4  
camere cucina 2 servizi 4° piano termo  
ascensore. Intercape 597.605.

**PINO** privato vende solo a privato in pa  
lazina signorile salone sala pranzo cucin  
na studio 6 camere 4 servizi giardino pri  
vato a box su 2 piani volendo divisibile in  
2 alloggi. Telefonare 840.520.

**PRECOLLINA** posizione splendida casa  
recente garage giardino vendesi alloggi  
da 150 a 300 mq. Tel. 642.101.

**PRECOLLINA** zona Albion. libero si  
gnorile salone 5 camere cucina 3 servizi  
box 3 auto C.V. 383.570.

**PRECOLLINARE** paraggi di corso Quinti  
no Sella casella da ristrutturare con ter  
reno proprio mono o bifamiliare vende  
si. Tel. 873.452.

**PRIVATO** vende solo a privato Pino si  
gnorile salone 3 camere cucina biservizi  
giardino e box. Tel. 840.520.

**PRIVATO** vende a privato libero



**Cine  
Foto  
Video**

**HOBBY  
NOVITA'**



**1 Dalla S. Paolo grandi film in 16 millimetri**

**2 Nuovo lampeggiatore per le «Minox»**

**3 Come «leggere» foto: corsi estivi del Ciscs**

## Arriva Superman, colossale da 20 miliardi

Il catalogo S. Paolo in 16 millimetri arricchisce questo mese di nuovi interessanti soggetti, selezionati sempre tra i migliori del grande schermo. Si tratta di: «Tess» di Roman Polanski con John Collin, Tony Church e Kinski, una storia romantica e tragica di una ragazza dell'Ottocento, che si concretizza in questa puntigliosa ricostruzione d'ambiente e d'epoca con splendidi risultati sul piano figurativo; «Il sorriso del grande tentatore» di Damiano Damiani con Glenda Jackson, Claudio Cassinelli e Lisa Harrow, un film interessante e caustico sulla Chiesa e sul potere che si presta a polemiche numerose e differenziate; «Excalibur» di John Boorman con Nigel Terry, Helen Mirren e Nicholas Gray, un'avventurosa storia di Re Artù e il ciclo bretone, proprio perché fonde avventura e leggenda, ripropone i temi classici della letteratura medioevale; «La morte in diretta» di Bertrand Tavernier con Romy Schneider, Harvey Keitel e Harry Dean, una vicenda di amore e morte negli ultimi mesi di una persona malata di cancro, con un apologetico importante sulla strumentalizzazione della mass-media; «L'inferno è cristallo» di John Guillermin con Steve McQueen, Paul

Newman, William Holden, Fred Astaire e Faye Dunaway, un «colossale hollywoodiano» che narra la vicenda tragica dell'incendio di un grattacielo a San Francisco, moderna torre di Babele in cui opera un «campione» umanità con tutti i suoi problemi, rappresenta specie di apocalisse in cui fuoco ed acqua sono elementi di distruzione. Seguono ancora: «Splendore sull'erba» di Elia con Natalie Wood, Hingle e Barbara Duden, un soggetto drammatico sullo scontro fra un'educazione personale rigida e repressiva e un egoismo sociale dominato dal mito; «Superman» di Richard Donner con Marlon Brando, Gene Hackman e Christopher Reeve, un supercolossale, venti miliardi di lire, che ha coinvolto nella sua produzione scrittori di grido, attori con diversi oscar, tecnici esperti negli speciali e capaci trucchi più sensazionali, esercito di superprofessionisti per un su-

Per informazioni e suggerimenti  
a:  
Stampa Sera, rubrica «Hobby no-  
via 32 - Torino



perero; «Quando il mandorlo fiorisce» di Ali Khamraev con Giakhangir Fajiev e Dilorom Dambarova, un poetico soggetto russo sulla vita libera e serena contrapposta al condizionamento ai sorpresi e una so- inaccettabile; «Lacrime di coccodrillo» di Ulinzev e Kacianov, un film episodio istruttivo e divertente sul comportamento degli animali con simpatici eroi, pupazzi animati che insegnano a vivere. Tre documentari di minuti completano il catalogo di maggio: «Una partita» di Hal Cooper, delicata storia d'amore di responsabilità di un promesso sposo vigili delle nozze; «Dio sbarra» di Paul Stanley, documentario sul mistero della sofferenza dell'uomo analizzato nelle cause; «Un piatto di minestra» di Mike Rhodes, un soggetto sulla socializzazione difficile e sulla terza età.

## Per gli «educatori»

La novità di quest'anno dei noti Corsi del CISCs, Centro internazionale dello Spettacolo della Comunicazione Sociale, diretti dal prof. Nazareno Taddei, è data dal corso di «Lettura strutturale della Fotografia», in tutto analogo ai Corsi ministeriali, affidati allo stesso prof. Taddei, per l'introduzione sistematica nella Scuola Italiana dell'Educazione A l'immagine CON l'immagine attraverso la fotografia. Com'è noto, infatti, tali corsi ministeriali riservati esclusivamente, sinora, ai docenti di ruolo dell'Istruzione Tecnica. La novità del CISCs propone appunto di venire incontro ai molti docenti dipendenti da altre Direzioni Generali che sentono l'esigenza di prepararsi a questo importante settore dell'educazione non possono partecipare a quelli. I corsi estivi '83 del CISCs, che prevedono anche gli ormai tradizionali corsi sulla lettura strutturale e valutazione critica film, sulla lettura strutturale e uso didattico giornale sull'uso della lavagna luminosa e della fotografia nell'istruzione, nove giorni l'uno, si terranno a Rocca Papa dal 22 luglio al 19 agosto prossimi. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al CISCs, via Siria 20, Roma (tel. 7810.905).

Il piccolo lampeggiatore elettronico FC 35, adatto per fotocamere Minox 35, ha un fratello «più grande»: il potente lampeggiatore a tiristori TC 35, con un numero guida 26 per Din - 100 Asa. Il più elevato rendimento luminoso non è l'unica caratteristica importante di questo lampeggiatore, che montato copre l'intero superiore del corpo della Minox, compreso il pulsante scatto. Esso monta un proprio pulsante attraverso il quale quello specifico della fotocamera. Dato che il circuito a tiristori in serie TC 35 conserva, in caso di funzionamento sotto controllo computer, la carica residua nel condensatore flash, si che, favorendo medie distanze, l'intervallo d'accensione si riduce anche notevolmente, mentre aumenta sino a circa 500 il numero di lampi

## Grandi prestazioni, minimo ingombro

offerti per ogni batteria a pile. Le condizioni di esercizio di quest'ultima possono controllare a mezzo un apposito tasto, indicatore luminoso a luce verde. Un circuito per la protezione della batteria d'alimentazione interrompe automaticamente il flusso corrente trascorsi 2 minuti dall'ultimo lampo irradiato: l'apparecchio resta però pronto al funzionamento un periodo più lungo e, se nel frattempo si fa scattare un lampo, ripristina sempre automaticamente il processo di alimentazione. Il Minox TC consente all'operatore la scelta fra tre campi di lavoro sotto controllo

computer: sino a 9 metri (diagramma base 2,8 per 21 Din), sino a metri 6,50 (diagramma di base: 4) sino a 3,20 metri (diagramma base: 8). Come già sul più piccolo FC 35, ritrovano anche qui i codici cromatici Minox per le diverse portate di irradiazione. Sul TC 35 un triangolo luminoso, con il rispettivo colore del campo d'illuminazione di volta in volta impostato, indica su una scala quale sia la massima portata di irradiazione e il diagramma da impostare sulla fotocamera. Per lavorare a luce lampo indiretta, il riflettore del TC può ribaltarsi verso l'alto con successivi spostamenti di 15° l'uno, sino al suo posizionamento in verticale.

All'irradiazione di un lampo prova, a LC (light control), l'accensione di una spia verde-rossa indica se la luce irradiata in base al campo lavoro scelto, controllo computer, è sufficiente a garantire una corretta esposizione. Quando il riflettore viene orientato in posizione verticale, il TC 35 ha lo stesso spessore corpo Minox 35. Per questo motivo i due apparecchi possono comodamente trovare posto nelle tasche di una giacca o in borsetta o ancora nell'apposita borsa con cerniera-lampo, fornibile accessorio opzionale. Il Minox può essere abbinato alle Minox 35 modello PL, GT, GL e EL, PE, cui è già incorporato piccolo lampeggiatore elettronico computer. Il marchio Minox è distribuito in Italia dalla Fova di Torino.

**photocenter news**

Informazioni pubblicitarie BP Photocenter.  
Via Gioberti, 26 - Torino

ad maker

initalizo

### VIDEO REGISTRARE

Settore Videoregistrazione BP Photocenter: con nuovo e più così specializzato. Per trovare le migliori marche del settore (Hitachi, JVC, Sony, Bauer, ecc.) alla migliore telecamera che nel videoregistrazione, tutti gli accessori ed un accurato servizio di assistenza. In più noleggio di videocassette con cartoni animati, film e teletext per le vostre serate con gli amici.

**PER QUESTA SETTIMANA:**  
2 videocassette vergini comprese nel prezzo del videoregistratore e delle telecamere.

La BP Photocenter è chiaramente segnalata nelle Quotazioni foto-cine-video, il cui numero è...

## QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

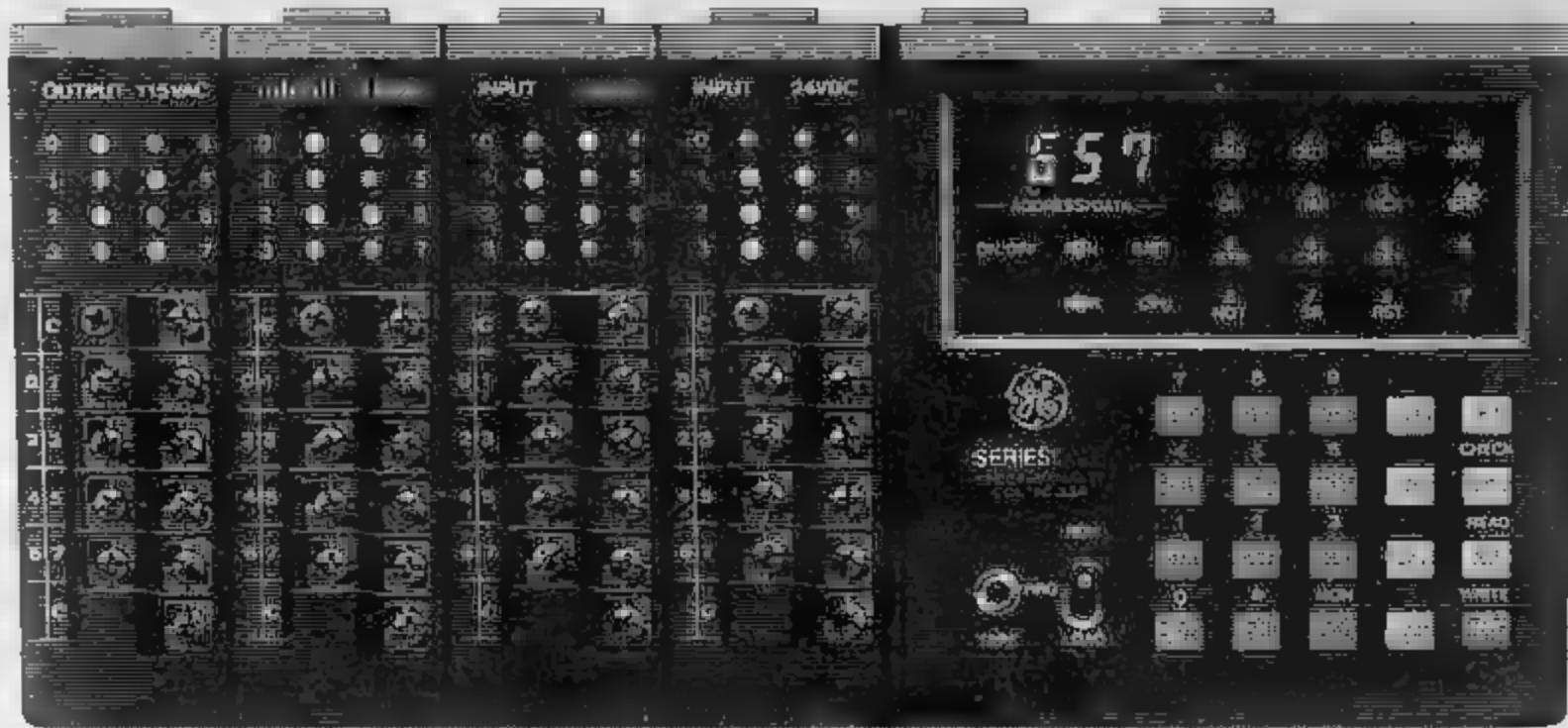
sul mercato al 1983.

<b>1 REFLEX 35 mm.</b> Canon AE1 P - Ob. 50/1.8 L. 450.000 Borsani L. 450.000 Fujica STX1 - Ob. 50/1.8 L. 230.000 Borsani L. 230.000 Fujica AX3 - Ob. 50/1.8 L. 380.000 Borsani L. 380.000 Yashica FX3 - Ob. 50/2 L. 250.000 Borsani L. 250.000 Yashica FX3 Kit L. 475.000 Cosina CT1A - 50/1.8 L. 110.000 Borsani L. 110.000 Cosina CT10 - Ob. 50/1.8 L. 215.000 Borsani L. 215.000 Nikon FE - corpo L. 440.000 Nikon FM - corpo L. 440.000 Nikon FG - corpo L. 360.000 Pentax Super A Ob. A 50/1.8 - borsa L. 620.000 Pentax MG - corpo L. 215.000 Pentax LX - corpo L. 800.000	<b>2 FOTOCAMERE 35 mm.</b> Canon AF 35 M L. 285.000 Canon AF 35 ML L. 395.000 Cosina CX1 L. 115.000 Cosina CX2 L. 145.000 Mamiya U L. 175.000 Mamiya EF2 L. 110.000	<b>3 FOTOGRAFIA IMMEDIATA</b> Epaloid 600 L. 75.000 Polaroid 600 L. 75.000 Polaroid 650 L. 109.500 Polaroid 930 L. 109.500 Kodamatic 950 Flash L. 100.000	<b>4 PROIETTORI DIAPOSITIVE</b> Prestinox 880 AF L. 100.000 R 801 AF L. 100.000 P 801 SAF L. 400.000 Leitz C1500 L. 542.000 Agfa Diamator AF L. 110.000 Malinverno Mx205 L. 141.000 Weber 400 L. 130.000	<b>5 PROIETTORI CINE</b> Silma Alfa 01 muto L. 159.000 Eumig 801D muto L. 164.000 Bauer T82 muto L. 208.000 Bauer T 183 "S" L. 420.000 Silma Delta 5 "S" L. 280.000 Silma 08 "S" L. 480.000 Silma Memory 75 L. 465.000 Silma Memory Stereo L. 497.000 Chiron SP350 sonoro L. 429.000	<b>6 VIDEOREGISTRAZIONE</b> Sony SLC9-Beta L. 2.035.000	<b>7 ELETTRONICI</b> Hitachi 680 monitor colore portatile L. 2.330.000 Telecamera Hitachi VK-C850 Saticon L. 1.785.000 Video tavolo Panasonic NV 366-VHS L. 1.375.000 Nuovo telecine Sony L. 285.000
--	---	--	---	---	--	--

**8 VIDEOREGISTRAZIONE**  
 Sony SLC9-Beta L. 2.035.000

**SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE**  
 Sviluppo e stampa colore  
 sconto 20%  
 Sviluppo DIA 35 pose  
 con telecine L. 5.300





# Produttività programmabile

I controllori programmabili digitali della gamma CGE - General Electric consentono di programmare in modo flessibile e preciso una serie di operazioni di una grande varietà di macchine e processi produttivi. Questo controllo riduce i tempi di lavorazione ed aumenta la produttività rivelandosi particolarmente utile negli ambienti industriali molto

disturbati. Realizzati con l'esperienza e la tecnologia d'avanguardia della madre, i controllori programmabili CGE-General Electric, sono caratterizzati da totale affidabilità, grande versatilità, semplicità d'uso e basso consumo d'energia. Comprendono una vasta gamma

di modelli, in grado di coprire tutte le esigenze dei grandi complessi industriali alla piccola macchina utensile e al laboratorio artigianale. Particolarmente interessanti per queste ultime applicazioni, i nuovi modelli serie "uno" e "tre", dal costo estremamente con-

tenuto e competitivo, che si pagano da sé in brevissimo tempo, gli aumenti di produttività che consentono di realizzare. Non vale la pena di "programmarli" subito anche per la Vostra Azienda?



**TECNOLOGIA E CREATIVITA'**

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**URGE** vendere minialloggio arredato in zona centro servizi 2 ari e balconi su corso Orbasiano libere oppure ottimo reddito vero affare. Aita 480.215.  
**UTIP** 547.828 libero Venaria adiacente corso Matteotti recente saloncino e camere cucina giardino condominiale.  
L'irrazionismo appartamenti in a occupati L. 45 milioni. Giovanni Immobiliare 491.550.493.398.  
Carlo Albano ristrutturato studio 2 letto salone cucina e servizi 4° piano ascensore citazioni. Tel. 530.821.  
VIA Luni libero 2 camere tinello cucinino infierenza. De Giovanni Immobiliare 491.550.493.398.

### 21 Offerte affitto

**A. FIDALCASE** affitta piazza Garibaldi prestigioso ufficio 2 vani e servizi mq 55 L. 300 mila. Tel. 501.246.  
**A. FIDALCASE** affitta 5. Rita solo uso transitorio camera cucina arredato L. 200 mila mensili. Tel. 501.246.  
**A. UFFICIO** zona corso Vittorio (Pa) 2 ingressi 8 vani, 2 servizi divisibile in 2 uffici di 4 vani. Tel. 651.921.  
**AFFITTASI** esclusivo uso pied-à-terre monolocale elegantemente arredato. Telefonare 617.175.  
**AFFITTASI** persone serie referenziate mansarda centralissima 25 mq arredata termo ascensore bagno L. 300 mila mensili contratto trimestrale. Telefonare 011.650.7779.  
**AFFITTO** uso transitorio signorile arredato ingresso salotto camera letto cucina bagno zona Hala 61. Tel. 351.393.  
**ALESSIOIMMOBILI** 612.642 affitta ufficio ristrutturato mq 200 accesso indipendente adiacente corso Vittorio.  
**CONSULEDILE** 533.322 affitta via dei Mercanti esclusivamente uso ufficio signorile mq 300 L. 1 milione.  
**CORSO** Orbasiano (Santa Rita) affitta arredato camera tinello servizi nuovo L. 300 mila mensili a non residenti Torino. Telefonare 329.934.  
**CORSO** Unione Sovietica adiacente affittasi uso transitorio elegante minialloggio arredato. Tel. 518.817.  
**GEDIM** affitta via Cernaia in stabile signorile splendido appartamento di 110 mq. Solo uso ufficio. Tel. 517.588.  
**LUNGO** Po Antonelli adiacente affittasi a referenziali eleganti monolocale arredato. Tel. 518.817.  
**MONOLOCALE** nuovo arredato con cucinino e bagno in Torino L. 300 mila mensili compresa ogni spesa. Tel. 329.934.  
**PIED-A-TERRA** scelti e riservati arredati stessa casa a minimo 100 mila mensili 140-250 mila per uso salutare. Tel. 581.735.  
**STUDIO** Codoni uffici centrali signorili stessa casa 90/170 mq affitta esigenze referenze. Tel. 530.871.  
**STUDIO** Codoni affitta transitorio 2 camere tinello (Sip corso Inghilterra) signorile arredato L. 500 mila mensili. Tel. 530.871.  
**TECHOKASA** 545.862 affittasi corso Sebastopoli arredato ingresso camera tinello cucinino bagno uso transitorio.  
**UFFICIO** mq 220 di 5 vani doppi servizi 1° piano in casa decorosa affittasi zona S. Saivario Tel. 883.809.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Valenza.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** matrimoniali L. 469, cucine in L. 339 mila Pagnone Mobili, Lagrange 29, cortile.

### 36 Nautica

**AUTOMAR** mase della nautica barche Gobi Sessa gommoni motori occhio al prezzo via Tunisi 50 tel. 398.178.  
portabarche zincati portatutto portatutto carrelli tenda ed appendice acquistate direttamente in fabbrica. Coarvia via Sparone 18, tel. 011.290.028.

### 43 Filatelia, collezioni

**PRIVATO** privato acquista italiane ed estere valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

## 21 Offerte affitto

**A. FIDALCASE** affitta piazza Garibaldi prestigioso ufficio 2 vani e servizi mq 55 L. 300 mila. Tel. 501.246.  
**A. FIDALCASE** affitta 5. Rita solo uso transitorio camera cucina arredato L. 200 mila mensili. Tel. 501.246.  
**A. UFFICIO** zona corso Vittorio (Pa) 2 ingressi 8 vani, 2 servizi divisibile in 2 uffici di 4 vani. Tel. 651.921.  
**AFFITTASI** esclusivo uso pied-à-terre monolocale elegantemente arredato. Telefonare 617.175.  
**AFFITTASI** persone serie referenziate mansarda centralissima 25 mq arredata termo ascensore bagno L. 300 mila mensili contratto trimestrale. Telefonare 011.650.7779.  
**AFFITTO** uso transitorio signorile arredato ingresso salotto camera letto cucina bagno zona Hala 61. Tel. 351.393.  
**ALESSIOIMMOBILI** 612.642 affitta ufficio ristrutturato mq 200 accesso indipendente adiacente corso Vittorio.  
**CONSULEDILE** 533.322 affitta via dei Mercanti esclusivamente uso ufficio signorile mq 300 L. 1 milione.  
**CORSO** Orbasiano (Santa Rita) affitta arredato camera tinello servizi nuovo L. 300 mila mensili a non residenti Torino. Telefonare 329.934.  
**CORSO** Unione Sovietica adiacente affittasi uso transitorio elegante minialloggio arredato. Tel. 518.817.  
**GEDIM** affitta via Cernaia in stabile signorile splendido appartamento di 110 mq. Solo uso ufficio. Tel. 517.588.  
**LUNGO** Po Antonelli adiacente affittasi a referenziali eleganti monolocale arredato. Tel. 518.817.  
**MONOLOCALE** nuovo arredato con cucinino e bagno in Torino L. 300 mila mensili compresa ogni spesa. Tel. 329.934.  
**PIED-A-TERRA** scelti e riservati arredati stessa casa a minimo 100 mila mensili 140-250 mila per uso salutare. Tel. 581.735.  
**STUDIO** Codoni uffici centrali signorili stessa casa 90/170 mq affitta esigenze referenze. Tel. 530.871.  
**STUDIO** Codoni affitta transitorio 2 camere tinello (Sip corso Inghilterra) signorile arredato L. 500 mila mensili. Tel. 530.871.  
**TECHOKASA** 545.862 affittasi corso Sebastopoli arredato ingresso camera tinello cucinino bagno uso transitorio.  
**UFFICIO** mq 220 di 5 vani doppi servizi 1° piano in casa decorosa affittasi zona S. Saivario Tel. 883.809.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Valenza.

### 24 Mobili, arredi

**ATTENZIONE:** matrimoniali L. 469, cucine in L. 339 mila Pagnone Mobili, Lagrange 29, cortile.

### 36 Nautica

**AUTOMAR** mase della nautica barche Gobi Sessa gommoni motori occhio al prezzo via Tunisi 50 tel. 398.178.  
portabarche zincati portatutto portatutto carrelli tenda ed appendice acquistate direttamente in fabbrica. Coarvia via Sparone 18, tel. 011.290.028.

### 43 Filatelia, collezioni

**PRIVATO** privato acquista italiane ed estere valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

## 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**A. L. 12.900.000**  
Il Punto Immobiliare spa vende nell'astigiano rustico giardino servizio da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale senza interessi. Tel. 235-658.303.  
**A. L. 84 mila** vendiamo a Diana Marina villa singola con giardino 5 milioni con tutti i servizi. Tel. 541.828-543.554.  
**A. Luerna** 84 mila vendiamo a Diana Marina villa singola con giardino 5 milioni con tutti i servizi. Tel. 541.828-543.554.  
**A. Loano** Censile sulla spiaggia fronte mare impresa vende direttamente ultimi alloggi lva. Tel. 019.668.109.  
**A. Luerna** 84 mila vendiamo a Diana Marina villa singola con giardino 5 milioni con tutti i servizi. Tel. 541.828-543.554.  
**ACQUISTO** rustico con terreno zona S. Damiano d'Assi Ferrare Villafraanca Valferana. Tel. 011.650.  
**AFFARE** 547.828 Cervinia centrale recente signorile saloncino camera arredato cucinotto box dilazioni pagamento.  
**ALASSIO** Ospedaliere impresa al term. autonomo, ottima posizione a 300 mila. Tel. 0129.0182.  
**ALBENGA** Fattoria il vostro alloggio in Riviera prima dell'esplosione prezzi esivi. Tel. 0182.538.65.  
**ALBENGA** residenziale «La Gallinara» e piccoli minuli da Allassio bilocale terrazzo cantina piscina. Gabetti 019.37.310.  
**ANDORA** 50 mila 3 camere bagno balconi riscaldamento ascensore mq. Telefonare 530.821-534.  
**BARDOCCIA** libero via Medai il camera soggiorno cucina 2 bagni ascensore riscaldamento. Tel. 530.821.

### BEAULARD

In posizione splendida a commercialissima vende mini alloggi. Mutuo 6%. Tel. 011.502.110.

### CALABRIA a S. Maria Cedro (Cs) co-

struttore vende direttamente 100 mq mare o il trilocale a 24 km. Finalità Ligure. 14 milioni. mila mutuo fondiario compreso. Consegna giugno. rimborso spesa sopralluogo cantiere. Telefonare 011.351.893.

### CAMPOMARINO (Taranto) stupenda villa

bifamiliare mq 1000 giardino con piante alto fusto recintato su stallo mq 200 porto composto di salone 2 camere letto mq. doppi servizi terrazzo vista mare edificabile acqua luce telefono e termo vendesi privatamente anche dilazioni. Tel. 781.133.

### CANTALUPA villa nuova con cucina

biservizi mansarda semiristrutturato terreno recintato. L. L'Immobiliare. Tel. 320.524-0121.522.10.

### CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

### CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

### CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova con cucina

biservizi mansarda semiristrutturato terreno recintato. L. L'Immobiliare. Tel. 320.524-0121.522.10.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## CANTALUPA villa nuova unifamiliare di

400 mq di L. 250 milioni. Terrasera. Tel. 938.073-931.1995.

## MONFERRATO

casa ristrutturata L. 240 con garage cantina ampio giardino vendendo arredato L. 120 milioni. Tel. 545.239.

## OSPEDALETTI veneta mono bicalci

vista profita consegna eventuale mutuo. Telefonare 011.309.5978.

## OULX

impresa vende minialloggi posizione soleggiata e panoramica mutuo 8%. Telefonare 011.

## PERMUTO alloggio città solo libero

con alloggio arredato in villa a Lido degli Scacchi Ravenna L. 65 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## PIEMONTE alloggio in città con villa unifamiliare

a Villardora di L. 300 mq 1000 di terreno L. 175 milioni. Terrasera. Tel. 938.873-931.1995.

## VILLA 800 PRESTIGIOSA

situata nella precollina di Almese 18-20 dal centro Torino vista incantevole con parco di mq. piante secolari d'alto fusto 4 posti macchina e tutto recintato completamente sicuro di esterni e d'interni marmi pregiati peschiera porte e di alto pregio disposta su 2 piani indipendenti mq. 300 mq. tavernette e alloggio custode adatta per professionisti centro medico centro sportivo e cultura adatta anche per antiquariato etc. a privato escluso intermediari. Scrivere: «Publinterpass 346» - 10100 Torino.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

## VILLI in villa soleggiata panoramica

con giardino e trilocale mutuo a dilazioni. Tel.

**SOIMA**  
l'usato magico  
assortimento - prezzo - pagamento  
assistenza  
Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005



**A.A.A. COMPERIAMO** argenteria, orficeria gioielleria vecchia, antica valutata. Tel. 876.327 via Mazzini 27.  
**A.A. SGOMBERO** alloggi calette soffiate. Acquisto mobili 800 primi 900 ad oggetti di vario genere. Tel. 280.198.  
**A.A. SGOMBERO** alloggi villa e locali quadri mobili 800 soprammobili vari bronzi. Tel. 578.241 Perla.  
**CARTOMANTE** Mira, mediana radiestesista risolve fortuna contrattista lega persone amate esili. Tel. 309.7738.  
**DA Nino** compra e vendita mobili in stile e moderni. Rilievi stock alimentari. Via Carlo 2, telefono 232.417.  
**DENTIERA** rotte? Riparazioni in mezz'ora remodernamento qualsiasi tipo di protesi mobili. Tel. 749.6782.



TORINO  
Mercato incerto

TORINO — Continua a predominare in Borsa l'incertezza da parte degli operatori. L'attività languisce e anche pochi scambi hanno la capacità di portare la quota su livelli deboli e sacrificati. Quasi tutti i comparti hanno perso terreno, e soltanto pochi sono stati i valori che hanno potuto iscriverne qualche miglioramento.

Le flessioni più accentuate hanno interessato i bancari, dove mediamente il comparto ha subito perdita dell'1%. Debole anche l'andamento del finanziario, le IRI pr. che perdono il 3%, la Centrale il 2,49%; le Bastogi il 4%.

Le Pirelli e le Invest perdono in media l'1%. Debole an-



che il settore degli assicurativi, soprattutto le Milano, le Sai; più contenuta la perdita delle Generali, mentre le Toro rimangono sui livelli precedenti. Contrariamente a quanto avvenuto ieri, gli industriali appaiono più resistenti; le Fiat migliorano dello 0,17% le ordinarie, dello 0,72% le privilegiate; perdono invece ulteriormente terreno le Montedison (-1,11%), le Visconti ordinarie (-2,04%).

Comparto obbligazionario in recupero  
FIXING: Fiat 2755 2750 2780; pr. 2045 2062 2082.

MILANO  
Prevale l'offerta

MILANO — Povertà di scambi e prezzi cedenti. Questo è il quadro odierno della Borsa, sempre trascurata risparmio e pressata da continui alleggerimenti. La speranza di un risveglio maturata l'ottava scorsa non si è concretata, anzi il mercato risulta oggi sempre più vuoto di affari e l'offerta prevale con facilità sui corsi.

Anche oggi le perdite hanno spaziato un po' dappertutto, dai patrimoniali agli assicurativi e bancari, ai titoli industriali, nettamente riflessive le due Burgo, resistenti le Fiat e le Italcementi. La seduta si è conclusa rapidamente a causa della povertà di scambi.

L'indice generale, sceso nella prima mattinata di -1,8%, è assestato sul finale di -1,4%. Il dopolista è risultato migliore per poche voci, ossia per Fiat (2080), Italcementi 43.900, IRI a 4740, Ciga a 3470. Più o meno stazionario il resto dei pochi valori trattati.

Il fisso ben tenuto per Bot e Carte di credito.

FIXING — Generali 130.000, 130.700, 130.800; Fiat 2747, 2795, 2790, pr. 2062, 2080; Montedison 133; Visconti 951, 960; Olivetti 2785, pr. 2730; Toro 11.080; 12.500; IRI pr. 4675, 4750; Burgo.

Dollaro in lieve calo: 1476  
Oro in rialzo a quota 436

Leggero ridimensionamento del dollaro dopo le altissime quotazioni di lunedì. La moneta americana apre la giornata in Italia quotando nei primi 1476,50 lire.

L'oro apre la giornata londinese quotando nei primi scambi 436,88 dollari l'oncia, in contenuto rialzo rispetto alla chiusura del giorno prima a 434.

Cambi Bancari  
quotazioni informative

Benconote (Milano)	
Dollaro USA	1477,70-1478,00
Sterlina	---
Marco	593,70-594,20
Franco svizzero	709,40-710,20
Franco	---
Florino	---
Yen	6,20-6,30

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	24-5	23-5	Titol	24-5	23-5
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	41 20	41 20	CC. OO. PP.	52 80	52 80
Edil. Scol. 5,50/88	99 70	99 70	CC. Aut. 7% 70/1	54 50	54 50
Edil. Scol. 5,00/88	95 10	95 30	CC. Aut. 8% 74/1	52	52
Edil. Scol. 5% 70	94 40	94 30	FF. SS. 5% 85/1	84 50	84 50
Edil. Scol. 5% 71	94 40	94 50	FF. SS. 5% 87	78 80	78 80
Edil. Scol. 5% 72	81 20	80 80	FF. SS. 5% 89/1	86 50	86 50
Edil. Scol. 5% 75/80	78 10	78 20	FF. SS. 7% 72/1	79 50	79 50
Edil. Scol. 5% 78/81	76 20	76 20	Am. FF. SS. 7% 70	70 20	71 10
Edil. Scol. 10% 77/87	79 50	79 50	Am. FF. SS. 10% 75/1	94	94
DD. PP. Comp. Pr. 10%	69	69	Am. FF. SS. 12% 79/1 em.	85	85
C.C.T. 10% 85	81	81	P. Verde 5% 84/1	82 90	82 90
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100 20	P. Verde 7% 71/1	85	85
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 75	99 10	ICIPU 5%	77 25	77 25
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 75	99 10	ICIPU 5% F. 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 85	99 80	ICIPU 7% G. 72	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 85	99 80	IMI 25 5% 67	76 70	76 70
C. Cr. Tes. 1-1-88	99 80	99 80	IMI 28 7% 70	78 10	78 10
C. Cr. Tes. 1-3-88	99 80	99 80	IMI 29 7% 70	77 10	77 10
C. Cr. Tes. 1-5-88	99 70	99 70	Mediobanca 13,5% 78/91 ind.	121 50	121 30
C. Cr. Tes. 1-8-88	99 70	99 70	Città Torino 6% 82/84	84	84
B.T.P. 12% 87	84 30	84 30	Pr. To AEM 5,5%	80	80
B.T.P. 12% 1-10-83	97 85	97 85	Pr. To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-1-84	96 70	96 70	Città di Milano 10%	71	71
B.T.P. 12% 1-4-84	95 90	95 90	Città di Milano 10%	87 40	87 40
B.T.P. 12% 1-10-84	95 90	95 90	Int. S. Paolo To 5%	85	85
			Int. S. Paolo To 6%	52 80	52 80
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 85/1	89 80	89 80	Int. S. Paolo a conv. 5%	58 55	58 55
Enel 6% 88/1	80 25	80 20	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	48 50	48 50
Enel 6% 88/1	76 05	76 05	S. Paolo OO. PP. 6%	50	50
Enel 6% 89/1	72 20	72 20	S. Paolo OO. PP. 8% Ecu 79/89	89 25	89 25
Enel 7% 73	85 50	85 50	C. Risp. PP. LL. 8%	48 10	48 10
Enel 7% indicizzata	143	143	C. Risp. PP. LL. conv. 6%	55	55
Enel 7% indicizzata	141 10	141 10	Fond. Piemonte V.A. 6%	70	70
Enel 12% 80	139 10	139 10	Fond. Piemonte V.A. 7%	65	65
Enel 12% 80 indicizzata	98 30	97 80	Piemonte V.A. OO. PP. 7%	72 50	72 50
Enel 12% 78/85	90 10	90 10			
IRI 5,50% 81	80 20	80 20	CONVERTIBILI		
IRI 5% 85	84 80	84 80	B.I.I. 12% 80/85	178	178
IRI 7%	88 20	88 20	Generali 12% 81/88	251	251
Autostrade 6% 88/88/1	75 40	75 40	Inf. Alfa 7% 70/85	85	85
Autostrade 7% 71/88	85 50	85 50	Inf. Credito 13%	95 60	95 60
Autostrade 9% 78/88	86	86	Inf. Stat 7% 73/88	86 50	86 50
C.C.OO. PP. 5%	63 25	63 25	La Centrale 13%	90	90
C.C.OO. PP. 5,50%	62 70	62 70	Med. FIDIS 13% 81/91	112 10	112 10
C.C.OO. PP. 6%	55 20	55 10	Med. Olivetti 12% 79/89	89 50	89 50
C.C.OO. PP. 7%	51 70	51 80	Med. Sip 7% 73/88	87	87
C.C. Int. St. 6% 88/1	79 05	79 05	Med. S. Spirito 7% 73/88	318	318
C.C. Int. St. 6% 87/2	79 80	79 80	Med. S. Spirito 13% 81/90	101	101
C.C. Int. St. 6% 88/3	75 75	75 75	Olivetti 13% 81/91	85	85
C.C. Int. St. 7% 70/1	69 10	69 10	Pirelli 13% 81/81	111	111
C.C. Int. St. 7% 71/2	69	69	S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	264 50	264 50
CC.OO. PP. Anas 6% 85	52 60	52 60	IFIL 13% 81/87	232	232
			Cart. Burgo 13% 81/88	22	22
			Unicem 14% 81/87	128	128

## LE AZIONI A MILANO

Titol	24-5	23-5	Titol	24-5	23-5	Titol	24-5	23-5	Titol	24-5	23-5
ALIMENTARI											
Allvar	4180	4228	Burgo ord.	2200	2160	Standa risp.	4099	4100	Italmobiliare	68700	68300
Bonomi Ferr.	28200	28200	Burgo priv.	2100	2420	Alitalia priv.	1001	1002	Milcol	1142	1142
Canarere	1095	1095	Burgo risp.	n.p.	n.p.	Avellare	8800	8800	Paric. Finanz.	890	890
Erdenia	7400	7400	De Medici	1641	1631	Autostr. To-Mi	8070	8070	Pirelli & C.	---	---
Bultoni P.	3130	3130	Montedison	5100	5100	Nord Milano	13000	13000	Pirelli SpA	1570	1570
Bultoni risp.	3110	3120	Montedison pr.	---	---	SIP risp.	37	38 75	Pirelli SpA risp.	1470	1470
Zuccheri	1320	1320							Reina	14000	14000
Milano Agr. Vitt.	7100	7070							Reina risp.	20000	20000
Perugina	1705	1735							Riva Finanz.	6890	6890
Perugina risp.	1804	1810							Samm	1280	1280
ASSICURATIVI											
Alleanza Ass.	35500	35500	Pozzi-Glinori	2580	2580	Acqua Marcia	2442	2442	Schiapparelli	715	715
Aurora Ass.	1224	1240	Pozzi-Glinori r.	83	83	Agricola	17990	17990	SMI risp.	1781	1781
C. Ass. ord.	11700	11700	Etanet	414	411	Bastogi IRBS	188	188	Terme Acqui	1721	1740
C. Ass. risp.	8076	8076	Etanet pref.	---	---	Bonif. Stale	31000	31000		1085	1085
C. Latina ord.	610	610	Italcementi r.	43590	43700	Borgosesia o.	7995	7995	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina priv.	438	438	Unicem	16800	16510	Borgosesia r.	2510	2510	Aedes	6880	6040
FIRS	2430	2430	Unicem risp.	12485	12485	Broschi	1302	1310	B.I.I. ord.	731 50	731 50
FIRS risp.	855	855				Buton	2589	2599	B.I.I. risp.	700	711
Generali	130000	131475	Boero	---	---	La Centrale	1790	1810	COGE	825	810
Italia Ass.	13510	14060	Castano	---	---	La Centrale risp.	1130	1130	Cogefar	1390	1390
L'Abelito Ital.	43790	42600	Castano risp.	---	---	La Centrale r. 1-7-82	1182	1230	Cond. Acqua	152	158
La Fondiaria	55970	58300	Famit Erba	8580	8670	CIR	3800	3900	De Angeli Frua	1880	1880
RAS	146525	147400	Italgas	902	895	CIR risp.	3808	4000	G. Imm. Sogena	805	805
SAI	12500	12610	Lapetit	25550	25500	Euroimmobiliare	3500	3578	Iniziative Ed.	24890	25030
SAI priv.	12700	12830	Lapetit priv.	24900	24900	Fidra	2945	2930	ISVIM	15710	15710
SAI 1-1-83	12351	12350	Mira Lanza	30780	30770	Fin. Breda	5501	5550	La Milano Centr.	9800	9735
Toro Ass. ord.	11850	12000	Montedison	135	135	Finmare	54 25	54 25	La Milano Centr. r.	9300	9300
Toro Ass. pr.	9210	9380	Parler	7730	7750	Finraz	1310	1320	Risanamento	9100	9270
BANCARI											
B. Catt. Veneto	5890	5780	Pierrel	1390	1375	Finraz risp.	50 25	48	SIFA	2100	2100
B. Com. Ital.	29000	29850	Pierrel risp.	780	790	Gemina	2740	2900			
Banco Roma	27000	27500	Rol	1425	1472	Gemina risp.	338	338	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Banco	5500	5410	Saifa	4820	4920	Generalfin	---	---	FIAT ord.	2747	2850
Cred. Italiano	3550	3560	Saifa risp.	4410	4485				FIAT priv.	2082	2123
Cred. Varesino	4020	4190	Siosigono	16100	16000				Giardini	6845	6845
Interbanco pr.	19450	19940							Ilva	17300	17550
Mediobanca	59000	58700							Magneti M.	830	830
									Magneti M. risp.	2763	2758
									Olivetti ord.	2730	2645
									Olivetti priv.	---	---





# Eccola, Renault 11

## Forte compagna

### Forti sensazioni

Con una linea seducente e dinamica Renault 11 è la compagna di chi ama fare di un viaggio un'occasione di piacere e di fantasia.

Bella da guidare, col suo assetto sportivo, la precisione dell'avantreno a "déport négatif", che migliora la tenuta in traiettoria e facilita l'uscita dalle curve, la potenza della frenata servo assistita, la precisione del cambio a cinque marce ad innesti frontali il brio di prestazioni che, anche quando sono di punta, non risultano mai troppo costose.

Bella da guidare quindi ma anche decisa e sicura sulla strada che sa affrontare con voi da vera, forte compagna.

### Confort e solidità

Qualità della vita a bordo, economia, sicurezza il risultato della fusione tra il sofisticato calcolo delle strutture attraverso le più avanzate tecniche dell'elettronica e la fantasia dei progettisti.

La silenziosità è garantita, oltre che dal rigoroso metodo usato per la progettazione, dall'utilizzo di specifici elementi di insonorizzazione che costituiscono un efficace filtro ai rumori meccanici.

La qualità di vita a bordo è assicurata anche dagli esclusivi sedili anteriori monoguida di tipo basculante e posteriori a doppia funzionalità, oltre che dall'ampia cupola posteriore che rende l'abitacolo luminoso.

### Il piacere dell'economia

Un CX di appena 0,35, l'attento studio dei pesi che ottimizza l'equazione leggerezza-rigidità-sicurezza, l'accensione elettronica (motori 1400), garantiscono consumi estremamente contenuti senza penalizzare le prestazioni. 20 chilometri con un litro a 90 all'ora sarebbero già, per le versioni GTC e TCE, un dato spettacolare. Ma nella realtà si circola più velocemente e si è obbligati dal traffico urbano.

Per questo i 15 chilometri con un litro a 120 all'ora e i 14 chilometri con un litro nel ciclo urbano, sono una realtà da considerare e da confrontare. La Renault 11, forte compagna, non tradisce mai.

### Maestra in elettronica

Le applicazioni più avanzate dell'elettronica automobilistica sono al servizio di chi sceglie una Renault 11 TSE Electronic. Sul cruscotto a cristalli liquidi appaiono solo le indicazioni utili in un preciso momento, mentre una voce sintetizzata comunica i messaggi di allarme, preallarme o semplici dimenticanze, senza rischi di disattenzione.

Sulla Renault 11 TSE Electronic sono montati anche retrovisori esterni a comando elettrico, apertura delle porte a distanza e uno straordinario impianto stereo 4 x 20 watts con 6 altoparlanti. Questi elementi, progettati con l'auto, non possono essere asportati in quanto non funzionerebbero su altre vetture.



### Cruscotto Renault 11 TSE Electronic

Oltre alle tradizionali informazioni (centrale controllo porte, minimo carburante, livello olio ecc.), il conducente può scegliere di vedere il contagiri o l'indicatore di velocità, la pressione dell'olio o la temperatura dell'acqua.



Le Renault sono lubrificate e pronte

# RENAULT 11

1100-1400cc. Da L.8.288.000 IVA inclusa.



## INTERVISTA

Protagonista dell'opera al Regio

## LULU YANKEE

con la bella Carole Farley

Ha faccia davvero yankee: occhi verdi, capelli biondi, colorito roseo, salute e ginnastica. Nell'Idaho, nel Middle West, ma vive a New York. Carole Farley, che venerdì sera debutta al Regio in Lulu con la direzione Pesko e la regia di Ljubimov, canta in Italia per la prima volta, si esclude un discorso a Roma: il Vampiro, di Marschner.

Viso aperto e franco è quanto di più lontano si possa immaginare dall'eroina sensuale e perduta Berg. Lulu invece è un ruolo che le è particolarmente geniale: «L'ho già interpretato 65 volte — dice — ma in realtà non sono specializzata in musica moderna».

Il repertorio è molto vasto: «Faccio italiane (anche Monteverdi), francesi, russe, tedeschi: molto Strauss. Lulu l'ho già data in molti teatri importanti e sono stata prima a cantarla negli Stati Uniti, al Metropolitan di New York, 77».

Lei il Time in quell'occasione ha detto che «padroneggiava la musica Berg, una delle più difficili dei nostri tempi, come se fosse Puccini».

Come sarà questa Lulu?

Carole Farley sgrana gli occhi e fa un sorriso complice: «E chi lo sa, neppure noi lo sappiamo bene, bisogna chiederlo a Ljubimov. Comunque questo spettacolo sarà un grosso avvenimento. Con Ljubimov si lavora davvero bene. E' regista di teatro e pensa l'accento tanto sulla musica quanto sulla parte teatrale, vuole dare una giusta combinazione dei due elementi. Poi mi fa ballare. E' la prima volta che mi capita di danzare e cantare. Di solito ballo soltanto quando faccio Salomè».

Per lei comunque Susanna Egri, che è stata chiamata al Regio per sistemare alcuni aspetti coreografici dell'allestimento, ha avuto parole di elogio. Carole prova un body rosa che le copre il bel corpo asciutto e uno scialle di flanella, mentre in albergo ci torna con una tuta felpata e scarpe da ginnastica. Insomma, assolutamente diversa da prosperosa soprano tradizionale. «E sarà sempre più così — dice — L'immagine della cantante grossa e grassa che non si muove è superata. La gente è troppo influenzata dal cinema, televisione».

Se alle prove ha un body rosso in palcoscenico sarà vesti-

ta in grigio, colore degli altri costumi e le Borovskij. Ljubimov le hanno volute così. L'acconciatura è invece un caschetto di capelli neri e corti: proprio Louise Brooks nel film Lulu di Pabst. «Il carattere che Ljubimov dà a Lulu, aggiunge Carole — coincide completamente con la Lulu che mi immagino to: una donna terribilmente affascinante, che tenta nulla perché gli uomini le si avvicinino, questi comunque non le resistono. Lei non è colpevole, è vittima».

A Torino Farley è arrivata a Parigi, dove per tre mesi ha cantato in Vedova allegra, ed ha registrato in video La voce umana, di Poulenc, da Cocteau. E l'ha registrato due volte: «In francese per il mercato europeo e in inglese per quello americano».

Torino l'ha raggiunta il marito, Serebrier, direttore d'orchestra il quale ha anche inciso un disco di arie di Ciaikovskij. Nell'immediato futuro, dopo questa Lulu torinese, l'aspetta una Traviata a Bruxelles. Subito dopo sarà Tatjana nell'Eugenio Onegin. Fra i progetti una Vedova allegra in cinema.

Sergio Trombetta



CAROLE FARLEY SARA' BRUNA PER «LULU» AL REGIO

## IN PRIMA

FILM DI HILL E DAMIANI

## NUOVI GUERRIERI

I GUERRIERI DELLA PALUDE SILENT. Hill con Carradine, Powers Boothe, Peter Coyote. Drammatico-avventuroso, produzione americana, colori (Cinema Romano).

Chi ha imparato a valutare gli uomini della Guardia Nazionale attraverso Rambo dove venivano messi nel sacco dall'isolato Stalione, ripassi la lezione dell'invincibile loro stupidità assistendo fine degli eroi contro voglia chiamati i guerrieri della palude silenziosa.

Trama — Non siamo lontani da La pattuglia perduta di John Ford o da Un tranquillo paura di John Boorman: violenza, chiamata violenza e, soprattutto, mai denigrare l'avversario che in circostanze imprevedibili riesce a trarre vantaggio. In mini-

In questo una pattuglia di «ci» nella vita, soldati nella Guardia, compie a marce forzate ricognizione negli acquitrini spettrali della Louisiana. Rapidamente passiamo in rassegna i singoli tipi che daranno vita all'azione, dal donnaiolo mascherato galante alla propria arroganza al reazionario d'ogni questione un pre-

Il decoro, dal laureato che snobba la compagnia né più né meno che un male necessario frustrato che gode d'una disciplina assurda e pericolosa più d'un normale servizio militare.

Le acque straripano e cancellano la geografia. Per trovare scampo i guerrieri, che hanno perso la radio e armano pallottole a salve, rubano barche ai crudeli discendenti dei pionieri francesi e li minacciano per giunta. Immediata la vendetta di questa gente che agisce sicura sul fondo infido e tratta i legionari da invasori. Prima che costoro s'accorgano di combattere una guerra vera, sterminati a uno a uno. L'azione si restringe agli ultimi due superstiti braccati anche durante una festa dei Cajun, i che hanno esitato a farsi degli invasori.

Giudizio — Date a Walter Hill soggetto qualsiasi lo svolgerà i termini meramente figurativi con un senso del cinema che nell'altra generazione rintracciavano in o in Aldrich. La storia può essere piccola (Driver) può sconfinare nella (I cavalieri delle ombre lunghe): non cambia-

ranno il rapido abbozzo delle psicologie né la paurosa pittura degli castica lezione della brutalità pura. Naturalmente il paesaggio liquido Louisiana offre al regista perfetto campo d'azione; così il dell'ineluttabilità del e dell'angoscia nel futuro sembra grondare direttamente da quelle fronde ostili nelle acque morte.

I discendenti dei Cajun — ripresi con magistrale e tetra simpatia ancora durante la sagra paese — i figli delle ombre e quelle colpiscono senza esitazione concedendo un solo ridotto spiraglio per il lieto fine. Gli attori, con un discreto duello finale tra Keith Carradine e Powers Boothe, adeguano terribile musa di Hill.

\*\*

POSSSESSION — Damiano Damiani, con Olson, Young, Bonyana Alda. Americano, horror, a colori (Cinema Gioiello).

Spiccioli di gloria — e spiccioli tout court — per il Damiano Damiani: non più profeta in patria, in America, dove gli hanno curiosamente fatto dirigere questo Amityville possession, che viene a ruota un precedente Amityville. Ma invece del solito seguito, questa volta preferito filmare l'antefatto, cosicché si può parlare, più che di un Amityville 2, di un Amityville O.

Trama — Padre, madre, quattro figlioli traslocano e si sistemano casa.

Sfortunatamente il posto è proprio quello dove, un paio di secoli prima, andò ad abitare una strega. prima ancora della strega, il sito era stato uno di quei famigerati cimiteri indiani, dove notoriamente è proibito — pena catastrofici malefici — non diciamo insediarsi, ma neppure soggiornare brevemente. Logico quindi che sprovveduta famiglia di tre d'Oltretomba. Dopo qualche preliminare (sbattere di porte, telecinest, sortilegi assortiti) il decide di fare sul serio e prende possesso del figlio maggiore: così autorevolmente diretto, quest'ultimo esordisce grande massacrando i cinque giunti. Meno male che il parroco del luogo capisce volo situazione: gli basterà quindi, dopo qualche difficoltà con i recalcitranti superiori, il tradizionale esorcismo intorno di fulmini e saette per ragione (ma, si vedrà, non fino fondo...) del signore delle tenebre.

Giudizio — Non è più il 1974, quando William L'esorcista gelava sangue ad affollatissime platee. Di voci caverose e letti rotanti se ne sono visti a sufficienza perché uno in più possa ancora far battere ciglio. Ne Damiani fa molto, là di una diligente messa in per dare qualche a impianto prevedibile e risaputo. Moderatamente apprezzabili, come consueto, alcuni dei trucchi e, fra una pattuglia di anonimi interpreti, la figura del padre disegnata dal popolare caratterista Young. a. dg.

## STASERA

Secondo concerto di musica contemporanea

## TAVERNA

dirige Sciarrino (premio Psacaropulo)

Il secondo concerto Gruppo di Musica Contemporanea della di Torino con la direzione Giampiero Taverna sarà questa sera l'occasione per l'assegnazione a Salvatore del Premio Psacaropulo critica torinese.

L'opera che ha valso al musicista siciliano l'importante riconoscimento si chiama Introduzione all'oscuro, è partitura cameristica che impegna dodici strumenti. La originalissima scrittura di Sciarrino con dinamiche misuratissime, spesso prossime al limite del silenzio, i segnali impalpabili inviati dai suoni armonici e dai trilli filiformi dei fiati, i battiti profondi, ancorché appena percettibili nei registri gravi si ritrovano questa Introduzione all'oscuro composti con rigore stringente narrativa, di narrativa che tende però costantemente al piano della surrealità.

Oltre a quella di riascoltare il componimento di Sciarrino la serata presenta altre preziose occasioni: l'esecuzione due frammenti di nuovissimo lavoro Franco Pennisi intitolato Descrizione dell'isola Ferdinandea. Seguirà l'esecuzione dell'Intermezzo per quattordici e pianoforte preparato di Aldo Clementi, una delle personalità più fascinate della musica italiana contemporanea, e vero e proprio maestro dell'arte del «bianco e nero».

Come conclusione della serata avremo l'esecuzione del Giardino religioso per orchestra di Bruno tratta una delle ultime partiture composte dal musicista veneziano del quale cade il decimo anniversario della morte.

Al di là della commemorazione va segnalato che negli ultimi anni Maderna rivelò una vitalità creativa straordinaria. G. R.

## CONCERTO

AL QUANTIERE S. DONATO

## WALLY SALIO

recital come una sfilata di modelli

Il circolo culturale Punto Piemonte e il Quartiere S. Donato hanno organizzato una serie di incontri musicali dei quali per si riesce ad notizia. Una circostanza fortunata ha voluto che domenica pomeriggio ci giungesse la segnalazione di recital organizzato dal soprano Wally e dal pianista Riccardo Piacentini col titolo ultradomesticale Fiori per un'antologia.

Il bacio Luigi Arditi, Musica proibita Stanislao Gastaldon, Luna d'estate Paolo Tosti sono alcune delle romanze cui Wally Salio la sua antologia d'oltrà d'altri tempi, questa cantante duttile e sensibile non possiede solo charme e vocazione per le sublimi futilità della belle époque; musicalità molto coltivata le permette di eseguire pagine Haendel Pergolesi con un'ampiezza e nobiltà di fraseggio che ci palano tra le doti migliori.

La proposta di tanti stili diversi fa assomigliare il recital della signora Salio a una sfilata di modelli e in queste istantanee realizzate con tanta capacità di concentrazione non poteva mancare l'opera lirica. L'impronta floreale concerto la scelta doveva inevitabilmente cadere sulla Madame Butterfly Puccini quale un paio di episodi stati abilmente presentati nella dimensione ridotta e amorata del salotto.

Riccardo Piacentini non è soltanto un pianista accompagnatore ma anche un presenziale garbato ed eloquente delle musiche che viene via suonando nonché sue composizioni.

Di lui ascoltato infatti un paio di liriche realizzate su poesie di con simpatia arguta, entrambe con grande bravura vocale e Wally Salio.

Enzo Restagno



**IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV**

# UN MAGNIFICO (e simpatico Taras sulla Rete 2)

**Rai-Rete 1**

ORE 21,35

Quark, attualità. Un «errore» nell'evoluzione dell'uomo potrebbe essere alla base di patologia come l'artrosi cervicale, l'ernia del disco, il logoramento dei menischi, le vene varicose, alcuni tipi di cardiopatie e i guasti provocati agli organi interni del feto nel ventre materno. Secondo il professor Lars Erikson intervistato nel corso della trasmissione di Piero Angela l'ipotesi non è escludere.

Probabile infatti — secondo lo scienziato — che il passaggio dalla posizione su quattro zampe tipica delle scimmie a quella su due zampe, tipica dell'uomo non sia stato accompagnato da un analogo adattamento di alcuni sistemi del corpo umano, in particolare dello scheletro e del sistema circolatorio obbligati così a sforzi eccessivi.

Il secondo servizio in cartellone mostra come la regola della selezione naturale, che prevede una forte influenza dell'ambiente sulle razze animali, tale da limitare il diritto alla vita ai soli esseri più forti, non funziona più per l'uomo che ha trasformato il proprio ambiente in modo tale da annullare in molti casi quasi del tutto l'indice della mortalità infantile, limitata in moltissimi Paesi fra cui il nostro a cifre inferiori al 2-3 per cento dei casi. Finale con cartone animato di Bruno Bozzetto su soggetto di Piero Angela con tema simile e titolo «La selezione della vita delle idee».

**Rai-Rete 3**

ORE 16,25

Le baruffe chiozzotte, prosa. Versione registrata nel 1966 della commedia di Goldoni in dialetto veneziano con la regia di Strehler e le presenze di Lina Volonghi, Carla Gravina, Giulio Brogi, Corrado Pani e Tino Scotti. La scena in Chioggia: protagonisti sono alcuni pescatori con le loro donne e i loro intrighi.

**SEGNALIAMO**

**Rai-Rete 2**

ORE 20,30

Taras è magnifico. Usa avventuroso 1962. Serata divertente per chi ama i film d'avventura. Questo Taras è uno dei molti ispirati al Taras Bulba di Gogol (sono già tre le pellicole che citano nel titolo il protagonista). Nella novella originale, scritta nel 1834, il capo dei polacchi aveva fatto strage del suo esercito raccogliendolo nomadi. Nelle versioni cinematografiche o muore in battaglia, o riesce a siglare la pace fra i popoli o, come accade invece qui, giustifica il figlio cattivo e salva la vita a quello buono prima di cacciare i polacchi dalle sue terre e cantare i suoi anni di vittoria.

Brinner protagonista non è magnifico come il titolo vorrebbe ma è lo stesso simpaticissimo.

**Retequattro**

ORE 20,30

I vichinghi. Usa avventuroso 1957. Bel film d'avventura che va in onda al posto del preannunciato Mezzogiorno e mezzo di fuoco, a volta previsto in luogo dell'atteso Hair.

Un che difficilmente sbaglia spende per questo film pochissime parole, e cioè: «Uno fra i più bei film d'avventura degli Anni Cinquanta: divertente, appassionante e ottimamente recitato». Kirk Douglas è vichingo eroico e tormentato, Ernest Borgnine spicca come sempre ottimo comprimario.

**Videogruppo**

ORE 20,30

Il collezionista. Usa drammatico 1965. Videogruppo è po' affezionata, come emittente, a questo film che replica alme-

d'amore. Le belle Lucietta, Checchia e Orsetta litigano per la corte che Toffolo, fidanzato della scorbatica Checchia ha fatto a Lucietta, fidanzata di Titta.

Il ritorno degli uomini dalla pesca qualche parola delle donne è causa della rottura fra Lucietta e Titta e di qualche pugno fra Toffolo e Beppo, fidanzato di Orsetta. Tutti finiscono in tribunale, dove un cancelliere saggio e comprensivo riesce a far riconciliare i fidanzati e dare la dote a Checchia che può finalmente sposarsi.

**Canale 5**

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Ennesima puntata, intitolata Barbecue. Già delle primissime. Sue constata J.R. sia completamente cambiato (e si sbaglia grosso). Confida la cosa a Pamela che, più saggia, mostra perplessa pur augurandole avere ragione.

Ellie Intanto prepara l'annuale barbecue Southfork ranch e i vari invitati confermano le loro presenze. Mentre tutti si chiedono ancora cosa intende fare J.R. con tutto il petrolio che sta raffinando, il presidente della Ewing comunica ai giornali le intenzioni: dopo una accurata preparazione il petroliere conta di aprire una catena di stazioni di servizio dove praticerà prezzi bassissimi diventando un eroe del consumatore e contemporaneamente sbaragliando tutta la concorrenza.

L'annuncio scatena lo scompiglio nell'ambito della medesima fra i petrolieri che rischiano di dover abbassare tutti i prezzi per rendere competitivo il loro prodotto. La stessa commissione di controllo per l'energia, sebbene furibonda per le decisioni di J.R. intende contrastarlo per non mettersi contro l'opinione pubblica. J.R. comincia a vendere ettoltri di petrolio, così facendo riduce a zero le riserve della Ewing minacciando così il futuro della compagnia.

**FILM ALLA TV**

no una volta all'anno. Si tratta di un'opera un po' cupa, che piacque molto alla critica e non dispiacque affatto al pubblico. Spicca l'abilità del regista Wyler che oltretutto tiene viva l'attenzione con una trama fatta di realtà poco, e spiccano gli interpreti principali, Terence Stamp e Samantha Eggar, per rigore interpretativo.

**Montecarlo**

ORE 20,35

L'ottava moglie di Barbablu. Usa commedia 1938. Brillantissima commedia «magicamente toccata» da Lubitsch che si avvale della collaborazione di Billy Wilder e sul set di quella una bravissima Claudette Colbert. Attenzione al ritmo velocissimo del quale una parte del cinema moderno dovrebbe sentire nostalgia.

**Quarta Rete**

ORE 14,15; 14,22,45

Show casuale di fantascienza italiana con tre simpatici e poverissimi film girati fra il 1960 e il 1965 dallo stesso regista, Antonio Margheriti. Io pseudonimo di Anthony Dawson. I titoli: Il pianeta degli uomini spenti (Nuova Manila, ore 14); Il pianeta errante (Videouno ore 14,15); Spaceman Quarta rete (22,45). In comune oltre al regista e qualche comparsa i tre film hanno l'estrema povertà di mezzi alla quale sopprime l'inventiva nostrana unitamente all'esibizione di bellezze in costumino avveniristico con riconoscibilissime, la Farinon e la Colli in testa. Il pianeta degli uomini spenti è forse l'opera migliore, ma neppure le altre due sono da sottovalutare. Lavorando molto in sordina, Margheriti negli anni successivi ha saputo inventarsi uno stile che contraddistingue sia pure nella commercialità dichiarata del genere in cui è specializzato.

**DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'**

# MATINEE al Regio con «Nabucco»

**TEATRO**

**TEATRO REGIO**, ore 15,30. «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Direzione, Maurizio Regia e scenografia, Renzo Giachieri. Costumi, Tita Tegano. Nuovo allestimento. Teatro Regio. Personaggi e interpreti: Nabucco, Karl Nurmela. Ismaele, nipote di Sedecia, di Gerusalemme, Ottavio Garaventa. Zaccaria, Gran Pontefice degli ebrei, Bonaldo Giaiotti. Abigaille, schiava creduta figlia primogenita di Nabucco, Olivia Stapp. Fenena, figlia di Nabucco, Bruna Baglioni. Il Gran Sacerdote di Belo, Bruno Marangoni. Abdallo, vecchio ufficiale di Babilonia, Gianpaolo Corradi. Anna, sorella di Zaccaria, Grazia Pioletto. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

**ACCADE**

**CHARLIE CHAPLIN PUB**, via Passo Buole 153, stasera, nel primo anniversario dell'inaugurazione, offerta di birra a tutti e omaggio di un souvenir commemorativo.

**CAMPUS LIBRI**, Urbano Rattazzi 4, ore 21, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino il Laboratorio Lanterna Magica, tavola rotonda su «L'energia è...». Intervengono: Eleonora Artesio, Francesco De Bartolomeis, Gianni Rondolino, Ferdinando Cabrin, Ferruccio Pludru, Lucilla Sallmei, D'Alò.

**CASA POPOLO**, via Matteotti 6 Settimo, ore 21, il Laboratorio Teatro presenta «Signorine». Lo spettacolo nasce dal lavoro di ricerca del gruppo svolto a Settimo Torinese negli ultimi anni in collaborazione con l'Amministrazione comunale, Assessorato alla Cultura. «Due donne, che a giudicare dai modi si direbbero d'età avanzata, s'affacciano su uno spazio oscuro, vi entrano, s'avanzano intormentate. Apprendiamo in breve che il luogo è uno studio televisivo, che le due donne sono state invitate a parlare d'alcune loro remote esperienze personali e che lo spettacolo a cui stiamo assistendo deve il titolo al loro controverso stato anagrafico: «Signorine».

**CINE-TEATRO CENISIO**, Susa, ore 21, «Trecento anni di musica popolare americana» con Philadelphia Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Camarica (chitarra).

**REALTE** (appartamento) di Madama Felicità prosegue fino al maggio la mostra «Il trascorso presente: bambole, giocattoli ed automi dal 1830 al 1930». Orario: 9,30-12; 14,30-18 (lunedì chiuso). Ingresso libero.

**INTREDOSSI**, via San Massimo 21, ore 21,15, il Théâtre du Grabe presenta in lingua francese il dramma in 3 atti di Roger Vitrac «Victor ou les Enfants du pouvoir». La regia di Vincent Orsaud. Interpreti: André Kara, Nicole Cayrol, Vincent Orsaud, René Tascetta, Mossetto, Sylvie Daros, Anne Feuvrier.

**CONCERTI**

**AUDITORIUM**, ore 21, per la rassegna I dell'Auditorium. IV Concerto. Gruppo di Musica Contemporanea della Rai di Torino. Direttore, Giampiero Taverna. In programma brani di (Due frammenti da «Descrizione dell'isola Ferdinandea»), Sciarino (Introduzione all'oscuro, per 12 strumenti), Clementi (Intermezzo, per 14 fiati e pianoforte pre-

**CINEMA**

**MOVIE Club**, via Principe Amedeo 8/a, per la rassegna «Il cinema», ore 18,30: «Schloss» (Il Castello), di Rudolf (1968-versione originale con sottotitoli francesi); ore 20,20: «Il processo» (The Trial), di Orson Welles (1962-versione italiana); ore 22,30: «The Metamorphosis», di Lorenza Mazzetti (1957-versione originale inglese); «Die Wunde des Herren K-Franz», di Karl Stanzl (testo di Gerhard Fritsch - versione originale tedesca con sottotitoli inglesi).

Pubblico: appassionati, dell'opera lirica.

oltre le tre ore.  
posto unico, lire 13 mila.

**CABARET VOITAIRE**, stasera, domenica e lunedì, ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare - Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura tripartita di Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per particolare impostazione gli spettatori possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 518.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).  
Durata: due e mezzo, senza intervallo.  
Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

Marcello Varaldi, Elisa Lucarelli. Effetti sonori Philippe Daros; effetti luminosi: Ambrogio Artoni.

**TEATRO D'UOMO**, piazza San Giovanni, ore 21, in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italiani di Torino, «Le general inconnu», di René de Obaldia, rappresentazione teatrale interpretata dalla «Compagnie 73-Theatre de Cannes». Ingresso lire 6 mila (gratis per i soci del Centre Culturel Franco-Italiani).

**Cat Tavern**, via Pacchiotti 61, ore 21,30, concerto di Giorgio Diaferia Trio. Ingresso libero.

**via Belfiore**, ore 21,30: «Funky, Rock e Rhythm'n'blues-Sweet Soul Music». Serata dedicata a tutti i tipi di musica nera degli ultimi vent'anni. corso della festa proiezioni di alcune video-tapes del musicista Michael Jackson e verranno estratte le nuove magliette «Tuxedo-Estate». L'incontro è organizzato dall'associazione culturale «Jena Ridens».

**AL TERMINE** dell'anno scolastico, gli allievi dei corsi di danza della scuola di Susanna Egri (alcuni dei quali tenuti dalla maestra ungherese Hajnal) sosterranno domani fino al 27 maggio un esame presso il Teatro Michelin in corso Umbria 59. Per questi giovani ballerini si tratta di un appuntamento impegnativo fronte ad una commissione presieduta dal maestro Pertti Virtanen, attuale insegnante del corpo di ballo del Teatro Regio, che esprimerà il giudizio sul rendimento segnalando, con borse di studio, gli elementi con le maggiori attitudini tecnico-artistiche.

**SPAZIO ALBERTINA**, ore 21,15, «Non c'è più firmamento», da Antonin Artaud. Libero adattamento di Dario Brondello. Compagnia di sperimentazione teatrale L'Androide. Interpreti: Lucio Viarelli (Il Grande Annusatore), Michel Binns (attore), Maria Nicola (attrice), Fausto Ghemi (attore), Vittoria Lanzilotti (attrice), Mualche di Andersen, Eno-Byrne, Virgin Prune, Glass. Voce in amplex, Camilla Guillame. Regia di Alex Carmeno e Dario Brondello.

parato), Maderna (Giardino religioso, per orchestra). Al termine prima parte sarà consegnata a Salvatore Sciarino il premio annuale della Critica musicale torinese «Ianni Pascaropulo».

Pubblico: appassionati, amanti musica.

Durata: due ore circa.  
Prezzi: posto unico, lire 3 mila; ridotti, lire 2 mila.

**CENTRE CULTUREL Franco-Italiani**, via Donati 5, ore 15,30 e 17,30: «Le grand amour». Il film fa parte di una retrospettiva completa dedicata al regista francese Pierre Etaix. La maggior parte delle pellicole sono inedite in Italia e saranno proiettate in lingua originale.

**MUSEO DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 1, ore 16 e 21,15, per la cinematografia «Trentennale del cinematografo», proiezione del film «Operazione Mistero» (Hell and High Water, Samuel Fuller, con Richard Widmark, Darv, Victor Francen (Stati Uniti, 1963, 110').



**INTERVISTA**

**GIRA A TORINO CON GREGORETTI**

# NELLO MASCIA

## Morire sul palcoscenico, come i grandi



Nello Mascia, 34 anni, il naso adunco nella faccia cava da Pulcinella napoletano, una folta criniera di riccioli neri, la stanca saggezza che viene dalla dura gavetta. Parla tenendo tra le dita il bocchino bianco con mezza sigaretta che non accende mai e sorregge golosamente il suo Martini, fino all'ultima goccia: attore di teatro o, meglio, teatrante, come dice lui, cioè ammalato della polvere di palcoscenico al punto che televisione e cinema lo mettono a disagio, le uniche luci da lui concepite essendo quelle della ribalta.

Si è fatto conoscere dal pubblico e dalla critica con *Uscita di emergenza* di Manlio Santanelli, accanto a Bruno Cirino prima, a Sergio Fantoni dopo. In questi giorni è a Torino per registrare *Recita scolastica del Conte di Carmagnola*, diretto da Ugo Gregoretti.

Mascia impersona il protagonista, professor Capone, un insegnante vecchio stile, passionale e manesco, perennemente diviso tra buffetti e scapaccioni; e si è calato in lui con tale impegno da far credere che abbia l'insegnamento nel sangue.

«Infatti, cel'ho».

— Credevo che fossi figlio d'arte.

«No, mio padre era insegnante. L'arte è venuta dopo, perché lui, appassionato di teatro, mi portava a vedere tutte le commedie che davano a Napoli. E una sera capitammo in un teatro nel quale eravamo quattro spettatori in tutto, uno squallido. Tofano uscì sul palcoscenico e disse: "Stasera vi faremo vedere come degli attori professionisti possono recitare un'intera commedia anche a teatro vuoto". Recitarono in modo meraviglioso e per me fu un'emozione indescrivibile: avevo soltanto sei o sette anni. Il colpo di fulmine data da quel momento».

— E poi, cosa accadde?

«Accadde che mio padre, che amava la purezza della lingua, vergognoso per la cadenza cafona da me presa in provincia, decise di mandarmi a una scuola di recitazione. Così, mi perse la strada».

— Una strada facile?

«Per niente: fondai una cooperativa teatrale in un'epoca, il '73, nella quale un'esperienza del genere era ancora abbastanza nuova e insolita. Si chiamava *Gli ipocriti* e fu il primo esperimento cooperativistico del Meridione. Lì mi sono formato duramente, faticosamente, producendomi in tutto quello che può fare un operatore teatrale: l'attore, il regista, il datore luci, lo scenografo, il direttore di scena, il buttafuori. Insomma, tutto».

— Ed è così che ti sei fatto conoscere?

«No, è così che non mi sono fatto conoscere: un'attività cooperativistica, svolta interamente a Napoli, non solo non arriva alle masse, ma neppure agli addetti ai lavori. Aggiungo che per dieci anni abbiamo recitato in

una cantina, perché non riuscivamo nemmeno ad approdare a un vero teatro. Davamo tutti noi stessi, ma era come se la nostra attività teatrale non esistesse».

— Eppure, riuscite a campare: significa che si può vivere di solo teatro?

«Certo che si vive, di solo teatro: male, con grossi stenti, ma si vive. Noi, ad un certo

punto, siamo riusciti addirittura a sopravvivere gestendo un teatro di cento posti e sottoponendoci ad un lavoro snervante: facevamo teatro per le scuole nel '76-'77, quando la sinistra era ancora forte e un'attività del genere una cosa seria, sentita. Abbiamo fatto alcune esperienze di teatro povero, davvero entusiasmanti per l'epoca: oggi, però, tutto ciò non avrebbe più senso, né io avrei più voglia di farlo».

— Fu a quel punto che incontrasti Cirino?

«No, fu lui che incontrò me: voglio dire che io, allora, non mi sarei neanche sognato di lavorare con uno come lui. Fu dunque lui che mi scelse e mi volle accanto a sé, in una commedia a due protagonisti. Dopo la sua morte, Sergio Fantoni prese il suo posto. Quindi, feci *Il Matrimonio di Figaro* al Festival di Benevento con Gregoretti: ed ora, eccomi qui».

— Ti aspetti molto da questa tua apparizione in tv?

«Non mi aspetto niente: so bene che il successo non ti viene dalle cose serie, impegnate. Il successo non te lo dà Gregoretti, te lo dà Majano. Comunque, a me la popolarità non interessa. Mi interessa solamente diventare sempre più bravo».

— Sembra di leggere il manuale del perfetto attore, secondo De Amicis.

«Beh, sono sempre stato dell'idea che non bisogna aspettarsi molto, bisogna soltanto cercare di migliorarsi. Da sempre, nutro una grande ammirazione per gli attori più bravi di me: sono ambizioso, nel senso che voglio migliorare, ma non sono un arrivista, né un carrierista. Mi importa il modo in cui recito, non gli applausi. D'altronde, questo è un mestiere che paga chi è bravo: non conosco attori bravi che non abbiano avuto successo».

— Hai almeno dei sogni, ci sono personaggi che inseguì e ti piacerebbe interpretare?

«Sono i personaggi, di solito, che inseguono noi: sino a qualche anno fa, il mio grande sogno era Amleto. Poi, mi è passata: ogni personaggio appartiene ad un periodo preciso della tua vita. Amleto fa parte della mia giovinezza. Oggi, la mia aspirazione è Riccardo III».

— E andando avanti con gli anni sarà *Re Lear*. E poi?

«Poi. Morire sulle tavole del palcoscenico, come i grandi».

Donata Gianeri

### «E' nata una stella» restaurato

HOLLYWOOD — E' nata una stella, il film più celebre di Judy Garland realizzato da George Cukor, era stato «amputato» di 30 minuti quando uscì nel 1954.

Alcuni spezzoni sono stati ritrovati (ma non purtroppo le scene tagliate durante il montaggio) ed il film sarà nuovamente distribuito in tutta la sua lunghezza originale.

Anche la colonna sonora è stata completamente «restaurata». Le nuove «scene» comprendono altri tre numeri musicali mentre per le scene tuttora mancanti è stata registrata la musica composta per altre parti del film. La «prima» avverrà il 7 luglio prossimo al famoso Radio City di New York.

### Redford divo del baseball

HOLLYWOOD — Robert Redford, assente dagli studios da tre anni, si prepara a fare il suo ritorno sugli schermi con *The Natural* un film nel quale interpreta un giocatore di baseball il cui talento basta a rendere «imbattibile» una piccola squadra.

Il film, diretto da Barry Levinson (regista di *Diner*, film dal bilancio molto ridotto che l'altro anno negli Stati Uniti ha avuto un grande successo di pubblico) sarà il primo lungometraggio prodotto dalla «Nuova», il nuovo studio creato nel 1982 dalla Columbia, dalla Cbs, e dalla Hbo, il gigante americano della televisione.

### Coppola conserva gli «studios»

HOLLYWOOD — Prosegue la «saga» degli studi «Zoetrope» di Francis Ford Coppola la cui vendita all'asta, data ogni volta per imminente, viene rimandata di mese in mese. A metà aprile un ricchissimo banchiere di Miami ha sborsato 268 mila dollari permettendo così al regista del *Padrino* di ottenere un nuovo rinvio dalla «Security Pacific National Bank» che deve avere da Coppola circa otto milioni di dollari.

Negli ultimi giorni il regista ha ottenuto un nuovo rinvio, il quinto, in forza del quale potrà evitare di mettere all'incanto i suoi «studios» fino al 23 maggio. Coppola, che cerca di vendere gli «Zoetrope Studios» da un anno, ha chiesto per allenarli 20 milioni di dollari, una cifra «folle» ma che, secondo voci che circolano negli ambienti informati di Hollywood, il banchiere di Miami sarebbe disposto a versare.

### «La paga del soldato»

NEW YORK — Il regista canadese Norman Jewison dirigerà per la Columbia Pictures un film tratto da uno dei primi racconti del premio Nobel americano William Faulkner *La paga del soldato*.

E' questo uno dei sette film che Jewison produrrà per la Columbia in società con Patrick Palmer e che dovranno essere realizzati in Canada o con un certo numero di artisti canadesi. Di questi sette film solo *La paga del soldato* sarà diretto da Jewison.

### Tutto su Bergman (Ingrid)

A pochi mesi dalla morte di Ingrid Bergman (avvenuta a Londra nell'agosto scorso), è uscito in italiano il libro di Laurence J. Quirk che riunisce tutti i film dell'attrice, oltre alla sua attività teatrale e televisiva. Si tratta del 17° volume della collana «Stelle filanti» della Gremese Editore di Roma, in cui, con pubblicazioni a carattere monografico, vengono riproposti, attraverso l'analisi di ogni singolo film, i profili biografici delle celebrità del cinema.

Nel caso di Ingrid Bergman, il volume, ricco di fotografie anche inedite, è completato da scritti di alcuni critici e saggi italiani che descrivono la personalità dell'attrice. Sono Giovanni Grazzini, Tullio Kezich, Giulio Nascimbeni, Gian Luigi Rondi e Roberto Roveresi. La filmografia della Bergman, così come è registrata con la ricostruzione di tutti i dati, delle trame e delle reazioni critiche del tempo, è costituita da 46 pellicole che vanno dallo svedese *Munkbrogreven*, del 1934, a *Sinfonia d'autunno*, del 1978, diretto da Ingmar Bergman. Tra questi due titoli, il primo e l'ultimo, si snoda tutta la storia cinematografica dell'attrice che passa per *Intermezzo*, *La famiglia Stoddard*, *Il dottor Jeckyll*, *Casablanca*, *Per chi suona la campana*, *Angoscia*, *Io ti salverò*, *Notorius*, *Stromboli*, *Anastasia*, *Indiscreto* e altri film famosi.

Di particolare interesse la documentazione dell'attività teatrale di Ingrid Bergman. La si vede al suo debutto in



INGRID BERGMAN

«Lilium» di Molnar, nel 1940, mentre alle prove assiste lo stesso Molnar; in «Anna Christie» di O'Neil, in una produzione realizzata da David O. Selznick in «Giovanna di Lorena» di Maxwell Anderson, nella parte della pulzella di Orleans; in Italia in «Giovanna d'Arco al rogo» di Honneger, diretta da Roberto Rossellini; a Parigi in «Te» e «Simpatia» di Robert Anderson e in «Piedra Gabler» di Ibsen; a Londra, insieme a Michael Redgrave, in «Un mese di campagna» di Turgenev. E poi, tra il '67 e il '78 tra New York e Londra, in lavori di O'Neill, Shaw, Maugham e

Hunter. Forse non molto consistente l'attività televisiva. Ma essa ha costituito nel 1982 l'ultimo impegno dell'attrice con Golda Meir di Alan Gibson (con cui ha ottenuto postumo l'Emmy (quale migliore attrice televisiva). In precedenza per il piccolo schermo aveva girato *The turn of the screw* di John Frankenheimer, *24 hours in a Woman's life* di Silvio Narizzano, *Hedda Gabler* di Alex Segal, *La voce umana* di Ted Kotcheff (adattamento della commedia di Cocteau, già fatto da Rossellini con Anna Magnani, per cui costituisce una specie di sfida indiretta fra le due attrici).

### Bridget Fonda tenta il cinema

RIO DE JANEIRO — «Voglio affermare quale attrice, ma il nome costituisce per me un ostacolo», ha detto Bridget Fonda, 19 anni, figlia di Peter Fonda, modella, indossatrice e attrice di teatro e di televisione.

Arrivata in Brasile per partecipare, insieme alla cantante francese Dalida ed ad altre note personalità, al lancio di una nuova collezione del sarto francese Pierre Balmain, Bridget Fonda («preferisco non usare il nome Jane, di mia zia, per evitare confusioni») ha detto che ambisce ad affermarsi nel cinema. «Ma il fatto che mio padre è Peter Fonda, mio nonno era Henry Fonda e mia zia Jane Fonda, almeno per ora, non mi ha aiutato. Al contrario — ha concluso — mi ha creato solo qualche problema».

### Al Pacino è «Scarface»

HOLLYWOOD — Brian De Palma ha concluso in questi giorni a Miami le riprese di *Scarface*, «remake» del classico «film nero» realizzato da Howard Hawks nel 1933. Al Pacino è l'interprete del film (la cui prima edizione aveva per protagonista Paul Muni).

### Bette Davis film da James

LONDRA — Bette Davis sarà la protagonista del film *Burning Bridges*, che il regista Mark Reichert dirigerà in agosto in Jugoslavia ispirandosi ad un soggetto dello scrittore americano Henry James.



## Rete uno

- 13,30 Telegiornale
- 14 — Tam Tam, attualità
- 14,55 Gino Paoli in concerto, musicale
- 15,30 Schede d'arte applicata: il cammeo. Documenti
- 16 — Gli antenati, cartoni animati
- 16,20 Tg1 obiettivo su..., attualità
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Le avventure di Scooby Doo, cartoni animati
- 17,30 Invito allo sport: lo sci dei campioni, documenti
- 17,50 Happy Magic, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale il programma di Sammy Barbot annuncia le presenze di Alberto Camerini, Bernardo Lanzetti e Falco, ai suoi esordi quando il programma venne registrato. Balletto di ispirazione zodiacale. Nel corso del programma: Happy Days: il vincitore è..., telefilm
- 18,50 Ecco qui, le comiche di Stanlio e Ollio
- 19 — Italia sera, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Fra gli appuntamenti: i flussi in cartellone: Attenti a

noi due, con pettegolezzi sui personaggi in vista; Geoquiz, con concorso a sfondo geografico; E' successo anche questo, con la cronaca alternativa; Gente che va gente che viene, con le interviste ai big di passaggio nelle grandi città; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le principali capitali estere

- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Dove sta Zazà, spettacolo musicale con Gabriella Ferri. Terza puntata. La terza puntata propone una sorta di cavalcata canora ambientata nel secondo dopoguerra fra la fine degli Anni Quaranta e gli inizi degli Anni Cinquanta. Ospite fisso: Pippo Franco
- 21,35 Quark, viaggi nel mondo della scienza presentati da Piero Angela
- 22,20 Telegiornale
- 22,30 Mister Fantasy, musica da vedere
- 23,25 L'articolo genuino, documenti. Seconda puntata: Le ceramiche
- 23,55 Tg1 notte

## Rete tre

- 15 — Da Siena: campionati italiani assoluti di scherma
- 16,25 Le baruffe chiozzotte, prosa. Con Lina Volonghi, Carla Gravina, Tino Scotti. Regia di Giorgio Strehler
- 18,25 L'orecchiccio, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — Tg3
- 19,30 Concerto dell'assieme strumentale di Torino. Esecuzione di due brani con introduzione esplicativa.
- Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 20,05 Italia a schede, documenti. Settima puntata: San Leucio: reità di un'utopia
- 20,30 Tg3 set, attualità
- 21,30 Concerto di Miles Davis, musicale. Seconda parte del concerto del trombettista nero Miles Davis, lontano dalle sue solite platee per anni perché attirato dalla musica rock. Il «principe nero» torna a 57 anni con nuovo repertorio
- 22,20 Tg3
- 22,55 Quadri da re, immagini della Galleria Sabauda di Torino nel centocinquantenario anniversario. Interventi di Luigi Firpo

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master. La musica giorno per giorno
- 15,03 Canzoni italiane
- 16,30 Il Paglione. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo dai 33 e 45 giri
- 18,30 Check-up per un Vip: G. Verdi. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
- 19,30 Radiouno jazz '83. Appuntamento con Nunzio Rotondo
- 20 — Ore venti, su il sipario: il teatro francese fra i due secoli 1850-1915 di Marcello Sartorelli
- 21,03 Wonderland. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
- 21,30 Italia segreta. Alla ricerca del protagonisti in ombra
- 22,27 Audiobox Magic moments di Marco Baliani

## Rete due

- 13,30 Incontro con la matematica, documenti
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,05 Playtime, giochi
- 14,40 Doraemon, cartoni animati
- 15 — E' troppo strano, spettacolo di curiosità
- 15,40 Videogames, giochi
- 15,50 Doraemon, cartoni animati
- 16 — Reparto corsa
- 17 — Boomer, cane intelligente: Miss ventunesimo secolo, telefilm
- 17,30 Tg2 flash
- 17,55 Baggy Pants, cartoni animati
- 18,40 Tg2 sportsera
- 18,50 Eddie Shoestring detective privato: il filatelico, telefilm — Andy, il simpatico lattaiolo amico del detective Eddie è stato involontario testimone dell'assassinio di un vecchio filatelico legato ad una banda di criminali e viene inseguito dai banditi che si sono accorti della sua presenza e hanno deciso di eliminarlo. In qualche modo però il giovane cerca di mettersi in contatto con Eddie e metterlo sulle tracce dei gangsters
- 19,45 Tg2

- FILM 20,30 Taras il magnifico, di J. Lee Thompson, con Yul Brinner, Tony Curtis, Christine Kaufmann. Usa avventuroso 1962 — Nella Russia del Cinquecento i cosacchi comandati da Taras Bulba si affacciano ai polacchi per scacciare i comuni nemici turchi. I polacchi però a battaglia finita si ribellano contro i loro stessi alleati sconfiggendoli e deridendo. Taras Bulba giura vendetta e alleva i figli nel medesimo sentimento. Quando uno di loro però s'innamora di una principessa polacca e passa dalla parte degli avversari, non ci vede più dalla rabbia e giura di ucciderlo per vendetta
- 22,30 Tg2 stasera
- 22,40 Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,50 Primo piano, fatti e problemi del nostro tempo: La terza rivoluzione industriale
- 23,50 Tg2 stanotte

## Montecarlo

- 14,30 Victoria Hospital, sceneggiato
- 15,50 Morte a passo di valzer, sceneggiato. Con Macha Meril — Capo della omicidi alle prese con un caso difficile si ritrova incomprensibilmente trasportato indietro nel tempo, nel 1829
- 17,25 Il ritorno dell'Ape Maga, cartoni animati
- 17,45 Betty e Lillibit, cartoni animati
- 18,15 Ciao Debbie, telefilm
- 18,40 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 18,50 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19 — Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 Gli affari sono affari, quiz
- 20 — Victoria Hospital, sceneggiato
- FILM 20,30 L'ottava moglie di Barbablu, di Ernst Lubitsch, con Claudette Colbert, Gary Cooper. Usa commedia 1938
- 22 — Feeling, giochi, storie e personaggi sul filo dell'amore
- Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

### DUE (FM 95,6)

- 13,40 Francesco Valrano presenta Sound-Track
- 15 — La coppa d'oro di Henry James. Traduzione e adattamento radiotelefonico di Carlo Monterosso, 8ª puntata
- 15,42 Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai
- 16,30 Festival! Programma di cinema, teatro, radio, televisione e musica raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17 — Invito a Teatro Le mosche di Jean-Paul Sartre, con Renzo Giovampietro, Mariella Fabbri, Alfredo Bianchini
- 18,50 Le voci di Montmartre
- 20,40 La mosche (il parte)
- 22,50 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e musica culturali presentate da Niccolò Zapponi
- 21,40 Antonin Dvorak
- 22,10 Fatti, documenti, persone Le pratiche del narrare. Presenta Ferdinando Taviani
- 23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica.



## Italia1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — Adolescenza inquieta, sceneggiato
- FILM 14,45 Quel freddo giorno nel parco, di R. Altman, con Dandy Dennis, Michael Burns. Usa drammatico 1969 — Una ragazza accoglie in casa sua un giovane che ha passato la notte nel parco sotto la pioggia. Lui torna anche il giorno dopo e lei cerca di impedirgli di ripartire.
- 16 — Franco e Ciccio nel pasticci
- 16,30 Bim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — La grande vallata, sceneggiato
- 19 — Six million dollars man, telefilm
- FILM 20,30 Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro. Italia giallo 1982 — Umile impiegato di una grande azienda genovese è in realtà un fantastico avventuriero che sotto la parvenza del patetico individuo è deciso a mettere a segno un diabolico piano
- 22,30 Thriller, telefilm
- 23,45 Questo è Hollywood: Stars are born, documentario

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30 Un poato al sole, di George Stevens, con Montgomery Clift, Shelley Winters. Usa drammatico 1951 — Un giovane provinciale ambizioso quanto privo di scrupoli cerca di dare la scalata al successo. Crede di essersi riunito quando conquista l'amore di un'ereditiera, ma non sa come slegarsi da un'operaia che attende un figlio da lui
- 17 — Ralph Supermaxleroe, telefilm
- 18 — Diff'rent strokes — Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Pop corn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Baretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25 Tesoro mio, di Paradisi con Johnny Dorelli e Zeudi Ayaya. Italia commedia 1979 — Una domestica negra si innamora di uno sfortunato autore di teatro e paga i suoi debiti con diamanti
- 23,50 La grande boxe di Canale 5
- FILM 0,50 La strega rossa, di Edward Ludwig, con John Wayne. Usa avventuroso 1948

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
- 14,45 Avventura in Oriente, di Gene Nelson, con Elvis Presley, Pary Ann Mobley. Usa avventuroso 1965 — Elvis è un esperto di karaté che un principe fa rapire e portare in Oriente onde avere il suo aiuto contro un re cattivo. Ma si scopre che il re cattivo è buono ed Elvis si batte per amore di sua figlia.
- 16,30 Flo, cartoni animati
- 17 — Ciao Ciao, cartoni animati
- 18,30 Buck Rogers, telefilm
- 19,30 Chipso, telefilm
- FILM 20,30 I vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Janeth Leigh, Ernest Borgnine. Usa avventuroso 1957 — Vi-cende di violenze e soprusi segnano il popolo vichingo. In mezzo a difficoltà estenuanti un servitore sposa una principessa diventando re.
- FILM 22,30 Drum, l'ultimo mandingo, di Steve Carver, con Ken Norton. Usa drammatico 1976 — Norton fa sempre lo schiavo mandingo in una piantagione.
- 24 — Sport e sport



### Svizzera

- 18 — Cartoni animati
- 18,45 Telegiornale
- 19,50 Viaval, varietà
- 19,25 Mamy fa per tre, telefilm
- 19,55 Il Regionale - Telegiornale
- 20,40 Amarsi male, prosa. Con Alessandra Karpoff
- 22,35 Ricordiamo insieme. 25 anni di Tsi: Incontro a Venezia (1968): Luigi Nono e Alfred Andersch
- 23 — Telegiornale

### Capodistria

- 14 — Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 16,40 Calcio: campionato jugoslavo, finale
- 18,30 Notiziario
- 18,35 Salut, champion telefilm
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,30 Colpo rovente, di Pietro Zuffi, con Michael Reardon, Carmelo Bene. Italia giallo
- 22,15 Vetrina vacanze in Jugoslavia
- 22,30 Telegiornale - Tuttoggi
- 22,45 La morte in faccia, documentario

### Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 Diari di soldati, telefilm
- FILM 14 — Il pianeta degli uomini spenti, di Anthony Dawson, con Claude Rains, Bill Carter, Italia, fantascienza 1961
- 15,30 Il contenitore, varietà
- 17 — Gioiello manila
- 20 — Lascio, telefilm
- 20,30 Anteprima motori, automobilismo
- 21 — Ritmo, spettacolo di varietà con Walter Chiari
- 22 — Telestar Manila, asta telefonica

### Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Tommy, di Ken Russell, con Oliver Reed, Tina Turner. Inghilterra, musicale
- FILM 17 — Reverendo colt, con Guy Madison. Italia, western 1971
- 18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 19 — Realtà ed opinione, attualità
- 19,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- FILM 21 — E se per caso una mattina..., Italia, drammatico
- FILM 23 — Violenza sadica per dieci vergini, Giappone, drammatico 1968

### Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Furia, telefilm
- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 I pionieri di Wisconsin, con Glynis Johns. Usa, drammatico 1957
- 17 — Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,15 Tre contro tutti, giochi a premi
- FILM 20,15 Giovane amore, di Joan Darling. Usa, commedia 1977
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — La spia, di Clarence Greves, con Ray Milland. Usa, drammatico 1953

### Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 16 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17 — Robin Hood, telefilm
- 17,30 La monaca di Monza, Italia, drammatico
- 19 — Conan, cartoni animati - Notiziario
- 19,40 Winston il mescolero, telefilm
- 20,30 Il bandito dagli occhi azzurri, con Franco Nero. Italia, giallo 1982
- 22,30 Parliamone con Giadita Micocchia
- FILM 23 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Quando le donne si chiamavano madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Stefania Careddu, Don Backy, Mario Carotenuto. Italia commedia 1978 — Uno degli ultimi, stanchissimi, prodotti del filone «Decameron», che però nel titolo si richiama ad un'altra celebre commedia: Quando le donne avevano la coda. Il pretesto per scene vagamente boccaccesche qui è dato da un processo per adulterio incrociato con la vicenda di tre amici che si danno da fare per ottenere le grazie di tre bellezze che tutti considerano inaccessibili e che invece non lo sono
- 16 — Cartoni animati
- 17,15 L'ultimo indizio, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Tanto per leggere
- 20 — Telefilm
- 20,30 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — Grp flash
- 0,40 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

### Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Duello infernale, di Lesley Selander, con Rod Cameron, Gaile Storm. Usa western. 1949 — Una famiglia acquistata un appezzamento di terreno ma troppo tardi si accorge che non c'è l'acqua. Il solo torrente è controllato da una diga costruita dai prepotenti fratelli McCall. Intorno alla diga si intrecciano quindi sparatorie e agguati notturni, finché uno dei McCall viene ucciso dai banditi
- 16 — Police Surgeon, telefilm
- 16,30 Dottor Wedman, telefilm
- 17 — Telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 Ultraman, telefilm
- 19 — Una signora in gamba, telefilm
- 19,30 Telefilm
- 20,25 Astropanorama
- 20,30 I visitatori, telefilm
- 21 — L'eco di Eva, telefilm
- FILM 22,45 Space man, di Anthony Dawson, con Rick Nutter. Italia fantascienza 1960 — Un giornalista spaziale si reca su un satellite per una serie di servizi, ma scopre una navicella che senza pilota sta per cadere sulla terra.
- FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15 — Killer story, con Dan Duryea. Inghilterra, poliziesco 1963
- FILM 16,30 La sposa, con Carlo Giuffrè. Italia, commedia 1958
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19,45 I naufraghi, telefilm
- FILM 20,30 Il mantello rosso, di G. M. M. Scotese, con Patricia Medina, Bruce Cabot. Italia, avventuroso 1955
- 22 — Chi è di scena
- FILM 22 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 — Il cavaliere di Krulja, con Rossano Brazzi. Italia,
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15 Lungo viaggio di ritorno, con M. Connors. Usa, drammatico 1978
- 18 — Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 18,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Occhi azzurri, sceneggiato
- FILM 20,30 Delirio d'amore, Francia.
- FILM 23 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

- FILM 0,05 L'Inferno addosso, di Gianni Vernuccio, con Jeanine Falconi, Sandro Lupatini. Italia drammatico 1959 — Storie di giovani scapestrati: due ragazzi «bene» decidono di fingere il sequestro di uno di loro affinché il suo avaro padre sborsi una bella somma. Nell'attesa, spinto da gelosia pura e semplice, uno dei due uccide l'altro, scoprendo poi che in questo modo può anche tenere il ricavo del finto sequestro tutto per sé. Ma combina i soliti errori e viene presto scoperto.
- FILM 2,30 Lamie, di Jean Aurel, con Anna Karina, Michel Buquet. Francia drammatico 1968 — Dal romanzo incompiuto di Stendhal. La bella contadina Lamie viene portata da un medico a Parigi e trasformata in una dama di gran classe, contesa da vari uomini e abbastanza facile nel concedersi. Un nobile l'adotta, mentre un altro infine la sposa. Anniata dalla vita che conduce però Lamie s'innamora perdutamente di un ladro che periodicamente di notte la va a trovare
- FILM 4 — Batouk, Africa che muore, di Jean-Jacques Manigot, con Lamine Sy. Francia documentario 1975

### Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Il Belpaese, con Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — Un italiano che ha fatto un po' di milioni lavorando sul Golfo Persico decide di tornare in patria e mettere in piedi un negozietto di orologeria a Milano. L'Italia però non è più quella che ricordava. In breve: racket, banditi e terroristi lo riducono sul lastrico e pieno di debiti.
- 16 — Viva, per i ragazzi
- FILM 20,25 Quando le donne si chiamavano madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Stefania Careddu, Don Backy, Mario Carotenuto. Italia commedia 1978 — Uno degli ultimi, stanchissimi, prodotti del filone «Decameron», che però nel titolo si richiama ad un'altra celebre commedia: quando le donne avevano la coda. Il pretesto per scene vagamente boccaccesche qui è dato da un processo per adulterio incrociato con la vicenda di tre amici che si danno da fare per ottenere le grazie di tre bellezze
- 22,10 Regan, telefilm
- 23,10 Asta d'arte, asta telefonica

### Videouno

Canali 53-39-26

- 13,25 La lama d'oriente, telefilm
- FILM 14,15 Il pianeta errante, con Jack Stuart. Italia, fantascienza
- 15,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,15 Documentario
- 19,15 Notiziario
- 20,45 Sportissimo
- FILM 21,10 L'uomo che non seppe tacere, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura. Francia, spionaggio 1972
- 23 — Dentro la pagina
- FILM 23,10 Una ragazza e quattro mitra di Claude Lelouch. Francia,

### Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 — La corte di re Artù, con Bing Crosby. Usa, avventuroso 1949
- 15,30 Dottori agli antipodi, telefilm
- 16 — I forti di Fort Coraggio, telefilm
- 16,30 Lenny, telefilm
- 17 — L'Apemala, cartoni animati
- 18 — Cash e Tandarra, telefilm
- 19 — Notiziario
- 19,25 Tris d'assi, giochi a premi
- 20,30 Laverne e Shirley, telefilm
- FILM 22 — La lunga cavalcata della vendetta, con Richard Harrison. Italia, western 1972
- 24 — Telefilm

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema, anticipazioni
- 16 — Conan, cartoni animati
- 16,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Mister Magoo, cartoni animati
- 18 — Campionato di calcio brasiliano
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 Il collezionista, di William Wiler, con Samantha Eggar, Terence Stamp. Usa drammatico 1965 — Un giovane nevrotico riceve una villetta isolata in eredità e ne approfitta per rapire e nascondervi la bella di cui è innamorato. Dopo molti scontri i due siglano un patto di convivenza quasi accettabile per entrambi
- 22,30 Kronos, telefilm
- 23 — Videonotizie
- 23,30 Il Trenta minuti, attualità
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — D come donna
- 16,30 Ritorno al latino
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 Popi, telefilm
- 18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19 — Sport e sport
- 19,30 Cartoni animati
- FILM 20,30 Un posto tranquillo, con Jack Nicholson, Tuesday Weld. Una vicenda un po' surreale, nuova per gli americani (allora), ma non per il pubblico europeo. Susan, la protagonista, è una ragazza che vive sospesa fra passato e presente, e nemmeno l'amore di due giovani la libera dalle sue fantasie.
- 22,15 Il cacciatore, telefilm
- FILM 23,15 Dracula il vampiro, con Michael Gough. Inghilterra drammatico 1958 — Una delle varie versioni della celebre storia del vampiro che compie stragi a non finire ed è combattuto da un giovanotto, amico di una delle vittime.
- FILM 0,45 Ogni nudità sarà proibita, di Arnaldo Jabor, con Paulo Porto. Brasile drammatico 1973. Vendetta di un giovane che odia la matrigna.

### Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Fumetti in tv
- 15 — Magnetoterapia
- 16 — Le stelle su di noi
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Le stelle su di noi, seconda parte
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Dottori agli antipodi, telefilm
- 19 — Calcio: Lucchese-Casale
- 20 — Sherlock Holmes, telefilm
- 21 — Speciale Piemonte
- 21,45 Aggludicato, asta telefonica

### Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Basket Italia-Ati stars Usa
- 14,30 Sport e brivido, documentario
- 15 — Telemarket, annunci economici
- 15,30 Pomeriggio sportivo
- 16,30 Natura selvaggia, documentario
- 17 — Cartoni animati
- 19,20 Basket
- 20,30 Festa di primavera
- 21,10 Hazell, telefilm
- 22 — Videonotizie
- 22,50 Basket Italia-Ati Stars Usa



